

LA STAMPA



ANNO 130. N. 309. SABATO 9 NOVEMBRE 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

«Basta scontri tra le procure». Giustizia, pronto il pacchetto Flick. Csm, Grosso vicepresidente

Scalfaro: troppe intercettazioni

Inchiesta Necci: «sostituito» il capo del Gico

NON E' MAI TROPPO TARDI

IL discorso del Presidente della Repubblica al Consiglio superiore della magistratura è probabilmente la migliore perorazione per lo Stato di diritto che Scalfaro abbia pronunciato dall'inizio del suo mandato. Ma non è certamente la prima. Sono anni ormai che il Capo dello Stato non perde occasione per denunciare la detenzione preventiva, la violazione del segreto d'ufficio, il protagonismo dei magistrati inquirenti, l'invasione della sfera privata dei cittadini e le tensioni all'interno dell'ordine giudiziario. Ma nulla di ciò che ha detto o fatto nel corso di questa lunga emergenza giudiziaria ha sortito l'effetto desiderato. Allora, delle due l'una. O le dichiarazioni del Presidente della Repubblica sono state puramente formali e retoriche. O il problema non è di quelli che si possano risolvere con le preghiere, le esortazioni e le raccomandazioni. Tralascio la prima ipotesi, inutilmente offensiva, e mi chiedo perché tanti interventi del Quirinale siano caduti nel nulla, perché le garanzie civili siano meno forti oggi di quanto non fossero agli inizi della crisi.

Temo che la risposta sia nella parola «eccessi» con cui il Capo dello Stato ha definito le intercettazioni, le indiscrezioni e la lotta fra le procure. Se si trattasse di «eccessi» saremmo alle prese con una situazione normale, ma alterata da comportamenti anomali e riprovevoli. Basterebbe allora, per rimettere le cose a posto, correggere qualche esuberanza e difetto di stile. Non credo che questa analisi basti a spiegare quello che sta accadendo in Italia. Gli eccessi sono le manifestazioni esterne di un processo degenerativo che ha letteralmente sconvolto gli

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA


Il presidente Scalfaro

ROMA. «Senza la difesa dei diritti del cittadino, lo Stato di diritto non nasce nemmeno». Scalfaro dopo l'elezione a vicepresidente del Csm del professor Carlo Federico Grosso parla dei mali della giustizia, dopo lo stillicidio di indiscrezioni, violazioni al segreto istruttorio, intercettazioni pubblicate a brani, e aspre polemiche tra uffici giudiziari. «Sono aumentati il malessere e la fatica. Oggi abbiamo una pioggia di intercettazioni telefoniche. Non dubito della loro legittimità, ma constato che non può essere un fatto normale. Non credo che i principi generali della Costituzione siano d'accordo con questi eccessi».

Intanto il colonnello Giuseppe Autuori, comandante del Gico di Firenze, è stato sostituito dal maggiore Ignazio Gibilaro e designato al Comando gruppo di Bologna: una sostituzione senza preavviso, che lo ha colto di sorpresa. Ma, dice «l'inchiesta va avanti anche perché le informative sono lì».

Grignetti e Tessandori A PAG. 5

Vigna superprocuratore

Antimafia, preferito a Borrelli perché si rivela più «garantista»


Piero Luigi Vigna

ROMA. Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna è il nuovo Superprocuratore antimafia. E' stato designato ieri dal Csm. Per Vigna ha votato una schiacciante maggioranza dei consiglieri: 22 a favore, 7 contro, uno astenuto. Ne è uscito sconfitto il procuratore di Milano Borrelli, che poteva contare solo su 5 consiglieri di Magistratura democratica più Ghitti e Frasso (Unicost) che lo appoggiavano per amicizia. Nei colloqui preliminari con il Csm, Vigna si è rivelato più «garantista» di Borrelli e sembra che anche questo particolare gli abbia consentito di prevalere.

SERVIZI A PAG. 4

Regolarizzati i 250 mila che l'hanno chiesto

Sanatoria-immigrati ma niente espulsioni

Napolitano promette: è l'ultimo «tampone»
An attacca: troppo teneri coi clandestini


Torino, il ministro dell'Interno Napolitano con il parroco di San Salvario

MINISTRO, VADA IN MOSCHEA

SIGNOR ministro dell'Interno, come deve procedere la polizia quando perquisisce le moschee? Con o senza le scarpe ai piedi? Poiché di controlli antiterrorismo dentro ai luoghi di culto dell'Islam è prevedibile che sarà purtroppo necessario farne altri in futuro; e poiché stiamo parlando della seconda religione praticata in Italia per numero di fedeli (oltre mezzo milione, in rapida crescita), sarà il caso di non prendere sottogamba la questione che si è posta con l'operazione «Shabka» e l'arresto di 22 presunti fiancheggiatori del Gia algerino.

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio e Santoro «Ritorno in tv»



Oggi con La Stampa c'è in edicola «Specchio» con la copertina dedicata a Michele Santoro e al suo ritorno in tv sulle reti Mediaset del «nemico» Berlusconi. Tra gi altri temi: il trono di Napoli e la nostalgia dei Borbone; l'assalto delle nuove band rockettare; l'irraggiungibile mito della Costa Azzurra e un viaggio sull'antica Via dell'incenso.

L'opposizione in diretta tv sfila a Roma contro il governo. Il leader pds: incentivi per l'auto e l'edilizia

Berlusconi e Fini guidano la marcia del Polo

Finanziaria: licenziati i falsi invalidi, niente tagli alle pensioni-baby

L'Onu dice sì alla missione Zaire

Parigi e Londra offrono 3 mila uomini
Roma: ci vuole un contributo africano

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

Industria, è allarme recessione

Romiti: ormai ce l'abbiamo in casa
Fossa: una nuova legge Tremonti

di Bruno Gianotti A PAGINA 17

Ungheria '56, lite alla Camera

Tutti in piedi per la commemorazione
Rifondazione non partecipa e accusa

di Pierluigi Battista e Maria Teresa Meli A PAGINA 6

INTERVISTA CON VISCO

«Le tasse sono un pretesto»



ROMA. «Le tasse sono un pretesto, questa polemica non sta in piedi. Berlusconi è un uomo sempre un po' sopra le righe». Vincenzo Visco (foto), ministro pds delle Finanze, va all'attacco.

Giannini A PAG. 3

ROMA. Il Polo, guidato da Berlusconi e Fini, oggi sfila a Roma in diretta tv. La vigilia della grande marcia anti-Prodi è proprio la vigilia di un «funerale alla Finanziaria». Fini è durissimo: «E' una manifestazione contro una Finanziaria ideologica, Prodi colpisce la proprietà, la borghesia, l'impresa». Berlusconi: «Rischiamo di non entrare in Europa. Manifestiamo per la libertà da un fisco sempre più opprimente, da una burocrazia sempre più soffocante». Ma Prodi è ottimista: «Penso che si possa ancora dialogare. Finita la manifestazione tornerà l'ora del dialogo». Intanto, durante l'esame della Finanziaria '97, il licenziamento in tronco per i falsi invalidi è la misura più importante tra quelle approvate ieri dalla Camera. E' stata invece respinta la proposta di tagli alle pensioni-baby. E D'Alema in una intervista chiede incentivi per l'auto e l'edilizia.

Bruzzone, Gramellini, Rampino, Rapisarda e Silipo ALLE PAG. 2, 3, 17 E 18

LA TENAGLIA SU D'ALEMA

ROMA

E' quasi un riflesso condizionato maturato in questi sette mesi di governo Prodi, una reazione automatica che spesso porta i popolari di Gerardo Bianco a solidarizzare con i deputati di Rifondazione comunista, e viceversa. E' successo anche ieri in quella commemorazione dei fatti d'Ungheria nell'aula di Montecitorio trasformata in una polemica da bar dal maldestro tentativo di strumentalizzazione del centro-destra. Chi avesse ragione poco importa dato che una simile gazzarra sui drammi della storia non fa onore a nessuno, ma ciò che ha colpito anche ieri è stata l'immediatezza con cui Sergio Mattarella capogruppo del ppi ha teso la mano al capogruppo di Rifondazione, Oliviero Diliberto.

Così, a rifletterci su un momento, si scopre che nello scenario italiano sono saltati i ruoli di partiti e personaggi. Oggi l'asse del governo Prodi si muove sull'alleanza, sotterranea quanto innaturale, che lega Fausto Bertinotti a Gerardo Bianco e relega Massimo D'Alema su una linea di confine, ad un ruolo faticoso quanto vano - perché non assecondato da nessuno - di mediatore tra maggioranza e opposizione. Qualcuno potrebbe prenderla per una provocazione, ma i deputati del ppi potrebbero tranquillamente occupare nell'aula di Montecitorio i banchi vicini a quelli di Rifondazione comunista e lasciare i loro posti a quelli del pds.

Finora si trattava solo di una sensazione, ma l'altra sera nel discorso all'assemblea dei de-

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 10 TERZA COLONNA

Nega contratti con Mediaset: «Voglio seguire mia moglie in tournée»

Baudo: «Rai crudele, addio»

ROMA

PIPPO Baudo lascia la Rai: a fine anno gli scade il contratto e lui manda una bella letterina in cui scrive che non è più interessato a rinnovarlo. Non parla, non spiega, si dice sia irritato perché l'azienda ha offerto due programmi a Celentano, e a lui uno solo, e neanche di sabato. Forse è malato, stanco di guerre e di indagini. La notizia, di ieri, esplode come una bomba nella Rai dell'Ulivo, la Rai che sta perdendo dall'albero i frutti più maturi: passi per Bonolis, lui è un professionista, è giovane, non ha legami, va dal migliore offerente; passi per Santoro, un professionista anche lui, che sta sul mercato, e un bel momento decide di lavorare altrove. Ma arriva Arbore: prima gli danno da dirigere la radio, poi gli dicono no grazie, ci siamo sbagliati, devi soltanto dare qualche parere, a gentile richiesta. A quel punto è Arbore a dire no grazie. Adesso tocca a Baudo, e l'addio è ancora più clamoroso. Perché Baudo è ancora la Rai. E adesso alla Rai le sue capacità mancano; però l'azienda non riesce più a tenere le persone, tutto traballa, nell'intrattenimento come nell'informazione. E' troppo presto per capire se si tratta di una crisi di crescita o di una crisi e basta. In febbraio, quando chiuse il Festival di Sanremo con un filo di voce, Baudo gridava, cantava, gridava ancora. Voleva andarsene da eroe: ma non fu ringraziato abbastanza, si dimise, poi ci ripensò, e intanto la giustizia indagava su di lui, sul Festival, sulle sponsorizzazioni. E il conduttore si autosospendeva. Quando sembrava che potesse rientrare, ecco spuntare il nome di Celentano, che non è nemmeno lui una gran novità. Baudo andrà alla Mediaset? Forse no. Sta facendo un'altra terapia per la gola, dice: «Lasciatemi fare teatro e seguire mia moglie in tournée, mi diverto di più».

Alessandra Comazzi

Robiony A PAG. 27

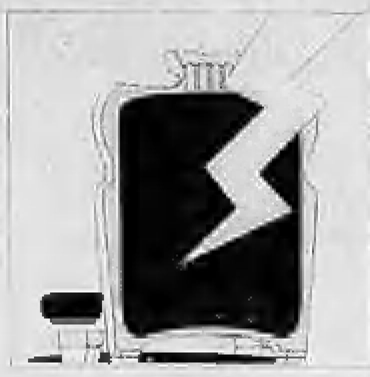
Ha picchiato l'insegnante e un compagno. Ma la madre ora vuole le scuse

Usa, in manette a cinque anni

Esasperata la maestra d'asilo chiama lo sceriffo

NEW YORK. Ha appena cinque anni ma la preside della sua scuola non sa tenerlo a bada senza chiamare lo sceriffo. Così, quando durante i preparativi per la festa di Halloween ha rovesciato una zucca contro un compagno e la maestra, la presidenza ne ha chiesto direttamente l'arresto e l'allontanamento dalla scuola con le manette dietro la schiena. Il «Giamburrasca» americano si chiama Virgil Speed e abita in un piccolo centro vicino a New Orleans. Lo sceriffo ha messo in atto le richieste della preside e della maestra e lo ha formalmente incriminato per percosse con tanto di verbale controfirmato dal bambino. La madre del piccolo, pur riconoscendo che il proprio figlio non è propriamente un angelo, sostenuta dal parroco e dai vicini, chiede almeno pubbliche scuse da parte della scuola e il licenziamento della preside.

SERVIZIO A PAG. 13



Ulivo, rabbia dei popolari contro l'«attivismo» di D'Alema

Prodi: il Polo dialogherà

E Fini rischia di trovarsi isolato

ROMA. Romano Prodi è ottimista: «Penso che si possa ancora dialogare. Finita la manifestazione tornerà l'ora del dialogo». L'appuntamento del governo con l'opposizione è per domenica a Montecitorio. Cosa farà il Polo lo si saprà solo a manifestazione conclusa. Ieri, le parole della vigilia sembravano soprattutto slogan obbligati per «caricare» i manifestanti.

Ma dietro i toni compattamente critici verso il governo, si sono cominciate a cogliere nel Polo sfumature diverse rispetto ad appena pochi giorni fa. Da quel che si capisce, Ccd e Cdu non sono più convinti della linea dello scontro frontale con l'Ulivo patrocinata da Fini. Perché cominciano a temere che il presidente di An, galvanizzato dalla manifestazione di oggi, possa meditare veramente di bloccare la via verso le riforme per andare ad elezioni anticipate, in caso di crisi.

E così i «centristi» del Polo tornano al ruolo di «pompieri» (e di fatto accanto a Berlusconi e per le riforme) dopo un breve giro di valzer con Fini. «Le dichiarazioni bellicose? Fanno parte della sceneggiata - garantisce Angelo Sanza del Cdu, mentre si attarda fuori dall'aula a Montecitorio -. Per quel che ci riguarda, domenica si comincia a trattare per la riduzione delle deleghe. E abbiamo già idee precise: le deleghe in materia fiscale dovranno essere più definite, meno generiche. La delega per i trasporti per me va bene così come è. Fini ci sarà? Bisognerà dargli un paio di giorni di tempo dopo la manifestazione...».

E anche Pierferdinando Casini, segretario del Ccd, non ha certo l'aria di uno che detta ultimatum al governo. Fini aveva detto che i regolamenti della Camera si potranno modificare solo dopo che saranno state approvate le riforme dello Stato. Casini dice, invece: «Nessuna obiezione pregiudiziale alla modifica dei regolamenti della Camera (proposta dal pidiessino Mussi). Però, adesso si esamina la legge finanziaria, poi vedremo i regolamenti».

Lo stesso Rocco Buttiglione, segretario del Cdu, è vero che critica l'ottimismo di Prodi, ma fa capire che a lui interessa soprattutto la possibilità della nascita di un nuovo governo «Se cade questo se ne fa un altro, sicuramente migliore, con tutti quelli che ci vogliono stare... E senza bisogno del passaggio elettorale, come dice Fini».

Ed ecco Fini che rischia di ritrovarsi isolato nel Polo proprio a causa della manifestazione di oggi, che potrebbe dargli una forza eccessiva rispetto agli alleati. Silvio Berlusconi, per esempio, a proposito del cammino verso le riforme la pensa in modo diverso da Fini. Il capo di An vede ridursi gli spazi per la Bicamerale. Silvio Berlusconi, invece, precisa che prima si dovranno risolvere le emergenze di «economia, giustizia, democrazia e solo quando le avremo risolte tornerà la serenità necessaria per poter parlare con chi (D'Alema) queste riforme le vuole davvero». E dietro la dizione «democrazia» si nasconde, probabilmente, il decreto che ha concesso a Berlusconi la possibilità di continuare a trasmettere su tre canali, che scade a gennaio.

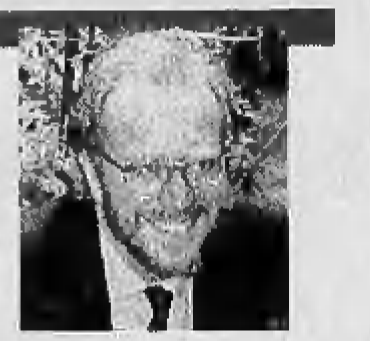
Manovre di assestamento nel Polo e manovre speculari di assestamento nell'Ulivo, dove è in voga il gioco dello scavalco. Se di là fa paura la forza di Fini, di qua preoccupano Prodi e i popolari l'attivismo e la forza di D'Alema. Né il segretario del ppi, Bianco, né il presidente del Consiglio hanno gradito la proposta di Mussi al Polo: riforme dei regolamenti della Camera subito in cambio della riduzione drastica delle deleghe.

Si dice che Prodi fosse assai teso giovedì sera quando ha parlato con D'Alema: «Queste cose le dovete concordare prima!». E il segretario del pds, serafico: «Ma se nessuno prende iniziative politiche, qualcuno le dovrà pur prendere». «La mia posizione è che nei rapporti tra i partiti non debbono esserci scavalcamenti» Prodi è andato poi a dire al gruppo dei popolari, cercando solidarietà. Che ha trovato, visto che i popolari sono furiosi con il pds per l'iniziativa presa da Mussi a loro insaputa. Perché Bianco teme che «l'eccesso di zelo» del pds rischi di mettere in pericolo il governo Prodi. Bianco ne ha parlato direttamente con D'Alema ieri. «Il presidente del Consiglio è Prodi, rimane Prodi, sarà Prodi. Questa è la legislatura di Prodi. Tutto il resto è affidato alle profezie» ha detto al segretario del pds. E mentre Fausto Bertinotti in una intervista a *Liberazione* ha rifiutato l'idea del partito unico della sinistra, D'Alema ha precisato a quale riforma pensa: «Quando un partito vince le elezioni, la leadership di partito e la guida del governo dovrebbero coincidere. E tutto alla luce del sole».

Alberto Rapisarda

LETTERA DALL'AMERICA

Qui è il Buon Denaro a fare la politica



TUTTI quelli che credono in Italia che con Clinton abbia vinto la sinistra come la intendiamo noi, sbagliano. Non perché Clinton sia diventato di destra. Ma perché negli Stati Uniti è stato già consumato il funerale della cadaverica e rabbiosa divisione fra destra e sinistra alla maniera italiana.

Un'altra sciocchezza accreditata in Europa è che le *Conventions*, per il loro aspetto giocoso e popolare, non siano luoghi della vera politica, ma ridicole americanate (la parola «americanata» è un prodotto fascista ancora molto apprezzato). Falso: oltre ad essere spettacolari e adatte ai bambini, le feste di partito sono il luogo dello scontro politico più alto, in cui si decide quante tasse far pagare, a chi e come spendere il ricavato.

Il protagonista della politica è dunque proprio il denaro, inteso come il Buon Denaro fabbricato con il Buon Lavoro: il corrispettivo in banconote della creatività dell'*homo faber* americano grazie al quale molti di noi sono vivi, sia fisicamente che moralmente. Nulla, visto dall'America, appare quindi più sciocco della contrapposizione a squadre fra materialismo della banconota e valori superiori dell'anima, questa pretenziosa specialità europea.

E' vero semmai il contrario: mai prima d'ora (finita per meriti americani la guerra fredda) la politica si era potuta rivelare come un visibile luogo per decidere semplicemente in che modo destinare ricchezza a chi non può produrne perché troppo giovane, troppo vecchio, o malato, o disoccupato per motivi indipendenti dalla sua volontà. Il caso del pensionato-baby qui è considerato altamente immorale, insieme a chi lo protegge.

Le due visioni del mondo che si sono affrontate in America non sono riconducibili allo scontro fra buoni e cattivi, che è soltanto l'espressione della nostra puerile sindrome di Peter Pan. La stessa che accecò noi europei quando il dileggiato Ronald Reagan («un mediocre attore!») diventò presidente: campione dell'anticomunismo «forsennato» (aggettivo togliattiano), Reagan fu votato in massa proprio dagli operai e dalla sinistra dei «Reagan Democrats». E chiuse per K.O. la partita con il mondo sovietico costringendo i recalcitranti europei a condividere l'imprevista, imbarazzante e indesiderata vittoria morale sul mondo socialista. Il quale, una volta scoperchiato, poté finalmente mostrare il suo autentico prodotto interno lordo. Veramente molto lordo: un formicaio di bugie, delitti, neonazismo, genocidi. Quanti teneri rimpianti e quale letizia provoca ancora in Italia sostenere che gli americani non sono altro che volgari consumisti senza ideali.

Clinton dunque ha vinto perché ha offerto non ideali, ma garanzie più realistiche di quelle del suo onorevole ma incapace avversario. Dole ha perso perché non ha saputo né spiegare né vendere il suo sogno americano. La differenza fra i due non è mai consistita nell'essere più «buoni», ma nel decidere come spendere parte della ricchezza prodotta dai cittadini a favore di chi è meno garantito.

La filosofia repubblicana sarebbe quella di consegnare in contanti i soldi agli assistiti, lasciandoli liberi di scegliersi la migliore scuola e la migliore assicurazione sanitaria. I democratici sono invece per la linea del tutore: amministreremo noi quel denaro e ve lo renderemo sotto forma di servizi.

Di qui il dibattito politico: i servizi richiedono costosa e inutile burocrazia (il temuto *big government*) gridano i repubblicani. Ci impegniamo a farla funzionare in modo che valga il suo costo, rispondono i democratici.

E su come rendere più felice e meglio servita la gente comune, i cittadini degli Stati Uniti si dividono e scelgono. A settemila chilometri dall'Italia che sembrano settemila anni luce.

Paolo Guzzanti

IL CASO

IN MARCIA PER IL LAVORO



Per gli organizzatori dovrebbero sfilare oltre centomila persone

Nella foto in alto Fausto Bertinotti

E Rifondazione a Napoli porta in piazza le tute blu

NAPOLI

NEGLI uffici della federazione, in via Carriera Grande, regna l'euforia. «Quanti saremo? Tanti, tantissimi: oltre centomila». Forse saranno di meno, forse le previsioni del giovane militante si riveleranno troppo ottimistiche, ma è pur vero che sulla marcia per il lavoro Rifondazione Comunista si sta giocando molto, anche la faccia. Ieri, vigilia della manifestazione, è stato un continuo incrociarsi di appelli alla partecipazione di massa. Ai maglioni di cachemire di quelli del Polo in corteo a Roma, gli uomini di Bertinotti contrapporranno le tute sbiadite e sbrindellate dei sopravvissuti della classe operaia, ma soprattutto la disperazione dei disoccupati del Sud.

L'appuntamento è per le 14,30 in piazza Mancini, a pochi metri dalla stazione ferroviaria. Lì, insistono gli organizzatori, «decine di treni speciali, centinaia di pullman e migliaia di mezzi privati porteranno a Napoli fra le cento e le centocinquantamila persone».

Dopo avere attraversato il centro della città, il corteo confluirà nella Rotonda Diaz, sul lungomare, dove parleranno Cossutta e Bertinotti. Poi comincerà il concerto con Enzo Jannacci, i Modena City Ramblers, i Fratelli di Soledad e Daniele Sepe. Il tutto si svolgerà sotto l'occhio vigile delle telecamere della terza rete, che ha deciso di seguire in diretta la manifestazione. Gli organizzatori hanno anche ricevuto un messaggio di solidarietà di Ken Loach, il regista di «Terra e libertà» e «La canzone di Carla». «Cari compagni - si legge - il dramma del lavoro è comune a tutta l'Europa».

Oggi, all'ombra del Vesuvio, l'orgoglio comunista e la passione evangelica faranno per una volta causa comune. Alla marcia di Rifondazione, infatti, hanno aderito tre vescovi campani: Raffaele Nogaro di Caserta, Gerardo Pierro di Salerno e Umberto Tramma di Nola.

Tocca a Nogaro spiegare le ragioni della «discesa in campo» dei prelati sotto i vessilli della falce e martello: «Vengo da Udine, ma ciò non significa che non comprenda pienamente il senso di miseria in cui sta affondando l'uomo del Sud. Qui non esistono più risorse sociali né economiche per chi è disoccupato. E' intollerabile che l'unico reddito sicuro sia costituito dal lavoro dipendente offerto dalla camorra. Al di là del colore politico, la marcia alla quale parteciperanno i diseredati del Mezzogiorno è un segno di resurrezione». Quindi, una tirata d'orecchie al governo: «Dovrebbe sviluppare la politica sociale, ma purtroppo devo constatare che la gente che perde il lavoro rimane non protetta».

Sul lavoro, insiste Rifondazione, Prodi deve essere più chiaro. «Si sta muovendo con grande indecisione e con una sostanziale continuità con le politiche dei suoi predecessori - spiega la senatrice Ersilia Salvato -: si continua ad intervenire sempre e solo sul terreno della flessibilità e della negazione dei diritti dei lavoratori».

I punti più «caldi» sui quali insiste il partito di Bertinotti sono quattro: la definizione di un «patto per il lavoro» che non terrebbe conto delle esigenze reali dei disoccupati; i continui rinvii della conferenza sull'occupazione che dovrà tenersi a Napoli; il mancato decollo delle politiche sociali che, come dice Rifondazione, un governo di centro-sinistra dovrebbe sostenere con decisione; il mancato riequilibrio del carico fiscale. Il segretario Fiom di Pomigliano d'Arco, Franco Bruno, commenta con un fondo di amarezza che questi temi dovrebbero essere materia del sindacato, più che di un partito. «Ma visto che il sindacato non riesce a mettere in piedi una manifestazione del genere - dice -, ben venga Rifondazione comunista. La marcia di oggi costituisce una forte sollecitazione nei confronti del governo ma anche delle organizzazioni dei lavoratori». E' di tutt'altro avviso Vittorio Granillo, dirigente nazionale dei Cobas: «A Roma scende in piazza il Polo con la sua finta opposizione; a Napoli Rifondazione Comunista, che sostiene il governo, si abbandona a manifestazioni virtuali. Mi auguro che Bertinotti e i suoi tornino presto alla lotta vera svincolandosi dall'abbraccio con Prodi».

Fulvio Milone

LE RIFORME

Vertice Segni-Berlusconi

ROMA. Mario Segni ha incontrato ieri mattina Silvio Berlusconi per discutere di riforme e in particolare di presidenzialismo e Costituente. «Ho detto a Berlusconi - scrive il leader dei Cobac in una nota - che la battaglia contro le tasse non si vince in questo Parlamento, ma cambiando lo Stato attraverso la Costituente. Gli ho ribadito che esiste in Italia una maggioranza liberale che se potesse votare senza condizionamenti di maggioranza o di governo sceglierebbe certamente un presidenzialismo chiaro e darebbe un colpo drastico allo statalismo spendaccione e inefficiente. L'ho trovato molto attento a queste considerazioni». Segni conclude segnalando che, tra qualche giorno, Berlusconi incontrerà i rappresentanti dei Cobac. [AdnKronos]



Enzo Jannacci

RETROSCENA

CHI GUIDA LA PROTESTA

Un generale in testa al corteo

«Ordini» precisi per la rivolta del fisco

ROMA

PER portare in piazza il ceto medio non bastava neppure Berlusconi. Ci voleva un generale. «Generale di corpo d'armata Pietro Giannattasio, a disposizione». Non batte i tacchi, ma solo perché non ne ha bisogno. Emana un'incontestabile marzialità nonostante le spalle strette, la giacchetta da pacifista e il ciclomotore Benelli a partenza catarrosa con il quale a sessant'anni abbondanti perlustra il teatro delle operazioni, tagliando la strada a motorini di giovanotti insensibili che gli mostrano alcune dita della mano e in particolare una. Il generale non li vede neanche. Arriva sull'obiettivo: piazza San Giovanni. Era rossa, un tempo. «Il nemico si attacca al cuore». Parcheggia il reperto sotto la basilica, apre la cartellina blu con la scritta «Radunata» e ripassa a voce alta il piano d'attacco, muovendo lungo lo scacchiere metropolitano le sue truppe di tabaccai, impiegati e commercialisti. «L'incolonnamento procederà su base regionale. Il Lazio sarà la nostra testa di ponte. E man mano che il Lazio avanza, Toscana, Umbria e Campania affluiranno dietro. In coda triestini e valdostani». Nulla di personale, è che arriveranno a Roma per ultimi dopo un lungo viaggio, ovviamente «a marce forzate».

Anche se il linguaggio può indurre all'equivoco, il generale Pietro Giannattasio non è una macchietta, ma un militare vero. Un'isola di disciplina nel mare di individualismo tendenzialmente casinista che oggi sommergerà le strade di Roma. Uno che nella vita ha visto un po' di tutto, dalla missione in Libano a Berlusconi presidente del Consiglio che passa in rassegna le truppe, tranne quello che accadrà fra poche ore: «il Terzo Stato in piazza», dice lui. «Ha presente il giuramento della Pallacorda?». Insomma, una rivoluzione. Il suo compito è di farla svolgere senza spargimento di cicche sui marciapiedi. «Ha presente la marcia dei quarantamila?». Ecco, adesso magari ci siamo.

Il generale era il consigliere militare di Ciampi a Palazzo Chigi, «ma il mio Ciampi non avrebbe mai fatto una Finanziaria così». Berlusconi lo ereditò, lo trasmise a Dini, ma poi se lo riprese per fargli fare il deputato e il responsabile dei famigerati provini ai candidati delle ultime elezioni. «Esaminati: 419. Selezionati: una quarantina», riassume senza un velo di pietà negli occhi. «Scartavo quelli che parlavano troppo bene di sé». Da quando Berlusconi gli ha affidato l'organizzazione logistica della marcia, si è accorto che preparare lo sbarco a Beirut era stato in fondo uno scherzo. Per schiodare la maggioranza silenziosa dalle sue mugugnanti poltrone, il generale non si è ispirato ai cortei sindacali, che non conosce, ma alle sfilate militari. Una sola differenza: «I soldati ubbidivano». E i civili? «Si entusiasmano. Hanno dormito per troppo tempo: più o meno quarant'anni». Li ha svegliati lui a colpi di direttive, istruzioni e ordini veri e propri. «Volevo un pullman di cinquanta posti per ogni collegio elettorale. Ventimila persone. Le ho avute. Poi un pullman di cinquanta posti per ogni nostro parlamentare. Altre diecimila persone. Le ho avute». Sfoglia la cartellina «direttive emanate» con il numero dei mezzi e il nome dei passeggeri, divisi in «titolari», «riserve» e «responsabili della disciplina», due per pullman, «riconoscibili da una fascia azzurra col simbolo di Forza Italia sul braccio sinistro». La sua cavalleria. «In prima fila invece marceranno i bambini, i rappresentanti del popolo e gli handicappati». La fanteria. «Contando la colonna romana e gli ultimi rinforzi, solo di Forza Italia saremo centomila». La sua ultima fatica, adesso, è impedire ai soliti imbucati l'assalto al palco «ove», recita la direttiva draconiana del generale «saranno ammessi i deputati ma non i loro familiari e accompagnatori». Figuriamoci. Non ci crede neanche lui, però - è la sua forza - ci spera.

Massimo Gramellini



L'ex generale di corpo d'armata Pietro Giannattasio

L'Economist

«Corriere meglio dell'opposizione»

LONDRA. L'*Economist* si augura che in Italia finisca presto il monopolio delle edicole nella vendita dei quotidiani. A giudizio della prestigiosa rivista britannica, infatti, questa situazione di monopolio è con ogni probabilità la causa principale di crisi» e spiega come mai in Italia si vendono ogni giorno appena sei milioni di quotidiani (gli stessi livelli degli Anni Trenta) contro i 22 milioni della Gran Bretagna. In una corrispondenza pubblicata sul numero uscito ieri, l'*Economist* riferisce delle tante iniziative promozionali lanciate nella speranza di aumentare le tirature e si interroga sulla qualità intrinseca dei quotidiani della penisola. Conclusione: «Sebbene la maggioranza dei quotidiani inclini a sinistra e sia strapiena di politica nessuno, nemmeno l'*Unità*, è tenera con il governo» e il *Corriere* è «meglio nell'opposizione al governo di quanto lo sia la stessa opposizione parlamentare». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Seed Ediam, 15-21 Rue du Caire, Bruxelles
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Venerdì 8 Novembre 1996 è stata di 508.527 copie



Due cortei, diretta tv su Raitre e raduno finale dei quattro leader a Piazza San Giovanni

Polo, prove tecniche di manifestazione

Fini: finanziaria ideologica. Berlusconi: Europa a rischio

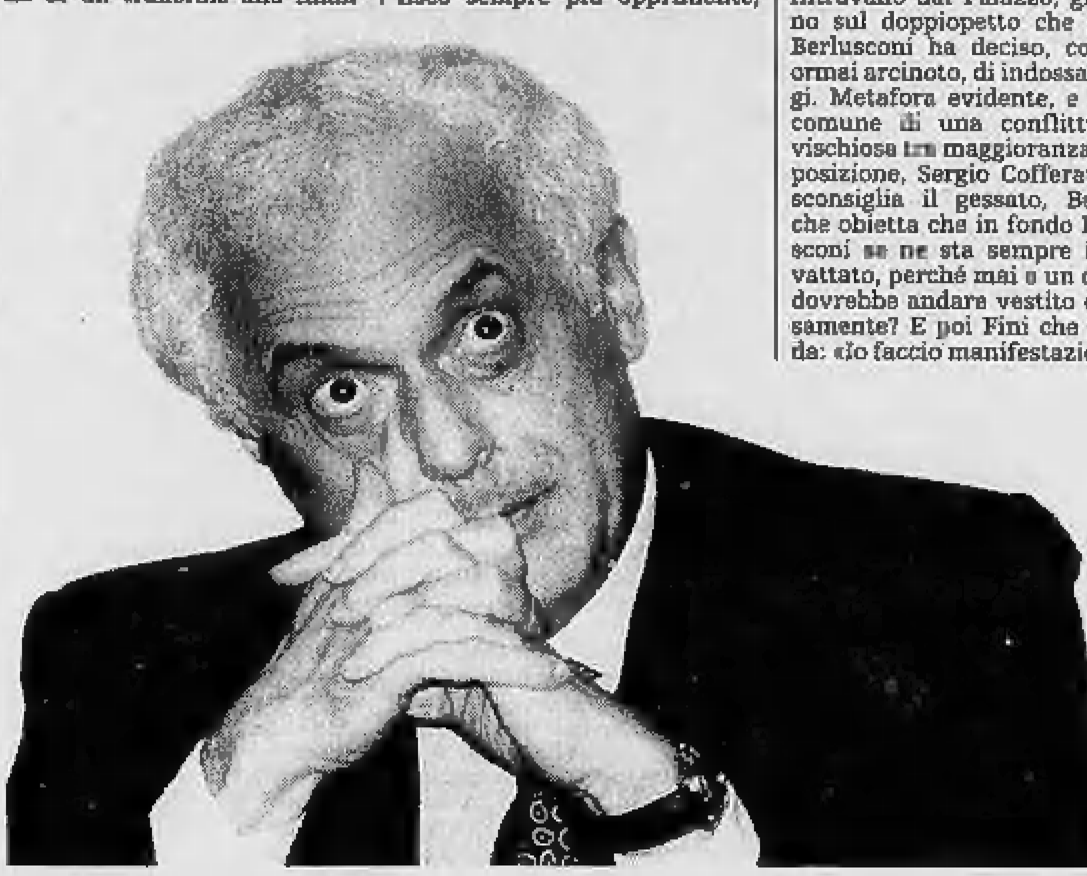
ROMA. «Con le stringate, Cavaliere, si cammina male: metta le scarpe da ginnastica». Stacchini Claudio, della Fiom di Mirafiori, manda a dire al leader del Polo che le manifestazioni sono per molti, ma non per tutti. La vigilia della grande marcia anti-Prodi, è proprio la vigilia di un «funerale alla finanziaria», come annunciato dal Polo. Gianfranco Fini è stato durissimo: «E' una manifestazione contro una finanziaria ideologica, Prodi colpisce la proprietà, la borghesia, l'impresa». Berlusconi: «Rischiamo di non entrare in Europa. Manifestiamo per la libertà da un fisco sempre più opprimente, da una burocrazia sempre più soffocante, da una giustizia sempre più ingiusta». E Maceratini di An: «Provi l'Ulivo, se ritiene giusta la sua finanziaria, a organizzare una manifestazione a sua difesa». Ma per tutta la giornata di ieri, la gran parte delle dichiarazioni che filtravano dal Palazzo, giravano sul doppiopetto che Silvio Berlusconi ha deciso, come è ormai arcinoto, di indossare oggi. Metafora evidente, e luogo comune di una conflittualità vischiosa tra maggioranza e opposizione, Sergio Cofferati che sconsiglia il gessato, Bersani che obietta che in fondo Berlusconi se ne sta sempre incravattato, perché mai a un corteo dovrebbe andare vestito diversamente? E poi Fini che ricorda: «Io faccio manifestazioni da quando avevo 16 anni, proprio non ho problemi di guardaroba», e Casini che trova normale, di sabato, indossare il maglione.

Ma, in doppiopetto o col maglione, la manifestazione «non sarà una prova di forza», come in serata ha precisato Fini, «ma solo una dimostrazione del consenso di cui godono le tesi economiche del Polo». E questo perché Fabio Mussi del pds aveva sottolineato la diversità di una manifestazione indetta, come quella contro l'allora governo Berlusconi, da forze sociali, e una predisposta dall'opposizione politica.

La manifestazione comincia alle tre del pomeriggio. Due concentramenti, a piazza Esedra e a Porta Furba, e altrettanti cortei che arriveranno a fine pomeriggio a piazza San Giovanni. L'itinerario ha avuto l'autorizzazione dalla Questura, la quale ha messo a disposizione anche alcuni parcheggi in più, a piazza dei Navigatori, in via Togliatti, a Cinecittà 2. Non autorizzato, invece, il lancio della mongolfiera, al quale però An tiene moltissimo. E dunque, si vedrà. Quello che è certo è che, nonostante la premurosa raccomandazione dell'operaio della Fiom, Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione cammineranno pochissimo: verranno portati in automobile nel punto in cui, non distanti da piazza San Giovanni, i due cortei si riuniranno. Il tutto, sotto l'occhio vigile del Tg3, oltre che delle reti Mediaset, e con la diretta anche dei giornali radio della Rai. L'Usigrai, il sindacato di sinistra dell'ente radiotelevisivo, ha però protestato: «Fin qui, la diretta era stata sempre concessa non a cortei di forze politiche, ma del sindacato o della società civile».

Certo è che il «funerale della finanziaria», progettato da Roberto Iannarilli di An, e con la regia del generale Pietro Giannattasio di Forza Italia, dimostrerà che la destra italiana ha fatto tesoro della lunga esperienza della sinistra post-sessantottina. Il corteo sarà aperto da cordoni di bambini, ci saranno carri satirico-carnevaleschi, trenini da luna park e quant'altro. Un po' meno fantasiosi gli slogan, tutti riarrangiati sul ritmo collaudato delle manifestazioni d'antan: «Mentre l'Italia per l'Europa trema, in barca felice se ne va D'Alema», «Ma se Prodi è mortadella, mangeremo, mangeremo quella». A tarda sera, sono arrivate le ultime raccomandazioni, sempre dalla Fiom, per il debutto in piazza di Berlusconi: «E si ricordi, Cavaliere, che se lei è il leader del corteo, dovrà pure lanciare per primo gli slogan. Il bottone sul megafono va premuto, sennò non si sente niente».

Antonella Rampino





INTERVISTE

ECONOMISTI A CONFRONTO

Il ministro del pds «Berlusconi si agita soltanto perché abbiamo colpito le società di comodo che per anni hanno dichiarato redditi negativi e sono riuscite ad eludere i tributi»

L'ex ministro azzurro «Se fosse passata la nostra riforma delle pensioni adesso non saremmo a questo punto Ricordate la protesta anti-tasse dell'86? Io c'ero. Da allora non è cambiato nulla»

In alto a sinistra il ministro Vincenzo Visco
A destra l'ex ministro Antonio Martino

Visco: in realtà il Polo vuole il diritto di veto

ROMA

FINISCE un'altra giornata di scontro sulla Finanziaria alla Camera, e Vincenzo Visco, il «dittatore» delle tasse secondo il Polo marciante, si siede su una poltrona di Montecitorio, accende un toscano, e si sfoga: «Quella della destra è una manifestazione tutta politica, e il Fisco è solo un pretesto...».

Un pretesto? Berlusconi ha detto che la marcia è contro la «dittatura fiscale».

«Berlusconi è un uomo che sta sempre un po' sopra le righe, lo conosciamo tutti no? Lui ha mille facce diverse. E poi questa polemica sulle troppe tasse non sta in piedi. Oggi diceva Maccanico che non aderirà nemmeno Billè, il leader della Confcommercio che ha già fatto i due "tax days"...».

Ma come, il Polo ripete che va in piazza il ceto medio produttivo, che voi avete stangato...

«Follie. La storia dell'Occidente lo dimostra: i governi di centro-sinistra hanno agito ovunque per tutelare il ceto medio, quelli di destra per distruggerlo. Gli avranno pure dato meno tasse, ma gli hanno tolto scuole e ospedali. Non è un modo coerente di tutelarlo».

D'accordo, ma la Finanziaria ha colpito effettivamente le categorie a reddito fisso, che vi hanno pure votato.

«Questo argomento è usato strumentalmente dal Polo, e sa perché? Perché non ha una politica, è agitato solo dall'ossessione della sconfitta, e dalla voglia di tornare al più presto al governo. L'attacco a Prodi, il "j'accuse" contro Visco e le tasse e persino lo scontro sulle riforme istituzionali, tutto va letto in questa chiave...».

Sarà come dice lei, ma il Polo cavalca un disagio reale...

«Sì, il disagio c'è, ma è più generale. Berlusconi si agita per altre ragioni: magari, perché stavolta abbiamo tassato un po' di suoi elettori, società di comodo, che dichiarano da anni redditi negativi per eludere i tributi. E poi, tagliamo corto...».

Cioè? Che vuol dire?

«Che io - fino a qualche anno fa attaccato da Rifondazione, che mi dava del "liberista", e oggi dal Polo che mi dà del "tassatore folle" - non accetto lezioni da questa opposizione. Da Tremonti, che negli Anni 60, da socialista, mi guardava stralunato quando proponevo di ridurre l'aliquota massima sull'Irpef. E poi parlano loro, di oppressione fiscale sulla borghesia produttiva, loro che hanno presentato quel folle emendamento sul Tfr. Ora dovremo cambiarlo, ma sarei tentato di non farlo, visto che drenerebbe dalle aziende 6000 miliardi: così dimostrerei chi è l'oppressore».

Ma tutte quelle deleghe erano poi necessarie? Come quella sulle sanzioni tributarie o sui servizi di cassa degli uffici?

«Sono irrinunciabili le deleghe che hanno a che vedere con l'attuazione del programma del governo, quelle su entrate, spese e redistribuzione delle risorse. Non ci si può arrendere all'opposizione, su questi punti. E poi è una materia su cui era tutto chiaro, da mesi: il federalismo, le rendite finanziarie, l'Irep, la cancellazione di tributi con la quale le piccole imprese risparmiano 2000 miliardi l'anno, le imposte sui profitti si riducono di 20 punti, il costo del lavoro decresce di altri 5/6 punti. Perché il Polo si sveglia solo adesso?».

Obiezione: non si riduce la sovranità del Parlamento?

«Qui non c'entra la sovranità del Parlamento, qui c'è la minoranza che vuole un diritto di veto, e che per questo monta un fuoco di sbarramento preventivo, fazioso e intollerante...».

A parte il metodo, per non tagliare le spese e non scontentare Bertinotti avete preferito la stangata classica...

«Ma dov'è questa stangata? Questa è una falsificazione consapevole! Confrontate i Dpef degli ultimi tre governi, e vi accorgerete che al di là della demagogia la pressione tributaria aumentava di oltre mezzo punto in tre anni con Berlusconi, e dello 0,3% con Dini. Col governo dell'Ulivo la progressione è 27,48% nel '97, 27,37% nel '98, 27,37% nel '99. La pressione media resta stabile, ecco la verità che il Polo tace».

Ministro, diciamola tutta: questi dati sono al netto dell'una tantum sull'Europa...

«E' vero, ma proprio perché si tratta di "una tantum" non c'entra col gettito...».

Può darsi, ma forse, più che dalla quantità, il problema è l'incertezza. E' assurdo che a più d'un mese dal varo della Finanziaria non si sappia come sarà questa «Euro-tax»...

«Lo ammetto, siamo in ritardo, ma perché stiamo studiando le soluzioni per renderla meno gravosa...».

Va bene, ma quando si capirà qualcosa? Il prelievo sarà sui redditi o sui consumi?

«Sarà prevalentemente sui redditi. Ma con due vincoli: non si toccheranno gli interessi sui Bot e non si inciderà sul funzionamento delle imprese...».

Appunto, ma lo vede che con questi vincoli hanno ragione a temere, i ceti medi?

«Vedrà che non sarà così. I ceti medi lo potranno verificare. E comunque un contributo straordinario mica vorrà farlo pagare ai morti di fame? Qui una cosa deve essere chiara, alla destra che va in piazza: chi si dovrebbe lamentare davvero sono i disoccupati, gli emarginati, i giovani del Sud...».

Si lamentano anche Confindustria e Confcommercio...

«La Confindustria ha una strana idea del buongoverno: lo considera tale solo se rompe con i sindacati e taglia con impeto le pensioni».

Ma anche D'Alema dice che ce n'era bisogno. Così magari lei avrebbe dovuto fare meno salti mortali sulle tasse...

«Questo è vero fino a un certo punto. Le misure ipotizzate sulle pensioni davano tra i 2 e i 5 mila miliardi, non di più...».

Ma era un bel segnale...

«Certo, vedremo con la verifica sulla riforma Dini, che è stata una buona riforma, ma con un difetto: il regime transitorio troppo graduale».

Sarà su questo, la prossima Finanziaria?

«Prima portiamo a casa questa, poi vedremo. Ma una cosa la prometto: la stagione dei sacrifici sta per finire davvero».

Massimo Giannini

Martino: troppe tasse annientano l'occupazione

ROMA

ANTONIO Martino, economista liberale di Forza Italia, ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi, nel 1986 partecipò con Sergio Ricossa alla prima manifestazione italiana contro le tasse, quella di Torino. Oggi marcerà ancora contro le tasse, dalla parte del Polo. Dice: «La situazione non è migliorata, da allora».

In dieci anni non è cambiata?

«Dal punto di vista politico, allora c'era una maggioranza di cattolici e socialisti che governavano con l'appoggio del pci. Oggi c'è una maggioranza in cui gli ex comunisti governano insieme all'ex dc. Questo non è un governo di sinistra, è l'ultimo di una serie di governi di centro-sinistra».

E dal punto di vista fiscale?

«E' cambiato ancora meno. Per 10 anni hanno chiesto sacrifici per risanare la finanza pubblica. I sacrifici sono stati fatti, lo Stato incassa enormemente più di allora, ma la finanza pubblica non è stata risanata. Anzi è più dissestata di prima».

Non per colpa di questo governo.

«No, ma per colpa di metodi sbagliati che sono rimasti immutati. Si cerca di risanare la finanze pubblica aumentando le imposte senza razionalizzare le spese».

Quando il Polo era al governo invece razionalizzava?

«Basta pensare alla riforma delle pensioni. E' opinione diffusa, dal Fondo Monetario Internazionale alla Banca d'Italia, che se la riforma delle pensioni fosse passata, non avremmo i problemi di oggi».

Ma una riforma delle pensioni è stata fatta.

«E' stata fatta una riforma finta, secondo gli stessi Fmi e Bankitalia, che sostengono che quella riforma va riformata. Così come dice anche il professor Onorato Castellino, massimo esperto in materia».

Una revisione è prevista, infatti.

«Già ma nel 1998, secondo Cofferati, mentre le scadenze europee sono prima: e allora perché andare avanti sparando a raffica imposte, tanto più in un momento in cui stiamo passando da una fase di ristagno a una fase recessiva?».

Le tasse: è ancora convinto, come dieci anni fa, che non vanno mai aumentate?

«Senta, allora sostenevamo che una fiscalità eccessiva compromette l'occupazione e lo sviluppo. E i fatti ci hanno dato ragione, oltre a mettere rischio la libertà».

E il Polo crede che si possa risanare, magari diminuendo le tasse a tutti?

«Basta guardare ai vari Paesi che applicano un metodo o un altro e scegliere: fra la Svizzera, il Giappone, il Sud-Est asiatico, o gli Usa,. O la Svezia, dove lo Stato assistenziale sta portando a fondo tutto il resto».

Lei parla di razionalizzazione: ma le deleghe che chiede il governo non dovrebbero servire proprio a razionalizzare, dalla pubblica amministrazione, alla riscossione delle stesse imposte?

«Già. Ma in materia fiscale la delega si può dare al governo solo se prima il Parlamento indica nel dettaglio criteri e finalità. Mentre questo governo chiede una delega in bianco. Dicono: noi manteniamo invariato il gettito, poi alle aliquote pensiamo noi. Ma le tasse bisogna vedere poi chi le paga. Chi e quanto. La distribuzione del carico è la cosa più importante. Ed è una prerogativa essenziale del Parlamento».

E' così importante?

«E' una questione di principio. Se accettassimo che il governo può legiferare in materia fiscale in piena libertà, tanto varrebbe mandare il Parlamento a casa».

Sarebbe la dittatura fiscale di cui parla Berlusconi?

«Esattamente».

Il governo però sulle deleghe vi era venuto incontro. Era disposto a toglierne un bel po'. Chi dice 11, chi addirittura 24.

«Non siamo contro le deleghe. Ma contro il loro abuso. Sia nel numero, enorme, sia nella qualità. E mi riferisco alla delega sulla riforma degli enti locali, o a quella fiscale, appunto».

Il suo collega Tremonti sostiene che la delega fiscale non ha finalità economiche, di gettito, ma è importante come leva di potere, per la possibiltà di decidere quali categorie colpire, o risparmiare.

«Direi piuttosto che è un problema di controllo del potere. Almeno da quando i Parlamenti sono eletti dal popolo».

Vuol dire che lei, e il Polo scenderete in piazza per una questione di principio e di controllo del potere?

«Le sembra una cosa da poco?».

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

GUARDAROBA DA «PIAZZA»

Lotta dura sul doppiopetto

Cofferati: eviti. Bersani: faccia pure

ARRIVA la rivoluzione, e il moderato sa cosa mettersi: il doppiopetto, *of course*, che stamani farà il suo debutto dietro gli striscioni anti-manovra del Polo, preceduto dall'abile battuta di Berlusconi. L'abito dall'ampio risvolto diventa così il simbolo della destra che scende in piazza. Eppure, si narra, Mussolini lo detestava, mentre piaceva assai a Togliatti. E in tv lo sfoggia Michele Santoro, d'indubitabile seppur personalissima fede ulivista.

Doppiopetto della discordia, quello del Cavaliere, che raccoglie pochi consensi a destra e molte critiche a sinistra. Possibilista il ministro dell'Industria Bersani: «Berlusconi si vesta come vuole, vada con l'abito che preferisce, anche in doppiopetto, poiché in democrazia manifesta chi vuole e come vuole. Il problema è il giorno dopo la manifestazione di piazza come affrontare i problemi che sono davanti al Paese». Dalla sponda opposta, concorda Antonio Tajani: «Doppiopetto, maglione o tuta blu, la sostanza non cambia: la Finanziaria voluta dal governo Prodi colpisce i ceti medi e le fasce sociali più deboli».

«Io ci vado in maglione, mi dispiace ma è sabato... - dice invece Pierferdinando Casini, leader del Ccd -. Ma non vorrei che se ne facesse una lettura politica, perché con Berlusconi non c'è nessuna divergenza. Il fatto è che per noi moderati andare in piazza è un fatto così insolito che l'occasione merita un abbigliamento diverso da quello abituale». Maglione e scarpe comode, approva un veterano di cortei e manifestazioni, Giorgio Cremaschi della Fiom. «Seriamente, è meglio rinunciare al doppiopetto. Perché quando si marcia si suda, e poi da fermi la giacca non protegge. Perché alla sua età vuole fare le cose che andavano fatte da giovani? Da vecchi possono fare male, dare un contraccolpo. Maglione e scarpe comode bastano a limitare i danni più seri». E Cofferati conferma, conciso. «L'unica cosa che suggerisco a Berlusconi è evitare il doppiopetto». Ma il più viperino è Angius: «Si è mai visto un miliardario in doppiopetto alla testa del proletariato e delle masse popolari? In tutto questo c'è qualcosa di grottesco... Se uno dei grandi miliardari europei scende in piazza in doppiopetto contro la finanziaria dell'Ulivo, vuol dire che essa non è, per i ceti popolari, così malvagia come si vuol far credere».

E mentre gli uomini di An, leader compreso, sfoggiano una certezza pluridecennale sul guardaroba da «piazza», l'unica approvazione incondizionata al Cavaliere arriva dal suo sarto, Ferdinando Caraceni. «Non è vero che tutte le occasioni richiedano necessariamente un abito ad hoc. Vi sono alcune persone che le occasioni le creano sulla propria immagine e con il proprio carisma. Per il Cavaliere, il doppiopetto è una seconda pelle: il suo personaggio, la sua indole, il suo "io" sono in doppiopetto. E' dunque giustissimo che vesta nel modo in cui si sente se stesso». Chissà che ne direbbe Ibsen, per cui «uno non dovrebbe mai mettere il suo più bell'abito, quando va a combattere per la libertà e la verità».

Raffaella Silipo



Il leader del Ccd Pierferdinando Casini «Domani metterò il maglione. E' sabato...»



Il ministro dell'Industria Bersani «Si vesta come vuole, basta che poi si affrontino i problemi»

La nomina sostenuta anche dal pg della Cassazione che l'ha messo di recente sotto inchiesta

Superprocura, Vigna vince la sfida

Votato a larga maggioranza dopo le polemiche



Piero Luigi Vigna ha 63 anni e ha svolto quasi tutta la sua carriera alla Procura fiorentina

ROMA. Piero Luigi Vigna è il nuovo Superprocuratore antimafia. L'attuale procuratore di Firenze è stato designato ieri, alla presenza di Oscar Luigi Scalfaro, dal Consiglio superiore della magistratura. Per Vigna ha votato una schiacciante maggioranza dei consiglieri: 22 a favore, 7 contro, uno astenuto. Ne è uscito sconfitto il procuratore di Milano, Francesco Saverio Borrelli, che poteva contare solo su 5 consiglieri di Magistratura democratica più Italo Ghitti e Antonio Frasso (Unità per la Costituzione) che lo appoggiavano per amicizia.

E' stato un piccolo trionfo, quello di Vigna, che succede a Bruno Siclari. La notizia gliela ha portata per telefono proprio Borrelli, il primo a complimentarsi. Hanno votato a favore di Vigna tutti i consiglieri laici del Csm, di destra e di sinistra. A suo favore ha votato persino il procuratore generale presso la Cassazione, Federico Zucconi Galli Fonseca, che l'ha appena mandato sotto procedimento disciplinare per via di certe dichiarazioni in margine al caso Brusca.

Vigna, toscano, ha 63 anni. E' entrato in magistratura dal 1959 e ha svolto quasi tutta la carriera a Firenze. Dalla metà degli Anni Sessanta è in organico alla procura. Ha avuto modo di occuparsi di quasi tutte le grandi inchieste che si sono svolte in Italia. Il suo curriculum ha dell'impressionante: eversione nera (Mario Tuti, treno Italicus, rapido 904) e terrorismo rosso (Unità comuniste combattenti, Prima linea, Brigate rosse, fino all'omicidio di Lando Conti); criminalità organizzata (sequestri di persona Pierossi, Manzoni, Raddi, Banchini, Belardinelli); Cosa Nostra (lo zio di Riina, l'Autoparco di Milano); riciclaggio (operazione Unigold); mafie straniere (cinese e russa). Né si può dimenticare il serial killer per eccellenza, il mostro di Firenze, «intorno al quale non ho cambiato idea e si sa come la penso su Pacciani».

Vigna ha anche una lunga esperienza di pentiti, facendo parte della commissione del Viminale che stabilisce le misure di protezione. L'attività antimafia della sua procura s'è intensificata con le indagini per le autobombe mafiose del 1993. Tra l'altro, martedì prossimo parte il processo. (fra. gri.)

Scelto da tutti i membri laici del Csm ha saputo dell'elezione grazie a una telefonata del «rivale» Borrelli che ha voluto complimentarsi per primo

INTERVISTA

L'ADDIO A FIRENZE

«Sarà dura vivere senza fare indagini»

PROCURATORE Piero Luigi Vigna, da oggi lei è il nuovo procuratore antimafia. Che cosa le mancherà di più, in questo nuovo ruolo?

«Le indagini, ecco che cosa mi mancherà. Perché la Procura nazionale non può fare indagini».

Un bel futuro di astinenza: come pensa di affrontarlo?

«Così: il mio interesse sarà puntato al conoscere le indagini che faranno altri al posto mio».

Il procuratore di Firenze, il Granduca, come lo chiamano, è stato preferito a Francesco Saverio Borrelli, capo della Procura ambrosiana, e a Giovanni Tinebra, di Caltanissetta. E' stata una gara dura. Ma sulla legittimità del successo non si discute.

Che significa, da un punto di vista personale, essere Procuratore antimafia?

«In questo momento preciso significa provare, così, un senso di rammarico nel lasciare la Procura di Firenze, sì, anche un senso di preoccupazione per il nuovo incarico e infine...».

Che cosa?

«Beh!, senso di forte soddisfazione per la decisione espressa dal Csm».

Soddisfazione per la consapevolezza del lavoro fatto?

«Direi di sì, è soprattutto questo, e proprio ora in cui sta per sbocciare, il 12 prossimo, il processo sulle stragi al quale, insieme con i miei colleghi, ci siamo dedicati con impegno fortissimo».

Qual è il primo progetto che intende realizzare?

«Penso che questo debba essere un lavoro collettivo dei magistrati della Procura nazionale insieme a quelli delle Procure distrettuali. Quindi, ritengo che per me personalmente la prima emergenza sarà entrare ancor meglio nel meccanismo di un ufficio col quale ho avuto sempre rapporti ma che, naturalmente, ancora non conosco alla perfezione. La seconda: per quanto riguarda il coordinamento delle indagini, dell'impulso delle indagini. E questo lo studieremo insieme, con tutti i magistrati distrettuali, per vedere che si realizzi nel modo migliore possibile».

Ma ora, questo meccanismo della Superprocura, com'è?

«Direi che come io me lo figuro, dev'essere una forte struttura di servizio per tutte le altre Procure della Repubblica. Ci si avvarrà dell'organizzazione, anche informatica, che il procuratore Bruno Siclari ha dato a questo ufficio che lui ha fatto nascere».

Che significa «forte servizio»?

«Vuol dire questo: le funzioni della Procura nazionale sono quelle di coordinare e anche di dare impulso alle indagini. C'è un principio costituzionale che la Corte ha richiamato molto spesso, che riguarda la necessità che le indagini, meglio, ogni indagine, sia completa, la "completezza dell'indagine". E allora, proprio un organismo centrale che dispone... Insomma, io spero che tutti mettano a disposizione ogni dato delle varie indagini, potrà servire soprattutto al completamento di quei punti che in ciascuna inchiesta possono rimanere parzialmente non esplorati a fondo, in modo che, come dice la Carta costituzionale, la completezza dell'indagine realizzi veramente il principio della obbligatorietà dell'azione penale».

Che cosa manca di più alla Superprocura?

«Non ritengo di esprimere giudizi in questo senso. Bisogna che io entri in contatto con i miei colleghi. Posso dire solo che finché ci sarà collaborazione da parte di tutti i procuratori distrettuali, e naturalmente, tra noi della Procura nazionale, l'avvenire sarà roseo».

Il problema più grave da affrontare nella lotta alla mafia?

«Fra i più gravi, direi: il fatto che fra le circa 7000 persone coperte dai programmi di protezione per i collaboratori di giustizia e i loro familiari, 1100 sono bambini o ragazzi sotto i 18 anni. Una situazione che dà la misura di come il sistema dei programmi di protezione rischi di esplodere».

Il rimedio?

«Una gradazione dei mezzi di tutela: prevedere cioè forme "alte" di protezione per i collaboratori che danno contributi nuovi e importanti e forme di protezione attenuata, altrettanto sicure ma più attenuate per coloro che collaborano su questioni più ridotte e circoscritte».

E il problema pratico più grave?

«Che gli stessi programmi di protezione sono complicati dal fatto che un collaboratore viene di solito sentito, oltreché nelle inchieste che lo riguardano, anche in una miriade di altri procedimenti e questo dura per anni e anni, impegnando forze per i trasferimenti dal suo domicilio coperto ai vari uffici giudiziari».

Stava preparando il processo per la bomba di via dei Georgofili e per quello di Roma e Milano: dovrà rinunciare. Come prende questo distacco?

«Così: martedì sarò in udienza con i miei colleghi».

E Firenze, come reagirà al distacco da Vigna?

«Questo non lo so».

Ma lei è stato un personaggio...

«Forse un po' da troppo tempo, e forse è bene così».

Cambierà la sua vita?

«Macché! Domani vado a caccia...».

Vincenzo Tessandori



Francesco Saverio Borrelli è stato sconfitto nella corsa alla poltrona di Superprocuratore ma è stato il primo a complimentarsi con Vigna

RETROSCENA

I VERBALI DELL'ESAME

Il progetto di Borrelli

La svolta dall'interrogatorio al Csm

ROMA

PER capire meglio la lunga corsa di Borrelli e Vigna verso l'ambita poltrona di Superprocuratore Antimafia, di come il fiorentino ha vinto sul milanese, bisogna leggere un lungo documento fino a oggi segreto. E' il resoconto stenografico dell'esame che gli illustri candidati hanno dovuto affrontare al Csm, a porte chiuse, davanti alla occhiuta platea dei consiglieri.

Per una volta, i procuratori di Milano, Firenze e Caltanissetta si sono trovati dall'altra parte della scrivania. Gli altri a porre le domande, loro a formulare risposte. Che sono poi finite in un verbale dallo stile terribilmente simile a quello di un'inchiesta. Sono emersi i tic. I nervosismi. Le convinzioni più profonde. E Borrelli, per qualche parola di troppo, s'è giocato il successo. Trascinato dalla foga con cui illustrava i suoi progetti, infatti, il procuratore di Milano a un certo punto s'è sbilanciato: «C'è tutta un'area particolare che si può considerare di preinvestigazione, cioè un'area nella quale, al di fuori e al di là di quella che è l'attività di indagini propriamente detta che nasce dall'innesco di una notizia di reato... vi è tutta un'area di esplorazione e di conoscenza, di presa di cognizione della vita nazionale, della vita economica, nella quale la Procura Nazionale Antimafia può e deve sviluppare una serie di contatti con altre strutture».

Preinvestigazioni? A questo punto a molti consiglieri è sorto il dubbio che Borrelli stesse prefigurando un pubblico ministero antimafia un po' troppo invadente. Tanto più che il procuratore capo di Milano aveva appena spiegato a proposito dei rapporti internazionali: «Possono - si legge nel verbale - e devono essere estesi a tutta l'area europea e in prospettiva a un'area anche, se vogliamo, planetaria».

Gli chiedono poi dei problemi di comunicazione tra periferia e centro, sapendo bene che tra Siclari e la Procura di Milano non correva buon sangue, e lui ammette: «Ci sono delle problematiche che esistono e che si risolvono diversamente a seconda che ci si attacchi un po' piattamente, pedissequamente, alla lettera della legge o invece che si vedano quelle che sono le finalità del legislatore... Occorre maggior fermezza verso le varie procure distrettuali, ivi compresa quella che attualmente è la mia».

Davanti ai colleghi il procuratore di Milano ha parlato della necessità di «preinvestigazioni» e di «rapporti planetari»

E' un Borrelli a tutto tondo, insomma, e torreggiante, quello che viene fuori dall'audizione. Diversi consiglieri non nascondono le loro perplessità. Lo incalzano. Borrelli precisa: «Se ho usato l'aggettivo "piatto" volevo dire che forse non bisogna accontentarsi di una lettura pedissequa della legge, ma bisogna interpretare quello che c'è dietro la legge». Oppure: «Se io a Milano decidessi di fare una sorta di radiografia sulle settemila società finanziarie che operano nel distretto, probabilmente farei un qualche cosa che come Procuratore della Repubblica non posso fare perché non c'è nessuna norma di legge che mi abiliti a fare un'indagine di questo tipo». Ma poi si rende conto che forse s'è esposto troppo: «Può darsi che sia una visione distorta, la mia. Tutto quello che ho detto è soggetto poi alle correzioni che nascono dall'esperienza».

Immediatamente dopo Borrelli, il Csm incontra Vigna. Uno che è preceduto dal nomignolo di «sceriffo». Tanto è vero che a Firenze, quel monitoraggio delle società finanziarie che Borrelli sogna, Vigna l'ha già realizzato e se ne vanta. Ma in fondo il procuratore di Firenze ci ride lui per primo, della sua fama, se si definisce sicuro di non poter fare il giudice perché ormai le mie incrostazioni di pubblico ministero sono più che decennali».

Non sarà un caso, allora, se a Vigna chiedono a freddo un giudizio sul problema delle «indagini preinvestigative». E lui, che in tanti considerano un pm-poliziotto, invece si dimostra ultragarantista: «Dico di no. La motivazione deriva dal principio, per me fondamentale, che il pm e la polizia giudiziaria possono intervenire solo in presenza di notizia di reato. La ricerca tocca alla polizia in generale. La distinzione teorica va mantenuta. Sennò, mi scusino se divago, rischia di essere un argomento per la sottoposizione del pm all'esecutivo. Se al pm si dice "tu puoi anche ricercare la notizia di reato" è molto legittimo chiedersi: ma perché vuoi stare nell'ordine giudiziario?».

Questo discorso non significa che Vigna sia un accomodante, però. Tutt'altro. Ecco il discorsetto che andrà a fare ai gestori dei telefonini: «Ai signori della Tim (dirò, ndr) che ci vogliono tante postazioni per soddisfare le esigenze di giustizia, perché non è possibile combattere la criminalità avendo a disposizione 60 possibilità di intercettazioni. A quelli dell'Olivetti: vedi un po' se non è possibile che tu faccia un impianto senza che si possano intercettare».

Francesco Grignetti



Il discorso dopo l'elezione del vicepresidente. Berlusconi all'attacco: Csm targato pds



Il plenum del Csm.
Sotto: Carlo Federico Grosso

Scalfaro ai giudici: basta con le liti

Monito del Presidente, troppe intercettazioni

ROMA. «Senza la difesa dei diritti del cittadino, lo Stato di diritto non nasce nemmeno». Oscar Luigi Scalfaro, seduto alla presidenza del Consiglio superiore della magistratura nella sua veste più solenne, dopo l'elezione a vicepresidente del professor Carlo Federico Grosso - 59 anni, torinese, docente universitario, di area pidiessina - prende la parola. Vuole parlare dei mali della giustizia. Premette: «Avrei da confidare qualche piccolo stato d'animo». Sembra preludere a un discorso soft. Invece sarà durissimo.

Anche il presidente Scalfaro è stato attonito osservatore, nelle ultime settimane, dello stillicidio di indiscrezioni, delle violazioni al segreto istruttorio, delle intercettazioni pubblicate a brani, e delle aspre polemiche tra uffici giudiziari. Non nasconde la sua irritazione: «Oggi abbiamo una pioggia di intercettazioni telefoniche. Non dubito della loro legittimità, ma non può essere un fatto normale. Non credo che i principi generali della Costituzione siano d'accordo con questi eccessi».

Insomma, Scalfaro ritiene addirittura incostituzionale l'abuso delle intercettazioni. Quando poi se ne fa un uso sapiente sui giornali, allora è troppo. «Che escano notizie è grave. E' un'infrazione al segreto istruttorio e, cosa ancor più grave, al diritto alla privacy. Ma è incredibile che escano con il contagocce».

Ma c'è anche un secondo problema che lo lascia stupefatto: la conflittualità tra uffici giudiziari. «Il cittadino che legge i giornali e guarda la tv, da fuori vede una dialettica... In realtà si vedono posizioni di contrasto tra procure e posizioni di contrasto tra magistrati». E' una brutta novità, la conflittualità tra giudici, che già lascia intravedere le macerie dello Stato di diritto. «In passato abbiamo avuto contrasti tra magistratura e mondo politico. Oggi è accentuata una posizione non positiva tra magistrati. L'urto con i politici può essere di carattere personale ma anche di impostazione generale. La dialettica fra gli uffici giudiziari sembra essere un contrasto tra le persone». Il Presidente - ricorda - è già intervenuto a proposito dei conflitti con la politica. Oggi si vede costretto a prendere posizione, e richiamare i giudici - «Rendo un grazie all'incredibile opera dei magistrati che lavorano in silenzio!» - da guerre personali o d'ufficio che lasciano sconcertati i cittadini. «Il magistrato si deve preoccupare di rispondere anche di quello che il cittadino vede». Sì, adesso basta - dice Scalfaro - perché altrimenti, continuando sulla via del conflitto, «quale sicurezza rimane al cittadino?».

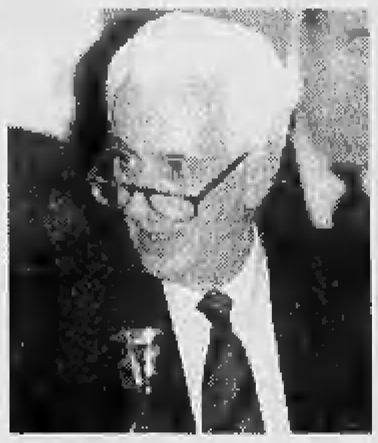
Ma oltre agli abusi nelle intercettazioni, che Scalfaro denuncia, ci sono gli abusi nelle carcerazioni preventive. Un argomento che il Quirinale aveva già affrontato in passato. «Non ho cambiato parere. C'è stato qualche eccesso. Che non si pensi, però, dopo questo suo discorso critico, che Scalfaro abbia rotto con la magistratura. Anzi. Resta il merito del lavoro «compiuto dalla magistratura in una situazione gravissima di degenerazione della politica». Sullo sfondo, si agita il fantasma di una grande riforma della magistratura. Ecco il senso dell'appello di Scalfaro ai giudici. «Perché le distinzioni non diventino divisioni».

Le reazioni non si sono fatte attendere. Romano Prodi esprime un sostegno incondizionato «perché mettono giustamente in rilievo la grandezza e l'importanza, ma anche gli obblighi, i limiti e i doveri della professione di magistrato». «Una denuncia fondata e motivata - ha commentato il presidente di An Gianfranco Fini - Mi auguro che seguano comportamenti coerenti da parte del legislatore ma soprattutto dal Csm». Scettica invece Tiziana Parenti, deputata di Fi, ex presidente della commissione Antimafia: «In questa riscoperta dell'acqua calda, fra la retorica e lo scontato, c'è anche l'ipotesi di una normalizzazione un po' strana». L'intervento di Scalfaro? «Ottimo, coraggioso e tempestivo», secondo il presidente della commissione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia. Dal fronte dei giudici, interviene Gerardo D'Ambrosio: «Sulle intercettazioni non ce la possiamo cavare con un appello alla deontologia dei magistrati. Bisogna cambiare le regole. Se no ci potrà sempre essere un pm che insieme alle intercettazioni utili deposita anche quello che dovrebbero stare fuori dal processo. Accusa e difesa dovrebbero decidere insieme cosa distruggere o cosa allegare al processo».

Francesco Grignetti

CSM

Grosso vicepresidente



ROMA. Carlo Federico Grosso, «laico» di area pds, è il nuovo vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. E' stato nominato dal plenum, riunito in seduta straordinaria, presieduta dal Capo dello Stato, con 22 voti favorevoli, 9 schede bianche (quelle del Polo), nessun voto contrario. L'elezione è avvenuta alla prima votazione a maggioranza assoluta. Piemontese, 59 anni (è nato a Torino il 14 novembre 1937), avvocato, docente di Diritto penale, Carlo Federico Grosso venne eletto dalle Camere componente laico del Csm alla fine del giugno '94. La nomina di Grosso ha suscitato la reazione polemica di Berlusconi: «E' un giurista organico all'Ulivo, targato pds» ha detto. [r. i.]

Proposta Flick

Avvocati come Perry Mason

Giudici con funzioni distinte e a rischio di «licenziamento» dopo due valutazioni di professionalità negative, nuovi limiti alle intercettazioni «ambientali», investigazioni difensive regolamentate sullo stile di Perry Mason: sono i cardini del «pacchetto giustizia» trasmesso alla Presidenza della Repubblica dal ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick. Cinque disegni di legge densi di contenuto.

Il primo ddl conferma l'unicità delle carriere dei magistrati ed introduce una distinzione delle funzioni strettamente connessa a criteri di valutazione della professionalità cui saranno sottoposti ogni quattro anni tutti i magistrati. All'inizio della carriera i magistrati saranno assegnati a collegi giudicanti, fino alla prima valutazione di professionalità. Gli eventuali passaggi dalla funzione giudicante a quella requirente, saranno soggetti ad una specifica valutazione di idoneità e di norma non potranno avvenire nello stesso distretto di Corte d'Appello.

Le valutazioni sono compiute dal Csm. Elementi per la valutazione saranno, tra gli altri, le statistiche del lavoro svolto e il rapporto dei capi ufficio, che terranno conto di eventuali segnalazioni negative, provenienti ad esempio dal consiglio dell'ordine degli avvocati, sull'indipendenza e l'equilibrato esercizio delle funzioni. L'esito negativo della valutazione comporta, oltre alla perdita dello scatto di stipendio, un nuovo giudizio di professionalità dopo due anni che, se ancora negativo, determina il «licenziamento» del magistrato nella forma della dispensa dal servizio.

Il disegno di legge che disciplina l'utilizzo processuale delle intercettazioni punta ad una più ampia garanzia della riservatezza come diritto della persona, soprattutto quando si tratti di «terzo estraneo» al processo. Le condizioni che consentono il ricorso alle intercettazioni non vengono modificate, ma viene posto un limite alle cosiddette intercettazioni ambientali quando non riguardino reati di criminalità organizzata. Le intercettazioni estranee al processo sono equiparate a quelle abusive o vietate e sono coperte dal segreto fino all'eventuale distruzione.

Il progetto di legge in materia di investigazioni difensive afferma il diritto del difensore a svolgere ricerche per individuare elementi di prova a favore del proprio assistito e di conferire con le persone che possono dare informazioni. Il ddl accoglie in parte le proposte formulate dalla commissione Conso e dall'unione delle camere penali. L'obiettivo di fondo è che il difensore, come il pm, sia diretto interlocutore del giudice. [r. i.]

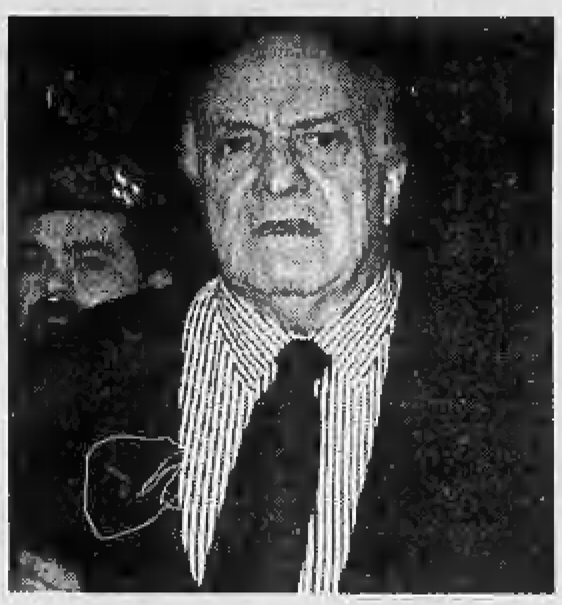
IL CASO

L'INCHIESTA DI LA SPEZIA

E lui replica: sono un militare, obbedisco, ma non sono la causa dei veleni

«Salta» il comandante del Gico

Forse per colpa delle recenti fughe di notizie



Qui sopra Pierfrancesco Pacini Battaglia
a destra Emo Danesi



Il sostituto ha collaborato con Falcone e nel '94 ha lavorato con il Pool

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sembrava una giornata di bonaccia, ieri, per l'inchiesta di La Spezia, scandita dal breve interrogatorio di Emo Danesi - che ha chiesto un confronto con Pacini Battaglia - e dalla preoccupazione manifestata dal finanziere per la sua incolumità. Quanto a Squillante, l'ex capo dei gip romani si è fatto vivo con una lettera all'*Espresso* per dichiarare di non conoscere «il signor Pacini», smentendo il testo di una conversazione telefonica tra il finanziere e l'avvocato Petrelli, pubblicato ieri dal settimanale. La «bomba» esplode verso sera. Il colonnello Giuseppe Autuori, comandante del Gico di Firenze, è stato sostituito dal maggiore Ignazio Gibilaro, già collaboratore di Falcone a Palermo e nel '94 con il Pool a Milano. Quanto ad Autuori, è stato designato al Comando gruppo di Bologna: una sostituzione senza preavviso, dovuta forse alle ultime fughe di notizie.

Colonnello, l'hanno fatta fuori...

«Sto comando. Lo ha detto la televisione, di ufficiale non so niente».

E di ufficioso?

«Non lo posso dire. Io sono un militare, mi attengo alle notizie ufficiali. Dipendo dal comando generale e non dal Tg1».

Che significa?

«Che quando il comando generale mi farà un radiomessaggio e mi dirà: "Il tenente colonnello Giuseppe Autuori, da oggi, da domani, tra un mese è sollevato dall'incarico e destinato ad altri incarichi", io, da militare, dico: "Obbedisco". E mi adeguo».

Ma non le è arrivato neanche un segnale, oppure smentisce il Tg1?

«No, non smentisco nessuno. Se la televisione ha dato quella notizia, significa che le fonti, se non erano quelle del comando generale, erano governative. Si sa bene, come funziona...».

Si sente sacrificato, a questo punto?

«No, no, no, no... Accetto serenamente, se questo può servire a rasserenare gli animi. Chiaramente, non ero io il motivo dei veleni, forse la mia indagine... Passare per la causa dei veleni... Lei sa benissimo che non è così. Lei, e tutti gli altri giornalisti che hanno seguito questa inchiesta».

Ma ora non teme che l'inchiesta venga compromessa, se le viene tagliata la testa?

«L'inchiesta va avanti anche perché le informative sono lì».

D'accordo, ma un conto è avere un patrimonio di conoscenze come il suo...

«Ma no: ci sono altri ufficiali, miei collaboratori, sono tutti alla mia stessa altezza, se non superiori».

Ma se ai magistrati manca anche questo supporto, e in più filtrano voci sul fatto che si sentirebbero le mani legate...

«Non lo sapevo, questo, che si lamentano».

Ma lei queste cose non le sa?

«Boh!, non lo posso dire. Credo che tutti abbiano capito il problema».

Secondo lei, i magistrati, ora, si sentiranno soli?

«Ma no. A La Spezia non mancherà nulla, ne sono sicuro. I problemi saranno eventualmente altri. In ogni modo, lo ripeto, io mi auguro che questa mia uscita, se vera, rasserenì gli animi».

Ma la decisione di accantonarla può essere messa in relazione anche con quello che ha detto il presidente Scalfaro, e cioè che sono state fatte troppe intercettazioni?

«Non so, non mi risulta. Le intercettazioni... Ci sono tanti giudici che vagliano le intercettazioni».

Ma non è stata calpestata la Costituzione, come ha detto il Presidente?

«Non scherziamo. L'unico modo per capire certe cose è quello. Poi, si sa benissimo, non tutti fanno ricorso a questo sistema di investigazione. Noi vi facciamo ricorso perché siamo bravi e soprattutto ci sacrifichiamo. Perché significa sacrificio, significa stare lì, in sala intercettazioni, notte e giorno, anche la domenica, anche nelle feste, anche a Natale».

Non ha mai chiesto di essere destinato ad altro incarico?

«No».

Lei sta bene al Gico di Firenze e ci sarebbe stato anche in futuro? Ama il lavoro che ha fatto?

«Amo il lavoro che ho fatto... Che faccio».

Insomma, non le è giunta qualche voce sul suo siluramento?

«No, no. Poi, questo non conta, parlare di voci non ha senso. Noi ci atteniamo solamente ai dispacci formali».

Vincenzo Tessandori

In agenda: sicurezza, diritti umani, sviluppo economico, lotta alla criminalità, al razzismo e alla xenofobia

Emergenza Mediterraneo, summit dei 4 presidenti

Oggi Violante apre i lavori. Via libera dal Polo. Martino: idea ottima

ROMA
DALLA REDAZIONE



Il presidente della Camera Luciano Violante

L'emergenza Mediterraneo mobilita anche i parlamenti. Oggi a Palermo Luciano Violante terrà a battesimo la prima riunione tra presidenti dei Parlamenti di Paesi dell'Europa meridionale nell'ambito del Dialogo euro-mediterraneo lanciato a Barcellona un anno fa.

Al Palazzo dei Normanni, sede dei colloqui, saranno presenti anche il presidente dell'Assemblea nazionale francese Philippe Séguin, il presidente della Camera greca Apostolos Kaklamanis e il presidente della Camera dei deputati spagnola Federico Trillo-Figueroa Martinez-Conde.

Finora il Dialogo euro-mediterraneo, cui partecipano i quindici Paesi della Ue e dodici Paesi della sponda Sud del Mediterraneo (Algeria, Marocco, Tunisia, Egitto, Siria, Libano, Giordania, Israele, Turchia, Cipro, Malta e Autorità palestinese) si era svolto a livello di governi.

Ma la Dichiarazione di Barcellona prevedeva esplicitamente di «incoraggiare contatti a livello parlamentare». Così Violante e i suoi tre colleghi hanno deciso di dare visibilità a questi contatti impegnando le rispettive Camere al più alto livello.

L'iniziativa ha comunque la benedizione dell'esecutivo. «Il dialogo parlamentare è destinato a fornire un contributo crescente all'integrazione e alla promozione socio-economica dell'area mediterranea», sostiene il ministro degli Esteri Lamberto Dini.

Tra i temi in agenda oggi: sicurezza, diritti umani, sviluppo economico, lotta alla criminalità organizzata, lotta al razzismo e alla xenofobia. Dini: «E' importante che a Palermo emergano orientamenti concreti sulle linee prioritarie da seguire».

Via libera all'iniziativa anche dal Polo. «L'idea di coinvolgere i parlamenti mi sembra ottima», dice l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino. «Ora bisogna cercare di istituzionalizzare il loro ruolo».

L'impressione di Martino e altri parlamentari è che se il Dialogo euro-mediterraneo rimane limitato ai governi, i Paesi della sponda Sud rischiano di essere emarginati da una Unione europea sempre più proiettata verso Est.

Non solo: una partecipazione istituzionale dei parlamenti potrebbe contribuire a neutralizzare quei contrasti a volte insanabili che si creano tra governi e che impediscono un'apertura effettiva dei rispettivi mercati.

«Prendiamo per esempio la politica agricola comune dell'Unione europea», dice Martino. «Per aiutare i Paesi della sponda Sud a trovare sbocchi per i loro prodotti agricoli sui nostri mercati è necessaria una radicale riforma della Pac. Ma i governi non sono capaci di modificare la Pac perché subiscono le fortissime pressioni della lobby agricola europea. Nei parlamenti, invece, dove gli interessi sono molto più diffusi, è più facile arrivare a compromessi».

La sinistra accusa Violante: sui fatti del '56 ha lasciato la ribalta soltanto ad An

Alla Camera l'Ungheria brucia ancora

Rifondazione non partecipa al ricordo delle vittime

ROMA. L'estate scorsa, quando Armando Cossutta aveva preso la parola, nell'aula di Montecitorio, per ricordare le vittime del nazismo e stigmatizzare la sentenza su Priebke, era scattato, automatico, l'applauso in tutto l'emiciclo, a sinistra come a destra.

Ma ieri, appena Luciano Violante ha chiesto un minuto di silenzio per commemorare il quarantesimo anniversario dei martiri dell'invasione sovietica in Ungheria i battimani sono stati molto più fiacchi (non hanno applaudito né Rifondazione né mezzo gruppo del pds, nemmeno Mussi e D'Alema, sostengono quelli di An). E quando i deputati del Polo e dell'Ulivo si sono alzati in piedi, accogliendo l'invito del presidente della Camera, i parlamentari di Bertinotti sono rimasti ostinatamente seduti.

Perché mai? Perché a sollecitare un atto di omaggio verso quei morti, poco prima, era stato un esponente di An. E mentre fuori dell'aula scoppiava, inevitabile, la polemica, un imperturbabile Cossutta spiegava: «Il paragone con la vicenda Priebke non regge perché in quel caso c'era appena stata una sentenza del tribunale militare, mentre qui si tratta di storie di ben 40 anni fa. Io avrei osservato il minuto di silenzio solo se l'iniziativa l'avesse presa Violante per dire che nel '56 ci fu una tragedia provocata da una determinata fase storica e da determinate circostanze, una tragedia che non può essere letta con gli occhi di oggi. Non spetta a Violante la revisione storica di questo '900. Ha iniziato a farlo dal suo insediamento e non ha ancora finito».

Nel pomeriggio la polemica si è riaperta, con maggiore virulenza. Tra l'Ulivo e il Polo, dopo un intervento di Beppe Pisanu. Ma soprattutto tra l'Ulivo e il presidente della Camera, reo di aver lasciato solo a quelli di An la ribalta per commemorare quei tragici fatti.

E per un'ora, in aula, i deputati hanno litigato sull'episodio della mattinata. A riaccendere la «querelle» è stato il capogruppo di Forza Italia Pisanu, il quale ha approfittato dell'occasione per accusare il pds e il governo di essere ostaggi di Rifondazione (e il suo intervento è stato stigmatizzato anche da alcuni esponenti del Polo, come Pierferdinando Casini). A quel punto ha preso la parola un iratissimo Oliviero Diliberto: «Noi contestiamo - ha detto il capogruppo di Rifondazione - il modo in cui si è svolta la vicenda. Non credo che abbia fatto bene Violante a non concedere tempo ad altri gruppi di intervenire dopo la commemorazione di un deputato di An. Noi non accettiamo lezioni di democrazia dagli eredi dei massacratori di Gramsci e Matteotti». Quindi è stata la volta di Mussi, anche lui critico nei confronti del presidente della Camera e di chi ha voluto «innescare una miccia»: «Non c'è alcun imbarazzo a commemorare quei morti, ma i discorsi di An e di Pisanu sono solo comizietti per preparare la manifestazione di domani». Sulla stessa linea pure Sergio Mattarella. Il capogruppo del ppi è poi incorso in una «gaffe» involontaria perché ha accusato il Polo di avere nelle sue file personaggi che provengono da Lotta Continua, proprio dopo che era intervenuto il suo collega dell'Ulivo Marco Boato, ex Lc.

L'uomo nel mirino, cioè Violante, si è difeso. Prima, sottolineando che «laddove ci sono persone che combattono per la libertà un parlamento libero deve schierarsi». Poi, spiegando che aveva avvertito dell'iniziativa di An alcuni capigruppo e sottolineando che il dibattito in mattinata non c'era stato semplicemente perché nessuno aveva chiesto la parola. Ma a smentirlo ci ha pensato il compagno di partito Mussi, che, in Transatlantico ha spiegato: «Lui ci aveva detto che avremmo parlato cinque minuti per gruppo, tant'è che per noi doveva intervenire Claudia Mancina, poi però è passato subito al minuto di silenzio».

Insomma, la replica di Violante non ha soddisfatto il centro sinistra.

Maria Teresa Meli





Cossutta: non ho osservato il minuto di silenzio perché non si può leggere quella tragedia con gli occhi di oggi



Nella foto grande Armando Cossutta Qui sopra Beppe Pisanu A destra Fabio Mussi

Di Pietro ai Verdi: facciamo pace

«Basta insulti, confrontiamoci» E lunedì risponderà il premier

ROMA. Tregua o vera pace? Dopo i toni perentori, gli aut aut - «i Verdi decidano: o sono nel governo o sono contro il governo» - il ministro Antonio Di Pietro porge il ramoscello d'ulivo per riaprire il dialogo e spegnere le polemiche che hanno coinvolto anche il governo. «Tutti dobbiamo sforzarci - afferma Di Pietro - di riportare serenità e ritornare alla normalità».

«Adesso tocca a Prodi darci soddisfazione. Se non lo farà, allora non possiamo più escludere nulla...», aveva minacciato ieri il portavoce dei Verdi, Carlo Ripa di Meana di fronte all'attacco-ultimatum del ministro dei Lavori pubblici. Ma prima ancora della risposta del presidente del Consiglio (prevista per lunedì), ieri è arrivata la proposta di conciliazione dell'ex pm di «Mani pulite».

Deposta l'ascia di guerra, Di Pietro rivolge un invito ai parlamentari verdi a chiudere la stagione degli insulti reciproci e confrontarci con i problemi reali». Dopo le incomprensioni, il ministro si mostra ottimista sulla possibilità di dialogo: «Potremmo prendere atto insieme delle tante convergenze esistenti tra il ministero dei Lavori pubblici e il ministero dell'Ambiente ed anche affrontare più costruttivamente le divergenze». Voglia di dialogo, di superare l'attuale impasse che blocca iniziative e progetti e crea «disagi» nella maggioranza. Tanto che Di Pietro si dichiara pronto al confronto con gli «ex nemici» persino «a casa loro».

Era stato lo stesso ministro dell'Ambiente, il verde Edo Ronchi, a preannunciare nella tarda mattinata di ieri il comunicato distensivo del collega «per porre fine alle ostilità». E il ramoscello d'ulivo sembra approdato bene. Sono infatti già arrivati segnali di apertura. «Se Di Pietro vorrà aprire un confronto costruttivo sui molti temi ambientali di cui si occupa il suo ministero come la difesa del suolo, gli aspetti sociali dell'edilizia, le manutenzioni urbane troverà nei verdi - dice il parlamentare verde Massimo Scalia - interlocutori attenti e disponibili». Ma poi Scalia, estimatore dell'azione svolta da Di Pietro nel pool «Mani pulite», non nasconde alcune riserve nei confronti del Di Pietro ministro che, secondo il parlamentare verde, non avrebbe un grande ruolo nel governo. «Di Pietro vuole quindi rilanciare - ha aggiunto Scalia - il suo modo di essere, quello di un tecnico che viene costantemente ostacolato dai politici e non riesce a fare nulla». E ai toni concilianti di Di Pietro. Scalia replica senza rinunciare a rinfocolare le polemiche, osservando che l'ex pm si è trovato dentro il partito trasversale del cemento, «un partito che a noi verdi non è mai piaciuto».

Sarà tregua armata tra Di Pietro e i Verdi? Ma, intanto, le polemiche hanno contagiato anche altri esponenti della coalizione dell'Ulivo. Il presidente della commissione Ambiente del Senato, il pidiessino Fausto Giovannelli, ha definito lo scontro Di Pietro-Verdi «una telenovela», suscitando le ire del deputato verde Sauro Turroni. «Sarà Giovannelli una minestra riscaldata, in questo caso in cerca di un po' di pubblicità gratuita. Le ragioni del conflitto tra i Verdi e i Lavori pubblici - dice Turroni - le hanno capite tutti e solo a Giovannelli paiono inconsistenti». E' polemico Turroni con Giovannelli, ma rende omaggio al «nemico»: «Perfino Di Pietro ha mostrato di capire più di lui proponendo un confronto sui contenuti ai Verdi. «Da Giovannelli quindi - conclude Turroni - non mi aspetto più litanie ma proposte concrete, a cominciare dalla riforma urbanistica di cui le norme di deregulation che lui mostra così tanto di apprezzare, contenute nel decreto del condono non possono essere una anticipazione». Dopo la pace tra Di Pietro e i Verdi si rischia un altro fronte di scontro sull'ambiente? [st. c.]

Quarant'anni non bastano ancora per fare i conti con una delle tragedie del '900

Il «nervo scoperto» della Storia

MEGLIO sarebbe far finta che alla Camera, ieri, non sia accaduto nulla di disdicevole. Immaginare che non sia vero il mesto spettacolo dei deputati di Rifondazione comunista che restano platealmente seduti ai loro posti mentre con un minuto di silenzio si commemorano in Parlamento le vittime dei carri armati sovietici nell'Ungheria del '56. Di quelli del pds che se ne stanno sì in piedi ma con l'imbarazzo di chi è costretto ad assistere a una cerimonia tutt'altro che gradita. Di un presidente della Camera ex comunista che viene accusato da un suo ex compagno di partito come Armando Cossutta di recitare, nientemeno, la parte del «revisionista» storico. Insomma di un Parlamento che si accapiglia, perde il controllo dei nervi, si perde in un tumulto d'altri tempi solo perché nell'assemblea rappresentativa della Seconda Repubblica, quella che avrebbe dovuto cancellare i miasmi della guerra fredda e chiudere i conti con le tragedie del Novecento, si sono ricordati i morti dell'«indimenticabile '56».

Spettacolo dal sapore anacronistico e retrò proprio nei giorni in cui *l'Unità* pubblica un libretto di Federigo Argentieri su «Budapest 1956. La rivoluzione calunniata». «Calunniata» in primo luogo sul giornale che adesso non ha dubbi su chi allora avesse ragione, se gli insorti o le truppe sovietiche. «Calunniata» da un partito che proprio dai banchi di Montecitorio, come ha ricordato ieri sulle colonne della *Stampa* Enzo Bettiza, gridava «Viva l'Armata Rossa» mentre l'Armata Rossa, quella vera, era impegnata nella sanguinosa operazione di Budapest. Esattamente quarant'anni fa. Un tempo lunghissimo, talmente dilatato che oggi, a quarant'anni di distanza, chi porta ancora tra le sue insegne le ragioni e i simboli del comunismo, ancorché «rifondato», contribuisce in modo determinante alla formazione di una maggioranza di governo. Ma evidentemente un tempo non ancora sufficiente a una forza politica che affronta spensieratamente il rischio di compromettere l'immagine radical-antagonistica che pure l'ha caratterizzata negli ultimi tempi, e tutto per inseguire i fantasmi di un «carrismo» mentale duro a morire nell'inconscio politico prima ancora che nella dimensione razionale.

Ma se anche sarebbe stato molto meglio non assistere nell'aula parlamentare alla peraltro stucchevole parodia di una storia che a suo tempo fu tragicamente accompagnata da lacrime e sangue, l'episodio di ieri ha tuttavia rappresentato uno spettacolo a suo modo istruttivo. E il non incoraggiante insegnamento che se ne trae pare proprio essere l'impossibilità di una «memoria condivisa» in un'Italia che malgrado tutto stenta a riconoscersi in alcuni valori fondamentali sottratti alla permanente controversia tra le parti in gioco, nell'idea che ci si può dividere su tutto ma non sui cardini del rispetto della libertà di tutti e della tutela delle regole democratiche. Affermare, come Rifondazione ha fatto, che l'omaggio ai morti di Budapest non poteva essere manifestato dopo che sull'argomento aveva preso la parola un esponente post-fascista appare una giustificazione imbarazzata e reticente per non ammettere che il nervo scoperto della storia ancora duole e che non si è giunti allo stadio in cui, nel conflitto politico, non ci sono più «nemici» ma soltanto «avversari». Insieme ai quali l'omaggio alle vittime dei carri armati costituisce un gesto non solo possibile, ma necessario. Sempre che davvero lo si voglia archiviare, il Novecento dei totalitarismi e degli eccidi compiuti nel nome di ideali «buoni».

Pierluigi Battista

FLASH

NAPOLI, GIUDICI IN MOTORINO. Mancano i soldi per mettere benzina nelle auto di servizio, e un magistrato napoletano deve trasferire con il motorino i faldoni processuali dalla vecchia sede del Tribunale in Castelcapuano a quella nuova del Centro Direzionale. Protagonista della vicenda è stato il gip Picardi.

VESPA RINUNCIA A PANORAMA. Bruno Vespa ha rifiutato la direzione di *Panorama*. «Una decisione sofferta, presa solo questa mattina alle 10 - ha spiegato -. Pur avendo in linea di principio concordato con Mondadori e con Rai la possibilità di proseguire la rubrica "Porta a porta" nella nuova posizione contrattuale, ho ritenuto che l'impegno di dirigere a Milano il più importante settimanale di notizie e quello di gestire da Roma una delicata trasmissione di attualità su Raiuno avrebbero messo in pericolo la funzionalità di entrambi». I nomi più accreditati sono per la soluzione interna l'attuale vicedirettore Pino Buongiorno, e Enzo Bettiza, qualora Mondadori decidesse per una soluzione esterna.



Bruno Vespa

CRAXI A PORTA A PORTA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi e, «quasi certamente», l'ex leader del psi Bettino Craxi in collegamento da Hammamet saranno i primi due protagonisti del nuovo *Porta a porta* di Bruno Vespa, che riprende lunedì prossimo su Raiuno. Craxi dovrebbe essere protagonista di una puntata speciale in onda martedì.

INTERROGATO ORLANDO. Il sindaco di Palermo Orlando è stato interrogato come indagato di reato collegato nel processo contro Salvatore Prescia, accusato di abuso e truffa nell'ambito di un'indagine sull'informatizzazione del comune. Orlando è indagato nell'inchiesta condotta dalla procura sulla Sispi, società che ha curato l'informatizzazione. Per questo il pm Matassa ha chiesto che il sindaco fosse ascoltato nella veste di indagato di reato collegato, a garanzia dello stesso primo cittadino. Alla richiesta si è opposto il legale di Orlando, Gervasi.



Leoluca Orlando

VERSO IL CONDONO. La commissione Ambiente e Lavori Pubblici della Camera sta lavorando per trovare una soluzione alla questione del condono edilizio e più in generale alla riforma complessiva dell'urbanizzazione. Lo ha dichiarato il ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, intervenendo in aula a Montecitorio. [r. i.]

L'ex consigliere di Kennedy: un documento degli 007 lo prova, è stata la Us Navy, per errore

L'ultima verità sul Jumbo maledetto

Salinger: abbattuto da un missile

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lanciato il sasso, Pierre Salinger è scomparso dall'albergo di Cannes dove alloggiava. Ma prima di scomparire, ha tenuto a confermare la clamorosa accusa che aveva formulato, nonostante le fiere smentite dell'Fbi e crescenti dubbi sulla fonte da lui usata: «Mantengo la mia accusa - ha detto l'ex capo ufficio stampa di John Fitzgerald Kennedy -. Ci sono le prove che è stato un missile lanciato da un aereo della Marina militare americana ad abbattere quattro mesi fa il volo 800 della Twa».

Tutto era nato l'altra notte da un'intervista concessa in Francia da Salinger a una televisione. Salinger, 71 anni alcuni dei quali passati a Parigi come capo dell'ufficio di «Abc-Tv», ha sostenuto in un primo tempo di avere ricevuto un importante documento da un agente del servizio segreto americano. Dal documento (come lo stesso Salinger spiega nell'intervista pubblicata di sotto) emergerebbe, sulla base delle testimonianze dei membri dell'equipaggio di un'imbarcazione della Navy, che quella notte era in corso un'esercitazione militare sopra Long Island.

Un aereo della Navy avrebbe lanciato un missile, convinto che, come di regola, nessun velivolo civile sarebbe stato al di sotto della quota di 6500 metri. Ma purtroppo il volo 800, che era fuori tempo, era costretto a mantenere una quota più bassa perché un altro aereo volava sopra di esso.

Salinger non ha detto quando ha ottenuto il documento, ma ha raccontato di essersi risolto a divulgarlo quando, arrivato in Francia tre giorni fa, ha visto una foto su «Paris-Match» dalla quale apparirebbe chiaramente il Jumbo della Twa mentre viene colpito da un missile.

E' però successo che, dopo la rivelazione, la televisione «Cnn» ha telefonato a Salinger, informandolo di possedere da tempo quel documento che, del resto, era da almeno sei settimane disponibile a chiunque sull'Internet. «Questo non cambia le mie conclusioni», ha reagito Salinger, che ha però cambiato versione.

Nella seconda versione, infatti, l'ex collaboratore di Kennedy ha detto di non aver avuto direttamente il documento da un agente dei servizi segreti americani, ma «da un francese impegnato a vari livelli in incarichi governativi che a sua volta era stato in contatto con un agente americano».

L'Fbi, che ha convocato un'immediata conferenza stampa per negare risolutamente gli addebiti di Salinger, ha detto di aver battuto in passato la pista del «fuoco amico», ma di averla poi abbandonata perché «non era emersa la minima scintilla di prova al riguardo».

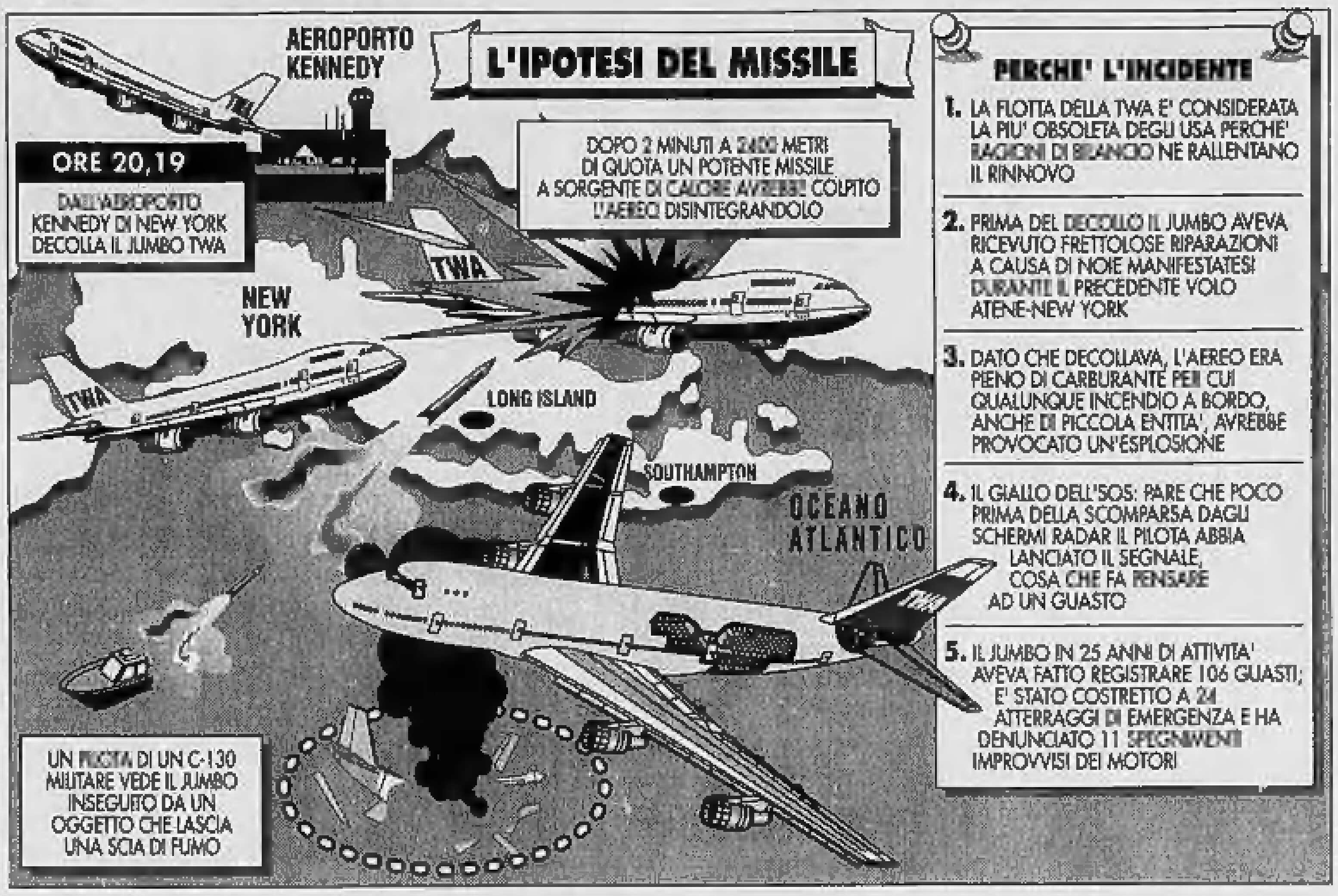
Una portavoce della Marina, il tenente Susan Haeg, ha dichiarato: «Gli investigatori hanno trovato questa accusa senza fondamento e sono passati oltre. Noi abbiamo controllato ogni mezzo della Marina nell'area e non abbiamo trovato nulla di diverso. Non c'era nulla in quell'area che avrebbe potuto fare quella cosa e resta poco da aggiungere».

Salinger ha alluso alla possibilità di un complotto politico, volto a tenere nascosta al pubblico un'informazione imbarazzante per Bill Clinton prima delle elezioni. Il capo delle investigazioni sull'incidente, James Kallstrom, ha assicurato che «il pubblico americano può stare tranquillo perché l'Fbi non sta certamente cercando di coprire niente».

Ha aggiunto: «Sono circolate un mucchio di teorie cospirative in Internet come quella di cui ha parlato Salinger, e questa è priva di senso come le altre». Una di queste teorie, circolate dopo l'incidente, sosteneva che gli inquirenti sapevano già che era stato un attentato e conoscevano i colpevoli, solo non volevano dirlo per non rovinare le Olimpiadi imminenti. L'Fbi si appresta a dichiarare che il Jumbo è esploso in seguito a un guasto tecnico.

Paolo Passarini

DUE IPOTESI **SULLA STRAGE**





Salinger mostra la foto col missile che avrebbe abbattuto il Jumbo (FOTO REUTER)

INTERVISTA

UN ACCUSATORE ECCELLENTE

«Un segreto per salvare Clinton»

Non si poteva dir niente prima delle elezioni

WASHINGTON

PIERRE Salinger, ex addetto-stampa di John Fitzgerald Kennedy e poi capo dell'ufficio di Parigi di «Abc-Tv», ha concesso ieri mattina questa intervista al «Reuter-Tv World Report» mentre si trovava a Cannes (Francia). Da qui è nata la polemica sulle cause della tragedia del Jumbo Twa.

Che cos'ha scoperto, signor Salinger?

«Ho ricevuto un documento molto importante che prova inequivocabilmente che il volo 800 della Twa è stato abbattuto da un aereo della Marina americana che lanciava missili al largo della costa di Long Island. La gente sulla nave esegue test missilistici molte volte all'anno ed era stato detto loro che tutti gli aerei che sorvolano quell'area sarebbero stati a quota 21 mila piedi (equivalenti a 6400 metri), ma non era stato detto loro che il volo Twa si sarebbe trovato a 13 mila piedi (un po' meno di 4000 metri) perché c'era un altro aereo sopra di esso e non avrebbe potuto salire più in alto in quel momento. Ecco perché loro pensano sia quello il punto in cui è stato colpito».

E' sicuro che si tratti di prove sufficienti?

«Il documento che ho letto è molto, molto forte nell'offrire la prova che un missile è stato la causa dell'abbattimento. Del resto gli investigatori americani hanno sempre tenuto aperta l'ipotesi del missile...».

Qual è l'origine del documento?

«E' stato scritto da un agente del servizio segreto e, ripeto, contiene informazioni molto, molto importanti su quello che è accaduto al volo Twa 800».

Come mai ha tirato fuori questa storia proprio adesso?

«Be', la ragione per cui ne parlo oggi è che quando sono arrivato in Francia, due giorni fa, ho scoperto che tutta la storia era stata pubblicata su "Paris Match" e che nessuno gli aveva prestato alcuna attenzione. Ho ritenuto fosse importante mettere gli americani in condizione di capire, così come lo sono i francesi».

Lei ritiene che il governo americano abbia intenzionalmente tenuto nascosta questa informazione?

«Questa è senz'altro una domanda molto interessante. Ci sono alcune persone con cui ho parlato da quando ho questo documento, che ritengono sia stato intenzionalmente tenuto nascosto al pubblico fino al giorno delle elezioni, perché avrebbe costituito un fatto molto imbarazzante per l'amministrazione di Bill Clinton se la verità fosse saltata fuori prima del voto. Adesso, dal momento che sono passati diversi giorni dalle elezioni e la poltrona del presidente Clinton è al sicuro per i prossimi quattro anni, sarà interessante verificare se ci sarà un cambiamento di direzione nelle indagini sulla tragedia».

[p. p.]

CASA BIANCA

Un banchiere al posto di Panetta

WASHINGTON. Continua l'esodo degli uomini chiave dell'Amministrazione Clinton. Dopo le dimissioni giovedì del segretario di Stato Warren Christopher, ieri è stato il capo di gabinetto della Casa Bianca Leon Panetta a gettare la spugna. Sarà sostituito dal suo ex vice Erskine Bowles, un compagno di golf del presidente Usa. Il consigliere speciale George Stephanopoulos ha già detto alla tv che se ne andrà, imitato dal capo del Pentagono William Perry. Il ministro del Lavoro Robert Reich ha addirittura annunciato le sue dimissioni con un articolo sul «New York Times» («amo molto il mio lavoro, non ne avrò mai uno migliore, ma la famiglia viene prima»). Almeno altri sei ministri sono in procinto di lasciare il governo. Clinton, che desiderava render nota la composizione del nuovo governo con un annuncio unico nei prossimi giorni è stato contrariato dalla rapidità con cui i suoi collaboratori hanno dato in pasto alla stampa la notizia della loro partenza. La situazione è degenerata al punto da costringere Clinton a rimandare di alcuni giorni la sua sospirata vacanza alle Hawaii, dopo le fatiche elettorali. [Ansa]

IL CASO

DUE STILI A CONFRONTO

Ma a Londra molti non gradiscono che il consigliere di Clinton suggerisca ai britannici cosa devono fare

Un americano alla conquista di Downing Street

Stephanopoulos rivelerà al leader laborista i segreti per vincere nel '97





I giornali: vorrà dire che Tony dovrà diventare un playboy

A fianco, George Stephanopoulos
Più a sinistra, Tony Blair

LONDRA

IL circo delle presidenziali americane trapiantato in Inghilterra, per lo scontro di primavera fra Major e Blair? Sono molti a domandarselo, dopo la notizia che George Stephanopoulos, uno dei maggiori artefici delle due vittorie di Clinton, verrebbe a Londra per «dare una mano» al leader laburista. «I pistoleri americani nella sfida al G.B. Corral», è il senso del titolo che l'«Independent», abitualmente più sobrio, ha dedicato a tale prospettiva. In un editoriale, che prende lo spunto dal romanzo politico «Primary Colors» e dal personaggio (facilmente identificabile con Stephanopoulos) pronto a offrire i suoi servigi non solo al presidente ma anche alla First Lady, lo stesso giornale ammonisce scherzosamente la moglie di Blair: «Attenta, Chérie».

Per gli inglesi portare tecniche elettorali americane in Inghilterra significa anche portare la morale del Potomac sul Tamigi. «Forse insegnerà a Blair a essere più come Clinton, a sviluppare il reparto amanti», osserva con il suo consueto humour Boris Johnson, commentatore di punta del «Daily Telegraph». Che però aggiunge, in tutta serietà: «Stephanopoulos sarebbe un pomo della discordia, in un Labour già imbottito di stregoni maniaci ed egocentrici. Ma anche la ricetta per un sicuro imbarazzo, specialista com'è nelle campagne in negativo». Non dimentichiamo: questo resta il Paese del fair-play. Il «Guardian» prevede tensioni fra Londra e Washington per l'aiuto di Clinton a Blair; ma ricorda anche che il presidente americano non ha mai perdonato l'appoggio che Major diede, quattro anni fa, alla campagna del presidente Bush.

L'idea di un'elezione «americana» in Gran Bretagna fa subito pensare a bande, bandiere e ragazze pon-pon. Ma se si esclude quell'effetto visivo, peraltro già filtrato in certa misura nei riti congressuali conservatori e laburisti, che cosa può portare Stephanopoulos a un partito già ricco di guru, a cominciare da Peter Mandelson e Philip Gould, a loro volta già istruiti in tecniche Usa? Il quartier generale della campagna di Blair, nella torre di Millbank, è esplicitamente modellato sulla «war room» - la «stanza da guerra» - di Clinton '92. Affermava Stephanopoulos da Little Rock, dando notizia della sua disponibilità per Blair: «So come fare funzionare gli ultimi 90 giorni della campagna. Capisco il senso delle tattiche quotidiane, so come replicare alle risapute e fruste tecniche della destra».

Non un'elezione fatta di bandierine e di belle ragazze, quindi, ma un apporto americano dietro le quinte. In quella, per esempio, che è diventata un'ossessione per gli strategii Labour: la replica immediata, con l'aiuto di un computer ribattezzato Excalibur (la spada di re Artù), a tutti i colpi propagandistici dei Tories. Ma dagli esperti americani il Labour, forse, si aspetta anche lezioni politiche: sulla strada, per esempio, della retorica coalizionista (stendere la mano da posizioni di centro ai liberal-democratici e persino ai conservatori più moderati) che è anatema per la vecchia guardia socialista. O addirittura una collaborazione sul terreno minato delle riforme interne: l'annuale congresso non più fucina politica ma piuttosto «vetrina» come le convention americane.

I contatti sono già stati numerosi. Mandelson è stato, per esempio, alla convention repubblicana e ha poi assistito con Stephanopoulos al secondo dibattito televisivo fra Clinton e Dole; mentre Gould ha partecipato a entrambe le campagne di Clinton. «Fu prezioso per la sua esperienza nel combattere una destra al potere», osserva Hugo Young, analista del «Guardian».

Ma anche i Tories vanno a lezione negli Usa. Si ricorda Dick Wirthlin, il guru di Reagan, che venne - pagatissimo, agli inglesi quei due miliardi e mezzo bruciano ancora - per dare consigli a chi di consigli elettorali non aveva bisogno, Maggie Thatcher. E dopo il trionfo repubblicano alle elezioni di mezzo, nel 1994, il consigliere di Newt Gingrich, Frank Luntz, ebbe contatti con ministri del governo Tory. «La verità è che difficilmente il know-how americano può contribuire a una campagna inglese», osserva Young: «Le nostre elezioni, in realtà, sono già molto "presidenziali". Ma resta una grande differenza: noi non possiamo comperare spazio in tv, che è invece la base delle tecniche elettorali americane».

Fabio Galvano

Persino la Croce Rossa invoca l'intervento. Roma: «Necessario un contributo africano»

Ghali: «Sì alla missione nello Zaire»

Parigi e Londra offrono 3 mila uomini, nella notte il voto Onu

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era ormai questione di ore, ieri sera, perché il Consiglio di sicurezza dell'Onu decidesse l'invio di una forza multinazionale nello Zaire, in soccorso delle centinaia di migliaia di persone che fuggono nella zona dei Grandi Laghi affamate e continuamente minacciate dai combattimenti che si svolgono attorno a loro. La proposta francese di inviare una forza - non formalmente dell'Onu, ma composta, finanziata e comandata dai Paesi che «volontariamente vi aderiscono» - ieri aveva ricevuto l'appoggio dello stesso segretario generale Boutros Ghali; Jacques Chirac e John Major avevano già detto di essere disposti a fornire 1500 soldati ciascuno e perfino la Croce Rossa, per la prima volta nella sua storia, si era trovata a sollecitare pubblicamente l'intervento di una forza militare.

Mancava però una cosa importante alla decisione finale, ed era la «seconda risposta» americana alla proposta francese. La prima, di risposta, era stata che Washington aveva delle «riserve» e che avrebbe preferito una forza multinazionale «tradizionale», cioè al comando formale delle Nazioni Unite. Ma ieri sera c'era una riunione alla Casa Bianca, cui aveva partecipato lo stesso Bill Clinton, che si supponeva avrebbe «rielaborato» la posizione americana. Questa perlomeno era la previsione che al Palazzo di Vetro di New York veniva fatta e questa era la notizia che un po' tutti aspettavano.

Anche l'Italia, per la quale la partecipazione americana «anche parziale» alla spedizione era una sorta di condizione perché anche le truppe italiane fossero della partita. Le altre condizioni, aveva annunciato in mattinata al Consiglio di sicurezza l'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, erano che la forza fosse «geograficamente bilanciata», vale a dire che vi partecipassero vari Paesi europei e anche africani, e che tutti i Paesi interessati dessero il loro assenso. Quante di queste condizioni avevano la possibilità di essere soddisfatte non era chiaro. Sulla partecipazione americana si sapeva che anche se dalla riunione della Casa Bianca fosse venuto l'atteso «sì», la presenza di truppe americane «di terra» era da escludere. Al massimo il Pentagono avrebbe contribuito sul piano logistico e forse su quello delle comunicazioni. Sulla partecipazione degli europei l'unica cosa sicura erano quei 1500 umini che Francia e Inghilterra avevano «stanziato» (dalla riunione dell'Unione europea di giovedì era scaturito l'accordo sulla necessità di una protezione militare per i profughi e di creare un «corridoio» per gli aiuti umanitari, ma non l'accordo su quali Paesi dovessero inviare truppe) e quanto all'autorizzazione dei Paesi interessati, mentre il Presidente dello Zaire Mobutu, dalla clinica svizzera in cui è ricoverato, aveva già fatto sapere di esere d'accordo, ieri è arrivata la notizia che il governo del Ruanda è invece contrario perché considera ostili le truppe francesi (già sostenitrici, secondo Kigali, dell'etnia hutu nella guerra civile di due anni fa).

Ancora in alto mare, poi, il numero e l'identità dei Paesi africani disposti a loro volta a inviare truppe.

Insomma le possibilità che dei nostri soldati di prendere la via dello Zaire ieri sera apparivano piuttosto remote. La decisione finale, comunque, doveva essere presa ieri sera, a meno che non arrivasse quello che i diplomatici dell'Onu chiamano «il solito trucchetto della delegazione cinese», tradizionalmente contraria a qualsiasi invio di truppe.

Quando si trova isolata nella sua posizione, infatti, il rappresentante all'Onu di Pechino è uso chiedere un rinvio per «consultare» il proprio governo allo scopo di ritardare le cose. Se lo farà anche stavolta, bisognerà aspettare altre 24 ore.

Franco Pantarelli



A destra un gruppo di rifugiati ruandesi attraversa il centro di Bukavu, Zaire, in direzione del confine. Sotto, un'altra immagine dei profughi che passano per Bukavu. Sotto a destra Servando Major, il missionario spagnolo ucciso a Bukavu

«E' già troppo tardi»

I volontari: i profughi moriranno a migliaia

KINSHASA. Dopo ripetuti appelli caduti nel vuoto, le Organizzazioni non governative di soccorso presenti nello Zaire orientale lanciano un estremo grido di allarme: «L'intervento multinazionale non può tardare oltre, anzi potrebbe essere già troppo tardi per salvare migliaia di persone».

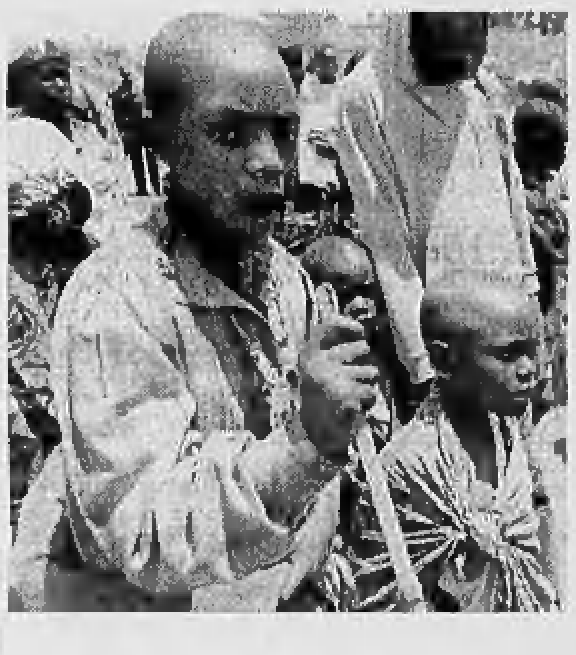
Nella zona dei Grandi laghi mancano cibo e acqua potabile e le condizioni sanitarie sono disastrose. Presto scoppieranno epidemie che aggiungendosi alla fame e alla sete potrebbero fare 5-6 mila morti al giorno». E intanto i combattimenti fra ribelli tutsi e forze governative reclamano quotidianamente il loro tributo di vittime.

Secondo i volontari presenti in zona, insomma, i morti potrebbero ammontare a decine di migliaia anche qualora, nella migliore e più rapida delle ipotesi, forze internazionali raggiungessero lo Zaire orientale entro quindici giorni. «Certo, non fare nulla sarebbe ancora peggio», ha dichiarato l'ambasciatore del Botswana all'Onu, presidente di turno del Consiglio di sicurezza dove nella notte era atteso (ma non certo) il voto per l'avvio della missione umanitaria.

Ieri a Goma i guerriglieri banyamulenge hanno sparato in aria per tenere a bada una marea di persone disperate, che cercavano di agguantare le misere razioni rimaste dopo l'evacuazione dalla zona dei volontari stranieri. In una scena da incubo, il personale zairese delle agenzie di soccorso è dovuto ricorrere alle maniere forti per respingere chi chiedeva cibo e acqua. [e. st.]

TESTIMONI

LA CHIESA IN PRIMA LINEA



Il martirio di 3 missionari

Frati spagnoli massacrati a Bukavu



KINSHASA. Sono tre missionari spagnoli le prime vittime straniere della drammatica crisi nello Zaire orientale. I tre religiosi - Julio Rodriguez Jorge (40 anni), Fernando Mayor Garcia (44) e Miguel Angel Isla Lucio (53) - sono stati uccisi la notte scorsa nei pressi di Bukavu, il capoluogo del Kivu meridionale, da 10 giorni sotto il controllo dei ribelli tutsi «banyamulenge». I frati erano rimasti nella loro missione e avevano rifiutato il rimpatrio, sfidando la morte, per restare vicini alla popolazione che avevano aiutato per anni.

La notizia della loro morte è stata confermata in serata a Madrid da un portavoce del ministero degli Esteri spagnolo, che non ha però saputo precisare le circostanze dell'uccisione dei missionari, preceduta il 28 ottobre da quella dell'arcivescovo di Bukavu, Christophe Munzihirwa, ugualmente avvenuta in circostanze ancora da chiarire.

Nella zona a rischio 137 religiosi Goma, scontri e duelli d'artiglieria

Secondo le ultime informazioni, che risalgono a mercoledì, nella cittadina zairese sulla sponda meridionale del lago Kivu rimangono ancora 138 stranieri (ventiquattro dei quali italiani, tutti religiosi ad eccezione di un commerciante) che non hanno potuto o voluto essere sgomberati verso il vicino Ruanda due settimane fa, all'inizio dell'insurrezione dei ribelli banyamulenge.

Nei dintorni di Bukavu, missionari spagnoli dell'ordine dei fratelli maristi assicuravano la loro assistenza ai rifugiati del campo di Bugobe, al di là delle linee controllate dai ribelli, in una zona dove viene segnalata la presenza di centinaia di ex soldati del deposto regime hutu ruandese, che frammischiati a più di 200 mila profughi si stanno nel frattempo dirigendo verso Sud e saccheggiano i villaggi dei contadini zairesi che trovano sul loro cammino.

Più a Nord, combattimenti vengono invece segnalati nei pressi di Goma, il capoluogo del Kivu settentrionale, ugualmente conquistato dai ribelli (con l'appoggio di truppe ruandesi). Secondo fonti diplomatiche occidentali, i combattimenti sono concentrati una trentina di chilometri a Ovest della città, nelle vicinanze del campo profughi di Mogunga (il più grande del mondo, con oltre 400 mila disperati), dove i miliziani hutu del deposto regime di Kigali e i ribelli tutsi cercherebbero di acquisire posizioni di forza in vista dell'apertura di corridoi umanitari. Sono segnalati pesanti scambi di colpi di artiglieria.

La condizione di oltre un milione di rifugiati, abbandonati a se stessi e la metà dei quali al di sotto dei 16 anni di età, si fa intanto sempre più drammatica: quasi 14 mila sarebbero già morti e altre decine di migliaia (soprattutto bambini) potrebbero morire entro le prossime tre settimane, secondo il Programma alimentare mondiale dell'Onu.

Se è già tragica la situazione di chi si trova nelle città o nei campi profughi, persino peggiori sono le condizioni di chi non è più in città, ma è scappato nelle foreste per sottrarsi agli scontri. Da molti giorni nessuno riesce più a mettersi in contatto con i fuggiaschi, molti dei quali (di etnia hutu) stanno tentando di rientrare in Ruanda. La maggior parte sarebbe però intrappolata in una sorta di terra di nessuno, una ventina di chilometri tra Goma e Mugunda, dove prima che la crisi esplodesse erano 200 mila gli ospiti del locale campo profughi.

Resta tesa, frattanto, la situazione a Kinshasa, anche se gli studenti sono usciti dalla sede del Parlamento (che avevano occupato per chiedere le dimissioni del governo di Kengo Wa Dongo, considerato responsabile della disfatta dell'esercito zairese nell'Est ad opera dei ribelli tutsi). Voci di un possibile golpe contro il regime di Mobutu continuano a circolare mentre non si ferma la fuga degli occidentali dal Paese. [e. st.]

MEDIO ORIENTE

«Israele non può rinunciare al controllo militare dei Territori occupati»

«Palestinesi, il modello è Andorra»

Netanyahu: uno Stato a sovranità limitata

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

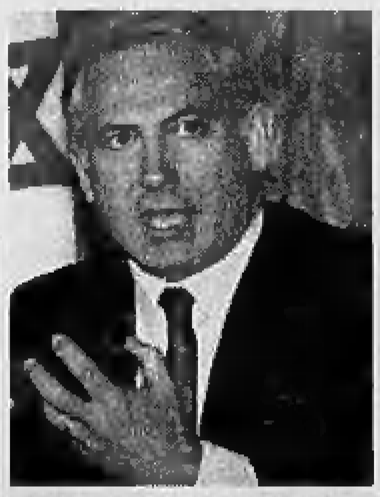
Nella ricerca di un assetto definitivo per i Territori, il premier israeliano Benyamin Netanyahu ritiene che i modelli che potrebbero esservi applicati per garantire il massimo di autonomia amministrativa ai due milioni e mezzo di palestinesi che vi abitano dovrebbero ispirarsi allo Stato libero di Portorico (che è associato agli Usa) oppure al principato di Andorra. Secondo gli schemi del premier, Arafat potrebbe ambire a diventare al massimo «sindaco generale» (tale è la qualifica del dirigente eletto ogni quattro anni dai 60 mila abitanti di Andorra) o «governatore». In un recente incontro con ambasciatori accreditati in Israele Netanyahu ha confermato che il suo Paese è disposto a elargire ai palestinesi la facoltà di amministrare le zone in cui abitano. Tuttavia, ha chiarito, Israele non rinuncerà al controllo militare dei Territori.

Secondo il premier è errato pensare che non esistono vie intermedie fra un'autodeterminazione illimitata dei palestinesi da un lato e l'occupazione militare israeliana dall'altro. In passato esponenti laburisti hanno suggerito una via intermedia: uno Stato palestinese smilitarizzato, che in prospettiva potrebbe unirsi alla Giordania in una confederazione. Secondo Netanyahu questa strada è tuttavia impraticabile.

Nel suo libro «Un posto fra le nazioni» Netanyahu dedica un intero capitolo a dimostrare che uno Stato palestinese che avesse il controllo della Cisgiordania «sarebbe capace di minacciare le arterie sulla costa mediterranea israeliana e quindi sarebbe in grado di strangolare lo Stato ebraico». Di fronte a una minaccia del genere - aggiunge il premier - il potenziale nucleare israeliano (la cui esistenza non è mai stata del resto confermata esplicitamente da Gerusalemme) sarebbe inutilizzabile. Ai palestinesi basterebbe sconfinare di pochi chilometri per spaccare in due lo Stato ebraico: «Ma quale Paese - si chiede - potrebbe impiegare armi atomiche in ritorsione a uno sconfinamento?».

Non solo: ammesso che Israele volesse punire con armi non convenzionali lo Stato palestinese dovrebbe bombardare obiettivi situati a poche decine di chilometri dalle proprie città: «Il fall-out atomico ucciderebbe ebrei ed arabi indistintamente». Agli ambasciatori Netanyahu ha fatto notare che mentre esistono casi di smilitarizzazione di regioni delimitate (come nel Sinai) non esistono esempi di smilitarizzazioni di Stati interi. In un'epoca di armi sempre più sofisticate e miniaturizzate, i controlli sarebbero un'impresa disperata.

Nel suo libro Netanyahu fa notare inoltre che è vitale per Israele mantenere il controllo delle falde acquifere che giacciono sotto la Cisgiordania, che dissetano il litorale mediterraneo e che rappresentano il 40% delle risorse idriche israeliane. «Nessun Paese - nota - può sopravvivere senz'acqua». Anche l'acqua, del resto, potrebbe essere sfruttata dai nemici d'Israele, ad esempio come veicolo per armi batteriologiche.



Il premier Benyamin Netanyahu

Netanyahu ritiene che, superate alcune difficoltà «semantiche», gran parte dei laburisti e dell'establishment israeliano condividano la sua analisi e che pertanto Israele potrà presentarsi sostanzialmente unito l'anno prossimo all'inizio dei negoziati con i palestinesi sull'assetto definitivo nei Territori.

Aldo Baquis

SCIAGURE

I rottami in una zona paludosa, a bordo tecnici di un campo petrolifero

Un italiano tra le vittime del Boeing

Tutti morti i 141 passeggeri del jet nigeriano

LAGOS. Sono 141 - 132 passeggeri e nove membri dell'equipaggio - le vittime di un disastro aereo avvenuto giovedì sera nei cieli della Nigeria, in cui è perito anche un italiano, l'ingegner Giulio Perazzo di Roasio, provincia di Vercelli. L'aereo, un «Boeing 727», apparteneva alla compagnia nigeriana «Adc», che godeva una buona reputazione riguardo alla sicurezza. Aveva lasciato l'aeroporto di Port Harcourt, città petrolifera nell'estremo Sud del Paese, alle 16,30 ora locale per Lagos, dove doveva atterrare dopo un'ora di volo.

Venticinque minuti prima dell'atterraggio, secondo fonti ufficiali del ministero dell'Aviazione nigeriana, l'aereo è scomparso dagli schermi dei radar dell'aeroporto di Lagos. Non appena la torre di controllo ha dato l'allarme, sono state avviate le ricerche, interrotte però al calar della notte. All'alba, gli elicotteri hanno ripreso a setacciare una vasta zona lungo la rotta dell'aereo, mentre si intrecciavano varie ipotesi sulla località dove l'aereo poteva essere precipitato. Per ore, i velivoli hanno fatto su e giù con l'aeroporto di Lagos per rifornirsi di carburante e ripartire per una nuova ispezione. Solo nel pomeriggio il relitto è stato avvistato da due elicotteri privati che partecipavano alle ricerche, in una zona paludosa a circa 30 chilometri a Nord-Est di Lagos.

L'aereo si è schiantato nelle vicinanze della centrale elettrica di Egbin, presso Ikorodu, come ha precisato una fonte dell'aviazione civile, ancora all'oscuro delle cause del disastro che solo il ritrovamento della scatola nera potrebbe chiarire.

Le autorità e le squadre di soccorso si sono recate sul posto subito dopo la segnalazione, ma la speranza di trovare qualcuno ancora in vita è flebile. Tra i passeggeri c'erano anche diversi stranieri, di cui non sono stati indicati né il numero né la nazionalità. Secondo notizie non confermate ufficialmente si tratterebbe di alcuni americani, uno o due inglesi, e Giulio Perazzo. Cinquantun anni, l'ingegnere italiano di Roasio lavorava in Nigeria da oltre venti, nella impresa cantieristica «Cappa-Dalberto», i cui proprietari sono suoi compaesani. Separato dalla moglie Chiara Celaschi, aveva due figli, Mattia di 14 anni - che attualmente, secondo notizie non confermate, si trova in Nigeria dove è andato a far visita al padre - e Niccolò, di nove anni.

Perazzo stava tornando a Lagos dopo aver compiuto un sopralluogo in un cantiere nella zona di Port Harcourt. Nel luglio scorso, in occasione del suo ultimo viaggio a Roasio, aveva annunciato ai parenti l'intenzione di tornare a casa per Natale. [Ansa]

Una mina per la Farnesina l'arrivo dell'imprevedibile dittatore libico

Gheddafi sulla strada di Roma

Potrebbe partecipare al vertice della Fao

ROMA. La voce, rilanciata ieri da un quotidiano romano ma che ancora non riceve conferma, è comunque clamorosa: Muhammar Gheddafi sarà forse a Roma la settimana prossima per il vertice mondiale sull'alimentazione.

Interpellato in proposito alla conferenza stampa di presentazione del vertice tenuta con Romano Prodi a Palazzo Chigi, il direttore generale della Fao Jacques Diouf tuttavia non si sbilancia: «La lista della delegazione libica non ci è ancora pervenuta. Dunque non posso in alcun modo confermare o smentire il suo arrivo».

E così l'interrogativo rimane sospeso. Anche se il governo italiano, pur senza escludere lo sbarco dell'imprevedibile Gheddafi a Roma, lo ritiene poco probabile. E forse in cuor suo spera davvero che non venga, per evitare le complicazioni diplomatiche che una visita del genere comporterebbe.

In attesa che lo stesso Gheddafi sciolga l'interrogativo circa la sua presenza a Roma, il governo deve dunque contemplare tre ipotesi.

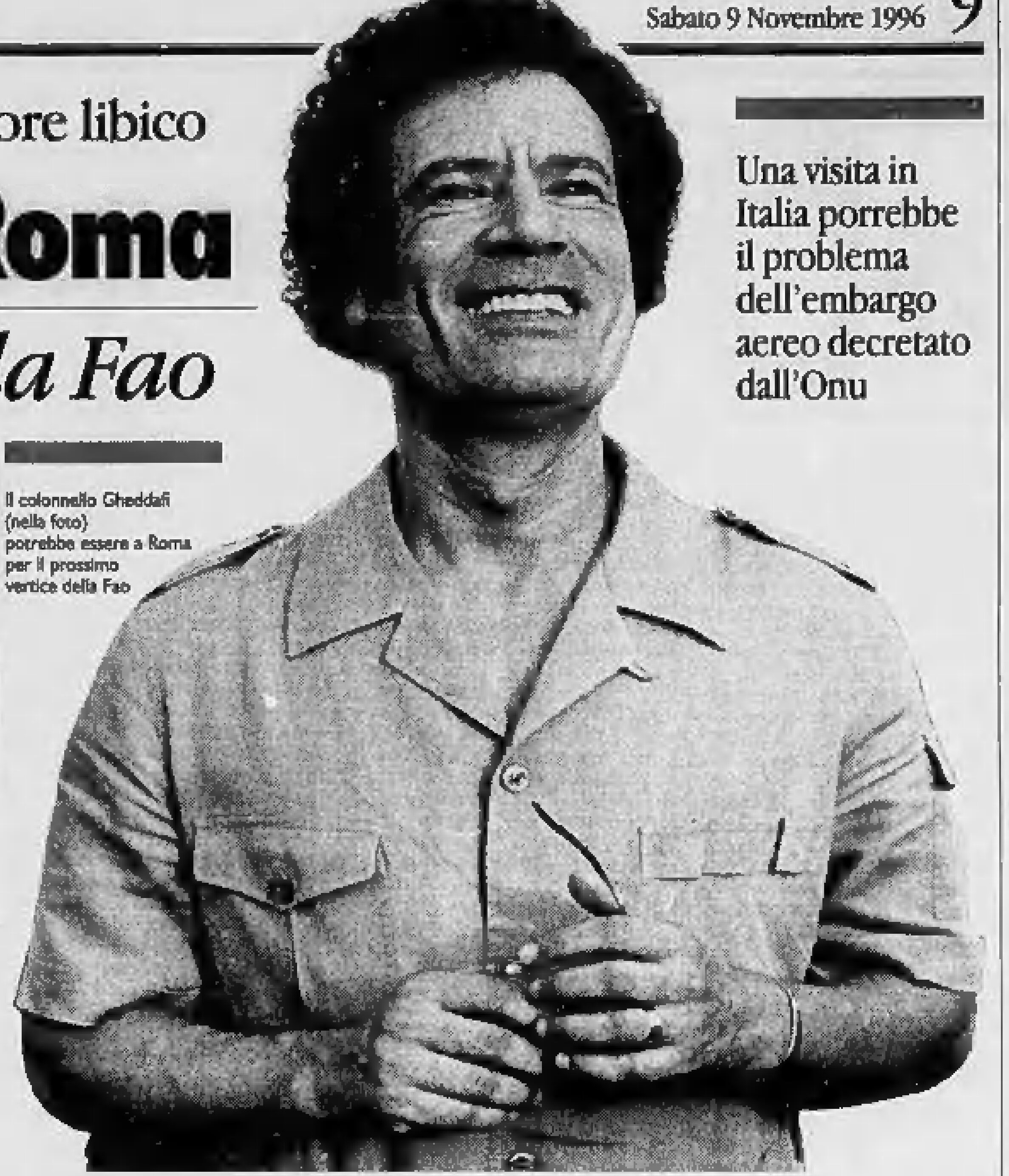
1) Gheddafi sfida l'embargo Onu che vieta il traffico aereo da e per la Libia, mette in imbarazzo il governo italiano che si vedrebbe costretto a respingerlo, e fa saltare sul nascere il dialogo italo-libico. E' l'ipotesi più sgradita, ovviamente, ma anche la meno plausibile.

2) Gheddafi decide di venire a Roma senza violare l'embargo, recandosi a Djerba, in Tunisia, per poi imbarcarsi su un aereo per l'Italia. Ipotesi tutt'altro che strampalata: in tal caso il leader libico verrebbe ricevuto con tutti gli onori riservati ad un Capo dello Stato in visita di lavoro.

3) Terza ipotesi: il colonnello se ne sta tranquillo sotto la sua tenda. In tal caso l'unica vera «star» del vertice sarebbe Fidel Castro, la cui presenza a Roma appare ormai certa (sono già in programma incontri con il presidente Scalfaro, Prodi e Dini).

Ad ogni buon conto l'ambasciatore italiano a Tripoli Agostino Mathis ha fatto un passo presso il governo libico appunto per sottolineare le complicazioni di una visita intempestiva, nonché il danno che subirebbe il dialogo italo-libico appena avviato.

Ieri il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino ha comunque confermato alla Reuters l'utilità per l'Italia di avere verso la Libia «una politica di prudente dialogo finalizzato a favorire un'evoluzione di quel Paese». Ed ha aggiunto: «Oggi ci sono segnali che i governanti di Tripoli sono disponibili ad una evoluzione più di quanto non lo fossero dieci o cinque anni fa». [a. d. r.]



Il colonnello Gheddafi (nella foto) potrebbe essere a Roma per il prossimo vertice della Fao

Una visita in Italia porrebbe il problema dell'embargo aereo decretato dall'Onu

IL CASO

LE RELAZIONI PERICOLOSE

Italia-Libia, disgelo in nome della stabilità

ROMA. A fine giugno il senatore Rino Serri, sottosegretario agli Esteri con delega per l'Africa, arriva a Tripoli alla guida di una troika dell'Unione europea. L'obiettivo della missione - la prima dopo l'attentato di Lockerbie nel dicembre del 1988 - è di capire se la Libia stia davvero imboccando «una nuova strada», come sostengono molti Paesi arabi moderati, oppure se dietro ai segnali lanciati dal colonello non ci sia in realtà nulla di nuovo.

Gli incontri ufficiali della troika non forniscono indicazioni sufficienti. Ma la sera prima della partenza Serri riceve in albergo una richiesta per un incontro a quattr'occhi all'alba del giorno dopo. In quell'incontro il suo misterioso interlocutore - la Farnesina lo definisce «molto vicino a Muammar Gheddafi» ma non vuole divulgarne l'identità - gli conferma «che la Libia vuole uscire dal suo isolamento e partecipare attivamente al nuovo dialogo euro-mediterraneo». E aggiunge: «Vogliamo che l'Italia diventi il nostro interlocutore principale in questa nuova fase politica».

Una trappola diplomatica? Un'improbabile *spy story* costruita ad arte per far fare all'Italia l'ennesima figuruccia? Serri torna in Italia e racconta a Lamberto Dini quello che ha sentito. Nel frattempo i nostri servizi confermano l'attendibilità e l'autorevolezza del *Mister X* libico. Ai primi di luglio Dini manda il segretario generale della Farnesina Boris Biancheri a Tripoli per capire cosa si nasconde dietro questa apertura della Libia all'Italia. E dopo una serie di incontri con il ministro degli Esteri Omar Mustafa Muntasser e con l'influente viceministro Abdul El Obeidi, nonché un nuovo incontro con *Mister X* a Roma, Biancheri si convince che questa volta qualcosa si muove davvero.

A quel punto Dini decide che è il momento di imprimere una svolta nei rapporti tra Italia e Libia per uscire finalmente dall'immobilismo che ha seguito l'attentato di Lockerbie. Certo, questo significa smarcarsi vistosamente da Stati Uniti e Gran Bretagna, per i quali la Libia rimane un paria della comunità internazionale che va tenuto isolato. Ma la Farnesina è ormai pronta, anzi vogliosa, di rilanciare i suoi rapporti con Tripoli. Anche per non rimanere eternamente succube della propria reputazione «andreottiana», acquisita negli Anni Settanta e Ottanta quando l'Italia era accusata di chiudere un occhio sui legami di Tripoli con il terrorismo.

Naturalmente non è stato soltanto l'incontro con *Mister X* a determinare la svolta. «Il primo segnale che a Tripoli le cose stavano cambiando - ricorda Serri - venne la primavera scorsa quando Gheddafi firmò il documento arabo in appoggio al processo di pace. Poco dopo ci fu un secondo segnale importante, anche se all'epoca passò inosservato: in seguito all'attentato dell'Ira a Manchester durante gli Europei di calcio, la Libia si offrì di collaborare con la Gran Bretagna per stanare i terroristi irlandesi. A noi quello sembrò un gesto significativo. Così decidemmo di spendere gli ultimi giorni che ci rimanevano della presidenza europea per organizzare quel viaggio della troika a Tripoli».

A quattro mesi di distanza l'Italia si muove ancora con cautela, attenta a non esacerbare troppo gli animi a Londra e soprattutto a Washington. Ma intanto sono già entrati in funzione i gruppi di lavoro italo-libici nel settore del turismo, della cultura, dei trasporti. Tra i progetti in discussione vi sono l'apertura della linea marittima Tripoli-Catania (l'embargo Onu imposto dopo Lockerbie riguarda il traffico aereo ma non quello via mare), un *master plan* per lo sviluppo turistico della costa libica e il restauro delle splendide rovine romane di Sàbrata.

Il rilancio dei rapporti italo-libici è anche il frutto di una nuova analisi della situazione interna libica. Per la Farnesina l'espansione dell'integralismo islamico in Nord Africa costituisce una minaccia diretta al regime di Gheddafi. «La situazione diventa paradossale: per anni la Libia è stata giustamente attaccata per il suo ruolo in episodi oscuri e sanguinosi. Oggi diventa elemento di stabilità nel Mediterraneo. Se saltasse Gheddafi, non solo la Libia ma tutta l'area sprofonderebbe nel caos».

La diplomazia italiana si è convinta che il vertice del regime voglia rompere l'isolamento in cui Gheddafi ha cacciato il Paese. E che l'esasperazione di quell'isolamento da parte di americani ed europei faccia solo il gioco degli estremisti. «Certo, Gheddafi rimane una mina vagante, ma secondo noi la tendenza degli uomini che gli stanno intorno va comunque incoraggiata».

Negli ultimi mesi si sono intensificati i contatti tra i due Paesi, sotto l'occhio vigile di Washington

Per questo l'Italia adesso spinge per la partecipazione della Libia al Dialogo euro-mediterraneo, dal quale fu esclusa l'anno scorso a Barcellona dal veto di Londra. «Non ha proprio senso parlare di dialogo nel Mediterraneo se poi nella testa degli europei rimane quell'enorme "buco nero"».

La nuova politica italiana verso Tripoli risente dell'influenza, degli incoraggiamenti, perfino delle pressioni dei Paesi arabi moderati. A fine ottobre, quando Prodi si è recato al Cairo per un colloquio con Mubarak, la delegazione italiana rimase colpita dal fatto che il Presidente egiziano, prim'ancora di parlare del processo di pace, si lanciasse in una lunga perorazione in difesa dell'uomo che una volta egli stesso definì «il pazzo di Tripoli»: «Vi assicuro: l'uomo è profondamente cambiato, non è più quello di una volta, vuole uscire dall'isolamento, bisogna aiutarlo».

Fu proprio al Cairo, dopo il suo incontro con Mubarak, che Prodi dichiarò pubblicamente per la prima volta che i rapporti italo-libici erano ad una svolta. Il giorno dopo Dini confermò questa linea al Senato. E spiegò, usando la sua espressione americana preferita, che anche nei confronti di Gheddafi bisognava «pensare in positivo».

E gli americani? Marcano stretto la Farnesina, ma per il momento non si oppongono al nuovo corso avviato dalla diplomazia italiana. Quando lo scorso giugno emersero le primissime avvisaglie che qualcosa stava cambiando nei rapporti tra l'Italia e la Libia, il sottosegretario di Stato per il Medio Oriente Robert Pelletreau piombò a Roma per saperne di più. Il confronto fu amichevole, ma ognuno rimase sulle proprie posizioni. «Gli dicemmo chiaramente: *We think you are wrong*», pensiamo che lei abbia torto», ricorda un diplomatico che partecipò ai colloqui. «Nel frattempo noi abbiamo continuato ad andare per la nostra strada. Certo, gli americani rimangono su di una posizione di rigida chiusura e appena si comincia a parlare di Libia tirano in ballo i legami con il terrorismo e gli impianti di Tarhuna, che secondo loro dovrebbero servire alla produzione di armi chimiche. Ma per ora non ci ostacolano: è come se loro stessi fossero interessati a vedere dove porta».

Serri aggiunge che finora l'applicazione della legge D'Amato che punisce chi commercia con Iran e Libia è stata molto blanda. E la speranza non tanto segreta del nostro governo è che la rielezione di Clinton porti ad un atteggiamento più flessibile degli americani su tutta la questione libica.

Del resto alcuni diplomatici italiani parlano con fastidio della perdurante rigidità anglo-americana nei confronti di Tripoli. E amano mettere in risalto «un curioso paradosso»: mentre la presenza di operatori italiani in Libia è precipitata da 16 mila a 680 da quando è stato imposto l'embargo per Lockerbie, quella dei britannici è arrivata a 5 mila e continua ad aumentare. «Per non parlare dei duemila "canadesi" che in realtà sono quasi tutti americani».

Certo, l'Italia rimane il principale partner commerciale della Libia e continua ad importare da quel Paese un terzo del proprio fabbisogno energetico. Ma è forte la sensazione che in questi otto anni l'Italia sia stata «un pessimo avvocato di se stessa». E tra i motivi più importanti che adesso spingono la Farnesina a ritrovare un rapporto privilegiato con Tripoli vi è anche quello di non vedersi soffiare in futuro da inglesi e americani i lucrosi contratti per le grandi opere infrastrutturali di cui la Libia ha disperatamente bisogno.

Sulla nuova rotta diplomatica tra Roma e Tripoli rimane tuttavia l'ingombrante scoglio di Lockerbie. Lo stallo, com'è noto, è sul processo ai due libici, Abdel Basset Al Megahi e Al Amin Khalifa, incriminati da un tribunale scozzese per l'attentato al Jumbo della Pan Am che costò la vita a 258 persone. Londra insiste perché i due vengano estradati in Scozia; Tripoli, che per molto tempo ha riconosciuto solo la competenza del Tribunale dell'Aia, ora accetta che sia un tribunale scozzese a giudicare i due imputati ma vuole che il processo si svolga comunque all'Aia.

In attesa che i giuristi determinino se un tribunale scozzese possa o meno celebrare un processo all'estero, il sottosegretario Serri ha presentato proprio in questi giorni alle due parti una proposta di compromesso: la Libia accetti il processo in Scozia in cambio di garanzie europee sul collegio di difesa dei due incriminati. «Ma anche su Lockerbie i libici hanno fatto importanti concessioni alla Gran Bretagna», insistono alla Farnesina. «E durante i nostri incontri non fanno che chiedere: "Cos'altro dobbiamo fare?"».

Andrea di Robilant

I nostri diplomatici stanno vagliando il nuovo corso del Colonnello

Paradossalmente, il regime è diventato un argine contro il montante integralismo

Il ministro a Torino: fermezza del governo contro chi entra in Italia per delinquere

«Respinti quarantamila clandestini»

Napolitano: era un'emergenza da risolvere

TORINO. «Non pensiamo che tutti gli extracomunitari possano entrare in Italia. Signora, vuole un esempio? Soltanto nei primi nove mesi del 1996 sono stati respinti alle frontiere del nostro Paese quarantamila stranieri. Certo, ne passano altri che non riusciamo a individuare, ma il nostro obiettivo è quello di distinguere chi entra legalmente per lavorare da chi entra per spacciare droga e per delinquere. Con questi ultimi la linea del governo sarà di estrema fermezza». Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno, risponde con i numeri alle accuse lanciate in piazza Saluzzo - nel centro del quadrilatero di San Salvario, il quartiere diventato il simbolo della difficile convivenza tra italiani ed extracomunitari - ad alcuni dei membri del comitato spontaneo: «Adesso, soprattutto con la nuova legge, volete farli entrare tutti senza controlli».

Napolitano arriva a Torino a poche ore dall'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri del disegno di legge sull'immigrazione, per partecipare al convegno «Immigrati, stranieri o nuovi cittadini» che si sta svolgendo al Lingotto. Prima, però, un viaggio a San Salvario accompagnato dal sindaco Valentino Castellani. E così mentre difende il provvedimento dalle accuse del Polo - «La priorità era sanare» - davanti ai residenti di San Salvario e a Don Gallo, il sacerdote che per primo denunciò il disagio del quartiere, Napolitano spiega: «L'impegno delle forze di polizia non diminuirà. E' intenzione del governo continuare a seguire da vicino l'evolversi della situazione nelle aree a rischio non solo a Torino ma anche a Milano, nelle altre città del Nord e del Sud d'Italia». La linea è tracciata: «L'obiettivo è rafforzare le forme di presenza sul territorio delle forze dell'ordine. Una presenza visibile». E Napolitano è convinto: «Riusciremo ad elevare il grado di sicurezza delle aree urbane».

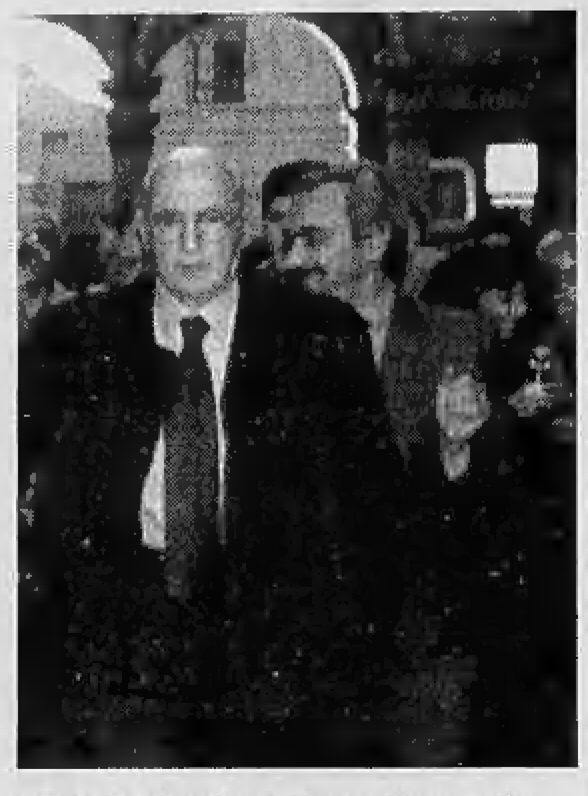
Una prima risposta anche alle sollecitazioni che Valentino Castellani gli ha rivolto passeggiando per San Salvario: «Il governo non deve lasciare soli di fronte a simili problemi i sindaci di piccole e grandi città». Sollecitazioni - quasi un Sos - che il primo cittadino di Torino, anche a nome dei suoi colleghi, ha ripetuto al mattino davanti alla platea del centro congressi del Lingotto: «E' importantissimo correggere ed eliminare i segnali di impotenza che in molte occasioni lo Stato ha fornito soprattutto nel combattere la delinquenza». E Castellani ha sottolineato anche la necessità di «una legge organica» in grado di «fornire un quadro chiaro dei diritti e dei doveri degli immigrati». Una legge - in cui sia presente la «distinzione tra irregolarità e criminalità» - che da sola, però, non basta: «Nuove norme non serviranno a nulla se non saranno seguite da modifiche degli apparati amministrativi, da risorse specifiche destinate opportunamente». Dunque: «Il governo deve dare maggiori risorse alle città per adeguate politiche sull'immigrazione».

Nel corso del convegno - ieri ci sono stati più di cento interventi in maggioranza incentrati sulla richiesta di una legge quadro - la Caritas ha presentato anche un dossier statistico che dimostra come l'Italia sia «ancora un Paese di emigranti e non di immigrati»: ci sono cinque milioni di italiani sparsi nel mondo contro poco più di un milione di stranieri. All'inizio del 1996 i titolari di permesso di soggiorno erano più di 991 mila con un aumento di quasi 69 mila unità rispetto all'anno precedente. Dopo la recente regolarizzazione sono saliti a circa 1 milione e 200 mila, la maggioranza proveniente dall'Europa (40 per cento). Poi ci sono africani (26,7 per cento), asiatici (16,6) e americani (15,3).

Per Castellani «l'aumento della disoccupazione crea tra i cittadini incertezza e timori che vedono in una presenza di immigrati, che si percepisce in forte aumento e sostanzialmente incontrollata, un ulteriore elemento di contraddizione e concorrenza». Chissà se per vincere diffidenze e paure basterà l'idea di Daniel Cohn Bendit, assessore a Francoforte, ex leader della rivolta studentesca del '68: «Spiegare ai vecchi che guardano male i neri che i neri pagano le loro pensioni».

Maurizio Tropeano





A sinistra, il tavolo della presidenza con Livia Turco e il sindaco Castellani. Sopra, il ministro Napolitano

INTERVISTA

LE NOVITA' DELLA LEGGE

«Così difendiamo l'immigrato»

La Turco: non sarà un cittadino di serie B



«Ma il controllo delle frontiere è la misura fondamentale di questa politica»

Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale

TORINO

E' soddisfatta Livia Turco di questo convegno dove tutti o quasi i partecipanti sono contenti. Contenti del confronto, dei contenuti. Dove tutti sollecitano il ministro per la Solidarietà Sociale ad andare avanti speditamente per la strada che deve portare a una legge quadro capace di superare i decreti e le emergenze. E Livia Turco è al Lingotto di Torino per rispondere alle sollecitazioni, parlando di questa legge.

I sindaci, le associazioni degli immigrati, il volontariato chiedono di uscire dall'emergenza una volta per tutte. La nuova legge quadro sarà davvero la risposta?

«La legge che il governo sta elaborando si fonda su tre pilastri: programmazione dei flussi, lotta alla criminalità organizzata che sfrutta la disperazione dei clandestini, costruzione di un percorso di cittadinanza per fare in modo che l'immigrato non sia più un cittadino di serie B».

Innanzitutto, allora, una politica di controllo degli ingressi e di severità sul territorio?

«Il controllo delle frontiere è un punto da affrontare con un indirizzo molto netto. Offrire una politica di cittadinanza non è possibile a frontiere aperte: si resta a livello di sanatorie e di assistenza. Tutto questo alla fine si risolve in una politica contro gli immigrati perché genera solo insicurezza e conflittualità sociale».

Quali dovrebbero essere le regole per i nuovi ingressi?

«Le regole dovranno dire chi, come, quando e per quanto tempo può entrare in Italia. Bisogna poi prevedere il passaggio da una situazione di precarietà ad una di maggiore stabilità o di permanenza: dal permesso di soggiorno temporaneo alla carta di soggiorno, di più lunga durata, che consente una serie di diritti quali, per esempio, la non espellibilità se non per gravi motivi, il voto amministrativo».

Il voto amministrativo sarà uno scoglio difficile...

«Se vogliamo che gli immigrati che vivono nelle nostre città contribuiscano attivamente al benessere collettivo, rispettando le regole e pagando le tasse, dobbiamo anche consentire di esprimere liberamente le loro preferenze su chi e con quale programma deve governare. Per chi regolarmente vive e lavora qui da anni, il diritto di voto amministrativo è un'assunzione forte di responsabilità: non c'è nulla di estremista in questo».

Il convegno sta rivelando anche una richiesta diffusa di revisione della legge sulla cittadinanza.

«La legge 91/1992 dovrebbe essere rivista alla luce di una maggiore considerazione dei requisiti di radicamento sul territorio, di partecipazione alla vita effettiva della comunità locale. L'introduzione dello "ius soli", in sostituzione o accanto allo "ius sanguinis" può essere un'ipotesi da valutare».

Anche in questo caso l'opposizione potrebbe avere qualcosa da obiettare...

«L'immigrazione non può più essere oggetto di scontro ideologico, ma richiede un'azione sinergica costante tra le istituzioni nazionali e locali, le associazioni, le forze dell'ordine. E richiede dialogo e reciproco ascolto tra tutte le forze politiche e culturali. Per questo il governo cercherà di dialogare con l'opposizione, per spiegare le sue ragioni e capire quelle altrui».

Le città hanno chiesto di non essere più lasciate sole e hanno posto con forza il problema delle risorse.

«Le risorse sono certamente un problema e la nuova legge dovrà prevedere anche un suo finanziamento. Ma nel frattempo esistono capitoli di spesa, seppure esigui, cui attingere: la legge per i minori a rischio, i 20 miliardi non spesi della legge Martelli. Poi ci sono le quote che gli immigrati pagano all'Inps per il fondo-rimpatrio: dall'87 sono stati versati oltre 142 miliardi e ne sono stati spesi 12. Si potrebbe mantenere lo stesso prelievo, destinandolo però ai Comuni».

Maria Teresa Martinengo

DALLA PRIMA PAGINA

NON E' MAI TROPPO TARDI

equilibri istituzionali del Paese. I mali sono due, strettamente legati l'uno all'altro. Cercherò di descriverli.

Il primo male è rappresentato dalla saldatura fra poteri - polizia, magistratura inquirente, magistratura giudicante - che dovrebbero restare separati e svolgere le loro funzioni separatamente, se non addirittura con un pizzico di sana contrapposizione. Lentamente, quasi senza che il Paese se ne accorgesse, è nato in Italia un nuovo potere, prevalentemente indirizzato dai procuratori della Repubblica, che può fare indagini, intercettare comunicazioni telefoniche, arrestare imputati, detenerli fino al momento della confessione, tradurli nelle aule dei tribunali, giudicarli e condannarli. In linea di principio ciascuna di queste operazioni è legittima. Le difficoltà cominciano quando le decisioni vengono prese da un'autorità in cui diventa sempre più difficile distinguere le diverse responsabilità. Con questo non intendo dire che la polizia non sia libera di fare il proprio lavoro e che il giudizio non spetti in ultima analisi al magistrato giudicante. Intendo dire che la frontiera fra queste diverse attività si è andata progressivamente sfumando sino a dare la sensazione che il pubblico ministero sia diventato contemporaneamente poliziotto e giudice. Il prototipo di questa mutazione è certamente Antonio Di Pietro. Grazie alle sue esperienze precedenti e ai suoi metodi di lavoro Di Pietro ha creato una sorta di Frankenstein, per metà detective e per metà magistrato. Grazie alla sua popolarità ne ha legittimato l'esistenza e le funzioni. Forse il primo ad accorgersi dell'esistenza di questo nuovo potere fu Giuseppe De Rita in un articolo sul Corriere della Sera. Da allora le cose sono andate progressivamente peggiorando.

Il secondo male sta venendo alla luce in queste settimane. Il nuovo potere non ha un mandato popolare, ma non è soggetto di fatto a nessuna autorità. Il Presidente della Repubblica, il ministro di Grazia e giustizia, il Consiglio superiore della magistratura e il procuratore generale della Corte di cassazione possono tutt'al più redarguirlo, ammonirlo, scoraggiarlo o lavorare pazientemente a qualche ambiziosa riforma strutturale. Ma non hanno evidentemente né la forza di fermarlo né tanto meno quella di restituire le singole funzioni alla loro autonomia originale. Non basta. La mancanza di autorità superiore ha provocato all'interno del nuovo potere una sorta di guerra civile tra opposte fazioni. Era inevitabile. Non so e rifiuto di chiedermi per quale ragione Salamone non ami Di Pietro, Milano e Firenze debbano concludere armistizi, La Spezia sia in rotta di collisione con Milano e le indagini di Nordio a Venezia siano in contraddizione con le linee di tendenza della maggior parte delle altre procure italiane. Osservo che un potere abnorme, cresciuto impetuosamente sulle rovine degli altri poteri e privo di qualsiasi disciplina esterna, è inevitabilmente destinato a divorare se stesso. I confronti storici sono spesso ingannevoli e superficiali. Ma non vi sembra che Di Pietro stia facendo la fine di Danton e che Borrelli rischi di fare, metaforicamente, quella di Robespierre? Il guaio è che queste guerre civili non avvengono mai senza danni per il Paese. Un vecchio comunista, Lazar Kaganovic, a cui Stalin aveva dato l'incarico di epurare l'Ucraina, disse cinicamente che «quando cadono gli alberi volano le schegge». Le schegge, in questo caso, sono i cittadini italiani di cui il Capo dello Stato ha ricordato ieri l'esistenza.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

LA TENAGLIA SU D'ALEMA

putati popolari Romano Prodi ha dato una base teorica, ha elevato al rango di strategia quello che fino a ieri tutti consideravano un atteggiamento caratteriale. Cosa ha detto Prodi? Intanto che si sente sempre più vicino al ppi. Anzi, sbilanciandosi non poco, è arrivato a dire che il suo governo «ha rispettato le attese dei popolari più di quanto non avessero fatto in passato i governi dc». Poi, il professore ha fatto l'elogio del partito di Bertinotti come forza di governo: «Oggi possiamo dire che Rifondazione è stata guadagnata al gioco democratico e, pur con le sue posizioni, sta dentro e non contro una cultura di governo». Prova ne è la finanziaria da 60 mila miliardi accettata da Bertinotti in cambio di un successo d'immagine a scapito - l'affermazione di Prodi non è di poco conto - «non tanto del governo quanto del pds e del sindacato».

Insomma, nella logica del presidente del Consiglio il «nocciolo duro» della maggioranza del governo Prodi è rappresentato dal Ppi e da Rifondazione e si basa su un meccanismo ben sperimentato in questi ultimi mesi: il partito di Bertinotti pone delle questioni in forma di «diktat» al governo; Prodi, basandosi sull'appoggio dei popolari, media; D'Alema (è successo sul tema delle baby pensioni, si sta ripetendo nel confronto con le opposizioni sulla Finanziaria e potrebbe riproporsi sui temi delle riforme istituzionali) deve subire questo gioco delle parti, diventa la vittima designata di questa tenaglia.

Un circolo virtuoso per la sopravvivenza del governo, ma letale per le aspirazioni del pds di diventare una grande forza della sinistra europea. Quel che è peggio, inoltre, è che questo meccanismo nella realtà non trasforma Rifondazione. Basta pensare alla questione di fondo che impedisce a Prodi di rinunciare allo strumento della legge delega sull'Irep e sull'Irpeg: «Se il governo entrasse nel merito dei due provvedimenti - spiega il pidiessino Lanfranco Turci -, sicuramente si aprirebbe un conflitto con il partito di Bertinotti». Lo stesso problema riguarda anche la famosa Tassa per l'Europa che al momento rimane solo un'enunciazione. Insomma, tutto rimane aperto, ma il governo va avanti secondo la vecchia filosofia democristiana che non affronta i problemi ma li sorvola, li nasconde confidando nella furbizia: «Ogni volta che incontro Kohl - è l'aneddoto che ha raccontato Prodi l'altra sera ai parlamentari del ppi - mi dice che sono bravo: "Tu riesci a prendere il portafogli dalle tasche degli italiani e a farti dire grazie"».

Ma questo modo di governare se è in linea con le logiche democristiane che ancora regnano nel Ppi, se asseconda la domanda d'immagine di Rifondazione, non può certo accontentare quel bisogno di innovazione, di rivoluzione culturale nella sinistra che è alla base della scommessa politica di Massimo D'Alema.

Solo che se il segretario del pds tarderà a reagire potrebbe scoprire una dura verità: il governo Prodi, che doveva metabolizzare Rifondazione comunista, triturarla e renderla assimilabile alla politica pidiessina, potrebbe, al contrario, frantumare tutti i sogni di una sinistra moderna inseguiti da D'Alema. Al loro posto rimarrebbero ancora, dopo quarant'anni, gli eredi della dc e i nostalgici del pci.

Augusto Minzolini

E' serenamente mancata con il conforto della fede

Giuseppina Re

di anni 90

Lo annunciano con tristezza il nipote **Luca Tardili** con **Laura**, i pronipoti ed i parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 9 novembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Adelaide Carbone in Maj

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Angelo**, i figli **Lorenzo** e **Vittoria** con le rispettive famiglie, i cognati, i cugini ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Carbonara Scrivia.
— **Tortona**, 9 novembre 1996.

Ci ha lasciato

Anna Ghiglione

Dolorosamente lo annunciano: la figlia **Susy**, l'adorato nipotino **Mizio** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Angelo Albano dell'ospedale Luigi Einaudi. I funerali avranno luogo sabato 9 c.m. ore 10 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 7 novembre 1996.

E' mancato ai suoi cari

Eligio Orio

anni 75

Lo annunciano con tristezza la moglie **Pierina**, le figlie **Narcisa** con **Renato, Gianluca** e **Cristiana, Franca** con **Luciano, Federica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villa San Secondo (AT) sabato alle ore 15.
— **Villa San Secondo**, 8 novembre 1996.

Cristianamente è mancato

Romano Baldi

Presidente centro anziani di Santena

anni 87

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Ugo, Gianni** e **Barbara** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Santena sabato 9 novembre ore 15 da casa. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Santena**, 8 novembre 1996.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori** e la **Direzione** della **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il Consigliere rag. Stefano Varvello per la scomparsa della figlia

Paola Varvello

— **Alessandria**, 9 novembre 1996.

Cristianamente è mancata

Maria Carpignano

di anni 86

Ne danno il triste annuncio padre **Giulio**, il fratello **Giovanni** con **Lucia** e **Giulia**, la zia **Ines Broglio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa San Pietro di Villanova d'Asti sabato 9 novembre alle ore 15 partendo dalla casa di riposo di Ferrere alle ore 14,30.
— **Ferrere**, 9 novembre 1996.

Caro

Vittorio Cavallo

sarà difficile colmare il vuoto che hai lasciato troppo presto. I tuoi amici

Sergio, Mariuccia Del Col
Maurizio, Marina Macario
Ignazio, Angela Cordero
Luigi, Germana, Michele Artuffo
Mario, Maria Teresa Gianinetti
Giorgio, Maria Castelletta
Gigi, Maria Ambrosino
Aurelio, Nella Artuffo
Aldo, Loredana Cecconello
Sergio, Mariella Cecconello
Enzo, Rosalba, Ivano De Santis
Athos, Rita Palo
Carlo, Nina Ferrero
Franco, Rosa Ballarino
Gino, Giusy Bellucci
Giuseppe, Clara Zola
Italo, Patrizia Balma
Primo, Lorena Piazza
Aluo, Renata Russo
Luca, Rina Gaglio
Luciano, Beatrice Rosso
Eric, Marisa Colombino
Virgilio, Anna Rivacambrino
Nevio, Nini Deambrosis
Leo, Mariuccia Deambrosis
Silvano, Silvana Giacobbe
Gianni, Elena Carponi
Ugo, Nini, Yuri Mainardi
Giovanni, Franca Zagari
Armando, Graziella
Silvio, Pinuccia Gho
Franco, Lina Virgona
Angelo, Angela Ferraro
Claudio, Nadia Torchio
Piero, Vita Palazzo
Vanni, Ilde Viglietta
Nino, Lucia Bert

ti ricorderanno sempre e si uniscono al grande dolore di Rosella e Ider.
— **Torino**, 9 novembre 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

«E fattasi sera Gesù disse loro passiamo all'altra sponda».
(Marco IV vv. 35-36)

Serenamente si è spenta

Angela Brigoni ved. Borgis

Profondamente addolorati lo annunciano la figlia **Annamaria** con **Guglielmo, Paola** e **Giulia**, la sorella **Sandra** con **Piero, Paola** e **Gabriella** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Ferri, al dottor Martinelli e alle affezionate Maria ed Elsa per le assidue cure prestate. Funerali sabato 9 ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 7 novembre 1996.

Gemma e **Lorenzo Masuelli** con **Lucetta, Giancarlo** e **Riccardo** abbracciano affettuosamente Anna in questo doloroso momento per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

Arrivederci nonna **NINNI**, resterai tra i ricordi più teneri e più belli della mia giovinezza. **Pulini.**

Siamo vicini ad Annamaria con grande affetto: **Enrica** e **Riccardo, Ilaria, Nicoletta** e **Paolo**.

ANNIVERSARI

1991 1996
Paola Calzati
Nell'azzurro del cielo ritroviamo ogni giorno il tuo splendido sorriso. Mamma **Massimo** papà.

1966 1996
Pina Cordero
Con immenso amore, **Nuccia** e **Roby**.

1991 1996
dott. Angelo Tealdo
Ricordandoti, S. Messa martedì 12 novembre 1996 ore 18,45 parrocchia della Crocetta.

1991 1996
Cinque anni sono passati... Un solo grande ricordo... Grazie di essere esistito.
Giancarlo Buri
verrà ricordato domenica 10 novembre alle ore 9,30 chiesa S. Cristina piazza S. Carlo.

1989 1996
comm. Ottavio Bertolotti
Nel 7° triste anniversario è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria. S. Messa domenica 10 novembre ore 11 chiesa parrocchiale di Volpiano.

1992 1996
Gualtiero Giaretti
Caterina.
— **Marene**, 9 novembre 1996.

1966 1996
Dante Scarella
Immutato grande affetto.

I clandestini potranno regolarizzare la loro posizione, Gasparri: non cediamo sulle espulsioni

Immigrati, un'altra sanatoria in extremis

Disegno di legge del governo, opposizioni all'attacco

ROMA. Anche [illegible] il decreto Dini sull'immigrazione non potrà più essere reiterato, i duecentoquarantamila immigrati che da [illegible] anno a questa parte [illegible] sono «regolarizzati», possono dormire sonni tranquilli: un disegno di legge varato ieri dal Consiglio dei ministri darà legittimità alla loro regolarizzazione.

Si tratterà di [illegible] ennesima pezza [illegible] colore nel tessuto legislativo in materia [illegible] immigrazione, ma - secondo il ministro Napolitano - sarà l'ultimo intervento-tampone, perché entro due mesi [illegible] apposita commissione presieduta dal ministro Livia Turco varerà [illegible] legge-quadro - esaustiva e definitiva - per governare il fenomeno immigratorio.

Il 15 novembre (cioè venerdì prossimo), il decreto Dini, rivisitato [illegible] Prodi e più volte reiterato, scadrà definitivamente. La Corte costituzionale con una recente sentenza ha imposto infatti la non «reiterabilità» di un medesimo decreto. Da sabato 16 quindi si tornerà alla legislazione precedente, [illegible] cioè [illegible] legge Martelli.

Il decreto Dini però aveva permesso [illegible] molti immigrati di regolarizzare la loro posizione lavorativa e abitativa in Italia: circa 250 mila domande erano giunte e solo un [illegible] [illegible] stato respinto. Ora che il decreto sta per scadere, c'è il rischio che tutto questo sforzo [illegible] legalizzazione venga vanificato.

Per questo motivo, ieri mattina il Consiglio dei ministri ha provveduto a emanare [illegible] disegno di legge, costituito da [illegible] solo articolo, che funge da sanatoria rispetto agli effetti positivi prodotti da un anno [illegible] decreto. La [illegible] ottimale sarebbe che questo ddl potesse passare entro [illegible] [illegible] novembre, affinché non ci siano soluzioni di continuità tra effetti del decreto ed effetti del disegno di legge, ma [illegible] cose - [illegible] [illegible] [illegible] già ieri - si mettono abbastanza male, perché la visione del problema da parte delle opposizioni è troppo stridente per lasciar presagire un accordo.

Soprattutto su un punto l'attrito è lacerante, e ieri in una conferenza stampa lo ha spiegato [illegible] [illegible] due di Alleanza nazionale Maurizio Gasparri: la politica delle espulsioni. Le opposizioni [illegible] disposte a collaborare con la maggioranza - ha detto [illegible] sostanza Gasparri - sul problema dell'immigrazione, ma [illegible] che non le convince è il fatto che non si parla in termini espliciti e determinati anche della possibilità [illegible] procedere - quando previsto dalla legge - a delle espulsioni, certe, non solo a chiacchiere. «Noi adottiamo la linea Mandela - ha sostenuto Gasparri -, il governo del Sudafrica infatti in pochi mesi, due anni fa, ha rimpatriato [illegible] forza 130 mila clandestini. Il governo italiano invece [illegible] sembra intenzionato a seguire questa strada».

Il pomo della discordia, dunque, pare proprio la questione «espulsioni», argomento sul quale poche settimane fa era intervenuto anche il capo della polizia Masone parlando [illegible] impossibilità materiale di mandare [illegible] gli espulsi. Ieri il sindacato di polizia Sap, per bocca del suo segretario aggiunto Giorgio Innocenzi, ha fatto cinque proposte concrete al governo affinché questo scoglio venga superato e le espulsioni previste possano essere realizzate: 1) centro unico di raccolta dati sugli immigrati, 2) verifica preventiva delle condizioni (lavoro, casa) per concedere il permesso, 3) condanne da scontare [illegible] Italia, 4) attribuzioni ai questori della competenza nei procedimenti di espulsione, 5) controlli della polizia sui modi [illegible] i tempi dell'espulsione.

La sanatoria proposta dal ddl del governo piace invece alla verde Annamaria Procacci: «Il provvedimento approvato dal governo - ha detto - è [illegible] atto dovuto ma doveva essere accompagnato almeno dalle misure di tutela sanitaria richieste dalle associazioni più vicine ai problemi dell'immigrazione».

Raffaello [illegible]

In basso, l'interno della moschea di Torino nel quartiere di San Salvario. Qui sotto immigrati musulmani in preghiera. L'[illegible] torinese ha denunciato che gli agenti hanno calpestato [illegible] le scarpe i tappeti della moschea

CITTÀ	DOMANDE PRESENTATE	PERMESSI CONCESSI	DINIEGHI	DENUNCE A FALSI [illegible] DI LAVORO	N. PERMESSI RILASCIATI [illegible] DEL DECRETO DINI	N. PERMESSI CONCESSI CON SANATORIA DINI	TOTALE PERMESSI CONCESSI [illegible] [illegible] DIECI ANNI	N. ALLOGGI PUBBLICI ASSEGNATI AGLI IMMIGRATI
MILANO	38.319	34.519	60	41	170.000	34.519	204.519	1.649
TORINO	12.650	10.500	2.150	[illegible]	24.000	[illegible]	34.500	50
GENOVA	3.233	2.750	100	0	5.000	2.750	7.750	5
VENEZIA	1.350	900	30	[illegible]	12.000	900	12.900	0
BOLOGNA	[illegible]	3.500	[illegible]	70	14.000	3.500	17.500	34
[illegible]	8.350	6.500	72	26	25.000	[illegible]	31.500	10
ROMA	47.000	46.100	23	200	183.000	46.100	229.100	0
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	300	[illegible]	8.000	38.000	0
BARI	4.250	4.000	[illegible]	10	7.[illegible]	[illegible]	11.000	0
PALERMO	5.900	[illegible]	40	[illegible]	19.700	4.200	23.900	0
TOTALE	136.652	120.969	2.9[illegible]	965	489.700	120.969	610.669	1.748



DALLA PRIMA PAGINA



«Per la perquisizione non si sono tolti le scarpe Ora non possiamo più pregare sui nostri tappeti»

«Le moschee profanate dai poliziotti»

Protesta l'Imam: hanno calpestato un luogo sacro

ANCHE se in materia d'immigrazione il ministro Napolitano appare comprensibilmente preoccupato anzitutto di fornire risposte adeguate all'allarme sociale derivante dalla criminalità [illegible] dalle tensioni diffuse.

Dunque l'imam torinese Mostafa Aboussaad, pur non contestando la legittimità dell'azione di polizia, ha denunciato [illegible] gli agenti abbiano calpestato con le scarpe i tappeti della moschea di [illegible] Baretti 31, nel quartiere di San Salvario, sicché ora i musulmani, secondo le loro regole, [illegible] possono più pregarvi. «Dovremo buttarli, raccogliere i soldi, cinque o sei milioni, per comperarne di nuovi».

Naturalmente stiamo parlando di un episodio minore, anche [illegible] [illegible] inedito: già lo scorso agosto [illegible] furono proteste dei musulmani di Albenga dopo che gli agenti avevano fatto irruzione nella locale moschea inseguendo un presunto spacciatore. [illegible] più grave, dal punto di vista degli interessi nazionali e dell'intero Occidente, si configura il problema dell'integralismo armato. Un nemico non sempre e solo islamico [illegible] conosciamo pure una versione cristiana e una versione ebraica- ma comunque irriducibile, poiché identifica nella nostra organizzazione sociale e nella nostra cultura l'impersonificazione stessa di Satana. Ma l'esperienza dovrebbe insegnarci che la lotta contro [illegible] nemico dalle notevolissime capacità di penetrazione nei ghetti delle nostre metropoli necessita, sì, di repressione, la quale però risulta efficace solo se accompagnata dal massimo rispetto per le regole del culto [illegible] dalla disponibilità al dialogo. Perfino riguardo [illegible] tappeti di via Baretti.

Il fondamentalismo non [illegible] combatte soltanto con gli arresti

Ragion per cui al ministro Giorgio Napolitano chiediamo senz'altro di [illegible] più inflessibile di certi suoi predecessori nei riguardi di chi usa il territorio nazionale come retroterra terroristico; ma al tempo stesso ci permettiamo di dargli un consiglio: approfitti del [illegible] soggiorno torinese per visitare [illegible] piedi scalzi una delle moschee perquisite. Ciò potrà risultare molto utile [illegible] che da un punto di vista strettamente [illegible] tali moschee, infatti, sono luoghi di religiosità popolare diversissimi pure fisicamente dalle chiese (e dalle sinagoghe) le cui varie architetture ci sono familiari. Niente minareti [illegible] mezzelune. Attualmente esistono in Italia solo tre moschee vere e proprie: a Roma, Milano e Catania.

E le altre che proliferano quasi invisibili nei quartieri più poveri? Restano pochissime se è vero che in Italia il rapporto è di una moschea per 6800 musulmani, mentre in Gran Bretagna ce n'è una per 1523, in Francia una per 1726, in Germania una per 2647. Ma superano pur sempre il centinaio. Si tratta di scantinati, negozi, bugigattoli in case di ringhiera come il primo piano di via Berthollet 24 a Torino dove giovedì [illegible] stato arrestato il custode Achour Saadi. Garages come la moschea [illegible] via Baretti che ha subito la profanazione dei tappeti. O ancora ex capannoni industriali come [illegible] [illegible] Jen[illegible] 50 a Milano, là dove ha sede anche l'Istituto culturale islamico il cui [illegible] resterà probabilmente sempre legato alla memoria di Anwar Shaban.

Di chi si tratta? Dell'imam, cioè del capo di quell'Istituto. Ma dal punto [illegible] vista [illegible] lavoratori e degli sbandati extracomunitari che il venerdì [illegible] mezzogiorno cominciano ad allinearsi in preghiera lungo quei muri scrostati, probabilmente si tratta [illegible] un martire. I poliziotti inviati dalla Procura di Milano ad arrestarlo il 26 giugno del '95 nell'ambito dell'operazione «Sfinge», con l'ac[illegible] di supporto logistico [illegible] combattenti islamici, misero le manette a undici suoi [illegible]pagni ma non trovarono Anwar Shaban. Sue notizie giunsero solo il 14 dicembre dell'anno [illegible] dalla Bosnia: ucciso durante un conflitto a fuoco con una pattuglia [illegible]. Shaban era dunque un militante [illegible] tempo pieno della rivoluzione islamica, così [illegible] probabilmente [illegible] ne sono altri tra i musulmani emigrati nel nostro Paese: predicatori della [illegible] guerra civile mondiale che non conosca confini perché [illegible] Sud del mondo [illegible]si si am[illegible] fin nelle *banlieu* [illegible] nei suburbi delle metropoli occidentali, in Europa così come in America.

Se la prima metà di questo secolo è stata caratterizzata dalla figura del rivoluzionario di professione, avventurieri cosmopoliti devoti alla [illegible] di quella «rivoluzione [illegible] pochi» che [illegible] stata la presa del potere dei bolscevichi in Russia; possiamo ben dire che il militante fondamentalista [illegible] la figura rivoluzionaria protagonista -inquietante e irriducibile- della fine secolo. Facente riferimento a quella «rivoluzione di molti» che abbattendo [illegible] scià [illegible] Persia nel 1979 ha davvero travolto gli equilibri mondiali. Torniamo dunque nelle [illegible] via Baretti, via Berthollet, via Jenner quotidiane tenendo ben presente l'influsso potenziale [illegible] possono esercitare sulle [illegible] degli immigrati senza-niente questi predicatori della guerra di religione. Possiamo immaginarci le loro arringhe contro l'alcol di quelle orribili birre tracannate per la strada, l'invito a disciplinarsi dentro e contro il Grande Satana, [illegible] solidarizzare con i mujaheddin afghani, gli hezbollah palestinesi, i bosniaci, gli algerini. Ma anche [illegible] i fratelli musulmani in rivolta nelle periferie [illegible] Parigi e di Lione, con gli studenti anglo-pakistani di Bradford, con i neri americani seguaci di Farrakhan. È ingenuo sarebbe credere che il virus fondamentalista faccia breccia solo tra i più poveri e i più ignoranti, quando invece [illegible] notorio che si è propagato innanzitutto nelle università tra gli studenti e gli intellettuali.

Miscela esplosiva che deve essere fermata al più presto

Per fortuna la situazione italiana [illegible] è così deteriorata: il numero degli immigrati è tutt'ora di molto inferiore a quello delle altre nazioni industriali dell'Occidente; la maggioranza degli imam sono moderati [illegible] giustamente sottolineano come l'Islam [illegible] possa [illegible] ricondotto per intero alle sue deviazioni integraliste. Ma, ugualmente, l'incontro nelle nostre povere moschee [illegible] i senza-niente della sponda sud del Mediterraneo e i rivoluzionari islamici, in prospettiva può dar luogo a una miscela esplosiva se [illegible] si saprà intervenire per tempo. Perché modernissime [illegible] efficacissime si configurano le modalità di tale incontro, come già avvenne [illegible] tempo della rivoluzione khomeinista in Iran dove le masse scendevano in piazza armate solo delle audiocassette [illegible] la voce registrata del loro ayatollah in esilio. Diciassette anni dopo la tecnologia di cui si [illegible] il messaggio fondamentalista ha assunto la forma dei vhs predicatori [illegible] come tali la polizia li ha sequestrati giovedì in varie città d'Italia.

Ecco perché la sorveglianza attiva dei luoghi di ritrovo degli immigrati extracomunitari [illegible] si renderà sempre più necessaria. L'Italia del resto [illegible] è assunta degli impegni precisi nell'ambito della Nato, cui [illegible] l'integrazione efficiente di tutti i servizi d'intelligence contro l'internazionale del terrore. Con la scia di sangue che ogni giorno si allunga nella vicina Algeria, e il conflitto latente in Francia tra [illegible] autorità governative [illegible] la comunità immigrata, sarebbe ingenuo pensare che il nostro Paese [illegible] assolva quanto meno a una funzione di retrovia. Fare finta di niente, [illegible] spesso in passato, contando di restare solo un territorio [illegible] passaggio per i fautori della guerra totale all'Occidente, apparirebbe ingenuo prima ancora che ingiusto. Ben vengano dunque le inchieste delle forze dell'ordine, come quest'ultima che ha assunto il nome di «operazione Shabka» per alludere alla «rete» di complicità predisposta in [illegible] nostra - come in tutta Europa- [illegible] sostegno del Gia algerino. Purchè sia chiaro che il fondamentalismo -cioè l'idea che ogni legge terrena debba essere ferreamente vincolata al presunto dettato del proprio Dio, e come tale imposta anche agli infedeli- non si combatte [illegible] con le perquisizioni e gli arresti: sarebbe come voler svuotare il [illegible] con un cucchiaino. I valori di una democrazia laica, capace di comprendere dentro [illegible] sè le culture più diverse con ciò affermando l'orgoglio della propria superiorità, si affermano nel riconoscimento degli altrui diritti. Diritti non sempre facili da individuare [illegible] tutelare. Compreso quello di tener lontane le scarpe dai tappeti.

[illegible] Lerner



L'Italia non è la retrovia della guerra all'Occidente

«Struttura provvisoria appoggiata al balcone del teatro»



Scala, la guerra dei progetti

«Ecco come si può impedire il trasloco»

MILANO. Non c'è pace per [illegible] progetto Scala-Bicocca che dovrebbe consentire i lavori per un nuovo e doppio palcoscenico nel teatro del Piermarini, traslocan[illegible] due stagioni scaligere in [illegible] [illegible]struendo teatro alla Bicocca, là dove la Pirelli aveva i propri capannoni e dove Vittorio Gregotti ha in [illegible] una «città anti stress», secondo una battente campagna pubblicitaria, una «Crema Milano».

Mentre [illegible] Tar respingeva l'istanza dell'Ordine degli Architetti che chiedeva di sospendere, [illegible] procedura d'urgenza, il «placet» comunale all'operazione, un grande talento [illegible] scenografia italiana, Luciano Damiani, ha sparato a zero sulla costruzione [illegible] [illegible] Scala bis alla Bicocca, [illegible] «brutta copia», un «obbrobrio».

Lo ha fatto tambureggiando [illegible] proposta alternativa, suggerita da Giulio Crespi, militante di «Italia Nostra» e architetto del paesaggio («Ha fatto qualche giardino», dice Gregotti) e appoggiata anzi «istigata» da Guido Valerio, erede [illegible] una famiglia dalle passate glorie elettriche e fervente melomane.

Si tratta [illegible] una struttura provvisoria di 2300 posti da costruire in piazza d[illegible] Scala, appoggiando alla facciata la gradinata centrale che, partendo dal balcone del Piermarini, degraderebbe si[illegible] al limitare di Palazzo Marino. Il momumento a Leonardo da Vinci verrebbe temporaneamente spostato: «Andrebbe a farsi un giro e una tosatina alla barba», dice Valerio. E i tram (la piazza è [illegible] asse irrinunciabile per la viabilità) e il traffico? «Semplice, passerebbero sotto i ponteggi», affermano i vessilliferi dell'idea che sentimentalmente non possono rinunciare [illegible] cordone ombelicale fra [illegible] loro fuoco melomane e il «tempio».

Il funambolico progetto permetterebbe di restare avvinghiati al «foyer» e, dice Damiani, in caso di immancabili ritardi nei lavori per il raddoppio [illegible] palcoscenico, garantirebbe di celebrare il [illegible]tenario verdiano del [illegible] quasi alla Scala e non sullo sfondo [illegible] poco storica Bicocca.

I cannoni di Damiani hanno mirato a sbriciolare Gregotti: «Lo strapotere degli architetti come Gregotti... Non sanno nulla [illegible] teatro e nemmeno chiedono [illegible] parere a chi sul palcoscenico [illegible] [illegible]. E' scandaloso dare a Milano un teatro con gli stessi difetti acustici e [illegible] visuale della Scala. Lo si costruisca almeno di 4 mila posti per qualche produzione [illegible]ligera, [illegible] soprattutto per grandi spettacoli popolari».

Nel bombardamento, grosse schegge polemiche hanno colpito anche Marco Zanuso (sarebbe un «obbrobrio» pure [illegible] [illegible] Piccolo Teatro) e l'inevitabile polverone ha, in qualche modo, coinvolto Riccardo Muti e la Fininvest.

Secondo le agenzie, Damiani (sono sue le scene dell'ultima «Traviata» di Muti a Salisburgo) avrebbe detto che il maestro ha visto il progetto e [illegible] sarebbe rimasto «entusiasta». Muti, attraverso l'ufficio stampa scaligero, comunica di [illegible] incontrato lo scenografo, ma di avere visto unicamente una pianta della fos[illegible] per l'orchestra (probabilmente quella di uno schizzo gregottia[illegible]), di avere fatto qualche osservazione, di [illegible] riservato di parlarne anche a Gregotti e chie[illegible] «la cortesia di non usare [illegible] suo nome e non diffondere suoi pareri senza la [illegible] autorizzazione».

Quasi parallelamente, la Fininvest ha perentoriamente asserito di non essere a [illegible] della proposta Damiani e, quindi, di [illegible] [illegible] mai offerta di finanziaria [illegible] 9-10 miliardi come [illegible] proclamato lo scenografo.

Quasi fiutando le irritazioni, poco prima Damiani aveva ridimensionato l'entusiasmo di Muti («L'idea gli è sembrata interessante e poetica») e [illegible] attribuito alla fantasia dei cronisti la sponsorizzazione Fininvest. Ma, [illegible] prima né dopo, ha attutito i fervori sulla propria idea, né ha arretrato i cannoni anti-Gregotti: «Quando Muti ha visto il [illegible] golfo mistico, è [illegible] esterrefatto per l'altezza del podio».

Sparano le artiglierie di Luciano Damiani. Gregotti non si arma. «Perché dovrei? Quell'idea è senza senso. Damiani ha "letto" superficialmente e male il mio la[illegible]. Il teatro della Bicocca [illegible] tutti i difetti del mondo, ma [illegible] quelli della Scala. La fossa dell'orchestra? Sono d'accordo con Muti che, insieme, studieremo le giuste misure, le corrette distanze per le esigenze della musica».

Guido Vergani

Il maestro Muti «Mai detto sì alla nuova proposta»

Sopra il progetto presentato dallo studio Damiani



Gregotti replica «Quell'idea è senza senso»

A sinistra [illegible] Maestro Riccardo Muti

Appalti a Napoli

Manette ai tecnici del Comune

NAPOLI. Un subappalto illecito a favore di una ditta sospettata di legami [illegible] la camorra è costato l'arresto a tre tecnici del Comune di Napoli e due imprenditori. [illegible] mirino della magistratura, [illegible] parco urbano dei Camaldoli, sulla collina che domina la città: [illegible] spazio [illegible] verde restituito ai napoletani ma su cui - secondo gli inquirenti - qualcuno ha tentato [illegible] far soldi. Nonostante la giunta municipale [illegible] detto «no», l'impresa a cui sono stati assegnati i lavori [illegible] ha comunque delegati in parte ad un'altra azienda, grazie - sostiene l'ac[illegible] - alla complicità dei funzionari.

Nervi tesi ieri a Palazzo San Giacomo, sebbene l'amministrazione guidata da Antonio Bassolino (riconoscono gli inquirenti) oppose un rifiuto all'ipotesi [illegible] subappaltare il [illegible]pletamento dell'opera, costato [illegible] miliardi e assegnato dall'Agensud. I tecnici arrestati sono l'ingegner Gianfranco Pomicino, responsabile dall'inizio del '94 del dipartimento viabilità [illegible] infrastrutture del Comune, e direttore dello stesso parco dei Camaldoli; il direttore [illegible] cantiere Leandro Sorbo; il direttore tecnico dei lavori, Ciro Malavenda, poi passato all'azienda che gestisce l'acquedotto napoletano; e gli imprenditori Antonio Giordano e Lucio Mellino, quest'ultimo in passato sottoposto a provvedimenti di confisca per legami con il clan Polverino. Sono accusati di truffa, falso in atto pubblico, abuso [illegible] ufficio e violazione delle norme in materia di subappalti. In difesa [illegible] Gianfranco Pomicino sono scesi in campo il vicesindaco Riccardo Marone e l'assessore alla Manutenzione urbana, Maria Grazia D'Ascia: «Ci risulta che avesse segnalato [illegible] problema [illegible] avviare indagini sulla ditta che chiedeva [illegible] subappalto» hanno scritto in [illegible] nota congiunta.

Non la pensa così la procura guidata da Agostino Cordova (tranne il gip Picardi) che per i cinque [illegible] chiesto l'arresto anche per associazione [illegible]ristica. [m. c.]

In Sardegna

Due fratelli rapiti per vendetta

NUORO. Un giallo internazionale [illegible] [illegible] centro di un'inchiesta che impegna le polizie italiana e tedesca. Ha [illegible] [illegible] 31 marzo quando un [illegible] d'affari tedesco, cognome Schulz, 41 anni, è avvicinato da cinque persone che, spacciandosi per funzionari della Dresdner Bank gli propongono un grosso affare. Avrebbe dovuto [illegible] 15 milioni di marchi, [illegible] loro [illegible] mediazione di due milioni, ottenendo in cambio, nel pomeriggio dello stesso giorno, a affare concluso, un utile di almeno tre milioni di marchi. Schulz versa quindi [illegible] cinque truffatori 17 milioni di marchi. La consegna della valigetta col danaro avviene a Colonia in una sala della banca. Ma la sera Schulz non riceve la somma pattuita.

Il giorno dopo si rivolge al diret[illegible] [illegible] banca e scopre che i cinque «funzionari» sono sconosciuti, che la ricevuta da loro rilasciata non è valida anche [illegible] reca il timbro della banca e che la saletta dove era avvenuto lo scambio di danaro era una delle tante sale d'attesa della banca.

Scatta la denuncia e cominciano [illegible] ricerche dei truffatori. Il capo è Natalio Mulas, [illegible] anni, di Torpè (Nuoro), sposato con un'inglese, emigrato in Germania.

Sulle [illegible] tracce si mette anche [illegible] manager truffato che in agosto, grazie a investigatori privati, rintraccia Natalio Mulas e suo fratello Luigi in un villaggio turistico di Budoni, sulla costa sarda. I due sono attirati in [illegible] tranello, [illegible] prospettiva di un altro «affare».

Ma ad Alghero la cena sul panfilo [illegible] Schulz (che [illegible] [illegible] fa vedere) è interrotta dall'irruzione di finti agen[illegible] di polizia tedeschi. I fratelli Mulas sono trasferiti a Marsiglia e da lì, in auto, [illegible] [illegible] settembre arrivano a Colonia, prigionieri nella villa di Schulz.

Luigi Mulas (operaio a Torino) convince i carcerieri di non saper nulla della truffa e i rapitori decidono di rimetterlo in libertà. Dopo [illegible] denuncia di Luigi alla polizia [illegible]liana, il [illegible] settembre, la polizia tedesca irrompe nella villa di Schulz e arresta Natalio Mulas per truffa aggravata; è ancora incatenato, sono arrestati anche tre carcerieri. Schulz viene accusato di sequestro [illegible] persona. Dei suoi [illegible] non c'è più traccia. [c. g.]

Vive protetto dopo la scelta di collaborare. L'Osservatore: «Sconcerto per la scarcerazione»

Pentiti, il caso Green riapre lo scontro

Libero il presunto killer

VIBO VALENTIA. L'Osservatore Romano l'ha definita [illegible] vicenda che desta «perplessità e sconcerto». La vicenda è quella [illegible] Michele Iannello, presunto killer di Nicholas Green, il bambino californiano uc[illegible] due anni fa sulla autostrada del Sud. Iannello, che ha [illegible] [illegible] e un passato [illegible] soldato della criminalità organizzata, è ora un [illegible] libero. [illegible] confessato dieci omicidi (ma [illegible] quello di Nicholas), ha collaborato con la giustizia fino a guadagnarsi il titolo di pentito. Così ha ottenuto la libertà.

Per lui, ha deciso il giudice, non ci [illegible] più esigenze di custodia cautelare. Ora vive [illegible] una località segre[illegible]. Solo se [illegible] Corte d'assise di Catanzaro dovesse ritenerlo colpevole dell'omicidio del bambino, allora Iannello potrebbe vedersi revocare il provvedimento che gli ha consentito di riacquistare la libertà. Questo perché la sua collaborazione con magistrati ed investigatori è, a tutt'oggi, limitata a episodi delittuosi [illegible] quali [illegible] ammesso d'avere partecipato, e non alla vicenda della morte del bambino californiano. Dalla procura della Repubblica di Vibo Valentia, titolare dell'indagine sul caso Green, [illegible] commento. I magistrati inquirenti aspettano la motivazione del provvedimento, sul quale, peraltro, non possono intervenire, perché questa facoltà è attribuita solo alla Procura generale di Catanzaro. A meno che la pro[illegible] [illegible] Vibo Valentia [illegible] decida di impugnare [illegible] [illegible] per incostituzionalità.

Da Roma Marco Taradash parla [illegible] una magistratura «che [illegible] nome del pentitismo è diventata complice dei crimini, e persino dei più efferati e sconvolgenti». E poi c'è L'Osservatore Romano: [illegible] un articolo intitolato «Giustizia e pentitocrazia» il giornale vaticano ricorda come «pur nel loro straziante dolore i Green avevano mostrato grande dignità, nobiltà d'animo e generosità, e come in [illegible] sua «lettera aperta» agli italiani il papà di Nicholas avesse espresso «sofferenza [illegible] anche gratitudine e fiducia nella giustizia». Per questo, secondo il quotidiano, la notizia della scarcerazione non può non destare «scalpore», anche se Iannello «ha sempre negato di aver preso parte al tentativo [illegible] rapina conclusosi con l'uccisione di Nicholas».

Secondo l'accusa, Iannello e il suo complice Francesco Mesiano avrebbero progettato di rapinare un rappresentante di gioielli, che sarebbe dovuto passare sulla Salerno-Reggio Calabria a bordo di [illegible] Y10 bianca. Passò effettivamente, un'auto simile, e partì l'inseguimento. Ma sopra c'erano Reginald e Margaret Green, con i due figlioletti, Nicholas ed Eleanor. Quando Reginald vide uno sconosciuto che, pistola in pugno, gli intimava di fermarsi, scappò. Partirono i primi colpi. Uno bucò la carrozzeria, colpì alla nuca Nicholas e gli devastò [illegible] cervello. [illegible] bambino entrò subito [illegible] coma profondo e morì dopo due giorni. Ma diventò un simbolo: per la sua morte, per la scelta dei suoi genitori di donarne gli organi, per la serenità [illegible] cui Reginald e Margaret accettarono la prova. Tutta Italia si strinse attorno a loro. Da tutto il mondo giunsero messaggi di solidarietà e l'esempio di questa famiglia, venuta in Italia per amore della nostra cultura, mise in moto una corsa [illegible] donazione. Scuole, parchi, strade [illegible] intitolati a Nicholas. I Green hanno avuto due gemelli, sono tornati sereni.

Diego [illegible]



Reginald e Maggie Green, i genitori [illegible] Nicholas ucciso la sera del 29 settembre di due anni fa al ritorno [illegible] una gita

INTERVISTA

IL PADRE DI NICHOLAS

«Fatico a comprendere la giustizia italiana»

«Non provo rabbia. Vedo l'orrore della gente che conduce una vita brutale e se la cava, ma so che i pentiti indeboliscono la criminalità»

LOS ANGELES

QUANDO Nicholas venne ucciso, Reginald e Maggie Green sorpresero il Paese prima con la loro decisione di donare i suoi organi, poi [illegible] un immutato [illegible] per l'Italia e per gli italiani. «Abbiamo fiducia nel vostro sistema giudiziario», dichiararono allora. Oggi [illegible] si aspetterebbe [illegible] parte di Mr. Green una [illegible] di [illegible] e [illegible] sdegno. Ma ancora una volta c'è una reazione misurata e razionale. Il padre chiede di starne fuori, di [illegible] venire coinvolto [illegible] discussioni su argomenti di cui non conosce i dettagli.

Vuol dire che quando questa mattina ha appreso la notizia il suo primo impulso non è stato di rabbia e disgusto?

«No, la mia prima reazione [illegible] stata quella [illegible] capire. Sia io [illegible] Maggie [illegible] due persone molto curiose intellettualmente. [illegible] piuttosto che reagire [illegible] l'orrore, ci siamo chiesti che cosa significa, quali sono le implicazioni di questa decisione. Io non so se questo Iannello, [illegible] che sceglie di accusare [illegible] [illegible] gang, è in pericolo, [illegible] [illegible] che tipo di vita [illegible] durrà d'ora in poi. Ed è per questo che invece d'improvvisare un giudizio preferisco attendere e vedere quale [illegible] prende il processo. [illegible] capisco bene, [illegible] risultato di quello che chiamate pentimento potrebbe essere che i criminali in Calabria vengono indeboliti».

Significa anche che il presunto assassino di [illegible] figlio potrebbe tornare a vivere come se niente fosse accaduto...

«Intanto non mi è chiaro se questo uomo sarà sotto costante protezione della polizia, se verrà messo agli arresti domiciliari o se sarà comple[illegible] libero. E poi, prima di giudicare, devo pensarci [illegible] un po'. Anzi, molto. Ho [illegible] barriera di linguaggio, ho una barriera nella comprensione del vostro sistema giudiziario. Troppi dettagli mi sfuggono, tutto quello che so mi arriva in forma spesso contraddittoria da voi giornalisti italiani. Capisco che attorno alla procedura dei pentiti in Italia c'è molta controversia e dibattito e sarebbe presuntuoso da parte mia entrare nell'arena con una dichiarazione definitiva».

Vuol dire che non ha rapporti diretti con la magistratura?

«Sin dall'inizio abbiamo sempre deciso di tenere le distanze. Non abbiamo fatto pressioni sulla polizia affinché procedesse con gli arresti. E non sono mai stato messo a conoscenza dei piani e [illegible] strategia della pubblica accusa, perché abbiamo stabilito che la giustizia è servita meglio se le lasciamo correre il suo percorso. C'è un [illegible] sotto processo e non voglio fare commenti che possano influenzare la conclusione di quel processo».

Provi allora a prendere le distanze e [illegible] fare un commento sulla legge [illegible] pentiti.

«Ripeto, [illegible] so abbastanza sul vostro sistema giudiziario per poter intervenire e stabilire quali sono gli aspetti positivi e quelli negativi. Non posso dunque dare una risposta a questa domanda, neanche a livello teoretico. Passando sul piano personale, vale la stessa risposta. Vedo dei pro e dei contro, vedo l'orrore di gente che conduce [illegible] vita brutale e che riesce a cavarsela, ma vedo anche che quando [illegible] pentimento indebolisce [illegible] società criminale, questo finisce per offrire un beneficio alla società in generale».

Lorenzo Soria

La preside ottiene l'arresto dell'alunno

Lo sceriffo ammanetta il Giamburrasca Usa

Virgil, cinque anni, definito pericoloso. Aveva aggredito un compagno e la maestra

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' rimasto un po' attonito lo sceriffo di St. Charles Paris, una cittadina a [illegible] chilometri da New Orleans, quando è arrivato nella scuola locale [illegible] seguito a una chiamata urgente della preside. Già, perché appena varcato [illegible] portone ha scoperto che il pericoloso «criminale» da arrestare era un bambino di [illegible] anni, Virgil Speed, che oltre tutto a quel punto appariva assolutamente calmo, un vero angioletto.

Ma che poteva fare, il servitore della legge, [illegible] fronte alle insistenze della donna? Lei ripeteva «Voi [illegible] lo conoscete, è molto pericoloso», e lui aveva finito per accogliere la sua richiesta di «dare l'esempio». Così [illegible] piccolo Virgil è stato costretto a mettere le mani dietro la schiena, è stato ammanettato e portato via, lasciandosi alle spalle una classe in cui, a quel punto, non volava una mosca.

Ma che cosa aveva combinato di così terribile? Aveva sollevato la grossa zucca in cui lui e gli altri bambini dell'asilo avevano ritagliato occhi naso e bocca per celebrare la giornata di Halloween (l'episodio risale appunto al 31 ottobre, ma solo ora è balzato «agli onori della cronaca» per i suoi possibili strascichi giudiziari) e l'aveva fatta rotolare addosso a un suo compagno.

La maestra lo aveva rimproverato e lui aveva reagito aggredendola. La confusione che si era creata, con le grida di tutti gli altri bambini che facevano [illegible] tifo, chi per Virgil chi per la maestra, aveva fatto accorrere la preside che, considerato che Virgil aveva dei «precedenti», aveva deciso che la misura [illegible] colma e [illegible] chiamato lo [illegible]eriffo.

Una volta alla stazione di polizia, il bimbo [illegible] stato formalmente incriminato per percosse, con tanto [illegible] verbale che lui - ha raccontato poi con fierezza - ha firmato «tutto da solo». E poi ha aggiunto: «Ho anche indicato l'indirizzo di casa». Ma inve[illegible] di sbatterlo in cella come la situazione formalmente richiedeva, lo sceriffo - in un guizzo di buon [illegible] - ha deciso di affidarlo a un istituto [illegible] assistenza sociale. In teoria, nel suo futuro immediato ci dovrebbe essere [illegible] processo, ma è più probabile che il tribunale si trovi a discutere un'altra denuncia: quella che la madre di Virgil, Deanna Speed, sta meditando di presentare contro la preside.

Per ora, comunque, la donna si è limitata a chiedere [illegible] scuse della scuola e il licenziamento di quella signora, e in questo ha trovato [illegible] deciso appoggio da parte del suo parroco. «E' una vergogna - ha infatti tuonato il reverendo Kojo Livingston - che educatori di professione si rivolgano alla polizia per fronteggiare un bambino [illegible] cinque anni». E ancora: «Ma è anche scandaloso che uno sceriffo si riduca ad ammanettare un bambino, oltretutto in un momento in cui il piccolo era ormai perfettamente calmo». La predica del sacerdote ha convinto molta gente a firmare la petizione preparata dalla mamma di Virgil e ora bisognerà vedere che esito la cosa avrà.

Naturalmente Deanna Speed non nega che Virgil sia un bambino difficile. I suoi «precedenti» [illegible] lei stessa a raccontarli: «Spesso [illegible] lo sono visto tornare a [illegible] dopo appena un'ora di scuola perché si era fatto espellere». [illegible] questo, lo riconosce, è accaduto moltissime volte. Co[illegible] ammette anche che Virgil per la sua età è piuttosto sviluppato e forte.

Ma che per avere ragione [illegible] lui ci vogliano le manette è una [illegible] davvero difficile da mandare giù. «Per ora - ha commentato Madeleine Jenkins, madre di Deanna e nonna di Virgil - si tratta di [illegible] bambino particolarmente vivace, diciamo pure un po' discolo. Ma se con lui ci si comporta in quel modo, allora è certo che [illegible] ne farà un criminale».

Franco Pantarelli

In quattro anni le vendite crollate del 22%, molte testate costrette alla chiusura

Il fumetto disegna un Sos

«Un mercato in crisi inarrestabile»

ROMA. Non c'è pace per il fumetto: negli Anni Cinquanta, quando vendeva milioni di copie, subiva attacchi continui: la «cultura» ufficiale si vergognava di prenderlo in considerazione, il «potere» lo guardava con sospetto e i giornali non mancavano di soffermarsi quando sul comodino di un assassino i poliziotti trovavano qualche vecchio *Diabolik*. Oggi sul fumetto si organizzano convegni, le tavole originali [illegible] esposte nelle gallerie d'arte, le Poste stampano francobolli con i personaggi più famosi e gli autori saranno ricevuti a Palazzo Chigi. Però i «giornalini» non li compra più nessuno. O quasi.

Secondo i dati diffusi dal mensile *Comic Art*, negli ultimi quattro anni il mercato italiano ha perso il 22 per cento. Nell'ultimo anno, nonostante le celebrazioni per il centenario, il crollo è stato superiore all'8 per cento: molte testate hanno chiuso, altre hanno dovuto riciclarsi sul mercato delle librerie specializzate, altre [illegible] al limite della sopravvivenza.

Eppure le multinazionali dell'*entertainment* guardano all'Italia [illegible] territorio da conquista. La Marvel ha deciso di gestire in proprio la vendita italiana dell'Uomo Ragno e degli altri eroi in costume. La Walt Disney ha aperto una filiale a Milano e occupa da [illegible] mercato italiano, grazie a una politica aggressiva che l'ha portata ad avere una testata specifica per ogni fascia d'età: accanto al classico *Topolino* e alle decine di mensili che pubblicano soltanto ristampe, si sono via via affiancati *Minni* (per le bambine), *Cip e Ciop* (per i più piccoli) e recentemente *Pk*, le avventure «per adolescenti» che hanno rivoluzionato il vecchio Paperinik, prototipo del supereroe sfortunato.

«Nella classifica dei fumetti più venduti - continua lo studio di *Comic Art* - alle spalle della Disney si piazza l'editore Bonelli, con 22 milioni di copie l'anno, grazie ai successi di *Dylan Dog* (420 mila copie mensili), *Tex* (330 mila), *Nathan Never* (170 mila). L'inossidabile *Diabolik*, della [illegible] editrice Astorina, vende in media 250 mila copie mensili. Non va dimenticato, poi, il piccolo boom dei *manga*, i fumetti giapponesi. Qui la parte del leone sembra farla *Dragon Ball* della Star Comics, che è accreditato di una vendita di 75 mila copie ogni 15 giorni». Cifre importanti, che tuttavia non riescono a invertire la rotta della crisi. Così come può fare poco il successo internazionale del nostro fumetto: le grandi firme italiane (Pratt, Crepax e Manara, ma anche i meno noti Vittorio Giardino e Cinzia Ghigliano) sono ricercatissime in Francia, mentre Silver ha firmato nei giorni scorsi un contratto con la *United Features Syndicate* che porterà il suo *Lupo Alberto* sui grandi giornali americani.

Prestigio e applausi, però, [illegible] fanno aumentare le vendite. «Il declino è inarrestabile - dice Rinaldo Traini, editore di *Comic Art* e organizzatore di "Expocartoon", la più grande manifestazione italiana del fumetto che si svolgerà alla Fiera di Roma dal 14 al 17 novembre -. Lo si potrà fermare solo con misure [illegible] a rilanciare la diffusione della stampa che, anche nel caso dei fumetti, risente della crescita di televisione, videogiochi e computer. L'unico nuovo sbocco positivo è rappresentato dall'affermarsi delle librerie specializzate».

L'obiettivo degli editori? «Imitare il modello francese - continua Traini -, dove la crisi è stata superata anche [illegible] una legislazione lungimirante che ha consentito al fumetto di uscire dalle edicole e di approdare ai centri commerciali. Oggi nei supermercati si vende ormai il 61 per cento dei fumetti francesi...». I risultati, valutati con il metro italiano, [illegible] impressionanti. L'ultima avventura di *Asterix* ha venduto due milioni e [illegible] mila copie in due [illegible]. La nuova, attesissima uscita di *Black e Mortimer*, due personaggi poco conosciuti da noi ma amatissimi dal pubblico francese, ha bruciato mezzo milione di copie in appena due giorni. «Una bella lezione per i legislatori italiani - conclude Traini - dove l'editoria è ferma alle legge 416 dell'81, che blocca qualsiasi piano di diffusione della stampa in luoghi che non siano edicole o librerie». [g. tib.]



Gli addetti ai lavori «Siamo soffocati da tv, videogiochi e computer. Possiamo salvarci solo se verrà consentita la distribuzione nei supermercati»

INTERVISTA

L'EDITORE DI «TEX»

«All'estero è peggio»

Bonelli: servono prezzi più alti

«MA guardi che l'Italia è una specie di isola felice. In America va ancora peggio...». Sergio Bonelli, figlio del creatore di Tex, autore di [illegible] Zagor e Mister No, soprattutto editore di un fenomeno di vendite come Dylan Dog, non crede alla tesi della crisi soltanto italiana. «E' un fenomeno co[illegible] - dice - e preoccupante».

Signor Bonelli, eppure non si è mai parlato tanto di fumetti: vi hanno dedicato dei francobolli, presto sarete ricevuti a Palazzo Chigi. Come mai, allora, i fumetti non si vendono?

«Vede, sono due discorsi differenti. In politica e nei giornali è finalmente arrivata una generazione di persone che conosce i fumetti per averli letti in gioventù. Ma le vendite sono un'altra cosa: oggi è cresciuta la [illegible] "disimpegnata". Chi vuole passare mezz'ora di relax senza pensare troppo non ha che da accendere la tv e cercarsi un telefilm».

E gli autori non hanno [illegible] colpa nella crisi? Non sarà che rispetto al passato la qualità delle storie è cambiata?

«E' cambiata in meglio. Non c'è paragone tra un'edicola di oggi e un'edicola degli Anni Cinquanta. Però non riusciamo a fare proposte in grado di interessare persone "nuove". Il nostro pubblico è sempre lo stesso: solo con Dylan Dog abbiamo allargato le frontiere, facendo conoscere i fumetti a persone che non li leggevano da anni. Molte donne, anche».

Ma si può fare un'identikit del lettore di fumetti?

«Sono persone piuttosto colte, amanti del cinema e della lettura. Spesso i nostri autori inseriscono nelle storie riferimenti letterari e musicali. Sono cose molto apprezzate».

C'è chi suggerisce di portare i fumetti fuori dalle edicole. Nei supermercati, ad esempio. Potrebbe bastare per rilanciare il mercato?

«Non credo. Quando siamo partiti noi, alla fine degli Anni Quaranta, le edicole italiane erano 15 mila. Con trentamila copie coprivi tutto il Paese. Adesso, per lan[illegible] un nuovo personaggio devi stamparne almeno 70 mila. Allargare ancora potrebbe essere controproducente. Senza contare i problemi sindacali: oggi, ad esempio, si stanno sviluppando le "fumetterie". Ebbene, questi negozi non possono avere la licenza per vendere periodici. Quindi non possono vendere i fumetti del mese, ma solo gli arretrati. Risolviamo questo assurdo, prima di andare in caccia dei supermercati. Il problema, piuttosto, è un altro: oggi i fumetti costano troppo poco».

Come troppo poco?

«Li vendiamo a 3 mila lire, quando dovrebbero costare almeno 5 mila. In Francia [illegible] molto più cari, ad esempio. E' un serpente che si morde la coda: noi che abbiamo la fortuna di avere buone vendite teniamo bassi i prezzi per non perdere lettori. E chi fa cose interessanti, ma è all'inizio, [illegible] riesce a coprire i costi. E deve chiudere prima ancora di farsi conoscere».

Guido Tiberga

IN [illegible]

La Cassazione [illegible] il figlio a [illegible]

ROMA. Resterà [illegible] Ilona Staller il piccolo Ludwig, il figlio della pornostar nato dal matrimonio con lo scultore americano Jeff Koons. La Cassazione ha infatti respinto il ricorso con il quale Koons chiedeva di rendere esecutiva in Italia la sentenza della corte di New York che prevedeva l'affidamento del bimbo al padre. [Ansa]

Muore al mercato per un cavolfiore

NAPOLI. Pagare [illegible] lire per un cavolo gli è sembrata un'esagerazione. Vincenzo Leano, 73 anni, ha protestato [illegible] il fruttivendolo che gli proponeva quel prezzo «assurdo». Ha litigato, ha ricevuto una botta al capo dal negoziante spazientito, ed è morto pochi minuti più tardi forse fulminato da un infarto. E' accaduto a Ponticelli, periferia di Napoli. [e. l. p.]

Ingoia uccello protetto [illegible] alle guardie

VICENZA. Pur di nascondere la prova che poteva incolparlo, un cacciatore non ha esitato a ingoiare davanti alle guardie venatorie l'uccello protetto che aveva appena abbattuto, opponendosi ai tentativi dei guardacaccia di recuperare in qualche modo il corpo del reato. Giuseppe B., padovano di 56 anni, è stato denunciato.

Sedicenne violentata Tre in manette

TRAPANI. Con l'accusa di violenza carnale sono stati tratti in arresto, a Trapani, tre giovani che avrebbero più volte abusato di [illegible] minorenne dopo averla rapita e drogata. Le manette sono scattate ai polsi di Saverio Gulizia, 20 anni, di Salvatore Santeodoro, 18 anni, e di Salvatore Renda, di 30 anni. Solo Gulizia è incensurato. [Agi]

Raccomandata Inps per 28 lire di mora

CAGLIARI. L'imprenditore edile Mario Tocco ha ricevuto [illegible] raccomandata con cui l'Inps gli chiedeva il pagamento di [illegible] tassa di mora di 28 lire su una multa pagata alcuni [illegible] fa. Allo sportello, però, il funzionario non ha accettato il denaro perché per legge non si possono esigere somme inferiori alle 20 mila lire. Ha poi aggiunto che, sempre per legge, anche la comunicazione del mancato versamento della tassa era obbligatoria. [Ansa]

Trapianti e solidarietà Convegno ad Alba

ALBA. «Trapianti e cultura della solidarietà» è il titolo del convegno che si tiene oggi pomeriggio ad Alba presso la Fondazione Ferrero. Un'occasione per riproporre all'attenzione dell'opinione pubblica la necessità di una maggiore informa[illegible] e sensibilizzazione riguardo ai temi del trapianto e della donazione di organi. Fra i relatori rappresentanti del mondo politico, medico e delle associazioni di trapiantati.

Italiano morto a Cuba ipotesi di omicidio

L'AVANA. Ipotesi di omicidio sulla morte di Mario Arpesella, il sessantenne di Pavia morto dieci giorni fa a Cuba. L'uomo è morto durante una vacanza a Cayo Guillermo. Il cadavere di Arpesella, che a quanto pare era accompagnato da una donna italiana, sarebbe stato rinvenuto nella stanza di un albergo con [illegible] filo elettrico intorno al collo. [Ansa]

IL CASO

[illegible]

Prefazione di Lady Diana per il volume in cui lo stilista affianca foto di rockstar a quelle dei reali

Musica e nobiltà, nozze firmate Versace

Un libro a scopo benefico

CHE [illegible] hanno in comune le teste coronate e il rock and roll? Moltissimo, a giudicare [illegible] nuovo [illegible] di Gianni Versace, «Rock and Royalty», con la prefazione di Lady D. «A legare i due mondi è l'eccellenza - dice Versace -. Royalty perché esistono principesse come Diana, ricche di glamour al pari delle rockstar. E rockstar che hanno acquisito comportamenti regali. Insomma, chiunque riesca a esprimere il massimo nel suo campo è [illegible] re o [illegible] regina». Così lo stilista - che da anni ha legato il suo nome alla musica - spiega come è nato il connubio fra i due settori impastati, nel volume, in un felice collage fotografico. Un affresco in cui [illegible] paiono donne blasonate e modelle bellissime (compresa la filiforme e nobilissima Stella Tennant), immortalate dai più famosi maghi del clic. Come Cecil Beaton, Richard Avedon, Bruce Weber, Mario Testino.

Lady D. amica, cliente e musa ispiratrice del sarto, scrive: «Gianni Versace è un esteta [illegible] ricerca dell'essenza della bellezza, che cattura con grazia e disinvoltura... Tutti gli artisti di [illegible] che figurano in queste pagine rendono omaggio all'arte e alla bellezza: nel corso degli anni hanno toccato con il loro lavoro i sentimenti e le emozioni [illegible] gente. E hanno cambiato qualche cosa nella vita di centinaia di persone. Questo volume è un contributo a favore degli sforzi generosi della fondazione Elton John per la lotta contro l'Aids; perché nessuno ha mai vinto una battaglia da solo. Le battaglie si vincono solo se tante mani e tanti spiriti si uniscono con un obiettivo comune». Il creatore calabrese ha voluto dedicare a Elton John e a Diana il libro perché, [illegible]scuno a suo modo, rappresentano la regalità e sono impegnati nel progetto umanitario per combattere la malattia in favore della quale verranno devoluti i proventi del volume.

L'incontro fra la principessa del Galles e il creatore risale a nove anni fa, durante i festeggiamenti del Bicentenario della Lana, in Australia. Da quel giorno Diana non ha perso occasione per sfoggiare, alle apparizioni ufficiali, gli abiti di Versace. Lo stilista ha addirittura battezzato con il [illegible] nome [illegible] borsetta di coccodrillo, spesso fotografata al braccio di Lay D.

Nel volume di Leonardo Arte - a giorni in vendita a 140 mila lire - alle immagini delle avvenenti top e degli adoni muscolosi si intercalano, nelle 274 pagine, le fotografie d'epoca di Wallis Simpson insieme [illegible] il principe Edward. La regina Elisabetta è ritratta, giovanissima, in diciotto versioni. Versace [illegible] ha mai nascosto la sua simpatia per la famiglia reale inglese. Secondo lui, l'anziana regina madre è la donna più chic del mondo. Tanto che al suo stile si è ispirato per disegnare la sua ultima linea, Atelier.

Nella rosa dei «rocchettari» doc, capitanati dal fedele Elton John, troviamo, sparse qua e là, le dediche di Bon Jovi, Sting, k.d. Lang. «La moda è l'espressione visiva, quasi tattile, della personalità e del gusto di chi va in scena», dice la cantante lesbica. Ma a Versace piace ricordare la frase di Eric Clapton: «Versace è pure rock», Versace è rock puro.

A dicembre lo stilista ha in programma una presentazione del libro a Londra, in casa Spencer. [a. am.]

LO STILISTA

«Sesso, ecco come la penso»

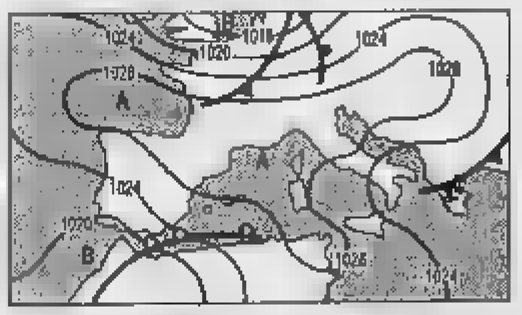
BONN. «Trovo orribile quando la gente abusa dei miei vestiti considerandoli uno status simbol» racconta Gianni Versace, che rivela anche [illegible] coscienza politica di sinistra». Il magazine del quotidiano «Sueddeutsche Zeitung» gli dedica un ampio servizio: «Ci sono persone che mettono i miei vestiti per essere all'avanguardia - dice Versace -. Questo lo trovo interessante. Ma chi li indossa solo perché sono di Versace... no, non sono d'accordo». Dai vestiti al [illegible] «A volte vedo una persona e penso solo al [illegible]. A volte sento una tenerezza irresistibile. Alberto Tomba. Una bomba di sesso! Cindy Crawford. Con lei è tutto più divertente». E' vero che ha un'atteggiamento facile verso il sesso? «Ho esperienze con uomini e [illegible] donne. Alla gente [illegible] dovrebbe importare [illegible] chi vai a letto, ma chi sei». [f. p.]



Una foto dal libro di Versace

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

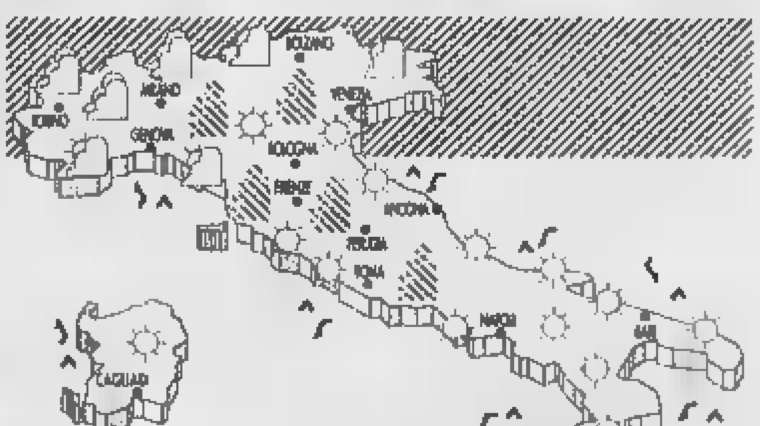


PIOGGE IN ARRIVO. Ecco profilarsi il periodo delle grandi piogge autunnali. Inizierà dai primi giorni della prossima settimana: stando alle proiezioni a medio termine [illegible] di assumere aspetti preoccupanti per intensità e durata. A breve termine sarà ancora l'alta pressione a dettare legge, ma già domani inizierà la fase del suo definitivo declino.

Tendenza per dopodomani. Condizioni iniziali di cielo nuvoloso al Nord e prevalentemente sereno sulle altre regioni. Nebbie diffuse su pianure e valli in dissolvimento nel corso della mattinata. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità con piogge al Nord e sull'Alta Toscana. Temperature in aumento nei valori notturni.



OGGI. Su gran parte della penisola prevarrà il sereno, salvo locali annuvolamenti sulle regioni meridionali. Annuvolamenti sulle zone alpine con possibili piogge. Temporanei annuvolamenti mattutini anche su Liguria e zone costiere del Lazio. Nebbie notturne e mattutine al Nord e al Centro.



DOMANI. La mattina trascorrerà sotto un cielo sereno ma nebbioso su regioni padane e valli del Centro. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità, a iniziare dal Nord Ovest: in serata possibili nevicate sulle Alpi e qualche pioggia in pianura. Aumenteranno temperature notturne e tasso di umidità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	16	Bologna	9	16	Bari	8	20
Bolzano	5	19	Firenze	14	23	Napoli	12	20
Verona	9	15	Pisa	13	19	Potenza	6	14
Trieste	13	17	Ancona	9	15	S.M. Leuca	14	18
Venezia	8	16	Perugia	10	19	R. Calabria	18	20
Milano	7	16	Pescara	6	22	Palermo	14	22
Torino	4	19	L'Aquila	5	16	Catania	5	24
Cuneo	5	13	Roma Urbe	9	20	Messina	17	20
Genova	14	20	Roma Ciamp.	11	16	Alghero	11	19
Imperia	13	18	Campobasso	9	15	Cagliari	11	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	11	variabile	Lisbona	12	21	sereno
Atene	11	22	sereno	Londra	4	11	variabile
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	16	29	sereno
Berlino	6	9	nuvoloso	Madrid	5	21	sereno
Bruxelles	np	np	np	Montreal	13	16	nuvoloso
Bucarest	5	15	sereno	Mosca	np	np	np
Budapest	6	12	nuvoloso	New York	16	21	pioggia
Buenos Aires	15	25	sereno	Parigi	4	12	sereno
Copenaghen	4	10	sereno	Pechino	0	9	pioggia
Dublino	0	11	sereno	Praga	6	12	sereno
Francoforte	8	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	28	variabile
Gerusalemme	10	20	variabile	Sofia	6	16	sereno
Ginevra	5	11	variabile	Sydney	14	21	sereno
Helsinki	1	6	nuvoloso	Tokyo	10	13	pioggia
Johannesburg	11	22	nuvoloso	Varsavia	6	12	nuvoloso
Il Cairo	14	24	sereno	Vienna	7	14	variabile

L'Ascom ringrazia tutti gli espositori presenti a Show Mont '96, gli sponsor, gli atleti, le associazioni e gli enti che hanno contribuito a far vivere a

80.000 visitatori

un'emozione MONDIALE

A tutti un arrivederci a

SHOW MONT '97

Salone della Montagna

CONCORSO "VINCI CON LO SPORT"

Elenco dei biglietti vincenti (in ordine di estrazione):

21579 - 0893 - 9066 - 28788 - 2484 - 17325 - 28268 - 1089 - 0277 - 0137 - 0365 - 26188 - 0905 - 9177 - 10153 - 8401 - 26991 - 26172 - 8088 - 0346 - 12507 - 0261 - 21340 - 21135
28556 - 26425 - 12163 - 12950 - 3070 - 22933 - 13523 - 0140 - 13232 - 16394 - 8089 - 3888 - 12162 - 9071 - 23458 - 9461 - 16132 - 0020 - 14135 - 8480 - 9435 - 3974 - 0139 - 21808 - 27311
0852 - 0930 - 16161 - 23447 - 2021 - 17957 - 1842

I premi si possono ritirare a partire da lunedì 11 novembre presso gli uffici ASCOM via Massena 20 Torino - 2° piano - Tel. 011/55161

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

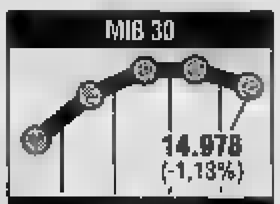
confcommercio

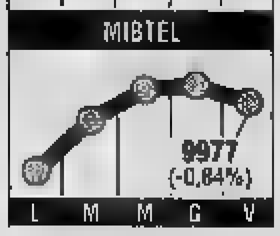
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
29-11-96	17	99.[illegible]	6.500
30-12-96	46	99.152	6.500
31-01-97	80	98.800	6.400
28-02-97	108	98.111	6.500
18-03-97	136	97.700	6.310
30-04-97	169	97.250	6.100
31-05-97	200	96.770	6.070
28-06-97	229	96.170	6.370
31-07-97	[illegible]	95.770	6.170
29-08-97	289	[illegible]	[illegible]
30-09-97	322	94.830	[illegible]
31-10-97	353	94.480	[illegible]

La Borsa ripiega

Dopo tre rialzi consecutivi è arrivato il rimbalzo negativo e l'indice Mibtel ha chiuso la settimana [illegible] quota [illegible] mila, mentre gli scambi sono rimasti superiori ai 650 miliardi. Dopo una partenza positiva, [illegible] è peggiorato in mattinata, per poi cedere ulteriormente e chiudere vicino ai minimi della giornata. A spingere le quotazioni dei titoli verso il basso è stata la diffusa voglia di profitto dopo le tre sedute positive da cui arrivava il mercato. Quasi tutti i principali titoli del listino, con poche eccezioni, hanno subito ribassi medi dell'1%. Tra le eccezioni Montedison, Olivetti e Mediobanca.









Lira senza scosse

Sembra avvicinarsi il possibile rientro della lira nello Sme, ma questo non scuote la moneta italiana che, alle quotazioni indicative della Banca d'Italia, ha praticamente confermato i valori di giovedì: il marco [illegible] indicato a quota 1006,59 e il dollaro a 1519,44. Sul mercato italiano rimangono sostanzialmente stabili anche le altre valute: il franco francese è scambiato a 297,75 lire (297,53 lire giovedì), lo yen a 13,582 lire (13,589), il franco svizzero a 1194,9 lire (1199,43). Continua a registrare progressi, invece, la sterlina inglese che viene indicata a 2507,08 lire contro le 2492,33 precedenti.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	132.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 150.000
Sterlina (post.74)	133.000 - 150.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	107.000 - 121.000
Marengo fr.	105.000 - 119.000
Marengo b.	105.000 - 119.000
Marengo a.	105.000 - 119.000
[illegible] Messico	140.000 - 167.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	362.000 - 425.000
100 pesos Cile	335.000 - 400.000
Krugerrand	375.000 - 458.000
50 pesos Messico	682.000 - 735.000

Calo in agosto degli ordini (6,5%) e del fatturato (6,6%). Crolla il mercato interno

Allarme-recessione per l'industria

Romiti: «L'abbiamo in casa, colpa anche del Fisco»

ROMA. Allarme rosso per l'industria: dall'Istat arrivano i dati sulla caduta di ordini e fatturato, dall'Europa il poco piacevole primato della discesa [illegible] produzione. I richiami alla recessione arrivano espliciti da industriali e sindacati: «Ce l'abbiamo in casa», dice Cesare Romiti presidente della Fiat. «[illegible] rischio esiste, il governo deve sostenere i [illegible] interni», aggiunge Sergio Cofferati leader della Cgil. E Giorgio Fossa, presidente di Confindustria sollecita una nuova legge Tremonti «che duri almeno 4-5 anni».

L'Istat [illegible] le cifre di agosto. Dopo la discesa di giugno e la ripresina di luglio, un'altra batosta: ordini in retromarcia sull'interno e sull'estero: -6,5% in complesso; fatturato sullo stesso ritmo: -6,6. In quanto a produzione, nel secondo trimestre dell'anno rispetto al primo c'è [illegible] dello 0,6% che [illegible] dell'Italia l'unico Paese industriale dell'Ue in controtendenza. [illegible] il Lussemburgo (che registra un -0,2%), gli altri 13 danno una media di +0,6, con Gran Bretagna stabile, Belgio a +2,8% e Danimarca a +2,3. La Germania cresce dell'1,1%, la [illegible] dell'1%. [illegible] l'1%, si collocano Grecia, Francia, Spagna e Olanda. Nello stesso periodo, la produzione industriale è salita dell'1,4% in Usa e dell'1% in Giappone.

Un quadro inquietante, perché i dati di agosto significano ricaduta improvvisa: il complesso degli ordini in luglio si [illegible] fermato ad una flessione tendenziale dello 0,8%, agosto registra -3,2 sull'estero e -9,2 sull'interno. Più pesante la situazione del fatturato: dopo il +4,4% di luglio, precipita nel giro di un mese: diminuzione dell'8,2% sul mercato interno e del 2,8% su quello estero.

Sull'arco dei primi 8 mesi, il fatturato è [illegible] superiore (0,6%) rispetto allo stesso periodo '95 grazie all'aumento (1,9%) sul mercato estero e della stazionarietà sul mercato interno. Ma è un dato destinato a scendere: gli ordinativi sono in diminuzione (4%), con un calo del 4,7% sul mercato interno e del [illegible] sull'estero.

Segnali inequivocabili per il presidente della Fiat Cesare Romiti: «Credo che la re[illegible] l'abbiamo già in [illegible] purtroppo - ha detto [illegible] a margine del convegno organizzato a Roma [illegible] Liberal -. In tutta Europa, ma in particolare in Italia, si stanno attuando politiche che si basano quasi esclusivamente sulla fiscalità e su politiche monetarie, senza tener conto che i Paesi hanno bisogno [illegible] svilupparsi, di creare lavoro, senza stabilire [illegible] condizione che pur arrivando ai parametri di Maastricht dia la possibilità al Paese di crescere, svilupparsi, di creare soprattutto [illegible] posti di lavoro. Mancando questa flessibilità e questa fantasia, i problemi diventano più gravi».

Per Sergio Cofferati, leader [illegible] Cgil, l'Italia è soltanto molto [illegible] alla recessione e il governo può rimediare: «E' evidente che il rischio c'è - ha commentato -. Se continua a diminuire la produzione industriale [illegible] le famiglie italiane consumano di meno rispetto a prima, il venir meno di queste quote di mercato interno che si somma a qualche difficoltà all'esportazione può produrre fenomeni recessivi. Credo sia fondamentale che il governo sostenga la domanda, sollecitando la conclusione dei contratti».

Il presidente di Confindustria Giorgio Fossa parla di una situazione preoccupante e «prevista», una congiuntura «perlomeno di stagnazione e in qualche caso di recessione» che porterà a fenomeni illusori come un exploit della bilancia dei pagamenti. Attenzione, avverte Fossa: «Deve essere interpretato in modo corretto: il record [illegible] solo perché sono calate fortemente le importazioni e [illegible] perché è aumentato l'export».

D'accordo il vicepresidente degli industriali Carlo Callieri: «[illegible] preoccupazione per l'andamento di diversi settori in crisi di domanda, ma alla fine risulterà decisiva la politica cautelativa di Bankitalia [illegible] fronte di una Finanziaria incompleta nei suoi lineamenti, probabilmente non sufficientemente strutturale e al rischio che alle rivendicazioni salariali faccia seguito [illegible] esplosione di inflazione da costi».

Bruno Gianotti

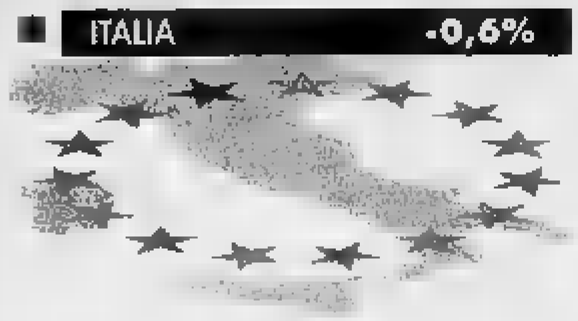


Giorgio Fossa presidente di Confindustria sollecita una Tremonti «che duri 4-5 anni»

ITALIA MAGLIA NERA

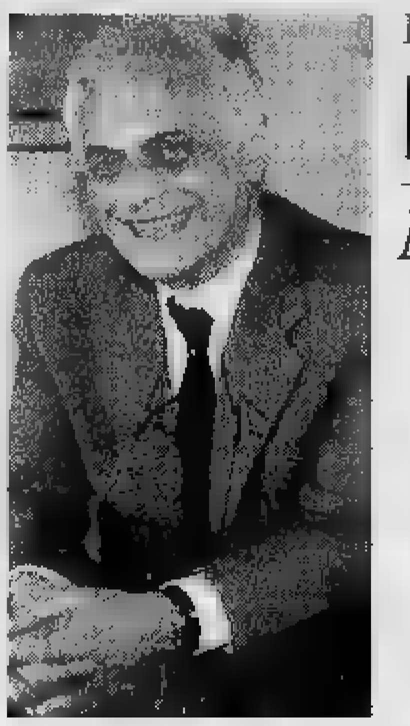
LA PRODUZIONE UE NEL SECONDO SEMESTRE

Paese	Variazione
BELGIO	+2,8%
DANIMARCA	+2,3%
FINLANDIA	+1,8%
GERMANIA	+1,1%
SVEZIA	+1,0%
GRECIA	+0,9%
FRANCIA	+0,7%
SPAGNA	+0,7%
OLANDA	+0,3%
GR. BRETAGNA	0,0%
LUSSEMBURGO	-0,2%
ITALIA	-0,6%



IL CASO

[illegible] ALLA CAMERA



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

La Finanziaria cambia volto a colpi di emendamenti. Sui privilegi colpiti anche presidenti del Consiglio

Licenziamento in tronco per i falsi invalidi

Niente tagli alle pensioni-baby, stop alle auto blu per 26 ex vip

ROMA

IL licenziamento in tronco per i falsi invalidi è la misura più importante tra quelle approvate ieri dalla Camera, durante l'esame della legge finanziaria '97. Il go[illegible] è stato battuto su un emendamento che toglie il privilegio dell'auto blu a chi ha occupato in passato alte cariche pubbliche: diversi deputati della maggioranza hanno appoggiato la proposta del Polo. Un tentativo di tagliare le pensioni-baby, con un emendamento di Forza Italia che stabiliva un contributo dell'1,5%, è stato in[illegible] respinto anche con i voti del Ccd-Cdu, che si sono uniti alla maggioranza.

Oggi i deputati riposeranno e torneranno a riunirsi domenica pomeriggio alle 14.

[illegible] Le norme sui falsi invalidi [illegible] contenute nell'articolo 25 del «provvedimento collegato» alla legge finanziaria. Si prevede l'obbligo dell'autocertificazione per i titolari di indennità di accompagno e per i titolari di assegno mensile. La stessa autocertificazione deve essere effettuata dagli invalidi civili che sono stati assunti per chiamata nominativa o tramite l'ufficio del lavoro. In caso di falsa dichiarazione scatta immediatamente il licenziamento. Finora gli invalidi censiti sono 15.068, metà dei quali dipendenti da Usl e ospedali.

Il licenziamento vero e proprio dei falsi invalidi che vengono scoperti è stato inserito con un emendamento del leghista Mauro Michielon che la maggioranza ha fatto proprio. L'emendamento è stato approvato quasi all'unanimità, [illegible] 503 sì, 3 astenuti e soltanto tre no. La [illegible] norma prevede che gli invalidi assunti per chiamata nominativa o numerica debbano presentare un'autocertificazione al datore di lavoro e alla Prefettura sulla sussistenza [illegible] requisiti. Se questa dichiarazione non viene presentata scatta l'accertamento. Se si verifica l'insussistenza dei requisiti «il rapporto di lavoro è risolto di diritto».

L'articolo approvato stabilisce anche che gli invalidi [illegible] diritto a indennità di accompagnamento dovranno presentare entro il 31 marzo di [illegible] anno un'autocertificazione alla prefettura, al Comune o alla Usl. Gli invalidi con indennità mensile dovranno presentare analoga dichiarazione relativa alla permanenza dell'iscrizione nelle liste speciali di collocamento. Se [illegible] verrà presentata l'autocertificazione scatterà la verifica. Il [illegible] originario del governo prevedeva invece la sospensione immediata del beneficio. In caso di falsa dichiarazione il titolare del beneficio dovrà restituire tutte le [illegible] indebitamente percepite, oltre agli interessi legali.

[illegible] L'aula di Montecitorio ha anche approvato l'articolo 26, che prevede il recupero delle pensioni indebitamente percepite, e l'articolo 29, sulle Poste, che ne prevede la trasformazione in spa nel '97 e dà la facoltà all'ente di definire autonomamente i tassi di interesse sui conti correnti postali. Nell'ambito di questo articolo è stato approvato un emendamento [illegible] che consente all'editoria di continuare a godere di tariffe postali agevolate (sono compresi libri, quotidiani, periodici e pubblicazioni di associazioni [illegible] fini di lucro; esclusa la stampa pornografica e quella che contiene più del 50% di pubblicità).

AUTO BLU. Con l'articolo [illegible] la Camera ha stabilito notevoli limitazioni all'uso delle auto blu, con [illegible] risparmieranno 15 miliardi. Non solo è stata approvata la norma proposta dal governo, e invisa agli alti gradi dell'amministrazione, che impone la vendita delle auto eccedenti e l'affidamento a società private di servizi di trasporto di persone e cose. E' passato anche un emendamento dell'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, secondo cui «tutti coloro che hanno ricoperto cariche pubbliche a qualsiasi titolo, e che sono cessati dalla carica, perdono il diritto all'uso dell'autovettura di Stato».

Il risparmio ottenuto con l'emendamento Costa sarà, naturalmente, irrisorio. Però il deputato piemontese, ex ministro della Sanità nel governo Berlusconi, ritiene che i pochi nomi emersi siano la punta di un iceberg. «C'è un'ampia zona grigia - dice - di [illegible] ministri e di [illegible] sottosegretari che continuano a usufruire dell'auto di Stato grazie all'ampia discrezionalità nelle assegnazioni che i singoli ministeri hanno». All'interno della maggioranza si ascoltano opinioni opposte: c'è anche chi ha votato ben volentieri l'emendamento e chi si è addirittura pentito di aver inserito un articolo sulle «auto blu» nella finanziaria invece di tagliarle per via amministrativa.

Sono [illegible] le [illegible] cariche dello Stato che attualmente godono della possibilità di viaggiare a vita [illegible] «auto blu» a spese dello Stato. Si tratta di [illegible] presidenti del Consiglio o della Repubblica [illegible] alti [illegible].

Gli uomini politici che attualmente viaggiano su un'auto blu, secondo i dati forniti dalla direzione generale della Motorizzazione civile, sono Ciriaco [illegible] Mita, Emilio Colombo, Francesco Cossiga e Giuliano Amato. Questi dati riguardano però soltanto le amministrazioni statali che [illegible] hanno avuto un proprio bilancio autonomo [illegible] come hanno ad esempio Camera, Senato e Corte Costituzionale. [r.r.]

COME CAMBIA LA MANOVRA (I principali emendamenti approvati ieri)

[illegible] Obbligo dell'autocertificazione per i titolari di indennità di accompagno e per i titolari di assegno mensile. La stessa autocertificazione deve essere effettuata dagli invalidi civili che [illegible] stati assunti per chiamata nominativa o tramite l'ufficio del lavoro. In [illegible] di falsa dichiarazione scatta immediatamente il licenziamento.

FERROVIE Tutti i debiti e i mutui dell'ente Ferrovie passano a carico dello Stato.

PENSIONI Previsto il recupero delle pensioni indebitamente percepite

AUTO BLU Stop alle auto blu per le [illegible] cariche dello stato.

POSTE L'ente, che diventerà Spa nel '97, avrà la facoltà all'ente di definire autonomamente i tassi di interesse sui conti correnti postali.

EDITORIA Approvato un emendamento che consente all'editoria di continuare a godere di tariffe postali agevolate.

TASSA 730 Sarà soppressa la tassa di 20.000 sul 730.

Sciopero dei trasporti, benzinai chiusi

Si fermano capistazione, ferrotranvieri e marittimi

ROMA. Giorni difficili in vista per chi viaggia. Sui trasporti pubblici, dagli autobus ai traghetti, si [illegible] per abbattere una raffica di scioperi, [illegible] anche chi prevede di spostarsi in auto dovrà far bene i conti con il calendario per non incappare nella chiusura [illegible] distributori [illegible] carburante.

[illegible] E BUS. Proseguono le agitazioni per il rinnovo del contratto di lavoro. Le federazioni trasporti di Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato una agitazione di 4 [illegible] che si articolerà con modalità diverse nelle varie regioni: martedì 19 novembre si fermeranno gli autoferrotranvieri di Lombardia, Marche e Sardegna; il 20 quelli di Piemonte, Lazio, Puglia oltre a quelli di Trento, Bolzano; il 21 l'agitazione coinvolgerà Veneto, Abruzzo, Basilicata e Toscana; il 25 Emilia Romagna, Campania, Valle d'Aosta; il 26 Liguria, Sicilia, Molise. Il 27, infine, le quattro ore di sciopero si svolgeranno in Friuli, Umbria e Calabria.

[illegible] Dalle 21 di martedì 12 alla stessa ora di giovedì 14 novembre l'Unione dei capi stazione (Ucs) ha proclamato uno sciopero che interesserà il personale addetto alla circolazione dei treni. Le Ferrovie assicurano il servizio dei treni a lunga percorrenza e qu[illegible] regionali (questi ultimi nelle fasce orarie 6,00-9,00 e 18,00-21,00) previsti dalla Commissione di garanzia e riportati sull'orario ufficiale. E' inoltre garantito l'arrivo a destinazione dei treni già in viaggio all'inizio dello sciopero. Le Fs avvertono comunque che potranno esserci ritardi, limitazioni di percorso e soppressioni anche prima dell'inizio della manifestazione. Anche i passaggi a livello potrebbero [illegible] non protetti.

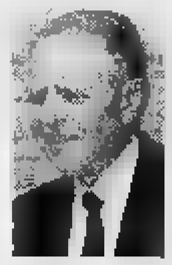
[illegible] Per giovedì [illegible] novembre Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno proclamato [illegible] sciopero nazionale di 24 [illegible] dei lavoratori marittimi ed amministrativi, pubblici e privati, a sostegno della richiesta di aprire un tavolo di confronto sulle prospettive del trasporto marittimo [illegible] Paese. «Lo sciopero - afferma un comunicato sindacale - non sarà revocato senza una urgente convocazione da parte del ministro dei Trasporti».

[illegible] è finita: venerdì 22 novembre la Cisnal mare ha proclamato [illegible] sciopero nazionale delle società di navigazione del gruppo Finmare: gli amministrativi della Tirrenia si asterranno dal lavoro dalle 17 alle 24, quelli delle società regionali dalle [illegible] alle 11. Il personale navigante dei traghetti e delle navi [illegible] carico Tirrenia si fermerà per 24 ore a partire da tre ore prima di ogni partenza. Il personale delle società regionali Caremar, Siremar e Toremar, imbarcato su traghetti e mezzi veloci sciopererà dalle 9,30 alle 11,30. Anche [illegible] garantiti i servizi essenziali.

[illegible] Dalla [illegible] di martedì [illegible] al mattino di venerdì 29 difficoltà per chi viaggia in auto: i benzinai confermano la serrata annunciata per protestare [illegible] il ritardo della normativa sulla ristrutturazione della rete distributiva; contro i rinvii per la riconversione del decreto che prevede l'abbattimento della percentuale di ben[illegible] nei carburanti e contro la nuova normativa sullo smaltimento degli oli [illegible]ti. Anche gli impianti self service resteranno chiusi. [v. cor.]

[illegible] al minimo

Ciampi taglia lo spread Cct



Ciampi

ROMA. Il Tesoro torna sul [illegible] to a metà mese [illegible] una [illegible] asta di titoli a medio e lungo termine e per i Cct annuncia una sforbiciata sui rendimenti. Il 15 novembre sarà offerto il collocamento della prima tranche di Cct a 7 anni decorrenza 1° novembre 1996: la cedola è stata fissata nel 3,80% (era il 4,10% nella precedente operazione di fine ottobre), mentre lo spread (la maggiorazione rispetto ai rendimenti dei Bot a [illegible] mesi) è [illegible] dimezzato da 0,30 a 0,15 punti percentuali.

Nessuna variazione per le altre [illegible]. Ancora il 15 novembre andrà in asta la [illegible] tranche di Btp a 10 anni, decorrenza 1° novembre 1996 e tasso di interesse annuo lordo [illegible] 7,75%. Il 18 novembre sarà la volta della settima tranche di Btp triennali decorrenza 1° ottobre 1996 (7,5%) e della settima tranche di Btp quinquennali decorrenza 15 settembre 1996 (7,75%).

Con questa nuova riduzione, la maggiorazione dei tassi d'interesse di cui godono i Cct scende ai minimi [illegible] anni fa i titoli (che scadranno il 1° settembre dell'anno prossimo) presentavano infatti un «premio» di 0,75 punti percentuali sui Bot, che si era successivamente ridotto scendendo a 0,50 nel 1991 e a 0,30 nell'ottobre del 1993.

L'obiettivo di Ciampi è la riduzione [illegible] spesa per interessi dal '97 in poi. Un risparmio che l'ufficio studi Comit stima nell'ordine dei [illegible] miliardi, pari [illegible] 0,01% della spesa totale per interessi, se si utilizzano i dati del '95. L'anno prossimo le emissioni di titoli di Stato dovrebbero scendere di oltre il 50%.

Oggi la decisione sui tagli. Waigel: saremo in regola per la moneta unica

La forbice di Bonn sui ministeri

Kohl cerca 8 miliardi di marchi per rispettare Maastricht
Pronta la lista dei tagli, ma è polemica sulla tassazione

DAL [illegible]

Nuovi, drastici risparmi si annunciano [illegible] Germania. Nel bilancio per il 1997 c'è ancora un buco di tre miliardi di marchi, [illegible] il gettito fiscale - secondo i calcoli di [illegible] commissione [illegible] economisti nominati dal governo - porterà nelle [illegible] pubbliche, l'anno prossimo, dieci miliardi [illegible] marchi in [illegible] no rispetto alle previsioni: cinque dei quali allo Stato. Ma il ministro delle Finanze Theo Waigel [illegible] ha dubbi, dopo le pesanti contestazioni delle quali [illegible] stato oggetto [illegible] giorni scorsi - da parte dell'opposizione [illegible] e dei partner liberali - che hanno portato il governo vicino alla crisi: i conti torneranno, garantisce [illegible] ministro, in tempo perché la Germania possa superare [illegible] prova di Maastricht ed «essere promossa», all'esame che nella prima [illegible] del 1998 sarà compiuto sui conti del '97 di tutti i Paesi. E questo nonostante il rapporto fra deficit e prodotto interno lordo superi ancora, oggi, il tetto del 3 per cento fissato dal Trattato [illegible] Maastricht per l'U[illegible] monetaria, e quello fra debito [illegible] pil sia [illegible] un punto superiore alla soglia consentita del 60 per cento.

Al termine di una seduta straordinaria del governo è stata messa a punto ieri una lista ancora provvisoria di tagli. I risparmi interesseranno numerosi ministeri, soprattutto quello del Lavoro (un miliardo di marchi) e quelli dei Trasporti [illegible] della Difesa (già penalizzato, quest'ultimo, dal precedente piano di austerità e al centro [illegible] un'aspra polemica con la Cancelleria): secondo il ministro Ruehe, i nuovi tagli compromettono la missione di pace dei soldati tedeschi in Bosnia. La decisione finale sarà presa tuttavia soltanto domani, [illegible] termine di una nuova riunione [illegible] partiti di maggioranza: la bozza definitiva del bilancio 1997 sarà presentata entro la fine della prossima settimana. L'approvazione è prevista per [illegible] fine del [illegible].

Sul tappeto restano tuttavia problemi che sembrano an[illegible] nu[illegible] tempeste. I liberali dell'FDP scalpitano per difendere - ad ogni costo - il profilo di partito anti-tasse sul quale contano per riguadagnare consensi, [illegible] salvarsi dalla scomparsa. Per impedire una crisi politica che sembrava ormai vicinissima, il Cancelliere Kohl ha rinviato alla metà di dicembre la decisione sul taglio della sovrattassa di solidarietà [illegible] le regioni orientali, dal 7,5 al 5,5 per cento: previ[illegible] in un primo tempo dal go[illegible] a partire dal primo gennaio del 1997, ma rinviata a [illegible] delle difficoltà di bilancio. L'FDP vuole che la riduzione scatti a partire [illegible] primo gennaio del '98, pena l'uscita dal governo: ma la nuova, difficile situazione nei conti pubblici confermata ieri dal governo, potrebbe riaprire il contenzioso. Ad aggravare le cose, sono arrivati l'altro giorno i dati sulla disoccupazione: i senza lavoro hanno superato la soglia dei quattro milioni, una soglia significativa anche dal punto di vista psicologico. E le previsioni sono cattive anche per i prossimi mesi: neanche la crescita prevista nel '97 - il 2,5%, secondo i calcoli del governo - riuscirà [illegible] migliorare una situazione che avrà inevitabili, pesanti ripercussioni sui conti pubblici.

[illegible]



[illegible] cancelliere tedesco Helmut [illegible] [illegible] prese con il bilancio

ITALIA

I trucchi per Maastricht

ROMA. Eccoli, gli espedienti contabili per Maastricht. La Camera ieri ha approvato il primo, che cambia i rapporti finanziari tra lo Stato e le Ferrovie, consentendo di diminuire di 6000 miliardi il deficit '97. Ma la vera scoperta è un'altra: che questi espedienti, già approvati in linea di principio [illegible] Bruxelles, potranno essere applicati per altre aziende pubbliche. Dunque il 3% di deficit sul pil potrebbe [illegible] davvero a portata di mano. Il 3,3% delle previsioni ufficiali di Bruxelles comprende solo misure [illegible] tabili per 6000 miliardi, quelli inseriti ieri nella finanziaria. Se [illegible] ne potranno trovare altrettanti operando [illegible] altre aziende pubbliche, tipo l'Anas, [illegible] governo potrà pretendere di essere giunto al 3% di deficit.

Tecnicamente, lo Stato si accolla i debiti delle Fs; secondo i criteri europei, solo i pagamenti in conto interessi sono computati, [illegible] quelli in conto capitale, che sono 3000 miliardi.

Il leader della Quercia è favorevole a misure anticicliche per cercare di evitare la recessione

D'Alema: «Incentivi per l'auto e l'edilizia»

Mediobanca? «Va ridimensionata». La Stet? «Avanti con la cessione»

ROMA. Il leader del pds, Massi[illegible] D'Alema, spinge sull'acceleratore degli incentivi fiscali per il settore dell'auto: «Se non rimettiamo rapidamente in movimento l'economia con meccanismi [illegible] una più rapida ed efficiente capacità di spesa [illegible] di uso delle risorse comunitarie da parte dello Stato e politiche di incentivazione fiscale in alcuni settori fondamentali, co[illegible] l'edilizia [illegible] l'auto, corriamo il rischio di avere un effetto recessivo abbastanza marcato». E' quanto sostiene in un'inter[illegible] [illegible] Il Mondo in edicola oggi. «Bisognerebbe introdurre [illegible] modo mirato misure anticicliche - ha aggiunto - in grado [illegible] stimolare in modo selettivo una ripresa. Gli incentivi - [illegible] aggiunto - potrebbero anche essere collegati [illegible] certe misure ecologiche, per favorire l'acquisto [illegible] auto meno inquinanti. A beneficiare di questi incentivi, secondo D'Alema, non dovrebbe essere solo il settore dell'auto: «la manutenzione urbana potrebbe rilanciare con forza l'edilizia. E in questo settore, fra l'altro, c'è un'enorme [illegible] fiscale. L'Iva al 19% [illegible] questi lavori [illegible] la paga nessuno».



Massimo D'Alema il leader [illegible] pds

E, sempre nell'intervista a Il Mondo, D'Alema [illegible] è soffermato sul ruolo di Mediobanca, sostenendo che l'istituto [illegible] Via Filodrammatici «l'ha fatta da padrone per tanto tempo [illegible] ora c'è una certa volontà [illegible] ridimensionare il suo ruolo. E credo che questo sforzo di ridimensionamento sia giusto, nel [illegible] che bisogna creare una maggiore concorrenza anche [illegible] questo livello».

Per quanto riguarda le privatizzazioni, il segretario [illegible] pds ha detto di essere favorevole, purché «la privatizzazione di [illegible] settore delicato come quello delle telecomunicazioni [illegible] fatta in modo da tenere conto degli interessi del Paese». A proposito [illegible] Stet, D'Alema difende [illegible] scelta di riconferma per Agnes e Pascale: «Si è [illegible] che cambiare i vertici potesse rallentare la privatizzazione, potesse creare dei problemi di gestione in una fase delicata. Ma oggi credo che nel governo ci sia [illegible] indirizzo di innovazione».

Affare da 432 miliardi. Volano i titoli di De Benedetti. Giribaldi cresce in Cofide

Mannesmann più forte in Omnitel

Acquisito l'8,26% della holding «Sistemi»

Dopo Valeo, parte una fetta Omnitel. E per l'Olivetti settimana si chiude con una giornata da protagonista in Piazza Affari, dove sin dalle prime battute il gruppo era stato al centro delle richieste sulla spinta di di una possibile nuova «cessione» pochi giorni dalla grande operazione in terra francese. In serata Ivrea ha confermato le indiscrezioni, comunicando che l'Olivetti deciso cedere alla Mannesmann l'8,26% del capitale di Omnitel Sistemi Radiocellulari, la società che possiede il 70 per cento di Omnitel Pronto Italia. prezzo per le trasferite a quello che già il maggior partner straniero della Omnitel Piè fissato in 432,6 miliardi di lire, somma che consentirà all'Olivetti registrare sul bilancio consolidato 1996 plusvalenza rispetto al valore medio di carico (fondato sul patrimonio netto al 30 giugno 1996, integrato degli aumenti di capitale successivi) dell'ordine di 300 miliardi di lire, oltre beneficio finanziario derivante dall'incasso del 93 per cento valore pattuito, pari a 404 miliardi di lire, entro l'anno. La differenza verrà regolata per metà nel 1997 e per l'altra metà nel 2001, in base determi- e specifiche condizioni contrattuali. L'operazione, precisa una nota della società, non incide sul controllo Olivetti in Omnitel Sistemi Radiocellulari, di la maggioranza assoluta (50,74 per cento). Non solo: dalle cifre ricava che il valore complessivo di Omnitel Pronto Italia si aggira sui 7500 miliardi di lire (la quota in a De Benedetti di miliardi).

Il mercato, detto, fiutato l'aria «commettando sulla «cessione» e sono così piovuti acquisti e ricoperture: nel corso della giornata sono passati di mano circa 63 milioni di titoli Olivetti. Una fiammata più significativa in una seduta che ha visto, invece, penalizzati i maggiori titoli del listino l'indice Mibtel ritornare «quota 10 mila». In denaro fin prime battute, Olivetti hanno superato le lire seduta, sfiorando il 10% di rialzo. Poi hanno rallentato il prezzo di riferimento è stato di 452,6 (in rialzo del 2,7 per cento). Dalle voci sulla cessione dell'8% di Omnitel alla Manne- ha tratto beneficio soprattutto la Cir, che ha registrato un balzo del 9,7% (a 795,5 lire). Voci che peraltro, già nel primo pomeriggio, avevano trovato una sostanziale conferma dalla Germania. Un portavoce dell'azienda di Düsseldorf annunciava infatti alle agenzie di stampa che la Mannesmann, il ingegneristico tedesco attivo anche nel campo delle telecomunicazioni, avviato colloqui volti rafforzare la propria pre- nel capitale della Omnitel (del quale ha già il 5,9%): «L'inte- è vicina, è questione poche ore», diceva. Così andata.

Trionfante Roberto Colaninno, amministratore delegato del gruppo Olivetti, per il quale «questa operazione valorizza l'investimento di Olivetti Omnitel». La più forte presenza Mannesmann in Omnitel, insieme con Bell Atlantic e Air Touch, a suo avviso «sottolinea l'importanza delle alleanze che Olivetti ha saputo realizzare che prendono alcuni tra i più importanti operatori internazionali telecomunicazioni, coi quali è stata intrapresa una delle più significative vicende imprenditoriali europee».

E nell'arcipelago dell'Ingegne- è di un'altra notizia: nuovo passo avanti di Luigi Giribaldi nel capitale Cofide, la holding quotata in Borsa, al vertice del gruppo Carlo De Benedetti. Secondo quanto risulta co- periodiche inviate alla Consob, alla data del 30 ottobre l'imprenditore torinese, attraverso la Banque du Gothard, aveva 15,85% della Cofide contro il 14,33% del 23 ottobre scorso. Nel mese ottobre Giribaldi ha incrementato la propria quota in Cofide di oltre il 5 per cento ha acquistato anche partecipazione in Cir, controllata da Cofide, di poco superiore al 2%.

Francesco

INTER



L'Ingegnere rompe il silenzio «Cir può lasciare l'Olivetti»

«Con i soldi della Valeo sarà possibile azzerare i debiti di Cir e Cerus. Trovo giusto vendere il settore pc di Ivrea»



Nella foto grande Carlo De Benedetti. A destra Roberto Colaninno

MILANO

E' possibile che Cir esca da Olivetti? principio, sì». Carlo De Benedetti rompe il silenzio e dopo quattro mesi si lascia andare in una a tutto campo due giornalisti di *Monde*, più autorevole dei quotidiani francesi, simbolo di un Paese che l'Ingegnere non inten- lasciare e che confessa trovare «straordinario», motivi professionali «per le due nuore» transalpine. La lezione di queste ultime settimane, racconta, quella di essere soluto nelle mie affermazioni e un po' più in pace con me . Nell'intervista parla della vendita e dei progetti, discute del capitalismo democratico di quello familiare, si sofferma a lungo sulla Olivetti, che cambierà e che «sua» potrebbe restarlo a lungo.

attività può venduta», puntualizza De Benedetti pensando ai personal computer fabbricati ad Ivrea. «Non ero contro a tale ipotesi - dice -, realista: i Pc potevano essere venduti se non a risanamento concluso. Dal '95 abbiamo ridotto ad terzo gli effettivi (erano 4500), e tagliato le perdite (erano milioni di dollari)».

L'Olivetti, precisa allora, vocazione di una holding di tele- di sistemi e di servizi». E lui, aggiunge, ha «saputo creare» un nuovo per l'azienda: certamente fatto degli errori. posso vantarmi del fatto che l'Olivetti sia il solo gruppo informatico europeo sopravvissuto aiuti esterni che ora abbia un per il futuro, quello dell'operatore di telecomunicazioni».

Si chiama Omnitel il nuovo gioiello, assicura l'Ingegnere, l'azienda del settore che ha avuto «la crescita più rapida». E ciò fa sì, sottolinea, che «la sola possibilità di entrare sul mercato italiano della telefonia sia attraverso Olivetti. Per questo credo, e spero, che Olivetti trovi un partner». L'intesa Mannesmann, evidentemente, l'aveva già in tasca.

Ivrea cambiando pelle. De Benedetti giura che «nessuno» gli chiesto di lasciare la «sua» Olivetti ai primi di settembre e ammette di essere stato sorpreso dal comportamento del direttore generale Renzo Francesconi. «Ci sono due interrogativi per i quali trovo una risposta - spiega -. Come potuto Francesconi in cinquan- giorni il bilancio di questo gruppo? E' impossibile. E poi, com'è possibile che un uomo di 46 anni possa lasciare un'azienda rilasciando dichiarazioni tali da chiudergli tutte le porte?». E Colaninno, il amministratore delegato, da lui stesso indicato? «Lavoriamo insieme dal 1981. Ha accettato per amicizia e per sfida. Oltre a questo, il suo ruolo è di completa indipendenza».

Avete venduto la Valeo, la principale società Cir. Vi serviva urgentemente del denaro?

«Non era costretti a vendere. Alla fine del 1995 abbiamo chiesto a Mediobanca e Rothschild studiare il nostro gruppo e di indicare la migliore strategia per accrescerne il valore. Loro ci hanno consigliato di ridurre l'indebitamento delle holding, Cir in Italia e Cerus in Francia. volevo vendere Valeo al suo prezzo di Borsa, e un prezzo che non riflettesse il suo valore reale. La sola proposta che mi è giunta è stata quella di Ernest Antoine Seillière, presidente della Cgip. Questa offerta valorizzava al massimo il patrimonio degli azionisti Cerus».

Cosa farete dei 6,5 miliardi di franchi della cessione Valeo?

parte del denaro servirà azzerare il debito della Cerus. La parte principale della plusvalenza, circa miliardi franchi, sarà distribuita azionisti. La Cir, che controlla circa il per cento della Cerus, ne riceverà dunque metà e ridurrà la esposizione di 2,3 miliardi di franchi. Il debito consolidato del gruppo passerà da 5,7 un miliardo di franchi».

utilizzerete questi soldi per l'Olivetti?

«Ho sempre messo il denaro là dove lavoravo. All'Olivetti non più alcun incarico. Sono l'azionista più importante anche se non quello di riferimento. Nessuno crede che passa ancora investire nell'Olivetti».

Ma lei non un finanziere più che un industriale?

«Sono quello che ho fatto. Ho comin- a lavorare industriale nel 1959. Mi sono fatto conoscere come industriale. Mi sono spostato sulla fi- negli Anni Ottanta, molti altri, e poi sono ritornato all'industria. Ho fatto degli errori e li ho pagati cari. Ma fiero, dopo 37 di si e di sconfitte, di essere ancora indipendente».

sostiene amare capitalismo e le dinastie. avete venduto Valeo ad una famiglia e figlio fa braccio destro in Cofide e Cir...

«Alla base, ogni capitalismo è individuale. La capacità di finanziamento di famiglia frena la crescita di un'azienda e poi credo che sia statistica- difficile che il figlio di un industriale sia un buon . Rodolfo un'eccezione. Sono molto fiero di lui, l'ho un po' forzato».

il portavoce del capitalismo popolare che lei ha definito «democratico»?

«E' la sola forma capitalismo possibile. Ma in Europa, eccezione fatta per il Regno Unito, non vuole staccare potere. Il capitalismo democratico una nuova trasformazione con i fondi pensione. Per gestore, che si è visto affidare il denaro accan- da un lavoratore per la pensione, le responsabilità e le sfide su- periori alla del profitto a breve .

L'Italia desidera unirsi al primo gruppo dell'Unione monetaria. Che ne pensa?

«Non è una previsione realistica. Il primo gruppo partirà nel '99. Devono previsti degli obblighi di convergenza per chi perderà il primo treno, in modo da consentire un ricongiungimento. Non un dramma».

Lei è un ricco, ha quasi 62 anni. Perché non si ferma?

«Per egoismo: amo il lavoro e non lo reputo incompatibile con gli altri piaceri della vita. E anche per dovere: ho avuto molto dalla vita e ho la presunzione di credere che possa utile».

Il gruppo smentisce trattative: sarà l'Ubs a indicarci soci e soluzioni

«Tmc diventerà il terzo polo tv»

«La Moratti non c'entra»

MILANO. «Un fatto è sicuro: la stagione della simpatia, se [illegible] c'è stato, è finita da un bel pezzo. E' sicuro che non tutti [illegible] vogliono bene...». Il gruppo sull'orlo del baratro? Il capitale in mano alle banche? Un Sos lanciato ai Vip dell'economia a partire da Letizia Moratti, ex presidente della Rai? Piovono le granate sul fortino di TeleMontecarlo, ma Francesco Nespega, amministratore delegato della holding tv di Cecchi Gori, sembra prenderla con filosofia. Anche perché il gruppo solo ora sta decidendo [illegible] e quando giocare le [illegible] carte (proprio ieri ha [illegible] seccamente «qualsiasi voce [illegible] indiscrezione relativa a contatti con chicchessia»). A questo proposito, rivela Nespega, [illegible] banca d'affari internazionale è stata incaricata [illegible] fare una diagnosi del gruppo e di suggerire le strategie di crescita migliori. Sarà l'Ubs, il colosso bancario [illegible] Zurigo che già ha seguito lo sviluppo di Canal Plus, [illegible] tracciare [illegible] futuro [illegible] terzo polo tv italiano. «Può essere che sia scelto l'inserimento di nuovi soci - spiega l'amministratore -, magari internazionali e con esplicite competenze in campo tv. Oppure punteremo su altre formule finanziarie».

[illegible] chi sarà il possibile partner? Nethold, proprietaria di Telepiù? O, magari la Moratti...

«La Moratti non so come [illegible] venuta fuori. Con N[illegible]d i rapporti sono buoni ma nulla più. Io mi auguro che sia un socio, [illegible] più soci, [illegible] grado di fornirci altri [illegible]di per fare tv, diversi da quelli italiani. Oppure che ci porti qualcosa che non abbiamo. Prendiamo Kirch che ha l'esclu[illegible] per i mondiali di calcio. Certo, è legato a Mediaset, ma chissà».

La realtà, però, sembra ben diversa. [illegible] parla dei vostri debiti, della necessità di trovare capitali...

«Certo, questo è l'anno chiave: o si cresce oppure ci costringeranno, come vogliono in molti, a far da fornitori per il duopolio pubblico-privato. Ma abbiamo in mano carte buone. L'obiettivo pareggio lo possiamo raggiunge[illegible] con un fatturato tra i 300 e i 350 miliardi. Nel '98 ci possiamo arrivare. O forse anche prima. Dovremmo raggiungere quota 5-6% nell'audience e, [illegible] riflesso, nella raccolta pubblicitaria. A ottobre [illegible] arrivati al 3,1% con Telemontecarlo. Un anno fa eravamo all'1,6...».

Nel frattempo, però, dovete soffrire. Per il '96 il vostro consolidato [illegible] sui [illegible] miliardi [illegible] la perdita è di [illegible]. Dovete ancora completare [illegible] pagamento delle tv, state investendo [illegible] programmi e per l'acquisto di frequenze...

«Alt. I nostri sono obiettivi realistici purché le nuove regole ci permettano di dire [illegible] nostra. E per questo la legge sulle tv va rivista. Però il settore in cui siamo leader va a gonfie vele: gli incassi del cinema stanno salendo del 20% rispetto ad un anno fa; le videocassette [illegible] [illegible] pieno boom, perfino la squadra di calcio rischia di essere un affare... Ma è [illegible] sgombrare il campo dalle tante balle che stanno circolando».

I rapporti [illegible] [illegible] Banca di Roma, per cominciare...

«Certo, l'operazione Tele Montecarlo [illegible] richiesto garanzie bancarie, che sono state prestate al settore tv. Ma stiamo pagando puntualmente le rate. Ad oggi restano da versare [illegible] miliardi, tra l'altro a scadenze medio-lunghe».

Eppoi le frequenze...

«Copriamo il 78% del territorio, dopo aver acquistato frequenze a pagamento. Contiamo di spendere altri 35 miliardi a cavallo del '96-97. Si tratta di dotarci [illegible] armi necessarie per compet[illegible] con i grandi. Disponiamo di [illegible] [illegible] importante, il [illegible]stro magazzino film. E sia nell'informazione che nello sport siamo competitivi. Certo che è dura... Lo sa che ci [illegible] frequenze inutilizzate che il ministero non permette che vengano cedute e usate?».

Si torna alla questione della legge...

«Certo. Speriamo [illegible] [illegible] nuove regole dicano con chiarezza che Fininvest può disporre di due sole reti e che alla Rai sia impedito di aumentare gli spazi commerciali praticando magari il dumping tariffario. Altrimenti...».

Altrimenti?

«In Italia [illegible] perpetuerà il duopolio tv, cosa unica al mondo, obbligandoci a far da fornitori ai gruppi egemoni. E tanti congiurano per una soluzione del genere, a giudicare dalle manovre in corso. Ma questo [illegible] ad indicare che abbiamo le nostre chances da giocare».

Ugo Bertone



Vittorio Cecchi Gori, presidente del gruppo Tmc

Il Mattino a Caltagirone

ROMA. Il gruppo Caltagirone ha rilevato la proprietà del quotidiano [illegible] Mattino, di cui già detiene la gestione, dalla fondazione Banco di Napoli. Con un comunicato l'Imi, per conto della parte venditrice e della parte acquirente, ha reso noto che [illegible] fondazione, presieduta da Gustavo Minervini, ha firmato ieri [illegible] la [illegible] Vi[illegible] (che fa capo appunto [illegible] Francesco Gaetano Caltagirone, ndr) il contratto relativo alla cessione del 100% del capitale della società «il Mattino Sem», titolare della testata, per [illegible] miliardi di lire. Sidis Vision [illegible] [illegible] nel settore dell'informazione, in particolare nel segmento televisivo, dove gestisce Teleregione 9, emittente diffusa nel Lazio e in Umbria. La gestione [illegible] Mattino è da tempo affidata alla Edime - ricorda la nota - [illegible] un contratto di locazione che scadrà il 31 dicembre del 2001.

Nel bilancio consolidato '95 ricavi per 82.500 miliardi. Acquisto di azioni proprie

Cresce l'utile della Giovanni Agnelli e C.

L'Avvocato riconfermato per altri 3 anni

TORINO. L'Avvocato Giovanni Agnelli resterà presidente e socio accomandatario della «Giovanni Agnelli e C.» per il prossimo triennio. E' la proposta che il cda farà alla prossima assemblea, oltre a quella di autorizzare l'acquisto (essendo in scadenza la delibera precedente) di azioni proprie fino al massimo consentito dalla legge e, cioè, 23 milioni di azioni, pari al 10% del capitale sociale, [illegible] un prezzo compreso fra un minimo di 1000 lire (pari al valore nominale) ed un massimo di [illegible] lire. Il consiglio di amministrazione dei soci accomandatari della «Giovanni Agnelli e C.», società in accomandita per azioni, che detiene l'82,5% del capitale ordinario dell'Ifi, nella riunione odierna presieduta da Giovanni Agnelli, ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio '95-96 che si è chiuso il 31 ottobre scorso con un utile netto di 20,9 miliardi, l'8% in più rispetto ai 19,4 miliardi dell'esercizio precedente. Sulla base del risultato conseguito, all'assemblea [illegible] proposta, «nell'ambito [illegible] [illegible] politica di rafforzamento patrimoniale», la distribuzione agli azionisti ordinari di [illegible] dividendo di 17 miliardi, destinando a riserve 3,9 miliardi. Nell'esercizio precedente, invece, l'utile netto era [illegible] distribuito totalmente. Il bilancio consolidato relativo all'esercizio '95 e predisposto [illegible] il metodo integrale, ha registrato ricavi e proventi per [illegible] miliardi, [illegible] un incremento del 15% rispetto al '94. L'utile netto del Gruppo è risultato nel '95 pari a 170 miliardi, contro i 105 dell'esercizio precedente. Infine, il consiglio ha deliberato di convocare l'assemblea per il 29 novembre, anche in sede straordinaria, per una modifica dei termini del prestito obbligazionario convertibile.



Giovanni Agnelli

Intesa con gli agricoltori

[illegible]. Un accordo [illegible] procedure [illegible] esproprio e determinazione degli indennizzi per la realizzazione delle linee veloci è stato firmato, alla presenza del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, [illegible] dall'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, fra i rappresentanti [illegible] Tav, Italferr, Cepav uno e le rappresentanze nazionali, emiliane e lombarde delle associazioni di categoria degli agricoltori. Tra le misure più significative dell'accordo la possibilità per i proprietari di fabbricati rurali ad uso abitativo compresi nella fascia di 30 metri dalla più vicina rotaia di scegliere se mantenere la proprietà e percepire un indennizzo pari al 50% del costo di costruzione o, in alternativa, consentire l'acquisizione [illegible] fabbricato e percepire un indennizzo pari al costo [illegible] ricostruzione.

La banca soffre? Venda i crediti «difficili»

LA proposta di Claudio Demattè, presidente della disastrata Cassa di Risparmio [illegible] Calabria, di concentrare i crediti in sofferenza delle banche meridionali in [illegible] società separata rappresenta la naturale conseguenza della creazione della cosiddetta «bad bank» per il salvataggio [illegible] Banco [illegible] Napoli, il quale conferirà [illegible] una società separata, si dice, più o meno 12.500 miliardi di crediti «diffi[illegible]». Al di là delle perplessità manifestate dal presidente della Consob, non vi [illegible] altra soluzione [illegible] si vuole salvare il Banco. [illegible] lo [illegible] probabilmente vale per altre aziende di credito del Sud con alcune eccezioni, la più importante [illegible] quali sembra essere [illegible] Banco [illegible] Sicilia, anche se non è detto che [illegible] sostegno della Banca d'Italia offerto al Banco di Napoli debba rappresentare una condizione necessaria per la riuscita del salvataggio.

Stando ai dati di Prometeia, nel 1995, mentre il Banco di Napoli aveva un rapporto tra sofferenze ed impieghi del 7,7%, vi erano altre 5 banche tra i primi 15 grandi istituti di credito italiani per le qua[illegible] le sofferenze rappresentavano più del 6,5% [illegible] prestiti [illegible]gati. [illegible] ancora. Cinque delle prime 15 banche (escludiano il Banco di Napoli) [illegible] [illegible] 1995 un «patrimonio di vigilanza» (utilizzato dalla Banca d'Itali[illegible] per dete[illegible] la solvibilità degli istituti di credito) che era [illegible] [illegible] due volte i crediti ufficialmente classificati «sofferenze». Il problema della gestione dei crediti difficili non riguarda quindi solamente le banche [illegible] Sud. L'intero sistema creditizio italiano doveva vedersela, [illegible] giugno scorso, con quasi 113.000 miliardi [illegible] sofferenze e, probabilmente, [illegible] altrettanti crediti «incagliati», «amministrati» o «sotto osservazione». La massa dei prestiti che potrebbero essere fonte di perdita rischia quindi di essere superiore a [illegible] miliardi, più del 15% del totale dei finanziamenti erogati per cassa dalle banche italiane.

Il sistema creditizio rischia di rimanere tanto più «ingessato» nello svolgimento della propria attività ordinaria quanto meno esso è attrezzato per gestire situazioni di crisi massimizzando [illegible] profitto [illegible] per meglio dire, minimizzando le perdita. Ci si chiede quindi se un gruppo di istituti di credito [illegible] potrebbe [illegible] l'esperimento di cedere [illegible] [illegible] società i propri crediti difficili. La società sarebbe capitalizzata e posseduta dalle banche stesse in proporzione rispetto ai crediti che si intendessero trasferire [illegible] che verrebbero acquistati con uno sconto, cioè ad un valore inferiore [illegible] quello nominale.

Vi sarebbero vantaggi non da poco, per chi partecipasse a que[illegible] iniziativa. Il primo. Le banche verrebbero liberate dagli oneri, anche in termini di personale impiegato, per la gestione di queste operazioni; non [illegible] troverebbero, come spesso accade, nella posizione di azionisti e creditori allo stesso tempo, posizione che per storia e mentalità percepiscono come [illegible] scomoda ed indesiderabile. A tutto ciò si aggiunga il fatto che i conti delle banche diverrebbero più trasparenti, ed il mercato azio[illegible] italiano, sull'esempio delle borse anglosassoni, ha iniziato a premiare le aziende che fanno «pulizia». Il secondo. Vi sarebbe, per gli istituti di credito, [illegible] incremento [illegible] patrimonio disponibile (il [illegible] siddetto «free capital») [illegible] lo sviluppo di operazioni maggiormente redditizie. E questo avverrebbe in ogni caso; sia che a fronte dei [illegible]diti ceduti [illegible] [illegible] accantonamenti (il cui utilizzo farebbe aumentare i profitti), [illegible] che non vi siano (a causa [illegible] vantaggi fiscali che le banche con un conto economico in attivo sarebbero in grado di sfruttare).

Ma non basta. Non è mica det[illegible] che tutto [illegible] che è sofferenza debba trasformarsi in perdita. La differenza la fa la capacità [illegible] gestire in modo attivo e consapevole questi crediti, capacità che [illegible] sembra fare difetto [illegible] una parte non piccola del sistema bancario. Dotata di un buon «know how» questa nuova società, che anziché «bad bank» sarebbe meglio chiamare «risk bank», potrebbe, [illegible] l'aiuto della Banca d'Italia, riservare qualche soddisfazione [illegible] propri azionisti [illegible] comunque gestire razionalmente quella parte del patrimonio industriale italiano oggi in difficoltà. E verrebbe così [illegible]ita la celebre frase di Bertolt Brecht secondo [illegible] quale «più criminale di derubare una banca è fondare una banca».



Claudio Demattè

Alessandro Pansa

IL TERZO [illegible]CATO

Cassa Risparmio di Bologna 21200-21400; IB Italia 1200; Ina Banca 780; Kerbe 35; Norditalia Assicurazioni 425; Euromedia 1300; Data Base 1590-1610; Obbligazioni San Paolo di Brescia 98.

WARRANT: Banca Prov Napoli 18-20; Cbm Plast 994; Gemina 39-41; Sai risparmio 200; San Paolo di Brescia 880; Unipol 405-425; Unipol privilegiate 320-335.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 592,71 (+0,69%); Bruxelles (Bel-20) 1823,69 (+0,09%); Francoforte (Dax) 2739,83 (+0,98%); Hong Kong (Hang Seng) 12751,16 (+0,12%); Londra (Ft-se100) 3910,80 (+0,26%); Madrid (Generale) 384,76 (-0,09%); Parigi (Cac 40) 2205,20 (-0,29%); Sidney (Generale) 2362,10 (+0,65%); Tokyo (Nikkei) 21201,04 (+2,06%); Zurigo (Swiss Market) 3812,00 (+0,01%); New York (Dow Jones) 6219,82 (+0,22%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18900	[illegible]
Banca Pop. Crema	[illegible]	-0,85
Banca Pop. Cremona	18700	0,29
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	110500	0,00
Banca Pop. Intra	10850	-0,23
Banca Pop. Lodi	19800	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8000	1,27
[illegible]	14500	0,00
[illegible]	[illegible]	-0,20
Banca Pop. Sondrio	26200	0,00
Banca Prov. Napoli	2850	-0,35
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italcasa Ass.	14500	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	sosp.	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	sosp.	—
Frette	2900	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	780	-1,25
Ifis priv	900	0,00
[illegible]	—	—
W Editalcar	—	—
W Edit. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Mercati	08-11-1996	07-11-1996
Londra	378,15	378,00
Zurigo	378,15	378,00
[illegible]	378,15	[illegible]
New York	0,00	0,00
[illegible]	14473,00	14456,00
[illegible]	0,00	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 08-11-96

I CAMBI DELLE VALUTE

LIRA INTERBANCARIA

IL MERCATO AZIONARIO [illegible] 11-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI



Incontro con la scrittrice, alla vigilia del compleanno: «Non ho rimpianti, temo le celebrazioni»

LALLA ROMANO

La guerriera fa 90



«I miei veri rimorsi sono le buone azioni Ma non [illegible] ne pento: ero mossa da affetto»

DA vecchio melanconico quale sono, ammiro la [illegible]ne [illegible] laboriosa giovinezza [illegible] Lalla Romano, che ha qualche anno più di me». Così [illegible] Capodanno '96 Norberto Bobbio. Voleva anche dire che Lalla non ha mai co[illegible] la vecchiaia, se questo significa rinuncia a capire, calo di curiosità, lenta deriva ver[illegible] il nulla. [illegible] non è forse lei che ha detto che «l'esserci [illegible] tutto quello che abbiamo» e, ancora pochi giorni fa, che il periodo che preferisce è adesso, l'oggi, pur con tutti i suoi inevitabili acciacchi? Eccola qui, sulla poltrona a fiori della casa di via Brera, che è la sua [illegible] 40 anni, con la consueta aria di una sovrana di antichi regni nordici, con la capacità intatta di distillare detti sapienziali, calembour ferocemente esatti, giudizi fulminanti. Più stupita che veramente abbattuta da persistenti dolori [illegible] schiena, ma anche vagamente minacciosa: «Se qualcuno non me li fa passare, i festeggiamenti ve li fate da soli...». Speriamo nei miracoli dell'agopuntura.

I festeggiamenti del novantesimo si apriranno domenica al castello [illegible] Costigliole d'Asti, dove è in corso una mostra di dipinti e di carte preziose (tra cui il manoscritto [illegible] *Tetto Murato*). Ci [illegible] Giulio Einaudi, Leonardo Mondadori, Vincenzo Consolo, Giovanni Raboni, France[illegible] Porzio, Giuliano Soria, patron del Parco Culturale del Premio Grinzane. Lunedì, giorno fatidico, Einaudi le consegnerà la prima copia della nuova edizione [illegible] *Mari estremi*, forse il suo capolavoro, [illegible] due paragrafi [illegible]diti. Martedì Cuneo le offrirà [illegible] cittadinanza onoraria. Intanto Mondadori manda in libreria *Intorno a Lalla Romano. Saggi critici e testimonianze*, gli atti, arricchiti e potenziati di altri contributi, [illegible] convegno milanese del 1994: un volume indispensabile per [illegible] voglia occuparsi di lei.



Lei accoglie gli omaggi, ma più per far piacere ad amici ed estimatori: in fondo è tempo sottratto alla scrittura di un nuovo libro: «Temo le celebrazioni, anche le più sincere. Limitano la libertà. Oggi non [illegible] [illegible] raggiungere un'età che non [illegible] capisce bene perché debba essere ritenuta venerabile». Sarà [illegible] fatica in più. Nessuno sembra capire con quali stanchezze lei deve fare i conti. Precisa: «Non farò discorsi».

Non ha né rimorsi né rimpianti, come recita un memorabile mannello di appunti autobiografici apparso [illegible] *Belfagor*: «I miei veri ri[illegible] sono le mie buone azioni, meglio, le opere buone. [illegible] pento. Ero mossa da affetto, e anche da sprovvedutezza». Poiché non ama i dialoghi sui massimi sistemi, non ha nulla da dire sul secolo: «Per arrivare a dire qualcosa di vero bisogna non solo restringere il mondo che si cerca di conoscere, ma raggiungerlo con il minimo possibile di parole e di frasi». Non è apocalittica e catastrofista, al contrario. Non ha nostalgie: «Alla nostalgia non bisogna abbandonarsi. Non è una forma vitale a [illegible] che non [illegible] la forma [illegible] poesia».

Non ha esitato ad affrontare una lunga trasferta in automobile a Roma per partecipare a una tavola ro[illegible]da sui protagonisti della letteratura italiana del '900, indetta da Asor Rosa, con Bertolucci, Giudici, Luzi, Raboni, Zanzotto, ideali senatori a vita delle patrie lettere. [illegible] tenuto una relazione di 25 minuti, ha entusiasmato i ragazzi, si [illegible] sorbita tre ore [illegible] discussione. L'ha divertita il fatto di essere [illegible] l'unico prosatore dell'illustre compagnia; ma non dimentica di avere esordito come poeta, con un libro, *Fiore* (1941), che è uno snodo decisivo del suo lavoro; [illegible] forse [illegible] un sottile riferimento indiretto [illegible] un'affermazione [illegible] Montale: quella di Lalla è una poesia incapace di esibirsi come [illegible]a.

Sono appena arrivato, che già Antonio Ria, l'instancabile profeta-promot[illegible] di Lalla-Allah, mi porge l'ultimo aforisma di lei, nato alla notizia delle aperture [illegible] papa Wojtyla verso le teorie darwiniane: «Così Dio è [illegible] finalmente scagionato per quanto succede alle donne: [illegible] mestruazioni, penetrazione...». Con Dio, i suoi rapporti sono chiari da tempo. Un rispettoso agnostici[illegible] che non le impedisce di ap[illegible] [illegible] enunciati più misteriosamente ardui del Nuovo Testamento: «Solo i miracoli sono veri...». Non appartiene certo alla schiera di quelli che, dovendo fare i conti con la fine della propria esistenza, si avvicinano alla religione come potrebbero [illegible] a compe[illegible] una polizza di assicurazione, perché [illegible] si sa mai». Le risposte alle domande ultime ognuno [illegible] [illegible] deve creare da sé, navigando i mari estremi dell'esperienza. [illegible] non ho pretese», le aveva risposto il marito Innocenzo nelle ultime settimane della [illegible] malattia mortale, quando avevano parlato di [illegible] poss[illegible] aldilà: «Diceva spesso: senza [illegible]ligione equivale a [illegible] poesia».

Il precetto di Flaubert

«L'artista sia borghese nella vita [illegible] [illegible] originale nell'arte». [illegible] il celebre precetto [illegible] Flaubert, che Lalla ama citare. Ma nemmeno si può dire che, insofferente com'è di ogni mondanità, ma anche [illegible] faccende domestiche, abbia tentato [illegible] [illegible] la borghese. Non c'è [illegible] [illegible] un decoro medio esibito a beneficio di chissà chi, nella casa di via Brera; che è piuttosto [illegible] labirintica trincea di carte sovrapposte e franate, un errabondo deposito di libri, ritagli di giornale, riviste, appunti, disegni, cartoline, quadri. Ogni tanto la donna delle pulizie provoca smottamenti provvidenziali, come [illegible] volta che [illegible] tornati alla luce i foglietti d'appunti di *Minima mortalia*, i pensieri tutt'altro che minimi sulla vita e sulla morte che ora si possono leggere in appendice [illegible] [illegible] *mari estremi*. Qui [illegible] devono anche essere le lettere di Montale che Lalla cerca da tempo: «Non sono mai stata la sua musa, ma con me sapeva essere affettuoso [illegible] niente affatto perfido: come quando mi scrisse per confortarmi di una malattia di mio figlio».

Ma il Caso personale di Lalla, che presiede [illegible] occultamenti [illegible] ritrovamenti, è un Caso sapiente, che prepara romanzeschi colpi [illegible] scena. Come in anni recenti, quando la tenacia [illegible] Ria, [illegible] caccia di materiali biografici per l'edizione delle *Opere* [illegible] Meridiani, ha disseppellito l'impressionante materiale figurativo che è stato poi ordinato in una serie di grandi mostre. Una produzione copiosa e «dimenticata», nota solo a pochi amici, cui oggi l[illegible] guarda con affettuoso distacco: «E' una stagione della vita. Non [illegible] possono fare bene due [illegible] insieme». Eppure non si può capire la storia di Lalla, una e trina, pittore, poeta e narratore, la sua ininterrotta tensione intellettuale ed etica senza partire [illegible] [illegible], dalla liceale che arriva [illegible] Torino [illegible] '24, ospite del prozio Giuseppe Peano, il grande matematico [illegible] ammirato da Bertrand Russell, di cui la ragazza sembra aver ereditato per via genetica la [illegible] libertà intellettuale, l'anticonformismo vero, l'umor faceto, la semplicità. Appassionata cultrice di Spinoza, Nietzsche e Schopenhauer, Lalla frequenta dapprima lo studio di un buon naturalista, Guarlotti, poi, per suggerimento di Lionello Venturi, la famosa scuola di Casorati in [illegible] Galliari. Lalla [illegible] dipingerà mai come Casorati, ma è centrale per lei [illegible] riflessione intellettuale, la [illegible] moralità «giansenista» che [illegible] maestro trasmette. E' la Torino di Persico [illegible] di Gualino, dei «Sei», [illegible] Carlo Levi, di Soldati («Mi corteggiava [illegible] modo suo. Non ho [illegible] creduto alla sua cosiddetta ammirazione: eccessiva e insieme distratta»).

[illegible] [illegible] soprattutto la Torino di Lionello Venturi, che ha appena pubblicato *Il gusto dei primitivi*. E' Venturi che scorta Lalla [illegible] Parigi, che le fa conoscere Cézanne, il *Bacio* di Picasso; che la porta al varietà (Joséphine Baker) [illegible] quando capisce che non riuscirà [illegible] sedurla se ne esce nella classica battuta dei maschi delusi: «Non sarà per [illegible] lesbica?». Grandi [illegible] di lei.

Difficile [illegible] innamorarsi, professori e allievi, di questa «Pallade color dell'ulivo» (definizione di Anthony, [illegible] Franco Antonicelli, grande [illegible] deluso e duramente punito in *Una giovinezza inventata*), di questa vergine filosofa [illegible] guerriera dalle lunghe trecce, che insegue caparbiamente una sua idea dell'Assoluto, della Bellezza [illegible] dello Stile, nella vita prima ancora che sulla tela o sulla pagina. Questo rovello filosofico, questo cruccio [illegible] verità a tutti i costi, questo rigore totalizzante di artista [illegible] la abbandonerà più. Tornata a Cuneo con una laurea [illegible] Cino da Pistoia, avviata a una carriera di bibliotecaria e insegnante, Lalla sceglie l'uomo giusto: Innocenzo Monti, allora impiegato di banca, presidente della Banca Commerciale Italiana negli Anni 70. Il compagno ideale che avrebbe [illegible] su cinquant'anni di convivenza la «calda lana» della sua dolcezza protettiva [illegible] della sua straordinaria capacità di intendere le ragioni dell'umano.

E' la guerra a fermare la mano della pittrice: «La pittura, come la musica, esige un esercizio quotidiano. E poiché le difficoltà pratiche rendevano difficile quell'esercizio, meglio smettere». Per serietà. [illegible] se per lei la pittura era già scrittura, il passaggio [illegible] poesia alla prosa fu facilitato da Pavese, l'amico scorbutico che le commissionò nel '44 la traduzione dei *Tre racconti* [illegible] Flaubert: «La traduzione, non facile, di questa prosa semplice ed essenziale, mi consentì la straordinaria scoperta che la prosa può essere altret[illegible] rigorosa della poesia, che prosa e poesia, anzi, sono la stessa cosa». Insiste, su questo: «La [illegible] [illegible] vera, quando è libera, è poesia pura; [illegible] gli *Appunti partigiani* [illegible] Fenoglio. La poesia è una scrittura che [illegible] può essere ritoccata. Me ne sono accorta quando ho tentato di riscrivere *La penombra che abbia[illegible] attraversato*, anche solo per mettere i nomi veri ai paese [illegible] alle persone». Cita la Dickinson: «Io abito nella Possibilità, / una casa molto più bella della Prosa».

Per l'esordio narrativo bisogna arrivare al 1951: *Le metamorfosi* inaugurano i [illegible] di Vittorini. Libro anti-commerciale per eccellenza, [illegible] raccolta di sogni raccontati senza commenti e spiegazioni, come brani narrativi, appunto. Lalla l'ha imparato dall'amatissimo Delacroix, di cui ha tradotto una scelta [illegible]ei diari: «Il brutto consiste nella volontà [illegible] abbellire». [illegible] allo[illegible] [illegible] un crescendo di approfondimenti e scavi perseguiti impavidamente. I reperti da indagare le [illegible] offerti dalla cerchia familiare più ristretta, perché uno scrittore può parlare solo delle cose che conosce bene: «Aleggia intorno alle persone famigliari [illegible] segreto, magari ignoto anche a loro. Chi più intimo di noi a noi stessi, eppure chi più oscuro?». [illegible] qui l'insofferenza per la gratuità della *fiction*, per gli *escamotage* [illegible] romanzo storico.

Come un «cardo selvatico»

Non sono mancate a Lalla Romano [illegible] incomprensioni. Consapevole del proprio valore, lei ha sempre risposto contrattaccando, graffiando e mordendo («cardo selvatico», l'ave[illegible] definita Venturi, con gran piacere di lei, che ama sottolineare [illegible] [illegible] [illegible] selvaggio). Perfino un lettore come Calvino, credendo [illegible] farle un piacere, le dà dell'intimista, e le rimprovera un eccesso di virgole, senza capire che hanno sulla pagina lo [illegible] valore di [illegible] pausa musicale, o dello stacco che corre tra una pennellata e l'altra (oggi [illegible] dice: «Per me la musica è la misura di tutte le arti»). Giulio Einaudi, che negli scontri [illegible] esalta, le [illegible] quello che per lui è il miglior complimento: la definisce «cattiva», cioè battagliera, indomabile. Per anni, questi due cuneesi nemici del buonismo sprizzano [illegible] scintille.

A poco [illegible] poco si è capito che la vera modernità di Lalla stava nella cristallina essenzialità della pagina (Pasolini, Segre, Ferroni, Isella), stava nel superamento dei generi: i [illegible] libri [illegible] [illegible] romanzo, [illegible] saggio, né memorialistica, ma tutto questo insieme, inverato da una scrittura che mira, come prescriveva [illegible] altro moralista a lei caro, Joubert: «Concentrare un intero libro in una pagina, una pagina in una frase e quella frase in una parola». Spiega: «La modernità è una vi[illegible] molto abbreviata, molto concentrata. Il ripudio della comunicazione, dell'impostazione oratoria. Deve essere una specie di emozione [illegible] stilizzata, astratta. Cioè l'espul[illegible] dell'atto discorsivo, della facilità discorsiva». Ecco lì realizzato l'antico impegno della studentessa che inseguiva l'Assoluto: [illegible] verità a qualunque costo, «la pietà che può nascere soltanto dalla spietatezza», l'amore che, per essere [illegible] [illegible], dev'essere freddo: «Inverno, lenta / stagione. / La sola vera: / l'altre, fiorite, un sogno».

[illegible] Ferrero

«La nostalgia non è vitale: [illegible] [illegible] che non diventi poesia»

«Per dire qualcosa di vero occorre il minimo di parole»



Lalla Romano [illegible] [illegible] «Autoritratto allo specchio» del 1924. A sinistra Cesare Pavese

I SUOI DETTI MEMORABILI

«Nella vita tutti compiamo delle metamorfosi, ma non sono essenziali: l'essenziale è che rimaniamo sempre noi stessi».

«Sappiamo solo che tutto [illegible] scrive, dentro».

«La cosiddetta menzogna dell'arte è uno strumento che ha per scopo la [illegible]rità».

«Si scrive, anzitutto, affinché qualcosa possa arrivare a essere».

«Si sceglie il bene in quanto [illegible] è già felici (salvati), non allo scopo di diventarlo».

«Le spiegazioni sono sempre peggiori, nel senso di più oscure, di quello che vogliono spiegare».

«Avendo sempre lavorato, uso la parola lavoro con circospezione».

«Le parole sono importanti se sono poche».

«Per me il dovere e il desiderio sono la stessa cosa».

«In un vero ritratto il volto umano è l'equivalente di un [illegible]: complesso, ambiguo, segreto [illegible] ogni vita; e insieme rivelatore».

«A me basta guardare. Gli occhi trovano sempre la loro pastura, dovunque. Per [illegible] pittore il brutto non esiste»

«Spesso, mentire è carità».

«Un bellissimo proverbio cuneese dice: "C'è sempre tempo a pensar bene". E' saggezza, prudenza, salutare pessimismo».

«Il Cantico delle creature è materialista. Il massimo della sapienza è saper dire "[illegible] corporal sorella morte"».

«Quando abbiamo imparato a vivere, moriamo».

A Costigliole d'Asti e alla radio

TORINO. I novant'anni di Lalla Romano saranno festeggiati domani mattina al Castello [illegible] Costigliole d'Asti (sede fino al 24 novembre di una mostra di dipinti, manoscritti e disegni della scrittrice) in un incontro a cura del Premio Grinzane Cavour. A partire dalle 11 Vincenzo Consolo, Giulio Einaudi, Leonardo Mondadori, Loren[illegible] Mondo, Francesco Porzio, Giovanni Raboni e Giuliano Soria illustreranno [illegible] suo pe[illegible] letterario e artistico. Intanto lunedì alle 16,30 prenderà il via [illegible] Radiotre, nell'ambito di *Lampi d'autunno*, la serie di letture *Nei mari estremi*, sulla vita di Lalla Romano attraverso le sue opere, che si protrarrà fino al [illegible] novembre, con la presentazione [illegible] Ernesto Ferrero. E *Intorno a Lalla Romano* si intitola una raccolta di saggi critici [illegible] testimonianze curata per Mondadori [illegible] Antonio Ria, con contributi, fra gli altri, [illegible] Carlo Bo, Carlo Dionisotti, [illegible] Raimondi, Grazia Cherchi, Maria Corti.

FERMATA A RICHIESTA



RADIO-TAXI CHIAMA IL RUANDA

QUESTA è una storia intercontinentale. Italia-Burundi e ritorno. Il protagonista (assente) è un ragazzo di 24 anni, uno dei tanti figli di quell'Africa Nera di cui oggi si torna a parlare soltanto perché laggiù si [illegible] consumando un ennesimo genocidio. A Jean Bosco - è [illegible] nome del protagonista -, fa da comprimaria una signora romana: che tuttavia è solamente una «voce». Una di quelle «voci» sbrigative, efficienti che rispondono a Radio-Taxi. Sono [illegible] gran consumatore di taxi (per andare e venire dal giornale, per recarmi dall'ambasciatore X, insomma per lavoro) [illegible] da anni chiamo una cooperativa di taxi, forse la più vecchia della capitale. Ieri la «voce» che sento [illegible] maggiore frequenza: «Svezia, tre minuti», mi ha detto e, poi: «Signor Man - ha aggiunto -, riceverà una mia lettera».

La «voce» si chiama Sandra e racconta che la sua famiglia ha ospitato durante due anni, prima del 1994, un ragazzo del Ruanda, Jean Bosco, appunto. «Ci siamo reciprocamente affezionati - scrive la "voce" -, al punto che mio figlio (che ora ha 7 anni) spesso si addormentava [illegible] braccio a Jean». Poi, nel 1993, i suoi genitori gli han trovato un posto laggiù sicché «lo imbarcammo su un aereo con le lacrime agli occhi. Lui e noi». Ma le cose non sono andate per il loro verso e la «voce» ha deciso di far tornare in Italia il ragazzo. «Mi sono rivolta alla *Medicus Mundi*, alla Farnesina eccetera: tutti sono gentili ma incontro solo difficoltà». Le ultime notizie di Jean sono in una lettera spedita il 1° di gennaio dal padre missionario Giuseppe Lucchetta: «Jean Bosco esulta all'idea di tornare [illegible] Italia. Se si riuscisse a tirarlo fuori dai campi profughi dove ricevono 200 gr. di granturco e 50 gr. di fagioli al giorno, sarebbe un'opera buona. I nostri animali [illegible] nutriti meglio di Jean, dei [illegible] compagni di sventura. (...) L'altro ieri i militari hanno sparato a [illegible] uomo uccidendolo perché aveva tagliato un albero in un parco. Era padre di sei figli».

Possiamo fare ancora qualcosa?, chiede la «voce». Giro l'interrogativo ai nostri lettori [illegible] mi dico che forse *«er core de Roma»* batte ancora. A Radio-Taxi.

Igor [illegible]


numero verde

IL CASO. Beffò musei e collezionisti di tutto il mondo: ora l'amante svela i suoi ultimi segreti

Falsario grazie a una spia

Hebborn, l'incontro fatale con Blunt



[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Falso anche nel raccontare i propri falsi. Nulla più è sacro. Neppure la mirabolante vicenda di Eric Hebborn, il «re» dei falsari, [illegible] misteriosamente nel gennaio scorso Roma, [illegible]po una ricca carriera [illegible] cui i Renoir, i Corot, i Mantegna, gli Augustus John e i Piranesi uscivano a raffica [illegible] studio, pare un migliaio in trent'anni. Hebborn raccontò tutto nel suo libro del 1991, *Autobiografia di un falsario*. Oggi Graham David Smith riprende quella vicenda [illegible] mano e le cambia i connotati. «Dopo tutto - dice - lo stesso Eric ammetteva di aver[illegible] falsificato alcune delle storie, un altro modo di ridere alle spalle del mondo dell'arte [illegible] dei [illegible] mezzibusti».

Smith era stato a lungo - dal 1954 al 1970 - [illegible] di Hebborn. E con *Celebration*, l'autobiografia che sarà pubblicata nei prossimi giorni da Mainstream, si propone di ristabilire la verità attorno a quel genio del lavoro altrui, capace d'ingannare dalla sua tana in Italia persino gli esperti del British Museum e della National Gallery [illegible] Washington. Lo fa rivelando, [illegible] ciò mettendo in agitazione quella mezza Inghilterra che sapeva a non sapeva, un diretto coinvolgimento [illegible] Anthony Blunt nella vicenda del grande falsario. Blunt si configura come una doppia [illegible] non solo [illegible] «quarto uomo» nel «gruppo di Cambridge» [illegible] spiò per l'Urss negli anni della guerra fredda, [illegible] stretto [illegible] Burgess, Maclean e Philby, ma perché [illegible] l'uomo - conservatore della collezione d'arte della regina - che forse meno di ogni altro avrebbe dovuto incoraggiare i falsi [illegible] Hebborn.

Nelle sue memorie Hebborn aveva scritto che Blunt [illegible] lo stimava come disegnatore. Smith lo smentisce: Blunt vide alcuni falsi di Poussin fatti da Hebborn e gli disse che [illegible] avesse usato carta stagionata «avrebbero potuto passare per autentici». Hebborn, disperato dal

Il ruolo del «quarto uomo» nel gruppo di Cambridge che lavorava per l'Urss

modo in cui il mondo dell'arte respingeva i suoi sforzi per affermarsi [illegible] ricca produzione, si gettò a capofitto nella carriera di falsario. «Ricordo - scrive Smith - una conversazione con Anthony Blunt, il quale mi disse: "Il guaio di Eric [illegible] di essere un disegna[illegible] vittoriano d'immenso talento, ma alla deriva nel mezzo del vente[illegible] secolo"». Racconta: «Eric si diede ai falsi per disperazione. Quante volte lo vidi piangere, dopo avere cercato a più riprese, senza successo, [illegible] vendere il proprio lavoro. Una volta gettò [illegible] tutti i suoi disegni. Commentò, [illegible] "Chi me lo fa fare?"».

Consigliere artistico della regina, gli insegnò qualche trucco decisivo

Ora Smith [illegible] attribuisce anche un nuovo merito, oltre a quello di essere stato per molti [illegible] fedele compagno dell'artista. E' [illegible] avere collaborato ai falsi, dando ai disegni di Hebborn la necessaria patina [illegible] Smentendo anche in questo l'autobiografia [illegible] falsario, [illegible] sosteneva di avere fatto quasi tutto da solo, Smith afferma che negli anni trascorsi insieme «Hebborn disegnava i nuovi capolavori e io li facevo sembrare vecchi».

Un lavoro [illegible] facile, stando alle spiegazioni «tecniche» che emergono dal nuovo libro. Nel periodo in cui Hebborn lavorava a penna, infatti, era evidente che l'inchiostro moderno [illegible] troppo lucido (proble[illegible] risolto con un po' di acqua bollente) e soprattutto «faceva piccole gobbe sulla carta», che dovevano poi essere [illegible] raschiate con una lametta.

[illegible] per il falsario i problemi si limitavano all'aspetto artistico. Vendere, poi, non era difficile. «Non c'era bisogno d'imbonimenti», racconta Smith. Ai due truffatori, che si presentavano come mercanti d'arte avvezzi a battere le campa[illegible] italiane, bastava [illegible] in contatto con la «vittima» di turno [illegible] dire: «Abbiamo trovato questo disegno piuttosto antico. Che cosa ne pensa?»

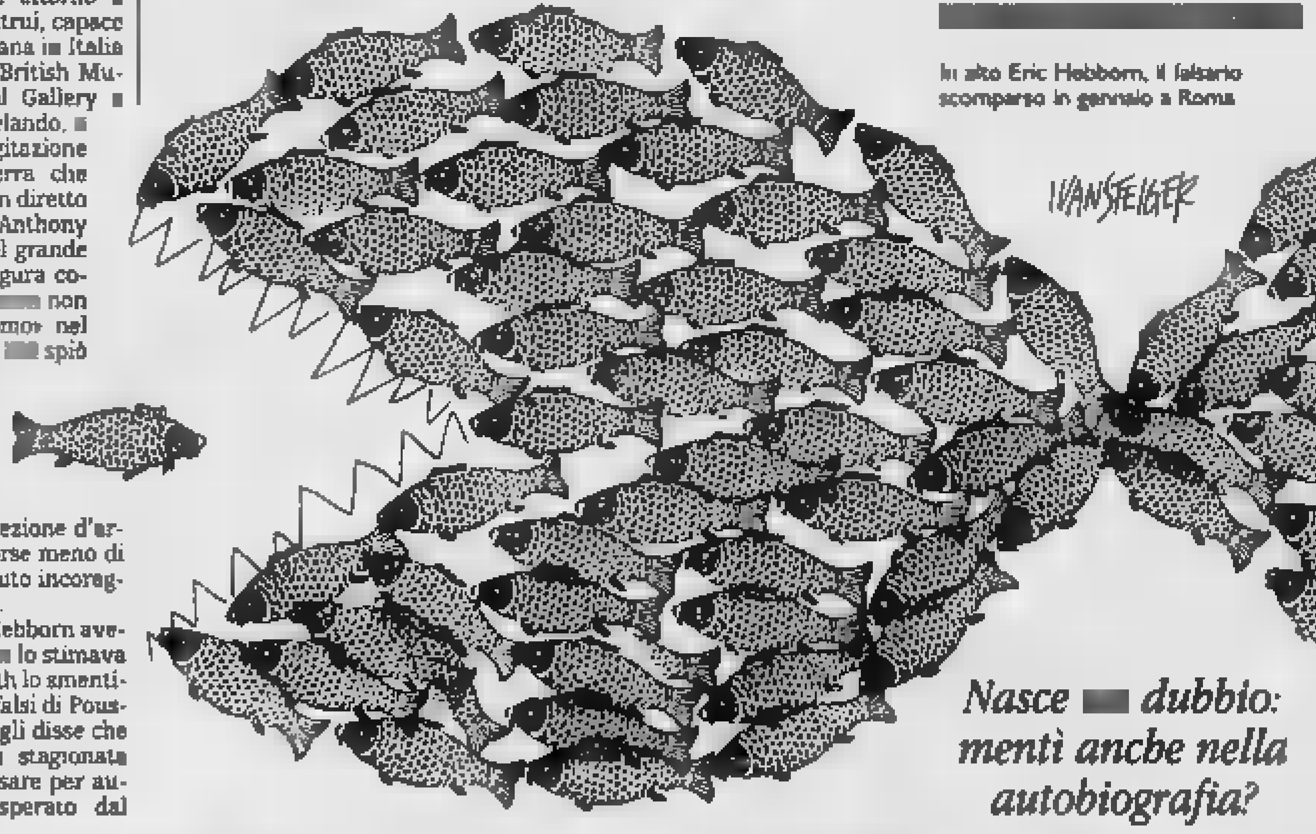
Fu così che Eric Hebborn si guadagnò un posto nell'Olimpo dei falsari: al fianco di Elmyr de Hory specialista in Matisse e Picasso; di Tom Keating, maestro insuperabile nel falsificare i disegni di Samuel Palmers; di Van Meegeren, «esperto» di Vermeer.

C'è anche chi sospetta - è [illegible] caso dello storico dell'arte Edward Lucie-Smith - che il ruolo di Smith nell'opera falsaria di Hebborn sia molto più importante di quanto [illegible] sia finora ammesso. Insomma, che anche lui abbia disegnato qualche meraviglioso falso, sebbene la produzione artistica di Hebborn [illegible] sia parsa diminuire dopo la separazione dei due amanti nel 1970. «Lo ha sempre negato - ha detto [illegible] in un'intervista al *Times* - ma [illegible] un bravissimo disegnatore». Stanato, Smith ha [illegible] in [illegible] conversazione [illegible] critico d'arte di quel giornale, di [illegible] dato del suo nella creazione di «uno o due» disegni, in particolare di un Mantegna. E quel Piranesi? Troppe domande.

Fabio Galvano

[illegible]

In alto Eric Hebborn, il falsario scomparso in gennaio a Roma



Nasce [illegible] dubbio: mentì anche nella autobiografia?

Nuova collana «Liberal» un allarme per la scuola

ROMA

L'ALLARME scuola è stato lanciato ieri da «Gli amici di *Liberal*» durante un convegno organizzato [illegible] rivista sui temi dell'istruzione [illegible] della formazione. Due, è stato [illegible] del convegno, sono i mali della scuola italiana: il primo, antico, consiste nel mancato sviluppo di [illegible] adeguato [illegible] qualificato canale di formazione professionale; l'altro, più recente, riguarda il process[illegible] [illegible] dequalificazione della scuola media inferiore e di quella superio[illegible].

E intanto la rivista, diretta da Ferdinando Adornato, Ernesto Galli della Loggia e Giorgio Rumi, pre[illegible] iniziativa. Si intitola «Sentieri» ed [illegible] una collana di volumetti tascabili che intendono tenere vivo il dibattito delle idee, approfondire le questioni più scottanti della nostra attualità.

Volete saperne di più sulle tesi a favore o contro la riforma della Costituzione? [illegible] per arrivare *Cambiare la Costituzione*, resoconto [illegible] discussione avvenuta sul «dossier» [illegible] *Liberal* del '95 tra Romiti, Napolitano, Occhetto, Panebianco e tanti altri ancora, accompagnata dal [illegible] inedito dell'in[illegible] D'Alema-Berlusconi in occasione della presentazione del volume. Tanti dubbi su cattolicesimo e ateismo ai nostri giorni? Per fugarli è pronto *In che cosa crede chi non crede*, dialogo, che ha superato la terza edizione, [illegible] due maîtres à penser, il cardinale Carlo Maria Martini e Umberto Eco, seguito dagli interventi di Severino, Sgalambro, Scalfari, Montanelli, Foa [illegible] Martelli. Numerosi i titoli in cantiere. I «Sentieri» sono diretti dalla scrittrice e giornalista Elisabetta Rasy [illegible] curati da Nicoletta Tiliacos.

«L'obiettivo della casa editrice - afferma Adornato - è il dialogo [illegible] le culture liberale, laica e cattolica. Si tratta di un'iniziativa del tutto autonoma rispetto al mensile. Vogliamo [illegible] un'editrice corsara, che fa incursioni in vari territori [illegible] estrema libertà. Esiste da tempo, dopo anni più torpidi [illegible] addormentati, un [illegible] bisogno di idee, di approfondimento dei grandi problemi politici e culturali. Ci proponiamo di soddisfarlo». [m.s.]

[illegible]

FATTI E [illegible]

Il [illegible] ex aequo [illegible] Harpman e [illegible]in

PARIGI. Il premio letterario «Médicis» 1996 è stato assegnato [illegible] aequo alla scrittrice Jacqueline Harpman, 67 anni, per [illegible] romanzo *Orlanda* (edito da Grasset) [illegible] al quarantasettenne Jean Rolin per *L'organizzazione* (pubblicato da Gallimard). Jean Rolin è fratello di Olivier, premio «Fémina» 1994 per *Port-Soudan*. Il «Médicis» straniero [illegible] stato vinto dallo scrittore tedesco Michael Kruger per *Himmelfarb* e dalla [illegible] Ludmila Ulitskaja per *Sonietchka*, che in italiano sarà prossimamente pubblicato [illegible] e/o. Il premio «Médicis [illegible] [illegible] andato alla scrittrice Viviane Forrester per *L'horreur economique*.

[Ansa]

La Maraini vince il premio Pirandello

ROMA. E' stato assegnato a Dacia Maraini il premio Pirandello per la narrativa. Attribuito negli anni precedenti [illegible] grandi nomi della letteratura italiana, [illegible] riconoscimento - consistente in 10 milioni di lire - viene conferito dal Comune [illegible] Agrigento a uno scrittore italiano vivente per [illegible] complesso della sua opera. In [illegible]sti giorni Dacia Maraini è ospite di Medilibro '96, nell'ambito della Fiera del Mediterraneo di Palermo, dove oggi partecipa a un dibattito sulla [illegible] produzione letteraria [illegible] domani prenderà parte a un convegno sul tema «Il Mediterraneo [illegible] pace, l'editoria israeliana [illegible] italiana a confronto».

I migliori traduttori [illegible] e tedesco

LUGANO. Proclamati i vincitori della seconda edizione del Premio Prezzolini per la traduzione italiana. Si tratta di Andrea Landolfi e Mattia Mantovani per la traduzione dal tedesco, Sandra Teroni, Giovanni Raboni e Giuseppe Montesano per la traduzione dal francese. Nato dalla volontà testamentaria di Giuseppe Prezzolini, il premio intende promuovere la cultura italiana in terra elvetica. E' conferito [illegible] due anni per la traduzione dal francese e dal tedesco.

[Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Suona il clacson e la tassa scende; in Scozia chi ruba va in galera

Ma a Roma [illegible] muore [illegible] troppi motorini

Scrive *La Stampa* (20 ottobre) che [illegible] corteo di oltre cento, come si dice?, «centauri» [illegible] «sfidato» a Roma il direttore generale delle entrate del ministero delle Finanze Giuseppe Roxas il quale, [illegible] fronte a tanto assalto, non ha potuto fare [illegible] meno di convenire sulla legittimità e la «ragionevolez[illegible] della protesta che suona: me[illegible] tasse su [illegible] motorini, «un settore [illegible] dà occupazione e snellisce il traffico».

Bene, chi vive in una città [illegible] Roma, [illegible] è giovane né possiede un motorino, credo non possa [illegible] convenire sul fatto che, lungi dallo snellirlo, le moto, e soprattutto gli infiniti motorini, rendo[illegible] il traffico del tutto [illegible]. Non so in altre città ma a Roma le moto e soprattutto i motorini, condotti da ragazzi (il che signifi[illegible] oltre [illegible] 90% di questi aggeggi), forse perché il sindaco stesso [illegible] un fanatico «motorinista», godono di una completa impunità. Per loro non esistono semafori rossi, non esistono [illegible] unici [illegible] divieti di circolazione o zone pedonali, i marciapiedi sono [illegible] pista, per inseguire [illegible] ragazze. Questi moderni cavalieri si lanciano [illegible] giardini pubblici affollati [illegible] bambini, caracollano alzando la ruota davanti, si infilano tra auto e auto in gimcane da incubo, né [illegible] è mai visto un vigile urbano contestare loro una qualsiasi infrazione (pri[illegible] dicevano, i vigili urbani, che [illegible] impossibile per la mancanza [illegible] targa, ora una targhina i motorini ce l'hanno, [illegible] i vigili poco vigilanti non tentano neppure di rilevarla).

Insomma, i motorini [illegible] per il traffico di Roma una [illegible] piaga. Per non parlare poi dell'inquinamento acustico: molti [illegible] questi simpatici ragazzi manomettono [illegible] scappamento dei loro cavallucci per renderli più rombanti, «pétaradants», direbbero i francesi, cioè emettitori di scariche di peti-petardi che rendono felice il «cen[illegible] e sordi e inviperiti i passanti.

Gli alberi che costeggiano certe strade di Roma portano spesso delle rozze lapidine e, sotto, resti di mazzi di fiori, a segnare i punti in [illegible] «centauri» di questo tipo si sono schiantati contro tronchi o pali. E quante volte si incontra agli incroci [illegible] motorino rovesciato per terra, e un'autoambulanza che si allontana! Penso che queste vittime giovanili siano senz'altro più numerose di quelle della droga.

E' vero che c'è anche chi [illegible] il motorino in maniera civile, per andare a scuola [illegible] al lavoro, [illegible] certo, almeno a Roma (dove nessun ragazzo va più in bicicletta), la percentuale di ragazzi che approfitta dell'impunità che s'è detto è molto elevata.

E, quanto al settore che dà occupazione, si tratta di un vecchio specioso argomento che risale alla rivoluzione francese, quando si diceva che l'eliminazione dell'aristocrazia avrebbe tolto lavoro alle ricamatrici, come se non potessero [illegible] altre occupazioni [illegible] investimenti socialmente più utili.

Giovanni Rapelli, Roma

Qui [illegible] [illegible] si sta meglio

Vi [illegible] dalla fredda e umida terra di Scozia dove vivo e lavoro oramai da qualche tempo. Ogni giorno leggo *La Stampa* su Internet [illegible] mi tengo aggiornato su quello che succede in Italia. Non voglio fare polemiche ma solo dare uno spunto su cui riflettere; leggendo [illegible] proposito di coloro che rivorrebbero tal B. Craxi in Italia, che vorrebbero l'on. Di Pietro in galera e altre amenità congeneri, mi domando se in Italia certe per[illegible] abbiano il [illegible] limite. Come [illegible] può parlare di attentato all'unità [illegible] Paese (accusa peral[illegible] giusta [illegible] fondata) quando l'on. Bossi parla [illegible] Padania [illegible] non dire nulla [illegible] quasi del fatto che un gruppo di «aficionados» vorrebbe ancora al potere una persona [illegible] si è approfittata della buona fede [illegible] gente per il proprio tornaconto e che ha rubato [illegible] piene mani? Ma è mai questa l' Italia che vuole entrare in Europa? Dove è il nuovo che avanza? Come si può pensare di essere un punto di riferimento, non solo politico-economico, [illegible] anche morale per l'Europa ? Se questa è l'Italia che ho lasciato, penso che starò dove sono ancora a lungo.

Certo, qui c'è la Mucca Pazza, [illegible] pazzo c'è un tale che ha fatto una strage in [illegible] scuola elementare, ma almeno qui [illegible] noi chi ru[illegible] [illegible] ancora in galera. Molto probabilmente il Regno Unito non è ancora al passo con i tempi rispetto all'Italia, ma qui [illegible] vive bene. Molto!

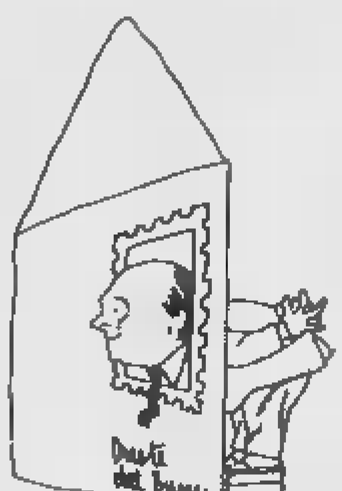
Un italiano [illegible]

[illegible]

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, le [illegible] mento alla cattiva conserva[illegible] patrimonio storico-artistico della nostra città. Torino [illegible] è famosa come ad esempio Firenze, Venezia, Roma, Agrigento per il [illegible] patrimonio artistico di monumenti e di scorci pittoreschi, anzi, sotto questo aspetto, è quasi generalmente snobbata. Tale atteggiamento, che è diventato sempre più co[illegible] oltre ad essersi [illegible] ampiamente al di fuori [illegible] Piemonte, [illegible]dendo il flusso turistico piuttosto scarso, si è, purtroppo, molto ben radicato anche [illegible] abitanti...

Alfonso Merlo, T[illegible]



Denunciamo i guasti delle città

LASCIO tutto [illegible] spazio concessomi a [illegible] disposizione, gentile signor Merlo. «Questo ha portato nel tempo», lei dice, «se non a [illegible] vero e proprio disprezzo di quel che [illegible] un patrimonio comune non solo dei torinesi, ma anche di qualsiasi persona che abbia a passare per la [illegible] città, perlomeno ad un disinteres[illegible] [illegible] ad una indifferenza [illegible] quelle che sono le esigenze culturali ed urbanistiche di una città moderna. Ho usato questi tre aggettivi ("culturali", "urbanistiche", "moderna") in [illegible] lato. Infatti, se da un lato le esigenze culturali sono quelle di promuovere la cultura nei suoi nuovi sviluppi e la sua diffusione «nel contesto attuale, dall'altro non bisogna mai dimenticare che la [illegible] presente è frutto degli sviluppi e dell'evoluzione delle situazioni passate. Pertanto [illegible] ambiente culturale avulso dal contesto storico da [illegible] si è sviluppato risulta privo di una sua parte fondamentale [illegible] handicappato in partenza. Lo stesso si può dire per l'aspetto urbanistico per [illegible] città che privilegia [illegible] nuovo a discapito del vecchio. In medio stat virtus, si diceva un tempo, ed in effetti bisogna sempre conciliare le esigenze attuali con [illegible] rispetto del passato. Responsabile di quest'opera di mediazione è [illegible] primo luogo l'urbanista che se svolge bene il proprio compito riesce [illegible] rendere la città pienamente moderna in quanto consapevole del proprio passato... Ho [illegible] spunto per queste riflessioni passando in via Barbaroux, [illegible] delle vie più antiche e caratteristiche del centro storico e vedendo che la [illegible] pavimentazione in pietra era stata parzialmente rimossa e sostituita [illegible] asfalto. Ora non saprei dire né da chi né perché è stato fatto questo scempio di una strada che, se mantenuta dignitosamente, non avrebbe nulla da invidiare ad altre vie ben più famose ed apprezzate. So solo che quest'opera dimostra l'insensibilità di chi l'ha fatta [illegible] l'irresponsabilità di chi l'ha lasciata eseguire...».

Gentile Signor Merlo, la ringrazio per la sua collaborazione. Occorre denunciare tutti i guasti che vengono perpetrati a danno delle città italiane.

Oreste del [illegible]

Gli autotrasportatori non rinunciano

In relazione a quanto pubblicato nel contesto dell'articolo riportato sulla *Stampa* dell'altro ieri, nella parte in cui si afferma: «per la riforma complessiva prima conseguenza, la rinuncia degli autotrasportatori (come ha riferito il sottosegretario Pino Soriero) [illegible] guidare il corteo organizzato per domani dal Polo» preciso quanto segue.

La Fai non ha respinto l'invito [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] anzi ha diffuso un comunicato in mattinata che è stato ignorato.

L'invito del leader dell'opposizione non è stato infatti rivolto ad alcuna Federazione ma diretta[illegible] agli imprenditori del settore che, a quanto risulta saranno invece presenti alla manifestazione nelle modalità richieste dagli organizzatori della stessa.

Paolo Uggè, Milano
segretario generale Federazione autotrasportatori italiani

«Quelle parole mi offendono»

Come giovane madre, [illegible] donna giovane e progressista, come essere umano mi sento profondamente offesa dall'articolo [illegible] vostro Nico Orengo.

Laura Celeghin, Torino

In un corsivetto sulla Stampa [illegible] ieri ricordavo la figura della maestra elementare, «mamma delle [illegible] la «più madre», confrontandola con le giovani madri d'oggi, prese [illegible] mille problemi [illegible] f[illegible]lia e lavoro, [illegible] con una punta d'ironia sottolineavo il bisogno di autorealizzazione che spesso coincide con il desiderio [illegible] «principe azzurro». Mi spiace che la signora Celeghin, «donna giovane e progressista» [illegible] sia sentita offesa. Detesto l'ipocrisia ma prendo una gomma, [illegible] speran[illegible] che sia sufficiente, cancello i «passi [illegible] bo[illegible] con qualche tipetto».

Nico Orengo

Una vecchia foto dei piccoli Savoia

Aprendo *La Stampa* del 7 novembre a pagina 23 ho sussultato. Benché non vecchissima, non ho potuto non [illegible] immediatamente, nella fotografia centrale, i tre piccoli Savoia, da sinistra Giovanna, Mafalda [illegible] Jolanda, indicati [illegible] generici bambini degli Anni 20.

Carlamaria Casanova
Milano

[illegible] regole [illegible] una volta per pulire i fiumi

Voglio dire la mia opinione riguardante i danni provocati [illegible] piogge torrenziali che ogni anno colpiscono l'Italia. Queste calamità io credo che siano [illegible] da sempre anche nel passato. Ma le genti che abitavano le valli e lungo i corsi dei torrenti e fiumi con l'esperienza avevano imparato a difendersi, [illegible] regolamenti fatti dai Comuni e abitanti del posto. Nei Comuni montani nel mese di aprile alla domenica all'uscita della gente dalla Messa grande, il messo comunale faceva lo [illegible] di tromba, dal balcone del palazzo comunale, per avvertire la gente, tutti i proprietari di terreni lungo il [illegible] del torrente e rii affluenti [illegible] tagliare rami e piante che col peso della neve erano finiti nel letto. Chi non lo faceva pagava pesanti multe. Obblighi simili esistevano per la manutenzione delle strade vicinali. Queste regole [illegible] sono scritte, ma sono antiche, tramandate dai montanari e dagli abitanti lungo il decorso delle acque dei torrenti e fiumi. Oggi vediamo come si prendono i provvedimenti in merito: con fiumi di parole e [illegible] stampata, si arriva a far poco e quello che si fa [illegible] sempre con molto ritardo.

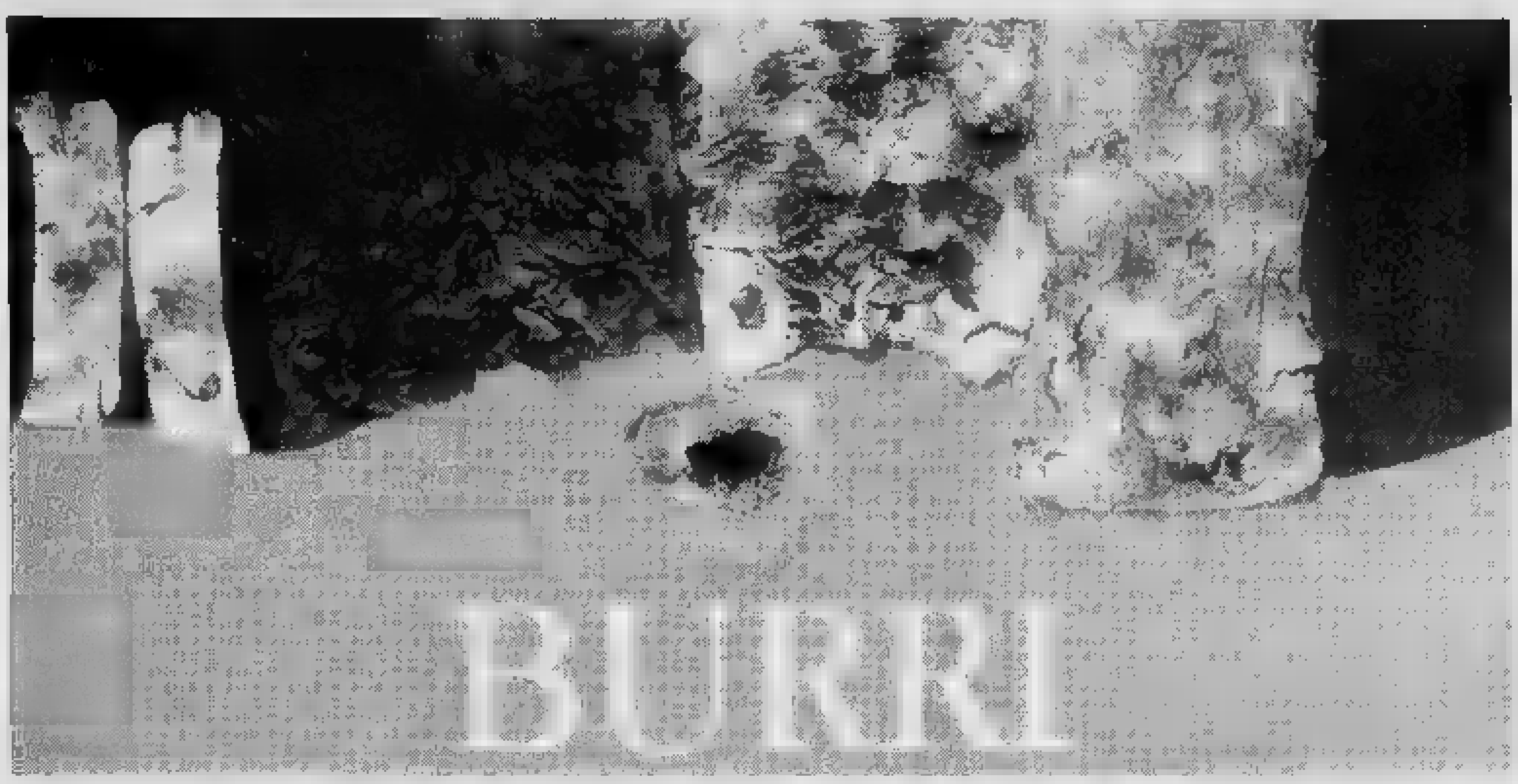
Bernardo Ghibaudo
Torino

L'incarico [illegible] Kissinger

Per uno spiacevole errore, nell'intervista pubblicata giovedì scorso Henry Kissinger è stato indicato come segretario di Stato e consigliere per la Sicurezza nazionale dell'amministrazione Reagan, anziché dell'amministrazione Nixon. Ce ne scusiamo.

Si è aperta [illegible] Roma la grande retrospettiva dedicata al maestro scomparso nel febbraio '95

Fra angeli caduti e cieli di juta, intasati di vinavil e di paure



Una delle opere [illegible] Alberto Burri esposte fino [illegible] 15 gennaio a Roma al Palazzo delle Esposizioni

Il nirvana incandescente

PAROLA di Burri, come in una Messa. «Le parole non mi sono [illegible] aiuto, quando provo a parlare della mia pittura. Questa [illegible] un'irriducibile presenza che rifiuta [illegible] esser tradotta in qualsiasi altra forma di espressione». Terribile monito anche per la «critica»: e che, dovremmo [illegible] noi ad osar abbigliare di parole (come si fa [illegible] le bambole) la sua *irriducibile*, tremenda alterità espressiva? Ha ragione Giuliano Serafini: quando Burri parla [illegible] per chiedere che si p[illegible] il [illegible] possibile di lui», [illegible]che «perché ci sono i miei quadri a parlare per me». «La mia pittura [illegible] una realtà che non posso rivelare [illegible] parole». Mistero laico. E silenzio fragoroso, magmatica [illegible] di barocca ritrosia, di scenografica elusione. L'ossimoro [illegible] addice a Burri.

Ed è proprio questo bianco silenzio intangibile, quest'algida calura da alto-forno del freddo operare (dire «pensare» sarebbe già tradire la sua concezione d'una presenza «imminente ed attiva», [illegible] «realtà» appunto [illegible] [illegible] un'opera... tutt'al più un'operazione chirurgico-sciamanica) è proprio questo [illegible] brusio [illegible] nirvana che ci accompagna nell'incandescente, vorremmo dire inebriante retrospettiva, [illegible] [illegible] 15 gennaio al Palazzo delle Esposizioni: perché l'operare di Burri, il suo theatrum alchemico ha [illegible] sé, miracolosamente, come un taumaturgico potere di sirenare lo spettatore. Gas esilarante [illegible] immateriale (proprio nell'urgere torbido [illegible] infetto delle materie) che solo [illegible] grandiosa deità dionisiaca, insieme lieve e terribile, è capace di raggiungere. Ecco dove le parole s'infrangono, [illegible] una battima di stereotipi, «se anche fossi [illegible] critico meravigliosamente vigile [illegible] illuminato, le mie parole sarebbero note marginali alla verità racchiusa nella tela».

Una verità appunto sacrale, misteriosofica, che s'interroga [illegible] nasconde: [illegible] che le [illegible] parole, impiegate dall'abitudine, costrette per definizione [illegible] commerciale definitività delle definizioni, rischiano [illegible] infardare e infiebilire. Come poter comunicare a parole quella sensazione fisica che [illegible] vive, drammatica, di continuare magnificamente [illegible] sprofondare entro [illegible] gorgo materico [illegible] [illegible]ero Inferno e trovarti ogni volta in fronte ad una terribile, sinfonica consapevolezza [illegible] nulla entropico che fodera come un derisorio velluto le nostre vane risalite di titanucci spaesati [illegible] analogie [illegible] andrebbero ricercate con certi *Scherzi* sarcastici di Sciostakovic) ma rendere anche, con le stesse parole, il [illegible] di levità felice, [illegible] pace interstellare che queste cosmiche ferite ci trasmettono, quasi una lieve febbre etilica? Turbata leggerezza tragica?

Solo un poeta ci è riuscito, Emilio Villa, che vide con Burri in Abruzzo infiammarsi un predestinato campo di nero petrolio - germinale, determinante sorgente [illegible] poetica - e di cui Le Lettere hanno recentemente pubblicato su Burri una raccolta [illegible] scritti imprescindibili, dal titolo insinuante di *Pittura dell'ultimo giorno*: poema crollantemente [illegible] grandioso. Quasi [illegible] litania: «Nostra dimessa cosmogonia, elegiaca esterrefatta composita, epos per istantanee». Una *Sibilla* che non esige risposte. [illegible] in questo modo ogni porzione eseguita dal pittore [illegible] oggetti o racconti o poemi solidificati, che paiono essere rivelazioni, come agitare le tenebre, provocarle; come rigare [illegible] crepuscolo con un grido di cristallo». «Poemi solidificati»: anche per noi, oggi, sembra difficile leggere Burri in chiave astratta, filologica. Come dopo [illegible] terribile incendio [illegible] bisturi [illegible] [illegible] più ad estirpare gli abiti carbonizzati dalla pelle in ebollizione, così non sappiamo più scollare [illegible] [illegible] interrogante di Villa dalla superficie in perenne macerazione delle anime clamanti e dan[illegible] [illegible] Burri, angeli caduti [illegible] amalasunte d'antracite, gravidanze teratologiche [illegible] [illegible] e mitici cieli di juta, intasati di vinavil e di paure: come nella tensione algebrica e di sacco innocente del solenne *SF 1* di collezione Gribaudo.

[illegible] lo subodorava Arcangeli: «Egli intende la frusta bellezza della superficie [illegible] sacco, i neri brutalmente viventi e infetti di cenci», sublime *pietas* per [illegible] bende buttate [illegible] mondo, per i cristici materiali umiliati delle discariche, per le artigianali suture da ospedale di campo (non fiori, ferite). [illegible] Villa: «Egli ha il sentore delle materie in disuso (come il gusto popolare per [illegible] reliquie cattoliche)». E come non condividere [illegible] partito preso dell'amico-architetto Zanmatti, che ha fatto navigare queste incorporee flotte di cellotex e cretti risentiti di caolino come volti rugati di antiche dive [illegible] [illegible] e gli spadeggianti tornei dei *Ferri* perfidi d'eleganza, li ha fatti veleggiare alti sulle diacce pareti, un [illegible] sprezzanti di questo nostro mondo di vociferanti lillipuziani? Quasi irraggiungibili pale d'altare, irate prediche savonaroliane, che esigono la nostra genuflessa umiltà. Capiamo pure la scelta «modernista» [illegible] ferventi curatrici, Maria Grazia Tolomeo e Carolyn Christov-Bakargiev, che vogliono farci conoscere [illegible] Burri già Burri, demandando a fine percorso l'impatto fiabesco col Burri figurativo. Ma forse noi preferi[illegible] vederlo sorgere «fisiologicamente» e cronologicamente dalle sue ceneri di tenente medico, impantanato [illegible] putridi fanghi degli ozi da campo di concentramento mentre evade con le [illegible] fantasie dalla baracca della pittura, «per non diventare matto». E matte sono le sue ascendenze: certo nella Scuola Romana di Stradone [illegible] [illegible] Mafai, [illegible] suggerisce la Tolomeo, un tonalismo incendiato [illegible] [illegible] avviato, attraverso la mediazione del polimaterico di Prampolini, sulle orme degli Arp, i Gischia, i Magnelli conosciuti a Parigi. [illegible] anche ci sembra, curiosamente, una matrice fiabesca, tra Guidi e Gino Rossi, Tozzi [illegible] Birolli. Questo per [illegible] dimenticare la cicatrice ariosa, ghiribizzante, un po' russa, da cui [illegible] [illegible] sua choccante vocazione alla progressiva defoliazione beckettiana della [illegible] narrativa. [illegible] se [illegible] sembra encomiabile lo sforzo di ricostruire alcune sezioni di mostre storiche, rischiosissimo ci sembra il tentativo di fare [illegible] Burri il padre di tutte le avanguardie, [illegible] Dottor Anticipo. Addirittura di Klein, [illegible] Merz o della Land Art, fenomeni per lui fastidiosi, «contro» cui lavorava, in ribelle solitudine. Lui che nel campo di concentramento del Texas decise [illegible] non fare più nemmeno il medico, «perché si trovava in disaccordo [illegible] l'intera umanità», assicura il compagno di lager Giuseppe Berto. Se Manzoni [illegible] Pascali hanno pescato da lui, e che sarà mai, una medaglia di merito? I suoi *Gobbi* [illegible] Rigoletti pieni del dolore del mondo, non variazioni cromatiche alla Castellani. «Sempre attento a provocare ma non ad uscire dalla superficie piana che è caposaldo della modernità». Non riconosciamo Burri in questa [illegible]batica ginnastica, per indossare il ridicolo corpetto del modernismo. Così si rischia soltanto [illegible] indebolire Burri. L'Irriducibile, l'Incommensurabile.

Marco Vallora

Libreria della capitale

«Con il caffè si legge di più»

ROMA

IL sindaco Francesco Rutelli ha inaugurato l'altro giorno la nuova caffetteria della grandissima libreria Mel Bookstore [illegible] via Nazionale, megastore di 1600 metri quadrati progettato dall'architetto Antonio Zanuso che offre [illegible] scelta di [illegible] mila titoli e oltre 5000 cd. A promuovere l'iniziativa sono stati Luisa Famiglietti del Gruppo Messaggerie e Giancarlo Neri del «E' Group» (caffè, olio, cioccolata). Con Luciano Benetton, azionista di «E' Group», erano presenti vari autori, fra cui Alberto Bevilacqua, Luciano De Crescenzo, Bruno Vespa. Lo scultore Arnaldo Pomodoro ha disegnato i servizi in dotazione alla caffetteria, i cucchiai, le macchine per l'espresso. «Tre caffè al giorno non fanno male [illegible] aiutano invece a leggere», commenta Neri.

Il direttore di Mel Bookstore Giangi Marrali è contento della nuova iniziativa e racconta che i giovani [illegible] riscoprendo la poesia. Si dice che gli italiani non leggono. In Europa siamo al quindicesimo posto [illegible] lettori eppure, a Roma, le librerie e le presentazioni [illegible] libri in libreria sono di moda. La Feltrinelli ha ristrutturato due librerie, gli autori più prestigiosi vogliono presentare i loro libri di sera alla libreria Bibli in Trastevere, in via Veneto la libreria «La Strada» accanto all'Hotel Majestic è aperta fino alle due di notte; alla Rizzoli di largo Chigi si presentano libri sotto la Galleria alle sei di pomeriggio. Recentemente Marzullo [illegible] parlato [illegible] me a Barbara Palombelli del libro di Carmen Llera, tra il pubblico sedeva lo scrittore Erri De Luca. Insomma la libreria vuol togliersi assolutamente di dosso l'aspetto polveroso e un po' triste di un tempo. Gli spazi sono più grandi e le iniziative si moltiplicano. Non resta che sperare. **[a. e.]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via [illegible] 80 - via Marenco 32, t. 65211; [illegible]**NO,** via G. Carducci 29, t. 664701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 785828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; [illegible] via Amendola 166/3, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti [illegible], t. 561192-573688; [illegible] via C.R. Cec- [illegible] 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. [illegible]; [illegible] via Bordante 1, t. 273371-273373; [illegible], piazzetta [illegible] Monica II, t. 694074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Carac- [illegible], t. 7205111; **NOVARA,** [illegible] Cavour 13, t. 33041; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; [illegible] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi [illegible] 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa [illegible]landa 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richie[illegible] per corrispondenza possono [illegible] **Publikompass S.p.A., corso Mas[illegible] d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	[illegible]
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.500
	- altre domande	L. [illegible]
5	**Immobiliare Vendita**	L. [illegible]
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	[illegible]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	[illegible]

[illegible] urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di [illegible] alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [illegible] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle [illegible] no essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati pre[illegible] tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

SOCIETA' [illegible] concede [illegible]menti/mutui ovunque qualsiasi [illegible]lo/categoria solo così banca esiti immediati. CCIAA 158964. Tel. 051 639.0734.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E [illegible]ITA

CEDESI in gerenza [illegible]ia di viaggi. Telefonare 011 517.1194.
[illegible] in Torino [illegible] motivi famigliari. Avviamento. Telefonare 668.8510 - 936.4318.
FIORI: negozio in Torino vendesi privatamente causa trasferimento. Miti pretese. Posizione ottima su piazza mercato ri[illegible] scuola e chiesa. Tel. 011 378.482.
LITOGRAFIA copisteria avviat[illegible] cedesi in Torino posizione centrale ottimo [illegible]dito. Telefonare 011 562.9238.

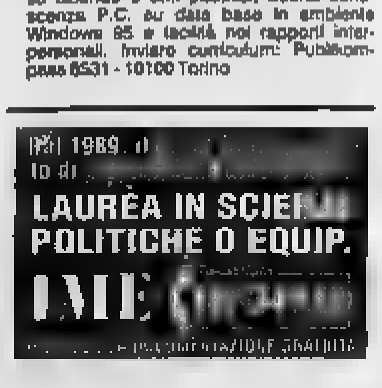
LAVORO OFFERTE

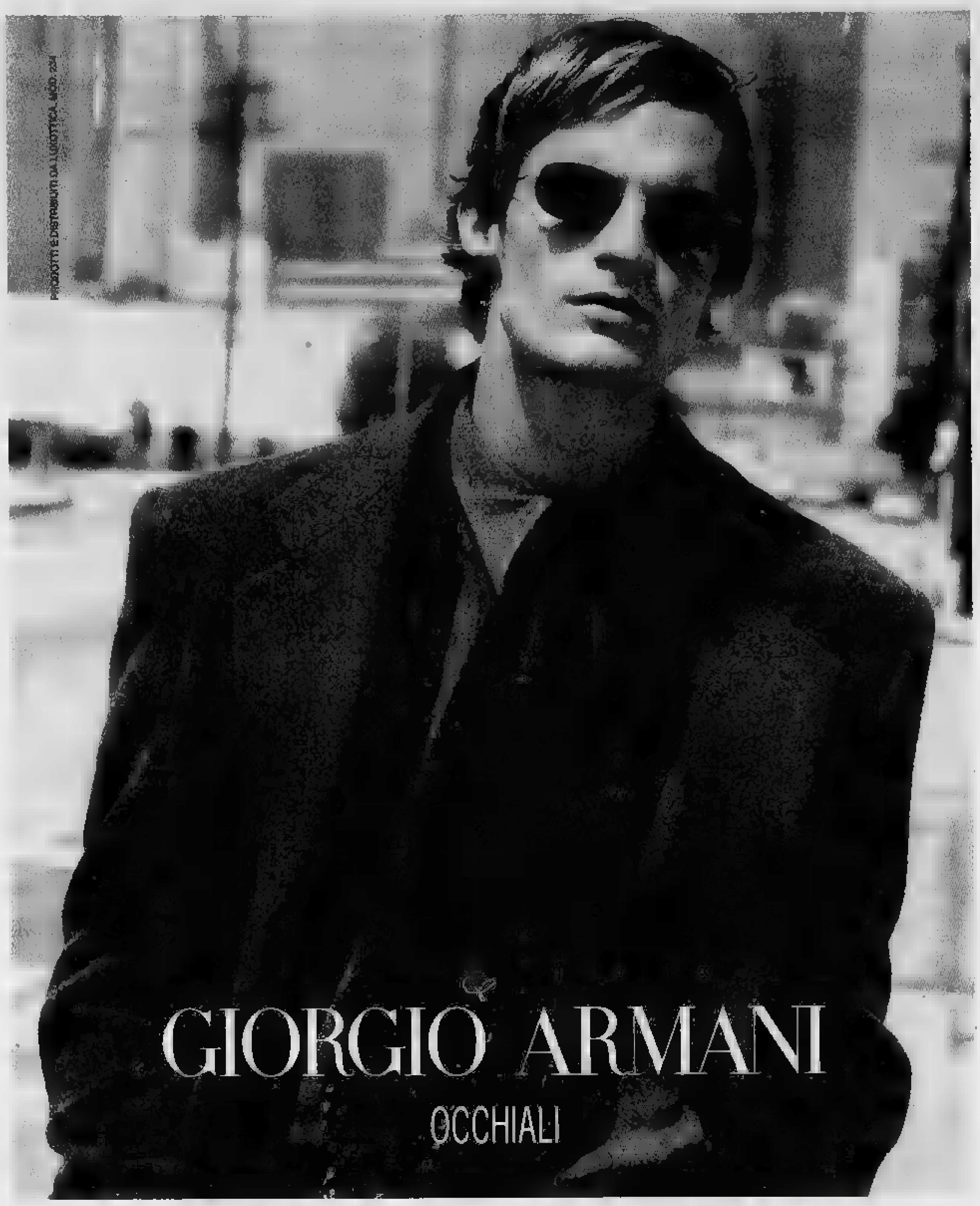
OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] grandi macchine cercasi controllo numerico [illegible] esperienza pluriennale completa indipendenza produzione carpenteria di [illegible]. Telefonare allo 011 962.5842. zona Stupinigi.
CERCASI aggiustatore stampista per costruzione stampi materie plastiche. 10 anni esperienza. Tel. 011 403.1224.
[illegible]**TORE** con minimo 5 anni di esperienza capacità di lavoro su CN Selca, [illegible]casi. Telefonare allo 011 944.1743.
[illegible] aziende nel settore costruzioni stampi per materie plastiche cerca aggiustatore provetto. Tel. 011 703.339.

IMPIEGATI

[illegible]A azienda commerciale torine[illegible] ragioniera esperta contabilità generale, bolle, fatture, max 35 anni. Scrivere: Publikompass 5033 - 10100 Torino
AZIENDA elettromeccanica con sede Villanova d'Asti esportatrice di macchine nei più importanti mercati mondiali, ricerca giovane diplomato/laureato indirizzo tecnico cui affidare la direzione tecnico commerciale. Si richiede conoscenza francese, inglese, esperienza lavorativa, predisposizione ai contatti con la clientela, disponibilità viaggi. Inviare Curriculum a: Oma - Casella postale 60 - 10023 Chieri.
HOSTESS fotomodelle sex[illegible] per periodico mensile settore auto e spot televisivi. Tel. 011 473.0047.
SOCIETA' di consulenza cerca [illegible]tori/trici diplomati o laureati, per attività a tempo pieno, con pluriennale esperienza [illegible] in posizioni di autonomia presso aziende o enti pubblici, buona conoscenza P.C. su data base in ambiente Windows 95 e facilità nei rapporti interpersonali. Inviare curriculum: Publikompass 6531 - 10100 Torino





[illegible]

[illegible] bisogno [illegible] donna simpatica, estroversa, di [illegible] anni, [illegible] cultura generale e [illegible] per attività [illegible] esterna per Torino e provincia. Siamo [illegible] seria e co[illegible] con le più importanti organizzazioni mondiali di sostegno allo sport e alla [illegible]. Faciliteremo il suo inizio preparandola ai suoi compiti. La ripartizione del tempo è libera, con una disponibilità di almeno 6 ore giornaliere. Sono indispensabili auto e telefono. Ci contatti al n. 02 236.4051.
AZIENDA con marchi propri ed esclusivi nazionali cerca abili venditori/ici per [illegible] diretta ai dettagli per zone Piemonte e Liguria. Telefonare allo [illegible] 964.50974 - fax 02 964.50975.
AZIENDA leader [illegible] utensili [illegible]zione e utensili [illegible]sima tecnologia. Produzione giapponese. cerca agenti per Torino e provincia. Si richiede: esperienza nel settore, [illegible]. Si offre: parco clienti, rimborso spese, alte provvigioni. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino
IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratore/trice con esperienza. Tel. 892.964.
INTER[illegible]TE opportunità agente cercasi [illegible] orologeria, [illegible] obbligatoria provenienza. Promozioni, incentivi. Telefonare 02 5501.5296.
NRG Italia divisione Gestetner cerca agenti per Torino e provincia. Tel. 011 541.492.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SIGNORA 40enne cultura universitaria, conoscenza inglese, esperienza contatti alto livello cercasi per collaborazione con gruppo leader nell'informazione internazionale. Attività di incontri prefissati con maggiori esponenti [illegible] Piemonte. Retribuzione provvigionale. [illegible]re curriculum a: Pubbli. Ar via F.lli [illegible] 45 - 10129 Torino. Fax 011 591.785.
SOCIETA' di servizi alle aziende ricerca personale esperto per videoscrittura, contabilità, [illegible] entry, corrispondente lingue [illegible]re, terminalista, centralino, segretario per collaborazioni saltuari. Inviare curriculum vitae a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CON[illegible] [illegible] offresi [illegible] uffici, studi medici o magazzini. Telefonare 334.249 ore pasti.
CUSTODE referenziata esperienza pluriennale coniugata senza figli offresi per portineria. Telefonare 549.881 ore pasti.
[illegible]**MECCAN[illegible]** 45enne con 26 [illegible] di esperienza in manutenzione e [illegible]nti offresi. Tel. 967.1888.
PASTICCERE apprendista 18enne militeesente [illegible] arte bianca offresi. Tel. 011 309.6405 ore pasti.

[illegible]

27ENNE esperta [illegible] cerca lavoro purché serio. Telefonare ore serali 0141 946.053.
28ENNE esperienza pluriennale in profumeria offresi come commessa anche solo periodo natalizio. Tel. 437.7015.
33ENNE esperto settore audiovisivi offresi anche part-time. Telefonare 785.384.

IMPIEGATI

ESPERTA commerciale estero inglese-tedesco francese fluenti import export L/C gestione sviluppo clienti, fornitori, trasporti disponibilità viaggiare offresi. Tel. 011 318.4224.
IMPIEGATA gestione contabilità ordinaria su PC, iva, clienti/fornitori, prima nota offresi. Tel. 434.2081.
MADRELINGUA russo e lituano, 31 anni laurea [illegible] in economia; buon inglese, cerca lavoro. Tel. 953.5084.
RESPONSABILE amministrativo, lunga esperienza in [illegible] azienda, esamina proposte di lavoro in Torino e provincia. Disponibilità [illegible]. Lista mobilità. Tel. 397.2224.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA si offre per lavoro assistenza anziani con esperienza, referenziata. Telefonare allo 031 748.452.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] Peruviana con permesso di soggiorno [illegible] per persone [illegible]. Tel. 324.1112 ore 8,30 - 13,00.
[illegible] esperta referenze offresi [illegible] diurno [illegible] anziani, lavori domestici famiglia, comunità. Tel. 590.854 pasti.

[illegible] E TRADUZIONI

MA[illegible] inglese, disponibile pomeriggio, per lezioni domiciliari di inglese a bambini da 6/12 anni. Tel. serali 699.8644.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

[illegible] libero 2 camere cucina 2 arie cantina [illegible]ascensore [illegible], 110 milioni. Tel. 322.542.
CROCETTA Rosselli Galileo Ferraris angolare 3 piano signorile finiture pregio salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 390.441.
LA DE-GA vi offre alloggi di varie dimensioni in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola [illegible]nale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità [illegible] parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2336.
LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio 517.8174 - 436.2336.
[illegible] via Benevagienna 32 casa recente spaziosi 1/2 camere tinello; attico soggiorno 2 camere cucina ampio terrazzo convenienti. Tel. 503.313.
LIBERI via Scarlatti 36 ascensore termoautonomo 1/2/3 camere cucina bagno anche uffici negozi permute. Tel. [illegible].
LIBERO minialloggio zona Statuto palazzo Liberty ingresso camera cucina bagno ristrutturato. Tel. [illegible].
[illegible] via Artisti 6 [illegible] 3 [illegible] cucinotta 2 bagni [illegible] prezzo conveniente. Tel. 503.313.

VALENTINO CORSO MARCONI
[illegible] costruzione impresa vende direttamente alloggi signorili mq 75/92 [illegible] servizi eventuale box. Tel. 617.7857 - 0335 268.413.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA
ville bifamiliari in villaggio residenziale, ottime rifiniture doppi servizi al L 1.250.00 mq. Tel. 803.[illegible].

ALPIGNANO villetta a schiera via Cervino 21 salone cucina 4 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 937.6227.
[illegible] L. 1.350.000 al mq [illegible] edilizia residenziale pronta consegna 4/5 vani servizi box auto mutuo fino al 75%. Ultime disponibilità. Nasi & Negro vende tel. 0121 75.096 - 0121 323.949.
NOLE km 1,5 da Cirie' impresa vende, villetta [illegible] a servizi, in costruzione di mq 160, autorimessa doppia e piccolo giardino. Tel. 0337 220.012 - 011 821.4414.
[illegible] alloggio in villa [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible]. Campisi 0123 28.858.
VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 908.6960.

LIGURIA

BORDIGHERA centrale bilocale indipendente giardino ristrutturato L. 300 milioni. Italgest Casamare 0184 264.764.
BORGHETTO S.S. attico 2 camere cucina 50 mq terrazzo 30 mt mare. Fantino 0182 991.055 - 931.609 - 0330 495.744.
LOANO Riviera Ponente hotel Excelsior *** a 150 mt centro, completamente ristrutturato, camere ogni comfort, menù a scelta, cenone di S. Silvestro. Prenotazioni tel. 019 668.882.
LOANO Riviera Ponente Residence Il Monello *** centralissimo, 100 mt mare, bi/trilocali spaziosi, ogni comfort. Prezzi speciali lunghi soggiorni. Prenotazioni tel. 019 668.881.
[illegible] 500 mt mare bilocale ampio balcone [illegible] centrale L. [illegible] milioni. Agenzia Italia 019 670.353.
PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 1[illegible] milioni. Punto Edilnord 019 674.490.

[illegible]

BRASILE Recife vendesi appartamento [illegible] fronte mare, 10 km di spiaggia. 426 mq abitabili, impianto aria condizionata, telefono, finiture di gran prestigio. Scrivere a: Publikompass 66 O - via Carducci 29 - 20123 Milano.

[illegible]

CASTIGLIONE collina vendo [illegible] panoramico mq 5700 progetto approvato per 3 villette. Tel. 650.7818 - 981.8071.
[illegible] Fiano vendesi terreno di 2073 mq con progetto approvato per edificazione di cinque unità immobiliari. Tel. 0337 220.012 - 011 821.4414.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[illegible] signorile finemente rifinito in immobile di prestigio affittasi secondo piano ampio ingresso spogliatoio bagno servizio bagno padronale ampio salone camera da letto cucina, in via Morgari 35 angolo corso Massimo d'Azeglio. Tel. 0336 510.704.
SOGEM via Valeggio salone 3 camere cucina biservizi piano rialzato. Tel. 771.0067.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MARCO[illegible]4, piano terra affittasi ufficio 2 camere ampio ingresso. Telefonare [illegible]3386.
PRIVATO affitta in [illegible] signorile negozio o ufficio mq 30 zona centrale commerciale referenze. Tel. 011 262.510.

AUTOVEICOLI 9

[illegible] autovetture [illegible] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, [illegible]. Tel. 011 [illegible], zona [illegible].
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [illegible] pagamento contanti corso [illegible] 24 B. Tel. 011 776.1888 [illegible].
AUTO GILLIA [illegible] vettura [illegible], [illegible]Novetti[illegible] fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 38. Tel. 011 4[illegible].
[illegible] acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione [illegible] Corso Tortona 9. Tel. 011 817.[illegible].
VENDO [illegible] '95 Km 8000 reali. Telefonare 0330 683.398.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALPE SIUSI Piccolo Hotel *** Capodanno 10 giorni L. 1 milione 800 mila promozionale L. 500 mila [illegible] 4 giorni. Tel. 0378 322.809.
LOANO Albergo Solemare Tv vicino mare sconto famiglie. Inverno '96/97 L. 50 mila tutto escluso. Tel. 019 689.677.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.
C[illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, [illegible] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1065.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi [illegible]. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. [illegible] oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro [illegible]genteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2219.
CACCIA in riserva alla francese 20 km Torino [illegible]ma selvaggina L. 30.000 il capo. Tel. 011 971.1398 - 971.5564 serali.
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.



Un film contro il razzismo

Questa sera nella Sala della Protomoteca del Campidoglio si terrà la presentazione del film «Intolerance» (ieri sera è stato proiettato in anteprima a Torino per «Immigrazione nelle città»). Si tratta di un'opera ad episodi, realizzata gratuitamente da ventidue giovani autori. Al progetto «Intolerance '96» hanno aderito Paolo Virzì, Giorgio Treves, Vito Zagario, Cinzia Torrini e interpreti della notorietà di Luca Barbareschi, Daniele Formica, Roberto Herlitzka, Mita Medici, Marco Messeri, Silvio Orlando (foto), Antonella Ponziani e Gianmarco Tognazzi. I promotori riuniti in «Cinema senza confini» stanno già preparando l'operazione '97, la cui realizzazione è cominciata proprio ieri con l'episodio diretto da Maselli. Lunedì «Intolerance» verrà proposto al pubblico nei cinema di Roma (Mignon), Firenze (Alfieri e Atelier), Napoli (Modernissimo) e Torino, mercoledì e giovedì al Massimo.



La Mélisande di Irene Ivaldi

Continuano con successo al teatro Carignano di Torino le recite di «Pelléas e Mélisande» di Maurice Maeterlinck, con la regia di Mauro Avogadro. Protagonista femminile dello spettacolo è Irene Ivaldi (foto) nel ruolo di Mélisande e non Viola Pornaro come erroneamente pubblicato ieri dal nostro giornale. Dramma simbolista che coniuga i grandi temi di Amore e Morte, «Pelléas e Mélisande» è ambientato in un Medio Evo nordico e di maniera. Noto soprattutto per la versione musicale approntata da Debussy, il testo è alla sua prima rappresentazione italiana, nella traduzione di Guido Davico Bonino pubblicata da Feltrinelli. Per la messinscena, e aderendo all'età anagrafica dei personaggi, il Teatro Stabile ha utilizzato i giovani attori diplomatisi nella propria scuola, fondata e diretta da Luca Ronconi. Ed è da questa occasione che la «Compagnia dei Giovani» riceve il suo battesimo ufficiale.

La decisione comunicata a Siciliano con una lettera: «Il nuovo palinsesto mi lascerebbe soltanto spazi esigui e marginali». In viale Mazzini: «Siamo sorpresi, stavamo trattando»

BAUDO Rai addio non mi meriti

ROMA. Pippo Baudo ha deciso di lasciare la Rai. Doveva rinnovare il suo contratto. Non lo farà. Lo ha scritto in una lettera arrivata ieri mattina a viale Mazzini al presidente Enzo Siciliano, al direttore generale Franco Iseppi, al direttore della prima rete Giovanni Tantillo. A fare questo passo l'avrebbe convinto la constatazione che nella Rai della prossima stagione non c'è spazio per lui e per i suoi programmi perché tutto è già deciso. La Rai s'è detta sorpresa di questa decisione che arriva mentre la trattativa con il legale di Baudo era in corso e dopo i lunghi e amichevoli colloqui con i vertici aziendali di questi giorni. Siciliano e Iseppi non hanno rilasciato dichiarazioni. Hanno parlato soltanto due direttori di rete. Tantillo ha detto: «Sono molto addolorato, sono legato a Baudo da una forte stima e amicizia». Anche Freccero, direttore di Raidue, al quale il teledivo ha voluto scrivere personalmente, ha dichiarato: «Sono dispiaciutissimo per la rinuncia di Baudo».

E così un altro pezzo di Rai se ne va. Dopo Santoro che è passato alla Mediaset di Berlusconi in una bufera di polemiche e dopo Arbore che è tornato alla canzone napoletana con una vena di malinconia in più, anche Pippo Baudo dice no alla Rai dell'Ulivo, un'azienda che sembra perdere pezzi come una macchina vecchia: aggiusti a destra e si scassa a sinistra. E hanno voglia i suoi più alti dirigenti di ricordare nel comunicato ufficiale, uscito dopo ore e ore di discussioni, «lo spirito leale e amichevole» che avrebbe regnato nel pranzo offerto da Siciliano e compagni appena una settimana fa a Pippo Baudo per sancire il suo rientro nel doppio ruolo di direttore e conduttore. Se Baudo s'è tirato indietro qualcosa deve esser pur successo. L'ipotesi più probabile è che a Pippo Baudo non sia andata giù l'offerta ad Adriano Celentano di due trasmissioni di prima serata su Raiuno. Passi per quella che farà in primavera. E' logico, la Rai deve difendersi dagli attacchi che le vengono dai varietà targati Bonolis in onda su Canale 5, ma proporre a Celentano pure il programma legato alla lotteria di Capodanno da farsi il sabato sera l'anno prossimo è troppo. E Baudo che fa? Il direttore artistico di Celentano? No grazie: il Molleggiato non è uno che si fa dirigere. Fa il giovedì sera o magari anche il martedì? Ma che rientro alla grande sarebbe mai questo? E allora meglio chiudere ogni trattativa e aspettare che l'aria cambi.

L'idea di passare in Mediaset per ora è lontana. Lo sanno tutti. Infatti, il solo del gruppo Berlusconi a parlare è il solito Antonio Ricci, nemico giurato di Baudo, che annuncia: «Lo aspettiamo a fauci spalancate». Ma è uno scherzo. Gli altri fanno silenzio. E tace pure Baudo, chiuso nella villa di Morlupo, senza poter parlare con nessuno per ordine dei medici che gli stanno praticando una terapia severa alle sue corde vocali. Intanto i pettegolezzi si sprecano. Perché la Rai parla solo di «sorpresa» e non di «dispiacere», «costernazione», «smarrimento»? Che sia il segno che questa Rai di Baudo vuol fare a meno? Pippo Baudo è un siciliano ombroso: se lo si vuol convincere a tornare sui suoi passi occorre più calore. Lui la Rai la ama, in fondo chiede solo di essere ricambiato. Come nei grandi amori, anche questo fra Baudo e la Rai è stato un rapporto tempestoso: fin dal principio a periodi felici seguivano burrasche, in una continua altalena sentimentale, più che professionale. Perché Baudo è uno così: controllatissimo davanti al video ma pronto a sbottare nella vita privata. E la Rai fa parte della sua vita privata. Del resto, basta ripensare alla sua carriera. La prima delusione gli arriva per «Settevoci». «Inguardabile» viene definito l'esordio della trasmissione che poi, però, continua a esser mandata in onda e si trasforma in un successo. La seconda tegola che gli cade addosso è la «Canzonissima» del '72: prima gliela promettono poi l'affidano al duo Carrà-Corrado. Baudo tace e, proprio come ha deciso di fare oggi, torna al teatro: in compagnia con Sandra Mondaini, portando in giro una commedia di Costanzo. Ma la rottura clamorosa avviene nell'87, in una famosa notte della Befana, ultima puntata di «Fantastico». Baudo era all'apice della sua fortuna. «Domenica in» da una parte e «Fantastico» dall'altra lo avevano incoronato sovrano del piccolo schermo. E' a quel punto che il presidente della Rai Manca, immemore di Gramsci, l'attacca definendo i suoi programmi «nazional popolari». Baudo gli risponde per le rime in diretta tv e se ne va da Berlusconi. Ma non regge: la Rai gli piace troppo e un anno dopo, di nuovo davanti alle telecamere, abbandona. Le ultime dimissioni sono quelle dell'anno scorso, subito dopo Sanremo. Pregato dall'azienda di riempire i buchi di programmazione perché nelle cantine della Rai invece che programmi c'erano topi, sforna una trasmissione dietro l'altra occupando il teleschermo: «Numero uno», «Papaveri e papere», gli speciali, il festival, «Mille lire al mese». La Rai vince la battaglia degli ascolti ma in azienda il malumore contro di lui sale, proprio mentre partono alcune indagini della magistratura e la sua voce diventa sempre più roca e affaticata. Letizia Moratti non si fa sentire subito per offrirgli la sua solidarietà e Baudo, appena operato alle corde vocali, invia dalla villa di Morlupo una lettera di dimissioni poi rientrate. L'intesa con la Rai comincia a incrinarsi in quel momento. All'inizio dell'estate Baudo si autosospende in attesa che i guai giudiziari passino e la salute migliori. Quest'anno farà teatro per il Sistina di Garinei e Giovannini. Provocatoriamente il titolo del testo è: «L'uomo che inventò la televisione». E in questa scelta c'è già tutto Baudo.

Simonetta Robiony



Pippo Baudo addio alla Rai

«Perdiamo un enorme patrimonio»

Scudiero, del consiglio di amministrazione «Speravo in una realtà meno negativa»

ROMA. Professor Scudiero ha sentito? Pippo Baudo lascia la Rai.

«Davvero? Non lo sapevo. Ho fatto tutto il giorno esami ai miei studenti. E poi non mi pareva che le cose fossero messe così male».

Lei fa parte del consiglio di amministrazione Rai e non lo sapeva?

«Sapevo che c'erano dei problemi, che Baudo aspettava dei chiarimenti, ma per le sue questioni...».

Quelle giudiziarie

«Esattamente. Per il resto, non c'erano proprio le premesse».

Invece pare proprio che lasci la Rai: Baudo, un bel pezzo della Rai cattolica. Le dispiace?

«Certo che mi dispiace, e molto. Baudo è un patrimonio enorme. Ma è proprio sicuro?».

Sembra che vada a Mediaset.

«Questo capita e non mi sembra un fatto patologico. Anzi, è una delle libertà conquistate dal mercato, che le persone possano trasferirsi tranquillamente».

Ottimista. Però dalla Rai vanno via. E forse dietro Baudo se ne andranno altri funzionari creativi, come Giorgio Guardì.

«Non ne so niente». [m. g. b.]

«Quest'azienda perde i pezzi»

I commenti: patrimonio sprecato Arbore: vertici sempre più isolati

ROMA. Coro di reazioni dispiaciute o addirittura indignate, per l'uscita di Baudo dalla Rai.

RENZO ARBORE: «E' la spia che tra i nuovi vertici della Rai e gli artisti non c'è sintonia. Se un personaggio come Baudo, che ha attraversato la storia della Rai con "reggenti" della più varia e vasta provenienza non si è trovato in sintonia con quelli attuali, vuol dire che c'è qualcosa da rivedere molto attentamente nella situazione attuale. Perdere Pippo significa perdere la gara sull'intrattenimento leggero».

USIGRAI: «Il vertice Rai deve far di tutto perché Pippo Baudo possa continuare a lavorare nell'azienda», così dice il sindacato dei giornalisti di Viale Mazzini. «L'uscita di un altro dei personaggi più popolari della tv italiana aggraverebbe il quadro di una Rai che perde pezzi alla vigilia del dibattito sul nuovo sistema dell'emittenza, e darebbe ulteriori argomenti a chi propugna un servizio pubblico ridimensionato e austero, che rinunci ad occuparsi dell'intrattenimento».

FABRIZIO FRIZZI: «Sono fortemente sorpreso da questa decisione. Evidentemente Pippo ha i suoi buoni motivi che lo hanno portato a una decisione così pesante, sulla quale spero vorrà tornare. Certo la sua rinuncia costituisce una grave perdita per la Rai. Gli auguro buona fortuna, qualunque cosa decida di fare in futuro».

GIULIETTI: «La Rai non può continuare a perdere pezzi pregiati del suo patrimonio». Poi Giulietti dell'Ulivo dice: «Sarebbe un ulteriore colpo gravissimo all'immagine dell'azienda dopo l'uscita di Santoro e quella di Arbore. Non c'è dubbio che Baudo sia uno dei più grandi professionisti della tv italiana. Mi auguro che venga compiuto ogni sforzo per farlo restare».

MAURIZIO COSTANZO: «La Rai è un colabrodo, ma niente è definitivo. Dell'addio di Pippo Baudo mi dispiace, lo penso sinceramente. Con lui avevo un progetto televisivo, lo stimo professionalmente e continuerò a stimarlo».

MEDIASET: «Ha fatto bene, doveva farlo prima. Se un'azienda non tiene conto del fatto che Baudo ha risollevato negli ultimi anni una Rai a pezzi e ne ha fatto una corazzata difficilissima da battere, non merita niente. Chi ha nella propria squadra professionisti del suo calibro, li deve gelosamente custodire. Venga a Mediaset e che gli sia affidato quel ruolo di direttore artistico che nell'87 gli fu rifiutato».

FININVEST: «Nessun accordo preliminare o prelazione, ma non escludiamo future collaborazioni. Però neghiamo che sia in corso con Baudo un qualsiasi accordo. Stimiamo e apprezziamo questo grande protagonista della tv italiana, e non escludiamo, per il futuro, di poterlo ricontattare».

GASPARRI: «Ma dal male può nascere il bene.. Non è una bella notizia, ma non credo che occorra imbastirci su una speculazione. Mi auguro che la Rai approfitti di questa occasione per discutere e risolvere il problema della qualità dei programmi del servizio pubblico».

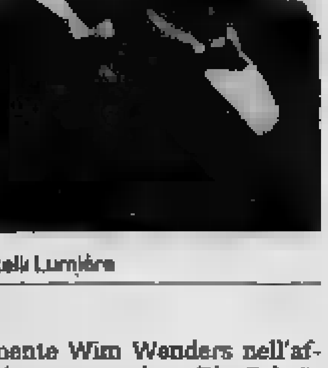
A Torino la bella mostra «La magia dell'immagine» allestita dal Museo Nazionale del Cinema

I fratelli Lumière, come fare la rivoluzione

Quell'invenzione, cent'anni fa, produsse in tutti un vero choc

TORINO. Aveva ragione l'anonimo giornalista della «Stampa» a scrivere l'8 novembre 1896 a proposito del Cinématographe Lumière presentato la prima volta a Torino nell'ex-Ospizio di Carità in via Po 33: «E' un ingegnoso apparecchio che permette non solamente di raccogliere, mediante la fotografia, con un'ammirabile precisione, tutte le scene animate, ma di riprodurle di poi fedelmente, proiettandole sopra uno schermo, in modo da dare agli spettatori l'illusione più perfetta della realtà». Gli faceva eco un giornalista della «Gazzetta di Torino» che sottolineava che «in tutte queste scene l'illusione fu completa. Tutte le figure sembravano vive e si muovevano con una naturalezza sorprendente».

A rivedere, a distanza di cent'anni, quelle immagini nitide e appunto «sorprendenti» proiettate su uno degli schermi allestiti nell'ultima sala della bella mostra «La magia dell'immagine» che si è aperta ieri alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, curata da Paolo Bertetto e Donata Pesenti Compagnoni per il Museo Nazionale del Cinema, non si può che convenire con quei giudizi. Non solo, ma non si può che riaffermare la portata rivoluzionaria dei film dei fratelli Lumière nei confronti di tutte le altre immagini statiche o dinamiche, proiettate e no, che li precedettero nel corso dei secoli, soprattutto nell'Ottocento, e che questa mostra illustra in maniera esemplare. Un impatto realistico, un vero choc visivo - anche rispetto alle coeve immagini semoventi dei fratelli Skladanowsky e di altri, proiettate sui due schermi laterali, quasi a fare da quinte allo schermo riservato ai Lumière -, che dovevano di fatto imporre in tutto il mondo il cinematografo a scapito delle altre invenzioni e apparecchiature similari (come ha intuito mirabilmente Wim Wenders nell'affascinante, poetico «Die Gebrüder Skladanowsky», che il Museo del Cinema dovrebbe proiettare almeno una volta alla settimana per tutta la durata della mostra, sino al 31 marzo 1997).



I fratelli Lumière

E' evidente che l'interesse maggiore di questa esposizione dedicata alla magia dell'immagine sta proprio nel carattere appunto magico delle visioni ottiche, in tutte le forme, che segnano il percorso secolare di invenzioni, brevetti, ricerche, applicazioni, prima di sfociare nel cinema alla fine del secolo scorso. Un percorso che andrebbe illustrato a passo a passo, tanti e tali essendo le occasioni di piacere visivo e di sorpresa (ma il visitatore le scoprirà da solo, aiutato da un funzionale e suggestivo allestimento e da uno splendido catalogo). E tuttavia vorremmo che ci si fermasse più a lungo nell'ultima sala, quella degli schermi affiancati: lì si scopre la distanza enorme che separa il pre-cinema dal cinema. E si comprende come quest'ultimo abbia spazzato via, in un sol colpo, secoli di affascinanti balbettamenti visivi.

Gianni Rondolino

«The voice», le sue condizioni sono peggiorate

Sinatra grave all'ospedale polmonite e attacco cardiaco

NEW YORK. Frank Sinatra è grave. Il leggendario cantante, da una settimana in ospedale a Beverly Hills, non riuscirebbe a guarire dalla polmonite e avrebbe anche subito un collasso cardiaco. Così ha riportato una televisione privata di Los Angeles.

«The voice» era stato ricoverato al Cedars Sinai Hospital, la clinica per i vip di Los Angeles, venerdì scorso ufficialmente per un banale ma fastidioso attacco di sciatica. Il portavoce del cantante si era subito premurato di dichiarare: «Frank non ha nessuna malattia grave, ha soltanto una sovrapposizione di un nervo che lo fa soffrire da un paio di giorni. E' ricoverato per i soliti accertamenti». C'è stato qualcuno però che lo aveva già visto zoppicare vistosamente e aveva rivelato: «Sinatra non solo zoppica ma sembra che trascini le gambe e respira davvero male». Così, alcune ore dopo, incalzata dai mass media, la figlia Nancy è stata costretta ad ammettere: «Mio padre ha la polmonite».

Dopo il ricovero però, sempre secondo la stazione televisiva locale Kcbs, le condizioni del cantante si sarebbero aggravate.

«Attualmente è in cura, oltre che per la polmonite, per un collasso cardiaco in una camera privata che però sembra un'unità di rianimazione», così si sarebbe espressa alla tv una fonte d'informazione della clinica.

Sinatra ha 80 anni compiuti lo scorso dicembre. Sul suo stato di salute, per ordine del diretto interessato, è stato imposto dalla famiglia il silenzio. Il cantante è stato visto in pubblico per l'ultima volta una ventina di giorni fa: aveva partecipato a un gala di beneficenza a Hollywood ma era apparso debole e in stato confusionale.

Il suo nuovo film, «The mirror has two faces»

Sarà interprete e regista: «Eppure io adoro stare in casa tranquilla»

«Arrivata [illegible] 54 anni so che invecchiare è molto difficile Come fare? Non so»



Barbra Streisand è la [illegible] potente donna di Hollywood [illegible] qualcuno la considera arrogante

Barbra allo specchio

«La bellezza resta un mistero»

LOS ANGELES. Che cos'è la bellezza? [illegible] come [illegible]bia nel corso della storia, come viene vista in diverse culture?». Siamo in un ristorante di Santa Monica, e Barbra Streisand, gonna, golf e scialle [illegible] cachemire [illegible]ri, sta parlando del suo [illegible] film, «The mirror has two faces». «Attorno [illegible] concetto di bellezza - aggiunge - c'è qualcosa di misterioso e che continua ad affascinarmi. Dov'è? nel cuore [illegible] negli occhi?». Da trent'anni al top come cantante, attrice, produttrice, regista e attivista politica, la Streisand è forse la più potente donna di Hollywood. Una posizione che provoca ammirazione e adulazione, [illegible] anche invidie e tensioni: quello che in [illegible] uomo è genio artistico in [illegible] donna spesso viene interpretato [illegible] arroganza. Chi l'ammira come chi [illegible] detesta deve tuttavia dare atto alla Streisand del fatto che quando [illegible] imbarca in un progetto lo [illegible] pensando non ai suoi risvolti commerciali, ma parten[illegible] da ciò che [illegible] appassiona e la incuriosisce. [illegible] l'apparenza fisica, l'accettazione di se stessi sono questioni che [illegible] adesso, gi[illegible] a 54 anni, continuano [illegible] inseguirla. Così tanto, che [illegible] ha appunto costruito sopra un film, dove interpreta [illegible] parte di Rose, una professoressa di letteratura romantica alla Columbia che affascina i suoi studenti con le [illegible] lezioni sull'amore ma che non riesce a trovare l'amore nella [illegible] vita reale. Interpretato oltre che dalla Streisand anche [illegible] Jeff Bridges, il film segna il ritorno alla regia della Streisand, dopo «Yentl» (1983) e dopo «Il principe delle maree» (1991).

Quanto c'è [illegible] autobiografico in questo film? Quanto riflette la sua esperienza e le sue ansie?

«I miei film sono sempre esplorazioni delle mie esperienze. Ho anche sempre amato moltissimo le cose [illegible]le, siano della natura oppure inventate dagli uomini. Eppure, che cosa [illegible] esattamente [illegible] bellezza per me resta un mistero. Che cosa [illegible] attrae in una persona? [illegible] a che fare con i geni, [illegible] gli insegnamenti dei nostri genitori, [illegible] quello che ci dicono i giornali di moda? E perché un giorno idealizziamo la donna [illegible] Rubens e un altro una Kate Moss?».

Come regista, quali sono i suoi punti deboli e quali le sue doti?

«Ho imparato che i momenti meglio riusciti [illegible] spes[illegible] quelli non previsti e [illegible] cui accade stranamente qualcosa [illegible] magico. I momenti più difficili sono invece quelli [illegible] cui hai in testa un qualcosa che non riesci a rendere nel film e ti costringono a [illegible] dei compromessi».

Lei è cantante, produttrice, regista, attrice. Che cosa le dà più soddisfazione? E com'è vivere sempre [illegible] centro dell'attenzione?

«Dopo tutti questi anni, so[illegible] ancora sorpresa quando la gente mi riconosce per la strada. Sono [illegible] che adora stare a casa circondata dalle persone che ama e che detesta i tacchi alti e le prime. Quanto a ciò che mi dà più soddisfazione, penso [illegible] quando [illegible] da sola con l'orchestra [illegible] sala [illegible] registrazione. E a quando dirigo, perché la funzione del regista [illegible] quella di ispirare e di cavare [illegible] meglio dalle persone che [illegible] stanno attorno».

Lei è uno [illegible] personaggi più importanti di Hollywood, e ha 54 anni: [illegible] sente vecchia?

«Invecchiare è difficile. [illegible] sento [illegible] massimo una quarantenne, a volte mi sembra di avere [illegible] diciott'anni. Ma proprio mentre la mente [illegible] e impari ad accettarti, ti guardi allo specchio e vedi la faccia che [illegible] giù. Come si affrontano queste cose? Non [illegible] so».

Lorenzo Soria

CINEMA

Bravissimi gli attori nella commedia diretta e interpretata da Benvenuti

La famiglia esplode in casa Gori

Mille veleni riuniti davanti al feretro

SABRINA Ferilli buddhista pettinata come Gullit e Alessandro Benvenuti in costume africano, Athina Cenci che non arriva [illegible] sottrarsi alla famiglia per fuggire con l'amante, Alessandro Haber depresso che tira avanti a Prozac, Carlo Monni vedovo ipocrita, due bambinette irriverenti, il vecchio Novello Novelli in poltrona a rotelle che chiede [illegible] ottiene ospitalità filiale, il ladruncolo Massimo Ceccherini che nasconde la refurtiva nella bara, porte sbattute, litigi, resurrezione d'antichi amori: tutto [illegible] Firenze, intorno al feretro d'una parente, durante una veglia funebre in cui tutti i nodi domestici vengono al pettine [illegible] l'aspirazione alla rispettabilità cerimoniale del lutto è in conflitto [illegible] l'ineducata realtà della famiglia.

Sarebbe divertente se gli spettatori italiani che si sono commossi e identificati al «Grande freddo» [illegible] Lawrence Kasdan, alla malinconia elegante e al sentimento di fine di quel cult [illegible] americano 1983, provassero una reazione analoga a «Ritorno a casa Gori». Sarebbe meno chic [illegible] più pertinente: Alessandro Benvenuti ha [illegible] talento dell'autenticità; storie [illegible] personaggi della classe unica, lo sconfinato ceto medio, hanno nei suoi film gli accenti della verità; è originale il suo modo di raccontare senza malignità [illegible] disprezzo ma esatto, affettuosamente lucido, ironico, divertente [illegible] sfiduciato («Quando il mondo [illegible] così, [illegible] una presa di culo financo il respirare»). Negli andirivieni da teatro attorno alla bara, si riforma l'universo famigliare isterico, naturale, scombiccherato di «Benvenuti [illegible] [illegible] Gori» (1990) che aveva il Natale come luogo e momento d'avvio: costretta a riunirsi [illegible] a stare insieme per un poco, la famiglia, nucleo essenziale sempre più importante, emette i propri veleni, rivela i propri segreti, esplode.

Gli interpreti della commedia nera [illegible] tutti bravi, in particolare Athina Cenci, Monni [illegible] Vito che recita un buffo disturbato masturbatore compulsivo. Regista, cosceneggiatore, interprete, Alessandro Benvenuti [illegible] coordinare bene l'azione corale del film, [illegible] dirigere bene gli attori, esprime bene la ridicolaggine, la tristezza e la confusione italiane contemporanee.

Lietta Tornabuoni

RITORNO A CASA GORI
di Alessandro Benvenuti
[illegible] A. Benvenuti, A. Cenci
Commedia, Italia, [illegible]
Cinema [illegible] [illegible] Torino; **Ariston** di Milano; **Admiral, Ariston, Augustus 1, Clak 2, Excelsior 3, Paris, Reale 2** di Roma



Sabrina Ferilli e Alessandro Benvenuti in una scena del film

Ottima l'idea di «Mi sdoppio in quattro» di Ramis, con la MacDowell

Alla rincorsa del tempo

Avventure e sventure di Keaton & cloni

PER Sant'Agostino era [illegible] «distensio animi», per Kant una categoria del conoscere, ma per noi nevrotizzati e pro[illegible] occidentali alle soglie del Duemila il Tempo rappresenta una specie di incubo. Scandisce inesorabilmente la nostra giornata, ci [illegible] ansia, ci sfida ad utilizzarlo al meglio sapendo già che la vittoria finale sarà sua: non riusciremo mai a fare tutto quello che vorremmo e dovrem[illegible]. Sicché [illegible] c'è spettatore che non possa immedesimarsi in Doug, il protagonista di «Mi sdoppio in quattro», che [illegible] può dedicarsi al lavoro come desidera perché deve far fronte ai suoi doveri di marito e di padre. E al contempo [illegible] troppo impegnato con il lavoro per godersi le gioie familiari [illegible] dare una mano in [illegible]sa alla moglie Laura (Andie MacDowell), decisa [illegible] tornare in carriera. E [illegible] tale frangente, come ricavare [illegible] piccolo spazio per se stesso? In breve, Doug è prossimo al crollo.

E' facile capire, dunque, perché il poveretto accetta di farsi clonare: potrà badare [illegible] figli mentre il suo grintoso Doppio [illegible] sostituirà in cantiere. Tuttavia, prendendoci gusto, Doug [illegible] fa fare [illegible] terzo alter ego, che si rivela [illegible] maniacale massaia gay; e un quarto esemplare lo fabbricano a [illegible] insaputa i cloni, generando (copia da copia viene male) [illegible] simpatico picchiatello. La commedia procede [illegible] gli equivoci da pochade che si possono immaginare finché il nostro si rende conto che a voler [illegible] tutto si rischia di [illegible] [illegible] e [illegible] passare accanto alla vita senza viverla.

«Mi sdoppio [illegible] quattro» è firmata da Harold Ramis, regista di «Ghostbusters» e soprattutto di «Ricomincio da capo»: anche in questo [illegible] l'idea di partenza [illegible] ottima, i ritmi comici buoni, le battute divertenti. E l'ex Batman Michael Keaton si dimostra straordinario a interpretare nella [illegible] inquadratura, grazie agli effetti speciali, quattro volte se stesso [illegible] perdere un effetto. C'è comunque chi ha rilevato che un protagonista di tal genere poteva essere solo di [illegible] maschile: [illegible] quanto mogli, madri, impiegate e casalinghe, le donne di [illegible] sono normalmente une e quaterne senza bisogno [illegible] cloni.

[illegible] Levantesi

MI [illegible]
[illegible] Harold Ramis
con Michael Keaton
Andie MacDowell
Usa [illegible] commedia
Cinema **Romano** di Torino; **Odeon** e **Metropol** di Milano; **Fiamma 1** [illegible] di Roma

Biagi fa centro all'ora di cena anche senza gli effetti speciali

COME mai Enzo Biagi ha tutto quel successo, con il suo «Fatto» in onda alle 20,35 [illegible] Raiuno? Non dà premi, non presenta zingare tintinnanti e neppure telegiornali virtuali dove la notizia striscia. E' seduto dietro [illegible] scrivania con [illegible] sfondo grigio alle spalle, è vestito di scuro, e se il regista Loris Mazzetti gli inquadrasse i piedi come fa Baldi, vedremmo che porta i calzini bianchi. Non sorride, [illegible], non soltanto non grida, ma neppure solleva la voce per attirare l'attenzione. Semplicemente, sta. Parla [illegible] di [illegible] che possono capire [illegible] interes[illegible] tutti [illegible] viene seguito da una media di sette, otto milioni di telespettatori per volta. Non applica [illegible] delle regole auree dell'audience, è [illegible] mai un concentrato del contrario. Però smuove i sopiti interessi del pubblico distratto dell'ora di cena. Come fa? Spiega, soprattutto, attraverso le parole [illegible] o di altri che non sono tuttologi, ma che sull'argomento del giorno (rigorosamente di attualità) hanno buone ragioni per esprimer[illegible]. Nessuno sproloquia, tutti rispettano la regola [illegible] concentrare i concetti. L'altra [illegible]ra, di fronte a 6 milioni 844 mila persone, Enzo Biagi ha trattato lo spinoso caso Di Pietro: introducendo brevemente la questione («Di Pietro è per gran parte dell'opinione pubblica l'uomo che ha liberato l'Italia dai politici e dai potenti corrotti»); proponendo [illegible] rapida [illegible]cessione i momenti fondamentali della sua attività pubblica, e ponendosi poi le domande che la gente (in questo caso sì, si può dire la gente) si pone: ma chi è veramente Di Pietro? E' un abile programmatore della propria carriera, è un redentore? Certo che non è un redentore, dice Giuliano Ferrara; è uno che ha fatto il proprio dovere e merita riconoscenza, aggiunge Mirko Tremaglia di Alleanza nazionale. Pregi [illegible] difetti? Elio Veltri della sinistra democratica: «E' uno che fa il suo dovere fino in fondo, è un grande lavoratore, capisce le cose e ha il dono [illegible] sintesi. Difetto: lavora troppo da solo». L'avvocato Spazzali: «Il suo maggior pregio [illegible] che si gestisce molto bene; il maggior difetto è che si gestisce troppo»; e Ferrara: «Pregi: il bel sorriso largo, contadino, l'aria da eroe popolare, la prestanza seduttiva. Il difetto: [illegible] un bugiardo».

Vedete che panoramica di pareri, di idee diverse? La soluzione bell'e pronta non [illegible] l'ha nessuno, ma tutti p[illegible] [illegible] ragionare: anche il pubblico [illegible] casa, che seguendo un breve programma come questo può formarsela, un'opinione, oppure prendere in considerazione l'eventualità di riflettere (è già un risultato). Biagi finisce la puntata citando [illegible] frase scritta dal ministro in un articolo di risposta [illegible] Montanelli pubbli[illegible] sul «Corriere della Sera»: «Mi impegno formalmente a non diventare l'uo[illegible] della provvidenza». E il giornalista aggiunge, con quella sua aria da zio malizioso: «Promesso?».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un anziano pistolero

IL SOLITARIO DI RIO GRANDE

1971, alle 20,40, [illegible] Retequattro; dur.: 95'

Diretto [illegible] Henry Hathaway con Gregory Peck, Pat Quinn, Susan Tyrrell, Robert F. Lyons. L'anziano Clay (Peck) uscito [illegible] prigione vuole vendicarsi dei suoi ex soci che l'hanno tradito, ma questi prevengono i suoi piani [illegible] rapiscono una ragazza che potrebbe essere [illegible] figlia. Fotocopia [illegible] «futura memoria» di «Il grinta» girata due anni dopo dallo stesso trio di regista-produttore-sceneggiatore, ma con Peck anziché Wayne nel [illegible]lo del pistolero a fine carriera che protegge una ragazzina. Western crepuscolare.

AMORE [illegible] AIUTAMI

1970, [illegible] 23,15, su Canale [illegible]; dur.: 124'

Di Alberto Sordi, con lo stesso Sordi, Monica Vitti, Silvano Tranquilli, Laura Adani, Ugo Gregoretti. Un architetto (Sordi) propone alla moglie (Vitti) un rapporto franco e aperto ma quando la donna gli confessa [illegible] essersi innamorata di un altro, quasi impazzisce per la gelosia. Nelle intenzioni un ritratto impietoso [illegible] un'Italia che non [illegible] [illegible] essere realmente moderna. Ma in realtà il film [illegible] un po' spento [illegible] lento e non riesce a mettere bene alla berlina i tabù [illegible] le false emancipazioni del costume italiano.

[illegible]

1966, alle 22,30, su Retequattro; dur.: 128'

Regia [illegible] M. Robson con Alain Delon, Anthony Quinn, George Segal. Il colonnello Raspeguy dopo la battaglia [illegible] Dien Bien Phu che vide l'abbandono dell'Indocina da parte della Francia è adesso ad Algeri dove comanda [illegible] decimo reggimento dei parà francesi. E' così ancora dentro [illegible] guerra feroce in cui si usa ogni mez[illegible] per vincere e non [illegible] risparmiano neppure le donne. Tutto questo gioco [illegible] massacro però disgusta [illegible] giovane tenente.

AIR AMERICA

1990, alle 22,40, su Italia 1; dur.: 118'

Di Roger Spottiswoode, [illegible] Mel Gibson, Robert Downey jr., Nancy Travis, Ken Jenkins, David Marshall Grant. Laos 1969: un pilota esperto [illegible] disincantato (Gibson) [illegible] [illegible] neoarruolato (Downey) s[illegible] utilizzati dalla Cia per operazioni illegali i[illegible] margine alla guerra del Vietnam. Dopo aver rischiato di diventare un capro espiatorio, il più giovane farà riscoprire al veterano la priorità dei valori umani. Dal romanzo di Christopher Robbins una sceneggiatura confusa e poco credibile, riscattata [illegible] da Spottiswoode con qualche tocco umoristico, protagonisti convincenti [illegible] acrobazie aeree.

ANTENNA

[illegible]
Massimo Lopez, travestito da vigile urbano, alle prese [illegible] il traffico di Riccione (*I guastafeste*, Canale 5, ore 20,50), Naike Rivelli, figlia di Ornella Muti, parla del suo rapporto con [illegible] madre (*Chi c'è c'è*, Rete 4 [illegible] 16), maratona notturna dedicata a *Baywatch*, protagonista Pamela Anderson (Italia 1 [illegible] 2 alle 6), la nascita dei cuccioli a *Nel regno degli animali* (Raitre alle 20,30) il regista Marco Tullio Giordana parla della riabilitazione tardiva di Pasolini [illegible] parte [illegible] Giulio Andreotti (*Cinema e film*, Tele+1 alle ore 20 in chiaro).

[illegible]
Il Tribunale di Genova processa [illegible] televisione. L'accusa? Troppa violenza sui bambini indifesi. Saliranno sul banco degli imputati, oggi pomeriggio nell'aula magna di palazzo di giustizia, per la Rai Giulio Carminati, per Mediaset Gianfranco De Marchi, per TMC Stefano Balassone. Il processo chiude [illegible] giornata di studio sul tema tv e bambini, promossa dall'Associazione ligure per i minori.

MR. BEAN
Nelle videoteche italiane sta arrivando l'intera collezione dei cortometraggi di Mr. Bean, sketch demenziali inventati dalla tivù britannica e trasmessi sporadicamente dalle reti Mediaset. Venduti in ottanta Paesi, i corti di Mr. Bean sono diventati popolari anche sugli [illegible] di ben [illegible] compagnie e il personaggio è oggetto di numerosi siti [illegible] fan club su Internet. Mr. Bean, che in tivù non parla, omette solo qualche mugugno e combina piccoli grandi disastri, è interpretato [illegible] Rowan Atkinson che prima di dedicarsi allo spettacolo si è laureato in ingegneria a Oxford. Ha dato voce, tra l'altro, al pappagallo Zazu nella versione anglosassone del «Re l[illegible]».

[illegible]
I dati dell'osservatorio di Pavia relativi [illegible] mese di ottobre rilevano che i notiziari Rai hanno dato più spazio al Polo che, rispetto [illegible] settembre è salito dal 12,5 al 25,4 per cento del tempo complessivo. E' andata meglio anche ed Ulivo e Rifondazione, saliti dal 19 al 23,6 per cento, mentre la Lega è scesa (ma [illegible] c'erano secessioni [illegible] raccontare) dal 21,5 al 2,6 per cento.

PREMIERE
La Bertelsmann, numero uno [illegible] Germania nel campo dei media e della telecomunicazione, si è aggiudicata per Première, la pay tv in cui [illegible] azionista [illegible] riferimento, i diritti per la trasmissione in diretta di due partite di calcio alla settimana della Bundesliga, la [illegible]rie A del calcio in Germania, per i prossimi due campionati. Mark Woessner della Bertelsmann [illegible] fatto sapere che i diritti sono [illegible] esclusiva e che nessuno potrà acquistarli per trasmettere altre partite. L'avvertimento è tutto per Leo Kirch, il magnate tedesco dell'editoria socio in [illegible] [illegible] Première e impegnato da tempo in una accesa battaglia [illegible] la Bertelsmann per il controllo del mercato della pay tv in Germania. Kirch quest'anno ha lanciato Df1, [illegible] pay tv digitale in concorrenza [illegible] Première e Woessner ha aperto una battaglia legale affermando che Kirch vuole [illegible]danneggiare Première, di [illegible] è azionista.

MEROLA
Sul suo rapporto con l'altro sesso Valerio Merola dice: «Non [illegible] un Paperon de' Paperoni di corpi femminili, [illegible] accumulo. Ne sono casomai un estimatore. Godo della sola presenza della donna. La ammiro [illegible] una scultura, un quadro. Sono [illegible] Leonardo da Vinci della femminilità del Duemila».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (13977); 13,30 (6335); 18 (63335); [illegible] (151); 23,15 (2883441); [illegible] (93316)

7 — **La banda [illegible] Zecchino sa[illegible] e...**, varietà (1251538)
[illegible] **L'[illegible]**, varietà (81-65606)
[illegible] **[illegible]**, film avventura [illegible] Hill George Roy (Usa, 1966). Con Julie Andrews, Max Von Sydow, Richard Harris, Gene Hackman (70435828)
12,25 **Che tempo fa** (5064460)
12,35 **La signora del West**, telefilm (2357084)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (9330354)
14 — **Linea blu - Vivere il mare**, attualità [illegible] Corona (23-28977)
15,15 **[illegible] giorni al Parlamento**, attualità (373825)
15,50 **Oggi a Disney Club**, varietà (2194825)
15,55 **Gargoyles - Il risveglio degli eroi**, cartoni (6847880)
16,10 **Disney Club**, varietà (3444731)
[illegible] **Classic cartoon** (4731)
17 — **Aladdin**, cartoni (5460)
17,30 **Classic cartoon** (13731)
17,55 **[illegible] del Lotto** (6200335)
18,10 **Settimo giorno: le regioni della speranza**, attualità (67-89712)
18,30 **Luna Park**, varietà con Fabrizio Frizzi (8077538)
[illegible] **[illegible] tempo fa** (160712)
20,30 **Tg1 - Sport** (34189)
20,35 **La zingara**, varietà (8058170)
20,50 **Carràmba! [illegible] sorpresa**, varietà (45536151)
23,20 **Tg1 - Speciale** (335170)
0,10 **Agenda - Zodiaco Che tempo [illegible]** (7828107)
0,20 «Sabato Club»: **[illegible] V.**, film drammatico [illegible] Kenneth Branagh (G.B., 1989). [illegible] Kenneth Branagh (6497107)
2,40 **Sabato sera**, varietà di Antonello Falqui (1967). [illegible] puntata (83-04565)
[illegible] **Incontro con... [illegible] '900**, documenti (3469858)
[illegible] **Mi ritorni in [illegible]**, musicale (5860300)
5 — **Il [illegible] Sheridan**, sceneggiato (2228010)
6 — **Euronews**, attualità (25260942)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (95002); 7,30 (8373); 8 (9002); [illegible] (8977); 9 (9606); 9,30 (2793); 10 (34511); 13 (36-793); 20,30 (37286); 23,15 (94-28826)

6,40 **Scanzonatissima**, musicale (4539606)
7,05 **[illegible]a in famiglia**, varietà, di Michele [illegible], con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso; regia di [illegible] Conforti (2398064)
10,05 **[illegible] d'Europa**, attualità (38-80199)
10,35 **Tgr in Europa** (3810002)
11,05 **[illegible] bisogno di te**, attualità; regia di Franco Silvestri (8343151)
12 — **Mezzogiorno [illegible] famiglia**, varietà, con Tiberio Timperi, [illegible]bara D'Urso; regia di Michele Guardì (14977)
13,20 **Dribbling**, sport (128002)
14 — **Operazione [illegible] Pietro**, film commedia di Lucio Fulci (Italia, '68), con Lando Buzzanca, Jean-Claude Brialy, Christine Barclay (8577644)
15,35 **Estrazioni [illegible] Lotto** (3485064)
16 — **Cercando cercando**, attualità (5551489)
[illegible] **Il commissario Navarro**, telefilm, *Vecchio amico* (3334248)
18,10 **Sereno [illegible]**, attualità (83-34825)
[illegible] **Meteo 2** (7508606)
18,45 **Un caso per due**, telefilm. *Legami di sangue* (1693070)
19,55 **Go-Cart**, varietà (8374847)
[illegible] **Un [illegible] pericoloso**, film tv thriller, con Joe Penny, Jerry Robertson (525731)
22,30 **Il consiglio d'Egitto** di Leonar[illegible] Sciascia, [illegible] Turi Ferro, Tuccio Musumeci e Mariella Lo Giudice, regia di Guglielmo Ferro (82731)
0,35 **Meteo 2** (72727497)
0,40 **Tenera è la notte**, varietà. *In principio era il Teatro* (4484871)
1,25 **Soko 5113 Squadra Speciale**, telefilm, *Una foto [illegible] sette anni prima* (84816213)
2,30 **Doc [illegible] Club**, musicale (99-75381)
2,50 **[illegible]** «Diplomi universi[illegible] a distanza» «Elettronica» - «Fisica tecnica» - «Misure elettrotecniche per informatica» - «Trasmissione [illegible]» - «Impianti termotecnici». Lezione 28 (35257584)

RAITRE

Telegiornale: 12 (47489); [illegible] (92539); 14,20 (353731); 19 (2335); 22,30 (40809); 23,55 (7926151)

7,05 **I sovversivi**, film drammatico. Di Paolo e Vittorio Taviani (Italia, '57). Con Giulio Brogi, Lucio Dalla, [illegible] Fabre (2398-489)
8,40 **La finestra sul Luna Park**, film drammatico di Luigi Comencini. (Italia/Francia, '57). Con [illegible] Rubini, Gastone Renzelli (7495-354)
10,05 **Vite inquiete**, film drammatico di Richard Thorpe (Usa, '53). Con Elizabeth Taylor, William Powell, Fernando Lamas (1910-267)
11,15 **Eng - Presa [illegible]**, telefilm. Con Mark Humphrey, Sarah Botsford, Art Windle (7006267)
12,15 **Senza scampo**, film poliziesco. [illegible] Roy Rowland (Usa, '54). Con Robert Taylor, Janet Leigh, George Raft (2181248)
14,50 **Tgr - Ambiente [illegible]** (772606)
15,15 **Tgs - Sabato Sport** (2109557)
15,20 **Pallavolo. Nita [illegible] tour Treco [illegible]** Campionato italiano maschile. Telecronaca [illegible] Jacopo Volpi da Padova (2798844)
17 — **Speciale Tg3** [illegible] Roma, telecronache dirette della manifestazione del Polo delle Libertà contro la Finanziaria, e da Napoli della Marcia per il lavoro organizzata [illegible] Rifondazione [illegible]munista (6195183)
[illegible] **Meteo [illegible]** (6956967)
20 — **Blob**, varietà. A cura di Enrico Ghezzi, [illegible] Giusti (847)
[illegible] **[illegible] d[illegible] animali**, documenti. Con Giorgio Celli. Regia di Ezio Torta. A cura di Natalia De Stefano (17151)
22,50 **[illegible] angeli [illegible] fango**, attualità (2151083)
0,55 **Tgs notte sport** (4841836)
1,10 **[illegible] orario cose (mai) viste**, varietà. Presenta «L'amore è più freddo della morte - Il cinema di Rainer Werner Fassbinder» con i film: «[illegible] lo chiamano Ali», «Il mercante di quattro stagioni», «Le lacrime [illegible] di Petra [illegible] Kant», «In un anno con tredici lune», «Soldato americano» (29052403)

CANALE 5

Tg5: 6 (45281373); [illegible] (19538); [illegible] (9538); [illegible] (65644); [illegible] (49-871)

9 — **Pappa e Ciccia**, telefilm. *Jackie guerra e pace!* (4422)
9,30 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (4809)
10 — **Pianeta bambino**, attualità. Con Susanna Messaggio (50-489)
10,10 **[illegible] tetto**, televendita (7882-083)
10,30 **Otto [illegible] un tetto**, telefilm. *Il gatto e il topo.* (3557)
11 — **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (4286)
11,30 **Forum**, attualità, con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (845064)
13,25 **Lezioni private**, attualità con Vittorio Sgarbi (5858538)
13,40 **Amici**, attualità. Con Maria [illegible] Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (7417538)
15,30 **Happy Days**, telefilm. Con Henry Winkler, Ron Howard. *Visita militare* (1557)
16 — **The Mask**, cartoni (24660)
16,21 **Le [illegible] «[illegible] Bum Bam»**, varietà (1474118)
16,30 **Magica, magica Emi**, cartoni. *Una difficile scelta* (4489)
17 — **Un fiocco per [illegible] un fiocco per cambiare**, cartoni. *Un ammiratore molto speciale* (70538)
17,25 **Investigatori invisibili**, telefilm con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti, Marco [illegible] (6094-809)
17,30 **Kiss me Licia**, cartoni (5877)
18 — **Norma e [illegible]**, telefilm. Con Gino Bramieri e Franca Valeri. *L'Oriente bussa [illegible] porta* (60-083)
18,45 **Tira à [illegible]**, varietà con Paolo Bonolis (5114712)
20,30 **[illegible]** (40642)
20,50 **I [illegible]** (90278198)
23,15 **Amore mio aiutami!**, film di Alberto Sordi. Con Sordi, Monica Vitti (843915)
[illegible] **Lezioni private** (5841233)
1,45 **Striscia la notizia** (6855881)
2 — **Tg5 Edicola** (6201403)
[illegible] **[illegible]** (8113294)
3 — **Tg5 Edicola** (6114923)
[illegible] **Anteprima**, attualità (6117010)
4 — **Tg5 Edicola** (6125039)
4,30 **I cinque del quinto piano**, te[illegible] (9540381)
5 — **Target**, [illegible]tà (9541010)
5,30 **[illegible]** (14206213)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1679712); 18,30 (48916)

6,10 **La piccola grande Nell**, telefilm - **Cupido**, cartoni - **Muppet Babies**, cartoni - **Il [illegible] del dottor Panteganov**, varietà - **J[illegible] Bond Junior**, cartoni - **Belle e Sebastien**, cartoni - **Giochiamo con [illegible] mattina»**, cartoni - **[illegible] un po' magia per Terry e [illegible]la**, cartoni - **La fabbrica [illegible] mostri**, cartoni - **Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni - **Ancora insieme con...**, varietà (228001-51)
10,20 **Speciale Rally**, sport con Claudio Peroni (4903557)
10,45 **Planet**, attualità (R) (4878268)
10,50 **Adam 12**, [illegible]lm [illegible] Ethan Wayne. *Rapina all'acido* (7682-557)
11,30 **Street justice**, telefilm con Brian Genesse. *Scelte sbagliate* (3816002)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità, [illegible] Paolo Liguori (3361335)
12,50 **Studio sport** (238267)
13 — **[illegible]**, cartoni. *Grido di una notte di mezza estate* (10921)
13,20 **Ciao Parade** (9443793)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Un [illegible] fedele* (9335)
14 — **[illegible] Rider: il [illegible] mascherato**, telefilm (68880)
14,25 **Niente panico** (7149712)
14,30 **[illegible] gol del [illegible]** (R) (66-7295)
16 — **Presentazione [illegible] Giro d'Italia**, sport (74847)
17 — **Agli ordini papà**, telefilm
17,30 **Renegade**, telefilm (3022921)
18,45 **Studio sport** (7049016)
[illegible] **Kung fu - [illegible] leggenda** (1185-083)
19,50 **[illegible] il migliore** (8926688)
[illegible] **Hercules**, telefilm (238793)
22,40 **[illegible] America**, [illegible], [illegible] Roger Spottiswoode, con Mel Gibson. (6133977)
0,30 **Fatti e [illegible]** (8948768)
0,40 **Italia 1 sport - [illegible] sport** (7055590)
1,40 **Planet**, attualità (3868229)
2 — *Maratona Baywatch.* **Il fiore che uccide**, film di Worth Keeter, con Pamela Anderson (9394-403)
4 — **Una notte con Pamela** (9218-039)
6 — **[illegible] Ed, il [illegible] parlante**, telefilm (45258887)

RETE 4

Tg 4: 8,40 (9312151); 11,30 (5374712); 13,30 (4373); 18,55 (47539); 1,15 (8295749)

6 — **Un [illegible] eterno**, telenovela (9107286)
6,50 **Detective Stryker** (4413593)
7,40 **Il cuore aperto**, telefilm (5618-286)
9 — **Wings**, telefilm. *Lezioni [illegible] violoncel[illegible]* (7002)
9,30 **Casa per casa**, varietà con Patrizia Rossetti, regia di Rinaldo Gaspari (4348625)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (2944070)
12,30 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (6399052)
14 — **[illegible]e a confronto del sabato**, attualità [illegible] Daniela Rosati (585847)
16 — **Chi c'è... c'è**, attualità [illegible] Silvana Giacobini (96557)
17 — **Chi mi ha visto?**, varietà [illegible] Emanuela Folliero (72977)
18 — **Iva Show**, varietà con Iva Zanicchi (83422)
20 — **Game Boat**, varietà con Pietro Ubaldi (870731)
20,05 **Sailor Moon**, [illegible] (542538)
20,30 **Game Boat**, gioco
[illegible] **Il solitario [illegible] Rio Grande**, film western [illegible] Gregory Peck, [illegible] Quinn (742825)
22,30 **Né onore né gloria**, film guerra di [illegible] Robson (Usa, '66) [illegible] Anthony Quinn, Alain Delon, George Segal, Jean Servais (87429538)
1,35 **[illegible] a confronto [illegible] sabato**, attualità (5448887)
3 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *L'ultimo kamikaze* (2525842)
3,50 **Mai dire sì**, telefilm. *Settimo non rubare* (6020519)
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm. *Una mezza proposta* (6743774)
5,10 **Kojak**, telefilm. *Il ritorno di Arnold March* (12258381)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; [illegible] 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24.
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione; [illegible] L'oroscopo; 8,30 Tentiamo il «13»; [illegible] Giocando; 10,05 Argo; 10,30 Est-Ovest; 11,05 Sabato uno. Pe[illegible] nero e gli altri; 13,30 La nostra Repubblica; 14,3[illegible] Tam tam lavoro; 17,1[illegible] C'era più volte; 18 Diversi da chi?; 1[illegible] Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta si fa [illegible] 19,30 Rotocalco [illegible] 20 Il grande schermo; 20,25 Calcio: Torino-Cremonese. Anticipo del campionato di serie B.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Buoncaffè; 7,15 Momenti di pace; 8 Coriandoli; 9,15 Radio lupo. Con G. Sammarchi; 10 Black out. Con E. Vaime, F. Fazio, S. Marchini; 11 La stanza delle meraviglie; 11,50 Mezzogiorno con [illegible]na. Di L. Cerri; 12,18 GR Regione; 12,50 Dove vado questa sera? Di L. Lanzarotti. Con M. Becker; 14 Hit Parade; 15 Magic Market; 17,35 La prosa di Radiodue. [illegible]dalberto Fei presenta: «Intorno a Rossella». Oggi: «Boomerang», di B. da Costa; 20 Tapi tapi. Con Gian; 20,30 Suoni e ultrasuoni. Con M. Boccitto e M. De Dominicis.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45.
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Note di fiaba; 13,30 Scaffale; 14 Casa Sonzogno. Di Lorenzo Chiera; 15 Dossier; 15,30 Il quadrato; 16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 19,05 Radiotre suite; 20,30 «Anacreon ou l'amour fugitif», di L. Cherubini.

TMC

Telegiornale: [illegible] (95083); 19,30 (86408); 22,45 (7863809); 1,15 (7397749)

6 — **[illegible]** (83557)
7 — **Buongiorno Zap Zap** (42-56712)
9 — **Quincy**, tele[illegible] (36825)
10 — **La voce del Signore** (64-26)
[illegible] **Acapulco [illegible]** (6625)
11 — **La [illegible] [illegible] [illegible] giovi[illegible]**, film di Richard Brooks. Con Paul Newman (6210731)
[illegible] **[illegible] sport** (9441335)
[illegible] **[illegible] personale** (495256)
14 — **Charlie's Angels**, telefilm (94825)
15 — **Tappeto volante**, varietà (29147)
17 — **Se io [illegible] Sherlock Holmes** (47977)
17,50 **Zap Zap** (6335183)
[illegible] **Tmc sport** (8494335)
18,55 **Sei forte!** (9273248)
[illegible] **[illegible] è [illegible]o [illegible] [illegible]** Con Pozzetto, Celentano (8877-373)
23 — **[illegible]**, film [illegible] Harold Becker. Con James Woods (1680248)
2,25 **Cnn** (85158871)
4 — **[illegible] [illegible]** (203070-10)

VIDEOMUSIC

10 — **I [illegible] [illegible] Paola**, ospite **Francesco [illegible]vi** (3317-916)
12 — **A casa con [illegible] [illegible]** (8511557)
14,15 **Hit Hit** (5391002)
[illegible] **Help** (65230847)

TMC2

20,30 **Calcio - Liga Spagnola**
22,30 **Belfield**, telefilm
22,45 **[illegible] Sport** (858129)
0,15 **Playboy's Late [illegible] Show** (15007584)

TELE +1

18 — **110 e lode**, film commedia (800825)
19 — **[illegible] [illegible]ria**, film (36984460)
21 — **Carrington**, film drammatico (6983557)
23,05 **Anything for Love**, film (1022170)
[illegible] **Grasso è bello**, film commedia (65006958)

TELE +3

[illegible] **[illegible] F. Haendel: [illegible]** (6254286)
23 — **W. A. [illegible] sinfonico** (34698248)

TELE +2

[illegible] **[illegible] [illegible] Detroit Pistons-Chicago Bulls**
15,15 **Tennis. Torneo ATP [illegible] [illegible]** (83234793)
18,30 **Telesport** (686064)
20,30 **Calcio. Torino - Cremonese**, serie B (661557)
22,30 **Calcio. Olanda - [illegible]**, Mondiale '98 (6773731)
0,15 **Telesport** (65085039)
3 — **Pugilato. Mike Tyson - Evander Holyfield.** Titolo mond. pesi massimi [illegible] [illegible] **Moorer - Frans Botha.** Titolo mond. pesi massimi Ibf (75992536)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] [illegible] View, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul [illegible] videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] [illegible] assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.


PREZZI CONBIPEL.
DAL PRODUTTORE
AL CONSUMATORE.
conbipel
PROPOSTE MODA
COCCONATO D'ASTI
TORINO
VENARIA
PAVONE
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
ENOVA
A COCCONATO CONTINUANO LE SFILATE DI MODA, OGNI DOMENICA DALLE ORE 15,30
PER
ITALIA

Calcio, per Francia '98

E' un weekend ricco di partite valide per le qualificazioni al [illegible] francese. E saranno numerosi gli [illegible] d'Italia impegnati per due giorni [illegible] le loro nazionali. Ecco il programma di oggi. **Gruppo 2:** Georgia-Inghilterra (con Ince). **Gruppo 4:** Austria-Lettonia (Hatz). **Gruppo 7:** Olanda-Galles (Reiziger, Winter). **Gruppo 8:** Liechtenstein-Macedonia. **Gruppo 9:** Albania-Armenia, Germania-Nord Irlanda (Bierhoff) [illegible] Portogallo-Ucraina (Rui Costa). **In Africa:** Sudafrica-Zaire (Fish [illegible] Tinkler). C'è anche un'amichevole particolarmente interessante, Danimarca-Francia (con Helveg, Thuram, Deschamps, Zidane, Djorkaeff, Karembeu, Desailly, Loigle).



Biaggi, altro rinvio

ROMA. Per festeggiare [illegible] conquista del terzo titolo mondiale consecutivo nella classe [illegible] cc, Max Biaggi (nella foto) ha nuovamente riunito i suoi fans in una grande festa. Ballerine, filmati delle vittorie più belle e sul palco anche la coppia insolita Fiorello-Frizzi. Grande entusiasmo ma resta [illegible] velo di tristezza, perché il binomio vincente Biaggi-Aprilia sembra ormai destinato a scindersi. Dalla casa motociclistica di Noale arriva una dichiarazione [illegible]: «Max [illegible] un grande campione, ma anche un personaggio estremamente difficile da gestire. La trattativa [illegible] progredisce». E Biaggi replica, mantenendo [illegible] mistero: «Venerdì saprete tutto».

OGGI IN TV

[illegible]	Sportscenter	Tele+2
10,00	**Football.** Oakland-Denver	Tele+2
12,00	**Golf.** PGA Tour	Tele+2
12,15	Il grande basket	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia1
13,10	Tmc sport	Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	**Basket.** Nba: Detroit Pistons-Chicago Bulls	Tele+2
16,15	[illegible]. MTA Padova-Alpitour Treco Cuneo	Raitre
16,15	**Tennis.** Atp Mosca: semifinali	Tele+2
16,00	**Ciclismo.** Presentazione dell'80° Giro d'Italia	Italia1
[illegible]	Studio [illegible]	Italia1
19,50	Tmc sport	Tmc
20,25	**Calcio.** Liga spagnola: Barcelona-Atletico Madrid	Tmc2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Anticipo di Serie B: Torino-Cremonese	Tele+2
22,30	**Calcio.** Qualificazioni Mondiali '98: Olanda-Galles	Tele+2
0,15	**Pugilato.** Collins-Sennhamed; Molinawright-Bingham	Tele+2
0,40	Italia1 sport e studio sport	Italia1
3,00	**Pugilato.** Tyson-Holyfield (massimi Wba), Moorer-Botha (massimi Ibf) e Akinwande-Zolkin ([illegible] Wbo)	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 9 Novembre 1996 31

La clamorosa offerta del Chelsea ha convinto il fantasista: lunedì la firma e soltanto la mamma piange

CIAO ZOLA

Sono bastati dieci miliardi per cancellare gli equivoci



Il contratto principesco ha addolcito Zola, che ora dice: «L'avventura mi affascina, mi renderà più [illegible] culturalmente» Ma non solo culturalmente...

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Da ieri il calcio italiano [illegible] un po' più povero e Gianfranco Zola molto più ricco. Il Parma e il suo fantasista hanno infatti ceduto alle lusinghe del Chelsea, che sborserà 13 miliardi alla società emiliana e 10 netti al giocatore per [illegible] vincolo fino [illegible] 2000. Gli inglesi, nuovi ricchi del pallone, hanno attinto di nuovo al pozzo italiano. E da lunedì il Chelsea, già proprietario [illegible] tandem Vialli-Di Matteo, potrà disporre ufficialmente anche del tamburino sardo. [illegible] è addirittura probabile che Zola debutti già sabato prossimo contro il Blackburn.

Le basi per l'accordo sono state gettate giovedì notte dal ds parmigiano Sogliano, dal manager inglese Hutchinson e da Marrucco, procuratore di Zola. Lunedì [illegible] sardo volerà a Londra e siglerà il documento ufficiale.

[illegible] perché è finito un [illegible] che tre anni fa sembrava dovesse durare in eterno? E quali sono [illegible] ragioni [illegible] una separazione che ha [illegible] sapore della consensualità solo in apparenza?

Il Parma ha fatto pazzie per mettersi al collo [illegible] gioiello [illegible] Chiesa. Zola, [illegible] è una novità, è trequartista che deve portare il pallone per esaltarsi. Questa incomunicabilità tattica [illegible] esplosa con la guarigione dell'argentino Crespo. A quel punto, per evitare i rischi legati [illegible] 4-3-3, il Parma ha deciso di giocare, e bene, la carta Zola sul piatto inglese.

Parma reagisce alla cessione con il solito sussiego, i tifosi non si [illegible] scaldati per nulla ieri durante l'ultimo allenamento [illegible] sardo con il Parma. Alla Cittadella, solo un cartello recitava: «Sono uno degli abbonati fregato dalla società, Zola è un inutile contestatore solo per gli imbecilli». Niente di più. La gente già pensa al croato Stanic, [illegible]to» per [illegible] miliardi (così si dice), ma [illegible] utilizzabile visto che il Parma deve sbarazzarsi di Amaral, extracomunitario che cre[illegible]. Gli altri sono Zé Maria e Crespo, intoccabili.

[illegible] Parma si [illegible] dimostrata tiepida, la madre di Gianfranco, quando ha appreso in Sardegna la notizia del trasferimento, [illegible] affranta: «A quale [illegible] può far piacere sapere - ha detto la signora Giovanna, quasi [illegible] punto di piangere - che il proprio figlio debba [illegible] punto in bianco [illegible] la squadra per la quale [illegible] sempre dato tutto e [illegible] nazione nella quale [illegible] cresciuto culturalmente e tecnicamente? Non mi aspettavo un trattamen[illegible] simile da parte del Parma. Spero che Gianfranco un giorno decida di concludere la carriera nel Cagliari, o in un'altra squadra sarda. Sarebbe bellissimo».

Ed ecco il giocatore [illegible] [illegible] valigie pronte. Nessuna freccia avvelenata dentro. In conferenza stampa, ha rettificato [illegible] tiro e ha addolcito le frasi pronunciate [illegible] giorni scorsi («Il Parma deve fare i conti con me prima di cedermi»). E' stato insomma un distillato [illegible] latte e miele: [illegible] sperato fino all'ultimo di... (ecco l'unico cedimento alla verità, ndr), però quest'avventura mi affascina, sarò più ricco culturalmente [illegible] professionalmente. E i soldi [illegible] [illegible] tutto, ma sono importanti. A Parma lascerò qualcosa di grosso, un'esperien[illegible] favolosa».

Si tenta di sciogliere il nodo tecnico, quello che è stato fatale a Zola: «La squadra non è partita bene ed è rimasta fuori dalle Coppe. In campo si [illegible] create situazioni difficili. Ancelotti [illegible] ha proposto una posizione diversa, mi sono adattato, ma la parte [illegible] [illegible] il massimo per me. La squadra, comunque, non era stata costruita perché uno [illegible] Chiesa, Crespo e il sottoscrit[illegible] dovesse stare fuori. Si poteva giocare assieme, [illegible] dovevo adattarmi io. Ecco la decisione, consensuale, ma dolorosa. [illegible] pensare che [illegible] Chiesa all'inizio abbiamo fatto tanti gol, senza pestarci i piedi».

Una stuzzicante prospettiva davanti al fantasista: ritroverà Vialli. «Ho debuttato in Nazionale e c'era [illegible] lui. Mi aiuterà ad ambientarmi». E Zola, a 30 anni, fa le valigie per la terza volta, dopo i viaggi d[illegible] Sardegna a Napoli e Parma.

Angelo Caroli

Il giallo [illegible] soldi

Un misterioso sponsor per il mega-contratto?

[illegible] Con Zola fa tre. Tre superassi italiani, oltre al francese Leboeuf: [illegible] tutti [illegible] domandano dove il Chelsea abbia preso [illegible] miliardi per l'acquisto. Dopo la morte [illegible] Matthew Harding, che nella società aveva investito 50 miliardi di lire, molti avevano visto nel [illegible] amico Peter Middleton il segno della continuità. Ma Middleton, [illegible] presidente dei Lloyd's [illegible] Londra o [illegible] responsabile delle operazioni europee della Salomon Brothers, [illegible] è dimesso nei giorni scorsi dopo un aspro [illegible] con [illegible] presidente Ken Bates, già protagonista in passato di [illegible] battaglia per contenere [illegible] ruolo di Harding.

Ma la vittoria del barbuto presidente potrebbe [illegible] un falso segnale. Middleton, figura di tutto rispetto nel mondo finanziario londinese, potrebbe catalizzare non solo [illegible] quote degli eredi [illegible] Harding, ma anche quelle di un gruppo d'investitori che avrebbero intenzione di entrare [illegible] società approfittando [illegible] [illegible] quotazione di [illegible] che la rende ancora appetibile (mentre il Manchester United, per esempio, è [illegible] alle stelle). Bates, [illegible] anni, sicuramente farà resistenza; [illegible] in [illegible] [illegible] scontro frontale disporrà anche delle azioni di un misterioso investitore europeo che da tempo detiene [illegible] cospicua [illegible] imprecisata quota.

Un'ipotesi che si fa in queste ore è che il «nuovo denaro» sia già arrivato, che quindi la lotta per la supremazia [illegible] già avviata. [illegible] che Bates, proprio per giocare d'anticipo e scongiurare quell'eventualità, abbia aperto la borsa mettendo a disposizione di Ruud Gullit i miliardi per Zola. **[f. gal.]**

IL [illegible] DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

STATI UNITI
- METROSTARS NY: DONADONI ⚽⚽⚽⚽; CARICOLA ⚽⚽
- TAMPA BAY: GALDERISI ⚽

INGHILTERRA
- CHELSEA: DI MATTEO ⚽⚽⚽⚽; VIALLI ⚽⚽⚽
- MIDDLESBROUGH: [illegible] ⚽⚽⚽⚽
- SHEFFIELD: CARBONE ⚽⚽
- TRANMERE: [illegible] ⚽⚽

AUSTRIA
- STURM GRAZ: GIANNINI ⚽⚽; GAMBARO ⚽

SPAGNA
- ALICANTE: LONGHI ⚽

SCOZIA
- [illegible]: BRUNO ⚽⚽; SALVATORI ⚽⚽
- CELTIC GLASGOW: DI CANIO ⚽⚽⚽

GERMANIA
- [illegible]: RIZZITELLI ⚽⚽⚽
- EINTRACHT FRANCOFORTE: M. ROSSI ⚽⚽

GIAPPONE
- IWATA: SCHILLACI ⚽⚽⚽⚽
- [illegible]: MASSARO ⚽⚽

FRANCIA
- OLIM. MARSIGLIA: FRANCESCHINI ⚽⚽; MALUSCI ⚽⚽
- NIZZA: [illegible] ⚽⚽

SVIZZERA
- SERVETTE GINEVRA: NAVA ⚽⚽
- LUGANO: [illegible] ⚽
- LOSANNA: GUALCO ⚽

LEGENDA
- [illegible] ⚽⚽⚽⚽⚽
- BUONO ⚽⚽⚽⚽
- DISCRETO ⚽⚽⚽
- SUFFICIENTE ⚽⚽
- INSUFFICIENTE ⚽

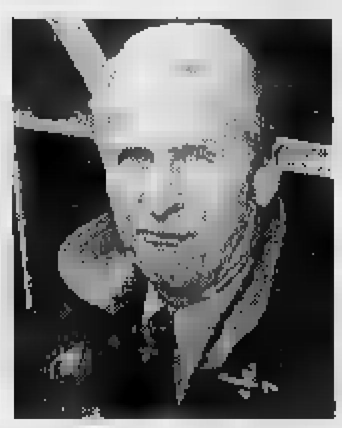
Trap: gli mancherà la ribalta

Vialli però rassicura il sardo «Qui la tattica non ti soffoca»

Il più inguaiato è Damiano Longhi, che bisserà in Spagna la retroces[illegible] dell'anno scorso [illegible] [illegible] Padova: l'Alicante, terra di vini robusti e di calcio asfittico, è ultimo in campionato. Ci vorrebbe la carrucola per tirarlo [illegible].

Longhi è un esempio di italiano che si sta bruciando all'estero. Non è il solo. In Francia sono depressi per il rendimento di un altro ex padovano, Franceschini, del fiorentino Malusci e di Onorati, ex Genoa e (tanto per cambiare) Fio[illegible]. Da noi i francesi funzionano, in Francia il rendimento degli italiani non salva i club dalle zone basse della classifica.

La differenza è di scelta. Deschamps, Zidane, Djorkaeff, Desailly e persino [illegible] Dugarry sacrifi[illegible] nel Milan sono nazionali. Weah, passato per la Francia, è il Pallone d'Oro. Marsiglia e Nizza hanno pescato invece tra chi poteva arrivare a po[illegible] prezzo: gente a fine contratto che invece di galleggiare in Italia, con il rischio della disoccupazione, ha sfruttato gli effetti [illegible]lla legge Bosman.



Trapattoni, [illegible] del Bayern

Un po' com'è [illegible] tra gli svizzeri: Fusi era finito con le due stagioni alla Juve, il Lugano l'ha preso convinto che [illegible] uomo [illegible] [illegible] sua esperienza nel campionato italiano avrebbe fatto bene comunque in un [illegible] senza grandi pretese. Ora Fusi [illegible] riserva, giocano pochissimo anche l'ex cremonese Gualco [illegible] Losanna [illegible] Nava nel Servette Ginevra. Stessa solfa in Austria per Gambaro, mentre Giannini si sta riprendendo da un avvio choccante: 4 ammonizioni in 5 partite, poi [illegible] giornate [illegible] squalifica. «Bisogna abituarsi a questi arbitri che sono dilettanti rispetto ai nostri - ha dichiarato il Principe -. Per una gomitata hanno squalificato per 8 giornate Ivanov, [illegible] ne ho avute quattro per [illegible] calcio. Non sanno adattarsi al cambiamento del gioco».

Zola appartiene a un'altra filo[illegible] di scelta. Gli inglesi dopo [illegible] comprato male (Bonetti, Silenzi, il solito Gambaro) hanno investito alla grande: dieci miliardi in [illegible] anni sono un ingaggio che il sardo [illegible] riceveva a Parma. «Il problema dei [illegible] [illegible] esiste - ammette Vialli - anche [illegible] non li buttano. Quando arrivai a Londra scelsi [illegible] albergo che [illegible] costoso, dopo qualche giorno capii che la società trovava il [illegible] un po' troppo alto e cambiai». L'ex juventino è convinto che Zola farà bene al Chelsea. «Se il Parma aveva un problema tattico qui potrà sbrigliare [illegible] fantasia: il calcio inglese non ha schemi rigidi, c'è ancora spazio per l'improvvisazione. I ritmi sono più alti che da noi, bisogna [illegible] bene fisicamente ma si gioca con la mente libera».

Vialli [illegible] sta riprendendo da un avvio in chiaroscuro. A Londra pensavano di aver acquistato [illegible] grande uomo-gol, ora scoprono che il Gianlucaccio, sempre più a suo agio con [illegible] lingua, è soprattutto un uomo-squadra. La rete decisiva al Manchester l'ha rilanciato. Anche Di Matteo è indicato dagli allenatori inglesi come [illegible] dei più positivi del campionato. «Pochi giocatori in Inghilterra possiedono il suo [illegible] tattico», ha detto Keegan, artefice del miracolo-Newcastle.

Chi è [illegible] crisi è Ravanelli. Avvio da fenomeno, 7 gol in campionato, [illegible] importanti in Coppa, il Grigio per i tifosi del Middlesbrough è diventato «Silver Fox» oppure «the Fab», il favoloso. Lui, come al solito, ha saputo lavo[illegible] i media con dichiarazioni di amore per tutto quanto è inglese. Più o meno [illegible] stesse che regalava alla Juve. In realtà Ravanelli è de[illegible] dal Middlesbrough, che sta nella parte bassa della classifica. Già si parla di [illegible] suo trasferimento, magari in Italia [illegible] qualcuno rifonderà al Middlesbrough parte dei 18 miliardi pagati alla Juve.

Ombre e luci insomma [illegible] per Rizzitelli al Bayern. Cominciò bene, adesso non segna da 9 giornate: gli infortuni lo hanno bloccato, c'è anche un po' [illegible] nostalgia. «E' diverso vivere l'esperienza all'estero alla mia [illegible] - dice Trapattoni - rispetto a chi [illegible] trent'anni. A me sta benissimo che si siano spente [illegible] luci della ribalta, mentre chi è giovane dopo il primo approccio patisce che non ci [illegible] più le attenzioni che lo circondavano in Italia. Qui in Germania Matthaeus ha sbagliato [illegible] rigore decisivo e tutti ne hanno preso atto, in Italia per una partita persa si avviano i processi. Abituarsi a questo cambiamento è l'ostacolo più grande».

Marco Ansaldo

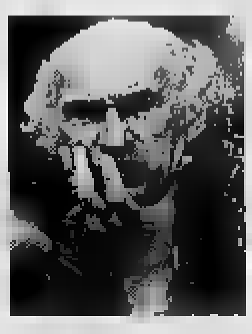
UN ALTRO [illegible] A [illegible]

Come Mancini, o quasi: un braccio di ferro del giallorosso, idolo della curva

Totti: [illegible], lasciatemi andare via

«Non ne posso più della panchina, cedetemi alla Samp»





Sopra Totti, a lato Bianchi: «Mi ha detto che qui sta bene...»

ROMA. Totti come Mancini, [illegible] quasi. Il sampdoriano vuole and[illegible] all'Inter per vincere, il giallorosso ha cominciato il braccio di ferro con la [illegible] società: la panchina non gli basta e sarebbe ben felice [illegible] essere titolare indossando proprio la maglia blucerchiata. Giovedì il primo round, con il pro[illegible] Zavaglia chiuso per quattro ore nella stanza di Perinetti. Nessun risultato e allora Totti interviene di persona. Il bello è che mentre il ragazzo si sfoga ai microfoni di una radio [illegible] Bianchi smentisce tutto: «Mi ha detto che sta bene alla Roma. Nessun problema».

Invece qualcosa che n[illegible] va c'è. E non [illegible] una questione di soldi, da questa stagione [illegible] [illegible] del romanista tocca il miliardo (scadenza fra tre anni). «Il mio cuore è mezzo giallo e mezzo rosso - dice [illegible] Totti - però [illegible] posso andare avanti così. Gioco [illegible] partita e sto tre volte fuori. [illegible] allora preferisco andarmene. In prestito, magari alla Samp: una stagione da titolare mi farebbe bene. Anche [illegible] ho vent'anni non voglio perdere tempo».

Per Bianchi il «pupo d'oro» giallorosso è una punta. «Invece io preferisco giocare dietro agli attaccanti - dice ancora Totti -. Nel ruolo [illegible] [illegible] nella Primavera. Stando con [illegible] spalle [illegible] porta tutto mi si complica e prendo [illegible] [illegible] di calcio».

Ma Sensi che cosa ne pensa? «Il presidente dice che devo essere la bandiera della Roma, che finirò la [illegible] [illegible] giallorosso. Intanto non gioco». [illegible] Bianchi? [illegible] fa coraggio, però sostiene anche [illegible] la maglia di titolare devo guadagnarmela».

Totti, romano de Roma, è l'idolo della curva. Mazzone subì una feroce contestazione proprio perché utilizzava poco il baby. Poi trovò la maniera, con il suo 3-5-2 di piazzarlo dietro alle punte. E la Roma si comportò dignitosamente, conquistando la qualificazione in Coppa Uefa.

Sembra che Bianchi, intanto, stia facendo marcia indietro sul ruolo di Carboni, che torna terzino sinistro. E nel prossimo turno di serie A c'è Roma-Cagliari...

Totti sarà certamente multato. Però è difficile saper aspettare a venti anni, quando ti rendi conto di [illegible] sotto gli occhi di Sacchi e [illegible] [illegible] fuori [illegible] giro solo perché non giochi. Ad aiutarlo c'è il fatto che la rosa romanista ha il disperato bisogno di un terzino: Balleri della Samp, guarda caso, andrebbe benissimo. Uno scambio di prestiti? Può darsi: oggi alla [illegible] può succedere [illegible] tutto.

Piero Serantoni

INDAGINE

COME SARA' IL FUTURO DEL PALLONE

A Zurigo riunione degli esperti che studiano nuove regole e correttivi

Calcio, make-up per il Duemila

C'è già uno sconfitto: la prova tv

ZURIGO

I gol fantasma resteranno gol fantasma. A misura d'uomo, nel calcio del Duemila, [illegible] rimane che l'occhio dell'arbitro. Insediatosi per formulare proposte e studiare correttivi a un gioco avvelenato e prigioniero, il gran sinedrio della Fifa si arrende al fascino dell'errore, incurante degli effetti. Non tutti, per fortuna. Non Franz Beckenbauer, che da un gol-non-gol venne scottato a Wembley, nella finale mondiale del 1966. Non Michel Platini, che sponsorizza l'idea di una telecamera sulla linea di porta. Il sarcasmo di Joseph Blatter è brutale: e perché, allora, [illegible] appendere un giudice sopra la traversa? O inserire un campanello dentro il pallone? La prova tv per fatti tecnici si perde, così, nel vuoto. E con essa, la volontà di reperire, comunque, rimedi concreti. Altro discorso, i fatti disciplinari sfuggiti alla terna: in questo caso, i filmati, se richiesti, continueranno a scortare la giustizia.

La svista [illegible] sale dello sport. Si riparte da qui, non prima di aver raccomandato l'impiego di almeno dieci raccattapalle per partita: una svolta, questa sì, epocale. La Task Force raccoglie grossi calibri di tutti i settori, manager, allenatori, arbitri, giocatori, medici, media. Suo compito non è decidere. E' scremare, esplorare, accendere la curiosità. Non pronuncia sentenze: ara la terra, esprime pareri. Uno di questi riguarda la caccia al portiere al quale, secondo la commissione arbitrale della Fifa, dovrebbe [illegible] proibito di toccare il pallone con le mani su tutti i passaggi, di testa, di petto, di ginocchio, falli laterali inclusi, e non soltanto, come in vigore oggi, su quelli, intenzionali, di piede. Della questione se ne occuperà, il primo marzo 1997, l'International Board a Belfast. Bocciato, all'unanimità. Per Oscar Washington Tabarez, scatenerebbe una pioggia di «campanili» in curva, [illegible] tanti saluti allo spettacolo. C'è invece piena intesa nel combattere i portieri perditempo: la norma [illegible] quattro passi lascia spifferi infidi, meglio passare ai quattro secondi. Respinta anche la rimessa laterale con i p[illegible] (kick-in). Johan Cruyff l'ha sepolta così: «Un attentato a quel poco che resta di tecnica giocata, la partita si ridurrebbe a un inverecondo tamburello di stampo inglese». Meno male. Per non parlare del time out, caro a Sacchi e patrocinato da più parti a scopo scandalosamente pubblicitario. E' Blatter in persona a smontarlo: «Bastano, e avanzano, le pause attuali».

Se il tempo effettivo non eccita, il golden goal perde terreno. In caso di parità, Beckenbauer, Bettega e Cruyff prediligono la formula, americanissima, degli shoot-out, una sorta di rigori in movimento. David Will, guru arbitrale, pur di evitare la lotteria dei penalty e di lasciare almeno una chance [illegible] recupero alla squadra che lo subisce, propone di assegnare valore doppio al golden goal. Senza offesa: una cavolata enorme. Molto più logica, anche se lontana dal nostro gusto, l'idea di pesare il numero dei calci d'angolo e di ricavare, attraverso [illegible], il vincitore assoluto già al 90', senza code supplementari.

Il professionismo arbitrale non convince Roberto Bettega, mentre piace a tutti l'idea che vi possano accedere anche gli ex calciatori, snellendo la prassi e abbattendo i limiti d'età. Fra gli argomenti più croccanti, il fuorigioco e la violenza in campo. La maggioranza, pilotata da Blatter e Platini, è favorevole alla normativa attuale che, in materia di off-side, discrimina fra «attivo» e «passivo». Viceversa, la scuola olandese (Cruyff, Van Basten), spalleggiata da quella juventina (Bettega, Del Piero) è per un fuorigioco unico, dettato, sempre e comunque, dalla posizione. Noi siamo per la conferma dello status quo, anche se la passività rimane un concetto pericolosamente ballerino.

Sul fronte [illegible] gioco duro, Marco Van Basten chiede aiuto al basket: «Parlo a titolo personale. In carriera, avrò ricevuto nove-dieci falli a partita, e quasi sempre [illegible] stesso avversario. Sarebbe [illegible] di istituire, anche nel calcio, il criterio del fallo personale (esempio: espulsione al quinto) e del fallo di squadra (dopo "x" scorrettezze, sempre [illegible] punizione dal limite)». Lo spirito di [illegible] - di un fuoriclasse, cioè, che ha dovuto lasciare a 3[illegible] anni «anche» per le sconcezze subite - è comprensibile; e la sua iniziativa, stravagante [illegible] nobile. Vogliamo evitare, in futuro, altri casi Van Basten? Basta applicare il regolamento. Quello attuale. Alla lettera, però. E dovunque: come in area, così a centrocampo, quartiere nel quale ormai succede di tutto perché è lecito tutto. Serve, da parte degli addetti, uno spirito che [illegible] Task Force potrà mai dare. Quello spirito che anima George Weah, pronto a contribuire, di tasca sua, al budget mondiale [illegible] [illegible] Liberia. Per questo, il 20 gennaio a Lisbona, la Fifa gli consegnerà il premio Fair Play 1996, dodici milioni di lire, subito offerti a chi ne ha bisogno.

Roberto Beccantini

UNDICI PROPOSTE: BOCCIATURE E PROMOZIONI

1 RIMESSA LATERALE COI PIEDI — NO
Perché: favorisce il cosiddetto calcio all'inglese, palla lunga e pedalare. Un attentato allo spettacolo.

2 TIME OUT — NO
Perché: fra infortuni e cambi, gli allenatori possono già godere di numerose pause per impartire disposizioni.

3 [illegible] NORMA PASSAGGI INTENZIONALI AL PORTIERE — [illegible]
Perché: penalizza le squadre che attaccano e porta all'aumento dei palloni calciati in tribuna.

4 GUERRA ALL'OSTRUZIONISMO DEI PORTIERI — SI'
Perché: perdono ancora troppo tempo nel rimettere in gioco il pallone. Ai «quattro passi» verrà affiancato il concetto dei quattro secondi.

5 MODIFICA DEL CONCETTO [illegible] — NO
Perché: [illegible] cade la differenza tra «attivo» e «passivo», ne guadagnano solo le difese. Ma non tutti sono d'accordo.

6 GOLDEN GOAL — NO
Perché: è troppo cinico. Correttivi: shoot-out, rigori in movimento al 90'; vince chi ha battuto più angoli [illegible] supplementari.

7 DOPPIO ARBITRO — NO
Perché: [illegible] confusione gerarchica, bastano e avanzano le terne attuali. Sì, comunque, a qualche esperimento.

8 PROFESSIONISMO ARBITRALE — SI'
Perché: stimola il reclutamento, favorisce la professionalità. Porte aperte anche agli ex calciatori.

9 PROVA TV PER FATTI TECNICI (GOL FANTASMA...) — [illegible]
Perché: l'occhio dell'arbitro e dei suoi assistenti non va sostituito, l'errore resta il sale del calcio.

10 TEMPO EFFETTIVO — NO
Perché: [illegible] si avvertono urgenze speciali, basta bloccare il cronometro in caso di infortuni, cambi, barriere.

11 FALLI PERSONALI, [illegible] DI [illegible] — SI'
Perché: si chiede aiuto al basket per frenare lo stillicidio dei falli tattici a centrocampo (e non).



Weah ha vinto il premio Fair Play

Task Force

Platini-Cruyff fra i ventisei

ZURIGO. Alla riunione di ieri della «Task Force Football 2000» della Fifa, presidente Lennart Johansson, vicepresidente Coello Martinez, hanno preso parte ventisei addetti ai lavori: per la Fifa erano presenti Havelange (presidente), Blatter (segretario generale), Zen Ruffinen (segretario generale aggiunto), Gagg, Cooper; come dirigenti e manager, Arnesson, Beckenbauer, Bettega, Cruyff, Platini; Tabarez in rappresentanza degli allenatori di club; per i giocatori, Van Basten, Del Piero e Carolina Morace; per gli arbitri, Will (presidente della commissione arbitrale della Fifa), Bouzo, Goethals e Sonia Denoncourt; per la commissione medica, D'Hooghe, Dvorak e Pampéu; per i media, Sergio Di Cesare della *Gazzetta dello Sport*, Paco Aguilar e Hédi Hamel; per gli sponsor, [illegible] Muller; osservatori, René Hussy.

Sponsor e tivù

Il Milan a caccia di soldi

MILANO. Merchandising, sponsor, proventi tv e mercato. Un cocktail da incrementare e sviluppare per mantenere il calcio italiano ai massimi livelli. E' quanto sta tentando di fare il Milan. Ieri sono stati presentati gli sponsor e i fornitori ufficiali che fruttano in totale [illegible] miliardi a stagione. «Purtroppo neppure un terzo del nostro bilancio - dice Galliani -, poco per sperare di restare ai vertici, [illegible] tiene conto che un altro terzo viene dai biglietti, una voce che continua a calare: la necessità di nuovi capitali diventa sempre più pesante». Per questo, spiega Galliani, bisogna sviluppare il merchandising e i proventi tv. Per accontentare gli sponsor, il Milan parteciperà a un concorso: i rossoneri [illegible] sfidare in amichevole la formazione dilettantistica, [illegible] le 10.170 iscritte alla Federcalcio, che risulterà la più votata dai consumatori di certi prodotti. Galliani ha poi spiegato che [illegible] collaborazione [illegible] Juve e Inter [illegible] incrementare l'acquisizione di nuovi sponsor e lo sfruttamento dei propri marchi: «Sotto questo aspetto siamo le prime tre squadre d'Italia: lo dimostrano anche i contratti per la pay per view con il 64% delle preferenze dei 30.000 abbonati». Per il mercato Galliani ha annunciato che il Milan ha trovato l'intesa col tornante svedese Jesper Blomqvist, 22 anni, il quale dovrebbe mettersi a disposizione di Tabarez il 16 dicembre. Sempre che sia perfezionato l'accordo con il Göteborg, che è anche in trattative col Barcellona. Intanto Filippo Galli è passato alla Reggiana: oggi l'esordio in amichevole.

L'Inter, da parte sua, tratta con il Monaco l'attaccante brasiliano Anderson, 26 anni, valutato 12 miliardi. Moratti ha fatto anche un tentativo [illegible] la Lazio per Casiraghi, [illegible] di fronte alla richiesta di Cragnotti (27 miliardi) ha lasciato perdere. **[n. sor.]**

Stasera (20,30 e in pay tv) I granata ospitano l'ultima della B

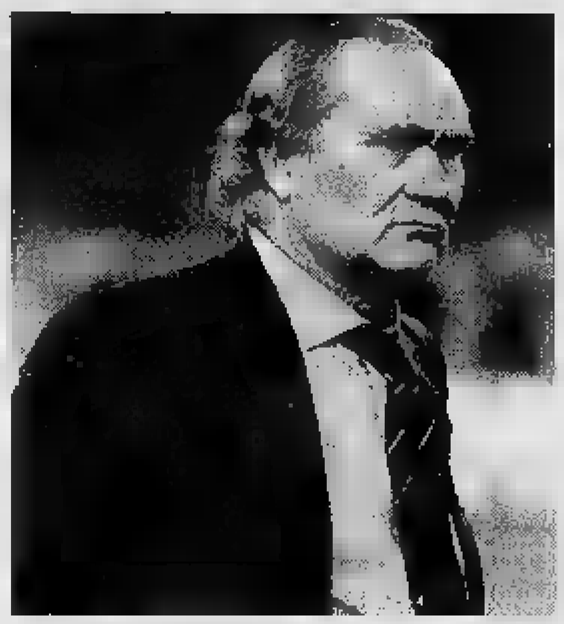
Toro [illegible] l'effetto Sonetti

L'ex esordisce al timone della Cremonese

[illegible] Ultima. Un'unica vittoria, due [illegible] fa sul Genoa, un attacco che è monumento alla sterilità, capace di stare quasi 600 minuti, che equivalgono a cinque partite e mezza, senza [illegible] autore di appena tre gol, [illegible] dei quali, per giunta, inutile (quello della sconfitta di domenica scorsa [illegible] Brescia per 3-1). Se il reparto offensivo [illegible] il peggiore della [illegible] B, la difesa è un colabrodo, l'hanno bucata già undici volte. Ecco la Cremonese che [illegible] Torino trova stasera, nell'anticipo pay tv. Sulla carta, l'avversario ideale per l'intenzione granata [illegible] continuare [illegible] volo verso l'alta classifica [illegible] una settimana fa a Padova.

Ma, solo sulla carta la partita odierna [illegible] facile per la Sandreani band. Perché i grigiorossi dovrebbero aver mutato pelle rispetto alle desolanti prestazioni offerte sin qui. L'esonero di Silipo (un [illegible] per Cremona dove da secoli non c'era stato un licenziamento) ha placato i 200 scalmanati che pretendevano il benservito all'allenatore calabrese. E, come sempre accade quando [illegible] riva un nuovo generale, la truppa pare aver riscoperto l'entusiasmo. Ha ragione Sandreani quando [illegible]: «Per noi sarebbe stato meglio fosse rimasto ancora Silipo». Non s'interpretino queste parole come un atto di disistima del condottiero del Toro nei confronti del collega silurato: esse rispecchiano solo preoccupazione per «l'effetto frusta» che tradizionalmente il cambio [illegible] panchina provoca. E siccome, stavolta, «l'effetto frusta» riguarda i suoi avversari, ben fa il mister a mettere in guardia la squadra dall'illusione che sarà semplice contro gli ultimi.

Saranno affrontati [illegible] la stessa formazione che ha battuto il



Nedo Sonetti ricomincia contro [illegible] Toro che undici mesi fa l'aveva licenziato. [illegible] tecnico aveva allenato i granata nel 1994-1995 subentrando dopo tre giornate [illegible] Rampanti e la [illegible] avventura [illegible] terminata alla dodicesima dello scorso campionato dopo aver perso 5-0 [illegible] derby

Padova; l'unico in dubbio era Maltagliati, handicappato da un malanno muscolare. Però [illegible] difensore è guarito, quasi certamente sarà al [illegible] posto. [illegible] così, Cravero siederà in panchina, al fianco [illegible] Ipoua alla cui prestanza fisica il Toro s'affiderà nel caso Florijancic [illegible] Cammarata si rivelassero chiavi inadatte ad aprire la porta cremonese che Sonetti proteggerà da par suo.

Già, il buon Nedone. Quasi un anno fa, [illegible] 6 dicembre, dopo aver perduto il derby con uno storico 5-0, a Orbassano si beccava gli insulti dei tifosi, quelli stessi che pochi [illegible] l'avevano portato in trionfo per [illegible] doppia vittoria sulla Juventus, poi andava in sede per apprendere d'essere [illegible] trombato. Come sono andate le cose [illegible] noto: l'esonero non servì a scampare la retrocessione e [illegible] il [illegible] di poi si può ben dire che Sonetti, di tutti i tecnici dell'era Calleri (salvo Sandreani che ancora non è giudicabile) è stato il migliore. Ricomincia proprio col Toro; se pensate [illegible] pagherebbe di tasca sua per vincere [illegible] sbagliarete.

Non è l'unico ex: ci sono anche Florijancic, e sul fronte cremonese [illegible] Doardo [illegible] Bresciani. Il portiere [illegible] un disastro un anno fa. L'attaccante, che visse [illegible] stagione d'oro (13 gol) con Mondonico per poi smarrirsi sino a scendere in C [illegible] il Bologna (da cui [illegible] è stato confermato dopo la promozione in A), [illegible] l'ennesimo riscatto. Dovrebbe far coppia con Mirabelli, l'atletica punta di cui [illegible] dice un gran bene. L'unica [illegible]: Sonetti blinderà i suoi con l'amato 5-3-2 e negherà spazi ai granata, quelli spazi in cui Florijancic s'esalta.

Sinora, in casa, dinanzi a squadre chiuse, [illegible] Toro ha sempre faticato a segnare pur creando tante occasioni perché gli è regolarmente mancato il predatore d'area [illegible] nella speranza di ovviare a tale deficienza è [illegible] preso [illegible] prestito Cammarata. L'ex stella della Primavera juventina sinora s'è mosso bene e ha sfiorato il gol. Ieri sera è stato commemorato il leggendario capitano degli anni '60 e '70 Giorgio Ferrini nel [illegible]tesimo anniversario della sua morte: al campo Agnelli, essendo il Filadelfia ormai una penosa foresta d'erbacce e rifiuti, [illegible] ricordarlo, oltre a tanti tifosi, c'erano molti ex (da Pulici a Cereser, da Agroppi [illegible] Graziani) di quel Toro antico la cui essenza fu riassunta da Giovanni Arpino con l'invenzione di una parola nuova: tremendismo. Quel mitico tremendismo che condusse [illegible] Toro [illegible] allo scudetto con Ferrini vice di Gigi Radice. C'era anche il vecchio Gigi ieri, alla messa celebrata da don Rabino alla quale è seguita la part[illegible] tra le passate glorie del Toro e i giornalisti di fede torinista.

Claudio Giacchino

Delle Alpi, ore 20,30

Torino: (4-4-2) 1 Casazza, 13 Martelli, 2 Cevoli, [illegible] Maltagliati, 5 Mezzano, 20 Lombardini, [illegible] Nunziata, 11 Cristallini, 26 Cammarata, 10 Florijancic. All: Sandreani.

Cremonese: (5-3-2): [illegible] Doardo, 2 Susic, 5 Dell'Igna, [illegible] Verdelli, 14 Castagna, [illegible] Orlando, 8 Giandebiaggi, 10 Maspero, 19 Pessotto, 27 Bresciani, 11 Mirabelli. All. Sonetti.

Classifica: Lecce 22, Pescara 21, Lucchese, Torino 15, Bari, Genoa, Brescia, Padova 14, Chievo, Ravenna, Salernitana 12, Foggia, Empoli 11, Cosena, Palermo, Castel di Sangro 10, Cosenza 7, Ve[illegible] 6, Reggina 5, Cremonese [illegible].

Sul ring di Las Vegas (diretta Tele + 2 alle 3 italiane)



Da sinistra, Tyson, al terzo mondiale da quando è uscito dal carcere, l'organizzatore Don King e lo sfidante Holyfield

[illegible] picchia Tyson

Holyfield: «Dio mi protegge»

LAS VEGAS. Mike Tys[illegible] contro Evander Holyfield stanotte (alle [illegible] ora italiana, diretta [illegible] Tele + 2), titolo dei massimi Wba in palio. Sei anni fa sarebbe stato un evento; ora questo match è sentito da Tyson [illegible] formalità. Mike ha trascorso l'attesa oltre che in palestra, [illegible] giocare con la tigre che tiene nel giardino della villa acquistata un anno e mezzo fa a Las Vegas, e a illustrare l'amore per l[illegible] sue bambine, diventate, ripete, una ragione [illegible] vita [illegible] quando, uscito dal carcere, ha deciso d'essere un uo[illegible] diverso. Mike [illegible] oggi un affettuoso papà che cambia i pan[illegible]ini a Rayna, 9 mesi, avuta dalla fidanzata-psicologa Monica Turner, [illegible] diventa geloso quando pensa ai futuri fidanzati di Mickey, 6 anni, che vive a New York con la madre, un'ex modella. Tyson rientra nel personaggio del cattivo soltanto quando parla del match che lo attende: avrà di fronte l'uomo [illegible] definì «uno stupratore, un bullo penoso».

In risposta a quelle definizioni, Tyson disse che [illegible] giorno avrebbe «ucciso sul ring» chi le aveva pronunciate. E Holyfield, giunto al momento di incrociare i guantoni [illegible] Mike, che fa? Confida nell'aiuto di Dio e dello Spirito Santo. Tyson ha prenotato la protezione di Allah: [illegible] darà la forza per fare molto male al [illegible] avversario, di riempirlo di pugni».

Le minime probabilità di suc[illegible] Holyfield, tornato a bo[illegible] nel '95 dopo lo stop (1992) subito per malanni, vengono sottolineate dalla quota scommesse: 1-8. Punti un dollaro e [illegible] Evander la spunta ne vinci altri otto. Tyson h[illegible] quote stracciate: 18-1, un dollaro vinto ogni 18 giocati. Ma Holyfield ha fede: non soltanto durerà più a lungo di Bruno e Seldon, abbattuti [illegible] Tyson nei due mondiali precedenti e restati in piedi complessivamente 8 minuti e 39 secondi, ma riuscirà addirittura a vincere: «Tutti dicono che Mike è [illegible] terribile picchiatore, [illegible] nessuno [illegible] chiede [illegible] sappia anche incassare. Lo vedremo quando lo colpirò». Che il match duri abbastanza da far capire quale sia la [illegible] forza di Tyson lo sperano anche i boss della pay-per-view che trasmetterà l'incontro. Sommersa di proteste dopo [illegible] combattimento [illegible] Seldon, questa volta la Cable Vision ha deciso di fare lo sconto [illegible] il mondiale si concluderà nelle primissime battute. [illegible] finirà alla prima ripresa, ad esempio, si pagheranno 10 dollari (15 mila lire) anziché i 50 (75 mila lire) [illegible] costo normale. In quanto [illegible] Tyson, a lui preme di mandare ko Holyfield [illegible] più presto possibile: ha le tasche pronte a incassare [illegible] miliardi. Dal match [illegible] stanotte, Iron Mike riceverà infatti altri 30 milioni di dollari, che gli permetteranno [illegible] arrivare [illegible] quota 102 miliardi di lire guadagnati nel 1996, [illegible] scavalcare Michael Jordan nella classifica di sportivo più ricco dell'anno. Ma la cascata di dollari non finisce qui. Don King infatti continuerà a portare avanti il progetto di riunificazione del titolo dei massimi e nel '97 vuole opporre a Tyson prima il vincente del mondiale Ibf (stesso ring, stessa notte) Moorer-Botha, poi quello della sfida Wbc del prossimo 11 gennaio tra Lennox Lewis e McCall, ex sparring partner di Mike. Infine, l'incontro più atteso e di più difficile realizzazione, quello c[illegible] Riddick Bowe. Nella grande serata di Las Vegas c'è anche un terzo mondiale dei massimi (Wbo), oltre a Tyson-Holyfield [illegible] a Moorer-Botha (quest'ultimo è il Bufalo Bianco, [illegible] sudafricano diventato tempo fa campione [illegible] poi sospeso per uso [illegible] steroidi anabolizzanti) quello tra l'inglese [illegible] origini nigeriane Henry Akinwande, un gigante di 2 metri, e lo sfidante [illegible] Alexander Zolkin, che pur di avere questa possibilità, a 32 anni, si [illegible] accontentato [illegible] duecentomila dollari (300 milioni di lire). «Non ho paura di niente [illegible] di nessuno», ha dichiarato il [illegible] che ha lasciato Mosca sei anni fa per passare tra i professionisti e che durante il regime comunista rischiò di finire in manicomio per la sua ribadita fede religiosa. **[r. p.]**

SPORT [illegible]

■ [illegible] Inter senza Branca per tre settimane. Lo stiramento alla coscia destra si è rivelato grave e l'attaccante dovrà saltare la sfida di Coppa Italia [illegible] la Juve e anche le due gare di campionato con Fiorentina e Milan più la trasferta portoghese di Coppa Uefa col Boavista dove mancherà pure lo squalificato Ince.

■ **GOTTI [illegible] SPOSO.** Matrimonio oggi nella chiesa di Zogno (Bergamo) [illegible]r Iva[illegible] Gotti, 27 anni, uno dei punti di forza della squadra ciclistica Gewiss-Playbus. La sposa si chiama Francesca Gamba.

■ **F1: [illegible]** La Minardi disputerà [illegible] prossimo Mondiale di F1 con i motori inglesi Hart V8 che avrà in fornitura esclusiva e con la garanzia di [illegible] accurato sviluppo per tutta [illegible] stagione e la collaborazione della Magneti Marelli per la gestione dell'elettronica.

■ **AUTO: ALFA PIU' VELOCI.** [illegible] Suzuka, in Giappone, per le prime qualificazioni dell'ultima gara [illegible] campionato mondiale turismo Itc, [illegible] Alfa Romeo 155 hanno conquistato i primi quattro posti con Fisichella, Modena, Danner e Larini.

■ **VOLLEY: [illegible]** Oggi alle 15 anticipo della 7ª giornata di pallavolo. L'Alpitour Cuneo gioca in casa dell'Mia Padova.

■ [illegible] Deluso dai risultati [illegible] Atlanta, la stella del nuoto tedesco e mondiale Franziska Van Almsick era incerta [illegible] continuare l'attività. Ieri ha deciso di continuare e per questo la[illegible] anche la scuola.

■ **[illegible] VINCE [illegible]** Alberto Binaghi ha vinto il Match Play Zucchetti a Castelconturbia, battendo Michele Reale soltanto alla 37ª buca, [illegible] prima di spareggio.

■ **[illegible] TRIS.** Vittoria [illegible] Party Roc, nella Tris di trotto ieri a Bologna, [illegible] Rumba D'Asolo e Roxygreen nell'ordine. [illegible] combinazione vincente: 18-14-2. Ai 2115 vincitori vanno lire 4.401.200.

FORMULA 1

Il pilota della Rossa allegro all'Estoril, dove per la prima volta sono scesi in pista i due Schumacher

Michael: «Mio [illegible] Ralf [illegible] più forte di [illegible]»

Ma ribadisce che l'anno prossimo vuole vincere con la Ferrari

ESTORIL. Chi [illegible] aspettava di assistere a un duello in pista fra i due fratelli [illegible] rimasto deluso. Impegnati per la prima volta insie[illegible] in un test [illegible] F1, Michael [illegible] Ralf Schumacher, [illegible] pratica, si sono visti solo ai box. E' successo che il minore dei due piloti tedeschi abbia rotto il motore Peugeot della sua Jordan e sia rimasto a piedi. Così ha raggiunto lo stand della Ferrari dove Schumi senior, allegro e disponibile (lo crediamo bene dopo [illegible] contratto supermiliardario con Maranello) ha scherzato e risposto volentieri a tutte le domande.

«Se vuoi ti faccio fare un giro sulla mia Ferrari - ha detto Michael a Ralf -. Vai a prenderti il sedile... Certo questo fratellino va forte. Ovviamente è più forte [illegible] me, essendo giovane. E' bello vederlo nei circuiti. Noi [illegible]



I due fratelli Schumacher all'Estoril: Ralf, 21 anni, a sinistra, è alla Jordan; Michael, 27, ha davanti 3 anni [illegible] Ferrari

molto legati in famiglia. E prima [illegible] avevo tante occasioni per stargli vicino».

Poi Schumi, quello vero, ha parlato del momento particolarmente felice. «Mi stavo allenando in Algarve. Ho accettato volentieri la richiesta della Goodyear di provare le gomme per il 1997. [illegible] sembrano molto valide. Effettuerò ancora i test di fi[illegible] mese, poi andrò davvero in vacanza. In famiglia [illegible] [illegible]cede bene, la gravidanza di mia moglie Corinna è perfetta. La bambina dovrebbe [illegible] nei primi giorni di marzo. E questo mi dispiace perché [illegible] allora sarò in Australia per la prima gara del campionato».

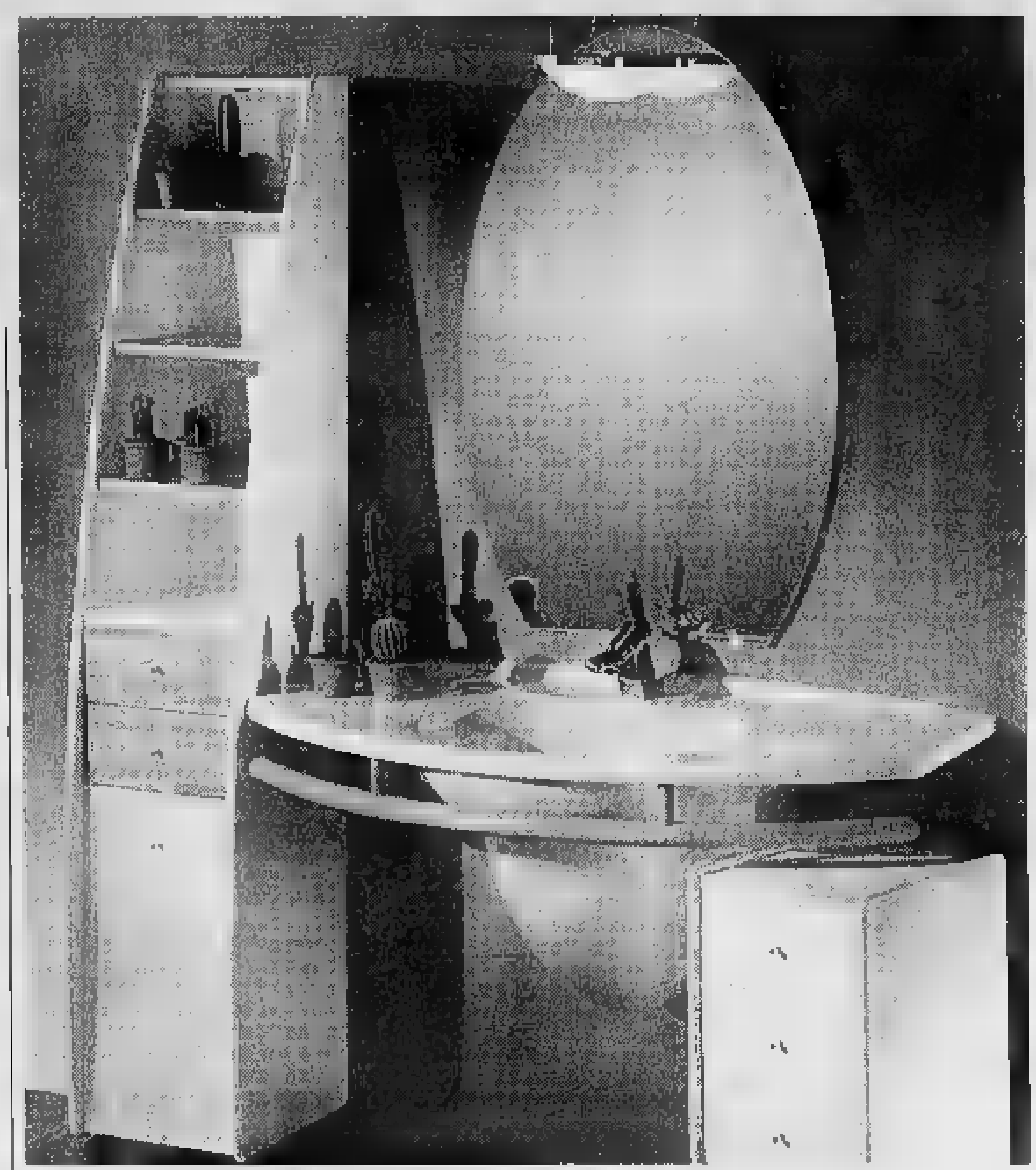
Altri tre anni con la Ferrari. «Era il momento giusto per firmare. E - lo ripeto - non l'ho fatto solo per i soldi. Potevamo anche metterci d'accordo [illegible] Suzuka, ma abbiamo preferito defini[illegible] tutti i dettagli tecnici. Sono molto ottimista per il futuro. Adesso ho un solo pensiero: per il 1997 voglio avere [illegible] e [illegible] con [illegible] Ferrari. Ma non è detto che chiuderò la carriera con [illegible] stessa squadra quando terminerà il contratto. E' troppo presto per saperlo».

Intanto le prove si [illegible] concluse. Ieri Berger con la Benetton ha fatto segnare il miglior tempo dei quattro giorni in 1'20"28, seguito da Schumacher (Ferrari) 1'20"72, Hakkinen (McLaren) 1'21"24, Wurz (Benetton) 1'21"47 [illegible] Schumacher (Jordan) 1'23"05. **(c. ch.)**

Fino al 23 novembre prezzi scontatissimi su sanitari e arredamento

Il confort parte da un bel bagno

In corso Verona un ampio assortimento

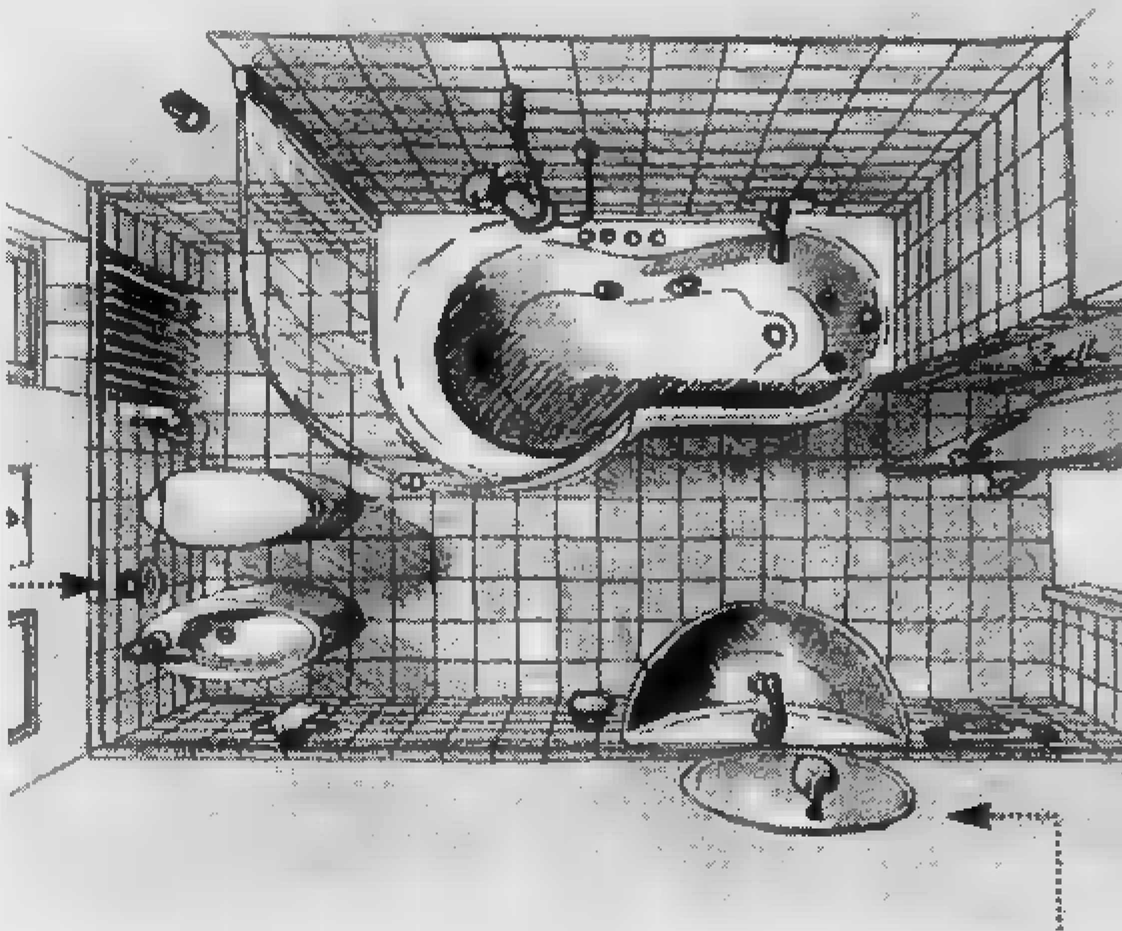


Nel 1897 lo scrittore francese Edmond Rostand compose gran parte del suo capolavoro, il «Cyrano De Bergerac», proprio nel bagno. Un segno che già nel secolo scorso la comodità [illegible] questa stanza [illegible] un'esigenza sentita. Oggi più che mai questa camera non soltanto non [illegible] più tenuta nascosta o indicata [illegible] padrone di [illegible] con imbarazzo, [illegible] diventa un angolo da arredare, che si mostra volentieri agli ospiti, [illegible] soprattutto è un luogo dove ci si può rilassare qualche minuto lontano dai problemi che assillano la vita quotidiana [illegible] da telefonini che squillano.

Grande specialista in sanitari e arredi per bagno è [illegible] Sirt, di corso Verona 5 e 10 a Torino, che [illegible] anni offre alla clientela [illegible] dei più vasti assortimenti delle migliori marche nel suo show-room [illegible] oltre mille metri quadrati. Dal 26 ottobre fino al [illegible] novembre la Sirt organizza la [illegible] edizione della «Fiera del bagno», un'occasione unica in cui vengono offerte condizioni vantaggiosissime su tutta la [illegible] esposta, con sconti reali sui prezzi di listino delle più prestigiose aziende del settore.

Nel campo dei sanitari, accanto [illegible] modelli classici, la Sirt presenta tutte le soluzioni più innovative. Si spazia dai design tradizionali [illegible] quelli «di tendenza», perché anche in questo campo la moda esercita, in mo[illegible] positivo s'intende, la sua influenza. Si possono trovare vasche con i piedini, che ricorda[illegible] il «bagno della nonna», accanto a elementi dal design classico [illegible] funzionale, [illegible] ai modelli dallo styling modernissimo ed essenziale. Oggi infatti tutte [illegible] grandi [illegible] affidano ai più prestigiosi designers e architetti la progettazione dei sanitari in modo da riunire [illegible] dità [illegible] funzionalità a bellezza e armonia. Questo perché la sala da bagno si presta ad essere arredata con gusto e personalità. E' sempre più frequente infatti vedere bagni che si trasforma[illegible] in angolo relax ingentilito da piante verdi o fiorite [illegible] da dipinti o affreschi, quasi si trattasse [illegible] un salotto.

Gli accessori e la rubinetteria seguono il trend: [illegible] passa dall'antico, con manopole [illegible] bocchette che ricordano quelle dell'Orient Express, [illegible] ai modelli più lineari e avveniristici. Anche nelle vasche con idromassaggio la Sirt offre una varietà di proposte. [illegible] questo campo negli ultimi tempi si è verifica[illegible] un'evoluzione tecnologica straordinaria. Ci [illegible] decine e decine [illegible] versioni che offrono «getti» diversi [illegible] adatti ad ogni esigenza (esistono addirittura vasche in grado di fare un massaggio secondo il metodo shatzu) e partono da prezzi realmente accessibili [illegible] tutti. Sono poi disponibili numerose versioni di sauna che [illegible] adattano [illegible] normali alloggi e modernissime cabine-doccia che riescono a riunire l'idromassaggio all'effetto sauna. Un cenno a parte nella vasta esposizione della Sirt meritano anche le attrezzature complete (vasche, wc, lavabi, doccia [illegible] maniglioni) per disabili.



L'arredo del bagno non può trascurare armadi, armadietti [illegible] ogni altro mobile componibile in grado di trasformare completamente l'ambiente e [illegible] derlo [illegible] gradevole. Presso la Sirt [illegible] possibile trova[illegible] la soluzione delle esigenze più disparate, grazie [illegible] disponibilità del personale che, con l'aiuto del computer, potrà studiare [illegible] comporre insieme al cliente l'arredo ideale, personalizzando anche la scelta del colore. La tonalità dei mobili infatti si può decidere tra una vasta gamma di colori cosiddetti «pantone», che consente di ottenere anche la più sofisticata sfumatura.

Nello show-room, inoltre, un ampio spazio è dedicato agli articoli per il condizionamento [illegible] il riscaldamento: radiatori (c'è anche una fedele riproduzione [illegible] un modello del primo Novecento), termoventilatori, scaldasalviette, scaldabagno, caldaie murali. Ed è anche disponibile un assortimento di armadietti con serrandina ideali come angolo di disimpegno [illegible] solo per il bagno [illegible] anche per i balconi e le cucine.

Dall'inizio del prossimo anno la Sirt presenta [illegible]: una vasta gamma [illegible] piastrelle delle migliori marche presenti sul mercato per il bagno, ma ideali anche per altri tipi di ambiente. Un complemento molto importante per rinnovare l'angolo relax della casa e [illegible] il bagno ideale.

Commercianti contro il Comune: da 15 anni aspettiamo invano interventi

Piazza Madama Cristina, è serrata

Martedì negozi e mercato chiusi tutto il giorno

Saracinesche abbassate e [illegible] to chiuso in piazza Madama Cristina. La [illegible] avverrà martedì prossimo. E così tutte le attività commerciali, da quelle ambulanti [illegible] quelle fisse, si fermeranno e gli operatori si recheranno [illegible] corteo in Comune, dove una delegazione chiederà di essere ricevuta dal sindaco o da un suo rappresentante. «Chiuderemo tutto il giorno», scrivono [illegible] due volantini (ai cittadini e alle categorie) gli organizzatori della protesta: l'Anva, [illegible] Centro commerciale «Madama Cristina» e il comitato spontaneo del quadrilatero «San Salvario».

«Vogliamo - affermano i titolari dei negozi - sollecitare [illegible] serie d'interventi ormai indispensabili [illegible] mercato: il rifacimento della tettoia, la revisione dell'impianto elettrico, la ricostruzione della zona occupata dalle bancarelle e di quelle più degradate, la creazione [illegible] riservate alla sosta dei camion e per il carico [illegible] scarico merci».

Ma c'è di più. I promotori della protesta sollecitano anche la riduzione della tariffa [illegible] oraria da 1500 [illegible] 750 lire e la costruzione di servizi igienici decorosi [illegible] in numero sufficiente per gli operatori e gli utenti del mercato. La «levata di scudi» chiama in [illegible] soprattutto il Comune. «Che - affermano gli operatori [illegible] rione - da oltre [illegible] anni sta discutendo dei nostri problemi [illegible] mai risolverli».

Per oggi, a mezzogiorno, Franco Corsico, assessore alla Viabilità e all'Urbanistica, ha convocato [illegible] conferenza stampa a Palazzo Civico per illustrare «le novità sul parcheggio di piazza Madama Cristina». Ma qui, [illegible] San Pio V [illegible] via Silvio Pellico, tra via Ormea e via Principe Tommaso, la notizia non entusiasma, perché nessuno vuol sentir parlare di quel parcheggio sotterraneo: una struttura definita «cara [illegible] superata».

«Sono anni che ce la raccontano - affermano i titolari dei negozi raggruppati nel Centro commerciale - ma quando la società che doveva incominciare i lavori ha cercato di avviare [illegible] prevendita dei box, [illegible] è accorta di aver fatto un buco nell'acqua: perché a quei prezzi, dai [illegible] agli 80 milioni, [illegible] ha comperato. E allora con quali soldi sarà finanziato quest'intervento? Che, sia chiaro, [illegible] non vogliamo. Il Comune se vuole far bene, rimetta in ordine questo scorcio di città, costruisca strutture che [illegible] consentano di vivere meglio. Non chiediamo altro».

[illegible] per vivere meglio, i commercianti non protestano soltanto. Ma propongono iniziative rivolte a tutto il quartiere. In particolare, spettacoli itineranti, «in modo [illegible] coinvolgere la popolazione nel periodo natalizio»: l'8, il [illegible] e il 22 dicembre.

Giuseppe Sangiorgio

VIA LE FIORIERE [illegible] CORSO

Lunedì 11 alcune fioriere di corso Giulio Cesare verranno rimosse. Motivo: p[illegible] facilitare l'eventuale operazione di sgombero neve [illegible] prossimo inverno. Il tratto in cui i «vasi della discordia» scompariranno (chi non ricorda le polemiche su[illegible] dall'iniziativa del Verde pubblico?) è quello compreso fra via Chivasso e via Sempione. Inoltre, informa l'assessorato al Suolo pubblico, «per venire incontro alle esigenze [illegible] carico e scarico delle merci verranno demarcati degli spazi lungo il marciapiede appositamente riservati alla sosta per tale servizio». Inutile aggiungere che per il periodo che [illegible] da lunedì 11 novembre [illegible] lunedì [illegible] sarà meglio tenersi alla larga da corso Giulio Cesare dove verrà pure rinnovata la segnaletica orizzontale e verticale.

S. SECONDO: [illegible]

Niente zona blu in via San Secondo, almeno fino al prossimo gennaio. Lo hanno chiesto i commercianti per [illegible] essere danneggiati dall'effetto-lavori proprio nel periodo natalizio (che rappresenta [illegible] 70 per cento degli incassi annuali). «In effetti i negozianti [illegible] hanno tutti i torti - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Franco Corsico -. Sarebbero bastate due settimane di pioggia per far slittare la realizzazione delle strisce blu nel pieno periodo festivo. Costa così poco rimandare di un mese i lavori...». E così, prima di vedere il tram correre contro-mano in via San Secondo bisognerà aspettare il 1997. I residenti del quartiere non saranno molto soddisfatti, ma i tanti che risparmieranno la spesa del voucher, fino a tutto dicembre, sì.

I VINCITORI DI SUPERTRIS



SuperTris continua [illegible] riscuotere grande successo tra i lettori. E, naturalmente, [illegible] laureare nuovi vincitori. Ecco quelli che ieri hanno denunciato la vincita: 150 mila lire in buoni benzina a Lorena Corsetti, [illegible] Torino (via Coppino 140); centomila lire a Fabio Bruzzone, [illegible] Albisola (Savona); Maria Regnini, di Serravalle Sesia (Vercelli); Adriana Sandrini, di Trecate (Novara); Renzo Giaretto, di Cortandone (Asti); Aimone Allegri, di Andora (Savona); Teresa Zucchi, di Sant'Anna Avagnina (Cuneo). C'è comunque ancora tempo fino [illegible] mezzogiorno per comunicare eventuali vincite.

Anche chi non ha avuto fortuna, però, conserva la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana.

Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare la scheda in busta chiusa a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730, 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 16 novembre [illegible].

Oggi sono in distribuzione le schede di colore blu per giocare la prossima settimana. Chi acquisterà la Stampa riceverà in regalo una scheda. Chi acquisterà Stampa e Specchio riceverà due schede. Domani inizierà la quarta settimana di gioco e, come sempre la domenica, si avrà una doppia possibilità di vincere grattando le prime due finestrelle della scheda. Le due finestrelle non sono cumulabili tra loro.

Protagonista di un banale incidente è processato per tentato omicidio e violenza

Il pacifico pensionato diventa una furia

Urta un'auto, fugge, picchia e si lancia contro carabiniere

L'incidente era stato banale: un danno da quattro soldi. E invece [illegible] finito con una [illegible] da Far West, sfociata in un doppio tentato omicidio. Tutto perché il colpevole dell'urto (Giuseppe Sanna, [illegible] anni) non voleva rilasciare i suoi dati. L'altro automobilista, Antonino Francalanza, lo ha seguito per chilometri, in «collegamento diretto» con i carabinieri. E Sanna, adesso, è accusato di aver tentato di uccidere Francalanza (con una roncola), [illegible] un brigadiere dell'Arma (che ha rischiato di essere travolto).

Il processo contro Sanna, in tribunale, è cominciato ieri. Il pm Antonio Malagnino lo accusa anche di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Antonino Francalanza (35 anni) ha raccontato che il 21 giugno del '95 [illegible] andato in via Monginevro, in farmacia: «Questo signore mi è venuto addosso con l'auto, mentre svoltavo a destra. Una cosa da poco. Sono sceso per [illegible] i suoi d[illegible]. Ma l'altro è ripartito a gran velocità. Francalan[illegible] ha chiamato, dal suo telefonino, il «112»: «Non [illegible] riuscito a vede[illegible] la targa». Un militare gli ha [illegible]sposto: «Beh, lo segua finché riuscirà a leggerla». E' cominciato, così, un inseguimento «guidato» dalla centrale dei carabinieri: «L'ho raggiunto, [illegible] la targa». «Controllo se l'auto è rubata... no, non lo è, il proprietario è di Collegno». Sanna si accorge [illegible] essere seguito. Si ferma, l'altro gli [illegible] para davanti: «Mi dia i [illegible] dati, finiamola, [illegible] parlando [illegible] i carabinieri». [illegible] Sanna, [illegible] l'altro è sempre «in diretta» con il 112, tira fuori una roncola. Grida: «Ti ammazzo», [illegible] sferra un fendente all'altezza della pancia di Francalanza. «Aiuto, mi uccide», grida l'altro nel telefonino, [illegible] il colpo.

L'inseguimento tra le due auto riprende subito dopo. Mentre guida, Francalanza indica al «112» tutti gli spostamenti di Sanna. «Stia a distanza di sicurezza, arriviamo, non lo perda d'occhio», dicono i militari. [illegible] lui: «Siamo [illegible] Francia... siamo arrivati a Grugliasco... Collegno... Si è fermato, siamo in via Togliatti 15». [illegible] il «112»: «Corrisponde al suo indirizzo, non si muova, arriviamo». Piomba una pattuglia a sirene spiegate. Un brigadiere, Luca Fieni, [illegible] avvicina all'auto di Sanna, gli ordina di scendere. Lui rimette [illegible] moto. Il carabiniere non molla [illegible] portiera [illegible] Sanna riparte, trascina [illegible] militare nella rampa del garage, rischia [illegible] travolgerlo. Fieni spara alle ruote, mentre Francalanza, sempre al telefonino con il 112, strilla più non posso: «Sparano, [illegible] sparano, aiuto!». Arrivano rinforzi, Sanna finisce in manette. E si scopre che è per tutti un brav'uomo, un incensurato, con i figli laureati. E' difeso da Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi: «Sanna soffre di depressione, ed è quasi sordo. Non [illegible] stato un doppio tentato omicidio: si può parlare al massimo [illegible] minacce, di una persona ammalata e vittima [illegible] un raptus». La sentenza il 9 dicembre. **[g. fav.]**

TENTATO RICATTO

Legale chiede di patteggiare

Ha chiesto di patteggiare un anno [illegible] di carcere, con la condizionale, l'avvocato Giuseppe Bernardo, accusato in tribunale di tentata estorsione, tentata violenza privata, calunnia e con[illegible] in falsa testimonianza [illegible] una vicenda legata a una causa di lavoro dei gestori [illegible] una pizzeria di cui era proprietaria la moglie di Bernardo, Antonina Coglitore (la cui posizione è [illegible] stralciata). La procura ha già dato il consenso alla proposta di patteggiamento: il tribunale deciderà il 12. A sollecitare tale soluzione è stato il difensore di Bernardo, Gaetano Pecorella: «Una scelta solo processuale, che non significa accettazione di responsabilità da parte del [illegible] assistito». Il penalista ha denunciato a Milano (sede competente per i procedimenti contro magistrati piemontesi) la presunta sparizione dei tabulati Telecom [illegible] due telefonate con [illegible] pm Marabotto.

Domani e lunedì

Nelle scuole 600 mila alle [illegible]

Si vota nelle scuole, materne, elementari, medie inferiori e superiori, domani dalle [illegible] alle 12 e lunedì dalle [illegible] alle 13,30. Per rinnovare dopo cinque anni [illegible] due rinvii il consiglio scolastico provinciale, i consigli di distretto, [illegible] consiglio nazionale della pubblica istruzio[illegible]. E là, dove [illegible] sono [illegible] rinnovati, i consigli di circolo e di istituto. Sono 1500 i seggi nella provincia di Torino. Oltre 600 mila hanno diritto al voto: 480 mila genitori (votano entrambi), [illegible] mila studenti (soltanto per i consigli di istituto nelle superiori), 24 mila docenti, 209 direttori e presidi, 45 mila non docenti.

L'organismo politicamente più rappresentativo è [illegible] consiglio provinciale scolastico. L'interesse per gli organismi collegiali si è spento durante i loro vent'anni di vita. «E' invece indispensabile - ha det[illegible] ieri Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro - che la gente [illegible] impegni, perché di lì passa il rinnovamento della scuola futura. Che vedrà rinnovati anche gli organismi rappresentativi delle famiglie, dei lavoratori e degli studenti».

Napolitano

In visita a S. Salvario

«Sono venuto a vedere il quartiere di cui si è molto parlato. Ho voluto solo parlare con la gente. La visita conferma la volontà del ministro e del governo di seguire le aree a rischio». Così il ministro dell'Interno, Napolitano in visita a San Salvario. **M. Tropeano A PAG. 38**

AEROPORTO

Nuovi posti

Con contratto weekend

Accordo innovativo. Sagat e Cgil-Cisl-Uil hanno deciso di «inventare» posti di lavoro utilizzando l'orario anomalo. Così per alcuni mesi, in via sperimentale, saranno assunti un centinaio di giovani con il contratto per lavo[illegible] parte del sabato e la domenica. **M. Cassi A PAG. 37**

Riduzioni

Per otto spettacoli

Biglietti ridotti per chi [illegible] a teatro. E' l'iniziativa «Metti una sera a teatro». La proposta riguarda un abbonamento [illegible] spettacoli (su un cartellone [illegible] 58) al costo di 120 mila lire, ovvero 15 mila lire a spettacolo (quasi la metà del normale biglietto). **Servizio su Giorno & Notte**

APERTURA

Dalí

In mostra 130 opere

Gran folla per la mostra di Salvador Dalí («La vita è sogno») che s'è inaugurata ieri a Palazzo Bricherasio. Si tratta di 130 opere provenienti dalla collezione torinese di Giuseppe [illegible] Mara Albaretto che hanno conosciuto l'artista nel 1956. **A. Mistrangelo su [illegible] & Notte**

RICORRENZA

CUORE GRANATA

La maglia del Toro, questa maglia granata che [illegible] ha catturati tutti, era fatta per lui. Altri colori, addosso a Giorgio Ferrini, sarebbero stati enormi stonature, [illegible] bestemmie. Lui, dopo aver indossato queste casacche non le ha più cambiate». Nella commozione della sera, al termine della messa officiata da don Aldo Rabino affiancato da fratel Celestino, Agroppi ha preso [illegible] parola tra tremila persone commosse, già toccate dal flebile «grazie a tutti» [illegible] Mariuccia Ferrini, moglie del capitano gran[illegible] scomparso [illegible]t'anni fa, l'8 novembre '76.

Solo il Toro e la storia del Toro così piena di momenti [illegible] ricordare, [illegible] ricostruire come [illegible]nuto ieri sera e con le lacrime agli occhi, l'atmosfera di una [illegible]de famiglia che ha avuto [illegible] prove nel tempo. Tremila uomini e don[illegible] granata, aumentati con l'avanzare della sera, a ricordare Ferrini. Con [illegible] signora Mariuccia i figli Cristiana e Amos, che più [illegible] tutti hanno voluto ricordare papà così, [illegible] assoluta semplicità: la messa, una partita fra giocatori granata degli ultimi trent'anni [illegible] i giornalisti torinesi, [illegible] raccolta di fondi a favore dell'associazione che lotta contro la talassemia.

Auto con targhe lombarde, liguri [illegible] e toscane attorno al campo Agnelli. Il Torino d'oggi presente con l'allenatore Sandreani [illegible] Riccardo Calleri a rappresentare il padre nonché la società, [illegible] Bonacina, Re [illegible] Vallenzasca.

Quando Agroppi ha detto «questa maglia che ci ha [illegible] tutti» si è guardato attorno. C'erano davvero tutti, a partire dai giocatori dello scudetto '76, i granata degli ultimi tempi. Pecci arrivato [illegible] Bologna, Castellini, Santin, Pulici e gli altri. Con loro i torinesi, Claudio Sala, Fossati e altri ancora. [illegible] poi Romano Fogli, Puia, Bui, Chico Locatelli, Carelli. Ne ricordiamo alcuni soltanto, mai tanto Toro tutto insieme attorno [illegible] Tomà, salvato da un infortunio alla gamba dalla trasferta in Portogallo finita a Superga.

Attorno a Ferrini, al ricordo di un campione che ha fatto storia in granata da capitano, il Toro ha ritrovato la [illegible] gente ed i [illegible] giocatori più rappresentativi. Paolino Pulici è [illegible] il primo ad arrivare e l'ultimo ad uscire dal campo. «Giorgio lo scudetto [illegible] l'ha vinto, aveva smesso da poco di giocare, ma molto aveva lasciato nel Torino negli spogliatoi, nel pubblico, negli esempi offerti sul [illegible]. Mentre la gente gridava «Giorgio Giorgio» e Pecci mimava il tuffo dopo i gol [illegible] scudetto. E Amos Ferrini toccava il pallone d'avvio della partita. Agroppi [illegible] attimo [illegible] rabbia: «Che bello, [illegible] giocasse al Filadelfia...».

[illegible] Perucca

Partita tra ex campioni [illegible] giornalisti a vent'anni dalla scomparsa dell'uomo simbolo del Torino

In campo [illegible] gli uomini [illegible] capitano

Giorgio Ferrini ricordato dai vecchi compagni



Agroppi: «Sarebbe stato bello giocare al Filadelfia»



[illegible] Pulici (a sinistra) è stato il primo ad arrivare e l'ultimo [illegible] campo nella partita in ricordo del «capitano» Giorgio Ferrini

Il ministro tra la gente di via Galliari e via Saluzzo e con don Gallo che denunciò la crescente tensione

«A San Salvario per capire»

Napolitano visita il quartiere simbolo

«Sono venuto a vedere, sia pure rapidamente, [illegible] quartiere che è stato all'attenzione di tutte le [illegible]torità istituzionali e di pubblica sicurezza. Non pretendo di dare giudizi, ho voluto soltanto parlare con la gente. Ma questa visita è stata anche una testimonianza della volontà del ministro [illegible] del governo di continuare [illegible] seguire con attenzione la situazione delle [illegible] a rischio non solo di Torino ma anche di Milano [illegible] delle altre città del Nord e del Sud Italia». Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, [illegible] appena uscito dalla sacrestia di Don Piero Gallo quando offre la spiegazione di questo breve viaggio in uno dei quartieri che [illegible] diventato, [illegible] malgrado, il [illegible]bolo della difficile [illegible] tra italiani ed extracomunitari.

Accompagnato dal sindaco [illegible]stellani, dal presidente del quartiere, Vinicio Lucci, che gli riassumono la «storia» di questi ultimi anni, Napolitano percorre via Galliari [illegible] via Saluzzo. Lucci, soprattutto, racconta di «una situazione migliorata anche se permangono, soprattutto intorno [illegible] alcuni bar, situazioni di spaccio [illegible] prostituzione». E il sindaco gli sottolinea [illegible] necessità [illegible] non [illegible] lasciati soli». Completamente diverso, invece, [illegible] quadro fornito a Napolitano dai rappresentanti del [illegible] spontaneo dei [illegible]denti del quadrilatero di San Salvario che [illegible] attendono in piazza Saluzzo.

«Nelle nostre case non possiamo [illegible] tranquilli, non usciamo nemmeno sul balcone visto che gli spacciatori non vogliono [illegible] disturbati». «Gli immigrati? Quelli buoni [illegible] pochi [illegible] poi voi li volete far entrare tutti». «Perché dovete trovargli un lavoro quando ci [illegible] migliaia di italiani disoccupati?».

A loro Napolitano spiega la po[illegible] del governo: «Non [illegible] esatto: non lasciamo entrare tutti quelli che, seppur per disperazione, cercano di [illegible] nel [illegible] paese. Ci [illegible] forze di polizia che respingono persone a decine di migliaia. Certo ne [illegible] altri che non riusciamo a individuare ma [illegible] nostro obiettivo è quello di distinguere chi entra legalmente per lavorare [illegible] chi entra per spacciare droga [illegible] per delinquere. Con questi ultimi la linea [illegible] governo sarà [illegible] estrema fermezza».

Poi, pochi metri più in là, l'incontro con Don Gallo. Venti minuti [illegible] sacrestia [illegible] il sindaco e il presidente della Circoscrizione, il questore di Torino. Venti minuti per farsi raccontare, da chi per primo denunciò la tensione nascente nel quartiere a causa di spaccio e prostituzione, l'evoluzione di questa situazione. Spiega Don Gallo: «Ho spiegato al ministro che grazie alla presenza delle forze dell'ordine e alla sezione dei vigili urbani la situazione è migliorata soprattutto in piazza Saluzzo e nelle vie adiacenti. Restano situazioni di disagio in via Galliari angolo via San Tommaso ma anche lì [illegible] pare che qualcosa sia cambiato». E il sacerdote sottolinea la necessità di «una legge organica sulla questione».

Napolitano risponde alle sollecitazioni di San Salvario - Castellani ha annunciato che entro dicembre entreranno in servizio i primi otto vigili di quartiere - davanti ai vertici dell'Ascom, l'associazione dei commercianti, guidata da Giuseppe De Maria. Risposte che indirettamente valgono anche per gli abitanti di Porta Palazzo. I rappresentanti dei comitati lo [illegible] invitato ad un «viaggio» tra i vicoli e la piazza ma gli impegni del ministro sono troppo stretti. Così a De Maria che sottolinea i «costi economici delle impunità e le difficili situazioni di si[illegible] in cui spesso operano gli operatori commerciali», Napolitano risponde: «Esiste una peculiarità torinese e [illegible] questione torinese. Il Governo ne deve tenere conto anche dal punto di vista delle misure di sicurezza». E ancora: «E' nostra [illegible] intervenire senza esitazione sui feno[illegible] di illegalità diffusa. Tutte le situazioni che provocano disagio od offesa alla libertà dei cittadini vanno represse. Resta prioritaria la lotta alla grande criminalità [illegible] dedicheremo più attenzione alla microcriminalità anche perché è facile l'escalation dai reati minori a quelli maggiori».

Dunque [illegible] prosegue nella «sperimentazione che ha g[illegible] dato buoni frutti»: forze dell'ordine presenti in modo più stabile e visibile nelle aree a rischio [illegible] rafforzamen[illegible] degli uomini impiegati nel servizio». Napolitano è convinto: «In questo modo riusciremo ad elevare il grado di sicurezza delle aree urbane». [illegible] ad una condizione: «L'ordine pubblico deve [illegible] garantito solo dalle forze dell'ordine. Fenomeni come le ronde, da qualunque parte provengano, portano alla disgregazione dello Stato e all'anarchia».

De Maria, infine, pone l'accento sulla necessità di «intervenire sull'usura e sul credito illegale». [illegible]apolitano lo rassicura: «Dobbiamo tagliare i tempi per l'approvazione del regolamento [illegible] attuazione della legge». Poi la corsa al [illegible]gno sull'immigrazione dove oggi terrà l'intervento conclusivo. Ieri sera, invece, [illegible] cena al Cambio offerta [illegible] sindaco Castellani in compagnia del ministro Livia Turco e [illegible] relatori del convegno.

Maurizio Tropeano

TRA LA GENTE



Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, durante il breve viaggio nel quartiere di San Salvario che è diventato, suo malgrado, il simbolo della difficile [illegible] italiani ed extracomunitari.

CON DON GALLO



Napolitano si è incontrato anche con don Gallo «Ho spiegato al ministro che le cose [illegible] meglio in piazza Saluzzo e nelle vie adiacenti. Restano [illegible] disagio [illegible] via Galliari angolo via San Tommaso»



In piazza Saluzzo l'incontro con il comitato spontaneo dei cittadini [illegible] quadrilatero «Per [illegible] la situazione non è cambiata»

Ma gli abitanti contestano le dichiarazioni rassicuranti «Qui è come prima»

Il Sermig

«Siamo stati ignorati»

Il fondatore [illegible] Sermig, Erne[illegible] Olivero, è [illegible] dimenticato dagli organizzatori della prima conferenza italiana dell'immigrazione? L'«incidente» è nato ieri mattina nella Sala dei Cinquecento al Lingotto. E le [illegible]sioni di Olivero e degli organizzatori, anche [illegible] in sostanza concordano [illegible] alcuni particolari, non contribuiscono a chiarire del tutto la vicenda.

«Tempo fa ho ricevuto solo la telefonata di una persona vicina al ministro per la Solidarietà» sostiene Olivero. «Mi aveva detto che l'onorevole Livia Turco avrebbe desiderato la presenza del Sermig. Non ci sono stati però [illegible] inviti ufficiali». Dal ministero sostengono che [illegible] telefonata doveva [illegible] intesa [illegible] implicito invito. Anzi, proprio in quel modo, si [illegible] voluto personalizzarlo riconoscendo il valore dell'attività svolta.

Chi ha ragione? Ernesto Oli[illegible] vuole fare polemica [illegible] nasconde l'amarezza di dover stare lontano dalla Conferenza. Ricorda le code degli stranieri davanti alla sede del Sermig, il contributo di esperienza di chi, come l'Arsenale della Pace, ha ospitato oltre 110 mila persone [illegible] regolarizzare. «In noi c'è sempre stato un vero spirito di servizio. Avremmo potuto portare [illegible] nostro contributo [illegible] esperienza sul campo», spiega. «Quando si [illegible] trattato di aiutare gli immigrati [illegible] regolarizzare la loro presenza in Italia siamo stati felici [illegible] dare una [illegible] Con noi c'erano uomini della Questura, dell'Inps e dell'Inail».

Prosegue: «Abbiamo fatto risparmiare allo Stato qualche miliardo di lire. Mesi fa la Prefettura [illegible] chiesto di presentare una "piccola nota spese". L'abbiamo fatto e ancora oggi attendiamo una risposta». La voce del Sermig resta comunque fuori dalla Sala del Lingotto. «Preferisco pensare che al termine dei lavori il ministro venga a trovarci all'Arsenale».

IL CASO

LA CITTA' CHE CAMBIA

In lista per la casa popolare

E' stata richiesta da 1870 extracomunitari

TRA [illegible] 10.930 domande presentate lo scorso anno per l'assegnazione di un alloggio popolare attraverso il bando generale per la casa del Comune di Torino, [illegible] sono di cittadini extracomunitari. Ora questi residenti (17,1 %) con origini [illegible] mezzo mondo, hanno una fisionomia meno indistinta: al convegno «Immigrati, stranieri o [illegible] cittadini?», in [illegible]rso al Lingotto, è stata presentata una ricerca curata dall'Ufficio Stranieri e dal Settore Edilizia Abitativa del Comune che rivela caratteristiche e difficoltà delle famiglie richiedenti. Nelle pagine di «La città invisibile: il bisogno di casa [illegible] cittadini non comunitari» si rivela una necessità in costante crescita, [illegible] tiene conto che i residenti [illegible] Torino [illegible] passati dai 15 mila del '94 ai 19.621 [illegible] settembre di quest'anno.

In testa alla classifica delle nazionalità con il maggior numero di domande inoltrate ci sono i cittadini marocchini: 1228, seguiti da senegalesi (123), egiziani (85), somali (66), tunisini (65), ghanesi (59), [illegible] (21) e via via fino [illegible] poche unità. «Questa ricerca - spiega Danilo Restagno dell'Ufficio Stranieri - ha anche evidenziato le diverse condizioni delle varie nazionalità: i cinesi, per esempio, i residenti più numerosi dopo i marocchini nel periodo di presentazione delle domande, hanno presentato appena 3 richieste».

Sono davvero numerose [illegible] noti[illegible] sull'immigrazione torinese fornite dallo studio. Per esempio, che il 67,7 % dei richiedenti vive [illegible] Torino da più [illegible] 5 anni, che il 70,6 % è lavoratore dipendente (il 15,1 % [illegible] disoccupato). Ma anche che il reddito medio familiare lordo è di circa 11 milioni, contro il reddito medio dei torinesi richiedenti [illegible] 13 milioni e mezzo. Un'altra curiosità: [illegible] quartieri di residenza degli immigrati - spiega Restagno - [illegible] gli [illegible] in cui si [illegible] centrati gli italiani della migrazione interna: Aurora-Rossini, Centro, Barriera di Milano e, in quarta posizione, San Salvario».

Se si considera la composizione delle 1870 famiglie immigrate in attesa di alloggio popolare, il modesto numero [illegible] componenti - 3717 - rivela una netta prevalenza di persone sole (56,5 %, contro il 34,3 % del totale dei richiedenti). Seguono poi i nuclei [illegible] due o tre componenti, con percentuali pari, rispettivamente, al 14,4 e 14,6 %. Una sola famiglia [illegible] componenti, 2 ne hanno 10.

«Purtroppo - dice Restagno - i criteri [illegible] bando [illegible] sono rivelati spesso inadeguati rispetto alla realtà: i più disperati, per [illegible]pio, [illegible] fuori. Chi [illegible] nei centri di accoglienza e divide [illegible] camera con altri quattro, non può dimostrare di vivere in una condizio[illegible] di grave sovraffollamento». [m. t. m.]



I cittadini marocchini rappresentano la maggioranza del folto gruppo di immigrati che hanno chiesto un alloggio popolare

CHI SONO

[illegible]	le domande di casa popolare p[illegible]
	DI CUI
1870	da cittadini extracomunitari *(pari a 3717 componenti)*
	COSI' COMPOSTI
[illegible]	risiede a Torino [illegible] la famiglia
65,7%	proviene dal Marocco
58%	è di età tra i 30 e i 39 anni
70,6%	ha un lavoro dipendente
67,7%	[illegible] a Torino [illegible] oltre 5 anni

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 9 Novembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con [illegible] rasserenamenti [illegible] della gior[illegible]. Visibilità [illegible] riduzioni per foschie e banchi di nebbia nelle [illegible] ore del mattino e dopo il tramonto. Temperatura [illegible]. Venti [illegible] variabili

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	16,8
MINIMA	2,7
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRE[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] D[illegible]

MASSIMA	18,6	[illegible]	[illegible]
[illegible]SSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,[illegible]	28 novembre 1989

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	18,2	MINIMA	-1,0

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 17 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 11 minuti; cala [illegible] ore 16 e 24 minuti

- Ultimo quarto 3 novembre ore 9
- Luna nuova 11 novembre ore 5
- Primo quarto [illegible] novembre ore 2
- Luna piena 25 novembre ore 5

[illegible] attualmente, [illegible] questo è il pianeta che ci appare [illegible] piccolo

[illegible] riconoscibile come l'ultima stella che scompare all'[illegible].

[illegible] in [illegible] Est Nord-Est 6 [illegible] e 5 [illegible] piena del [illegible].

[illegible] osservabile alla sera basso Sud-Ovest.

[illegible] brilla come Altair ma con luce [illegible] bianca e più ferma.

IL FENOMENO: alle 5 di stamattina la Luna calante, proiettata nella [illegible] Vergine, è passata 3,6° a Nord di Spica, la stella più luminosa di questa regione celeste.

Specchio dei tempi

«Il depresso, un malato come gli altri: perché discriminarlo?» - «Chi abita vicino all'aeroporto ne [illegible] bene i rischi» - «Troppe case ignorate dal Catasto» - «Come salvarsi dagli amministratori infedeli»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere alle lettere circa l'inclusione di alcuni farmaci antidepressivi in fascia C. La Commissione unica del farmaco ha [illegible]viso i principi attivi in 3 fasce, secondo i criteri che, in ordine di importanza, sono:

1) rapporto benefici-rischi;
2) accettabilità del trattamento (che dipende, nel caso degli antidepressivi, dalla importanza e frequenza degli effetti collaterali);
3) economicità del ciclo terapeutico.

«Tali criteri, assolutamente razionali [illegible] condivisibili, nel caso [illegible] alcuni psicofarmaci sistemati in fascia C, tra cui gli [illegible]tidepressivi Sari non sono stati rispettati. Questi hanno effica[illegible] almeno pari [illegible] quelle dei triciclici posti in fascia A ma sono caratterizzati da una tollerabilità e accettabilità di gran lunga superiore; inoltre possono [illegible] prescritti a pazienti, soprattutto anziani, affetti da patologie che controindicano l'uso dei triciclici. Lo svantaggio degli Sari è il loro [illegible] elevato; ma il costo è il terzo criterio da valutare per [illegible] suddivisione in fasce, mentre l'accettabilità è più importante.

«Oltre alla sofferenza per l'individuo colpito, esiste un costo per la società legato alla impossibilità per il malato di lavorare e produrre. [illegible]e deriva che un trattamento antidepressivo efficace [illegible] ben tollerato, per quanto caro, può addirittura permettere di risparmiare, riducendo giorni di mancata produttività e costosi ricoveri.

«Non è giusto né accettabile che [illegible] depresso debba accollarsi interamente la spesa per la terapia alla quale ha diritto, [illegible] dovrebbe [illegible] trattato dall'Ssn alla pari di un diabetico o di un iperteso e non come un malato di fascia C».

Giangiacomo Garrone

Due lettori ci scrivono:

«In seguito all'incidente aereo [illegible] Casalle si [illegible] riaccese le polemiche sulla sicurezza [illegible] questo scalo. I sindaci dei vari paesi sorti come funghi intorno all'aeroporto cominciano a declamare i loro "Noi l'avevamo detto" e ad atteggiarsi a "Cassandra". E' troppo facile farsi paladini [illegible] senza proporre soluzioni alternative alla chiusura dell'aeroporto. Inoltre chi propone [illegible] negare lo scalo ai grossi 747 o ai pesanti cargo affermando che la pista di [illegible] non [illegible] adatta [illegible] questo tipo di velivoli dovrebbe docu[illegible] meglio, per scoprire che ha una lunghezza [illegible] da permettere a qualsiasi aeropla[illegible] oggi esistente di operarvi.

«Nessuno vuole negare che le case in fondo alla pista siano in una posizione pericolosa ma, permetteteci il dubbio, [illegible] stati costruiti prima l'aeroporto o gli [illegible] sul perimetro? Scusate, facciamo fatica a credere che [illegible] possa decidere di costruire un aeroporto nel [illegible] mezzo di un centro abitato, soprattutto quando esistono enti adibiti al controllo [illegible] sicu[illegible] degli scali: crediamo piuttosto che qualcun altro (che non sappiamo chi [illegible] né vogliamo saperlo), attirato dal modesto valore di un terreno nei pressi di un aeroporto, ne abbia approfittato per costruire, senza porsi il problema di una tragica eventualità come quella purtroppo accorsa. Poi c'è stato anche chi quelle case [illegible] andato a comprarle [illegible] dopo ha cominciato [illegible] lamentarsi per il rumore, per la mancanza di sicurezza [illegible]. A costoro [illegible] chiediamo: "Ma non lo sapevate?"».

Vasco Mantellini

Una lettrice ci scrive:

«Prima di parlare [illegible] aumento degli estimi catastali bisognerebbe parlare di riforma del catasto [illegible] basare gli estimi sui [illegible] non sui vani. Oggi una stanzetta [illegible] considerata un vano tanto quanto un grande salone, così che i piccoli appartamenti hanno estimi maggiori di altri ben più grandi.

«Inoltre, ancora oggi, molte [illegible] sono iscritte e i loro proprietari sfuggono tranquilli [illegible] ogni imposizione tanto, alla peggio, ci sono i vari condoni [illegible] gli aumenti li pagano sempre gli stessi».

Liliana Bobbio

Un lettore ci scrive:

«L'unica via [illegible] scampo per i condomini truffati dagli amministratori sarebbe che gli enti erogatori (Italgas, Atm, Enel, Acquedotto, ecc.) dopo due bollette non pagate avvisassero alcuni condomini con lettera raccomandata e ricevuta [illegible] ritorno. Basterebbe che un funzionario dei suddetti [illegible] ricavasse i nominativi dai citofoni degli interessati. Il danno [illegible]rebbe assai limitato e i condomini potrebbero subito prendere i provvedimenti del caso nei confronti dell'amministratore.

«Sarebbe opportuno che [illegible] governo, assente per questi furti che sono molto frequenti, ema[illegible] una legge [illegible] tutela [illegible] truffati come c'è in Francia e funziona bene».

Carlo Ruffino

Accordo Sagat-sindacato: le ore lavorate in più saranno recuperate in tempo libero

«Straordinario? Meglio [illegible] no»

E cento giovani saranno impegnati solo il weekend
Previste trenta assunzioni in contratto di formazione

L'accordo è di quelli innovativi, europei, concertativi, destinati [illegible] diventare apripista [illegible] altre situazioni. La [illegible] e le segreterie regionali [illegible] Cgil-Cisl-Uil dei trasporti hanno decis[illegible] [illegible] provare a inventare posti di lavoro utilizzando la leva dell'orario anomalo.

Così per alcuni mesi, [illegible] via sperimentale, [illegible] assunti un centinaio di giovani [illegible] il contratto weekend per lavorare parte del sabato e la domenica. [illegible] la vera novità [illegible] il cosiddetto «orario ciclico»: in sostanza il dipendente deve lavorare un certo numero di ore all'anno, [illegible] necessariamente [illegible] in cinque giorni. [illegible] per un'emergen[illegible] dovrà lavorare di più potrà recuperare le ore straordinarie rimanendo [illegible] [illegible]o lavorando a orario ridotto in alcuni giorni.

Già a ottobre all'aeroporto [illegible] Caselle si è registrato un notevole incremento di passeggeri (con una crescita dell'11 per cento) [illegible] nuove punte [illegible] previste per il traffico invernal[illegible] dei charters. In inverno, inoltre, ogni giorno ci sono 13 voli in più: i collegamenti nazionali passano da 14 a 25 e gli internazionali [illegible] 34 a [illegible]. E per i charters si attende un incremento del [illegible] per cento rispetto [illegible] scorso inverno.

Per fronteggiare questa massa [illegible] lavoro, che però non è eguale tutti i giorni, è stato inventato il contratto weekend. Gli [illegible]ti - [illegible] prevede che siano giovani disoccupati [illegible] studenti con conoscenza delle lingue perché opereranno anche al ceck-in - lavoreranno come minimo 10-14 ore [illegible] settimana, in ogni [illegible] meno di venti, concentrate nel sabato pomeriggio [illegible] nella domenica.

Spiega la direzione aziendale: «In questo modo è possibile per [illegible] pagare solo [illegible] [illegible] di effettiva prestazione e contemporaneamente creare posti molto interessanti per i giova[illegible]. Accanto [illegible] questa formula particolare ci [illegible] trenta regolari assunzioni [illegible] operai e impiegati con contratto di [illegible]rmazione lavoro per i canonici 24 mesi.

Ma [illegible] vero sasso nello stagno delle rigidità del lavoro è costituito dall'orario «ciclico» rimodellato sull'esperienza della Volkswagen [illegible] della [illegible] «banca delle ore». Spiega la direzione: «Con il sindacato abbiamo assunto l'impegno [illegible] applicare in modo diverso l'orario per renderlo più flessibile».

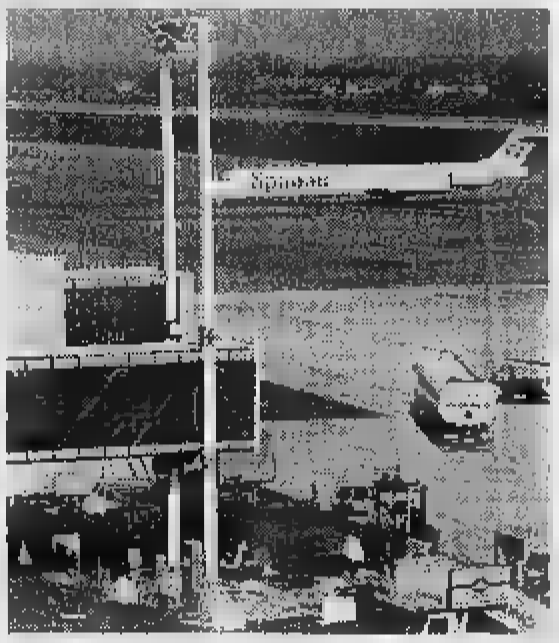
I dipendenti continueranno a dover lavorare 1720 ore all'anno come previsto dal contratto. Ma, dal momento che un aeroporto è quanto di meno prevedibile ci sia, ogni singolo addetto potrà essere chiamato a lavorare di più delle otto ore al giorno. E fin qui niente [illegible] nuovo; [illegible] [illegible] vera innovazione è che le ore non gli saranno pagate, ma potrà recuperarle standosene a casa o osservando un orario più corto. Il risultato è duplice: [illegible] Sagat spende meno [illegible] straordinari, assicura un servizio migliore [illegible] i lavoratori ci guadagnano in tempo libero e qualità della vita.

La direzione: «Oltre alle punte stagionali [illegible] soggetti a sforamenti di orario a causa della nebbia [illegible] dei ritardi [illegible] di un guasto dell'aeromobile. Quan[illegible] queste emergenze non accadono è del [illegible] possibile che i lavoratori recuperino».

L'orario «ciclico» potrebbe riguardare oltre il [illegible] per [illegible] dei [illegible] dipendenti (375 a tempo indeterminato, 80 [illegible] tempo determinato) di cui [illegible] sono addetti all'assistenza passeggeri, 190 all'assistenza aeromobili, 20 alle merci; il resto sono tecnici [illegible] amministrativi.

Per il sindacato unitario dice Franco Nasso, segretario della Cgil trasporti: «E' molto importante l'accordo sull'orario "ciclico" perché tende a creare occupazione riassorbendo lo straordinario. Su questo si farà una sperimentazione con le Rsu. A aprile, invece, ci sarà la verifica sulla sperimentazione della formula weekend».

Marina Cassi





L'accordo firmato alla Sagat (nella foto piccola l'amministratore delegato Claudio Boccardo) è innovativo [illegible] per gli orari che per i contratti weekend

[illegible]

Nasceranno in aree di crisi

Il presidente [illegible] giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'amministratore delegato della Società di promozione e sviluppo industriale dell'Iri (Spi), Romualdo Volpi, hanno siglato un protocollo d'intesa. La Spi si impegnerà [illegible] alcune [illegible] piemontesi (Canavese, zona di Settimo, Val d'Ossola) [illegible] declino industriale [illegible] far [illegible] [illegible] imprese. [illegible] 5 anni nelle regioni in cui [illegible] fino[illegible] operato la Spi ha aiutato la nascita di [illegible] imprese con un totale di 13 mila addetti [illegible] un tasso [illegible] mortalità inferiore [illegible] [illegible] per cento. La Spi valuta i progetti, fornisce conoscenza, [illegible] i primi [illegible] di vita dell'azienda, assi[illegible] - anche riuscendo a utilizzare fondi Ue - risorse economiche. Ghigo e l'assessore Masaracchio hanno lanciato un appello ai privati: è da loro, infatti, che devono arrivare progetti. Masaracchio ha anche annunciato [illegible] comitato paritetico per definire le priorità [illegible] un osservatorio sulla realtà imprenditoriale [illegible] in particolare sulle aziende [illegible] crisi.

IL CASO

SALUTE E BILANCI

Il paziente morì per [illegible] mancata coronarografia. La difesa: «Ma non risultava [illegible] rischio»

«Un esame, [illegible] quell'uomo [illegible] sarebbe salvato»

Primario condannato: «Non lo prescrisse perché era caro»

NELLA sua requisitoria, il pubblico ministero Cesare Parodi ha puntato anche sull'aspetto economico: «L'imputata ha detto che la coronarografia è un esame costoso, che non si esegue [illegible] tutti i pazienti, ma soltanto su quelli che [illegible] [illegible]tengono [illegible] alto rischio. Quest'uomo non era, secondo la dottoressa, ad alto rischio, e l'esame non fu eseguito. La procura [illegible] può [illegible] questa logica. La scelta di un medico non può es[illegible] improntata a criteri di ca[illegible] economico. Anche se il rischio era basso, non poteva essere corso. Infatti, purtroppo, quest'uomo morì».

Parole che [illegible] pm ha pronunciato nel chiedere la condanna di Patrizia Presbitero, primario [illegible] Cardiologia [illegible] Giovanni Bosco, accusata [illegible] omicidio colposo per la morte di un paziente, Barbaro Fusto, stroncato [illegible] anni fa da una grave ischemia cardiaca. Il pretore Maria Iannibelli ha condannato il primario (con la condizionale) a 4 mesi di reclusione. La difesa, con l'avvocato Vitto[illegible] Chiusano, ha duramente contestato [illegible] argomentazioni del pm: [illegible] [illegible] argomentazioni extragiuridiche, soggette a preoccupazioni di [illegible] politico-sociale, che possono sugge[illegible] chi ascolta ma [illegible] han[illegible] valore probatorio. Non ci siamo mai difesi accampando motivazioni economiche: l'accusa ha contestato la distinzione tra alto rischio [illegible] basso rischio, che secondo noi invece ha ragione di [illegible]. Quell'accertamento diagnostico [illegible] un esame "estre[illegible]", invasivo, che comporta [illegible] [illegible] dei rischi per il paziente, e [illegible] esegue solo [illegible] presenza [illegible] un quadro clinico che quell'uomo non presentava. Non [illegible] poteva sospettare che avesse una malattia così grave».

La malattia era un'occlusione della coronaria sinistra. Barbaro Fusto, [illegible] operaio [illegible] 49 anni, fu ricoverato in Cardiologia al Giovanni Bosco dal [illegible] al [illegible] settembre [illegible] [illegible] un dolore al petto. La diagnosi iniziale [illegible] dubbia: si sospettava [illegible] cardiopatia o un guaio allo stomaco. L'operaio fu dimesso dopo l'esecuzione di [illegible] serie [illegible] [illegible] (tra cui prova da sforzo ed elettrocardiogramma): non gli fu eseguita la [illegible]narografia, che avrebbe potuto diagnosticare con certezza la sua vera malattia, e fu dimesso con la prescrizione di sottoporsi [illegible] una scintigrafia miocardica, e [illegible] assumere farmaci [illegible] l'ulcera gastrica. Morì pochi giorni dopo (il 21 settembre). Per il pm l'esito degli [illegible] eseguiti non fu correttamente valutato; sarebbe stato giusto, «nel dubbio», prescrivere anche farmaci che mettessero al riparo da crisi cardiache, [illegible] - sempre secondo Parodi [illegible] - [illegible] doveroso approfondire l'origine della patologia con esami più approfonditi, anche [illegible] il rischio di scoprire proprio quella malattia mortale non [illegible] elevato. La difesa (con Chiusano, l'avvocato Antonio Rossomando) ha sostenuto che era impossibile prevedere la vera origine dei guai di Barbaro Fusto: «Si [illegible] trattato - ha detto Chiusano - di un caso eccezionale. Con quei sintomi, nessun medico avrebbe [illegible]guito quell'esame». [g. fav.]

DUE [illegible] NEI [illegible]

Neonata morì subito dopo il parto

«Non luogo a procedere perché il fatto [illegible] sussiste»: è la sentenza del gip Emanuela Gai per i [illegible] ginecologi dell'ospedale [illegible] Ivrea, finiti sotto inchiesta per falso [illegible] sottrazione [illegible] documenti successivamente alla morte di [illegible] neonata, avvenuta [illegible] 6 gennaio [illegible] due anni fa. Alla sbarra erano finiti il primario della divisione di ginecologia, Carlo Melanetto, 58 anni (difeso dall'avv. Ronco), e i medici dello stesso reparto Gabriele Buffetti, 49 anni (avv. Coda), e Salvatore Ragusa, 44 anni (avv. Vassia). Questi ultimi dovranno comunque comparire davanti al pretore, per rispondere [illegible] omicidio colposo. [illegible] atti sono stati ritrasmessi alla procura della Repubblica, per fissare la data del processo. Amareggiata dalla sentenza Laura Brancato, 31 anni, [illegible] Banchette, madre della neonata deceduta (costituitasi parte civile con l'avv. Nicastro). «Ho già perso [illegible] [illegible] bambina - dice -, questo provvedimento ha per me il sapore di un'autentica beffa».

L'inchiesta [illegible] [illegible] [illegible] dall'allora pubblico ministero Tinti dopo l'esposto della famiglia della bimba: inizialmente il magistrato aveva [illegible] chiesto il rinvio a giudizio solo per i medici Buffetti e Ragusa; in una prima udienza preliminare però il gip De Marchi aveva chiesto di [illegible] il procedimento anche al primario limitatamente all'accusa di falso. [m. rev.]

Si chiama «Exit»: «Chiediamo una legge che assicuri un trapasso senza sofferenze atroci»

«Le [illegible] hanno diritto [illegible] una fine dignitosa»

E [illegible] Torino nasce il primo centro-studi dedicato all'eutanasia

E' un funzionario dell'Iveco di 45 [illegible] Emilio Coveri, sposato [illegible] [illegible] due figli, il fondatore, [illegible] presidente, del primo Centro di studi [illegible] documentazione sull'eutanasia in Italia. In altre parole: la scienza della buona morte. La sede è in corso Mon[illegible] 144: c'è già un numero di telefono (770.7128) [illegible] [illegible] co[illegible] etico-scientifico del quale fanno parte docenti universitari e medici (ma i nomi, per ora, sono riservati). Il Centro sia chiama «Exit», come le associazioni analoghe già esistenti [illegible] Svizzera e in Olanda.

«E' un Centro studi, il nostro, e non ancora [illegible] [illegible] [illegible] assistiamo nessuno», precisa subito [illegible] dottor Coveri, da due mesi presidente di «Exit», ben consapevole che l'argomento «morte» [illegible] uno dei «tabù» italiani, tema molto delicato in [illegible] Paese [illegible] [illegible] [illegible]stro, dove prevale la morale cattolica (solo Dio [illegible] vita e morte) e dove, nel giugno dello scorso anno, la Federazione [illegible] medici chirurghi e odontoiatri (320 mila iscritti) ha v[illegible] «ogni forma di [illegible] attiva o passiva», pur prendendo parallelamente posizione [illegible] l'accanimento terapeutico.

«Il nostro primo obiettivo - spiega Coveri - [illegible] promuovere in Italia [illegible] discussione serena [illegible] profonda sull'eutanasia, poi cercheremo dei padrini politici che [illegible] facciano carico delle nostre esigenze: [illegible] legge che permetta ai cittadini di sceglierai una [illegible] dignitosa e senza sofferenze atroci. Viviamo in uno Stato di diritto, perché non possiamo [illegible] il diritto di scegliarci [illegible] morte più umana e dignitosa?».

Coveri è in contatto con le 80 organizzazioni per promuovere la legalizzazione dell'eutanasia esistenti nel mondo: «Noi per adesso vogliamo che si parli di questo problema per chiarire soprattutto due [illegible] la [illegible]sità del diritto ad una scelta e [illegible] riconoscimento che la paura della sofferenza non è la paura della morte. Ciascuno ha diritto ad andarsene dalla vita con dignità, soprattutto [illegible] che gli sia prolungata artificialmente la sofferenza». [illegible] neo-presidente di «Exit» [illegible] è già rivolto [illegible] Marco Pannella ed ha partecipato ad una trasmissione su Radio Radicale: «Tra [illegible] mesi - [illegible] - se il dibattito andrà [illegible]ti bene potremo venire a capo di qualcosa [illegible] concreto». [illegible] «Exit» potrà diventare associazione. Per un sereno trapasso.

[illegible]

«Troveremo padrini che sostengano la nostra battaglia in Parlamento»



Emilio [illegible] [illegible] il presidente della [illegible] associazione Exit

Convegno di radiologia

«Professionalità al [illegible] della salute»

[illegible] è inaugurato ieri [illegible] prosegue oggi al centro congressi dell'Unione industriale il 2° Seminario di radiologia «La professionalità al servizio della salute», promosso [illegible] Collegio professionale sanitari di radiologia medica di Torino e A[illegible]. Si discute di «Tecniche [illegible] imaging cardiaco».

La malattia cardiovascolare, oltre a [illegible] importante causa di mortalità, incide [illegible] qualità della vita. «Con questo [illegible]rio - spiega Maurilio Bessone, presidente del Collegio - si vogliono mettere [illegible] rilievo le nuove acquisizioni, l'importanza di ottimizzare i mezzi [illegible] indagine ad uso diagnostico, per permettere il riconoscimento tempesti[illegible] di patologie cardiache complesse». Il seminario è presieduto dai professori Gianluigi Sannazzari, direttore dell'Istituto di radiologia dell'Università, e Renato Cirillo, primario al San Giovanni. Partecipano circa [illegible]0 tecnici radiologi [illegible] tutt'Italia.

La maggioranza alle prese con il conto preventivo del 1997

Bilancio, mancano 43 miliardi

Ma il Comune dice: non aumenterà l'Ici

Per raggiungere pareggio, al bilancio preventivo municipale del 1997 mancano 43 miliardi: la notizia è stata data dal sindaco Valentino Castellani e dall'assessore Giorgio Donna ai capigruppo della loro maggioranza, Mauro Marino (Alleanza per Torino), Alberto Nigra (pds) e Silvio Viale (verdi), nell'incontro politico settimanale che, come di consueto, si svolge il venerdì. Lo scambio di opinioni di ieri, tuttavia, aveva un'importanza particolare, proprio per l'argomento in discussione: il conto economico e gli investimenti che l'amministrazione metterà a punto non appena il Parlamento avrà approvato la legge Finanziaria.

Sin d'ora si che il governo trasferirà alle casse comunali gli stessi 700 miliardi 1995. E che non si accollerà gli finanziari derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti: 140 miliardi. Il che significa che ai 43 miliardi da recuperare se ne dovranno aggiungere altri 28-30 persi a causa dell'inflazione. «Cifre rilevanti - commenta Marino - che tuttavia, dimostrano un "forte" abbattimento del disavanzo rispetto a poco più di un mese fa quando dalle casse dell'amministrazione mancavano 300 miliardi». Tagli, dunque. Ma quali? «Non settori chiave dell'assistenza e della solidarietà», promette Alberto Nigra. E nemmeno nei comparti che servono ad avviare opere di pubblica utilità.

Altro aspetto l'Ici. In quest'ambito, anche se tutti giurano che «la pressione fiscale rimarrà inalterata», le opinioni non collimano. Il verde Viale vorrebbe un'imposta «flessibile», al sei per mille, com'è adesso, per le abitate, e più elevata («Anche in termini significativi») per coloro che le tengono vuote. Marino e Nigra non però del tutto d'accordo: perché, affermano, «il diverso trattamento non è di facile attuazione». E aggiungono: «Inoltre non sappiamo neppure che si sarà consentito dal Governo nell'ambito della Finanziaria».



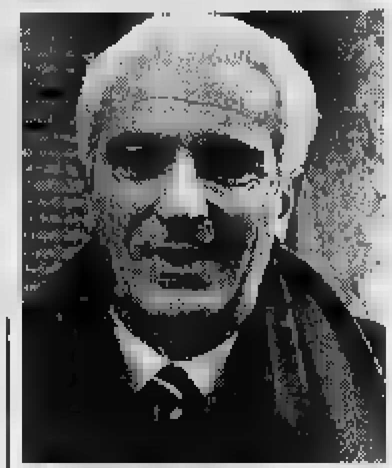
sinistra, **Mauro Marino** (Alleanza per Torino) e **Alberto Nigra** (Partito democratico della sinistra)

Questi problemi saranno, comunque, ancora oggetto di incontri e di verifiche. «Tanto più - afferma Viale - che non siamo nemmeno certi sui tempi. E' infatti possibile che Roma allunghi i termini per approvare i bilanci preventivi dei Comuni dal 31 dicembre al 31 gennaio. In tal caso abbiamo ancora due mesi per riflettere».

Nelle prossime settimane, ossia non appena ci saranno notizie più sulla nuova Finanziaria, si svolgerà un vertice maggioranza, anche per discutere modalità della trasformazione delle aziende municipalizzate (Aem e Acquedotto) in spa. **[g. san.]**

Carlo Federico Grosso, vicepresidente del Csm

Una carriera sotto la Mole



Carlo Federico Grosso

E' un torinese di lunga milizia universitaria e politica ad aver raggiunto il vertice del Consiglio Superiore della Magistratura, ossia la vicepresidenza (presidente è di diritto il Capo dello Stato). Carlo Federico Grosso è stato nominato dal plenum in seduta straordinaria: 22 voti favorevoli, 9 schede bianche. voto contrario. L'elezione è avvenuta prima . guiderà l'organo di autogoverno dei giudici sino al luglio 1998.

Professore ordinario di diritto penale nella facoltà di Giurisprudenza dell'università di Torino, Carlo Federico Grosso è capoluogo piemontese il 14 novembre del 1937. Ha insegnato diritto penale nelle università di Urbino e Genova. Autore di numerosi studi in materia di delitti la pubblica amministrazione e di reati fiscali, si è occupato recentemente dei riflessi penalistici dei problemi di bioetica, quali ha svolto seminari all'università di Torino, entrando tra l'altro a far parte della direzione scientifica della rivista «Bioetica». Per anni ha esercitato la professione di avvocato penalista al foro di Torino. In particolare, è stato difensore di parte civile nei processi sulle stragi alla stazione di Bologna e sul rapido 904, e nel processo sull'omicidio di Pio La Torre. Negli Anni Ottanta è stato consigliere comunale di Torino e per un breve periodo ha fatto il vicesindaco. Nel 1990 è stato eletto consigliere regionale del Piemonte: vicepresidente del Consiglio regionale, si è dimesso quando nel luglio del '94 è stato eletto componente . E' presidente della prima commissione del Csm, carica che ora deve lasciare. A Grosso giunte le felicitazioni del presidente del Consiglio regionale Rolando e di quello giunta Ghigo. **[p. q.]**

Nuova componente

Comunisti Cgil A Torino sono solo due

Sono soltanto due i rappresentanti sindacali torinesi che ieri sono andati a Roma alla presentazione della nuova corrente della Cgil, l'«area programmatica dei comunisti», la componente che fa capo a Rifondazione. Si tratta di Cataldo Ballistreri, delegato Fiom di Mirafiori, e di Michele Delfino della Camera del Lavoro fedeli bertinottiani. Per Ballistreri, a Torino c'è ancora da lavorare per organizzare una componente comunista. Per ora siamo piccoli, cresceremo». Ma nella Cgil torinese di maggioritario c'è solo l'ostilità alle correnti.

Lavoratori delle pulizie

«Chiediamo più garanzie sull'occupazione»

Rimangono lavoro ogni volta che l'impresa di pulizia di cui sono dipendenti perde appalto, non hanno cig, né mobilità. I lavoratori delle imprese di pulizia (10 mila a Torino) organizzati da Cgil-Cisl-Uil da 23 mesi stanno cercando di rinnovare il contratto che chiede garanzie per l'occupazione. Dice Tonino Paparaito della Filcams-Cgil: «Chiediamo che provveda a sostenere economicamente i lavoratori rimasti senza posto. Crediamo che gli appalti non debbano essere dati solo a chi fa il massimo ribasso, ma a quelle imprese che forniscano migliori garanzie e che rispettano i contratti».

Lunedì in Comune

Negozi, sulle aperture domenicali

Incontro lunedì 11 novembre alle 17,30 nella sala Orologio (4° piano) del Municipio di Torino. Invito dell'assessore Andrea Prele (attività economiche, servizi civici e tributi) ai sindaci e agli assessori di Beinasco, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivoli, San Mauro, Settimo, Trofarello, Venaria. E ai presidenti di Ascom, Confcommercio e Confesercenti. Per concordare l'apertura domenicale dei negozi nel mese di dicembre. Per Torino è stato concordato l'8, il 15 e il 22 dicembre di apertura. Ma la presenza di grandi strutture commerciali nei Comuni limitrofi rende opportuno le iniziative anche in cintura.

La morte a Parigi. Un'attività tradotta in una serie di pregevoli opere pubbliche

E' scomparso lo scultore «Nerone»

Sognava di integrare l'arte con l'architettura

Scomparsa di uno scultore. Il 7 novembre è morto in ospedale a Parigi, dove era stato ricoverato ed operato per una grave malattia, l'artista Giovanni Ceccarelli, che si firmava Nerone. Nato a Pisa nel 1937, e torinese di adozione, ha lavorato all'insegna di una ricerca caratterizzata dall'integrazione tra e architettura, mentre ha elaborato sculture legate a un rigoroso astrattismo geometrico. In tale direzione, si ricorda la collaborazione con alcuni dei maggiori architetti contemporanei: da Carlo Mollino a Oskar Niemeyer, da Marcel Breuer a Takeda, per i quali ha realizzato gigantesche composizioni tridimensionali, murali in rame sbalzato e in zinco inciso, bassorilievi in travertino e pannelli in legno scolpito. impegno il suo, che si è tradotto in una serie di pregevoli opere pubbliche per l'Assemblea Nazionale di Parigi, il Palazzo della Municipalità a Dubai, il Monumento alla Giustizia per la Città di Saluzzo. In particolare, Nerone ha progettato il sipario «tagliafuoco» del Teatro Carlo Felice di Genova: una struttura di 200 metri quadrati concepita con materiali quali l'alluminio, il rame, l'ottone, il peltro, l'oro e l'argento. I funerali sono previsti per venerdì 15 novembre a Torino, presso la Chiesa del Gesù Nazzareno, in piazza Benefica. **[a. mi.]**



Giovanni Ceccarelli, che si firmava «Nerone», era nato a Pisa, ma si sentiva torinese di adozione

Reclutava proseliti per la Gia, [illegible] nello stesso tempo li taglieggiava

Terrorista [illegible] pure falsario

Era il capomaglia della rete integralista

«Migliaia [illegible] ore di registrazioni telefoniche [illegible] di intercettazioni ambientali; 20 agenti Digos che per due anni hanno lavorato a tempo pieno per questa indagine, [illegible] rinforzo negli ultimi quattro mesi di altri trenta colleghi». [illegible]' anche questo l'operazione antiterrorismo Shabka, («La Rete», in arabo). [illegible] è anche [illegible] montagna di prove racchiuse in [illegible] faldoni, pieni di fogli di conversazioni tradotte dall'arabo all'italiano. L'inchiesta, coordi[illegible] dalla Procura della Repubblica di Torino, promette sviluppi interessanti. Per ora il bilancio si conclude con l'arresto [illegible] [illegible] [illegible]ghrebini che [illegible] diverse città italia[illegible] (Torino, Milano, Napoli, Asti, Cuneo, Roma e Perugia) fornivano il supporto logistico al terrorismo islamico del «Gia» algerino. Un'infiltrazione integralista destinata a far riflettere ulteriormente sul problema dell'immigrazione extracomunitaria.



L'ingresso della moschea di via Baretti, [illegible] delle due presenti a Torino (l'altra è quella di [illegible] Berthollet), in cui si ritrovavano i maghrebini accusati di far parte [illegible] rete integralista

Antonio De Santis, responsabile della Digos torinese, spiega ancora che in tutt'Italia hanno lavorato 300 agenti. «Con la collaborazione delle polizie di Francia, Germania, Belgio, Olanda, Gran Bretagna». Non con l'Algeria «poiché è in una situazione [illegible] perenne guerra civile».

«L'algerino Hamel Abderrahim - spiega ancora De Santis - abitava vicino [illegible] piazza Statuto. Era il capo maglia nazionale di questa [illegible]. E' stato arrestato a Perugia, dov'era andato [illegible] ritirare i documenti, autentici, di regolarizzazione. In [illegible] aveva invece altri documenti, falsi: il suo lavoro. Per una carta d'identità dai connazionali pretende[illegible] [illegible] milione, [illegible] [illegible] milione e mez[illegible] per [illegible] patente italiana». Per Abderrahim, «l'agiato», lavorava[illegible] altri maghrebini. Come gli ultimi arrestati l'altra mattina. Vivevano con lui, lavoravano per lui, «spacciando droga».

Invece Saadi Achour, [illegible] una sorta [illegible] [illegible] della moschea di via Berthollet 24. «Qualche volta dormiva anche [illegible], noi però l'abbiamo arrestato [illegible] un appartamento nei paraggi». Intanto ieri, davanti al gip Piera Caprioglio, [illegible] cominciati i primi interrogatori. Una curiosità. «Parecchi di loro - rivela Giuseppe Petronzi, altro dirigente Digos - pur vicini agli integralisti, conducevano in Italia una vita [illegible] abitudini europee, sia alimentari che di costume».

Ivano Barbiero

CORSO MONCALIERI



Banca sfortunata, 3 rapine in 3 anni

Per la [illegible] volta [illegible] tre anni i rapinatori hanno preso [illegible] mira, ieri verso le 12,15, l'agenzia [illegible] del San Paolo, [illegible] corso Moncalieri 19, angolo via Sommacampagna. Secondo [illegible] copione che alcuni «vecchi» dipendenti conoscono già in parte, i banditi («stavolta due») [illegible] [illegible] presentati all'ingresso fingendosi normali clienti. Quindi, varcata la porta rivelatrice di metalli, hanno estratto entrambi i coltellini da tappezziere. Uno, dopo essersi coperto [illegible] volto, si è avvicinato a [illegible] delle casse e si è fatto consegnare il contante da un'impiegata. Arraffati i soldi, i due malviventi [illegible] fuggiti.

Poche novità dalle indagini sulle due giovani albanesi uccise [illegible] coltellate in via Pastrengo

Aleksa frequentava un altro [illegible]

Pensionato, voleva strapparla dal marciapiede

Ferocia. L'autopsia sulle due giovani albanesi [illegible] a coltellate mercoledì [illegible] l'ha accertato senza ombra di [illegible] dubbio. Sia Aleksa, [illegible] Aurela, [illegible] [illegible] raggiunte da colpi vibrati [illegible] estrema violenza. La morte è sopraggiunta, per entrambe, [illegible] seguito a gravi lesioni agli organi interni: polmoni, fegato e reni.

L'assassino potrebbe essere [illegible] solo, e [illegible] due come si era pensato in un primo momento. Il medico legale prof. Carlo Torre avrebbe infatti accertato che tutti i colpi [illegible] stati vibrati dallo stesso coltello, che non era quello da cucina trovato sul tavolo di casa. Si tratterebbe [illegible] un'arma piuttosto comune, con una lama di circa 15 centimetri.

Ai corpi delle due ragazze è [illegible] dato un [illegible]. Sull'identità di Aleksa Tolis Koros, 20 anni, ci sono [illegible] dubbi: la conferma arriva dal permesso di soggiorno. Per quanto riguarda Aurela (che avrebbe detto, durante un controllo in passato, di chiamarsi Brunilda Arkaj) non esistono invece certezze. [illegible] Italia da pochi mesi, in via Pastrengo da pochi giorni, avrebbe almeno [illegible] altro paio di identità. Su di lei c'è ancora da indagare.

Intanto polizia e carabinieri [illegible] Saimir Sheme, 25 anni, [illegible] «fidanzato» di Aleksa, sparito dopo l'accoltellamento. E' lui l'assassino? Non ci sono elementi certi per pensarlo, ma [illegible] rapporti [illegible] le ragazze si [illegible] fatti recentemente difficili. Aleksa, che un anno fa ave[illegible] abortito al Sant'Anna, frequentava da qualche tempo un altro uomo, un pensionato sessantenne, che cercava [illegible] strapparla al marciapiede offrendole piccoli lavori alternativi. Un obiettivo sinora solo episodica[illegible] raggiunto, se è [illegible] - come hanno spiegato i carabinieri - che nelle borsette delle due ragazze sono state trovate decine [illegible] preservativi.

Il pensionato è stato interrogato ieri dal dottor Giannone, che conduce l'inchiesta, ma non risulta che [illegible] [illegible] dichiarazioni siano risultate particolarmente utili. Prioritario, altro [illegible] fosse che per escludere una possibile pista, appare ora rintracciare Saimir Sheme. I vicini dicono che tornava [illegible] [illegible] ogni [illegible] alle 19, puntuale. E che diceva di fare [illegible] muratore, in un cantiere di Torino. Perché [illegible] scappato? E' rimasto choccato dalla morte della compagna? [illegible] avuto paura dello schieramento di polizia? Oppure la risposta [illegible] un'altra?

[a. con.]



Aleksa Tolis Koros, aveva 20 anni

In funzione al Cto

Nuovo apparecchio per [illegible] [illegible] magnetica

Una risonanza magnetica [illegible] ultima generazione è attiva da qualche set[illegible] presso il reparto di Radiologia (primario: il professor Giuseppe Toscano) del Cto. Nonostante il sollecito finanziamento dell'acquisto da parte della Regione ci sono voluti anni di attesa, pazienza e l'ostinazione [illegible] molti nella richiesta. Ora però l'azienda ospedaliera dispone di un'apparecchiatura di primo livello, [illegible] più aggiornata tra quelle disponibili in una struttura sanitaria pubblica. Con la presentazione della risonanza il [illegible] straordinario Carlo Manacorda [illegible] anticipato altre novità: la creazione di un nuovo reparto per mielolesi con 10 posti letto presso l'Unità Spinale (unica [illegible] Piemonte) del Centro Recupero Funzionale; l'acquisto di un angiografo.

In corso Re Umberto

Esanime nell'auto stroncato [illegible] un'overdose

L'ha notato un passante, ieri, verso le 8, ed ha subito avvisato la centra[illegible] 118 dell'emergenza sanitaria. Claudio Santus, 38 anni, nato [illegible] Villermosa (Cagliari), residente a Savigliano [illegible] via Musante 1, era esanime, steso sul sedile di una Fiat Uno, parcheggiata in corso Re Umberto 17, angolo corso Vittorio Emanuele. E forse, [illegible] lui, quando si è sentito male, c'erano due giovani. Almeno così ha riferito ai poliziotti chi ha dato l'allarme. Inutili i soccorsi, il medico [illegible] ha potuto far altro che constatare il decesso di Claudio Santus, per probabile overdose di droga. Gli agenti hanno poi scoperto che la Uno su cui era stata trovata la vittima risultava rubata. Un furto che risaliva a due notti prima, ai danni del parroco [illegible] Cussuanio, frazione di Fossano.

IN [illegible]

■ [illegible] [illegible] Si celebra domani alle 11, nella chiesa dello Spirito Santo di [illegible] Porta Palatina 9, l'annuale messa per i defunti [illegible] «La Stampa». Presiede don Giovanni Sangalli, direttore dell'ufficio comunicazioni sociali della diocesi.

■ [illegible] «L'unità [illegible] l'autonomia dei socialisti per contribuire allo sviluppo sociale [illegible] civile dell'Italia» è il titolo del congresso del partito socialista che si tiene oggi dalle 9 [illegible] [illegible] Bertola 34. Previsti gli interventi del coordinatore nazionale Ugo Intini, e di Enrico Buemi. Partecipano [illegible] presidente del Consiglio comunale, Rolando Picchioni, il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, e Sergio Chiamparino, segretario regionale Pds.

■ [illegible] Nel centenario della nascita di Sandro Pertini, oggi alle 9,30, nel salone della Camera del lavoro Cgil di via Pedrotti 5, convegno «Verso [illegible] nuovo partito della sinistra [illegible] governo». Presiede Claudio Bellavita, presidente dell'associazione culturale Pertini. Partecipano l'ex ministro del Lavoro, Gino Giugni; Massimo Salvadori, dell'Università di Torino; Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro Cgil; e Amedeo Croce, segretario regionale Uil.

■ [illegible] La Camera di Commercio [illegible] il coordinamento Giovani Imprenditori e Professionisti di Torino organizzano oggi, al Centro Congressi di via Nino Costa 8, dalle 9 alle 18, il convegno «Fare impresa oggi», con interventi di esperti. Verrà fornito un quadro di conoscenze necessarie a intraprendere l'attività.

■ [illegible] Domani alle 9,45 nella chiesa di San Francesco, al civico 11 dell'omonima via, messa [illegible] onore [illegible] patrono dei maestri sarti [illegible] sarte, San Omobono. Seguirà, alle 13, il pranzo sociale al ristorante di via Challant [illegible].

■ [illegible] Lo [illegible] «Emme Effe» [illegible] Santena, affidataria del servizio di ristorazione nelle scuole elementari e medie del quartiere Santa Rita e Lingotto, negli istituti comunali per anziani autosufficienti, nelle [illegible] comunali e [illegible] centri socioterapeutici, [illegible] rinunciato all'appalto per difficoltà fi[illegible]. Pertanto, da lunedì, il servizio sarà affidato alle altre ditte che già svolgono lo stesso servizio in altre Circoscrizioni.

Dopo 6 anni lascia la carica di presidente regionale Fidal

Arese passa la [illegible]

Al suo posto il torinese Gasco



Arese, 52 anni, lascia ma il suo non è un addio «Uno come me non riesce a stare lontano dall'atletica per troppo tempo»

L'atletica piemontese elegge domani gli uomini che la guideranno nel prossimo quadriennio olimpico, [illegible] la notizia c'è già prima [illegible] del responso dell'urna: Franco Arese, [illegible] anni, grande [illegible] del mezzofondo azzur[illegible], dal 1990 al timone del comitato regionale della Fidal, passa la mano.

La sua è [illegible] rinuncia che non nasconde polemiche [illegible] attriti: abituato fin [illegible] tempi in cui dettava legge sulle piste d'Italia e d'Europa [illegible] preferire i fatti alle chiacchiere, Arese [illegible] fa [illegible] parte perché [illegible] ce la fa più a dirigere un movimento [illegible] 200 società e 11 mila atleti essendo, contemporaneamente, [illegible] capo di un'azienda come la Asics Italia, tra le leader nel settore dell'abbigliamento [illegible] della calzatura sportiva. «E poi - aggiunge il campione europeo del '71 nei 1500 - non mi sembra serio legare il proprio nome a una [illegible] per troppo tempo. C'è il rischio che diventi un'abitudine. Meglio, allora, lasciare spazio ad altri, a chi [illegible] più tempo a disposizione [illegible] meritato piena fiducia sul campo».

E' così domani pomeriggio, all'Hotel Jolly Ambasciatori di [illegible] Vittorio Emanuele, Arese passerà [illegible] testimone all'unico candidato alla [illegible] successione, il torinese Enzo Gasco.

Sessant'anni ben portati, manager [illegible] società finanziaria, ex atleta, da sempre dirigente del Cus, Gasco è [illegible] vicepresidente vi[illegible] uscente della Federatletica piemontese [illegible] rappresenta [illegible] scelta all'insegna della continuità sottolineata dalla scontata riconferma [illegible] maggioranza dei consiglieri. «E' il giusto riconoscimento del buon lavoro fatto in questi anni - commenta Arese -. Ci prendiamo il merito di aver riportato i grandi eventi dell'atletica a Torino, dal Grand Prix al meeting del Cus e, soprattutto, quello di aver aiutato molto le società con premi e contributi legati all'attività svolta».

Terza regione per numero [illegible] tesserati alle spalle di Lombardia e Lazio, [illegible] Piemonte corre però verso il 2000 senza aver risolto due questioni cruciali: la carenza di impianti e la difficoltà di reclutamento dei giovani. Dice Arese: «Se [illegible] Palavela tornasse finalmente disponibile, la situazione-strutture [illegible] sarebbe [illegible] catastrofica. Ben più preoccupante è secondo [illegible] la penuria [illegible] nuove leve: d'altra parte, oggi è sempre più difficile convincere un ragazzo a praticare uno sport individuale come il nostro che richiede grossi sacrifici e garantisce gloria e guadagni solo a pochi big. Nonostante ciò, in Piemonte siamo all'avanguardia anche tra i giovani. Manca la quantità, ma c'è tanta qualità: nell'ultima Nazionale allievi, undici convocati erano [illegible] casa nostra».

A proposito di Nazionale, anche a livello assoluto [illegible] Piemonte ha i suoi gioielli da esibire e, durante l'assemblea, domani, premierà i sei atleti che hanno fatto parte della spedizione azzurra alle Olimpiadi: le marciatrici Elisabetta Perrone (medaglia d'argento) [illegible] Rossella Giordano, [illegible] maratonete Maria Curatolo e Maura Viceconte, [illegible] pesista Giorgio Venturi [illegible] Alessandro Aimar, staffettista [illegible] 4x400. «Sarà il mio ultimo, graditissimo atto da presidente - conclude Arese -. Dopodiché, pur restando sempre vicino alla grande famiglia dell'atletica, tornerò a pensare più al lavoro e alla mia famiglia. Anche [illegible] so che chi, [illegible] me, è innamorato dello sport, di questo sport, difficilmente riesce a rimanere [illegible] lungo defilato. Chissà, forse tra 4 anni [illegible] rivedrete [illegible] nuovo in campo...».

Roberto Condio

SPORT **FLASH**

■ **[illegible] PRIMAVERA, TORO-CAGLIARI ALLE 14.** Nella [illegible] giornata del campionato Primavera il Torino ospita al Ruffini, [illegible] 14, il Cagliari (anticipata di mezz'ora per permettere ai rossoblù di rientrare in giornata). [illegible] Juventus è impegnata nuovamente a Parma, squadra che mercoledì ha eliminato dalla Coppa Italia.

■ **COPPA [illegible]** Risultati delle torinesi nel 2° turno della Coppa Italia per squadre di Eccellenza [illegible] Promozione. Girone C: La Chivasso-Ivrea 1-4; girone D: Lascaris-Cambiano 2-2. Le [illegible] che accedono [illegible] turno successivo sono Ivrea, Lascaris e Chieri.

■ **[illegible] IL TORNEO DI [illegible]** La Pallacanestro Cuneo ha vinto [illegible] torneo [illegible] Chieri per squadre di serie C femminile, battendo [illegible] Biella 65-46. Il Chieri si è piazzato al 4° posto. Oggi, serie C2, 6ª andata: Crocetta-Hydroplast No (18,15, [illegible] Piazzi 25); Extratour Carmagnola-Eporlux Ivrea (21, v. Roma). Serie D, 6ª andata, girone A: Cus To-Montalto Dora (21, v. Braccini 1); Ginnastica-Kairos Chivasso (17, Pal. Sisport v. Regio [illegible] 85, Settimo); Druentina-Susasport (20,30, [illegible] Umbria [illegible]. Girone B: Traco Moncalieri-Progetto Beinaschese (18, v. Einaudi 11).

■ **[illegible], LE CORSE DI OGGI [illegible]** I favoriti delle corse di oggi (inizio ore 14,30). I. Uniforz-Uricez, Urlo Ag. II. Ulia Om, Ultimatum Blue, Un Jumbo Jet. III. Sbirro Jet, Soldanella, Sylvia Ok. IV. Sirio di Mar, Solar Dechiari, Scott Jet. V. No Smoke, Rifamastene, Preluna. VI. Scirocco Or, Rubez, Patty Effe. VII. Rio Jet, Rada del Mare, O. River. VIII. Tovel Om, Turbina Jet, Tirmaster. IX (quartè). Tanque, T. Tiffany, Trilli Dechiari.

■ **CALCIO A 5, [illegible]** L'Itca, seconda in classifica, sarà di scena sabato a Palmanova nella 10ª di serie A di calcio a 5. Sempre alle 16 in serie [illegible] derby Cesana-Settimo (Circolo Italgas), mentre [illegible] Cotrade ospiterà a Settimo il Verona.

■ **[illegible], USA, [illegible] FACILE PER [illegible]** Nella 1ª di ritorno della Winter League, i Blacks Torino ospitano stasera (ore 21, campo Victoria Ivest di via Paolo della Cella) i Praetorians, già battuti 32-0 all'andata.

■ **[illegible] GHIACCIO, IL [illegible] AD AOSTA.** L'Hockey Torino gioca stasera [illegible] Aosta (ore 18,15) [illegible] 4ª giornata di serie B. I gialloblù sono penultimi con 2 punti, gli aostani a quota zero. Il Valpellice (2 punti in classifica) è impegnato domani a [illegible] (ore 20 30).

■ **[illegible], SUBITO DERBY IN SERIE C.** Inizia con un derby il campionato di C maschile delle due torinesi iscritte: il Città Giardino ospita (ore 18,30 via Cecchi 14) l'Exes Rivalta. Domenica a Valdengo Biellese (ore 14,30) 4° trofeo femminile regionale cui partecipa [illegible] 3S Luserna.

■ **MESSA AZZURRI D'ITALIA.** Oggi alle 18 (Cappella dei Banchieri e dei Mercanti, via Garibaldi 25), Messa [illegible] ricordo degli sportivi morti nel '96 su iniziativa dell'Unione nazionale Veterani sportivi, l'Associazione Azzurri d'Italia [illegible] il Panathlon Club Torino.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 7 [illegible] 1996

[illegible] Antonella; [illegible] Chiara; **Borghi** Massimiliano; **Cuzzi** Lorenzo; **Dragutinovic** Sanella; [illegible] Jie; **Mosso** Giulia; **Pasinato** Marco; **Peyrachia** Andrea; **Raimondi** Veronica; **Tommasiello** Giovanni; **Trom[illegible]** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI
[illegible] 7 NOVEMBRE 1996

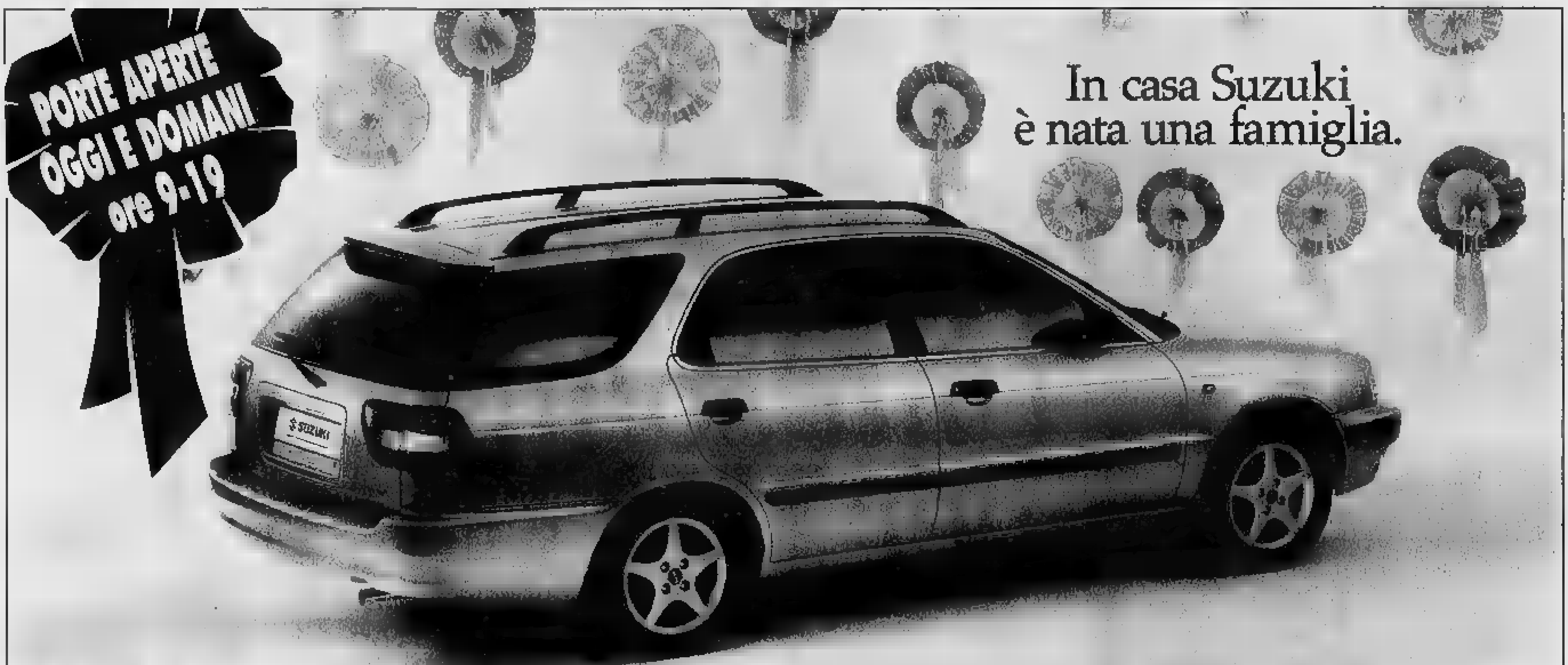
Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Perrelli** Luigia, di anni 101, Casa di Riposo «Istituto di Riposo per la Vecchiaia», nata a Torino.

Presso ospedali: **Signorino** Salvatore, di anni 68, Molinette, nato a Mes[illegible] **Fiore** Giuseppe, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Foggia; [illegible] Pietro, a. 79, Mauriziano, n. [illegible] Napoli; **Peduzzi** Sergio, [illegible] 76, Ospedale Amedeo [illegible]a, n. a Varallo (VC); [illegible]**labrò** Rosaria, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Villa [illegible] Giovanni (RC); [illegible] Mario, [illegible] 73, Molinette, n. a Torino; **Betini** Clelia ved. **Mostaccio**, a. 89, Mauriziano, n. a Empoli (FI); **Ma[illegible]** Renzo, a. 81, Molinette, n. a Caluso (TO); [illegible] Giuseppe, a. 77, Maria Vittoria, n. [illegible] Calamandrana (AT); [illegible] Anna in **Perani**, [illegible] 71, Maria Vittoria, n. a La Maddalena (SS); **Sari[illegible]** Francesco, a. 90, Molinette, [illegible] a Loazzolo (AT); [illegible] Ercole, [illegible] 89, Martini, n. a Montaldo Scarampi (AT); **Rochira** Cesario, a. 65, Martini; [illegible] S. Marzano di S. Giuseppe (TA); **Smeriglio** Paolo, [illegible] 31, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Settimo Torinese (TO); **Bertarelli** Sandro, a. 52, Molinette, n. a Lagosanto (FE); **Caputo** Caterina [illegible] **Clemente**, a. 40, Molinette, [illegible] a Altamura (BA); **Perino** Matteo, [illegible] 4, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. [illegible] Rivoli (TO); **Comuzzi** Giulia ved. **Pittana**, a. 79, Molinette, n. a Rivignano (UD).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mazzucchi** Lucia ved. **Pasini**, di anni 82, [illegible] Torricelli 35, nata a Tromello (PV).

Presso residenza: **Lanfranco** Maddalena ved. **Guelfo**, di anni 81, corso Benedetto [illegible] 23, [illegible] a Savigliano (CN); **Mazzolino** Simone, a. 64, via Vigone 12, n. a Torino; **Orcellet** Silvia in **Depetris**, a. 73, strada S. Martino Comunale 45/4, [illegible] a La Thuile (AO); **Savio** Olga ved. **Rossgotti**, a. 76, via Amerigo Vespucci 15, n. a Castelnuovo Don Bosco (AT); [illegible] Anna ved. **Nota**, a. 88, via Tunisi 69, n. a Buttigliera d'Asti (AT); **Randone** Adriana in **Borghesio**, a. 69, [illegible] Romolo Gessi 14, n. a Torino.

Nati 12 - Morti 28



Studiato da due dipendenti del Comune per facilitare la gestione della tassa

Tutta l'Ici in un floppy disk

Torrazza brevetta nuovo sistema

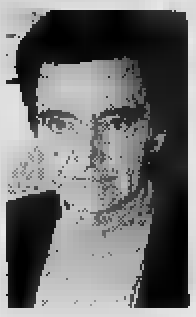
Un dischetto di computer per [illegible]iutare i Comuni di tutt'Italia [illegible] gestire l'Ici. L'ha «brevettato» l'amministrazione di Torrazza Piemonte che dall'operazione potrebbe anche incamerare qualche milione. Si tratta di un programma informatico realizzato dai dipendenti Domenico Javello, responsabile dell'ufficio tributi, e Roberto Gallina, perito informatico, su iniziativa del sindaco Bruno Cena. «I dati trasmessi dal ministero delle Finanze [illegible] dischetto magnetico a partire dallo scorso anno, inerenti sia la dichiarazione Ici che i versamenti effettuati dai contribuenti, sono sovente inattendibili per una [illegible] di motivi - afferma Domenico Iavello -. Possono esserci superficialità o [illegible] [illegible] parte del contribuente nel compilare la dichiarazione; oppure ancora sbagli dovuti [illegible] [illegible] lettura ottica da parte del ministero [illegible] Finanze e del consorzio Anci-Cnc».

«Quindi - continua - per gestire [illegible] modo corretto tutte le procedure inerenti questa tassa abbiamo studiato [illegible] creato uno specifico programma che mette in evidenza questi errori e nello stesso tempo risolve in modo completo le esigenze di vedere realizzate [illegible] quantificate tutte le anomalie contenute nelle dichiarazioni e nei versamenti che, se [illegible] corretti, possono dar luogo [illegible] una cattiva gestione delle imposte da parte dell'Ufficio tributi».

Aggiunge il sindaco: «Questo programma prevede il collegamento con la banca dati esistente nel Comune (Rsu, Ute, Enel, anagrafe, acquedotto, ecc.), permettendo così di accertare tutte le situazioni elusive [illegible] [illegible] delle varie tasse. Inoltre possiamo procedere al calcolo [illegible]lle liquidazioni Ici relative al '94, e che scadono il 31 dicembre '96, [illegible] un margine di sicurezza altissimo». Continua Cena: «In questo modo le tasse dovute vengono presentate al contribuente in modo semplice, trasparente [illegible] completo perché desunte dalla dichiarazione specifica di [illegible] gli immobili elencati dallo [illegible] contribuente, più quelli eventualmente accertati dall'Ufficio». Insomma [illegible] programma completo che elimina tanto lavoro, renda trasparente la gestione dei tributi [illegible] scopre gli evasori».

L'amministrazione intanto ha già preso contatti con l'Ancitel, la divisione telematica dell'Associazione nazionale dei Comuni, per verificare la possibilità [illegible] commercializzare, anche sotto [illegible] profilo economico, questo prodotto.

Diego Andrà



Bruno Cena sindaco [illegible] Torrazza Piemonte, il Comune inventore [illegible] programma informatico per eliminare gli errori

Bufera fiscale, ultimo atto

Nuove polemiche sulle tasse comunali: alla sospensione degli avvisi di accertamento, l'amministrazione non ha mai fatto seguire le [illegible]tifiche individuali di tale sospensione. Le associazioni di categoria sono indignate. «Giovedì prossimo - spiega Maria Rosa Polidori, presidente dell'Unionmeccanica dell'Api - scade il [illegible] per presentare ricorso. Se avessimo ricevuto [illegible] notifiche si sarebbe potuto [illegible] [illegible] strada legale». In municipio la tensione è alle stelle. «Il segretario generale e il responsabile tributi [illegible] sono rivelati inaffidabili - [illegible] amareggiato il vicesindaco e assessore alle finanze, Alessandro [illegible] Benedetto -. [illegible] attaccando io, personalmente, [illegible] etichette sulle buste».

Vittima di Sangano

Scontro tra auto Muore una donna [illegible] Orbassano

Tragico incidente [illegible] pomeriggio ad Orbassano. Lungo la strada Stupinigi - all'incrocio con [illegible] Circonvallazione Esterna - in [illegible] violento schianto ha perso la vita Silvia Verro, [illegible] anni, residente a Sangano in [illegible] Bruino 7. La donna stava viaggiando verso Stupingi alla guida di una Ford Fiesta, [illegible] [illegible] la madre, Bianca Simoniato di 71 anni. L'urto è avvenuto intorno alle 16,30 contro l'Alfa 155 di Francesco Manca, [illegible] [illegible]i, residente [illegible] Torino in [illegible] Sebastopoli 61, che percorreva [illegible] strada provinciale per Pinerolo. Il giovane [illegible] stato ricoverato, con la madre della vittima, al San Luigi di Orbassano per lesioni lievi.

VISITA



Quattrocento architetti [illegible] Lingotto

Quattrocento architetti da tutto il mondo in visita ieri al Lingotto, grazie all'«Architects Abroad», un ente internazionale composto dai più noti architetti e accademici [illegible] mondo, che promuovono viaggi per professionisti interessati alle opere d'arte e al design internazionale. Dopo la visita dello scorso anno in Giappone, il Tour '96 ha offerto fra l'altro la possibilità ai partecipanti di incontrare e [illegible] da vicino i lavori dei colleghi Mario Bellini, Ettore Sottsass, Aldo Rossi, Gae Aulenti, Renzo Piano, Alessandro Mendini, Paolo Portoghesi e Mario Botta.

Casa di riposo

Allarme [illegible] a Chieri

Allarme scabbia tra gli anziani della [illegible] di riposo Giovanni XXIII di Chieri. Tracce del contagio, provocato dal parassita della pelle, [illegible] state scoperte giovedì sera [illegible] una stanza [illegible] reparto non autosufficienti. «Un caso è accertato, altri due sono sospetti» spiega Marco Canavese, responsabile del servizio di igiene pubblica. Ma l'infezione, che ha già colpito in estate a Santena e Chieri, [illegible] pochi giorni fa [illegible] Carmagnola, rischia di diffondersi rapidamente. Usl in allarme? «E' un'epidemia - dice Canavese -, purtroppo la malattia si può trasmettere anche in condizioni di buona igiene personale». E per bloccare il focolaio esploso al Giovanni XXIII, ieri mattina sono iniziati gli interventi di bonifica e di profilassi sul personale e sugli 80 ospiti, di cui 45 non autosufficienti. «I pazienti sono stati isolati dagli altri degenti [illegible] trattati [illegible] unguenti: l'edificio sarà subito disinfestato», ammette Barbara Picco, direttore amministrativo. E aggiunge: «Non sappiamo quale sia la causa dell'infezione: di certo [illegible] possiamo essere accusati di trascurare l'igiene e la pulizia dei locali». Inoltre, per ridurre i rischi di contagio, gli ospiti [illegible] potranno ricevere le visite dei parenti per alcuni giorni. Anche [illegible] direzione sanitaria dell'Usl 8 di Chieri è in allerta: [illegible] persona affetta da scabbia ha trascorso un periodo in ospedale per es[illegible] sottoposta [illegible] visite di controllo.

Emergenza dunque? «Prima bisogna tracciare la mappa di tutti i focolai, attraverso anche i casi riscontrati dai medici [illegible] base - risponde Canavese -. Poi [illegible] neutralizza la causa del contagio [illegible] interventi radicali. Così si combatte l'epidemia».

[m. peg.]

«Ero a casa»

Violenza, spunta un alibi



Giuseppe Cambareri [illegible] in carcere: l'ha deciso [illegible] gip di Ivrea, Emanuela Gai

Resta in cella Giuseppe Cambareri, il diciottenne di Torino arrestato martedì [illegible] Cuorgnè per violenza sessuale, dopo essere [illegible] inseguito dalla presunta vittima (Antonella G., 20 anni, pure [illegible] Torino) e dai suoi parenti. Il gip di Ivrea Gai ha disposto la misura cautelare [illegible] carcere, per esigenze probatorie. Il giovane (difeso dall'avv. Ruggero Coluccio) ha infatti indicato i nomi di persone che potrebbero scagionarlo; resterà quindi dietro le sbarre, almeno finché i testi non saranno sentiti. [illegible] è stato convalidato, comunque, [illegible] fermo eseguito dai militari, [illegible] essendoci il pericolo di fuga dell'indagato. Cambareri, secondo le accuse, avrebbe aggredito Antonella G. nella tarda serata del 31 ottobre, in corso Taranto a Torino, bloccandola [illegible] la braccia [illegible] toccandola per una decina di minuti. [illegible] martedì scorso la ragazza lo avrebbe riconosciuto, ad un distributore di benzina [illegible] corso Giulio Cesare, scatenando (con il fidan[illegible] e alcuni parenti) un inseguimento conclusosi a Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri. Ieri, davanti al gip di Ivrea (che ha poi trasmesso gli [illegible] alla procura [illegible] Torino), Cambareri ha respinto le [illegible]: [illegible] 31 ottobre ero [illegible] Canischio, non conosco quella ragazza; [illegible] martedì sono scappato, perché ho visto due auto che mi inseguivano». Il giovane avrebbe anche mostrato i segni di [illegible] pestaggio; per questo fatto il pm For[illegible] ha aperto un'inchiesta.

[illegible]

■ **VALDESI.** Alle 21, nel Tempio valdese [illegible] corso Vittorio Emanuele 23, recital [illegible] cantautore torinese Tullio Rapone. L'iniziativa s'intitola «Altre musiche al Tempio valdese». Biglietto 10 mila lire, che servirà all'acquisto di un organo bachiano per la comunità.

■ **INSEGNANTI.** Oggi alle 9, nella sede della Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115, corso di aggiornamento gratuito per insegnanti. [illegible] parla di «Contesto formativo» e di «Gruppo come problema e gruppo [illegible] [illegible].

■ **VISITA ALLA [illegible]** Domani, dalle 9,30 alle 12,30, l'Amiat organizza una visita degli impianti di Basse di Stura. Chi è interessato può rivolgersi al Cral Amiat di via Germagnano 46, o trovarsi, dalle 9 alle 10 di domani, nella sede della circoscrizione VI in via San Benigno 22 dove un pullman condurrà i visitatori all'impianto.

■ **CONVEGNO UROLOGIA.** «Il Cammino verso l'autonomia» è il titolo del convegno che [illegible] tiene oggi (inizio ore 9) al Centro Congressi dell'Hotel Royal [illegible] corso Regina Margherita 249 per iniziativa dell'équipe infermieristica della Divisione [illegible] Urologia pediatrica [illegible] Regina Margherita.

■ [illegible] La «Giornata Mauriziana di terapia intensiva» si svolge oggi (inizio [illegible] 8,45) presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi.

■ [illegible] Giacomina Verzino, 21 anni, via Stradella [illegible], è [illegible] arrestata dai carabinieri per il furto di generi alimentari (valore 172 mila lire) all'Iperstanda di via Italia 1/3, a Settimo.

■ **SETTIMO.** Durante una perquisizione nell'abitazione dell'imprenditore settimese Roberto Risiglione, 47 anni, via Allende 4/a, i carabinieri hanno trovato [illegible] pistola [illegible] tamburo sprovvista di marca [illegible] matricola. L'uomo è stato arrestato per detenzione illecita d'arma da fuoco.

Da ieri a Palazzo Bricherasio la mostra delle opere di Dalí della Collezione Albaretto

Dalí e i suoi amici torinesi

Fra oli, acquarelli e tecniche miste





Nelle sale esposti 130 pezzi del grande artista catalano La rassegna sino al 2 marzo '97

A fianco, il ritratto di Ana Maria, sorella di Dalí (1925) sopra, una foto del pittore [illegible] la famiglia Albaretto

Gran follo per Dalí. Alla presen[illegible] del sindaco Valentino Castellani, del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e della Provincia Mercedes Bresso, si è inaugurata ieri [illegible] a Palazzo Bricherasio la mostra **Salvador Dalí: la vita è sogno** (via Lagrange 20, sino al 2 marzo 1997). La straordinaria affluen[illegible] del pubblico ha decretato [illegible] immediato successo a una iniziativa che si inserisce nel programma della Fondazione Pa[illegible] Bricherasio, presieduta da Anna Barone Alessio, in [illegible] direzione in cui - ha sottolineato Marisa Vescovo - «la straordinaria occasione, rappresentata dall'incontro [illegible] una delle più grandi collezioni private di Dalí, ci permette di ridisegnare un ritratto «a tutto tondo» di quel «fotografo di [illegible]» che ha influenzato tutta l'arte del '900». Un «ritratto» che s'inserisce - ha affermato l'assessore regionale Giampiero Leo - nel «contesto culturale cittadino attraverso [illegible] vera e propria "regia" che ha consentito di realizzare, insieme alle altre amministrazioni pubbliche, [illegible] settimana esemplare con la prima della Carmen al Teatro Regio, la pri[illegible] dello "Stabile" al Teatro Carignano, la rassegna del precinema alla "Promotrice" [illegible] Valentino e, naturalmente, il per[illegible] intorno all'avventura di Dalí». Si tratta, quindi, di un itinerario che si snoda attraverso 130 opere provenienti dalla collezione torinese di Giuseppe e Mara Albaretto, che hanno conosciuto l'artista nel 1956 a Cadaqués: «La collezione è [illegible] sciuta così lentamente su se stessa, cercando di assecondare l'antica passione di Dalí per la poesia, la letteratura (a Dalí piaceva, quando lavorava, sentire Gala leggere i capolavori della letteratura russa)...».

E in questa direzione si annoverano in mostra il «corpus» di opere eseguite sui temi dell'Amleto di Shakespeare e sulle pagi[illegible] dell'Odissea, sulle impressioni tratte da «Le mille e una notte» e dalla «Bibbia», sino al «Don Chisciotte» di Cervantes. Nato nel 1904 a Figueras, e morto nel 1989, Dalí è stato ammesso nel 1921 all'Accademia di Belle Arti San Fernando, a Madrid, e nello stesso periodo entrò in contatto con il regista Luis Buñuel e il poeta Federico García Lorca. Con quest'ultimo si [illegible] ad affettuosa amicizia e nel 1926 Lorca [illegible] «Ode a Salvador Dalí», mentre l'artista dipinse «Il ritratto di García Lorca», che si può ammirare in questa rassegna. Il fascino dell'invenzione e della pura fantasia, l'adesione al Surrealismo nel 1932, l'incontro con Gala (prima moglie dello scrittore Paul Eluard), concorre [illegible] [illegible] [illegible] profondo dell'esperienza di Dalí che ha detto: «Amo Gala più di mia madre, più di mio padre, più di Picasso e perfino più del denaro».

Accompagnata dal catalogo Electa, l'attuale esposizione propone le suggestive «tavole» di «El Cristo del Vallés» e degli orologi molli («Montres molles e formiche»), di «Les huit éléphants» e della finissima chi[illegible] «Nu de Gala». Si ricordano, inoltre, il «Portacenere polipo» e il letto disegnato dall'artista, i cavalli surrealisti e la raffigura[illegible] delle stagioni, l'olio «Ana Maria hermana de Dalí» e gli acquarelli [illegible] carta che rivelano la sua capacità grafica, la sapiente [illegible] del colore, l'immedia[illegible] nel «fissare» un'immagine o un simbolo o un segno che è riferimento culturale e enunciazione delle [illegible] inquietudini.

Angelo Mistrangelo

Con un premio

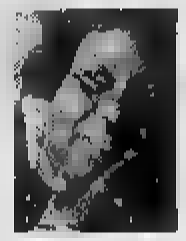
Il Rotary e le esigenze della città

Un impegno verso Torino, una testimonianza culturale legata alla vita della città. E' questo l'intento che ispira l'iniziativa del **Rotary Club Torino Nord**, pronto a pre[illegible] chi, nel corso dell'anno, si sia occupato delle esigenze metropolitane: siano di carattere umanitario, di servizio, o culturale appunto. Un riconoscimento, pari a una somma di 5 milioni di lire, che verrà consegnato nella consueta serata conviviale organizzata per le feste natalizie, in questa occasione giovedì 19 dicembre all'Hotel Ambasciatori (ingresso a inviti). Il Rotary Torino Nord intende così esprimere la propria volontà di essere parte integrante e attiva della realtà torinese, dedicandosi a qualunque manifestazione di «aiuto» e collaborazione con le istituzioni. Non a caso quindi è stato promotore di un'altra iniziativa, rivolta espressamente alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali. Si è dedicato al restauro di due [illegible] statue di marmo che si trovano all'interno dei giardini di Palazzo [illegible], [illegible] intervento necessario di pulitura e protezione operato dalla restauratrice Valentina Barbareschi e portato a termine alla fine di settembre.

Questo stesso spirito di «servizio alla città» animerà la [illegible] gna del premio dell'incontro del 19, per il quale è stata formata una commissione pronta a prendere in esame personaggi ed avvenimenti. Altre informazioni in via Boucheron 14 (al numero di fax 011/544.420). **[t. pl.]**

MUSICA *dove*

FOLK [illegible] Musica celtica per il sabato sera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis): sul palco, a partire dalle 21,30, il Kay Mc Carthy Group.



[illegible] AL [illegible] [illegible] Il concerto di Alice Hoskins in programma stasera al Piccolo Regio, piazza Castello 215, è il primo appuntamento musicale della rassegna «Blues al femminile» organizzata dal Centro Jazz [illegible] il concorso della Regione Piemonte. Originaria dell'Alabama, la cinquantunenne [illegible]te è una delle signore [illegible] [illegible] più popolari oltreoceano. Nel concerto odierno l'affiancano Allen «Lil Al» Thomas e Dario Lombardo alla chitarra, James A.A. Brown al basso e [illegible] F[illegible] alla [illegible]. S'inizia alle ore 21,15. I biglietti costano 25 mila [illegible] per i numerati e [illegible] mila per gli ingressi.

[illegible] [illegible] Il rock dei Figli di Guttuso è di scena stasera al centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3, [illegible] 22), il crossover dei Cardosanto invece nel [illegible] «live» [illegible] [illegible] Paso» (in via Passo [illegible] 47, alle [illegible] 22).

[illegible]. Il cantautore Tullio Rapone si esibisce stasera al Tempio Valdese (corso Vittorio Emanuele 23, [illegible] 21), i Destino presentano il [illegible] compact [illegible] al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 22), il rock demenziale «Rock House» (corso Potenza 157/h, ore 22), la Lippa Jazz Band è in concerto a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 22), fiesta gitana con Rudy Reyes al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22,30), il duo Zirilli-Berthot al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/a, ore 22), le cover di Alex Vaudano al «San Tommaso 10» (in via San Tommaso 10, alle [illegible] 21,30).

Fuori città: musiche [illegible] mediterraneo con i Tammorra nella «Sala Polivalente» di Bobbio Pellice (ore 21,15), il soul di Jam & Zodiac Zoo al «Cochinillo» di Romano Canavese (viale Marconi 30, ore 22), il rock blues al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22) e all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, [illegible] 22) dove suonano rispettivamente gli [illegible] e i Taxandra, il rock [illegible] Too Rude al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22), le cover di rock dei Magical Diamonds al «Pub 4 Assi» di None (via Benedetto Croce, [illegible] 22), il rock [illegible] Bloody Mary all'«Amarcord» di Piossasco (ore 22).

[illegible] [illegible] Emanuela Doriani nel sabato sera «dance» al «Palio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30), «Paraphernalia» al «Tuxedo» (via [illegible] [illegible], [illegible] 22,30), «Pop planet gossip» all'«Asia» (via Camerana 11, ore 22), «Faster rock night» al «Faster» (via Santa Chiara 49, ore 22,30), «Music [illegible] line» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22), «Evolution» al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/l, [illegible] 22), «Pure dance groovers» nel sabato sera al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197, ore 22).

GIPSY [illegible] Si aprono martedì 12 novembre le prevendite per il concerto dei Gipsy King in programma martedì 3 dicembre alle 21 al Palastampa. I biglietti d'ingresso costano 36 mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia).

Nella foto: Alice Hoskins

LA GITA

A SPASSO NEL PINEROLESE

Alla ricerca di tradizionali sagre e di antichi monumenti

Nell'aria profumo di mele

A Cavour tra stands di frutta e folklore
E a Bricherasio pregiato altare barocco





L'abbazia romanica di Santa Maria, a Cavour

In gita a Pinerolo e poi a Cavour dove è in corso la 17ª edizione di «Tuttomele». Itinerario alla ricerca di sapori e di cultura.

Come arrivare. Pinerolo è raggiungibile via Stupinigi quindi None e Airasca; oppure passan[illegible] per Frossasco. Una volta arrivati proseguire per Bricherasio. Da qui, seguire le indicazioni per Bibiana e Cavour.

Pinerolo. Capitale del piccolo Stato dei Savoia-Acaja, fu a lungo contesa dalla Casa Sabauda e dai re di Francia. Fra i palazzi da vedere, quello del Senato e dei Principi d'Acaja. In via Giolitti 5 ha sede il Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria, aperto sabato in orario 9/11,15 e 15/17; domenica solo al mattino.

Bricherasio. Fondata nel 1324 dal principe Filippo d'Acaja fu conquistata dai francesi nel 1592. Da visitare, la chiesa in piazza S. Maria che custodisce un pregiato altare barocco.

Bibiana. Salite in cima alla collina dove un tempo vi era la roc[illegible] detta di Castelfiore distrutta dalle truppe francesi nel 1693. Al suo posto [illegible] un convento dei Riformati francescani che, nel 1832, venne trasformato nella villa oggi chiamata Castel[illegible] di Rorà.

Campiglione Fenile. Al centro il castello e il Palazzo ora dei Conti Battaglia. Il maniero è immerso in un parco privato.

Cavour. In piazza Sforzini gli stands di «Tuttomele» aprono alle 9 e chiudono alle 23. Domani alle 14,30 al teatro tenda in piazza Solferino c'è l'esibizione [illegible] gruppi folcloristici. L'ala comunale ospita una rassegna di oltre mille varietà di mele provenienti da tutto il [illegible] (informazioni allo 0121/6114 oppure al 980.00.82). Fate una passeggiata nel Parco Naturale della Rocca (55 ettari) con tappa all'abbazia di Santa Maria, uno dei monumenti alto-romanici più importanti del Piemonte (XI secolo). Nel centro storico, la chiesa di San Lorenzo (1700) e la casa-forte degli Acaja-Racconigi costruita intorno al 1545.

Dove mangiare. Da Giacu a Bricherasio (telefono 0121/59695); L'Americano a Bibiana (telefono 0121/55.712). A Cavour ci sono la nota Locanda della Posta (telefono 0121/69.030); La Grangia (telefono 0121/691.45) e la Vetta della Rocca (telefono 0121/63690). A Pinerolo segnaliamo la Taverna degli Acaja (telefono 0121/794.727) e il ristorante Caprilli dell'Hotel Cavalieri (tel. 0121/398.210). **[e. d. a.]**

Moncalieri, stagione di cabaret al Dravelli

Quando I Soggetti sono «multitediali»

Al via il cartellone del **Dravelli**, dopo la festosa inaugurazione avvenuta lo scorso sabato. Il locale di Moncalieri (via Praciosa 11, telefono [illegible]1/606.13.34) apre questa sera la stagione '96-97 con una performance video-teatrale de I Soggetti, compagnia che cura la programmazione [illegible] Dravelli. S'intitola, simpaticamente, «Soggetti multitediali», lo spettacolo che sarà replicato anche domani. In scena, saggi recitati e proiezioni video tratte dal repertorio del gruppo, che è formato da Carlo Barbero, Antonio Spadaro, Gennaro De Leo, Marta Columbro e Simonetta Benozzo. Nel cast pure Michele Di Mauro e Leandro Agostini. Il programma prevede una sorta di riepilogo, in forma di ironico divertissement, della «Soggetti-story», tra scenette, sketch e canzoni di repertorio ed alcune novità. Ad intervallare gli interventi-live saranno brani video: tra inediti e spezzoni di prove teatrali filmate e video già presentati al «Festival Cinema Giovani», [illegible] il recente «Petali» (classificato terzo, lo [illegible] anno, per la sezione «Anteprima Torino». Non mancheranno registrazioni radiofoniche e proiezioni di diapositive. Segue, in cartellone, uno spettacolo dedicato a comicità ed illusionismo con Marco Berry: «The miracle» è il titolo della performance, di cui [illegible] autori lo [illegible] Berry e Roberto Petrolini. Accanto al protagonista, esuberante mago, alcune «sacerdotesse-attrici», per una liturgia insolita ed esilarante. «Va', maliarda, il tuo destin... (Elio e le Storie Tese non hanno inventato un tubo)» è il titolo successivo, in programma per il 23 e 24 novembre: interprete della pièce, che è sottotitolata «40 anni di canzoni dementi» è Domenico Brioschi, accompagnato al piano da Diego Mingolla. Il 30 novembre sarà la volta di «Girogirocompro», un «Luna park d'artista» che verrà riproposto l'ultimo sabato di ogni mese: tra baracconi, giostre teatrali e stand a tema artistico. Fra gli ospiti anche Cesare Vodani («Ecchecavolo!», 7-8 dicembre) e SantiBriganti (14-15 dicembre). **[si. fr.]**

Progetto didattico delle Ferrovie e della Fieg

Puntuale alle 8 arriverà il «treno della stampa»

Puntuale alle 8, giovedì 14 novembre il **Treno della stampa per la scuola** sarà alla stazione di Porta Nuova. Non pronto a partire bensì a ospitare i ragazzi delle scuole superiori di Torino e provincia (sino a oggi hanno aderito oltre [illegible] classi) che, proprio quel giorno, «affronteranno» la professione giornalistica [illegible] «La Stampa». Il quotidiano è infatti una delle 54 [illegible] che partecipano al progetto didattico delle Ferrovie dello Stato e della Fieg, e gli studenti, proprio in questi giorni, [illegible] lavorando sui «quaderni-menabò» che l'Editrice ha inviato alle scuole. Ancora oggi e domani le date fondamentali per [illegible] alla borsa di studio «Il quotidiano a scuola»: [illegible] farsi scappare su La Stampa [illegible] week-end (prenotarla in edicola) le notizie regionali, nazionali e internazionali da ritagliare e incollare sul «quaderno». Le altre parti dell'iniziativa sono state titolate «Scegli la notizia» e «Fai la [illegible] inserzione», per le quali sarà [illegible] sario seguire le pubblicazioni del quotidiano dal 18 novembre al 1° dicembre. Il momento di confron[illegible] [illegible] i giornalisti sarà [illegible] que il 14, durante la visita al treno (dalle 8 alle 13,30 e anche nel pomeriggio): [illegible] itinerario ferrato fra i vagoni delle rotative, delle agenzie di stampa e della redazio[illegible]. Per partecipare rivolgersi al numero verde 167/274.963.



Nostra iniziativa

Da oggi in edicola c'è il floppy disk del «Cinefile '96»



Da oggi nelle edicole si acquista Cinefile '96, floppy disk per personal computer realizzato da La Stampa [illegible] il Museo del Cinema. Il dischetto contiene [illegible] recensioni di Lietta Tornabuoni: film apparsi sugli schermi tra l'agosto '95 e il luglio '96. Non mancano immagini e notizie sugli attori. Il «Cinefile '96» [illegible] 13.500 lire; per i lettori che hanno conservato il buono sconto inserito nella videocassetta «Viaggi di Nozze» di Verdone, distribuita [illegible] Specchio, 9 mila lire. Per il «Cinefile '95» telefonare al 167/802.005.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] [illegible] [illegible]
Oggi, alle ore 17 nella sede del Cen[illegible] Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, primo incontro [illegible] ciclo «Leggere insieme i libri del cuore»: protagonista il pubblico, invitato a leggere e proporre brani letterari. Conduce Anna Tamburini.

KURDISTAN
Per la settimana dedicata al Kurdi[illegible] iracheno, questa sera alle [illegible] al Centro Culturale Newroz, in piazza Campanella 23/5, incontro di poesia e cultura curda con il poeta Tariq Aziz. Domani alle ore 21 si parlerà invece del popolo: intervengono [illegible] Fatah e Samir Garsheabi. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/713.710.

[illegible]
Alle ore 16,30 al Centro Studi Teosofici Blavatsky, in via Giusti 5, conferenza dal titolo «Teosofia: conoscenza razionale e conoscenza intuita».

[illegible]
Dalle 15 alle 18 [illegible] Scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/b, incontro organizzato [illegible] Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna. Oggi grande castagnata.

[illegible] [illegible]
L'Associazione Amici del Brasile organizza questa sera [illegible] 20 al Ristorante Parc Hotel a Chieri, in viale Fasano 34, una cena tipica. Musica dal vivo. Per informazioni occorre telefonare al numero 011/335.29.77.

REUMATOLOGIA
Alle 15,30 al Larc, [illegible] Venezia 10, Andrea Scarlò, specialista in [illegible] tologia, interverrà [illegible] «I differenti tipi di dolore in reumatologia».

[illegible]
Alle [illegible] 17 [illegible] Libreria «L'ultimo dei Templari», in via San Massimo 44, conferenza [illegible] pastore Giuseppe Boldi su «Luoghi [illegible] [illegible] biblici. Vecchie e nuove dissertazioni sul tempio di Gerusalemme».

[illegible]
Prosegue la manifestazione «Prima non ti conoscevo», che questa sera [illegible] 21 alla Parrocchia [illegible] Maria di Testona, a Moncalieri, propone lo spettacolo «In attesa [illegible] re». In sce[illegible] il gruppo [illegible] ladino di Costalta di Cadore. Domani dalle 14,30 alle 18, in via Real Collegio 20, si svolgerà il mercatino con i prodotti [illegible] commercio equo e [illegible]

FOTOGRAFIA
Viene inaugurata oggi al Ronchiverdi, in [illegible] [illegible]486, la [illegible] [illegible] i lavori del fotografo pubblicitario e di moda Mimmo Zoccali. Proseguirà fino al 7 dicembre, aperta tutti i giorni dalle 9 alle [illegible].

[illegible]
Domani alle 9,30 al Circolo Casseta Popular, a Grugliasco, in via Tripoli 56, [illegible] organizzato il torneo di scacchi a squadre a favore di Amnesty International. In serata [illegible] [illegible] polenta. Tel. 011/771.12.92.

[illegible] «FAMULATO»
Domani alle 1[illegible] alla Chiesa Madonna del Pilone, in [illegible] Casale 195, il Famulato Cristiano organizza [illegible] castagnata. Nel salone parrocchiale verranno anche esposti prodotti artigianali latino-americani.

[illegible] [illegible] 2000
Paolo Guzzanti, inviato de «La Stampa», sarà a «[illegible] martediSera» il prossi[illegible] [illegible] novembre, [illegible] 21, [illegible] parlerà di «America [illegible] 2000: considerazioni alla luce delle recenti elezioni presidenziali».

IL POETA COSTA
Domani alle ore 11,15 al Duomo cerimonia religiosa per il cinquantenario della morte del poeta piemontese Nino Costa.

[illegible]
L'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati), che ha sede in corso Regina Margherita 55, ha aperto le iscrizioni per il corso di volontariato di compagnia domicilia[illegible] ai portatori di handicap. L'iniziati[illegible] è gratuita e comincerà entro fine anno. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 011/837.642.

BALLARE
Numerose le iniziative della Compagnia di Danza Teatro di Torino, [illegible] Principessa Clotilde 8. Da metà novembre sono in programma stage di american tip-tap, [illegible] dance, danze latinoamericane e boogie-woogie. Non mancano liscio e [illegible] [illegible] sala. Telefono 011/812.32.66.

IN [illegible]
«Aria d'opera in montagna» è il titolo della manifestazione [illegible] si svolge domani, dalle 12 alle 18, nella sede [illegible] circolo culturale Arquebuse di Pinasca in Val Chisone. Il soprano Maria Rosa Bersanetti, accompagnata da Giancarlo Cocozza, eseguirà [illegible] di Bellini, Ponchielli, Donizetti, Rossini, Mascagni, Puccini. Per informazioni: 0121/804.849.

P[illegible] [illegible]
Domani, alle 12,30, al ristorante «Il Moro», in via Indipendenza 27 a Poirino, primo [illegible] quattro incontri «In punta di penna e di forchetta» con [illegible] e chefs di [illegible]na. L'ospite sarà Edoardo Ballone. [illegible] domeniche seguenti, [illegible] [illegible] ristoranti: Gianna Baltaro, Piero Bianucci e Bruno Gambarotta.

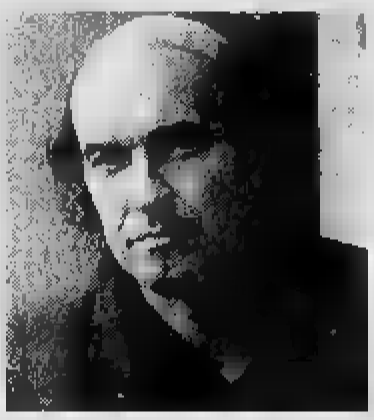
Domani s'inaugura una serie di talk-show nella sala del Macario

Il piccolo schermo va a teatro

Musica e danza «in appoggio»

E il talk-show anima la scena. I riti del piccolo schermo contagiano il teatro: almeno, a giudi[illegible] da quanto accade [illegible] Macario. Nella sala di via Maria Teresa [illegible] (tel. 011/561.36.94), approda il salotto [illegible] televisiva ispirazione, fra ospiti noti, dibattiti a tema, stacchi spettacolari ed estemporanei interventi del pubblico. Artefice dell'iniziotiva, già sperimentata nella scorsa stagione, è l'associazione culturale Agorà diretta dal regista Giulio Graglia. La serie, che s'intitola proprio «La tv in teatro», s'inaugura domani alle 21 (ingresso libero) con una serata intitolata «Giovani e miti. I miti sul finire del millennio»: protagonisti i docenti Stefano Zecchi (opinionista del «Maurizio Costanzo Show») e Massimo Introvigne oltre a Giuliano Soria, presidente del Museo Nazionale del Cinema e del Premio Grinzane Cavour. Conduttore e moderatore del dibattito sarà Gabriele La Porta, già direttore [illegible] Raidue [illegible] attualmente responsabile della «Night Line» Rai. La manifestazione, a cui parteciperanno i rappresentanti di movimenti giovanili, prevede parentesi spettacolari: [illegible] «commento danzato» al tema della serata, [illegible] dell'Anna Cuculo Group, che proporrà brani coreografici ispirati [illegible] noti musical. I ballerini Maura Malluquin e Aldo Bergamaschi [illegible] guiranno alcune milonghe.

Quanto al dibattito, «non [illegible] parlerà solo di miti [illegible] di falsi miti legati al cinema, alla tv, alla musica, ma di temi eterogenei: dalla realtà virtuale ai greci, dal rock ai celti», promette il curatore. Prossimo appuntamento sarà il 23 febbraio, con la serata «Dove vanno il teatro e la cultura piemontese?», e ad aprile si parlerà di solidarietà al motto di «Lamerica». [s. f.]



[illegible] alto, l'opinionista Stefano Zecchi e a fianco Gabriele La Porta responsabile della «Nigt Line» Rai





Qui a fianco, l'attrice Anna Cuculo che proporrà brani coreografici durante i [illegible] al Teatro Macario

Il primo dibattito è sui miti: modera Gabriele La Porta

Sipari aperti alle scuole

Cartellone per un giovane pubblico

A ciascuno il [illegible] teatro: sipari aperti per [illegible] scuole [illegible] per l'infanzia, le elementari, le medie e anche per le mamme ed i papà. Qualunque sia la fascia di età, il teatro sa [illegible] fra i banchi e [illegible] famiglia. Una scommessa divenuta appuntamento didattico fra i più attesi quella del progetto **Scuola & Teatro**, seguito dal Centro Studi Gian Renzo Morteo e dall'assessorato al Sistema educativo del Comune, nonché dal Teatro dell'Angolo (ulteriori informazioni allo 011/68.56.04). Il merito di questo cartellone [illegible] proprio nel proporre cicli di spettacoli mirati alle esigen[illegible] [illegible] una platea così diversa per età, affiancati da [illegible] serie di laboratori rivolti sia ai bambini [illegible] agli insegnanti: ma soprattutto ha la capacità di portare attori, pupazzi [illegible] burattini anche in classe. [illegible] palcoscenico si trasferisce nelle aule delle materne per la rassegna «L'acchiappateatro», nove spettacoli da novembre a maggio con 47 repliche a disposizione degli insegnanti: dalle fiabe classiche [illegible] «Hansel e Gretel» agli allestimenti tratti dalle [illegible] di Calvino. «Messinscena» è invece il cartellone per elementari e medie, ospitato dai teatri Araldo, in via Chiomonte 3, e Agnelli, in via Paolo Sarpi 111, sempre alle 10. Da novembre a marzo [illegible] avvicenderanno dieci spettacoli ispirati a temi vicini [illegible] ragazzi, quali la natura, l'ambiente, la voglia [illegible] crescere: da «Salvador» [illegible] Teatro dell'Angolo a «La valle [illegible] kaos» del Dottor Bostik, al «Barone di Munchausen» della compagnia bolognese La Baracca. «Teatro in tre» [illegible] invece la programmazione che porta all'Araldo, il venerdì e il sabato alle 20,30 e la domenica alle 15,30, i bambini [illegible] i genitori; primo spettacolo [illegible] 22, [illegible] e 24 novembre con [illegible] vissero felici e contenti», la storia della principessa Dolcelacrima [illegible] [illegible] pastore Bellafronte. Burattini della Commedia dell'Arte il 29 e 30 e il 1° dicembre con «Arlecchino malato d'amore» (posto [illegible] 6000 lire; le date proseguono fino ad aprile). Per quanto riguarda i laboratori didattici alcuni dei temi affrontati sono legati alla mimica, alla danza e al «fiabeggiare». [t. pl.]

Agevolazioni dal Comune e dall'Agis

Biglietti ridotti ai fan della scena

Otto titoli per scegliere [illegible] quindici palcoscenici cittadini. Seconda edizione per l'iniziativa **Metti una sera a teatro**, promossa dall'assessorato per le Risorse Culturali [illegible] la Comunicazione del Comune in collaborazione con l'Agis. La proposta riguarda un abbonamento [illegible] otto spettacoli, inclusi in un cartellone di [illegible] titoli presentati in diverse sale torinesi: il costo è di 120 mila lire, ovve[illegible] [illegible] 15 mila lire circa a biglietto (più [illegible] meno la metà del [illegible] di un biglietto normale). Un'offerta ghiotta per gli appassionati della scena, [illegible] [illegible] di una programmazione variegata, [illegible] anche per i neofiti che vogliano avvicinarsi al palcoscenico [illegible] «assaggi» [illegible] diversi generi spettacolari [illegible] prezzi abbordabili. Nel cartellone figurano, infatti, cabaret e operetta, musical e lirica, oltre alla prosa, con variazioni dai classici all'avanguardia. Proprio sulla diversificazione della proposta e sui costi contenuti puntano gli organizzatori, per «incoraggiare [illegible] pubblico ad una più [illegible] dua frequentazione delle sale teatrali per incrementare la conoscenza di stili [illegible] generi diversi di drammaturgia». Obiettivo che, almeno per la [illegible] edizione, è stato raggiunto. «Le prime valutazioni sull'andamento della manifestazione risultano incoraggianti, con circa 500 abbonamen[illegible] venduti nella stagione '95-'96» rivelano in Comune. Non manca un'accurata disanima del pubbli[illegible] che aderì all'iniziativa, composto, per la maggior parte, di per[illegible] tra i 25 e i 35 [illegible] [illegible] rivela un'indagine effettuata dallo [illegible] [illegible] Comune. Incoraggi[illegible] prevalenza giovanile, cui fa da contrappunto la scarsa adesione dei teenagers. Buona, invece, la partecipazione dei quarantenni [illegible] degli ultra cinquantenni. Tra gli intenti [illegible] «Metti una sera [illegible] teatro», anche quello [illegible] convogliare pubblico [illegible] torinese verso teatri cittadini. Lo scorso anno, il 25 per cento degli abbonati provenivano dalla cintura ed il 10 per cento circa da altri Comuni. «Per l'edi[illegible] '96-'97, [illegible] spera [illegible] [illegible]quistare ai piaceri del palcoscenico anche il pubblico degli "under 20" [illegible] di distribuire un migliaio [illegible] tessere-abbona[illegible] concludono i promotori. Per rendere più appetibile la proposta, si è puntato [illegible]lla qualità del cartellone: un calendario articolato tra sale blasonate, come il Carignano [illegible] l'Alfieri, il Colosseo, l'Adua [illegible] l'Erba ed altre meno [illegible]te al grande pubblico o di programmazione più specialistica. [illegible] va dal Fregoli al Garybaldi di Settimo, dallo Juvarra all'Araldo all'Agnelli. Sino al Macario, Teatro di Torino, Alfa Teatro, Gianduja e Cardinal Massaia. In ciascuna di queste sale il pubblico potrà acquistare gli abbonamenti (inf.: 1670/15475). Fra i primi titoli [illegible] cartellone, «La Bohème» (ancora domani all'Alfa), «Sogno [illegible] una notte di [illegible] estate» (sino a domani all'Erba), «Paesaggio [illegible] figure» (Erba dal 19) [illegible] «Bestiacce bestioline» con Lucia Poli (Teatro di Torino dal [illegible] novembre). [si. fr.]





DOVE *andiamo*

[illegible]O. Appuntamento pomeridia[illegible] oggi con la «Carmen» [illegible] Teatro Regio: s'inizia alle 15. La regia è di Keith Warner, l'orchestra [illegible] il [illegible] del Regio sono diretti da John Maucari.

CLASSICA. E' in programma oggi all'Auditorium Rai il concerto dell'orchestra Nazionale Rai. [illegible] podio, Umberto Benedetti Michelangeli. Prime note alle 16,30, pagine [illegible] Mozart e Schubert.

La rassegna «Organi e chiese di Rivoli» prevede stasera alle [illegible] in San Martino il concerto di Paola Dipietromaria sul tema «La musica organistica francese e i motivi gregoriani».

A Ivrea, l'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea e [illegible] Piemonte esegue questa [illegible] alle 21 nella [illegible] concerti «La Serra» (corso Botta 30) brani [illegible] Schubert e Haydn. Il [illegible] Vernone di Vernone ospita stasera il concerto del [illegible] polifonico Haen[illegible]. Pagine di Bach, Zardini, Emerson, Brahms, Franck. Alle 21.

LIRICA. Debutta stasera al Teatro Alfa (via Casalborgone [illegible]) «La Bohème» di Giacomo Puccini nell'allestimento della Compagnia Lirica Internazionale. S'inizia alle 21,15, [illegible]plica domani alle 18.

MONTALTO DORA. La compagnia [illegible] Teatro [illegible] di Firenze mette [illegible] scena [illegible] all'Anfiteatro di Montalto Dora «Il mercante [illegible] Venezia» di Shakespeare. Protagonisti, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. Il sipario [illegible] alza alle 21,15, biglietti a 45 [illegible] lire.

[illegible] Si apre oggi all'Abcinema di Ivrea la rassegna [illegible] film per bambini «Spargete la voce» [illegible] il film a disegni [illegible] «La favola del principe Schiaccianoci». Proiezioni alle 15 [illegible] 17, biglietti [illegible] [illegible] mila lire.

[illegible] Si ride questa sera [illegible] «Caffè Gherst» (via Tripoli 37) con Giorgio Porcaro in «Un milanese [illegible] pedigree». Si comincia alle 22.

Al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) c'è Margherita Antonelli [illegible] [illegible] [illegible] «Sofia Matuonto la vita [illegible] opere».

TEATRI

AUDITORIUM ▬ - Piazza ▬. Stagione sinfonica 1996/97 ore 16,30 2° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Benedetti Michelangeli. Pianista: Alexander Lonquich. Programma: W. A. Mozart Rondò in re maggiore K. 382; Concerto n. 20 in re minore K. ▬ per pianoforte e ▬ F. Schubert Sinfonia n. 4 in do minore D. 417 («La Tragica»). Poltrona L. 50.000/ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni ▬. 810.4563/810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO - MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (c.so Sicilia 12). 23 e 24 novembre «L'improvvisazione teatrale» Stage sulle tecniche di improvvisazione a cura di Guido Castiglia. Per inf. e iscriz. tel. 489.878.

TEATRO NUOVO. Scuola di danza classica. Informazioni ▬ segret. 9/13-15/19.

TEATRO NUOVO. Scuola di recitazione. ▬ anno accademico ▬. Tel. (011) 669.06.88.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze, ore 21 solo musica ▬ discoteca L. ▬.
AMERICA MUSIC Tel. 447.7171. La festa va forte con Max Negri dal vivo.
ARLECCHINO: 15,30 e ▬ F. Orsini.
BEVERLY HILLS: Il Salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e ▬ pomeriggio e sera. Questa sera galà con l'orchestra di Mira Torriani.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky ed i suoi Solisti.
DU ▬ 521.5275. Ore 21 I Delfini. Il piacere di ballare con ▬ dal vivo.
FRENZY Ivrea. Liscio orch. New ▬mony.
GARDEN DANZE Tel. 880.3443. 15,30 - 21 ballate con Marina «El tibourons» nella serata verranno offerti gli stuzzichini di mezzanotte ▬ gnia di Anna e Micky.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 - 21 Teorema.
LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO ▬ Ore ▬ grande ▬ bato con la simpatia di Valter D'Angelo. Plebesi Torinese tel. 98▬.
NUOVO TROCADERO ▬. ▬; Ore 21,30 liscio Anni 60/70, disco latino americano. Orch. Danilo.
PATIO+INVIDIA 881.48.41. Ore 22.30.
▬**GO SALA DANZE.** Sera ore 21.

LA FAVA. Specialità pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Frattini e Messina. Strada San Mauro n. 15 Torino, tel. 273.0237.
RIST. LA PINETA. Tutti i sabati cena con ballo. Ricco menù, magiche no▬ Prenot. ▬.
▬ (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. T. 669.21.31.
ROBY. Ore 21 cena ballo orchestra ore 24 «Festissima». Prenot. ▬. 700541.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30, dal martedì ▬ dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24 domenica e festivi ▬ 10 alle 12 e ▬ 14,30 alle ▬. Per informazioni tel. 011/650.2500.

GALLERIE E ▬

ARTE ANTICA E ▬ **(L')** via Volta 9, ▬. 549041. Incisioni antiche e moderne.
ARTE CLUB tel. 836.331. L. Mattotti.
ARTE 15 corso Siccardi 15, ▬. 537.787. Paulucci, Tabusso, Politi.
DEL PONTE Susa. Piero Gerino.
SANT'AGOSTINO 437.77.70. Esposizione d'asta dipinti del '900 fino a domenica 17, asta 18 novembre ore 21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ▬

ARTEINCORNICE: Ernesto Treccani Inaugurazione ore 18.
AVERSA (via ▬. Alberto 24, ▬. 532.562). Proposta '96 l'Ottocento italiano.
BERMAN: Bruno Coppo.
BERMAN: Guglielmo Marchisio.
BIASUTTI: Virgilio Guidi.
CARLINA: Max Pellegrini ▬. 817.3344.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Sergio Manfredi - 50 anni di pittura.
LA BUSSOLA: 100 ▬ di fumetti.
MICRO': Marisa Micca.
NARCISO: Ezio Gribaudo.
PIRRA: Coloristi russi del XX secolo Maya Kopitzeva.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	▬
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	▬
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	▬
Poste e Telegrafi	▬

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento ▬3
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, ▬; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elilambulanze 118; **Soccorso urgenza** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
▬
▬o 54.04.69; **Aair** 958.93.31; ▬**pes** 0337 22.84.80; **Aldesoa**▬ ▬; ▬ 33.13.01; **Aidal** 50.23.98 - 56.83.285; **Auxilia** 749.59.50; ▬ 0337.220.250; **Cesmi** 771.69.30 - 771.80.47; **Sgi** 242.19.04; ▬ ▬ 683.18.02; **Piccole** ▬ 650.32.83; **Stedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 49.64.878; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Tel. amico** 318.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.88; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Intermagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aica** (epilessia) ▬; **Anapa**▬ (assist. ▬ cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 580.225; **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-221.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv.** ▬ ▬ lun-mercven ▬ e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** (an▬ 1678-63.116. ▬ **Osteoporosi** ▬ 581.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicodipendenza) ▬.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.85
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
▬	
Canile munic.	282.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.25.34
cani	262.03.97
Lega difesa cane	▬
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	▬
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	▬
Battello sul Po	▬
Ristotram	57641
Tran. Superga	▬
AEROPORTI	
▬	▬
▬	433.25.25
▬	▬

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Tivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Doma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not. **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

▬
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 18.

FARMACIE DI TURNO

Orario normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: v. **San Martino 37; v. Reggio 1; c. Trapani 150; v. Cimabue 6; v. del Mille 48; v. Pietro Cossa 106; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Livorno 2; c. Vitt. Emanuele 64; c. Turati 46; c. Un. Sovietica 491; str. San Mauro 35; c. M. D'Azeglio 100.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66	▬
via Nizza 65	▬
p. ▬ **1**	778.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

IL [illegible] DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che vive là e scopre un nuovo mondo [Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1]

IL CORVO 2. Horror. A tre anni di distanza dal precedente [illegible] fenomeno con Brandon Lee, ritorna il personaggio [illegible] dal cartoonist O'Barr. Con Vincent Perez [Adua 400, Capitol, Eliseo Blu]

FRATELLI. Drammatico. In concorso a Venezia, il nuovo film di Ferrara è ambientato negli anni Trenta e racconta di due gangster che cercano di scoprire chi ha ucciso loro [illegible] [Chaplin 2]

[illegible] DAY. Fantascienza. Gli extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, cominciano la distruzione organizzata del genere umano. Ma c'è chi resiste ed è pronto a combatterli [Vittoria]

JACK. Commedia. Robin Williams è un uomo che fisicamente dimostra quarant'anni mentre, in realtà, è un bambino di dieci. Dirige Francis Ford Coppola. [Ambrosio 1]

LA LUPA. Drammatico. Da Verga. Sicilia fine '800, la Guerriera diretta dal marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia. [King]

[illegible] E PARRUCCHIERA IN UN [illegible] DI SESSO E POLITICA. Commedia: La [illegible] dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano [illegible] stante le divergenze politiche. [Cristallo]

MI [illegible] IN QUATTRO. Commedia. [illegible] presa [illegible] i numerosi impegni di professione e famiglia, si fa «clonare» per riuscire tenervi testa. Ma le [illegible] previsto. Lei è Andie MacDowell [Romano]

[illegible] IMPOSSIBILE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe di Ethan Hunt: il richiamo nostalgico agli anni Sessanta, il fascino della spy-story, tecnologia di oggi, e avventura. Dirige De Palma. [Olimpia 2]

IL [illegible] DI UCCIDERE. Drammatico. Da Grisham. Negli Stati Uniti del Sud, un giovane avvocato assume la difesa di un afroamericano [illegible] di aver ucciso due uomini, violentatori della figlioletta [Reposi]

LE [illegible] Drammatico. Primi anni '70 sulle coste scozzesi, in una comunità calvinista di tessitori. Bess si sposa contro la volontà dei suoi con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane menomato per un incidente, le cose precipitano [Eliseo Rosso]

L'OTTAVO GIORNO. Commedia. Il [illegible] per Auteuil, alienato dal lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati [Centrale]

PARLANDO E SPARLANDO. Commedia. Produzione indipendente americana, racconta di due amiche d'infanzia, Amelia e Laura, che prossime ai trent'anni scelgono strade diverse [Massimo 1]

[illegible] Commedia. Il meccanico di una cittadina Usa (Travolta) acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari. Ma la gente reagisce male alla sua nuova «genialità». [Erba 1]

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, timido professore di campus di 180 chili che tutti prendono in giro, inventa il gene del grasso, e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene, purtroppo, si rivela instabile [Arlecchino, Ideal]

[illegible] CUSCINO. Erotico. Giappone, una giovane, per far leggere i suoi testi a un [illegible], li fa [illegible] sul corpo del suo amante, che è anche amante dell'editore. Quando questi muore, la sua pelle è trasformata in un libro [Nazionale 2]

[illegible] A CASA GORI. Commedia. Ritorna l'universo famigliare isterico, realistico, buffo e triste di «Benvenuti in casa Gori»: funesti litigi, gioielli rubati nascosti in una bara, antichi amori che ricompaiono. Di e con Benvenuti, con la Ferilli, Haber, la Cenci [Doria]

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la [illegible] ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione [Olimpia 1]

[illegible] Thriller. Anni 50, sul misterioso [illegible] di una squillo, ritrovata con le ossa frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati da Nolte [Kong]

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzi finiscono per un incidente in un riformatorio dove le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, consumano la loro vendetta, ciascuno secondo il suo carattere [Chaplin 1, Empire, Etoile]

SQUILLO. Giallo. A Milano, nell'ambiente della prostituzione di lusso, uno scettico poliziotto (il bel Raz Degan) indaga sull'omicidio di una squillo polacca e aiuta la sorella di lei [Ambrosio [illegible]]

TIN CUP. Commedia. Un ex campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei [illegible] Russo [Studio [illegible]]

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo [illegible] sbandataggine giovanile, ironia: e [illegible] impressionanti. [Ambrosio 3, Fiamma, Lilliput]

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro del vortice di un tornado un sensore in grado al fine di prevederne lo sviluppo in anticipo. [Faro, Lux]

«Braveheart» guida la classifica delle vendite dominata dagli americani

Mel Gibson sbanca l'home video

L'ultimo arrivato è «City Hall», con Al Pacino

Trionfa Mel Gibson, domina il cinema americano. Sul mercato home video primeggia in questo periodo il «made in Usa» e ai vertici della graduatoria relativa ai film più noleggiati figurano unicamente produzioni statunitensi.

Mattatore nella notte degli Oscar con cinque statuette, «Braveheart» è il più richiesto sia per una sera sia per la vendita. Le gesta dell'eroe scozzese William Wallace contro i tracotanti inglesi appassionano i videofili e confermano il successo ottenuto nelle sale. Lui è Mel Gibson, edita la Fox.

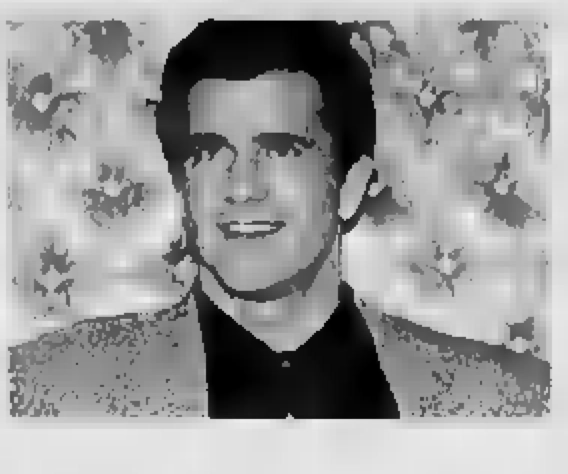
Consensi per il drammatico «Dead man walking» con Susan Sarandon suora che cerca di aiutare il condannato a morte Sean Penn (distribuisce la Columbia), l'action movie «Heat» con la coppia di divi Al Pacino e Robert De Niro (Cecchi Gori), la raffinata commedia «Il Presidente» con Michael Douglas (Cic Video) e ancora per l'inquietante «Seven» con Brad Pitt e Morgan Freeman che, ormai da tempo in videoteca su iniziativa della Cecchi Gori, continua ad essere molto richiesto.

Ieri, intanto, sono arrivati nei negozi altri film della scorsa stagione cinematografica pronti per la visione casalinga.

Titolo di punta delle proposte Medusa è «City Hall», l'ultimo lavoro di Harold Becker («Taps, squilli di rivolta», «Seduzione pericolosa») con Al Pacino nel ruolo del sindaco di New York John Pappas, un veterano della politica per il quale l'amministrazione della città è un gioco di compromessi. L'inchiesta che si apre in seguito all'uccisione di un bambino di colore di sei anni per una pallottola vagante rischia di intaccare la sua popolarità. Oltre a Pacino, il cast comprende John Cusack («Rischiose abitudini») e Bridget Fonda, la cantante gelosa della popolarità della sorella nel recente «Georgia» di Ulu Grosbard.

La stessa Medusa propone la commedia drammatica «A casa per le vacanze», seconda esperienza dietro la macchina da presa per Jodie Foster dopo l'interessante «Il mio piccolo genio». Si racconta di una famiglia che si ritrova per festeggiare il giorno del Ringraziamento. Interpreti: Holly Hunter, attesa la prossima settimana nelle sale nel film scandalo «Crash», il Charlie Chaplin cinematografico Robert Downey Jr., Anne Bancroft («Gli anni dei ricordi») e il caratterista Charles Durning

Daniela Cavallo



Mel Gibson interpreta in «Braveheart» (cinque Oscar) le imprese dell'eroe scozzese William Wallace

PRIME VISIONI

• [illegible] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67 Tel. 856.521 **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. It. '96, 1h 50'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il corvo 2**, di T. Pope, con V. Perez. Usa '96, 1h 25' Or.: [illegible], 17,40; [illegible],20; 21; 22,40 Ingr. 11.000

[illegible] 1 * corso [illegible] Emanuele 52, tel. 547.007 **Jack**, di F. Ford Coppola, con R. Williams, D. Lane, B. Cosby. Usa '96 1h 54'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000

[illegible] MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 **Squillo** reg. Carlo Vanzina con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. It. '96, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. V. M. 14. Ingh. '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il professore [illegible]**, di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il corvo 2**, di Tim Pope con Vincent Perez, Iggy Pop, Mia Kirshner, R. Brooks. Usa '96, 1h 25'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27 Tel. 540.110. **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. Agis 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, di Barry [illegible] con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000

[illegible] 2 via Garibaldi [illegible] Tel. 436.0723 **[illegible]**, di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, I. Rossellini. Usa '96, [illegible] '45. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 11.000.

CRISTALLO v. Gobo 5. Tel. 650.7100 **Metalmeccanico e parrucchiera...** di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi. It. '96, 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. [illegible] **[illegible] a casa Gori**, di [illegible] Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Haber. It. '96, 1h 45'. Or.: 15,45; [illegible]; 20,16; [illegible]. Ingr. 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. It. '96, 1h [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO [illegible] p. Sabotino. T. 447.5241 **Il corvo 2**, di T. Pope con V. Perez. Usa '96, 1h 25'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. [illegible]

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. Viet. 14 anni. Or.: 16; 19; [illegible]. Ingr. [illegible]



Rene Russo (Tin Cup)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **Sleepers**, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000; Agis 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Phenomenon**, di J. Turteltaub, con John Travolta. Usa '96, 2h 04'. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

ERBA [illegible] c. Moncalieri [illegible]. Tel. 661.5447. Vedi [illegible].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sleepers**, reg. Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 16; 19,50; 22,[illegible]. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Twister**, di Jan De Bont con Helen Hunt, B. Paxton. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. M. 14. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il professore matto**, di T. Shadyac, con Eddie Murphy, Jada Pinkett, James Coburn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **La lupa**, reg. Gabriele Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. It. '96, 1h 44'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000. Agis 9000.

[illegible] * via Santa Teresa 5. Tel. [illegible] **Sommersi omicidi**, regia Lee Tamahori con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Agis [illegible]

[illegible] via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Twister**, reg. Jan De Bont, con H. Hunt, B. Paxton. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48 **Parlando e sparlando**, di N. Holofcener. Usa '96, 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Agis 8000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. It. '96, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **[illegible] del [illegible]**, reg. P. Greenaway, con E. McGregor, V. Wu. V. M. 14. [illegible]. 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 **[illegible] di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus. [illegible], 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale [illegible]. T. 532.448 **Mission: impossible**, regia B. De Palma con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Il momento di uccidere**, di J. Schumacher, con S. Bullock, S. L. Jackson. Usa '96, 2h 25'. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Subalpina [illegible] 562.0145. **Mi sdoppio in quattro**, di H. Ramis, con M. Keaton, Andie MacDowell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. [illegible] **Tin Cup**, di Ron Shelton, con Kevin Costner, Rene Russo, Don Johnson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789 **Independence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnell, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000

ALTRE VISIONI

[illegible] P. Sagr. 11/A, tel. 612.136. [illegible] di C. Mazzacurati con T. Zajdbova e A. Albanese. ore 20,30; 22,30; domani ore 17; 19; 21. [illegible] domani ore 15. Ingr. 7000 rid. 5000 ex Agis 5000 due film L. 12.000.

[illegible] via Nizza 56. tel. 669.75.60. **Il rompiscatole**, con Jim Carrey, Matthew Broderick. Or.: 16; 18; 20; 22,15

[illegible] v. Bogetti 30. tel. 447.42.62. Cineclub Il Raggio Verde. Proiezioni ogni venerdì. Inf. tel. 317.4051 ore pasti. Abb. 24 film L. 60.000 presso l'Ufficio Comunicazioni Sociali [illegible]

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. tel. 8122312. Mercoledì 27 novembre ore 20,30 e 22,30 per la stagione cinematografica in lingua originale spagnola: 27 horas. Ingr. 10.000

[illegible] Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi: I Muppet nell'isola del tesoro. Or.: 15; 16,45; 18,20; 21

[illegible] c. G. Mussa 184. Riposo. Vedi [illegible]

[illegible] v. Brandizzo 65. t. 240.1119. Domenica 10: Toy Story, regia John Lasseter, ore 15; 17 e 21. Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film 1 scelta L. 10.000

[illegible] v. Saorre 12. t. 522.4779. Dom.: Festa Donbosco, dopo pranzo Pocahontas ore 15; 18. Toy Story ore 16,30; 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] 3312. Chiuso. Mostre les arts les antiques ap. dal lunedì ven. fino al 15/11/96. Musica: [illegible] ap. dal lun. al ven. fino al 29/11/96

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, tel. 617 [illegible]. Cinema e video in Piemonte [illegible]: I ragazzi di Torino ovvero [illegible], ore 16,30; 20,30. [illegible] ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000

[illegible] TRE. V. [illegible] tel. 817.10.46. [illegible] Sordi (v.o. sott. ingl.) ore 18, Ingr. [illegible]. Playtime [illegible] reg. di Oliver Assayas con M. Cheung, J. P. Léaud, N. Richard. Or.: 16,15; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293 **[illegible] di giochi**, con Francesca Rey: Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT c.so P. Oddone 31. Tel. 484.621 **[illegible] College Top chocking** [illegible] Con [illegible] Valli e Deborah Wells. Feriali ap. ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivo apertura 14,30; ultimo 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 108. Tel. 521.2345 **La contessa erotica** con Deborah [illegible] e Luana Borgia. Feriali [illegible] dalle [illegible] alle 24. Festivi ap. ore 14,30; ultimo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso [illegible]. Tel. 655.334 **Personaggio di [illegible]** con Roxane Blaze, Carmela Comes. Apertura ore 10,30; ultimo spettacolo [illegible]

MANZONI L.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74 **Situazioni per Mozart**, prima visione, con Deborah Welles, Kelly Trump. V. M. 18. Apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Il sofà della...** con Rocco Siffredi, Luana Borgia, Sheila. Apertura ore 13; ultimo spettacolo ore 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Non solo hard**, con A. Andrew, Buhe Janne. Ap. ore 15; ult. spettacolo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.785 **Sete profonda n. 3** apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617 **[illegible] ... se del piacere** con Luana Borgia. Apertura ore 15; chiusura ore 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69. [illegible] 749.2907 **[illegible] di Marco Polo**, con [illegible] Siffredi, Tabatha Cash e Simona. Apertura ore 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible]: Twister

[illegible]
SABRINA: Il professore matto

[illegible]
NARCISO: Sleepers

[illegible]
MARGHERITA: Il professore matto

CASCINE VICA
DON BOSCO: Mission: impossible

[illegible]
SPLENDOR: Il professore matto
UNIVERSAL: Trainspotting

C[illegible]
CINECITTA': L'ottavo giorno
[illegible]: Il corvo 2
POLITEAMA: Il barbiere di Rio

CIRIE'
NUOVO: Il barbiere di Rio

COLLEGNO
[illegible] professore matto
REGINA UNO: Mi sdoppio in 4
REGINA DUE: Squillo
STAZIONE: Sleepers
STUDIO LUCE: [illegible]

[illegible]
CONDOVESE: pom.: Balto; sera: Ritratto di signora.

[illegible]
[illegible]: Sleepers
PERONA: Tin cup

GIAVENO
S. LORENZO: Vesna va veloce

GRUGLIASCO
ROMA: Independence day

IVREA
ABCINEMA: L'ottavo giorno
POLITEAMA: Jack

LEINI'
AUDITORIUM: L'eccellenza della 12 scimmie.

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Il professore matto

NONE
[illegible]: Dead Man Walking - Condannato a morte.

PIANEZZA
LUMIERE: pom.: I Muppet nell'isola del tesoro; sera: Il professore matto

[illegible]
HOLLYWOOD: Tin Cup
RITZ: Sleepers
ITALIA 2 [illegible]: Twister
[illegible]: Il professore matto

RIVOLI
[illegible]: Sleepers.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il professore matto

SESTRIERE
[illegible] di Rio.

SUSA
CENISIO: Twister

TORRE PELLICE
TRENTO: La bruttina stagionata.

VALPERGA
AMBRA: Il barbiere di Rio

VINOVO
AUDITORIUM: Piume di [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Carmen di Georges Bizet (T. pomeridiano 2). John Mauceri dir., reg. Keith Warner. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro, con S. [illegible] e K. [illegible]. I biglietti sono esauriti. Vend. conc. [illegible] dell'11. Bigl. 13-18,30. Inf. tel. 8815.241/242

PICCOLO [illegible]. Ore 21,15 [illegible] «Blues al femminile» concerto [illegible]. Per informazioni e [illegible] Centro Jazz Torino via Pomba 4, tel. [illegible]. Vendita anche [illegible] prima dello spettacolo alla biglietteria del Piccolo. Tel. 8815.303

[illegible]. C.so [illegible] Cesare [illegible] tel. 248.2276 - 248.7871. Prossimo spettacolo dal 19 al 24/11 (Sala Maroni), il [illegible] di Patrick Süskind regia M. Di Mauro con Toni Mazzara e Massimo Bini. Inf. tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Questa sera ore 21,15 la Comp. Lirica [illegible] presenta La Bohème di G. Puccini, regia R. Roveda. Per Giorni di Festa Teatro Ragazzi [illegible] ore 16 la comp. [illegible] Rasa pres. Il circo. Per inf. e pren. tel. [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Fox & Gould producono pres. N. Brilli e M. Mazzantini in Mamma, di M. Mazzantini, regia S. Castellitto. [illegible] repliche. Bigl. tutti i giorni ore 9/15.

ARENA TEATRO. Via Chiesa Sacile 77/b, tel. 210.905. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Saida [illegible] Channel. Precede film. Ingr. [illegible] ore 10 e 18 ore 14 - 21. Or. Spettacoli 17,30 - 22,30

[illegible]. Via Chiamonte 3. Stagione «Dall'Alpi alle Piramidi». Questa sera ore 21,15 debutta il nuovo spettacolo Maria [illegible] con N. D'Introna e E. [illegible]. Bigl. L. 15.000-10.000. Per inf. e pren. 16/19 tel. 331.764

AUDITORIUM [illegible]. Via Nizza 280. Riposo.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 18,30 8° concerto Orchestra [illegible] nazionale della Rai. Dir.: Umberto [illegible], pianista Alexander Lonquich. In programma [illegible] di Mozart e Schubert. Poltrona L. [illegible] Ingr. L. 25.000 [illegible] L. 18.000. Inform. tel. 810.4653/810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. presenta Pelléas e [illegible] di Maeterlinck con la compagnia dei giovani del T.S.T. regia Mauro [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible] sera ore 21 [illegible] presenta Soap. Info e [illegible] teatro ore 10-13 e 15-19. [illegible] 669.8034

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ore 21 Sogno di una notte di mezza estate. Stag. 1996/97. Prosegue vendita abb. La grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Masiero, Buy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, Innocenti [illegible]. Scena aperta (Chili, Marcido, Scalfi, Santanelli [illegible], Sevilla, Stano, Malosti, Alasjarvi). Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19

[illegible] TEATRO. Via [illegible], tel. [illegible] 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spett. con le marionette Lupi per la stagione 1996-97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. e pren.

CONSERVATORIO «G. [illegible]». [illegible] Filarmonica di Torino Stagione Sinfonica 1996/97. Lunedì 18 e [illegible] 19/11 ore 20,45, 2° Concerto dir. Bellugi, G. Fioravanti, c. basso Emilio Benzi. Musiche di W. A. Mozart e K. D. Dittersdorf. Domenica 17/11 ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingr. [illegible] e pren. via Sacchi [illegible] 17 tel. 561.7853 - 530.563.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. E' in vendita la Juvarra Card abb. 6 spett. Dal 12 al 17 novembre ore 20,45 Teatro [illegible] Murata di Como in Gioco al massacro regia di Storti. Inf. e pren. ore 16/19 al 532.087. [illegible] Procopé ap. ore 20,30 [illegible] 22,30 [illegible]

PICCOLO [illegible]. P. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domani [illegible] ore [illegible] per la stagione di teatro per i ragazzi 96/97 la comp. T. Fregoli pres. G. Di Martino in C'era una volta Pulcinella con V. Giuliani e F. Urban. Ingr. 8000/6000. Scuole [illegible] prenota La locandiera.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono [illegible] Si prenotano per gli spettacoli della rassegna Il gusto e l'anima. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. segr. ore 9-13 e 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Domenica 10 novembre ore 11 riparte la rassegna Domenicamattinateatro. La [illegible] Assemblea Teatro pres. [illegible] Pallonaio. Ingr. L. 7000. Per inf. e pren. tel. 437 [illegible]

TEATRO MACARIO. Via [illegible] Teresa 10, [illegible] 561.3694. Ore 21,15 [illegible] Balocco in La commedia di [illegible] con Piero Giannessi e Giorgia Seren Gay. Prenotazione tel. [illegible] 15/19. Domani ore 16 ultima replica

[illegible] Via Palestro 9 (Moncalieri). t. 645.740. Santibgaoli pres. Metropolitana sing. test. [illegible]. Rass. «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge; rass. «Piccoli fuochi minimalisti e primissimi piani». Inf. ([illegible]) 011/645.740.

TEATRO DI TORINO. P. [illegible] 9. Continua la Campagna abbonamenti Stagione '96/97. Primi appuntamenti: 21-22-23/11 Fuori con [illegible] musicale di L. Ravera e D. Lombardo Radice, 29-30/11 - 1/12 Bestiario, [illegible] di A. Palazzeschi reg. e con L. Poli come orti. 7-8 dicembre La bella e la bestia musical con [illegible] Elia, A. De La Roche, G. Mazzaro. Inf. tel. 779.5803 dalle 15 alle 20

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. [illegible] Riposo. Sono [illegible] gli abbonamenti del cartellone trasversale «Mela sera sera a teatro». Segr. dal lun. al ven. ore 17/19

[illegible] Via [illegible], tel. 248.1119. Ore 21 concerto [illegible] «Fisorchestra del Chierese». 20 giovani musicisti eseguiranno brani tratti da celebri film, dal folklore internazionale e dalla tradizione classica. Prev. ore 17/19 [illegible] teatro. Ingresso 10.000 [illegible] 7000

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Stagione teatrale 1996/97, ore 21 [illegible] Acquarium di L. Diana, R. Taranco, A. Zamboni, con R. Braglianti, L. Vaccarone, A. [illegible] Ingresso L. 20.000 [illegible] L. 15.000. Inf. [illegible] 87.1746 / 897.0831

STALKER TEATRO. Via Cesare [illegible] Grugliasco, tel. 787.117. Riposo.

TANGRAM TEATRO. C. [illegible] 82/B, Torino, tel. 581.91.57. Salez per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram Teatro centro didattico teatrale in coll. con Reg. Piemonte, Prov. Torino ass. ricerca, e coll. con [illegible] de La Stampa. Inf. 581.9157

[illegible]. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. [illegible] 606.1334. Stasera e domani alle ore 22,30 Suggestioni multimediali. Spettacolo multimediale di teatro e video a cura dei Soggetti. Ingr. 10.000

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Via Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,05 La lunga [illegible] calda; 19,02 Trider G7; 19,26 Torlion; 20 Tg 9; 20,30 Riposa in pace; 22,20 Henry & Kip; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Emotions.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 17 Tutti in forma; 19,27 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Il fantasma di Hollywood; 22 Moving; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana.

[illegible]: 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,20 Vangelo Mons. Bona; 19,30 Film e programmi locali.

[illegible]: 18,20 [illegible] grande cinema; 19 Tg 7; 19,32 [illegible] Man; 20 Ken il guerriero; 20,30 Detective; 22,30 [illegible] morte; 1 Electric blue

[illegible]PPO: 17,30 Grandangolo; 18 Questo grande, grande cinema; 18,30 Primo piano; 19 Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... all news; 1 Notte VG.

PRIMANTENNA: 19,30 Tg; 20,30 Le auto della settimana; 21 Rubrica; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Ambiente colore; 23 Super six motori; 0,15 Diario del giorno.

QUARTA RETE TV: 18 Grandangolo; 18,30 Queen computer; 19 Tg 4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Caramella; 23 Le più belle di vizi privati; 23,30 Super zap; 24 Donne e motori.

[illegible]: 15,30 Golmania; 16,30 Telesport; 18 Lulù; 18,30 Weekend; 19,20 Tg Time; 19,40 Time Sette; 21 Colpo di scena a Cactus Creek; 22,30 [illegible] Time; 23 Telefilm.

5ª RETE: 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Piemonte in piazza; 24 Auto d'oggi.

[illegible] ODEON TV: 19,30 Odeon regione; 20,30 Minicomics + Tutto Tris & Totip; 20,40 Segreti di famiglia; [illegible] Fantasy; 23,30 Il mistero della prima luna - Creature.

G.R.P.: 19,30 GRP Monitor; 20 Redazionali di vendita; 20,50 Andiamo al cinema; 21 Edgard Wallace, telefilm; 22 Speciale spettacolo; 22,10 Redazionali di vendita; 23,25 Weekend al cinema; 23,30 Le auto della [illegible].

VIDEONORD: 18,30 [illegible] Music Machine; 19 Match [illegible] Underground; 19,30 Campane a festa; 21 Le auto della settimana; 22 Caccia al terrestri; 24 Super zap; 0,30 Le più belle [illegible] private; 1 Match Music Machine; 1,30 Match Music Underground.

RETE 7: 18 Viaggio a Oriente; 19,03 [illegible] della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Combat Killer; 22,40 Informasette; 23 F.M. tv solo musica italiana; 23,40 Informasette; 0,30 Sexy [illegible] soda.

TELESUBALPINA: [illegible] Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo, [illegible] Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Leone d'inverno; [illegible] Mangiare bene, [illegible] sano «La frutta»; 23 Il regionale.

[illegible] 9: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 [illegible] il Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 [illegible] divu na volta; 20,25 Telegiornale; 20,40 Leone d'inverno; 22,30 Mangiare bene mangiare sano «La frutta»; 23 Telegiornale; 23,15 Appuntamento con...; 23,30 Documentario.

[illegible]: 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 Le auto della [illegible]; 20,45 Film; 22,05 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd

E21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela; 20,25 Vicine alle genle; 20,30 Gol mania; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TPS MANILA: 17 Cronaca, costume, attualità; 18,10 Reporter; 18,30 Tg9; 19,10 Tsi telegiornale flash; 20,30 Tsi telegiornale [illegible]; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 Tsi telegiornale [illegible].

RETE A: 18,20 Lettere al potere; 18,45 Top salute in tv; 19,00 minuti d'informazione; 19,10 Pc family in tv; 19,30 TgA oggi.

[illegible]: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,35 Film; 22,30 Videogiornale; 1,30 Cronache sociali; 2,30 Cristianesimo [illegible].

[illegible]: 14,45 Pomeriggio con Sesta Rete; 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,30 Jack London story; 22,45 Auto d'oggi; 0,15 Eros graffiti; 1,30 Auto d'oggi.

TELE VALLE AOSTA: 13 Circuito Junior Tv; 18 Viaggio a Oriente; 19,03 Auto [illegible] settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Sarabanda tragica; 23,40 Informasette.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431), da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or.: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. [illegible]

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in nott. «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.34). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Persone, luoghi e culture. Quattro grandi fotografi per l'Alto Adige». Fino al 24/11.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso. Ven. 1/11 ore 9-14

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12

MUSEO [illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli; telefono [illegible])

MUSEO [illegible] «C. [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.000) [illegible] giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Richard Long» fino al 12/1 - «Collezioni Warhol - Basquiat - Clemente» fino a 19/1

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or. mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 [illegible] guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti. Fino al 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776) [illegible] al sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì [illegible].

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca» fino all'1/12; «La montagna dell'esodo» fino all'1/12. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso [illegible] ore 10; giov. ore 10 e 15, visite guidate [illegible].

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 530.238); da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-22. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [illegible] 660.1066). Domenica: 14,30-18,30: gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'[illegible]MENTO (Stupinigi tel. 358.1220): orario da mar. a dom.: 9-1[illegible] e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è un sogno. Fino al 2/2/'97.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455) [illegible]: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Or.: dal mar. al sab. 10-12; 15,30-19; Chiuso lun. Festivi: 10-12

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).


ALBERTO ASPES
NO REFILL

Il suo nuovo film, «The mirror has two faces»

Sarà interprete [illegible] regista: «Eppure io adoro stare in casa tranquilla»

«Arrivata a 54 anni so che invecchiare è molto difficile Come fare? Non so»



Barbra Streisand è la più potente donna [illegible] Hollywood [illegible] qualcuno la considera arrogante

Barbra allo specchio

«La bellezza resta un mistero»

LOS ANGELES. Che cos'è [illegible] bellezza? [illegible] come cambia nel corso della storia, come viene vista in diverse culture?». Siamo [illegible] un ristorante [illegible] Santa Monica, [illegible] Barbra Streisand, gonna, golf e scialle di cachemire neri, sta parlando [illegible] nuovo film, «The mirror has two faces». «Attorno al concetto di bellezza – aggiunge – c'è qualcosa di misterioso [illegible] che continua ad affascinarmi. Dov'è? nel cuore [illegible] negli occhi?». Da trent'anni [illegible] top come cantante, attrice, produttrice, regista e attivista politica, [illegible] Streisand è forse [illegible] più potente donna [illegible] Hollywood. Una posizione che provoca ammirazione e adulazione, [illegible] anche invidie [illegible] tensioni: quello che in un uomo è genio artistico in una donna spesso [illegible] interpretato come arroganza. Chi l'ammira come chi [illegible] detesta deve tuttavia dare [illegible] alla Streisand [illegible] fatto che quando [illegible] imbarca in un progetto lo fa pensando [illegible] ai suoi risvolti commerciali, [illegible] partendo da [illegible] che la appassiona [illegible] la incuriosisce. E l'appa[illegible] fisica, l'accettazione di se stessi [illegible] questioni che ancora adesso, giunta [illegible] 54 anni, continuano [illegible] inseguirla. Così tanto, che ci ha appunto costruito sopra un film, dove interpreta la parte di Rose, una professo[illegible] di letteratura romantica alla Columbia che affascina i suoi studenti con le sue lezioni sull'amore ma che non riesce [illegible] trovare l'amore nella sua vita reale. Interpretato oltre che [illegible] Streisand anche da Jeff Bridges, [illegible] film segna il ritorno alla regia della Streisand, dopo «Yentl» (1983) [illegible] dopo «Il principe delle [illegible]» (1991).

Quanto c'è di autobiografico in questo film? Quanto riflette la sua esperienza [illegible] le [illegible] ansie?

«I miei film sono sempre esplorazioni delle mie esperienze. Ho anche sempre amato moltissimo [illegible] belle, siano della natura oppure inventate dagli uomini. Eppure, che [illegible] esattamente la bellezza per me resta un mistero. Che [illegible] attrae [illegible] persona? Ha a che fare con i geni, con gli insegnamenti [illegible] nostri genitori, con quello che [illegible] dicono i giornali di moda? E perché [illegible] giorno idealizziamo la donna alla Rubens [illegible] altro una Kate Moss?».

Come regista, quali [illegible] i suoi punti deboli e quali [illegible] sue doti?

«Ho imparato che i momenti meglio riusciti [illegible] spes[illegible] quelli non previsti e in cui accade stranamente qualcosa [illegible] magico. I momenti più difficili sono invece quelli in cui hai in testa un qualcosa che non riesci a rendere nel film e ti costringono a [illegible] dei compromessi».

Lei è cantante, produttrice, regista, attrice. Che [illegible] le dà più soddisfazione? E com'è vivere sempre al [illegible] dell'attenzione?

«Dopo tutti questi anni, [illegible] ancora sorpresa quando la gente mi riconosce per la strada. Sono una che adora [illegible] casa circondata dalle persone che ama e che detesta i tacchi alti e le prime. Quanto a ciò che mi dà più soddisfazione, penso a quando [illegible] da sola con l'orchestra in sala di registrazione. [illegible] quando dirigo, perché la funzione del regista è quella di ispirare [illegible] di cavare il meglio dalle persone che ti [illegible] attorno».

Lei è uno dei personaggi più importanti di Hollywood, e ha 54 anni: si sente vecchia?

«Invecchiare è difficile. Mi sento al [illegible] una quarantenne, a volte mi sembra di avere [illegible] diciott'anni. Ma proprio mentre la mente [illegible] e impari ad accettarti, ti guardi allo specchio e vedi la faccia che casca giù. Come si affrontano queste cose? Non lo so».

Lorenzo Soria

CINEMA

Bravissimi gli attori nella commedia diretta e interpretata da Benvenuti

La famiglia esplode in casa Gori

Mille veleni riuniti davanti al feretro

SABRINA Ferilli buddhista pettinata [illegible] Gullit e Alessandro Benvenuti in costume africano, Athina Cenci che non arriva a sottrarsi alla famiglia per fuggire con l'amante, Al[illegible] Haber depresso che tira avanti [illegible] Prozac, Carlo Monni vedovo ipocrita, due bambinette irriverenti, il vecchio Novello Novelli in poltrona [illegible] rotelle che chiede [illegible] non ottiene ospitalità filiale, il ladruncolo Massimo Ceccherini che nasconde la refurtiva nella bara, porte sbattute, litigi, re[illegible] d'antichi amori: tutto a Firenze, intorno al feretro d'una parente, durante una veglia funebre in cui tutti i nodi domestici vengono al pettine e l'aspirazione alla rispettabilità cerimoniale del lutto è in conflitto con l'ineducata realtà della famiglia.

Sarebbe divertente se gli spettatori italiani che si sono commossi e identificati al «Grande freddo» di Lawrence Kasdan, alla malinconia elegante [illegible] sentimento di fine [illegible] quel cult movie americano 1983, provassero una reazione analoga a «Ritorno a casa Gori». Sarebbe [illegible] chic [illegible] più pertinente: Alessandro Benvenuti ha [illegible] talento dell'autenticità; storie e personaggi della classe unica, lo sconfinato ceto medio, hanno nei suoi film gli accenti della verità; [illegible] originale il suo modo di raccontare [illegible] malignità né disprezzo [illegible] esatto, affettuosamente lucido, ironico, divertente e sfiduciato («Quando [illegible] mondo è così, [illegible] una presa di culo financo il respirare»). Negli andirivieni da teatro attorno alla bara, si riforma l'universo famigliare isterico, naturale, scombiccherato di «Benvenuti [illegible] casa Gori» (1990) che aveva il Natale come luogo e momento d'avvio: costretta a riunirsi e a stare insieme per un poco, la famiglia, nucleo essenziale sempre più importante, [illegible] i propri veleni, rivela i propri segreti, esplode.

Gli interpreti della commedia nera [illegible] tutti bravi, in particolare Athina Cenci, Monni e Vito che recita un buffo disturbato masturbatore compulsivo. Regista, cosceneggiatore, interprete, Alessandro Benvenuti [illegible] coordinare bene l'azione corale del film, [illegible] dirigere bene gli attori, esprime bene la ridicolaggine, [illegible] tristezza [illegible] la confusio[illegible] italiane contemporanee.

Lietta Tornabuoni

[illegible]
di Alessandro Benvenuti
con A. Benvenuti, A. Cenci
Commedia. Italia, 1996
Cinema **Doria** di Torino; [illegible] di Milano; [illegible] **Ariston, Augustus 1**, [illegible] **2**, [illegible] **3, Paris**, [illegible] 2 di Roma



Sabrina Ferilli e Alessandro Benvenuti in una scena del film

Ottima l'idea di «Mi sdoppio in quattro» di Ramis, con la MacDowell

Alla rincorsa del tempo

Avventure e sventure di Keaton & cloni

PER Sant'Agostino era una adistensio animis, per Kant una categoria [illegible] re, ma per noi nevrotizzati e prosaici occidentali alle soglie del Duemila il Tempo rappresenta una specie di incubo. Scandisce inesorabilmente la nostra giornata, ci [illegible] ansia, ci sfida ad utilizzarlo [illegible] meglio sapendo già che la vittoria finale sarà [illegible] non riusciremo mai a fare tutto quello che vorremmo e dovrem[illegible]. Sicché non c'è spettatore che non possa immedesimarsi in Doug, il protagonista di «Mi sdoppio in quattro», che non può dedicarsi al lavoro come desidera perché deve far fronte ai suoi doveri [illegible] marito [illegible] di padre. E al contempo è troppo impegnato con il lavoro per godersi le gioie familiari [illegible] dare una [illegible] in casa alla moglie Laura (Andie MacDowell), decisa a tornare in carriera. [illegible] in tale frangente, come [illegible] un piccolo spazio per se stesso? In breve, Doug [illegible] prossimo al crollo.

E' facile capire, dunque, perché il poveretto accetta di farsi clonare: potrà badare ai figli mentre il suo grintoso Doppio lo sostituirà in cantiere. Tuttavia, prendendoci gusto, Doug si fa fare [illegible] terzo alter ego, che si rivela una maniacale massaia gay; [illegible] quarto esemplare lo fabbricano a sua insaputa i cloni, generando (copia da copia viene male) un simpatico picchiatello. La commedia procede con gli equivoci da pochade che si possono immaginare finché il nostro si rende [illegible] che a voler [illegible] tutto si rischia di essere niente [illegible] passare accanto alla vita senza viverla.

«Mi sdoppio in quattro» è firmata da Harold Ramis, regista di «Ghostbusters» e soprattutto [illegible] «Ricomincio da capo»: anche in questo caso l'idea di part[illegible] ottima, i ritmi comici buoni, le battute divertenti. E l'ex Batman Michael Keaton si dimostra straordinario a interpretare nella stessa inquadratura, grazie agli effetti speciali, quattro volte se stesso senza perdere [illegible] effetto. C'è comunque chi ha rilevato che [illegible] protagonista di tal genere poteva essere solo di [illegible] maschile: [illegible] quanto mogli, madri, impiegate e casalinghe, le donne di oggi sono normalmente une e quaterne senza bisogno di cloni.

Alessandra Levantesi

MI [illegible] IN [illegible]
di Harold Ramis
con Michael Keaton
Andie MacDowell
Usa 1996 commedia
Cinema **Romano** [illegible] Torino; **Odeon** e **Metropol** di Milano; **Fiamma** [illegible] **Giulio Cesare 1** di Roma

INDAGINE

[illegible] SARA' [illegible]

A Zurigo riunione degli esperti che studiano nuove regole e correttivi

Calcio, make-up per il Duemila

C'è già uno sconfitto: la prova tv

ZURIGO

I gol fantasma resteranno gol fantasma. A misura d'uomo, nel calcio del Duemila, [illegible] rimane che l'occhio dell'arbitro. Insediatosi per formulare proposte e studiare correttivi [illegible] un gioco avvelenato e prigioniero, il gran sinedrio della Fifa [illegible] arrende [illegible] fascino dell'errore, incurante degli effetti. Non tutti, per fortuna, [illegible] Franz Beckenbauer, che da [illegible] gol-non-gol venne scottato [illegible] Wembley, nella finale mondiale [illegible] 1966. Non Michel Platini, che sponsorizza l'idea di una telecamera sulla li[illegible] [illegible] porta. [illegible] Joseph Blatter [illegible] brutale: e perché, allora, non appendere un giudi[illegible] sopra la traversa? O inserire [illegible] campanello dentro il pallone? La p[illegible] tv per fatti tecnici si perde, così, nel vuoto. E con [illegible]sa, la volontà di reperire, comunque, rimedi concreti. Altro discorso, i fatti disciplinari sfuggiti alla terna: in questo caso, i filmati, [illegible] richiesti, continueranno a scortare la giustizia.

La svista come sale dello sport. Si riparte da qui, non pri[illegible] di [illegible] raccomandato l'impiego di almeno dieci raccattapalle per partita: [illegible] svolta, questa sì, epocale. La Task Force raccoglie grossi calibri [illegible] tutti i settori, manager, allenatori, arbitri, giocatori, medici, media. Suo compito [illegible] è decidere. E' scremare, esplorare, accendere la curiosità. Non pronuncia sentenze: ara [illegible] terra, [illegible] pareri. Uno di questi riguarda la caccia al portiere al quale, secondo la commissione arbitrale della Fifa, dovrebbe essere proibito di toccare il pallone con le mani [illegible] tutti i passaggi, di testa, [illegible] petto, di ginocchio, falli laterali inclusi, e non soltanto, [illegible] in vigore [illegible] su quelli, intenzionali, di piede. Della questione se ne occuperà, il primo marzo 1997, l'International Board [illegible] Belfast. Bocciato, all'unanimità. Per Oscar Washington Tabarez, scatenerebbe una pioggia di «campanili» in curva, con tanti saluti allo spettacolo. C'è invece piena intesa nel combattere i portieri perditempo: la norma dei quattro passi lascia spifferi infidi, meglio passare ai quattro secondi. Respinta anche [illegible] rimessa laterale con i piedi (kick-in). Johan Cruyff l'ha sepolta così: «Un attentato a quel poco [illegible] resta di tecnica giocata, la partita si ridurrebbe a un inverecondo tamburello di stampo inglese». Meno male. Per non parlare del time out, [illegible] Sacchi [illegible] patrocinato da più parti a scopo [illegible]andalosamente pubblicitario. E' Blatter in persona [illegible] smontarlo: «Bastano, e [illegible]no, le pause attuali».

Se il tempo effettivo non eccita, il golden goal perde terreno. In caso di parità, Beckenbauer, Bettega e Cruyff prediligono la formula, americanissima, degli shoot-out, una sorta di rigori in movimento. David Will, guru arbitrale, pur di evitare la lotteria dei penalty [illegible] lasciare almeno una chance [illegible] recupero alla squadra che lo subisce, propone di [illegible]gnare valore doppio al golden goal. Senza offesa: [illegible] cavolata enorme. Molto più logica, anche [illegible] lontana dal nostro gusto, l'idea di pesare il numero dei calci d'angolo e [illegible] ricavare, attraverso esso, il vincitore assoluto già al 90', senza code supplementari.

[illegible] professionismo arbitrale [illegible] convince Roberto Bettega, mentre piace [illegible] tutti l'idea che vi possano accedere anche gli ex calciatori, snellendo [illegible] prassi [illegible] abbattendo i limiti d'età. Fra gli argomenti più croccanti, [illegible] fuorigioco e la violenza in campo. La maggioranza, pilotata [illegible] Blatter [illegible] Platini, è favorevole alla normativa attuale che, in materia di off-side, discrimina fra «attivo» [illegible] «passivo». Viceversa, la scuola olandese (Cruyff, Van Basten), spalleggiata [illegible] quella juventina (Bettega, Del Piero) [illegible] per un fuorigioco unico, dettato, sempre [illegible] comunque, [illegible] posizione. Noi siamo per la conferma dello status quo, anche [illegible] la passività rimane un concetto pericolosamente ballerino.

Sul fronte [illegible] gioco duro, Marco Van Basten chiede aiuto [illegible] basket: «Parlo a titolo personale. In carriera, avrò ricevuto nove-dieci falli [illegible] partita, [illegible] quasi sempre dallo stesso avversario. Sarebbe ora di istituire, anche nel calcio, il criterio del fallo personale (esempio: espulsione al quinto) [illegible] del fallo [illegible] squadra (dopo "x" scorrettezze, sempre una punizione dal limite)». Lo spirito di Marco - di un fuoriclasse, cioè, che ha dovuto lasciare [illegible] anni «anche» per le sconcezze subite - è comprensibile; [illegible] la sua iniziativa, stravagante ma nobile. Vogliamo [illegible]tare, [illegible] futuro, altri [illegible] Van Basten? Basta applicare il regolamento. Quello attuale. Alla lettera, però. E dovunque: come in area, così a centrocampo, quartiere nel quale ormai succede [illegible] tutto perché è lecito tutto. Serve, da parte degli addetti, uno spirito che nessuna Task Force potrà mai dare. Quello spirito che anima George Weah, pronto a contribuire, di [illegible] sua, al budget mondiale della [illegible] Liberia. Per questo, il [illegible] gennaio [illegible] Lisbona, la Fifa gli consegnerà il premio Fair Play 1996, dodici milioni di lire, subito offerti [illegible] chi [illegible] ha bisogno.

[illegible] Beccantini

[illegible]: BOCCIATURE E PROMOZIONI

1 [illegible] **COI PIEDI** — NO
Perché: favorisce il cosiddetto calcio all'inglese, palla lunga e pedalare. Un attentato allo spettacolo.

2 **TI[illegible]** — NO
Perché: fra infortuni e cambi, gli allenatori possono già godere di numerose pause per impartire disposizioni.

3 **ESTENSIONE NORMA PASSAGGI INTENZIONALI AL PORTIERE** — NO
Perché: penalizza le squadre che attaccano e porta all'aumento dei palloni calciati in tribuna.

4 **GUERRA ALL'OSTRUZIONISMO DEI PORTIERI** — SI'
Perché: perdono ancora troppo tempo nel rimettere in gioco il pallone. Ai «quattro passi» verrà affiancato [illegible] concetto dei quattro secondi.

5 [illegible] **CONCETTO DI F[illegible]** — NO
Perché: [illegible] cade la differenza tra «attivo» e «passivo», ne guadagnano solo le difese. Ma [illegible] tutti sono d'accordo.

6 [illegible] — NO
Perché: [illegible] troppo [illegible] Correttivi: shoot-out, rigori in movimento [illegible] 90'; vince chi ha battuto più angoli [illegible] supplementari.

7 **DOPPI[illegible]** — NO
Perché: [illegible] confusione gerarchica, bastano e avanzano le terne attuali. Sì, comunque, a qualche esperimento.

8 **P[illegible]** — SI'
Perché: stimola il reclutamento, favorisce la professionalità. Porte aperte anche agli [illegible] calciatori.

9 **PROVA TV PER FATTI [illegible]ICI (GOL FANTASMA...)** — NO
Perché: l'occhio dell'arbitro e dei suoi assisten[illegible] non va sostituito, l'errore resta il sale del calcio.

10 **TEMPO [illegible]** — NO
Perché: non [illegible] avvertono urgenze speciali, basta bloccare il cronometro in caso di infortuni, cambi, barriere.

11 **FALLI P[illegible], FALLI [illegible]** — SI'
Perché: si chiede aiuto [illegible] basket per frenare lo stillicidio dei falli tattici a centrocampo (e non).



Weah ha vinto il premio Fair Play

[illegible] Force

Platini-Cruyff fra i ventisei

ZURIGO. Alla riunione di ieri della «Task Force Football 2000» della Fifa, presidente Lennart Johansson, vicepresidente Coello Martinez, hanno preso parte ventisei addetti [illegible] lavori: per la Fifa erano presenti Havelange (presidente), Blatter (segretario generale), Zen Ruffinen (segretario generale aggiunto), Gagg, Cooper; [illegible] dirigenti [illegible] manager, Arnesson, Beckenbauer, Bettega, Cruyff, Platini; Tabarez in rappresentanza degli allenatori di club; per i giocatori, Van Basten, [illegible] Piero e Carolina Morace; per gli arbitri, Will (presidente della commissione arbitrale della Fifa), Bouzo, Goethals e Sonia Denoncourt; per la commissione medica, D'Hooghe, Dvorak e Pempéu; per i media, Sergio Di Cesare [illegible] *Gazzetta dello Sport*, Paco Aguilar [illegible] Hédi Hamel; per gli sponsor, Hansi Muller; osservatori, René Hussy.

Sponsor e tivù

Il Milan a caccia [illegible]

MILANO. Merchandising, sponsor, proventi tv [illegible] mercato: Un cocktail da incrementare [illegible] sviluppare per mantenere il calcio italiano ai massimi livelli. E' quanto [illegible] tentando di fare il Milan. Ieri [illegible] stati presentati gli sponsor e i fornitori ufficiali che fruttano in tota[illegible] [illegible] miliardi a stagione. «Purtroppo neppure un terzo [illegible] nostro bilancio - dice Galliani -, poco per sperare di restare ai vertici, se si tiene conto che [illegible] altro terzo viene dai biglietti, [illegible] voce che conti[illegible] a calare: la necessità di nuovi capitali diventa sempre più pres[illegible]. Per questo, spiega Galliani, bisogna sviluppare [illegible] merchandi[illegible] e i proventi tv. Per accontentare gli sponsor, [illegible] Milan parteciperà [illegible] concorso: i rossoneri dovranno sfidare [illegible] amichevole [illegible] formazione dilettantistica, tra le 10.170 iscritte alla Federcalcio, che risulterà la più votata dai consumatori di certi prodotti. Galliani ha [illegible] spiegato che continua la collaborazione con Juve e Inter per incrementare l'acquisizione di nuovi sponsor e lo sfruttamento dei propri marchi: «Sotto questo aspetto [illegible] le prime [illegible] squadre d'Italia: lo dimostrano anche i contratti per la pay per view con il 64% delle preferenze [illegible] 30.000 abbonati». Per il [illegible] Galliani ha annunciato che il Milan ha trovato l'intesa col tornante svedese Jesper Blomqvist, 22 anni, il quale dovrebbe mettersi [illegible] disposizione di Tabarez il 16 dicembre. Sempre che [illegible] perfezionato l'accordo con il Göteborg, che è anche in trattative col Barcellona. Intanto Filippo Galli è passato alla Reggiana: oggi l'esordio in amichevole.

L'Inter, da parte sua, tratta [illegible] il Monaco l'attaccante brasiliano Anderson, 26 anni, valutato 12 miliardi. Moratti ha fatto anche un tentativo con la Lazio per Casiraghi, ma [illegible] fronte alla richiesta di Cragnotti (27 miliardi) ha lasciato perdere. (n. sor.)

Studiato da due dipendenti del Comune per facilitare la gestione della tassa

Tutta l'Ici in un floppy disk

Torrazza brevetta nuovo sistema

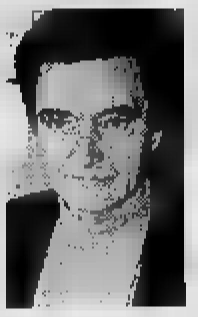
Un dischetto di computer per aiutare i Comuni di tutt'Italia a gestire l'Ici. L'ha «brevettato» l'amministrazione di Torrazza Piemonte che dall'operazione potrebbe anche incamerare qualche milione. Si tratta di un programma informatico realizzato dai dipendenti Domenico Javello, responsabile dell'ufficio tributi, e Roberto [illegible]lina, perito informatico, su iniziativa del sindaco Bruno Cena. «I dati trasmessi dal ministero delle Finanze su dischetto magnetico a partire dallo scorso anno, inerenti sia la dichiarazione Ici che i versamenti effettuati dai contribuenti, sono sovente inattendibili per una serie di motivi - afferma Domenico Iavello -. Possono esserci superficialità o errori da parte del contribuente nel compilare la dichiarazione; oppure ancora sbagli dovuti alla cattiva lettura ottica da parte del ministero delle Finanze e del consorzio Anci-Cnca.

«Quindi - continua - per gestire in modo corretto tutte le procedure inerenti questa tassa abbiamo studiato e creato uno specifico programma che mette in evidenza questi errori e nello stesso tempo risolve in modo completo le esigenze di vedere realizzate e quantificate tutte le anomalie contenute nelle dichiarazioni e nei versamenti che, se non corretti, possono dar luogo ad una cattiva [illegible] delle imposte da parte dell'Ufficio tributi».

Aggiunge il sindaco: «Questo programma prevede il collegamento con la banca dati esistente nel Comune (Rsu, Ute, Enel, anagrafe, acquedotto, ecc.), permettendo così di accertare tutte le situazioni elusive ed evasive delle varie tasse. Inoltre possiamo procedere al calcolo delle liquidazioni Ici relative al '94, e che scadono il 31 dicembre '96, con un margine di sicurezza altissimo». Continua Cena: «In questo modo le tasse dovute vengono presentate al contribuente in modo semplice, trasparente e completo perché derivate dalla dichiarazione specifica di tutti gli immobili elencati dallo [illegible] contribuente, più quelli eventualmente accertati dall'Ufficio». Insomma un programma completo che elimina tanto lavoro, rende trasparente la gestione dei tributi e scopre gli evasori».

L'amministrazione intanto ha già preso contatti con l'Ancitel, la divisione telematica dell'Associazione nazionale dei Comuni, per verificare la possibilità di commercializzare, anche sotto il profilo economico, questo prodotto.

Diego Andrà



Bruno Cena sindaco di Torrazza Piemonte, il Comune inventore del programma informatico per eliminare gli errori

NICHELINO

Bufera fiscale, ultimo atto

Nuove polemiche sulle tasse comunali: alla sospensione degli avvisi di accertamento, l'amministrazione non ha mai fatto seguire le notifiche individuali di tale sospensione. Le associazioni di categoria sono indignate. «Giovedì prossimo - spiega Maria Rosa Polidori, presidente dell'Unionmeccanica dell'Api - scade il termine per presentare ricorso. Se avessimo ricevuto le notifiche si sarebbe potuto evitare la strada legale». In municipio la tensione è alle stelle. «Il segretario generale e il responsabile tributi si sono rivelati inaffidabili - [illegible] amareggiato il vicesindaco e [illegible] alle finanze, Alessandro Di Benedetto -. Sto attaccando io, personalmente, le etichette sulle buste».

Ad Orbassano, la vittima era di Sangano

Scontro tra auto muore una donna

Ancora ignote le cause del tragico incidente avvenuto ieri alle 16,20 ad Orbassano, su strada Stupinigi all'incrocio con via Circonvallazione Esterna. Silvia Verro, 52 anni, residente a Sangano in via Bruino 7, ha perso la vita sul colpo. La Verro, alla guida di una Ford Fiesta intestata al figlio, Massimiliano Cresto, 23 anni, viaggiava in direzione di Stupinigi. Accanto a lei sedeva [illegible] madre, Bianca Simoniato, 71 anni. Le due donne si sono violentemente scontrate con l'Alfa [illegible] di Francesco Manca, 28 anni, residente a Torino in [illegible] Sebastopoli 61. Manca percorreva la strada provinciale che collega Torino a Pinerolo, in direzione di Piossasco. L'Alfa 155 ha colpito la Ford Fiesta nella fiancata sinistra, dalla parte del guidatore. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberare gli automobilisti dalle lamiere. Francesco [illegible] e Bianca Simoniato sono stati ricoverati al San Luigi di Orbassano per lesioni lievi.

In Valsusa e Val Cenischia per i sondaggi

Cinque Comuni al Tar contro l'alta velocità

Cinque Comuni della Bassa Valsusa (Mompantero, Bussoleno, Bruzolo, Chianocco e Venaus) e la Comunità [illegible] della Bassa Valsusa e Val Cenischia hanno presentato un ricorso al tribunale amministrativo regionale contro i lavori di sondaggio per l'alta velocità. «E' la naturale continuazione [illegible] protesta a questo progetto, che riteniamo dannoso alla valle», precisa il presidente della Comunità montana Luciano Frigieri. Secondo gli amministratori non è legittimo il decreto prefettizio che autorizza su terreni comunali i lavori di sondaggio, [illegible] società Alpetunnel, per decidere il tracciato definitivo della nuova linea Torino-Lione. Un brusco freno ai lavori lo avevano già [illegible] alcune molotov lanciate nell'agosto scorso da ignoti [illegible] trivellatrice in località Falcemagne di Bussoleno. In questa zona, a quota 7-800 metri, sono infatti previsti sondaggi per analizzare se la roccia è adatta alla costruzione di una galleria.

Casa di riposo

Allarme scabbia a Chieri

All[illegible] scabbia tra gli anziani della casa di riposo Giovanni XXIII di Chieri. Tracce del contagio, provocato dal parassita della pelle, sono state scoperte giovedì sera in una stanza del reparto non autosufficienti. «Un caso è accertato, altri due [illegible] sospetti» spiega Marco Canavese, responsabile del servizio di igiene pubblica. Ma l'infezione, che ha già colpito in estate a Santena e Chieri, e pochi giorni fa a Carmagnola, rischia di diffondersi rapidamente. Usl in allarme? «E' un'epidemia - dice Canavese -, purtroppo la malattia si può trasmettere anche in condizioni di buona igiene personale». E per bloccare il focolaio esploso al Giovanni XXIII, ieri mattina sono iniziati gli interventi di bonifica e di profilassi sul personale e sugli 80 ospiti, di cui 45 non autosufficienti. «I pazienti sono stati isolati dagli altri degenti e trattati con unguenti: l'edificio sarà subito disinfestato», [illegible] Barbara Picco, direttore amministrativo. E aggiunge: «Non sappiamo quale sia la causa dell'infezione: di certo [illegible] possiamo e[illegible] accusati di trascurare l'igiene e la pulizia dei locali». Inoltre, per ridurre i rischi di contagio, gli ospiti non potranno ricevere le visite dei parenti per alcuni giorni. Anche la direzione sanitaria dell'Usl 8 di Chieri è in allerta: la persona affetta da scabbia ha trascorso un periodo in ospedale per essere sottoposta a visite di controllo.

Emergenza dunque? «Prima bisogna tracciare la mappa di tutti i focolai, attraverso anche i casi riscontrati dai medici di base - risponde Canavese -. Poi si neutralizza la [illegible] del contagio con interventi radicali. Così si combatte l'epidemia».

[m. peg.]

«Ero a casa»

Violenza, spunta un alibi



Giuseppe Cambareri resta in carcere: l'ha deciso il gip di Ivrea, Emanuela Gai

Resta in cella Giuseppe Cambareri, il diciottenne di Torino arrestato martedì a Cuorgnè per violenza sessuale, dopo essere stato inseguito dalla presunta vittima (Antonella G., [illegible] anni, pure di Torino) e dai suoi parenti. Il gip di Ivrea Gai ha disposto la misura cautelare in carcere, per esigenze probatorie. Il giovane (difeso dall'avv. Ruggero Coluccio) ha infatti indicato i nomi di persone che potrebbero scagionarlo; resterà quindi dietro le sbarre, almeno finché i [illegible] saranno sentiti. Non è stato convalidato, comunque, il fermo eseguito dai militari, non essendoci il pericolo di fuga dell'indagato. Cambareri, secondo le accuse, avrebbe aggredito Antonella G. nella tarda serata del 31 ottobre, in corso Taranto a Torino, bloccandola con le braccia e toccandola per una decina di minuti. E martedì scorso la ragazza lo avrebbe riconosciuto, in un distributore di benzina in corso Giulio Cesare, scatenando (con il fidanzato e alcuni parenti) un [illegible] conclusosi a Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri. Ieri, davanti al gip di Ivrea (che ha poi trasmesso gli atti alla procura di Torino), Cambareri ha respinto le accuse: «Il 31 ottobre ero a Canischio, non conosco quella ragazza; e martedì sono scappato, perché ho visto due auto che mi inseguivano». Il giovane avrebbe anche mostrato i segni di un pestaggio; per questo fatto il pm Fornace ha aperto un'inchiesta.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] **BORGARO.** Rapina l'altra sera intorno alle 23,30 alla birreria Zeus di viale dei Ciliegi 4. Due uomini armati di pistola e a volto scoperto si sono fatti consegnare 400 mila lire da Vincenzo Campanari, proprietario del pub, ed oltre 300 mila lire e dei preziosi da Giuseppe Castracane e Stefano Paccioli, due clienti di Viterbo.

■ **MILINGO A TORRAZZA.** Si prospetta una massiccia affluenza di fedeli oggi e domani a Torrazza Piemonte in occasione [illegible] monsignor Emanuel Milingo, il vescovo africano che predica e g[illegible] chi si rivolge a lui con fede. Celebrerà le funzioni religiose e riceverà gli ammalati in un grande capannone di via Torino 168. Le due giornate di preghiera inizieranno alle 9,30 e termineranno alle [illegible].

■ [illegible] **A VEROLENGO.** Allarme ieri alle 10,45 in regione Moso di Verolengo per la presenza di uno studente seduto su un pilastro del ponte sul canale Cavour della ferrovia Chivasso-Casale e subito scomparso. Subito si è pensato ad un suicidio ma dopo un'ora di ricerche il ragazzo, 13 anni, è stato trovato che passeggiava tranquillamente con il [illegible].

■ [illegible] Vedendosi respinto dal consiglio comunale un ordine del giorno sul servizio di nettezza urbana e pulizia delle strade svolto dalla Sirtis, che «presenta una carenza cronica», il consigliere federalista Marino Bertolino ha richiesto alla procura della Corte dei Conti di aprire un'inchiesta perché vi ravvisa il mancato svolgimento di un pubblico servizio pagato dalla collettività».

■ **ALA DI STURA.** Si inaugura stasera alle 21, con l'apertura della pista di pattinaggio artificiale nello stadio del ghiaccio, la stagione invernale nelle Valli di Lanzo. La pista di 3400 metri quadrati si trasformerà anche in discoteca e rimarrà aperta tutte le sere tranne il lunedì dalle 21,15 alle 23,15.

Studiato da due dipendenti del Comune per facilitare la gestione della tassa

Tutta l'Ici in un floppy disk

Da Torrazza un aiuto agli amministratori

Un dischetto di computer per [illegible] i Comuni di tutt'Italia a gestire l'Ici. L'ha «brevettato» l'amministrazione di Torrazza Piemonte che dall'operazione potrebbe anche incamerare qualche milione. Si tratta di un programma informatico realizzato dai dipendenti Domenico Javello, responsabile dell'ufficio tributi, e Roberto Gallina, perito informatico, su iniziativa del sindaco Bruno Cena. «I dati [illegible] dal ministero delle Finanze su dischetto magnetico a partire dallo scorso anno, inerenti alla dichiarazione Ici che i [illegible] effettuati dai contribuenti, sono sovente inattendibili per una serie di motivi - afferma Domenico Iavello -. Possono esserci superficialità o errori da parte del contribuente nel compilare la dichiarazione; oppure ancora sbagli dovuti alla cattiva lettura ottica da parte del ministero delle Finanze e del consorzio Anci-Cnc».

«Quindi - continua - per gestire in modo corretto tutte le procedure inerenti questa tassa abbiamo studiato e creato uno specifico programma che mette in evidenza questi errori e nello stesso tempo risolve in modo completo le esigenze di vedere realizzate e quantificate tutte le anomalie contenute nelle dichiarazioni e nei [illegible] che, se non corretti, possono dar luogo ad una cattiva gestione delle imposte da parte dell'Ufficio tributi».

Aggiunge il sindaco: «Questo programma prevede il collegamento con la banca dati esistente nel Comune (Rsu, Ute, Enel, anagrafe, acquedotto, ecc.), permettendo così di accertare tutte le situazioni elusive ed evasive delle varie [illegible]. Inoltre possiamo procedere [illegible] delle liquidazioni relative al '94, che scadono il [illegible] dicembre '96, con un margine di sicurezza altissimo». Continua Cena: «In questo modo le tasse dovute vengono presentate al contribuente in modo semplice, trasparente e completo perché derivate dalla dichiarazione specifica di tutti gli immobili elencati dallo stesso contribuente, più quelli eventualmente accertati dall'Ufficio. Il tutto completato dalle descrizioni analitiche dei versamenti effettuati. Insomma un programma completo che elimina tanto lavoro, rende trasparente la gestione dei tributi e scopre gli evasori».

Il conclude: «Con questo sistema, per le dichiarazioni relative all'anno '94 contiamo di recuperare circa [illegible] milioni derivanti dalle liquidazioni rappresentanti il [illegible] per [illegible] del gettito complessivo della cassa». L'amministrazione [illegible] ha già preso contatti con l'Ancitel, la divisione telematica dell'Associazione [illegible] dei Comuni, per verificare le possibilità di commercializzare, anche sotto il profilo economico, questo prodotto.

Diego Andrà

DOVE & QUANDO

LA SOLIDARIETA'. In sala Santa Marta a Ivrea oggi dalle 10 alle 22 e domani dalle 9 alle 12, è visitabile la mostra «Il valore della solidarietà», che raccoglie le opere realizzate dagli studenti e inviate all'omonimo concorso dell'Avis. Oggi alle 16, sempre in Santa Marta, viene presentata la pubblicazione relativa al medesimo concorso. Domani, dalle 15 alle 18, la [illegible] sarà sul piazzale del mercato in concomitanza con la castagnata.

[illegible] Il «festival» in svolgimento al salone Trabucco di Castellamonte propone, alle 21, la Compagnia Sancarlese in [illegible] l'è mej avejne does. Al teatro comunale di San Giorgio è invece di scena, alla [illegible] ora, la Compagnia Snoopy di Forno che interpreta «Il re del petrolio».

[illegible] Alle 21, nel Centro Alberton di Cascinette, si esibiscono i cori Ana di Ivrea e Alessandria; l'ingresso è gratuito.

[illegible] PER RAGAZZI. Ritorna la rassegna di cinema per l'infanzia all'Abcinema di Ivrea. Oggi, alle 15 e alle 17, «La favola del principe schiaccianoci». Servizio baby sitter e merenda.

[illegible] Doppio appuntamento a Caluso: nella frazione Carolina si aprono i festeggiamenti per San Carlo [illegible] la serata danzante - inizio alle 22 - animata dai Performans 3. Nel rione Riva, invece, [illegible] alle 20 al padiglione, [illegible] accompagnamento dell'orchestra Nuovi Orizzonti ed elezione di Miss Riva.

STUDENTI IN PIAZZA



«Non dimenticate l'ex Capitini»

Lo avevano annunciato pochi giorni fa, e ieri mattina hanno mantenuto la promessa. Circa 300 studenti dell'ex «Capitini», l'istituto per geometri ora accorpato al «Cena», hanno manifestato davanti al municipio. Motivo della protesta: l'impossibilità di usare un parcheggio per auto e motorini vicino alla scuola (il cortile del vecchio «Cena» è stato chiuso [illegible] il trasferimento della scuola nella [illegible] sede), ma anche le pessime condizioni dell'edificio che li ospita. La manifestazione è durata poco più di un'ora.

Violenza

«Quel giorno mi trovavo a Canischio»



Giuseppe Cambareri resta in carcere: l'ha deciso il gip di Ivrea, Gai, dopo l'udienza di ieri

Resta in cella Giuseppe Cambareri, il diciottenne di Torino arrestato martedì a Cuorgnè per violenza sessuale, dopo [illegible] stato inseguito dalla presunta vittima (Antonella G., 20 anni, pure di Torino) e dai suoi parenti. Il gip di Ivrea Gai ha disposto la misura cautelare in [illegible] per esigenze probatorie. Il giovane (difeso dall'avv. Ruggero Coluccio) ha infatti indicato i [illegible] che potrebbero scagionarlo; resterà quindi dietro le sbarre, almeno finché i testi non [illegible] sentiti. Non è stato convalidato, comunque, il fermo eseguito dai militari, [illegible] essendoci il pericolo di fuga dell'indagato. Cambareri, secondo le accuse, avrebbe aggredito Antonella G. nella tarda [illegible] ottobre, in corso Taranto a Torino, bloccandola [illegible] braccia e toccandola per una decina di minuti. E martedì [illegible] la ragazza lo avrebbe riconosciuto, ad un distributore di benzina in corso Giulio Cesare, scatenando (con il fidanzato e alcuni parenti) un inseguimento conclusosi a Cuorgnè, da [illegible] alla caserma dei carabinieri. Ieri, davanti al gip di Ivrea (che ha poi trasmesso gli atti alla procura di Torino), Cambareri ha respinto le accuse: «Il 31 ottobre ero a Canischio, non conosco quella ragazza e martedì [illegible] scappato, perché ho visto due auto che mi inseguivano». Il giovane avrebbe anche mostrato i segni di un pestaggio; per questo fatto il pm For[illegible] ha aperto un'inchiesta.

IN BREVE

Caluso, Carroccio in piazza contro Prodi

I leghisti canavesani scendono in piazza contro Prodi e la sua Finanziaria. Lo fanno oggi a Caluso, con una marcia di protesta organizzata in sintonia con la manifestazione [illegible] di Roma. Alle 14,30 dall'area del mercato, il corteo si snoderà per le vie cittadine per confluire in piazza Ubertini dove, alle 15,30 è previsto il comizio dell'onorevole Mario Borghezio e di Paolo Bini, segretario della provincia canavesana della Lega Nord.

Quale futuro per il centrosinistra?

Possono unirsi tutte quelle forze politiche di ispirazione socialista, laica, repubblicana e riformista che [illegible] nell'area del centrosinistra? E in quale prospettiva? Sono le domande che si è posto il senatore Livio Besso Cordero, e da queste è partito per promuovere il convegno che si svolge oggi, dalle 15, nei locali della Casa della musica di Castellamonte.

Rosone, ex salesiani a [illegible]

Domani si ritrovano gli ex allievi salesiani nel tradizionale incontro annuale organizzato da Renzo Bruno Mattiet. Alle 10,30, don Salvetti celebrerà la messa; quindi ci sarà il pranzo sociale.

E' la «[illegible] degli alberi»



L'Associazione Ambiente di Foglizzo, con il patrocinio del Comune e il contributo di Legambiente, propone nella mattinata alle scuole elementari uno spettacolo di burattini, seguito dalla messa a dimora di alcuni alberelli nel giardino della scuola. Domani, alle 15,30, a San Giorgio, seconda «Festa degli alberi e dei bambini».

Arrestato [illegible]

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato l'altra sera un pregiudicato di Vercelli per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Si tratta di Luciano Vidali, 50 anni. Le manette [illegible] scattate alla pizzeria «Fast pizza lunch» di Castellamonte, dove Vidali aveva trascorso la serata. L'allarme al 112 è stato dato dopo che l'uomo ha iniziato ad inveire contro i clienti e a rovesciare per terra tavoli e sedie.

«Italplac», i titolari patteggiano

Hanno patteggiato in pretura due mesi di arresto (convertiti in un'ammenda di 4 milioni), per [illegible] violato le norme riguardanti la tenuta dell'ambiente di lavoro. Sono Giovanni Mascarello, [illegible] anni, di Torino (difeso dall'avv. Benni) e Luigi Polito, 37 anni, di Rivarolo (avv. Bertoldo), presidente e direttore dello stabilimento della «Italplac» di Ozegna, ditta che produce griglie in piombo per accumulatori per auto e batterie per carrelli elevatori.

Generale, Podestà e [illegible] Cancelliere

Oggi alle 16, a Ivrea in piazza Ottinetti, vengono presentati al pubblico i personaggi maschili dell'edizione '97 del carnevale (Generale, Podestà e Sostituto Gran Cancelliere). Nel giro di poche settimane, inoltre, saranno definiti altri ruoli.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 9 Novembre [illegible] n. 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Migliaia alla manifestazione di ieri sera ad Asti per il secondo anniversario dell'alluvione

Dal Tanaro è partito un fiume di fiaccole

In corteo anche sindaci e gonfaloni dell'Alessandrino



Un momento del corteo ieri sera ad Asti: da sinistra i sindaci di Asti Bianchino e di Alessandria Francesca Calvo e il presidente della Regione Enzo Ghigo

ASTI. E' partito intorno alle 21 il corteo della memoria e della spe[illegible]. Migliaia di fiaccole [illegible] state [illegible] nel secondo anniversario dell'alluvione, creando una imponente e suggestiva corrente di luce che dal ponte sul Tanaro si è lentamente spinta sino [illegible] piazza Alfieri.

In testa al corteo i sindaci del[illegible] città maggiormente colpite dalle [illegible] del Tanaro: [illegible] primo cittadino [illegible] Asti Bianchino, di Alessandria Francesca Calvo e di Alba Enzo Demaria, con il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. Poi i rappresentanti e i gonfaloni degli altri Comuni colpiti, le associazioni di volontariato, la protezione civile, gli alpini, il comitato alluvionati. Forte la presenza dall'Alessandrino. Circa tremila persone con le fiaccole in mano hanno marciato in silenzio, tra gli applausi degli abitanti alle finestre.

[illegible] presidente [illegible] Regione Ghigo ha annunciato che il 19 novembre il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro verrà ad Alba [illegible] invito della Regione. Oltre ad assessori [illegible] funzionari della Regione, incontrerà i presidenti delle Province, i sindaci [illegible] [illegible] interessate dall'alluvione e il Magispo. «E' un segnale di speranza - ha commentato Ghigo - [illegible] un auspicio perchè possa andare a buon fine ciò che deve essere ancora fatto. La pre[illegible] del ministro contribuirà a rompere [illegible] catene della burocrazia».

In particolare, gli amministratori parleranno con Di Pietro per [illegible]re di risolvere il problema delle procedure gli interventi [illegible] fiumi e per l'assegnazione degli appalti di opere già finanziate. Francesca Calvo ha [illegible] ricordato: «Questa manifestazione serve [illegible] chiedere con forza la messa in sicurezza del bacino del Tanaro al presidente del Consiglio Prodi. E' ciò che chiederemo nel momento [illegible] cui vorrà riceverci».

Distribuite oggi

Le schede per giocare a Supertris



Si continua a vincere con Supertris

ALESSANDRIA. Supertris si [illegible] alla quarta settimana: a tutti coloro che oggi acquisteranno in edicola una copia [illegible] La Stampa sarà consegnata [illegible] tessera di colore blu (due, [illegible] si richiede anche Specchio) per giocare [illegible] a venerdì.

Il regolamento è chiaro: bisogna «grattare» la finestrella del giorno (occhio alla domenica: ce [illegible] sono due) [illegible] controllare i valori usciti con quelli pubblicati sulla prima pagina dell'edizione locale de La Stampa.

Si vince [illegible] ci sono due valori uguali sulla tessera [illegible] uno sul giornale: si possono ottenere b[illegible] benzina Ip, oppure copie di Specchio.

Che [illegible] significa valori uguali? Tre volte [illegible] milioni, oppure tre volte due milioni, [illegible] ancora tre volte 500 mila e via dicendo. La vincita in buoni Ip [illegible] ovviamente legata al valore del Supertris.

[illegible] il colpo riesce, bisogna telefonare (dalle 9 alle 20, la domenica solo sino alle 14) allo 011-43.43.363: c'è tempo sino alle 12 del sabato.

Se invece si ottiene il Supertris con il simbolo «Specchio», bisogna consegnare [illegible] [illegible] in edicola per ottenere in omaggio la copia [illegible] settimanale.

Ma se [illegible] si vince subito, non bisogna disperare: c'è un'estrazione settimanale di un Coupé Fiat.

Per concorrere, bisogna incollare sul retro della tessera [illegible] codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa [illegible] spedirla all'indirizzo indicato sul retro.

In palio ci sono anche i premi [illegible] assegnati in settimana: mercoledì prossimo saranno pubblicati i nominativi dei fortunati. [b. v.]

SENTENZA CASSAZIONE

Il processo è da rifare?



La Corte di Cassazione ha disposto che gli atti del processo per l'alluvione del '94 siano rinviati al pm di Milano. A questo punto l'indagine potrebbe ripartire da zero.

A PAGINA 40

Così in città

Mostre e dibattiti

ALESSANDRIA. «Nel segno della memoria, ricordando il [illegible] novembre '94». E' il titolo dato dalla Circoscrizione Nord alle iniziative decise, in collaborazione con Comune, Provincia e prefettura, nel secondo [illegible]iversario dell'alluvione del novembre '94. Si è iniziato ieri sera, mentre ad Asti si svolgeva la fiaccolata, [illegible] si prosegue oggi, nel salone della Circoscrizione in largo 6 novembre, agli Orti.

Stamani alle 11, inaugurazione di due mostre: «Se [illegible] fossi... la città vista [illegible] gli occhi [illegible] ragazzi», che raccoglie gli elaborati degli alunni delle scuole materne ed elementari degli Orti e di San Michele, [illegible] «Il fiume... [illegible] quanto è accaduto» con vari dipinti [illegible] pittrice Pia Bianchi.

Alle 16,30, invece, tavola rotonda su «Ricostruzione umana e materiale». Sono previsti gli interventi [illegible] vescovo Fernando Charrier, [illegible] prefetto Vincenzo Gallitto e del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. Il 15 novembre, infine, alle 16,30, nella sala del consiglio provinciale, si terrà il convegno su «Interventi Gepi nel post alluvione».

Ieri sera, invece, il Gruppo di lavoro della Circoscrizione Nord, sorto dopo l'alluvione, ha presentato il volume-dossier «Undicesimo comandamento... non favorire le alluvioni» che, come ha detto il presidente della Circoscrizione Teresa Curino, «intende fare [illegible] punto sulla situazione dei lavori per la messa in sicurezza del Tanaro».

Redatto da Gianna Calcagno, Tiziano Rosi, Roberto Oberti, Maurizio Ceriana, Marco Pieri e Gianluca Cristaldi, le vignette di Gianfranco Calorio e la collaborazione del prefetto Gallitto, il volume presenta un insieme di documentazioni sul molto che non è [illegible] ancora fatto per il fiume, con qualche critica a quel poco fatto e ad alcuni dei progetti. «Con un finale - fa no[illegible] Gianna Calcagno -: pensiamo al Tanaro, ma non scordiamoci del Bormida che se non dovesse venire sistemato potrebbe procurare, come in passato, guai alla città». [fra. mar.]

Iva, una nuova beffa

Ancora un rinvio dei rimborsi

[illegible] Una nuova beffa sul contributo pari all'Iva pagata dai privati alluvionati per ristrutturare le case è il regalo che il ministero delle Finanze ha fatto nel secondo anniversario della tragica alluvione del novembre '94. A pochi giorni dalla scadenza di quei sessanta giorni entro cui, [illegible] una legge dello Stato, il contributo pari all'Iva pagata al 19 per cento dovrebbe essere corrisposto, una circolare della Direzione centrale affari giuridici e contezioso tributario del ministero delle Finanze chiede agli uffici provinciali delle entrate (ex intendenze di Finanza) un supplemento di istruttoria.

«Ora - dicono i funzionari degli uffici interessati - a tutti coloro che hanno già presentato la richiesta di contributo, con relativa documentazione (soltanto per la provincia di Alessandria sono oltre 800, per un importo di circa quattro miliardi; ndr), dobbiamo chiedere una nuova dichiarazione».

Gli alluvionati, in pratica, dovranno presentare [illegible] dichiarazione comprovante che tutti i documenti relativi all'acquisto di materiali o alla esecuzione di lavori si riferiscono [illegible] interventi di ripristino degli immobili danneggiati dall'esondazione. E, ovviamente, quei [illegible] giorni entro cui [illegible] rimborso doveva essere elargito a chi la domanda [illegible] inviato prima di ottobre decorreranno [illegible] giorno in cui sarà presentata [illegible] nuova dichiarazione. Stesso criterio per contare i 90 giorni per chi [illegible] domanda ha presentato da ottobre.



Un cantiere post alluvione

Una nuova beffa della burocrazia, con il sospetto che nasconda un ben più grave disegno. Le Direzioni delle entrate avrebbero dovuto pagare entro 60 giorni, [illegible] realtà, però, il ministero non ha [illegible] [illegible] a disposizione, malgrado i solleciti, i fondi necessari, prelevendoli da quei [illegible] miliardi già accantonati quando [illegible] deciso il contributo. Impossibile, quindi, far fronte ai pagamenti. Il nuovo cavillo ministeriale serve così a nascondere il ritardo.

«Scriveremo a quanti hanno presentato domanda richiedendo la [illegible] dichiarazione - dicono all'ufficio di Alessandria -, comunque dalla prossima settimana saremo in grado di consegnare il facsimile della stessa a chi si presenterà personalmente, guadagnando così tempo».

Franco [illegible]

Sfiorata la tragedia ieri mattina [illegible] Voghera

Apre il gas poi se ne va palazzo rischia di saltare

VOGHERA. Avrebbe potuto causare una strage l'episodio che è avvenuto ieri mattina a Voghera all'interno di un condomio di via Bassi, al civico 43, abitato da una trentina di famiglie, in totale più [illegible] cento persone. All'origine del fatto, secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, una fuga di gas volontaria, causata da uno dei condomini.

Protagonista della vicenda è M. B., 23 anni, affetto da problemi psichici [illegible] già in cura dai medici dell'Usl. Ieri mattina il giovane, che vive da solo nel [illegible] appartamento, attorno alle [illegible] ha aperto tutti i rubinetti [illegible] gas della propria abitazione, poi è uscito di casa, lascian[illegible] [illegible] le luci e il televisore. Quindi si è diretto all'ospedale neuropsichiatrico, do[illegible] [illegible] stato ricoverato.

Soltanto per un caso fortunato l'uscita del gas ha destato preoccupazione da parte di una condomina. Il forte odore del gas, che ha [illegible] l'appartamento del giovane, si [illegible] esteso anche nella rampa delle scale. [illegible] donna, compresa l'estrema pericolosità della situazione, ha [illegible] allerta i vigili del fuoco. L'allarme è immediatamente scattato. L'edificio con grande tempestività è stato fatto sgomberare e i pompieri, rompendo i vetri di una finestra, sono entrati nell'appartamento ormai totalmente invaso [illegible] metano, riuscendo in extremis a impedire una esplosione che poteva essere innescata anche da una semplice scintilla e che certo avrebbe avuto effetti disastrosi.

Riportata la calma in via Bassi, anche attraverso l'intervento [illegible] dei carabinieri, è successivamente toccato ai tecnici dell'Azienda servizi municipalizzati, competenti per l'erogazione del metano, provvedere alla messa in sicurezza degli erogatori [illegible] [illegible] presenti nell'appartamento: per evitare possibili problemi futuri, questi sono stati piombati. [d. sa.]

Parte anche il servizio contenitori Post-Pac per la spedizione dei pacchi

Apertura festiva alle Poste

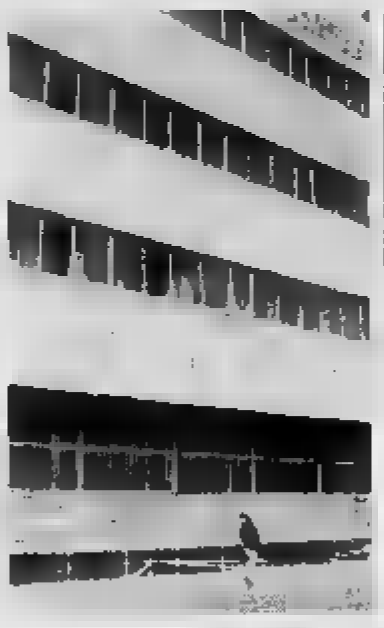
Il nuovo orario entra in vigore domani

ALESSANDRIA. Posta aperta di domenica. L'apertura dell'agenzia di piazza della Libertà scatterà domani con orario continuato, dalle 8,30 alle 18,30. Saranno attivati i servizi: accettazione [illegible] conti correnti, telegrammi, raccomandate e assicurate, e vendita [illegible] francobolli e carte telefoniche.

L'apertura [illegible] pubblico degli sportelli durante le festività è stata decisa, sottolineano in Posta, «sulla scia dell'ottimo risultato ottenuto» in altre città. In Piemonte l'esperimento partì da Torino e [illegible] suoi confronti assunsero posizione critica i vescovi (diffusero anche un documento redatto da monsignor Charrier su lavoro e rispetto della festività). E qualcuno osservò che «sarebbe stato meglio garantire un servizio più efficiente durante l'intera settimana, piuttosto che prolungare l'apertura ai giorni festivi».

Alla filiale delle Poste [illegible] sottolinea però che l'ente «ha assunto nuovi impegni verso gli utenti per l'aumento dell'offerta dei servizi, anche attraverso il potenziamento dell'orario degli sportelli, con la conseguente riduzione dei tempi di attesa».

Uno dei nuovi servizi riguarda la spedizione dei pacchi. Le Poste mettono a disposizione contenitori Post-Pac (4 formati, costo dalle 2 mila alle 6450 lire più Iva) per la spedizione: «Consentono un maggior impiego di lavorazioni meccanizzate, in fase di inoltro, con riduzione dei tempi di consegna».



La filiale delle Poste di piazza Libertà

I Post-Pac per ora sono in vendita nelle Poste di: Alessandria Ferrovia e Centro, Acqui, Arquata, Borghetto, Bosco, Capriata, Casale, Ricaldone, Cassano, Cassine, Castellazzo, Castelnuovo S., Cerrina, Solero, Gavi, Molare, Murisengo, Novi, Occimiano, Ovada, Pontecurone, Pozzolo, Rivalta, Sale, S. Giorgio, S. Giuliano N., [illegible] Salvatore, S. Sebastiano, Serravalle, Silvano, Spinetta, Tortona, Valenza, Vignole, Viguzzolo, Villalvernia, Villanova. [m. fa.]

Sagra di San Baudolino

Negozi aperti e bancarelle per [illegible] domenica in allegria

ALESSANDRIA. Ci saranno i negozi aperti in città per [illegible] sagra di San Baudolino, in programma domani in viale Repubblica, [illegible] iniziativa di Camera di commercio, con la collaborazione [illegible] Regione e Comune.

Sono [illegible] a cura di Confesercenti e Associazione commercianti i momenti di spettacolo, musica e animazione per le vie [illegible] centro: sarà possibile degustare vini e specialità in via San Lorenzo (vicino alla [illegible] di Commercio), piazza Libertà, via Migliara e via Milano. L'iniziativa [illegible] salda idealmente con «Alessandria è di moda», [illegible] grande festa del commercio di un anno fa, ma [illegible] [illegible] slogan: «Alessandria ha il cuore vivo». [illegible] lo scopo dichiarato è quello di provocare una riflessione sul futuro [illegible] una città dominato dalla realtà degli ipermercati.

Tornando alla sagra di San Baudolino, ospitata in viale della Repubblica, la novità di quest'anno è data dalla volontà di valorizzare particolarmente la carne prodotta negli allevamenti dell'Alessandrino. «Un compito a [illegible] [illegible] potevamo sottrarci - ha detto Franco Stradella, presidente della Camera di Commercio - dopo gli effetti della vicenda "mucca pazza"».

Per questo, in collaborazione con gli allevatori dell'Apa, è stato predisposto un «percorso didattico informativo», che prevede anche una vetrina-frigo contenente tagli di carne garantita. I cuochi delle Pro loco confezioneranno alle 12,30 e alle 18 piatti tipici, come carpaccio [illegible] tartufi e bollito misto.

Le bancarelle cominceranno ad essere allestite nel viale a partire dalle 9: oltre alle carni, ci saranno vini, miele, formaggi, prodotti ortofrutticoli e naturalmente, tartufi. Alle 10 comincerà la mostra delle «trifole», che avrà il culmine alle 12, [illegible] la premiazione.

In collaborazione con l'Associazione trifolau di Alessandria, sarà anche riproposto, dalle 14 alle 16,30, il concorso tra i cani addestrati alla ricerca del tartufo. [b. v.]



A metà del cammino. L'apertura del Sinodo da parte del vescovo Charrier

CON IL VESCOVO

Diocesi in festa

ALESSANDRIA. Si celebra domani la festa della Chiesa locale. La ricorrenza cade nello stesso giorno della festa di San Baudolino, patrono di Alessandria. Per questo il [illegible] Fernando Charrier ha disposto che del Santo si faccia memoria nell'omelia e nella preghiera dei fedeli. La celebrazione della festa della Chiesa locale cade in un momento significativo per la diocesi alessandrina. Il Sinodo è arrivato infatti a metà del suo cammino.

In occasione della festa, domani alle 10,30 è previsto un solenne pontificale in Cattedrale, con omelia del vescovo. Alle 15 vi sarà un incontro di preghiera in Santa Maria di Castello e [illegible] termine si formerà un corteo che raggiungerà il cortile del vicino seminario «Santa Chiara» per la posa della prima pietra della «Casa del clero»: una costruzione di 4 piani con minialloggi e servizi destinati ai sacerdoti anziani. [m. fa.]

Clima di attesa

An, domani congresso provinciale

ALESSANDRIA. An verso [illegible] congresso provinciale, che [illegible] terrà domani e che sarà il primo dopo la storica «svolta» [illegible] Fiuggi. Una vigilia non del tutto pacifica: dal Tortonese arriva infatti la richiesta di prestare maggiore attenzione alla base, in particolare alle zone periferiche e [illegible] cittadini, e un monito a non lasciarsi travolgere dall'antico ma sempre attuale gioco delle «correnti».

Delle istanze [illegible] fanno portavoce Valter Signorio, presidente riconfermato del circolo territoriale «Colli tortonesi» e il consigliere provinciale Paolo Bonadeo. L'assemblea [illegible] circolo ha approvato un documento in dieci punti da presentare al congresso tutto imperniato sulla valorizzazione del lavoro dei circoli più periferici. [illegible] tratta - spiega Signorio - di una bozza di ordine del giorno che vorremmo discutere al congresso, discutendone prima con gli amici di Sale, Arquata, Mandrogne, Acqui, Ovada e Valenza e con le associazioni di [illegible]. Il nostro obiettivo [illegible] far sentire il peso della base, dimostrando che senza il nostro apporto [illegible] [illegible] elegge il presidente provinciale».

Intanto anche a Tortona si è tenuta l'assemblea precongressuale del circolo territoriale «Bruna Callaini». Presidente [illegible] stata riconfermata Ines Danesini, delegato al congresso è stato nominato Giuseppe Calore. [c. re.]

Proseguono le polemiche sulla presa di posizione del Comune

Raccolta di firme a Valenza contro la droga legalizzata

VALENZA. Raccolta di firme, oggi, contro l'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale con [illegible] quale si chiede la liberalizzazione delle droghe leggere e l'uso terapeutico degli oppiacei. I gruppi di minoranza - Popolari «per Valenza», Forza Italia e Lega Nord - dalle 9 alle 12,30 allestiscono una postazione [illegible] in piazza Gramsci, all'angolo con corso Garibaldi, chiedendo di firmare la petizione da inviare al sindaco, tendente a far modificare il documento, che ha provocato subbuglio.

Intanto continuano le prese di posizioni sull'argomento. Fabio Faccaro, consigliere comunale e neo segretario provinciale della Lega Nord, attacca la risoluzione: «La strada della liberalizzazione delle droghe, non soltanto non protegge le minoranze, che sfortunatamente sono già contaminate dalla droga, ma apre le porte alle maggioranze ancora libere da quel folle abuso, liberando [illegible] gli spacciatori dalla condizione di criminali e consentendo loro di organizzare la produzione, la lavorazione e la distribuzione su scala industriale, [illegible] una qualunque multinazionale degli affari».



Eraldo Benvenuti, segretario di Rc

Sulla stessa falsariga, Luca Bariggi, responsabile politico di Forza Italia. «Si tratta di una pessima decisione, presa da un governo cittadino di estrema sinistra, dove [illegible] sindaco deve sottostare alle linee di Rifondazione. Dove sono finite le sue affermazioni post elettorali, quando dichiarò di voler [illegible] il sindaco di tutti i valenzani?».

Cosa rispondono le parti in causa? Rc, [illegible] cui [illegible] segretario cittadino Eraldo Benvenuti, ha reagito in modo pesante, non limitandosi ad attaccare gli ex «democristiani distribuiti nei partiti [illegible] destra moderata per l'azione strumentale e fuori dalla realtà», ma accanendosi contro il consigliere Raselli, «specialista nella rincorsa alla medaglia per la "faccia di bronzo"».

Anche il sindaco è sorpreso dalla intensità della polemica. «Si è esagerato per un ordine del giorno che [illegible] chiede di liberalizzare, ma di legalizzare e quindi di regolamentare [illegible] aspetto del problema droga - sottolinea Germano Tosetti -, vorrei che si conoscesse a fondo [illegible] testo dell'ordine del giorno, prima di partire lancia in resta. Mercoledì sera incontrerò i parroci per spiegare la nostra posizione». [r. c.]

Oggi una «marcia» sul provveditorato, in corteo anche gli allievi di altre scuole

In rivolta gli studenti del «Plana»

«No al trasferimento nelle aule della Morbelli»

[illegible] Oggi gli studenti del «Plana» marciano sul Provveditorato: motivo della protesta è il temporaneo trasferimento delle classi liceali, previsto nei prossimi giorni, alla scuola elementare «Morbelli» di via Campi, nel rione Cristo.

In discussione non è tanto lo spostamento, indispensabile per avviare la ristrutturazione dell'edificio di piazza Matteotti, quanto la destinazione, ritenuta troppo distante.

«Ci avevano parlato della vicina scuola media "Manzoni" di via Pontida - lamentano gli studenti -, invece a sorpresa salta fuori che [illegible] inagibile. Eppure in quell'istituto si tengono lezioni regolari. Perché tenerci all'oscuro sino all'ultimo?»

Così questa mattina, alle 8, gli studenti del Plana formeranno un corteo che si unirà a quello organizzato da altri istituti cittadini per protestare contro la Finanziaria. «Ma sfileremo a una ventina [illegible] metri di distanza, per sottolineare l'autonomia della nostra rivendicazione - dice Paolo Strozzi -. Volevamo sfilare per conto nostro, ma la questura non ci ha concesso il permesso».

Da piazza Garibaldi partirà poi una delegazione di liceali, che chiederà udienza al provveditore Carlo Raimondo. Serena la posizione del preside del Plana, Ferruccio Poggio: «Non credo che il decentramento temporaneo [illegible] liceo provocherà un calo d'iscritti - commenta -: spero che la protesta dei ragazzi non ecceda nei toni».

«Si può capire il rammarico degli studenti, ma non esistevano alternative - spiega Giovanni Casucci, funzionario del Provveditorato -. La realtà è che al piano terra della "Man[illegible]" l'umidità del pavimento e lo stato dei servizi igienici non offrono assolutamente garanzie di idoneità per ospitare regolari lezioni». Ma gli studenti sostengono che il sindaco Calvo avrebbe proposto l'alternativa [illegible] [illegible] scuole "Manzoni" e "Morbelli" e il cambio di rotta sarebbe frutto di un «blitz», durante la sua assenza.

«Il sindaco avrà segnalato l'esistenza di aule libere al "Manzoni" - ribatte Casucci -, ma le condizioni del piano terra dell'istituto sono sotto gli occhi di tutti. Io e l'ingegner Gastaldi del Comune abbiamo svolto un sopralluogo l'altro ieri, presente la preside: il giudizio negativo è stato unanime».

Gli studenti lamentano la precarietà di collegamenti bus [illegible] la «Morbelli» e la stazione, ma Casucci sostiene che basterà un potenziamento: «La "Morbelli" ospita già classi dell'istituto "Vinci". Comunque, con un po' di buona volontà, i lavori al "Plana" dovrebbero [illegible] ultimati prima del prossimo anno scolastico». [b. v.]

CONTRO LA FINANZIARIA

Un corteo anche ad Acqui

ACQUI. Oltre che [illegible] Alessandria, anche [illegible] Acqui gli studenti oggi scendono in piazza contro la Finanziaria. I [illegible] di alcune [illegible] medie superiori della città sfileranno per le vie del centro. Alla manifestazione hanno già dato la loro adesione, singolarmente, gli allievi dell'istituto per geometri «Leonardo Da Vinci», del professionale «Enrico Fermi», dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi» e dell'istituto professionale per il commercio «Torre». Lo sciopero si svolge in concomitanza [illegible] analoghe iniziative studentesche in Italia (probabilmente saranno coinvolti altri ragazzi in procinvia). Il ritrovo è alle 8,30, in Piazza Levi, davanti [illegible] Comune: da qui prenderà il via il corteo.

Intanto, domani e lunedì si svolgeranno le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali a livello distrettuale, provinciale e nazionale, nelle scuole elementari, medie inferiori e superiori. [g. l. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Benzi: lettera aperta [illegible] Conservatorio

Cara Alessandria, dal 1° novembre, dopo 50 anni di docenza iniziata da Werther Benzi e proseguita dal figlio Emilio, la classe di contrabbasso del tuo Conservatorio non ha più un prof. Benzi alla guida. Subentra il prof. Pietro Giacobbe, alessandrino, validissimo strumentista e apprezzato insegnante. Anch'esso allievo del M° Werther Benzi garantirà un'eccellente e qualificata continuità.

Io ho preso la sofferta decisione di trasferirmi al Conservatorio di Torino ritenendo che, dopo un periodo così lungo, si sia completato un ciclo e sia giunto [illegible] momento del rinnovamento. I cambiamenti stimolano le professionalità arricchendone il bagaglio delle esperienze personali e aiutano a ritrovare gli entusiasmi e gli slanci. Per noi musicisti [illegible] scontato difficilmente può coesistere con la crescita professionale.

Con te, [illegible] Alessandria, ho sempre vissuto un rapporto combattuto, come quelli che contraddistinguono tutti i profondi affetti e le grandi passioni.

Molti i momenti felici: gli studi, alcune splendide e indimenticabili persone, [illegible] oscure scale [illegible] Palazzo Cuttica, il traballante e sconnesso pavimento dell'aula di contrabbasso e il salone del Conservatorio, testimone degli atti finali dei nostri studi e dove, un tempo, si rischiava di non trovare posto a sedere durante [illegible] serate dei saggi annuali degli allievi. Sì, [illegible] Alessandria, allora era così intensa la tua partecipazione alla vita di quest'Istituto, non certo come ora, in cui queste serate si trasformano in esibizioni salottiere degli studenti dinnanzi ai famigliari e a pochi compagni di corso.

Coraggio dunque, abbandona questo tuo cronico distacco verso la musica classica e rammenta che il tuo Conservatorio ha sempre dato fior di strumentisti alle migliori orchestre liricosinfoniche italiane (la più recente: Antonio Sciancalepore [illegible] concorso nazionale per 1° contrabbasso dell'Orchestra sinfonica [illegible] Santa Cecilia).

Pretendi dalle Istituzioni cittadine preposte alla diffusione della cultura maggiore attenzione per la musica sinfonica e da camera e maggior equità nella distribuzione degli spazi tra le forme di spettacolo, offrendo l'opportunità [illegible] ascoltare serate di grande musica eseguita da musicisti eccellenti senza do[illegible] spostare di centinaia di chilometri.

Nella mia permanenza al «Vivaldi», prima come studente, poi come insegnante, ho avuto diversi direttori che ringrazio in egual misura per [illegible] stima e la collaborazione dimostratami, ma, a mio avviso, tre sono stati grandi timonieri: il M° Ercole Giaccone; [illegible] M° Felice Quaranta, fondamentale traghettatore, con l'allora presidente dott. Michele Pittaluga, verso il riconoscimento statale; e l'attuale direttore M° Federico Ermirio.

Prima di lasciarci, mi permetto di chiederti ancora una promessa, per rispetto e riconoscenza [illegible] chi ha contribuito con serietà e professionalità alla costruzione di questo piccolo capolavoro che è il Conservatorio: «Sii sempre vicina al tuo Conservatorio, difendilo contro i qualunquismi squallidi e dequalificanti mostrandolo sempre per ciò che è realmente: il tuo fiore all'occhiello».

Emilio Benzi, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Masio M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.81[illegible].
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontecurone: Croce Rossa 466.[illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, c. Acqui 45 (342.703). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663), aperta 8.45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Albertini, c. [illegible] 70 (322.830), 15-19,45.
Casale: Manassero, v. Roma [illegible] (452.385).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
[illegible] Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.308).

PRONTO [illegible]

[illegible] 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Visita formativa a Bereguardo

Per il corso di agricoltura biodinamica della cooperativa Vitalba di S. Sebastiano Curone, oggi visita alla cascina Orsine di Bereguardo. [b. v.]

[illegible]

Oggi il congresso provinciale

Oggi, alle 9,30, c'è il 7° congresso provinciale del Sunia alla Camera [illegible] lavoro di via Cavour, ad Alessandria. [b. v.]

PRO JULIA DERTHONA

Il futuro di Tortona

Oggi a Tortona, alle 17 nel salone della Crt, conferenza della società Pro Julia Dertona su «Tortona e il [illegible] futuro: il mercato delle macchine utensili». Relatori i funzionari dell'Uci[illegible] Ciocca e Mariotti. [b. v.]

ENOTECA

Una proposta per [illegible] colline

Viene presentata oggi, alle 14,30 all'Enoteca di Vignale, la proposta di legge regionale per la valorizzazione della collina piemontese, presentata da Paolo Ferraris. [s. m.]

[illegible]

Lezioni al via a Novi

Cominciano oggi alle 15,30 i corsi di recitazione per gli studenti delle superiori, promossi dal Laboratorio teatrale di Novi. Le lezioni sono curate [illegible] Francesco Parise, Fiammetta Bellone e Paolo Scepi. [m. d.]

TECNOLOGIA

[illegible] cos'è l'orologio atomico

«L'orologio atomico: istruzioni per l'uso» è il titolo della conferenza che S. Leschiutta, dell'istituto «Galileo Ferraris» di Torino, tiene oggi alle 15, all'ex ospedale militare di Alessandria, dove è allestita una mostra sulle meridiane. [b. v.]

[illegible]

Cassine, i candidati dell'Ulivo

Riunione publica oggi, alle 21, in Comune a Cassine per la presentazione della lista de L'Ulivo: partecipano, oltre al candidato sindaco Giancarlo Roggero, Fabrizio Palenzona, Lino Rava, Adriano Icardi. [b. v.]

Novi Ligure, aggiornato all'aprile '97 il processo sulle «mansioni»

Ilva-Seco: tregua dal giudice

Possibile intesa tra sindacati e azienda?

NOVI Vertenza Ilva: si torna in aula in prima. Cominciato ieri in pretura, stato subito aggiornato all'11 aprile '97 il processo che coinvolte le organizzazioni sindacali la dirigenza Ilva, accusata da Fim, Fiom e Uilm utilizzato 140 della ditta di servizi Seco per mansioni spettanti ai dipendenti dell'azienda siderurgica.

L'udienza preliminare è durata pochi minuti, poi il pretore disposto rinvio che consentirà di valutare attenzione l'ammissibilità nel dibattimento delle prove testimoniali. Non però escluso le parti possano giungere a una transazione, evitando la prose del processo.

Una soluzione più rapida sarebbe gradita soprattutto dai venti operai della Seco che Emilio Riva non ha reintegrato in una delle aziende del gruppo, anche dalle persone che sono finite lavorare nel «polo» Genova, nonostante risieda con i familiari a Novi.

si trovesse un'intesa tra i legali delle parti in causa, se la sentenza del giudice fosse favorevole agli addetti dell'impresa appaltatrice, la proprietà dovrebbe riassorbire nelle acciaierie di via Boscomarengo tutto il personale Seco.

La denuncia l'Ilva scattata all'inizio del '96. I sindacati ritenevano che i compiti riservati dipendenti dell'azienda venissero svolti anche dagli operai Seco che avrebbero dovuto svolgere solo i servizi di imballaggio spedizioni.

Per Fim, Fiom e Uilm ci sarebbe stata «una palese contravvenzione alle disposizione della legge che vieta l'intermediazione di mano d'opera».

Intanto, si riaccende la di sul futuro tegrati Ilva. I 130 dipendenti estromessi dal ciclo produttivo si lunedì in assemblea, al teatro Ilva. [m. d.]

IN BREVE

C'è l'accordo in Comune per la crisi

Pare scongiurato il rischio crisi in Comune a Tortona. Le forze politiche che sostengono il sindaco, pds, lega Nord, Patto dei democratici ppi, hanno raggiunto un accordo per conti la collaborazione. Entro la prossima settimana vi sarà incontro Balossino per definire nel dettaglio i termini dell'intesa. [m. t. m.]

Non lasciò l'Italia arrestata giovane serba

Ancora arresto nell'ambito di controlli antiprostituzione a Voghera: Sabrie Brai, anni, serba, non aveva ottemperato all'espulsione. [d. sa.]

Finisce nei guai per il fucile

Benedetto Rogato, anni, di Occimiano, ha patteggiato 7 mesi di reclusione e 120 mila lire multa con la condizionale, per essere stato un fucile il cui permesso risultava scaduto. [s. m.]

CASALE

Antiquario patteggia per di reati fiscali

L'antiquario casalese Giuseppe Negri, 76 anni, via Mameli, ha patteggiato un'ammenda di milione e 75 mila lire per reati fiscali. [s. m.]

Infortunio sul lavoro ferito artigiano

L'artigiano Emilio Pastore, 58 anni, di Lerma, è rimasto vittima di una caduta nel suo magazzino mentre era al lavoro. Guarirà in 15 giorni. [r. bo.]

CASALE

Mercatino dell'antiquariato all'insegna giocattoli

Si svolge oggi e domani il mercatino dell'antiquariato in piazza Castello Casale. Tema conduttore dell'edizione giocattolo d'epoca. [s. m.]

VOSACEC

L'azienda accusa il Cdf

NOVI. «Il Cdf della Vosacec-Jefferson Smurfit ha rispettato le norme del siglato a livello nazionale e quelle dell'accordo interno sulle relazioni industriali. La protesta e lo d'agitazione inaccettabili». direttore generale dello stabilimento novese, Filippo Sartorio, replica con disappunto alle iniziative di lotta (7 ore di sciopero articolato) proclamate i prossimi giorni. «L'azienda sempre agito con limpidezza - dice Sartorio - anche nei casi degli incentivi e dei passaggi per alcuni Se discusso in estate con la controparte, ma forse qualcuno ha dimenticato. Abbiamo investito 20 miliardi per il potenziamento dello stabilimento di Novi e non immaginavamo che questo fosse il "ringraziamento"». La Jefferson ha convocato per il 22 novembre un incontro con Cgil, Cisl e Uil. Volutamente, l'invito non è esteso ai delegati locali. [m. d.]

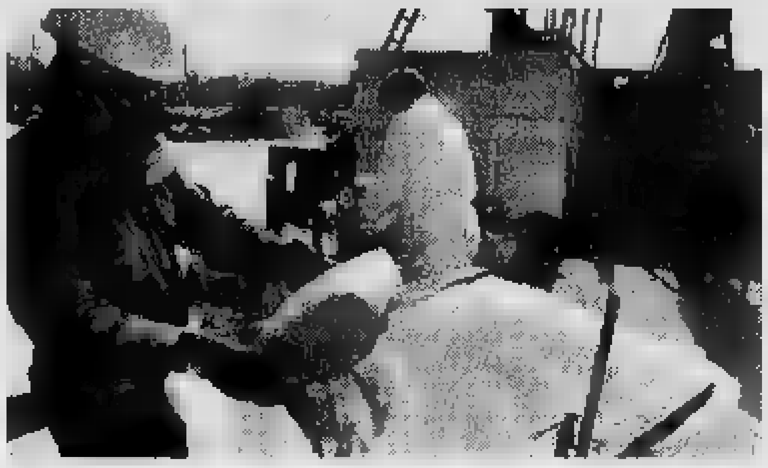
E la Castalia smentisce collegamenti con La Spezia

«Ecolibarna» si attende l'ok di Roma

SERRAVALLE Non appena da Roma arriverà il via libera, la «Castalia», società specializzata nel disinnesco di quelle «bombe ecologiche» rappresentate dalle discariche abusive, provvederà a riprendere, e ultimare, la bonifica dell'ultima di terreno attorno alla «Ecolibarna» Serravalle Scrivia, l'azienda sorta per trattare rifiuti industriali e poi trasformatasi in una vera discarica abusiva.

Ci sono ancora, nella vasta area accanto allo stabilimento, la linea ferroviaria, almeno quarantamila metri cubi terreno da bonificare, dove sono state interrate notevoli quantitativi di rifiuti tossico-nocivi. Un'attività durata anni.

Dal 1987 oggi, invece, la «Castalia» ha bonificato tutti i bidoni e gli altri contenitori di rifiuti tossici accatastati nei pannoni o nei cortili. Inviando poi materiale in discariche speciali oppure alla termodistruzione, anche all'estero. Quando l'intera operazione sarà ultimata il dallo Stato, quindi dalla collettività, l'attività di un gruppo di inquinatori, sarà di una ventina miliardi.



La bonifica dell'area dell'«Ecolibarna», a Serravalle, è cominciata nel 1987

E', invece, da escludere che parte dei rifiuti recuperati dopo l'avvio della bonifica dell'«Ecolibarna» possano stati trasportati, attraverso la «Sistemi ambientali» coinvolta in un'inchiesta della magistratura di Asti, nella discarica Pitelli di La Spezia. «Non abbiamo mai lavorato quella società inquisita - dicono alla Castalia - e tutte le operazioni sono regolari e documentate».

Il fatto che nella banca dati della Guardia forestale relativa all'inchiesta sulla discarica Pitelli risulti anche il dell'«Ecolibarna» lascia pertanto pensare che, prima della scoperta dell'illecita attività, l'azienda serravallese portasse altrove parte dei rifiuti. [f. m.]

In piazza Gramsci

Uccisa la nutria «scambiata» per un ratto

Scambiata per un gigantesco ratto, una nutria è uccisa mentre faceva passeggiatina nel centro cittadino. E' accaduto l'altra notte, poco dopo le 3, in piazza Gramsci, all'angolo di viale Oliva.

Alcuni giovani, che si erano attardati a parlare, hanno notato l'insolito animale specchiarsi nelle dei negozi. «Sul momento - raccontano - abbiamo pensato grosso topo e, ritenendolo pericoloso, deciso sopprimerlo». Circondato, l'animale non riuscito a fuggire. «Era una giovane nutria - spiega il veterinario Domenico Cavalli -. Ce ne sono molte a Po. Originaria del Sud America, è introdotta in Europa e allevata per la pelliccia pregiata, chiamata «castorino». [r. c.]

Aveva 69 anni

uccide dal quarto piano

VOGHERA. Soffriva crisi depressive, dovute alla recente del marito. Probabilmente è questa la causa del suicidio, ieri mattina, Lidia Malaspina, 69 anni, originaria di Pizzale, molti anni abitante a Voghera, in piazzale Marconi, a ridosso della stazione.

La donna si gettata da una finestra al quarto piano del condominio: un volo una dozzina di metri, che si concluso sul selciato.

La donna morta sul colpo, in seguito alle gravi fratture riportate nella caduta. Secondo i primi accertamenti compiuti dalle forze dell'ordine, donna ha lasciato il appartamento al terzo piano, è salita al quarto, da gettata nel vuoto. Un gesto disperato, forse perché rimasta sola. [d. sa.]

Gli obiettivi del coordinamento del Comitato interregionale contro l'Alta velocità Milano-Genova

Pronto un piano per fermare il Supertreno

Una nuova sede per coordinare la protesta e raccogliere dati

NOVI. E' pronto il piano per fermare il Supertreno. Coordinamento del interregionale contro l'Alta velocità Milano-Genova ha individuato cinque obiettivi. Innanzitutto elaborare le osservazioni al nuovo progetto. «Altrettanto dovranno fare i Comuni - dice Antonello Brunetti, dei responsabili del Comitato - il appoggio soprattutto è molto importante».

Al di là dell'eventuale sospensione del progetto chiesta dalla Regione in accordo con i Comuni, Comitato lavorerà per formulare le obiezioni tro i termini (fine novembre) stabiliti nella richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata Cociv. Della sono stati incaricati Enzo Messina ed Alberto Santel, quest'ultimo autore delle osservazioni vecchio progetto, bocciato dal ministero dell'Ambiente il 2 giugno '94. «Si cercherà anche di ottenere la collaborazione Virginio Bettini - dicono dal Comitato - luminare, docente universitario in vari atenei in valutazione di impatto ambientale: tra l'altro uno degli estensori della legge sulla Via». Critiche e perplessità al nuovo progetto sono già state evidenziate durante l'incontro dell'altra sera a Castelnuovo. Eccone alcune: «L'indicazione da parte Cociv del numero dei viaggiatori, ad esempio: mila al giorno nel '95, erano 14 mila nel vecchio progetto.

Si accenna bacino d'utenza che percorre 300-500 chilometri, mentre pendolarismo viaggia sui 60-70 chilometri. E per quanto riguarda le interconnessioni la linea ferroviaria esistente sorgerebbe il problema di due linee con differente alimentazione. Alta velocità per merci e passeggeri: e la manutenzione?. Ci hanno provato in Germania e risultato è stato lo scardinamento dei binari. Sembra che l'unica soluper migliorare e velocizil trasporto ferroviario sia l'Alta velocità: non è vero».

Altro punto importante, per migliore organizzazione dell'attività Comitato, sarà il trasferimento della sede, dalla biblioteca Castelnuovo Scrivia, locali più consoni, attrezzati di fax e telefono, con presenza almeno una persona nell'orario d'ufficio. Forse all'interno delle sedi delle associazioni agricole che hanno già manifestato disponibilità.

Si vuole poi organizzare un incontro con i parlamentari della zona per il sostegno. Sono allo studio azioni per attirare l'attenzione dei mass media: alcune annunciate nelle scorse settimane sembrano per accantonate. Verrà ripresa la raccolta di firme il Supertreno, cui quattro anni fa aderirono migliaia persone. «Ora - dicono dal Co - sarà invitato sottoscrivere la petizione chiunque comprenda l'inutilità quest'opera, voluta da Necci, finanziata le nostre tasse, e come diciamo 4 anni "un utile per alcuni, lusso per pochi, un danno per molti"».

Massimo Putzu

Ovada: da lunedì

Nuovi orari agli sportelli in ospedale

Meritano attenzione i provvedimenti che vengono assunti per l'ospedale Ovada, allo scopo migliorare il servizio nei confronti dei cittadini.

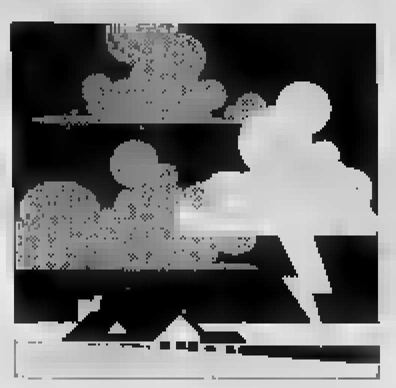
Un nuovo orario degli sportelli degli uffici per il pubblico entrerà in vigore da lunedì 11 novembre: prevede una breve apertura anche pomeriggio.

L'ufficio accettazione, l'ufficio cassa e il centro prenotazioni unificato saranno aperti da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,15 alle 14,45. Per l'accettazione prevista anche l'apertura al mattino del sabato (ore 8,30-11).

«E' altro piccolo passo - dicono i dirigenti Pacelli Sciutto - per più vicini ai cittadini, con gli uffici aperti complessivamente 24 ore in più ogni settimana».

Altra garanzia per gli utenti è l'unificazione dei servizi: sentendo l'eventuale utilizzo personale in differenti uffici, eviterà (com'era già so passato) che con la chiusu della cassa i cittadini siano costretti a recarsi all'ufficio postale per i versamenti.

Per quanto riguarda il settore sanitario, Pacelli ha annunciato che è in programma un corso di aggiornamento obbligatorio per tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale sul tema delle infezioni delle vie urinarie, che interessa un sett molto importante a proposito di prevenzione. Resta il problema carenza di personale, si attente il servizio di urologia. [r. bo.]



L'inchiesta, di cui si occuperà un magistrato di Milano, potrebbe ripartire dall'inizio

Alluvione, il processo si allontana

La Cassazione ordina di rimandare gli atti al pm

ALESSANDRIA. Torna in alto mare, se addirittura non ripartirà da zero, il processo per l'alluvione. Di conseguenza, i tempi per f[illegible] luce sulle responsabilità [illegible] allungano sempre più e crescono gli interrogativi.

Quali i motivi? Il 22 ottobre la Cassazione ha deciso, risolvendo il conflitto di competenza, che il processo deve essere celebrato a Milano (così era stato stabilito tempo fa, ma tutto era poi tornato in discussione). Ora, è stato reso noto il dispositivo di questa sentenza ed è stato così possibile apprendere che il fascicolo deve [illegible] nel capoluogo lombardo, ma [illegible] nelle mani del presidente del tribunale Carlo Crivelli bensì in quelle del pm. Il magistrato - ancora non si conosce il nome del pm a cui sarà affidato il caso - potrà adottare qualsiasi decisione voglia, anche se si presume che riterrà validi gli atti assunti dal procuratore della Repubblica di Alessandria, Carlo Brusco. Il pm potrà svolgere nuove indagini, allargare o ridimensionare il numero degli accusati, chiedere l'archiviazione degli atti o la fissazione dell'udienza preliminare per il rinvio [illegible] giudizio. Inoltre potrà chiedere al gip di procedere [illegible] il rito immediato, come già aveva fatto il collega alessandrino.

C'è però perplessità [illegible] quest'ultima eventuale richiesta: era valida quando la formulò il dottor Brusco, perché non erano ancora trascorsi i 90 giorni dall'iscrizione sul registro degli indagati delle undici persone che si intendevano processare. Lo è altrettanto anche per [illegible] collega milanese, oppure i 90 giorni iniziano a decorrere dal momento in cui gli atti sono giunti al [illegible] ufficio, cioè in questi giorni?

[illegible] processo, che vede imputati l'attuale sindaco, i [illegible] che lo hanno preceduto, l'ex prefetto, il capo di gabinetto della prefettura, amminastratori ed ex amministratori, ancora nelle fasi preliminari, doveva riprendere il 26 novembre. Invece [illegible] «esiste» più, è stato cancellato.

Una circostanza che ancora una volta soddisfa il pool della difesa (Dal Piaz, Giardo, Gallo, Goglino, Lanzavecchia e altri) e amareggia quello delle parti civili (Boccassi, Carpenedo, Cavallone, Ferrari, Gastini, Monti, Raiteri, Rovito a altri).

I primi hanno visto accolta la loro tesi: da tempo chiedevano che gli atti passassero al pm e lo hanno ribadito [illegible] memoria scritta [illegible] dell'udienza del 22 ottobre. I secondi lamentano che i tempi di celebrazione del dibattimento si allungano smisuratamente, fanno presente che dovrà essere ripresentata la costituzione delle parti civili, sia pure con procedura molto più snella, e non escludono che lungo il cammino ci sarà chi desisterà dall'azione penale. Il processo avrebbe dovuto prendere il [illegible] davanti al tribunale alessandrino nel giugno '95, dopo che il fascicolo, inviato a Milano, [illegible] tornato in città; poteva procedere abbastanza celermente, sempre che si fossero superati gli inevitabili intoppi, ma su di esso fin dalle prime battute [illegible] pesato la spada di Damocle dell'incompetenza territoriale, perché due magistrati alessandrini riportarono danni per l'alluvione. Ora tutto o quasi è rimesso in discussione.

Emma Camagna



Alcuni degli imputati al processo per l'alluvione del 1994 durante una delle udienze che si sono succedute nell'ultimo [illegible]

Disalveo, firma rinviata

Ma arrivano i soldi per la piena '96

ALESSANDRIA. Attesa delusa: il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, non ha firmato il provvedimento che dovrà garantire la progettazione entro due mesi di quelle opere ritenute di [illegible] urgenza per la messa in sicurezza del Tanaro e di alcuni suoi affluenti, nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Lo stesso provvedimento dovrà pure disporre l'urgente rimozione di quegli isolotti che, specialmente alla confluenza [illegible] il Po, rallentano il deflusso delle acque del Tanaro.

La firma era attesa [illegible] massi[illegible] per [illegible]. Il provvedimento, invece, da quanto si è saputo, è pronto, ma ancora fermo, poiché [illegible] Consiglio dei ministri non ha ancora dato il via libera, anche [illegible] [illegible] aula [illegible] ordine del giorno presentato [illegible] tal [illegible] dagli onorevoli Muzio, Penna, Dameri, Rava e Voglino era sta[illegible] accettato dal governo.

Ieri il Consiglio [illegible] ministri, invece, ha approvato [illegible] solo decreto legge, proposto dal ministro Napolitano, che prevede interventi urgenti nelle [illegible] colpite da eventi calamitosi verificatesi [illegible] mesi di giugno e ottobre '96. Le regioni interessate sono Calabria, Toscana, Friuli, Venezia Giulia [illegible] le pro[illegible] di Cuneo, Asti, Alessandria, Lucca, Massa Carrara, Pordenone e Udine.

In particolare per Alessandria, Asti e Cuneo (piene di inizio ottobre) sono finanziati interventi urgenti per undici miliardi. [illegible] provvedimento lascia prevedere che siano possibili ulteriori stanziamenti di fondi «con modalità nuove, frutto dell'esperienza dell'alluvione del Piemonte nel '94», dice il sottosegretario Barberi.

Ora si attende che il governo dia al più presto il via all'atteso provvedimento per consentire lavori urgenti sul Tanaro [illegible] affluenti per circa 200 miliardi.

«Il testo - dice l'onorevole Angelo Muzio - è già stato predisposto. [illegible] tiene conto delle proposte venute da Regione, Autorità di bacino e Magistrato per il Po, in sintonia tra loro. Questo renderà molto più facile passare poi alla fase esecutiva degli interventi, non appena [illegible] ranno approvati dal governo».



Il ministro Giorgio Napolitano

Gli alessandrini, e gli altri alluvionati piemontesi, guardano ancora con timore al Tanaro: se con la fine del mese si allontanerà il timore di piene autunnali, il problema [illegible] riproporrà in primavera. Per allora si chiede che siano avviati almeno gli interventi più urgenti. **[fra. mar.]**

IN [illegible]

ALESSANDRIA

«Racconti dal pianeta tuono» per aiutare i bambini

Oggi e domani ad Alessandria (portici di piazza Garibaldi, domani davanti al Duomo) il Rotary offre in vendita il libro «Racconti [illegible] pianeta tuono», che illustra il disastro dell'alluvione del '94. Il ricavato andrà [illegible] «Progetto per l'infanzia», riguardante tra l'altro gli istituti Piccolo Cottolengo di Tortona e S. Giusepe di Ovada. **[b. v.]**

[illegible]

Merenda in via Carducci a favore dell'Unicef

Iniziativa benefica oggi a Tortona a favore dell'Unicef. Dalle 16 alle 19 i commercianti e gli amici di via Carducci organiz[illegible] una merenda a base [illegible] pane, salame, focaccia e torte. Il ricavato andrà a favore dell'organizzazione umanitaria delle Nazioni Unite, che celebra i 50 anni di attività. **[a. p.]**

[illegible]

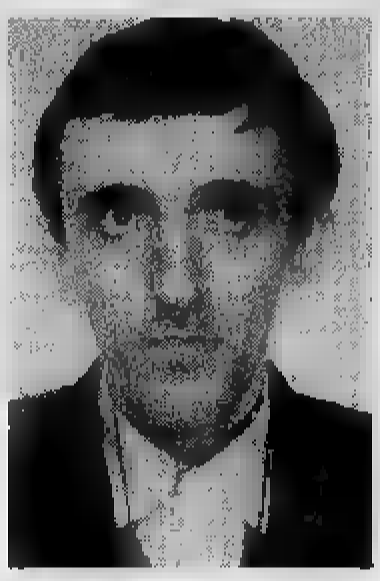
Regali agli alunni per la «Gi[illegible] [illegible]a carta»

Oggi il sindaco Marco Balossino, [illegible] presidente dell'Asmt Franco Cattaneo e il direttore dell'azienda Ennio Radio ringrazieranno gli alunni delle scuole tortonesi per la buona riuscita della «Giornate della carta». Visiteranno le scuole e gli alunni riceveranno in regalo quaderni, fogli da disegno, cartelline e altro materiale in carta riciclata. **[m. t. m.]**

Lu, l'incidente sulla stessa strada in cui rimasero uccisi in auto i genitori

Cade dalla «Vespa» e muore

La vittima [illegible] 35 anni. Lavorava come fattorino in Provincia. Nel 1982, era alla guida della vettura su cui viaggiavano padre e madre. Gli era stata ritirata la patente



Giorgio Ribaldone, 35 anni

[illegible]. In un incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla provinciale S. Salvatore-Lu, è morto Giorgio Ribaldone, 35 anni, abitante in paese, [illegible] Montaldo 21. Improvvisamente la [illegible] «Vespa» ha sbandato [illegible] l'uomo è caduto, picchiando violentemente il capo sull'asfalto. Malgrado la tempestività dei soccorsi, Ribaldone è [illegible] poco dopo in ospedale.

Era conosciuto in paese, dove faceva parte [illegible] Corale polifonica monferrina: «Partecipando alle nostre attività - dice il direttore, Ernesto Casalone - dimenticava i suoi problemi».

Il giovane era stato protagonista [illegible] un altro grave incidente, che gli [illegible] «segnato» la vita. Il 18 ottobre 1982, mentre accompagnava in [illegible] i genitori [illegible] nel loro podere [illegible] campagna, aveva perso il controllo della guida. L'auto era finita [illegible] un palo: Valerio Ribaldone e la moglie Maria Calcagno erano morti sul colpo, [illegible] [illegible] strada dell'incidente di ieri.

Nel 1984, Giorgio Ribaldone, sottoposto a processo per duplice omicidio colposo, fu condannato a due anni di reclusione [illegible] con la condizionale, ma con il ritiro della patente. Così il giovane, [illegible]do aveva trovato lavoro come fattorino della Provincia, [illegible] era procurato [illegible] moto. Viveva [illegible] solo, dopo la morte della sorella del padre, Clotilde, [illegible] anni fa. I [illegible] unici parenti risiedono a Milano.

Ieri, dopo aver svolto le [illegible] [illegible] Ribaldone stava tornando a casa. Verso le 14,30 aveva raggiunto località Cascina Fredda, quando è accaduto l'incidente.

Forse per un malore [illegible] una disattenzione, ha perso il controllo della «Vespa», sbandando [illegible] sinistra sino a cadere sul ciglio opposto della carreggiata. Il violento impatto con l'asfalto gli ha procurato la frattura del cranio.

Sono intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce rossa di San Salvatore.

Vista la gravità del caso, i militi Roberto Carlando [illegible] Ornella Boccaccio hanno preferito non rischiare il trasporto sull'ambulanza: hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso. [illegible] il trasporto all'ospedale di Alessandria è stato inutile: Ribaldone vi [illegible] giunto in condizioni disperate, ed è subito morto.

Rodolfo [illegible]

Casale, il Comune vara convenzioni per le scuole

L'aula magna non basta l'assemblea è al cinema

CASALE. L'aula magna non basta a [illegible] le assemblee degli studenti. Non, almeno, in tutte le scuole superiori. Anche il salone Tartara non va, perché fino al prossimo anno non sarà [illegible] in [illegible] per essere utilizzato. [illegible] studenti, pertanto, andranno al cinema a discutere delle problematiche che li riguardano. L'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti, ha convocato i titolari [illegible] sale cittadine invitandoli a proporre [illegible] cifra per l'utilizzo.

«Il Comune pagherà l'affitto per [illegible] certo numero di mattinate nel corso dell'anno scolastico - spiega Palazzetti - e le scuole potranno usufruire di locali [illegible] capienza adeguata per ospitare [illegible] assemblee o altre riunioni [illegible] argomenti che interessano i giovani». Entro qualche giorno [illegible] questione dovrebbe risolversi: non appena sarà concordata una cifra congrua.

Il problema degli spazi affligge i ragazzi casalesi. Lo hanno fatto presente ripetutamente anche nell'ambito della Consulta giovanile (che si riunirà giovedì) e hanno reagito male anche quando hanno saputo che i locali in via Mameli, davanti al municipio, dove è stato chiuso l'ufficio contravvenzioni dei vigili, non sarà destinato alla nuova sede del Gurp (l'ufficio giovanile di relazioni col pubblico) come era stato ipotizzato. Ci andrà invece l'«Urp», l'ufficio relazioni pubbliche per i cittadini in generale, ma non specificatamente per i ragazzi.

L'assessore Palazzetti [illegible] è impegnata, dunque, a [illegible] un'altra sede, anche perché, tra l'altro, l'Informagiovani, in via Cavour, è praticamente nel bel mezzo del cantiere allestito in Santa Croce per la costruzione della galleria commerciale. Di fatto, perciò, non funziona, mentre di cose da fare ce ne sono molte. «Nelle prossime [illegible] - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione - [illegible] in programma [illegible] incontro con la responsabile dell'Istituto universitario [illegible] lingue, che ha sede a Milano, per concordare una serie di iniziative che consentano ai giovani di avere informazioni precise per scambi culturali e di studio con l'estero [illegible] anche per fruire di contributi previsti dall'Ue. I giovani spesso non [illegible] che possono contare [illegible] facilitazioni economiche».

Silvana [illegible]

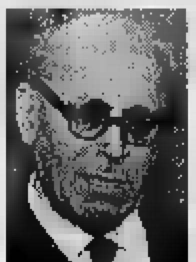
Il fondo viene presentato oggi in municipio

Acqui, c'è la Costituente nell'archivio «Terracini»

[illegible] Oggi alle 9,30, nella sala consiliare di palazzo Levi, verrà presentato l'archivio «Umberto Terracini», acquisito dall'istituto «Gramsci» [illegible] Alessandria grazie a una donazione della [illegible] dello statista, Ma[illegible] Laura Gayno.

In base ad una convenzione stipulata tra l'istituto e il Comune [illegible] Acqui, l'archivio Terracini è [illegible] sistemato nell'Archivio storico comunale [illegible] corso Roma e il suo riordino è stato affidato alla ditta Archivium di Vesime, che ha anche elaborato un inventario dello stesso, consultabile a livello informatico. Inoltre, con il contributo del Consiglio regionale [illegible] stata stampata un'apposita guida.

L'archivio Terracini [illegible] composto da [illegible] mila carte, raggruppate in serie omogenee, che vanno dal dopoguerra fino agli Anni Ottanta. In particolare, comprende numerosi documenti inediti del periodo della Costituente, presieduta proprio da Terracini.



Umberto Terracini presidente l'assemblea Costituente. Il suo archivio comprende 18 mila carte, dal dopoguerra agli Anni Ottanta

All'incontro di oggi interverranno storici quali Pier Paolo Poggio, presidente dell'istituto «Gramsci», e Francesco Barbagallo, docente del Dipartimento di discipline storiche «Umberto Terracini costituente» dell'Università di Napoli. [g. l. f.]

Il giovane è ricoverato in ospedale [illegible] Monza. Ferito anche un collega [illegible] lavoro

Moncalvo, muratore sempre grave

Le indagini sul crollo nel cantiere di una chiesa

MONCALVO. Stanno lentamente migliorando le condizioni di Vincenzo Lettera, 30 anni, il muratore moncalvese, ferito nei giorni scorsi di un incidente sul lavoro nel cantiere di una chiesa: l'artigiano, sposato e padre di due figli, è ricoverato all'ospedale di Monza con le[illegible] al torace. Solo da poco ha lasciato il reparto Rianimazione.

L'altro operaio coinvolto nell'infortunio [illegible] lavoro Patrizio Falcone, 30 anni, sposato, è stato operato [illegible] uno zigomo. Le sue condizioni sono buone; [illegible], infatti, già rientrato dall'ospedale [illegible] Casale, dove [illegible] rimasto per qualche giorno.

L'incidente [illegible] avvenuto nell'area adiacente alla cooperativa vinicola «Sette Colli». I due stavano lavorando nella chiesa settecentesca intitolata a San Giovanni, quando all'improvviso [illegible] [illegible] crollati una parte del tetto [illegible] un muro. Il Comune già [illegible] alcuni mesi aveva chiuso l'accesso alla chiesetta, abbandonata da molti anni.

In seguito all'ordinanza del Comune, la parrocchia di Moncalvo aveva deciso di avviare dei lavori di consolidamento della pieve. Probabilmente le abbondanti piogge [illegible] fine settembre e inizio ottobre hanno ulteriormente compromesso la stabilità dell'edificio, sormontato da una cupola [illegible] [illegible] e canne.

L'area [illegible] cantiere è stata delimitata; i carabinieri e l'Ispettorato del lavoro stanno svolgendo le indagini per stabilire la dinamica dell'incidente.

Sul luogo erano intervenuti i militi della Croce Rossa [illegible] Moncalvo; l'eliambulanza, a causa della nebbia, non aveva potuto atterrare. [bru. m.]

[illegible] piazza [illegible]

CASALE. Sette giovani sono stati denunciati per una rissa, in piazza San Francesco. Sono: Gabriele Fogo, 23 anni, corso Verdi, Arturo Crocicchio, 34, via Rivetta 19, Luigi Franzin, 28, via Trevigi 1, Emanuela Tognazzi, 30, via Trevigi 1, Leonardo Volpe, 32, di Torino, e i due albanesi minorenni S.K. e A.P., quest'ultima (è una ragazza) è accusata anche di oltraggio. Secondo la polizia, la rissa sarebbe iniziata perché [illegible] bar S. Croce si sarebbero rifiutati [illegible] consentire l'ascolto della musica per evitare disturbo ai vicini, essendo [illegible] serale. [s. m.]

I giostrai contro il trasloco in via Gramsci

Ovada, luna park addio se ci sarà trasferimento

OVADA. Alle lamentele degli automobilisti che [illegible] giorni della commemorazione dei Defunti hanno trovato parte del parcheggio vicino al cimitero occupato dalle carovane del parco divertimenti, fanno [illegible] le motivate ragioni dei giostrai.

Con molta discrezione, nella polemica interviene Piero Piccaluga, di Savona, gestore dell'autopista ospitata in piazza Martiri della Benedicta: «Purtroppo questo è il nostro lavoro, quello che ci permette di vivere, chiediamo comprensione, probabilmente possiamo aver dato fastidio due giorni, qualche automobilista [illegible] ha trovato spazio immediatamente vicino al cimitero, [illegible] negli altri giorni quel piazzale è sempre libero, nessuno lo utilizza».

E non ha certo torto.

Ma, al di là del momento contingente, le preoccupazioni di Piccaluga crescono di fronte all'intenzione del Comune di trasferire il parco divertimenti in via Gramsci: «E' [illegible] zona troppo decentrata, se ci costringono ad andare in quella posizione saremo costretti a [illegible] più venire ad Ovada».

Il tipo di luna park presnete a Ovada, limitato a un autoscontro a qualche giostra e tiro a segno, non è certo in grado [illegible] esercitare un'attrattiva autonoma. Essere invece sistemato, come attualmente, in un punto centrale della città è [illegible] ben diverso: almeno nell'orario di uscita delle scuole [illegible] [illegible] clienti potenziali. «Le spese ci sono - [illegible] Piccaluga - e sono molte, dobbiamo avere la prospettiva di un minimo incasso per sostenerle». Altrimenti, Ovada dovrà rinunciare al parco divertimenti, allestito in primavera e autunno. [r. bo.]

Murisengo si prepara alla 29ª edizione della storica fiera di San Martino

Tutto è pronto per la «Trifola d'or»

Domani tartufi da ammirare e da premiare

MURISENGO. Tutto è pronto per la partenza della manifestazione annuale più importante, la fiera [illegible] San Martino, dal [illegible] arricchita della denominazione «Trifola d'or». In piazza del municipio è montato a cura della pro loco, il grande padiglione coperto dove domattina si terrà [illegible] rassegna di tartufi locali, la 29ª. L'ufficio informazioni è sistemato a inizio paese.

La manifestazione, che per antica tradizione è fiera [illegible] merci varie e di contadinerie, sarà aperta alle 9,30. Interverranno i Cantavino DOC [illegible] presenterà Meo Cavallero. Alle 10 si potranno già ammirare i tartufi in rassegna. Il momento centrale sarà alle 12, quando verrà assegnata la Trifola d'Or da un milione a un tartufo che dovrà essere della qualità Magnatum Pico, di almeno mezzo chilo. Il secondo avrà la Trifola d'argento, valore 300 mila lire. Ricchi premi anche ai maggiori e migliori gruppi e a tartufi neri. Lo zappetto d'oro andrà al miglior banco di tartufaio, la più bella [illegible]posizione di commerciante avrà il bilancino d'oro. Tutti i cercatori e commercianti partecipanti saranno premiati con coppe e targhe e con il pranzo offerto dalla proloco nel salone dei festeggiamenti.

Molte [illegible] manifestazioni collaterali. Per i visitatori che venendo in paese vogliono ascoltare [illegible] canti piemontesi, stasera alle 21 nella chiesa p[illegible]rocchiale [illegible] esibiranno i Polifonici monferrini.

Domenica pomeriggio, intrattenimento con il complesso «Gli amici [illegible] villaggio». L'arte la [illegible] potrà trovare alla galleria Mirabilia di via Chivasso 2, dove oggi inaugurerà [illegible] mostra personale di pittura l'artista cerrinese Pier Giuseppe Bosco. Domani apertura della rassegna [illegible] Gruppo artisti di Murisengo che esporranno quadri, ceramiche, porcellane, vetri [illegible] tessuti dipinti. Ancora domenica, il mercatino delle zanzare in via Chivasso [illegible] offre articoli usati [illegible] da collezione. Ghiotta occasione infine per gli appassionati di Formula 1.

Il club modellistico «77 Lupi Solitari» di Murisengo, per oggi e domani ha preparato una mostra statica delle Rosse di Maranello nel salone dei convegni, ex teatro Lavazza in via Umberto I. [m. g.]





Una fiera «d'autore». L'appuntamento con la Trifola d'or richiama ogni anno a Murisengo moltissimi appassionati oltre che venditori e cercatori del pregiato tartufo

Un bene da no[illegible] perdere

Dopo il gemellaggio con Stresa nuovi obiettivi commerciali

MURISENGO. L'antica vocazione commerciale, [illegible] cui mercati [illegible] fiere sono espressione, [illegible] testimoniata da documenti risalenti [illegible] 1516. «Anche quest'anno il paese confermerà, grazie alla partecipazione dei tantissimi amici, [illegible] saper tenere validamente la sua fiera di San Martino, Trifola d'Or», dice il sindaco Domenico Anselmo.

E fra gli amici, il gruppo della proloco, si è indubbiamente impegnato a fondo. Il presidente Vittorio Zanovello conferma: «Il gemellaggio con Stresa dove abbiamo portato i nostri prodotti gastronomici e la fama dei nostri tartufi, [illegible] incentivo che ha coinvolto l'intero paese, procurandoci soddisfazione e larga risonanza». Aggiun[illegible] il sindaco: «Grazie all'assessorato all'economia montana della Regione che, con l'assessorato provinciale [illegible] l'Unione Trifolau piemontesi nella persona di Ercole Concetti, ha in[illegible] la nostra fiera nel ristretto numero delle Fiere nazionali [illegible] tartufo».

Una fiera blasonata, dunque, sulla quale puntano anche gli operatori commerciali e turistici. Ne è consapevole l'assessore regionale Roberto Vaglio che domani alle 11 parlerà de «L'importanza del tartufo nell'economia del Monferrato, dell'Astigiano e della Langa». Un aspetto dell'economia collinare già sottolineato in [illegible] precedente occasione dall'assessore: «L'amore che i piemontesi dedicano da sempre alla loro terra ha consentito di tramandare alle attuali generazioni i migliori prodotti [illegible] regione. Tra questi, il tartufo rappresenta un compendio prezioso per i piatti più ricercati. Oggi, la raccolta del diamante grigio deve essere motivo di impegno anche per la manutenzione del territorio».

E proprio come diamanti di una miniera che si esaurisce, i tartufi si rarefanno. Il Comune, previdente, [illegible] già stipulato un comodato [illegible] Renzo Genevro, proprietario di un vasto appezzamento a cui tutti i tartufai possono accedere, dove stanno crescendo piante micorizzate e altre già producono.

Tuttavia, al [illegible] della fiera [illegible] a un ritorno alla grande dei tartufi, che tutti [illegible] augurano, devono seguire iniziative [illegible] a sostenere lungo l'intero anno commercio [illegible] turismo. «Diamo agevolazioni sull'Ici con riduzioni del 30% sulle [illegible]conde case; col nuovo piano regolatore favoriamo nuovi insediamenti; il capoluogo avrà presto [illegible] parcheggio; portiamo avanti interventi di recupero sui monumenti storici [illegible] il paese avrà un parco pubblico», assicura il sindaco. [m. g.]







Un gruppo astigiano in concerto stasera al Palomar

Il rock della Comitiva

Ritmi mediterranei e originali sonorità africane [illegible] turche per il sestetto reduce dai successi su Rai, Videomusic [illegible] Telemontecarlo



La Comitiva. Da Asti stasera [illegible] Palomar un folk rock di stampo mediterraneo

VALENZA. All'inizio era Comitiva Brambilla, [illegible] è solo Comitiva ma il genere proposto dal sestetto astigiano non [illegible] mutato: [illegible] un folk rock di stampo mediterraneo, [illegible] influenze africane e turche. Lo si può ascoltare questa sera [illegible] Palomar di Valenza.

L'attuale stile è il succo di una ricerca, protrattasi per anni in diversi campi musicali, che nel '91 è sfociata nelle prime esperienze comuni. Un mix di musica popolare e tradizionale, inserita in una matrice rock, che ha subito portato alla ribalta i protagonisti: Iano Nicolò, [illegible] e percussioni; Daniele Scaglione, chitarre [illegible] cori; Adamo Bono, basso e cori; Riccardo Forte, fisarmoniche, tastiere [illegible] cori; Renato Varvello, chitarre; Gianni [illegible] Vito, batteria.

Dopo una serie lunghissima di concerti sul territorio nazionale, la «Comitiva» approda alla Rai, a Videomusic e a Telemontecarlo, raggiungendo una notevole popolarità. Nel novembre '95 prende l'avvio la registrazione del loro primo cd, dal titolo «La voce di chi tace», che conferma la tendenza a non limitarsi delle sonorità ma [illegible] [illegible] particolarmente i testi: [illegible] grido soffocato [illegible] caparbio, disposto a sopravvivere, [illegible] a morire». **[r. c.]**

A Vignale

La West Coast «made in Italy»



I Western Comfort questa sera suonano al Caffè della Pesa, a Vignale

VIGNALE. Quest'estate erano stati in tournèe [illegible] Liguria e To[illegible] poi hanno suonato in Lombardia e in Emilia, ora ri[illegible] [illegible] [illegible] per una rimpatriata e per riproporre ai tanti estimatori di vecchia data il loro caldo repertorio californiano.

I Western Comfort, gruppo di culto per gli alessandrini che guardano [illegible] musica Anni Settanta degli States, hanno scelto di cominciare la loro stagione invernale tutta alessandrina da quello che loro definiscono il «locale-mito della live music in provincia», il Caffè [illegible] Pesa, dove [illegible] stasera, dalle 22,30. Seguiranno altri locali, ancora da definire, tra quelli che propongono musica dal vivo di qualità nell'Alessandrino.

A Vignale i Western Comfort si presentano con un repertorio che, senza escludere i loro «cavalli di battaglia» si [illegible] nel frat[illegible]po arricchito di nuovi brani, frutto di una approfondita ricerca nell'ambito della musi[illegible] West Coast post Anni '80, [illegible] scena musicale molto [illegible]va [illegible] ricca di gruppi emuli [illegible] maestri «storici».

Intendiamoci, i punti di riferimento per i cinque «vecchi ragazzi» alessandrini sono ancora e sempre Crosby, Stills, Nash & Young, Jackson Browne, gli Eagles, e tutti gli altri che hanno regalato emozioni indimenticabili [illegible] chi [illegible] giovanissimo [illegible] ventina d'anni fa.

Idoli di un'altra era? Mica tanto. L'ultimo cd [illegible] Jackson Browne ha venduto nei soli Stati Uniti tre milioni di dischi in quattro mesi, mentre gli Eagles [illegible] concerto a Edimbrugo [illegible] raccolto la rispettabilissima cifra di settantamila spettatori. Segno che il country rock è più che mai in auge e che i Western Comfort non hanno fra i loro fans soltanto irrimediabili nostalgici.

Del resto Maurizio Venezia, chitarra e voce solista, Claudio Gigli, slide guitar e voce, Giorgio Zaino, basso e voce, Arturo Migliaccio, percussioni e batteria elettronica ed Elio Pasero, tastiere, sul palco conservano tutta l'energia [illegible] l'entusiamo dei vent' [illegible] e, rispetto ai loro esordi, hanno affinato [illegible] lo stile, trovando sonorità e timbri sempre più convincenti e del tutto degni dei brani originali.

Carla Reschia

[illegible] E [illegible]

TEATRO

«La locandiera» [illegible] Cassano

Appuntamento con la rassegna teatrale [illegible] Cassano Spinola: alle 21,15, al Lux, l'associazione teatrale «Ottantasei» di Verona presenta «La locandiera» di Goldoni. **[m. pu.]**

NEI LOCALI

Dall'hard [illegible] alla surf music

Alle 21,30, [illegible] centro sociale Subbuglio di piazza S.Maria [illegible] Castello, ad Alessandria, suonano i gruppi hard-core Tall guy e Insult. Alle 21,30, [illegible] Caffè dell'arco di piazza Matteotti, concerto organizzato [illegible] Radio Gold nell'ambito della campagna abbonamenti: suona il gruppo [illegible] surf music femminile Ups, [illegible] arrivo da Pisa. Alle 21, al teatro Macciò di Masone, «Chitarra d'autore» con l'esibizione di tre virtuosi come Andrea Braido, Paolo Giordano e Giangi Sainato. Rock blues con i Mob Job al Mulino di Villaromagnano. Suonano gli Stage, cover band di Alessandria, al New Niky's bar di Ventolina di Castelceriolo. **[b. v.]**

[illegible] Far West alla serata di ballo liscio [illegible] Valentia di Valenza: l'orchestra Ringo Story infatti, presenta motivi legati all'epo[illegible] americana, tra cui «Il canto dei cowboys». **[r. c.]**

FESTE E SAGRE

Le bancarelle a [illegible]

Feste di [illegible] Martino oggi [illegible] domani [illegible] Serravalle. Saranno allestite oltre 130 bancarelle nel centro storico. [illegible] piazza Coppi funzionano le giostre e i negozi saranno aperti. In parrocchiale, alle 21, Polifonica Serravallese in concerto. **[m. pu.]**

ARTE

Designer e pittrice in mostra

S'inaugura oggi alle 17, nei locali della fondazione «Mario [illegible] Canda», in via Pastrengo 1 ad Alessandria, la mostra personale della valenzana Nadia Doratiotto. L'artista, designer di professione nel settore orafo, ora si [illegible] accostata alla pittura, prediligendo soggetti naturalistici reinterpretati [illegible] colori inconsueti. **[r. c.]**

Come ogni [illegible] torna in città: oggi alle 16 è al Comunale

[illegible] in festa, arriva [illegible]

Spettacolo del clown nella sua Ovada

OVADA. Fedele alla tradizione, il clown «Tata di Ovada» torna oggi, alle 16, al Comunale con il suo spettacolo «Bambini in fe[illegible]». Originario della città, Gianni Taffone, ogni anno vi torna. Per divertire i bambini, ma [illegible] applaudirlo accorrono anche adulti, per salutarlo [illegible] per ricordare [illegible] lui i vecchi tempi. E' l'occasione per inserire nei suoi monologhi, aneddoti e battute in dialetto ovadese.

«Tata di Ovada» ha alle spalle una lunga carriera: ha lavorato nel circo Orfei, quando Liana, Nando [illegible] Rinaldo erano [illegible] assieme, [illegible] poi passato con Oscar Togni, quindi è approda[illegible] a vari circhi europei quali il Rudy Borf, l'Americano, il Prince di Madrid. Attualmente vive [illegible] Roma, dove ha allestito un teatrino e aperto una scuola per clown: fra gli allievi anche i suoi figli. **[r. bo.]**



Il clown Tata di Ovada, al secolo Gianni Taffone, artista internazionale dell'arte circense da tempo vive a Roma, ma ogni anno torna nella [illegible] natale per offrire [illegible] spettacolo ai bambini

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandri[illegible] — Tel. (0131) 252.644. Or.: 16/18/20/22,30. L. 12.000 ([illegible] unico)
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro [illegible] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [illegible]

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 20/22,20. Lire 9000/7000
Jack di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Comunale SALA GRANDE — Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,30. Lire 12.000 posto unico
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con [illegible]legro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or.: 20,15/22,20. L. 12.000 (posto unico)
Squillo di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia [illegible]) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corso — Tel. [illegible]. Or.: 16/18/20/22,15. L. 12.000 (posto unico)
Il corvo [illegible] di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» [illegible] [illegible] criminali insieme col figlio bambino, torna [illegible] giorno dei morti per vendicarsi dei [illegible] assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Cristallo — Tel. 341.272. [illegible]: 16/17,30/19 20,30/22,30. L. 9000 (posto unico)
Film [illegible] ai minori di anni [illegible]

Galleria — [illegible]. 252.112. Or.: 16/18/20/22,15. Lire 12.000/8000
Il professore [illegible]

[illegible] — Tel. 252.707. Or.: 16,30/19,30/22,20. L. 12.000 (posto unico)
Sleepers di B. Levinson, con R. [illegible] Niro, K. Bacon, [illegible] Crudup (Usa '[illegible]) — Quattro ragazzini finiscono [illegible] [illegible] riformatorio e subiscono violenze [illegible] parte [illegible] secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [illegible]

[illegible] A[illegible] — Tel. (0144) 322.885
OGGI CHIUSO

Cristallo — [illegible]. (0144) [illegible]. Or.: 20/22. L. 9000 (posto unico)
Il barbiere [illegible] [illegible] di G. Veronesi, con D. Abatantuono, [illegible] Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere [illegible] angosciato [illegible] l'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile [illegible] trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Roma — [illegible]. (0143) 687.518. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '[illegible]) — Un'onda di extraterrestri [illegible] [illegible] [illegible] padronirsi della sua [illegible] e distruggere gli [illegible]: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible] Vi[illegible] — [illegible]. (0142) 452.291. Or.: 15/17,25/19,50/22,25. L. 10.000/8000
Sleepers di B. Levinson, con R. [illegible] Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Poli — Tel. (0142) [illegible]. Or.: 16,30/19,40/22,20. L. 12.000 (posto unico)
[illegible] [illegible] signora di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Moderno — Tel. (0142) [illegible]. Or.: dalle 16. L. [illegible]
Tin Cup di R. Shelton, [illegible] K. Costner, [illegible] Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

[illegible] Aurora — [illegible]. (0141) 701.459. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000 (posto unico)
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: [illegible] loro strumenti [illegible] rilevazione dentro [illegible] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
Crying Freeman di C. Gans, con M. Dacascos, T. Naryo (Usa '96) — La [illegible]ria d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — Tel. 701.496. [illegible]: 20,15/22,30. L. 8000/6000
Il professore matto

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20/22,30. L. 10.000 (posto unico)
Sleepers di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — [illegible] ragazzini finiscono in [illegible] riformatorio e subiscono violenze [illegible] parte dei secondini, una [illegible] adulti cercano [illegible] vendicarsi N. V. [illegible] **Drammatico**

NOVI [illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,20. L. 10.000/6000
Il professore [illegible]

OVADA [illegible] — Tel. (0143) 81.411. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/6000
Tin Cup di R. Shelton, [illegible] K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

SERRAVALLE [illegible] Lara — [illegible]. (0143) 62.895. Or.: 20/22.30. L. 10.000/8000/6000
Sleepers di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei [illegible] [illegible] [illegible] adulti cercano di vendicarsi N. V. [illegible] **Drammatico**

TORTONA Sociale — Tel. [illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Arlecchino — Tel. [illegible] 648.124. Or.: 20,15/22,30. [illegible] 9000 (posto unico)
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, [illegible] Carlyle, [illegible] Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana [illegible] un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22, tel. 581.7190. **Il professore [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli ([illegible] funerali).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **[illegible]canico il parrucchiere in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno [illegible] sa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.5241. **[illegible] [illegible] di Rio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO R[illegible] p. Sabotino, t. 447.5241. **[illegible] del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]nocence.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] d. Bizzi [illegible] v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO [illegible] Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2[illegible]. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Pomba 7, tel. [illegible]. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible]sion: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15, tel. 531.400. **[illegible]mento di uccidere.** [illegible]: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 816[illegible]. **Tin Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, [illegible]. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI [illegible]

REGIO. Ore 15 Carmen di G. Bizet (Turno pom. 2) J. Maucerl dir., reg. K. Warner, orch. e coro del T. Regio, B. Casoni M° del coro con S. Bumet, K. Olsen. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11. Bigl. ore 13/18,30. Inf. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stag. sinf. Rai 1996/97 ore 18,30 4° conc. Orch. sinf. naz. della Rai. Dir. U. B. Michelangeli, pian.: A. Lonquich. In progr. musiche di Mozart e Schubert. Poltr. L. 50.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. [illegible]. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
[illegible], v. M. Cristina 71, T. 669.8034. [illegible] 21 La Premiata Ditta pres. Soap. Inf. e prev. c. teatro ore 10-13 e 15-19. T. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 9
[illegible] Riposa in pace
22,20 Henry [illegible] [illegible]
23 — [illegible] con...
[illegible],45 Emotions
0,45 [illegible] insieme

Telecupole - Cinquestelle
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Il fantasma di Hollywood
22 — Moving
[illegible] Tg 4
24 — [illegible] [illegible]o dell[illegible] settimana

Telegranda
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,20 Vangelo: [illegible] [illegible]
19,30 [illegible]m e programmi [illegible]

Telecity
19,32 [illegible] [illegible]
20 — Ken il guerriero
20,30 Detective
22,30 Weekend di morte
1 — Electric blue

Videogruppo
17,30 Grandangolo
15 — Questo grande, grande cinema
18,30 Primo piano
19 — Videonotizie... all news
23 — Le auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Videonotizie... all news

Primantenna
20,30 Le auto della settimana
21 — Rubrica
22,30 Diario del giorno
22,45 Ambiente colore
23 — Super six motori
0,15 Diario del giorno
0,30 Il meglio di macedonia [illegible] le

[illegible] [illegible] Tv
19,30 Canta Italia
20,30 Caramelle, film
23 — Le più belle di vizi privati
23,30 Super zap
24 — Donne e motori

[illegible]
19,20 Tg Time
19,40 Time Sette
21 — Colpo di scena a Cactus Creek
22,30 Tg Time
23 — [illegible]

5ª Rete
14,45 Pomeriggio con Quinta Rete
20,30 Piemonte in piazza
24 — Auto d'oggi

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Odeon regione
20,30 Minicomica + Tutto Tris & Totip
20,40 Segreti di famiglia, film
23 — Fantasy
23,30 Il mistero [illegible] prima [illegible] - Creature, film

G.R.P.
[illegible],50 Andiamo al cinema
21 — Edgard Wallace, telefilm
22 — Speciale spettacolo
22,10 Redazionali di vendita
23,25 Weekend al cinema
23,30 Le auto del[illegible]
0,20 [illegible] a[illegible]

Videonord
18,30 Match Music Machine
19 — Match Music Underground
19,30 Campane a festa
21 — Le auto della settimana
22 — Caccia ai terrestri, film
24 — Super zap
0,30 Le più belle di vizi privati
1 — Match Music Machine
1,30 Match Music Underground

Rete 7
19,55 Informassette
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Combat Killer, film
22,40 Informassette
23 — F.M. tv solo musica italiana
23,40 [illegible]
0,30 Sexy [illegible] [illegible]

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 [illegible]to al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Leone d'inverno, film
22,30 Mangiare bene, mangiare [illegible] «La [illegible]»
23 — Il regionale

Tai 9
19 — Il colloquio [illegible] l'Arcivescovo
19,15 [illegible] il Vangelo
19,25 Domani [illegible]
[illegible] Il regionale
20,10 I - I divu na volta
[illegible] Telegiornale
20,40 [illegible] d'inverno, film
22,30 [illegible] bene, mangiare [illegible] «La frutta»
23 — Telegiornale
23,15 Appuntamento con...
23,30 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.


REGIONE
CAMERA DI COMMERCIO
LA QUALITÁ HA IL SUO PESO
D.O.C.
ALESSANDRIA Sagra di San BAUDOLINO
TARTUFI, VINI, MIELE, CARNI, FORMAGGI, PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI.
DOMENICA 10 NOVEMBRE 1996 Giardini - Viale della Repubblica
dalle ore 9.00 Esposizione carni bovine, tartufi, vini, miele, formaggi, prodotti ortofrutticoli. Percorso didattico - informativo per carni bovine e miele.
ore 10.00-11.30 Mostra del tartufo. Iscrizione partecipanti.
ore 12.00 Premiazione mostra del tartufo.
dalle ore 12.30 Assaggio di piatti tipici a base di carni bovine piemontesi e prodotti orticoli locali a cura delle Pro Loco e degustazione vini a cura delle Cantine Sociali della provincia.
ore 14.00 Iscrizione al Concorso per cani da ricerca tartufo - Svolgimento gara.
ore 16.30 Premiazione Concorso per cani ricerca tartufo.
dalle ore 18.00 Assaggio di piatti tipici a base di carni bovine piemontesi e prodotti orticoli locali a cura delle Pro Loco e degustazione vini a cura delle Cantine Sociali della provincia.
Nel pomeriggio si esibiranno vari gruppi musicali. Prodotti agroalimentari tipici saranno in vendita per l'intera giornata presso gli stand degli espositori.

Domani un ambizioso avversario: in attacco si affida al bomber Arcadio e a Puccinelli

Grigi, [illegible] ai goleador del Siena

Solo in due sfide la capolista non è andata a segno

ALESSANDRIA. Nel big match [illegible] domani al «Moccagatta» i grigi hanno di fronte l'ostacolo Siena. Una squadra che non fa mistero di puntare in alto. Lo ha chiesto, fin dal primo giorno del raduno, lo scorso 24 luglio, il presidente dei bianconeri, Max Paganini. E il Siena, primo in classifica, sta seguendo le direttive del «patron».

Nelle file degli ospiti [illegible] in campo domani anche il centrocampista Fabio Carsetti. Il giocatore è conosciuto agli sportivi alessandrini per avere militato nel Casale sette stagioni fa. «Ricordo - dice Carsetti - che nel doppio confronto con l'Alessandria, riuscimmo a [illegible]re altrettanti pareggi a reti bianche. Domani la musica sarà diversa. E noi faremo il massimo per tornare a casa con un risultato positivo, anche se questa Alessandria [illegible] ben diversa, in meglio s'intende, da quella che ho affrontano nella stagione '89-'90, sempre in serie C1».

I toscani, dopo l'abbandono in precampionato di Walter Nicoletti per problemi familiari, si [illegible] affidati, come allenatore, all'esperto Corrado Orrico. Un tecnico che nella sua quasi trentennale carriera ha conosciuto anche, con poca fortuna, la serie A (alla guida di Udinese [illegible] Inter) e la serie B con Lucchese e Avellino.

In avvio [illegible] campionato, il Siena «dirottato» [illegible] girone [illegible] dopo tre stagioni trascorse nel raggruppamento centromeridionale, poteva contare su un attacco composto da Walter Lapini, Giorgio Carbone e la pro[illegible] Gianluca Temelin dell'Atalanta. Invece, per motivazioni tecniche, mister Orrico ha adesso a disposione altri giocatori. Il più noto di [illegible] è Antonio Arcadio. Quest'ultimo viene da un paio di stagioni travagliate [illegible] Avellino ed Empoli. Ma sta riprendendosi [illegible] poco [illegible] poco.

Finora ha segnato tre reti [illegible] doppietta rifilata, un [illegible] fa, al Montevarchi, squadra [illegible] la quale [illegible] messo in eviden[illegible] nel torneo [illegible] C2 '94-'95, realizzando 16 reti in 33 partite.

Oltre ad Arcadio, i bianconeri dispongono anche del trequar[illegible] Roberto Simonetta, classe '65, fra le altre anche ex Lucchese, [illegible] che il tecnico preferisce utilizzare nella ripresa. E c'è la punta Luca Puccinelli, [illegible] Empoli. L'esperienza [illegible] anche garantita [illegible] altri tre «vetera[illegible]»: il difensore Lancini (ex Spal), l'interno Bortoluzzi, già in forza [illegible] Venezia, oltre al terzino Pepi, confermato.

Una squadra compatta [illegible] ostica, soprattutto tenuto conto del fatto che la formazione di Orrico finora, dopo nove incontri, ha segnato sempre, tranne che a Modena e Pistoia. E ha subito soltanto [illegible] reti.

Roberto Gelato



Gianni Califano guida l'attacco [illegible] grigi [illegible] Moccagatta contro il Siena

IN [illegible]

CALCIO

Prima categoria, [illegible] il match Comollo-Felizzano

Viene anticipata oggi alle 20,30 al Girardengo di Novi la sfida Comollo-Felizzano, campionato di Prima categoria. [r. c.]

JUNIORES

Libarna: un agguato alla capolista Novese

Oggi tocca al Libarna tentare di fermare [illegible] Novese, solitaria capolista del campionato provinciale juniores. E l'inseguitrice Acqui saggia [illegible] resistenza del Monferrato. Le altre [illegible] Canelli -Junior, Castellazzo- Fulvius, Felizzano-Fulgor, Ovada-Pontecurone. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, [illegible] confronti al «Geirino» di [illegible]

Riprende oggi all'impianto polisportivo «Geirino» [illegible] Ovada il campionato provinciale di calcetto Acsi. Sono in programma Tuttopneus Arquata- Castelspina (ore 15); Salumificio Gay-Pro loco Grondona (16); Pisano-Atletico Zoppas (17). [r. c.]

[illegible]

La Familiare è opposta a [illegible] Big promotion

Gioca a Niella oggi La Familiare, impegnata nel campionato di bocce, serie B, contro Le Valli Big promotion. [b. v.]

CONI

Attestati di benemerenza per il dopo alluvione

Vengono consegnati oggi, alle 10,30, a Palazzo Ghilini gli attestati [illegible] benemerenza del Coni [illegible] enti, associazioni e privati che hanno contribuito alla ricostruzione degli impianti sportivi danneggiati dall'alluvione [illegible] novembre '94. [b. v.]

Volley: [illegible] weekend

Pantera all'assalto di Verona a Novi il match col Meneghetti

ALESSANDRIA. Un [illegible] a Verona per sfatare il «mal di trasferta»: è questo l'obiettivo della Pantera Rimo Amianti Alessandria nella terza giornata del campionato di volley, serie B1. Fuori casa, Buziol [illegible] compagni non conquistano i due punti dal 9 dicembre (3-0 a Sesto Fiorentino): contro gli scaligeri, è vietato fallire. Per la sfida il coach Enrico Dogliero può utilizzare «part-time» il centrale Mazzoni, [illegible] preso con un problema al ginocchio.

[illegible] campionato di [illegible] C1, Plastipol Ovada e Mangini Novi sono attese alla «prova del no[illegible]»: la squadra biancorossa (priva dello schiacciatore Torrielli) è di scena sul parquet del Sant'Anna, [illegible] il sestetto [illegible] gioca al Palasport di viale Pinan Cichero (ore 21,15) [illegible] il Meneghetti Torino.

Nella C1 femminile, c'è attesa per il derby [illegible] Spendibene Casale [illegible] Valenza. Tra le locali è al rientro Carlotta Vizio, nel team orafo esordisce il neo-acquisto Daniela Pezzotta. L'Europa Metalli Novi gioca invece a [illegible]mo.

[illegible] C2, si disputa [illegible] «Mombarone» la sfida tra Veliero Acqui [illegible] Plastipol Ovada. Il Pgs Vela Cra Alessandria cerca con il Lilliput di Settimo Torinese i primi due punti della stagione.

Nel torneo di serie D maschile, l'Alessandria riceve (ore 17,30) la Safa Torino. Turno casalingo anche per il Green Volley Casale, che [illegible] misura alla palestra Leardi (ore 21) contro il Valli Lanzo, in cui milita il «veterano» Mariotti. Dopo il brillante [illegible] spese del Mondovì, la Coged Acqui cerca il bis con il Villar Perosa.

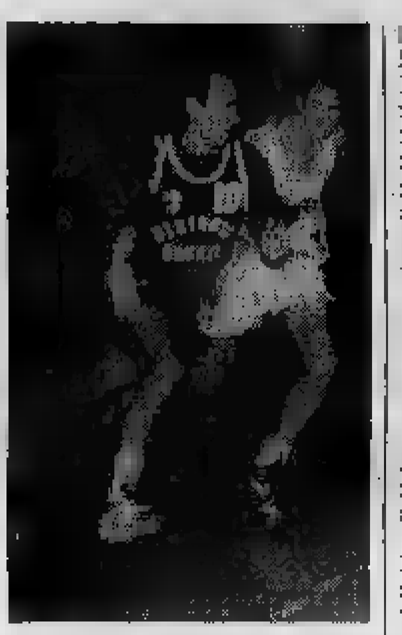
In campo femminile, la capolista Molare ospita (ore 17) la Florio Torino che affianca in classifica le ovadesi a quota 4. La Fortitudo Occimiano gioca fuori casa con il Csi Asti, mentre Villanova [illegible] Derthona [illegible] affrontano domani (ore 17) alla palestra «Dante Alighieri» in un acceso derby. [m. d.]

BASKET

Domani [illegible] Tortona gli alessandrini difendono il primato. In serie C2, la Polaris riceve l'Aosta

Torna il [illegible] derby tra Derthona [illegible] Oikos

L'ultimo precedente a Collegno per la C1, [illegible] anno e mezzo fa



Paolo [illegible] Ros (Derthona) in [illegible] derby

[illegible] persone [illegible] particolarmente il derby di domani tra Derthona [illegible] Oikos Alessandria, in programma alle 17,30 al Camagna di Tortona: Enrico Marina, coach del [illegible] mandrogno, [illegible] Andrea Moncalvi, top scorer del Derthona.

Come [illegible] dice [illegible] gergo, i due rivestono i panni dell'«ex», sen[illegible] quel dente avvelenato che spesso caratterizza chi in un derby si trova di fronte la sua vecchia squadra. Marina è tortonese di nascita e di residenza: da giocatore ha difeso prima i colori della sua città, poi quelli alessandrini, mentre come allenatore sta riscuotendo grandi soddisfazioni nel capoluogo.

Moncalvi ha fatto gavetta nel Basket '82 del presidente Massavelli, rientrando poi al Derthona, dove [illegible] diventato un elemento-chiave.

Li unisce la grande modestia, assistita dalla voglia [illegible] migliorarsi continuamente: comunque vada, domani [illegible] stringeranno la mano con sincera stima.

I pronostici sono per l'Oikos, anche [illegible] vincere [illegible] Camagna non è mai agevole: ma gli alessandrini (imbattuti dopo sei turni di C1) hanno finora dimostrato una marcia in più.

Marina potrà di [illegible] contare [illegible] Bertelà, che a Castellanza era stato costretto in panchina da un virus influenzale; Jellini avrà Colicchio e Fradagrada acciaccati, [illegible] anche De Ros [illegible] al meglio. Le due squadre si ritrovano in [illegible] match ufficiale un anno e mezzo dopo lo spareggio di [illegible], che lanciò in C1 gli alessandrini.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale (capolista con il Carmagnola) riceve domani alle 17,30 il Rouge et Noir Aosta di Padovani [illegible] Ferrari, mentre alla [illegible] ora a San Salvatore [illegible] confrontano Pancot Valenza [illegible] Serravalle che hanno reso sinora sotto le loro possibilità.

Sconfitte a metà settimana dal Cogoleto [illegible] Sandro Morando (90-80), la Tre Rossi Ovada cerca stasera (al Geirino, alle 21) con l'Ospedaletti due punti importanti nella C2 ligure.

In D, si gioca stasera a Castel[illegible] Scrivia (alle 21,15) Pacquola-Cmb Acqui; alle 17,30 il Casale basket ospita alla Leardi il Cr Asti, mentre alle 21 il Candiotto Castellazzo riceve a Bosco Marengo la Lucciola Novara. Domani, alle 18,30, la Bimdo Office San Salvatore affronta ad Alba la Centotorri.

In campo femminile, il Delta (serie A2) si confronta domani, alle 17,30, al Palasport [illegible] il Lodi, mentre stasera la Fortitu[illegible] Valenza (serie B) gioca alle 21 [illegible] Calendasco. [b. v.]


NO REFILL

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 9 Novembre 1996 ■ 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

L'ultima classifica di Legambiente la pone al 64° posto su 103 capoluoghi

Aosta «bocciata» in ecologia

La città ha il tasso di motorizzazione più alto d'Italia ■ il maggior consumo di carburante ■ di elettricità per uso domestico. Scarso il verde urbano. I provvedimenti assunti dal Comune

AOSTA. Una classifica poco lusinghiera per ■ capoluogo regionale è stata diffusa da Legambiente che ha presentato, a Roma, il ■ 3° Rapporto sull'Ecosistema Urbano. Nella guaduatoria redatta sulla base dei dati raccolti nel '95 in 103 capoluoghi di provincia, Aosta risulta al 64° posto. In testa alla classifica delle città dove c'è più attenzione all'ambiente e la qualità dei servizi ■ superiore alla media, Bolzano, capoluogo «di confine» che si dimostra più vicino all'Europa in termini ■ buona gestione (l'11,49 per cento dei rifiuti è raccolto separatamente, c'è un b■ monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, il 96,8 per cento delle acque reflue viene depurato) e in molti parametri di qualità (l'acqua potabile ■ tra le più pulite d'Italia, la mortalità per patologie respiratorie è bassa).

A penalizzare Aosta sono soprattutto gli «indicatori di pressione»: la città risulta ■ ■ tasso di motorizzazione più alto d'Italia (78,26 auto ogni 100 abitanti) e i più alto consumo di carburante (1685 Kep annui per abitante) e di elettricità per uso domestico (1456 Kwh annui per abitante). Negativo anche il parametro del verde urbano (solo 2,84 metri quadrati per abitante), discreti quelli della raccolta differenziata dei rifiuti (7,35 per cento) e della depurazione delle acque (91,6 per cento).

Il ■ sindaco ■ ■ all'Urbanistica, Guido Piovano, commenta i dati: «Il rapporto auto-abitanti si giustifica con le agevolazioni fiscali sui carburanti ed è anche un segnale di "ricchezza diffusa". Le ■ seguenze non ci fanno piacere ■ confermano la necessità di arri■ ad una diminuzione del traffico urbano, cosa che stiamo perseguendo malgrado l'opposizione di alcune categorie sociali. Se è vero che ■ sono 78



Il capoluogo regionale aveva, nel '95, il tasso di motorizzazione più alto d'Italia

auto ogni 100 abitanti, ad Aosta sono oltre 27 mila. ■ si mettessero in moto insieme non basterebbero le aree di sosta».

Per la verità i parcheggi cittadini ■ comunque insufficienti. «Stiamo rivedendo il Piano urbano di traffico che ■ definito entro l'anno - aggiunge Piovano -. E un dato ■ ha lasciati perplessi. Dalle rilevazioni fatte dalla precedente amministrazione risultava che oltre il 25 per cento dei soggetti intervistati compiva ■ auto un percorso inferiore ai 700 metri. Questo ci mette ■ difficoltà».

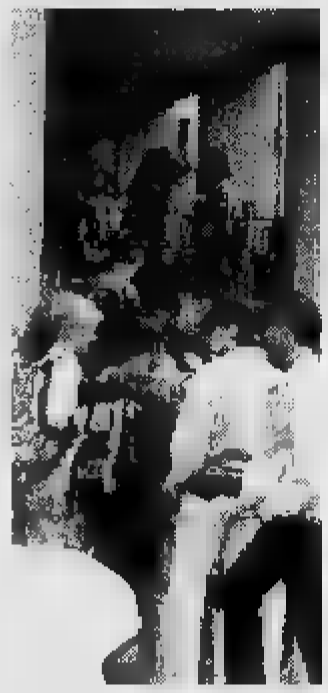
In attesa di realizzare nuovi posteggi (4 ■ future grandi aree ■ sosta: a Nord zona ospedale ■ regione Consolata, a Ovest ex area Ferrando, ■ Est zona del mercato e ■ Sud area F8 in prossimità della Cidac) il Comune ha iniziato una trattativa per ottenere dalla Regione la gestione dei trasporti urbani per favorire l'uso dei bus-navetta.

«Per quanto riguarda il verde - continua Piovano - Legambiente considera le sole aree pubbliche. Che ci ■ un deficit lo sappiamo. Contiamo ■ colmarlo ■ la sistemazione del parco Saumont, ■ Quota B.P. della zona a Sud della Tourneuve ■ di un parco fluviale dall'area Cogne al quartiere Dora.

Beatrice Mosca

ORGANI COLLEGIALI

Si vota nelle scuole

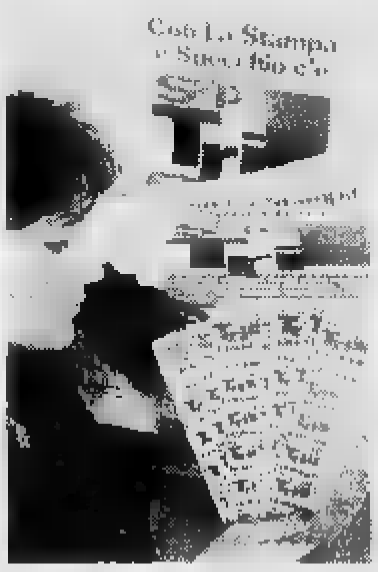


Sono più di ■ mila i valdostani chiamati alle urne per le votazioni nelle scuole che si terranno domani dalle ■ alle ■ e lunedì dalle ■ alle 13,30.

SERVIZIO A PAGINA 38

Oggi in edicola

«SuperTris» nuove schede per giocare



Comincia domani la quarta settimana ■ «SuperTris», il gioco de «La Stampa». Oggi saranno in distribuzione le nuove schede, una per chi acquisterà una copia del gionale, due se si acquisterà anche il settimanale «Specchio».

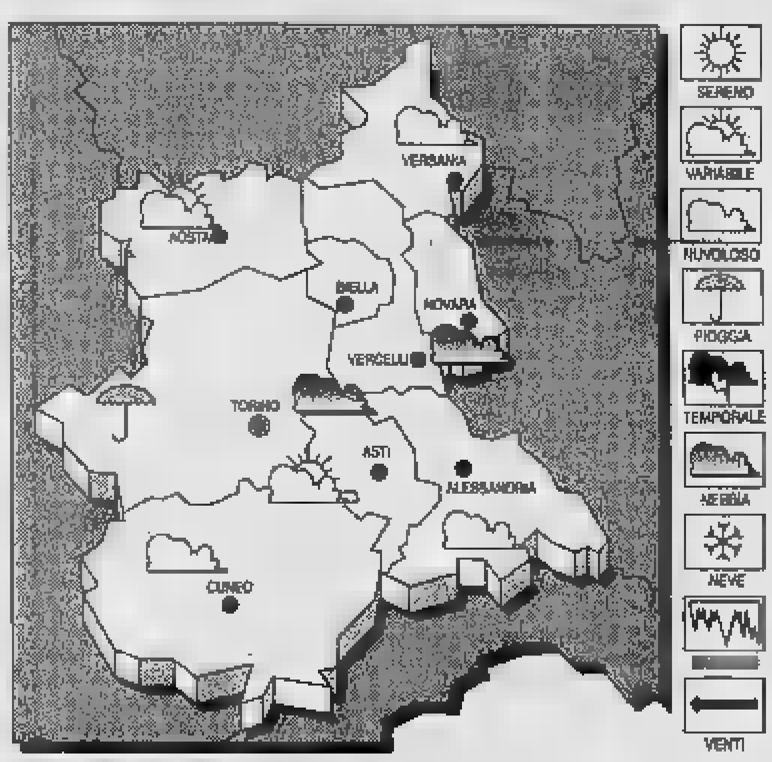
Il gioco mette in palio tagliandi per l'acquisto di carburante e copie ■ «Specchio». Tentare la fortuna ■ semplicissimo. Basta acquistare oggi il quotidiano per ricevere la scheda con i sei tasselli corrispondenti ai giorni della settimana (doppio la domenica, semplice da lunedì a venerdì, sabato escluso). Le due schede, riservate a chi comprerà anche «Specchio», aumentano ■ possibilità di vincita.

Ogni giorno, da domani, bisogna grattare il tassello corrispondente: i primi due tasselli per tentare due volte ■ fortuna la domenica, il terzo lunedì ■ così via. Ogni giorno compariranno alcune cifre (da 100 mila ■ 4 milioni). Se due di queste sono uguali si è sulla buona strada per ■. Bisogna controllare la pagina di Cronaca locale dove ■ pubblicati i numeri estratti ogni giorno: se uno di questi è uguale ai due del tassello si è fatto tris e si sono vinti i buoni benzina (spendibili nelle stazioni «IP») per la somma corrispondente. Basta telefonare allo 011/43.43.363.

Lo stesso meccanismo vale per vincere «Specchio»: ■ si trovano tre scritte uguali si ha diritto a ritirarne una copia in edicola.

Chi non ha vinto durante la settimana può ancora tentare la fortuna e concorrere all'estrazione dei buoni benzina non assegnati e ■ un Coupé Fiat.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite.
VISIBILITA'. Buone nelle ore centrali della giornata. Forti riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli.
■ **DEL TEMPO.** Probabili addensamenti con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: **16**; min: **7**; media: **11**

■ ■ **FA**
Max: **14**; ■: **1**; media: **9**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **18,7**; Alessandria **11**; Asti **15**; Cuneo **15**; Novara **10**; Vercelli **9**.

«Operazione Sacrestia»: importavano hashish ed ecstasy da Olanda e Spagna

Traffico di droga, 4 condanne

Nel tribunale di Torino rito abbreviato per gli imputati dell'inchiesta avviata ad Aosta 3 anni fa
Dovranno scontare fino a 5 anni ■ 2 mesi di carcere; altri quattro accusati hanno già «patteggiato»

AOSTA. Poco meno di 20 anni complessivi di carcere, per altri 4 imputati del traffico internazionale di hashish ed ecstasy tra Olanda, Spagna e Italia. E' l'«Operazione Sacrestia», avviata ■ anni fa dalla squadra mobile di Aosta ■ coordinata dal sostituto procuratore del tribunale ■ Aosta Pasquale Longarini. Tutto cominciò da un sequestro di cocaina fatto dalla «narcotici» aostana in ■ ristorante di Sarre. Emerse una grande organizzazione internazionale, dedita allo spaccio di droga.

■ 28 ottobre 4 delle 10 perso■ finite sotto accusa hanno scelto il patteggiamento davanti al giudice per le indagini preliminari torinese Mauro Amisano. Lunedì altri 4 imputati hanno preferito il rito abbreviato, sempre davanti al gip Amisano e con Pasquale Longarini pubblica accusa.

Sono Elio Pluto, 50 anni, di Asti (fino all'anno scorso domiciliato in Spagna): ha patteggiato 4 anni e 6 mesi di carcere; Luca Mosole, 28 anni, di Druento (Torino): ■ anni e ■ mesi; Filippo Greco, 31 anni, di Lanzo Torinese: ■ anni e 2 mesi; Giovanni Visentin, 31 anni, di Torino: 4 anni e 6 mesi.

Nell'udienza precedente Gino Gallo, 27 anni, di La Salle, patteggiò ■ ■ ■ carcere e 2 milioni e mezzo di multa; Enri■ Felletti, 27 anni, di Sarre, ■ anni di carcere; Alain Alongi, 28 anni, di Asti, 1 anno e 10 mesi; Delio Pastrone, 46 anni, di Asti, ■ giorni di carcere.

L'inchiesta della Mobile di Aosta era cominciata da un sequestro ■ 20 grammi di cocaina in un ristorante di Sarre. A fornirli era stato Felletti, che ■ sua volta era «corriere» dell'organizzazione internazionale. Insieme con Alongi, guidava le ■ verso la Spagna o l'Olanda e viceversa, per trasportare in Italia i carichi di hashish ed ecstasy.

Dalle indagini della Mobile era emerso che l'organizzazione trasferiva ■ kg di droga ogni viaggio, nascosti nei serbatoi delle auto oppure nei pannelli delle portiere. Un «giro d'affari» che gli inquirenti hanno valutato di circa 10 miliardi, con droga destinata al mercato di Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. Tra i principali protagonisti, all'interno dell'organizzazione internazionale, c'erano secondo la polizia Mosole, Greco ■ Visentin. Gli stessi che l'altro giorno, con Pluto, hanno scelto ■ rito abbreviato. [s. ser.]

SCANDALO TRASPORTI

Chiesta ■ perizia

Rinvio al 18 novembre per l'udienza preliminare sullo scandalo dei trasporti. Ieri il pm Pasquale Longarini ha chiesto l'incidente probatorio per la nomina di un perito che dovrà stimare l'esatto ammontare dei contributi erogati indebitamente. Gli imputati: l'ex responsabile ufficio trasporti regionale Pier Giorgio Vivoli; gli ■ presidenti della giunta Ilario Lanivi e Augusto Rollandin; l'amministratore delegato Sadem, Nicola Proto; il responsabile Savda, Cesare Bordon; Giuseppe Benvenuto, titolare omonima società di trasporti; Luigi Dayné, amministratore Svap; Ouanito Perrier, titolare Sap di Courmayeur; Sergio Calliera, responsabile Vita di Hône. L'accusa: truffa e concorso in abuso d'ufficio. Le aziende sarebbero state d'accordo con il funzionario dell'ufficio trasporti e con i politici per «spingere» le delibere sugli stanziamenti alle aziende ■ trasporti concessionarie del servizio pubblico. [s. t.]

«TAPPONE» ALPINO

Oggi l'annuncio ufficiale del percorso della gara ciclistica edizione '97

Il Giro passerà da Breuil e Verrès

Per la terza volta consecutiva i «girini» in Valle



La ■ del Giro d'Italia tornerà in Valle per la terza volta ■

AOSTA. Questo pomeriggio a Milano (diretta televisiva ■ Italia Uno alle 16) verrà presentato l'80° Giro d'Italia di cicli■ in programma a maggio e giugno del prossimo anno con partenza dal Lido ■ Venezia ■ arrivo dopo tre settimane a Milano.

Ci sono grandi possibilità che la Corsa ■ per il terzo anno consecutivo raggiunga con un traguardo ed una successiva partenza la Valle d'Aosta.

Dopo ■ tappa di media salita ■ Gressoney-Saint-Jean e successiva partenza spettacolare a Pont-Saint-Martin e dopo il festoso appuntamento di Aosta dello scorso anno ■ l'importante fuga di Bugno e compagni, si dovrebbe trattare questa volta di un tappone alpino con arrivo in quota ■ almeno due difficili arrampicate prima dello strappo finale; un percorso ■ adatto alle caratteristiche delle montagne della Valle.

Organizzatori ■ autorità locali gettano come consuetudine acqua sul fuoco per non rovinare l'attesa, ma quasi sicuramente ■ tappa (il via dalla Pro■ Granda) arriverà a Cervinia a quota 2000 metri dopo aver superato i Gran premi della Montagna di Champremier (dura salita affrontata da Fénis con discesa ■ Saint-Marcel da quota 1500, già affrontata nel 1992 con arrivo a Pila del tedesco Bolts) e, dopo il giro di boa nella ■ di Pollein ■ Saint-Christophe, il Colle San Pantaleone, salendo da Chambave, per poi scendere su Torgnon e Antey prima del gran finale sulle strade della Valtournenche. La partenza della tappa successiva verso la Pianura Padana dovrebbe ■ collocata per la prima volta a Verrès.

Per quanto riguarda gli arrivi ■ Breuil l'unico precedente ■ di 37 anni fa, quando ■ sconosciuto Addo Kazianka staccò ■ oltre 3 minuti Nencini ■ Anquetil (poi vincitore del Giro) in una tappa partita da Asti. [r. s.]

Per eleggere i rappresentanti di docenti, allievi, genitori e personale

Scuola, due giorni per votare

I seggi (più di 100), apriranno domani dalle 8 alle 12 e lunedì dalle [illegible] alle 13,30. Quattro i candidati per il posto spettante alla Valle nel Consiglio superiore della Pubblica Istruzione



Tra domani e lunedì, 40 mila valdostani dovrebbero recarsi a votare per il rinnovo degli organi collegiali [illegible] scuola

AOSTA. Sono più di 40 mila i valdostani chiamati alle urne per [illegible] votazioni nelle scuole che [illegible] terranno domani dalle 8 alle 12 e lunedì dalle 8 alle 13,30, per eleggere le varie componenti dei docenti, degli allievi delle superiori, dei genitori e del personale di segreteria e ausiliario. I seggi sono più di 100, collocati nelle scuole dei [illegible] ordini di istruzione in tutti i Comuni.

Ecco per cosa si voterà. In primo luogo, la Valle d'Aosta ha diritto ad un rappresentante nel Consiglio superiore della Pubblica Istruzione. L'incarico è stato fino ad oggi, nell'ultimo mandato, ricoperto da Wilma Jacquin Cout, preside del Liceo linguistico e pedagogico [illegible] Verrès, che è stata riproposta [illegible] unico candidato dallo schieramen[illegible] dei sindacati confederali Cgil, Cils e Savt, che per tutte [illegible] votazio[illegible] hanno presentato liste unitarie. Per lo stesso incarico, invece, il sindacato autonomo dello Snals (Sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola), propone tre candidati, Silvana Covolo, docente [illegible] scuola materna, Maria Gabriella Bassignana, che insegna [illegible]tica e fisica nelle superiori [illegible] Maria Teresa Brunod, preside [illegible] scuola media. In base alla normativa in vigore, il rappresentante nel Consiglio nazionale può essere [illegible] maestro [illegible] scuola materna ed elementare, un professore delle medie [illegible] delle superiori o un «direttivo».

Le altre votazioni sono quelle per il Consiglio scolastico regionale, per i Consigli dei distretti scolastici 1 e 2, e per i rappresentanti degli allievi nei Consigli di istituto delle 17 scuole superiori della regione. Una votazione che ha richie[illegible] [illegible] organizzazione molto complessa, che forse non avrà il riscon[illegible] sperato in termini [illegible] affluenza alle urne, perché vi è stato negli ultimi anni un progressivo calo di interesse per gli organi collegiali della scuola, più forte da parte [illegible] genitori, ma consistente anche tra i docenti.

I risultati saranno resi noti [illegible] metà [illegible] prossima settimana, con lo spoglio [illegible] schede che [illegible]mincerà martedì 12 novembre. [illegible] Consiglio regionale della Pubblica Istruzione è l'organo più importante a livello locale. E' presieduto dall'assessore regionale della Pubblica Istruzione ed è formato [illegible] una cinquantina [illegible] componenti, fra docenti, non docenti, rappresentanti delle scuole private e dei genitori, della [illegible] e della minoranza [illegible] Consiglio regionale [illegible] [illegible] mondo del lavoro e dell'economia. Il Consiglio resta in carica [illegible] anni. Nei Consigli [illegible] distretti numero 1 (da Nus a Courmayeur) e numero [illegible] (da [illegible] a Pont-Saint-Martin) hanno posto anche i rappresentanti degli allievi delle superiori.

Bruno Baschiera

L'area Ferrando sarà intitolata oggi a Ermelinda Ducler





La crocerossina Ermelinda Ducler morta nella Seconda Guerra mondiale e l'area Ferrando che oggi con una cerimonia le sarà intitolata

Piazza dedicata a una crocerossina

AOSTA. Per la prima volta in Valle, una piazza sarà dedicata alla memoria di una crocerossina, Ermelinda Ducler nata a Champorcher nel [illegible] e deceduta, durante un'operazione di soccorso, in pieno conflitto mondiale, nel 1943. L'area Ferrando, l'ampio piazzale-parcheggio delimitato dalle vie Chambéry e corso Battaglione, si chiamerà, da oggi, «Piazza Ermelinda Ducler». Una cerimonia, [illegible] è in programma alle 11,30, [illegible] presenza del sindaco, Pierluigi Thiébat, del presidente della sezione regionale della Croce rossa, Ettore Viérin, autorità regionali, infermiere, volontari, siglerà questa iniziativa che è [illegible] p[illegible] dalle componenti dell'Ispettorato Infermiere volontarie della delegazione valdostana della Croce Rossa.

«La sensibilità dimostrata dagli amministratori comunali e regionali - dice Ettore Viérin - ha facilitato la realizzazione di una proposta di alto valore sociale. Alla Sorella Ermelinda Ducler sono state conferite la medaglia d'oro con Palma [illegible] merito della Croce rossa e la medaglia Florance Nightngale del Comitato internazionale della Croce [illegible] uno [illegible] più ambiti riconoscimenti attribuiti a [illegible] si è distinto in attività umanitarie».

Prosegue Viérin: «La Ducler morì nell'aereo che precipitò [illegible] mare Adriatico durante una missione [illegible] [illegible] Siamo entusiasti di lasciare un segno tangibile alle generazioni future, un ricordo di chi ha offerto la propria vita per salvare il prossimo».

Al termine della cerimonia di inaugurazione, all'Hotel «Holiday Inn», in corso Battaglione, verranno conferiti i diplomi di benemerenza a Emma Bonetti Béthaz, [illegible] [illegible] femminile e [illegible] volontari che si sono distinti nelle operazioni di soccorso durante l'alluvione del Piemonte 1994.

Ermelinda Ducler si iscrisse al comitato provinciale della Croce rossa della Valle nel 1940 e negli anni '41 e '42 prestò la sua opera volontaria nell'ospedale Mauriziano di Aosta. [illegible] 1943, si dedicò ad alleviare le sofferenze dei degenti dell'ospedale militare di Santa Caterina di Arezzo e dell'ospedale da campo [illegible] Spalato. La crocerossina morì nell'aereo che precipitò, attaccato [illegible] nemico, durante un trasferimento di [illegible] di feriti gravi.

Sandra [illegible]

NOTIZIE DALLA VALLE

TRIB[illegible]

Palagagliardi, sarà David Monti a sentire Viérin

Il presidente della giunta Dino Viérin sarà sentito dal pm David Monti nell'ambito dell'inchiesta sul Palagagliardi. Lo ha disposto il gip Massimiliano Rainieri che giovedì mattina ha accolto l'opposizione presentata dall'imprenditore Luciano Gagliardi, contro la richiesta di archiviazione dell'ipotesi di reato (tentata concussione) [illegible] negli interrogatori all'assessore alle Finanze [illegible] Lévêque.

[illegible]

Conferenza su segni, gesti e parole in matematica

Oggi, nel convitto Chabod, conferenza intitolata: «Segni, gesti e parole in matematica», organizzata dall'associazione Mathesis Valle d'Aosta. Relatore Ferdinando Arzarello, docente al dipartimento di [illegible] dell'università di Torino. Ingresso libero.

CAMPAGNA PROMOZIONALE

La pubblicità per il pane nero valdostano

Da oggi la Forno Vallée di Issogne, la nuova azienda produttrice [illegible] pane, comincerà la campagna promozionale italiana per la diffu[illegible] [illegible] pane [illegible] valdostano. L'iniziativa parte dall'ipermercato torinese Pam [illegible] corso Traiano, alla presenza del presidente del Consiglio di amministrazione della Forno Vallée Federico Jacquin.

[illegible]

Gli «azzurri» valdostani a [illegible] contro la Finanziaria

A Roma con il treno di Forza Italia. Per la manifestazione di oggi contro la Finanziaria, anche gli «azzurri» valdostani [illegible] presenti grazie al «treno speciale» partito da Aosta ieri sera alle 20,40.

[illegible]

Domani il Triathlon del boscaiolo

Domani, ad Arnad, in località La Kiuwa, ci [illegible] il Triathlon [illegible] boscaiolo, valido per il 2° campionato interregionale. Tre gare: taglio di un palo [illegible] l'accetta, sramatura con la motosega, taglio di precisione di un palo.

Il Comune ha deciso di rimettere a nuovo la piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

Tre miliardi per il mercato coperto

Saranno completamente ristrutturati gli interni. Novità anche per il commercio ambulante. L'assessore Renato Favre: «Vorrei revisionare e ampliare la dislocazione dei banchi del mercato del martedì»

AOSTA. [illegible] progetto di massima del ripristino del mercato coperto, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, disegnato dagli studi Cometto-Girotto, [illegible] alle [illegible] fasi conclusive. [illegible] giunta comunale sta decidendo il [illegible]vo «volto» di questa struttura [illegible] cui, dall'epoca della costruzione, all'inizio degli anni '60, non è mai stato apportato alcun intervento [illegible] riassetto. «Nel bilancio '97, [illegible] ancora approvato, - dice l'assessore comunale al Commercio, Renato Favre - è già stata stanziata la somm[illegible] [illegible] tre miliardi per questo piano la[illegible] che vedrà [illegible] riordino globale degli interni. A breve, definiremo i dettagli dell'opera [illegible] riqualificazione [illegible] daremo il via al progetto esecutivo».



Sarà ristrutturato il mercato coperto, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

Nell'ambito del commercio [illegible] [illegible] pubbliche, l'assessore Favre [illegible] impegnato anche nella razionalizzazione delle aree dei [illegible] rionali, allestiti durante la settimana. [illegible] spazi e i giorni previsti nel calendario rimarranno inalterati; verranno, piuttosto modificati particolari di arredo, oltre alla sistemazione, sulle piazze destinate all'esposizione dei punti vendita, di punti luce, canaline p[illegible] l'acqua [illegible] altre strutture in fase di studio. «Vorrei - dice Renato Favre - revisionare [illegible] ampliare [illegible] dislocazione dei banchi del mercato del martedì. Una variazione che, seppure sottrarrà spazio al parcheggio, contribuirà a migliorare il sistema di vendita».

Il disegno prevede un incremento della superficie di vendita, con l'utilizzo [illegible] una parte del p[illegible] interrato, [illegible] [illegible] [illegible] di magazzini. I punti di accesso verranno ricostruiti, considerando, innanzitutto, i problemi dei portatori [illegible] handicap; un [illegible] quindi, sostituirà il montacarichi e altri [illegible] ver[illegible] installati [illegible] disposizione [illegible] pubblico.

Miglioramento anche delle condizioni ambientali [illegible] igieniche con il rifacimento dell'impianto di riscaldamento, di illuminazione e l'installazione di un impianto [illegible] raffreddamento, oltre alla realizzazione di opere relative alla sicurezza, dispositivo antincendio e uscite di sicurezza.

«Ritengo più che giustificato l'investimento di soldi pubblici per rivalutare strutture riservate ai cittadini - dice l'assessore [illegible] -; un intervento di abbellimento dovrebbe, però, contribuire a ridare al mercato il ruolo di calmiere dei prezzi, peculiarità che lo ha sempre contraddistinto. Le condizioni di privilegio stabilite per questi commercianti, concedendo spazi a costi ridotti, dovrebbero favorire l'offerta di prezzi competitivi. Vorrei restituire ai cittadini un mercato che alla qualità [illegible] [illegible] affianchi [illegible] tipicità dei prodotti». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non è il Principato [illegible] Seborga

Sto seguendo, con divertito inte[illegible], la querelle [illegible] contrappone Giancarlo Borluzzi, segreta[illegible] valdostano di An, alla comunità walser.

Avendo io lavorato a Issime, nel 1991, come geometra, penso [illegible] il [illegible] di esprimere un'opinione in merito: si crei pure un collegio uninominale, relativo alla popolazione dell'alta valle del Lys, a condizione però, che soltanto uno dei 2 candidati al Consiglio regionale, appartenga al ceppo dialettale «titch»; in effetti, solo se la maggior parte dei residenti nei Comuni «walser» fosse autoctona, essi avrebbero diritto a candidare (per il [illegible] elettorale) due politici dello stesso gruppo linguistico.

Detto questo però, non vorrei che Caveri e Dondeynaz [illegible] [illegible]tissero in diritto di reclamare, [illegible] Roma, [illegible] Statuto «trilingue» per la nostra Regione... e che al leghista Linty saltasse [illegible] mente di rivendicare, per [illegible] valle [illegible] Gressoney, un deputato e un senatore: non [illegible] al Principato [illegible] Seborga!

Alberto Grisero, Aosta

Orario prolungato ma negozi chiusi

Nell'ascoltare i notiziari ho appreso che in occasione del «Ponte dei Santi» i negozi potevano prorogare l'apertura fino alle 23. Passeggiando per le vie del centro di Aosta ho avuto modo di constatare che alcuni esercizi erano chiusi nei giorni 1-2-3 novembre con riapertura [illegible] 4.

Signor Sagaria questi sono i commercianti che [illegible] ne fregano del turismo. Signor Genestrone questi sono i commercianti che non chiuderanno le loro attività [illegible] nell'area [illegible] Pollein [illegible] aprirà un nuovo supermercato, anzi continueranno a tenere aperto perché, [illegible] già stanno facendo ora, continueranno ad andare a fa[illegible] le spese ai supermercati dove le merci costano meno che dai loro colleghi e la qualità [illegible] buona.

Scusate questo noioso sfogo di uno che [illegible] [illegible] arricchito lavorando sempre come dipendente [illegible] ora, da pensionato, si fa una vita da «nababbo».

Pietro [illegible]
Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.236/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.280
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 333.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoin[illegible].
[illegible]tr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

[illegible]

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361645

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Luca Ciardo.

[illegible] Lucio Cioffi, [illegible] anni, agente [illegible] polizia, Aosta; Giuseppe Borbey, 71 anni, pensionato, Brusson; Carmelo Rosaci, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Pietro Vkš, 76 anni, pensionato, Cogne.

[illegible]

Gaby. La giunta regionale ha concesso un finanziamento di 53 milioni all'amministrazione comunale di Gaby, che permetterà l'acquisto [illegible] un veicolo elettrico che sarà utilizzato per il servizio di trasporto dei residenti invalidi.

[illegible] E' stata approvata [illegible] giunta regionale una [illegible] che introduce direttive in materia di istitu[illegible] [illegible] una rete territoriale [illegible] telecomunicazioni che, oltre ad assicurare la presenza su Internet [illegible] [illegible] [illegible] in cui [illegible] disponibili tutte [illegible] informazioni sull'amministrazione regionale, permetterà anche l'accesso a diversi servizi di questa rete [illegible] prezzo [illegible] [illegible] semplice telefonata urbana.

Valpelline. Un parere favorevole è stato dato dalla giunta regionale al progetto presentato dall'ammini[illegible] comunale [illegible] Valpelline [illegible] relativo alla riattivazione e amplia[illegible] [illegible] centrale [illegible] [illegible] Cogne» [illegible] Capoluogo.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Il [illegible] di alimentazione

L'associazione culturale «Impronta» [illegible] Châtillon [illegible] organizzato un corso sul tema «Buona alimentazione buona salute». Le lezioni si svolgeranno oggi pomeriggio, con inizio alle 14,30 e domani mattina. Per altre informazioni telefonare a Marco Carollo, 0360/561065.

AOSTA

Asterix in mostra

Nella ex chiesa [illegible] [illegible] Lorenzo è allestita la mostra intitolata «Asterix le gaulois - 35 anni di avventure». Resterà aperta fino al [illegible] novembre, [illegible] i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 [illegible] 18,30. [s. ser.]

QUART

«Grand Prix» di belote

Per gli appassionati [illegible] popolare gioco delle carte, domani appuntamento alle 15 con il «Grand Prix» di belote organizzato da Le Travail. Farà tappa al ristorante Edelweiss di località Cleyves. Le iscrizioni [illegible] gara eliminatoria [illegible] aperte dalle 14,15. Prossima [illegible] martedì [illegible] a Châtillon, [illegible] ristorante «Cave du Châ[illegible] di frazione Ussel. Finalissima il 23 febbraio, con in palio Seat Marbella, ciclomotori Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

[illegible]

I fumetti del Belgio

«L'art de la bande dessinée en Wallonie et à Bruxelles» è il titolo della mostra di strisce [illegible] fumetti allestita nella Torre del Lebbroso. Aperta fino al 17 novembre, tutti i giorni [illegible] 9,30 [illegible] 12 e [illegible] 14 [illegible] 18,30, ingresso libero.

AOSTA

I «colori» [illegible] [illegible]

La Tour Fromage ospita fino [illegible] 17 novembre l'esposizione di Luca Alinari intitolata: «Il colore, [illegible] fantasia, il sogno». Raccoglie opere pittoriche do[illegible] i colori rossi, vermigli, aranci e gialli si alternano sulle tele con grande vivacità. Aperta tutti i giorni, [illegible] orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 [illegible] 18,30.

Pont, presi due «topi» d'alloggio



I militari della caserma di Donnas che l'altra mattina [illegible] i colleghi [illegible] Châtillon hanno [illegible] i due stranieri

Ladri sorpresi dal proprietario

PONT-SAINT-MARTIN. Ancora ladri in azione in Bassa Valle. E ancora albanesi in carcere. Li hanno arrestati l'altra mattina, all'alba, i carabinieri di Donnas e quelli del nucleo radiomobile di Châtillon. In manette, con l'accusa di tentato furto, sono finiti Zamir Cani, 19 anni e Hoxha Njatzi, 26 anni, entrambi di origini albanesi ma senza fissa dimora.

I due hanno tentato di rubare a Pont-Saint-Martin nell'abitazione di Alfonso Tirone, insegnante [illegible] 40 anni. L'uomo alla vista dei ladri non si è perso d'animo, ha telefonato ai carabinieri e poi ha inseguito i due in fuga. Quando [illegible] arrivati i militari, hanno arrestato gli albanesi.

E' accaduto alle 5 [illegible] giovedì, in via Aldo Chenuil. Alfonso Tirone [illegible] stava dormendo, è stato svegliato da rumori provenienti dal bagno. L'insegnante [illegible] ci ha fatto caso. Ma dopo qualche minuto, si è alzato, perché i rumori continuavano. Entrato in bagno, Tirone ha visto che qualcuno tentava di scassinare la finestra. Ha telefonato al «112», poi è tornato in bagno e, aprendo la finestra, ha [illegible] i due albanesi che stavano fuggendo. Tirone è uscito di casa e li ha inseguiti. Pochi minuti dopo [illegible] arrivati i carabinieri di Donnas, che hanno arrestato Zamir Cani. La pattuglia di Châtillon ha poi bloccato anche Njatzi. Sono accusati di tentato furto aggravato in concorso. [s. ser.]

La Finoper ha presentato un'opposizione al Tar della Valle d'Aosta

Casinò, ennesimo ricorso

Secondo la società romana la valutazione del patrimonio netto fatto dalla commissione Bortoli [illegible] ha tenuto conto di [illegible] credito di 168 miliardi nei confronti di un ministero

[illegible] A pochi giorni della riapertura del dialogo, programmata per lunedì con [illegible] incontro tra i vertici di Eurosecurities, Finoper e Sitav e il presidente della giunta Dino Viérin, è piombato sul tavolo dell'esecutivo regionale l'ennesimo ricorso di Finoper sulla vicenda Casinò. Questa volta l'opposizione della società romana, presentata al Tar Valle d'Aosta, è rivolta contro la deliberazione del Consiglio regionale del 26 settembre, con la quale l'assemblea, «preso atto della valutazione effettuata dalla commissione relativamente ai [illegible]quisiti 5 e 7 della società Finoper», ha deliberato «l'esito infruttuoso della gara» [illegible] ha deciso «per [illegible] nuova gara ad evidenza pubblica».

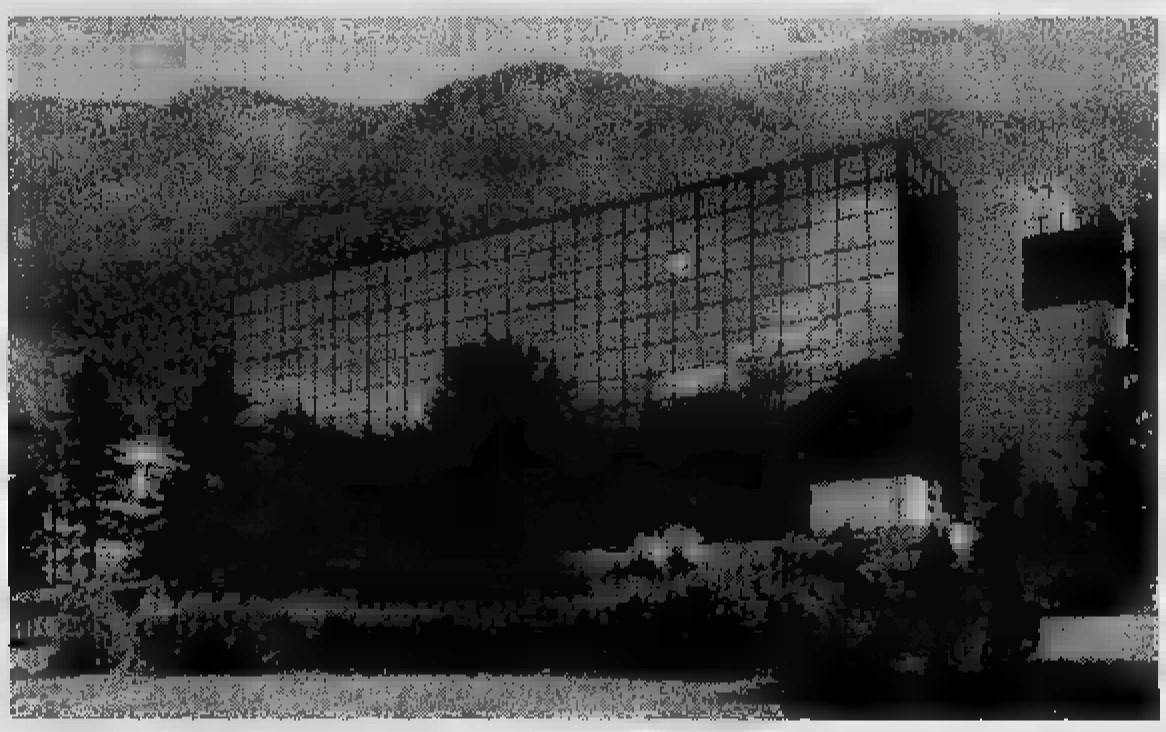
Che da parte di Finoper non ci [illegible] la volontà di attizzare la polemica [illegible] vigilia di un confronto che potrebbe riaprire qualche trattativa, [illegible] testimoniato dal tono del ricorso. L'atto di opposizione è quasi [illegible]pletamente privo delle consuete accuse all'amministrazione regionale [illegible] «voler escludere Finoper dalla trattativa per la gestione della [illegible] da gioco». Questa volta, le 33 pagine del ricorso preparate dall'avvocato aostano Edoardo Valente e dal professor Angelo Clarizia di Roma, hanno come obiettivo principale [illegible] determinazioni della cosiddetta «commissione Bortoli».

In particolare, oltre a un accenno circa presunte violazioni [illegible] legge per la posizione [illegible] consiglieri regionali Vittorino Chiarello e Giorgio Chenuil, componenti della «commissione [illegible] Bortoli» che hanno partecipato al voto sulla deliberazione impugnata (Chenuil si [illegible] espresso a favore, mentre Chiarello si era astenuto), l'aspetto maggiormente contestato è la «questione relativa alla idoneità [illegible] credito vantato dalla controllata Coimar nei confronti del ministero della Marina Mercantile».

Per i ricorrenti, «la valutazione del patrimonio netto [illegible] Finoper avrebbe potuto giovarsi [illegible] bilancio della società Coimar (partecipata al 90 per cento), bilancio nei cui attivo [illegible] l'altro era iscritto un credito per contributi nei confronti del ministero [illegible] della Marina Mercantile di 168 miliardi, sicché il patrimonio netto superava la soglia richiesta. Circostanza, questa, confermata dal Consiglio [illegible] Stato».

E quindi, è scritto in conclusione nel ricorso, «tutte le argo[illegible] svolte dalla commissione sono illegittime».

Alessandro [illegible]



Il Casinò di St-Vincent. La Finoper ha presentato un altro ricorso riguardante la gara per l'affidamento della sua gestione

Parlamento

Invalidità Facilitazioni per [illegible] Valle

AOSTA. «Gli invalidi civili valdostani, trentini e sud tirolesi non dovranno fare l'autocertificazione in vista dei controlli [illegible] parte del ministero degli Interni». Lo dice l'onorevole Luciano Caveri, il cui emendamento in materia di invalidità civile presentato [illegible] al parlamentari del Trentino Alto Adige, è [illegible] approvato ieri. Per Caveri «il principio affermato è importante, perché ribadisce che l'autofinanziamento deve [illegible] seguito da una piena capacità normativa da parte della Regione». Nella finanziaria, ha aggiunto Caveri, «già prima della questione invalidi civili, [illegible] era affermato l'identico principio per il settore scolastico [illegible] per quello sanita[illegible]. Questa decisione, per il deputato valdostano, «assieme alle [illegible] [illegible] attuazione, configura un concetto dinamico della nostra autonomia speciale in grado di rafforzare la capacità legislativa del Consiglio Valle».

Luciano Caveri si è detto soddisfatto «anche per l'approvazione in aula dell'emendamento che sblocca l'assunzione del personale dei Parchi nazionali». L'applicazione della norma, dice Caveri, «consentirà di sbloccare la situazione di difficoltà e di mancanza di organico in cui [illegible] il Parco del Gran Paradiso, specie per quello che concerne i guardaparco, in attesa da tempo di poter riportare la pianta organica ai livelli già da tempo stabiliti». [a. c.]

Operatore turistico

«Convention» di Eurotravel [illegible] St-Vincent

ST-VINCENT. E' cominciato ieri al centro congressi del Grand hôtel Billia di St-Vincent e durerà fino a domani la «Convention Eurotravel». Chiamati a raccolta dal più importante tour operator valdostano circa 300 agenti di viaggio di tutta Italia, discutono [illegible] turismo. Durante la «convention», intitolata «Eurotravel: le ragioni di un successo» in omaggio a una tesi di laurea, viene presentata «la nuova produzione Eurotravel per l'inverno (6 cataloghi), il secondo numero [illegible] "Travel Time", [illegible] nuovo filmato della società e la nuova campagna di comunicazione». Il tour operator presieduto da Cleto Benin ha un fatturato di circa 80 miliardi e nell'anno in corso «movimenterà» 150 mila clienti. Eurotravel ha 16 cataloghi e viene considerata «nella parte nobile [illegible] una ipotetica graduatoria dei tour operator italiani». In Italia ad Eurotravel viene riconosciuta «la leadership in alcuni prodotti specifici, [illegible] la montagna, la Valle d'Aosta e la Costa Azzurra». [illegible]. c.]

La festa per il 50° anniversario di ricostituzione del Comune

Il «compleanno» di Verrayes

Due giorni di balli, canti [illegible] rappresentazioni teatrali. Tra gli appuntamenti sono previste l'esibizione del coro «Arc en Ciel» e del Groupe Theatral «Lo tren»

VERRAYES. Il Comune e la Pro Loco di Verrayes festeggiano oggi e domani il cinquantesimo anniversario [illegible] ricostituzione del Comune, la festa patronale di [illegible] Martino e l'inaugurazione [illegible] gonfalone comunale. [illegible] comincia sabato sera quando, su iniziativa della Pro Loco Amis de Verrayes, si apriranno [illegible] manifestazioni [illegible] una serata danzante con l'orchestra «Acqua M[illegible]

Domenica mattina si svolgerà la cerimonia uff[illegible] con ritrovo alle 10,15 in Piazza Vescoz e a seguire Santa [illegible] Cantata, benedizione e presentazione del gonfalone comunale.

A mezzogiorno è previsto un rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale presso [illegible] «Foyer de Joie».

Nel pomeriggio negli appositi padiglioni proseguiranno le manifestazioni previste per la festa patronale con alle 16 l'esibizione del coro «Arc en Ciel» di Verrayes, mentre alle 17 si svolgerà la rappresentazione teatrale dello spettacolo «Les Ame [illegible] pin-a» del Groupe Theatral «Lo tren».

[illegible] tardo pomeriggio è in programma poi «casse croute» per tutti e, dopo la serata danzante con l'orchestra Silvano e Romeo, a mezzanotte la Pro Loco [illegible] distribuirà le «delizie di San Martino» per chiudere in bellezza una giornata molto importante per [illegible] la comunità di Verrayes. [r. s.]



Una veduta di Verrayes dove oggi e domani si festeggia il cinquantesimo anniversario di ricostituzione del Comune

Il direttore Rai di Aosta Carlo Romeo nell'aula magna della Smalp

Giornalismo, guerra e soldati

«Un corso per ufficiali addetti ai mass media»

AOSTA. Parla [illegible] guerra, il direttore della sede Rai di Aosta Carlo Romeo, parla di guerra ai soldati, ufficiali e allievi della Scuola militare alpina, nella grande aula magna della caserma «Ramirez». Luigi Fontana, generale [illegible] divisione, comandante della Scuola militare alpina, fa gli onori [illegible] [illegible]. Presenta il conferenziere che parlerà di rapporti tra forze armate e stampa durante le «operazioni fuori area», cioè in guerra.

Si scopre così che Carlo Romeo [illegible] un esperto di Medioevo e prima di diventare direttore Rai, ha inseguito il mestiere di giornalista anche in guerra (Li[illegible] b[illegible] Golfo e [illegible] Jugoslavia), poi è scivolato nell'arte di far ridere [illegible] «Scherzi a parte» e quindi [illegible] approdato alla direzione Rai, non a fare il giornale, ma a organizzarne la struttura e a pensare ai programmi.

La guerra, certo, [illegible] [illegible] sempre facili contatti [illegible] forze [illegible]mate e giornalisti durante le operazioni, [illegible] anche il mondo dell'informazione. Fatalmente il giornalsita imprestato al ma[illegible] [illegible] dovuto rispondere a domande sul giornalismo.

«Ma il giornalista avrà pure una [illegible] opinione, quanto influisce sulla verità della notizia?»; «La notizia [illegible] riduttiva, perché i m[illegible] media non palesano le loro opinioni?»; «La notizia è tale soltanto se [illegible] brutta, questo è un aspetto di scarsa cultura. Non crede nell'educa[illegible] attraverso la notizia?».

Romeo si è detto «convinto» della possibilità di [illegible] [illegible]traverso i mass media [illegible] in quanto servizio pubblico». E [illegible]: «La tv fa emozione, non opinione. La tv [illegible] deve distrarre. Ricordo [illegible] in una trasmissione a Roma sui problemi dei nomadi un telespettatore [illegible] telefonò indicando il guaio "in quei portoricani". Aveva cioè preso dai telefilm [illegible], quello che è un problema [illegible]nitense e trasferito a Roma».

Il generale Luigi Fontana: «La notizia [illegible] essere vera e non deve penalizzare. Molti giornalisti non hanno capito che cos'è un soldato. Me ne ricordo uno che mi apostrofò così, "ma qui non si spara, vogliamo vedere sparare"». Idea di Romeo: «Occorre un ufficiale addetto ai mass media. Si potrebbe fare un [illegible] organizza[illegible] dalla Rai». [illegible] mar.]



Carlo Romeo direttore della [illegible] Rai Valle d'Aosta

Questa sera in chiesa

In un video lo spettacolo «Les Socques»

[illegible] Nella chiesa parrocchiale sarà presentata [illegible] alle 21 la «video memoria» dello spettacolo teatrale «Les Socques», messo in scena nel luglio 1995 in piazza Chanoux, ad Aosta. E' un'iniziativa della presidenza del Consiglio regionale, in collaborazione con la Pro loco. Si esibirà anche il gruppo tradizionale «Le Trouveur Valdotèn».

Il video raccoglie interviste, [illegible] e riproduzione [illegible] momenti della rappresentazione teatrale. La presidenza del Consiglio regionale [illegible] voluto realizzare «una testimonian[illegible] del lavoro compiuto e delle esperienze prodotte, [illegible] dal punto di vista teatrale sia sotto il profilo dell'analisi e della riproduzione storica di un momento particolare della storia valdostana».

[illegible] spettacolo (anche su Internet) racconta la rivolta contadina di metà Ottocento [illegible]tro le autorità. [s. ser.]

Studiato da due dipendenti del Comune per facilitare la gestione della tassa

Tutta l'Ici in un floppy [illegible]

Da Torrazza un aiuto agli amministratori

Un dischetto di computer per aiu[illegible] i Comuni di tutt'Italia [illegible] gestire l'Ici. L'ha «brevettato» l'amministrazione di Torrazza Piemonte che dall'operazione potrebbe anche incamerare qualche milione. Si tratta di un programma informatico realizzato dai dipendenti Domenico Javello, responsabile dell'ufficio tributi, e Roberto Gallina, perito informatico, [illegible] iniziativa del sindaco Bruno Cena. [illegible] dati [illegible] dal ministero delle Finanze su dischetto magnetico a partire dallo scorso anno, inerenti sia [illegible] dichiarazione Ici che i [illegible] effettuati [illegible] contribuenti, [illegible] sovente inattendibili per una [illegible] [illegible] motivi - afferma Domenico Iavello -. Possono [illegible] superficialità [illegible] errori da parte [illegible] contribuente nel compilare la dichiarazione; oppure ancora sbagli dovuti alla cattiva lettura ottica [illegible] parte del ministero delle Finanze e del consorzio Anci-Cnca.

«Quindi - continua - per gestire in modo corretto tutte le procedure inerenti questa [illegible] abbiamo studiato e creato uno specifico programma che mette in evidenza questi errori e nello [illegible] tempo risolve [illegible] modo completo le esigenze di vedere realizzate e quantificate tutte le anomalie [illegible] [illegible] dichiarazioni [illegible] nei versamenti che, se non corretti, possono dar luogo ad una cattiva gestione delle imposte da parte dell'Ufficio tributi».

Aggiunge il sindaco: «Questo programma prevede il collegamento con la banca dati esistente nel Comune (Rsu, Ute, Enel, anagrafe, acquedotto, ecc.), permettendo così di accertare tutte le situazioni elusive ed evasive delle varie tasse. Inoltre possiamo procedere al calcolo delle liquidazioni Ici relative al '94, e che scado[illegible] il 31 dicembre '98, [illegible] [illegible] margine di sicurezza altissimo». Continua Cena: [illegible] questo modo le [illegible] dovute vengono presentate al contribuente in modo semplice, trasparente e completo perché derivate dalla dichiarazione specifica di tutti [illegible] immobili elencati dallo [illegible] contribuente, più quelli eventualmente accertati dall'Ufficio. Il tutto completato dalle descrizioni analitiche [illegible] versamenti effettuati. Insomma un programma completo che elimina tanto lavoro, rende trasparente la gestione dei tributi e scopre gli evasori».

E conclude: «Con questo sistema, per [illegible] dichiarazioni relative all'anno '94 contiamo di recuperare [illegible] [illegible] milioni derivanti [illegible] liquidazioni rappresentanti l'8 per cento del gettito complessivo della cassa». L'amministrazione intanto ha già [illegible] [illegible] [illegible] l'Ancitel, la divisione telematica dell'Associazione nazionale dei Comuni, per verificare la possibilità di commercializzare, anche sotto il profilo economico, questo prodotto.

Diego Andrà

Violenza

«Quel giorno [illegible] [illegible] Canischio»



Giuseppe Cambareri [illegible] in carcere: l'ha [illegible] il gip [illegible] Ivrea, Gai, dopo l'udienza [illegible] [illegible]

[illegible] in cella Giuseppe Cambareri, il diciottenne [illegible] T[illegible] arrestato martedì a Cuorgnè per violenza sessuale, dopo [illegible] stato inseguito dalla presunta vittima (Antonella G., [illegible] anni, pure [illegible] Torino) e dai suoi parenti. [illegible] gip di Ivrea Gai ha disposto [illegible] misura cautela[illegible] in carcere, per esigenze probatorie. Il giovane (difeso dall'avv. Ruggero Coluccio) ha infatti indicato i nomi di persone che potrebbero scagionarlo; [illegible] quindi dietro le sbarre, almeno finché i testi non [illegible] sentiti. Non è stato convalidato, comunque, il fermo eseguito dai militari, non essendoci il pericolo di fuga dell'indagato. Cambareri, secondo le accuse, avrebbe aggredito Antonella [illegible]. nella tarda serata del 31 ottobre, in corso Taranto [illegible] Torino, bloccandola con le braccia e toccandola per una decina di minuti. E martedì [illegible] la ragazza lo avrebbe riconosciuto, ad [illegible] distributore di benzina in corso Giulio Cesare, scatenando (con [illegible] fidan[illegible] e alcuni parenti) un insegui[illegible] conclusosi a Cuorgnè, davanti alla caserma dei carabinieri. Ieri, davanti al gip di Ivrea (che ha poi trasmesso gli atti alla procura [illegible] Torino), Cambareri [illegible] respinto le accuse: «Il 31 ottobre [illegible] a Canischio, [illegible] conosco quella ragazza; e martedì sono scappato, perché ho visto due auto che mi inseguivano». Il giovane avrebbe anche mostrato i segni di [illegible] pestaggio; per questo fatto [illegible] pm For[illegible] ha aperto un'inchiesta.

IN [illegible]

Caluso, Carroccio in piazza contro Prodi

I leghisti [illegible] scendono in piazza contro Prodi [illegible] [illegible] sua Finanziaria. Lo fanno oggi [illegible] Caluso, con [illegible] marcia di protesta organizzata in sintonia con la manifestazione nazionale di Roma. Alle 14,30 dall'area del mercato, il corteo si snoderà per le vie cittadine per confluire in piazza Ubertini dove, alle 15,30 è previsto [illegible] comizio dell'onorevole Mario Borghezio e di Paolo Bini, segretario della provincia [illegible] della Lega Nord.

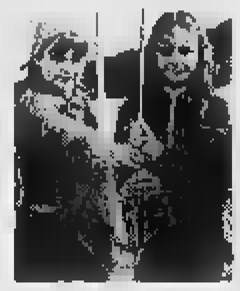
Quale futuro per il centrosinistra?

Possono unirsi tutte quelle forze politiche di ispirazione socialista, laica, repubblicana e riformista che si riconoscono nell'a[illegible] del centrosinistra? E in quale prospettiva? Sono le domande che si è posto il senatore Livio Besso Cordero, e da questo [illegible] partito per promuovere il convegno che si svolge oggi, dalle 15, nei locali della Casa della musica [illegible] Castellamonte.

Rosone, [illegible] [illegible]ni a convegno

Domani si ritrovano gli [illegible] allievi salesiani nel tradizionale incontro annuale organizzato da Renzo Bruno Mattiet. Alle 10,30, don Salvetti celebrerà [illegible] messa; quindi ci sarà [illegible] pranzo sociale.

E' la «Festa degli alberi»



L'Associazione Ambiente di Foglizzo, [illegible] il patrocinio del Comune e il contributo di Legambiente, propone nella mattinata al[illegible] scuole elementari [illegible] spettacolo [illegible] burattini, seguito dalla messa [illegible] dimora di alcuni alberelli nel giardino della scuola. Domani, alle 15,30, [illegible] [illegible] Giorgio, seconda «Festa degli alberi [illegible] dei bambini».

Arrestato per oltraggio

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato l'altra sera un pregiudicato di Vercelli per resistenza e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. Si tratta di Luciano Vidali, 50 anni. Le manette sono scattate alla pizzeria «Fast pizza lunch» di Castellamonte, dove Vidali aveva trascorso la serata. L'allarme al 112 è stato dato dopo che l'uomo [illegible] iniziato ad [illegible] contro i clienti [illegible] [illegible] rove[illegible] per terra tavoli e sedie.

«Italplac», i [illegible] patteggiano

Hanno patteggiato in pretura due mesi di arresto (convertiti in un'ammenda di 4 milioni), per aver violato le norme riguardanti la [illegible] dell'ambiente [illegible] lavoro. Sono Giovanni Mascarello, 62 anni, [illegible] Torino (difeso dall'avv. Benni) [illegible] Luigi Polito, 37 anni, di Rivarolo (avv. Bertoldo), presidente e direttore di stabilimento della «Italplac» di Ozegna, ditta che produce griglie in piombo per accumulatori per auto e batterie per carrelli elevatori.

Generale, Podestà e [illegible]

Oggi alle 16, a Ivrea in piazza Ottinetti, vengono presentati al pubblico i personaggi maschili dell'edizione '97 del carnevale (Generale, Podestà e Sostituto Gran Cancelliere). Nel giro di poche settimane, inoltre, saranno definiti altri ruoli.

DOVE & QUANDO

LA [illegible] In sala Santa [illegible] a Ivrea oggi dalle 10 alle 22 e domani dalle 9 alle 12, è visitabile la mostra «Il valore della solidarietà», che raccoglie le opere realizzate dagli studenti e inviate all'omonimo [illegible] dell'Avis. Oggi alle 16, sempre in Santa Marta, viene presentata la pubblicazione relativa al medesimo concorso. Domani, dalle 15 alle 18, la mostra sarà sul piazzale del mercato in concomitanza [illegible] la castagnata.

[illegible] AMATORIALE. Il «festival» in svolgimento al salone Trabucco di Castellamonte propone, alle 21, la Compagnia Sancarlese in «A l'è mej avejne doe». Al teatro comunale di San Giorgio [illegible] invece di scena, alla stessa ora, la Compagnia Snoopy di Forno che interpreta «Il re del petrolio».

[illegible] ALPINI. Alle 21, [illegible] Centro Alberton [illegible] Cascinette, si esibi[illegible] i cori Ana [illegible] Ivrea e Alessandria; l'ingresso è gratuito.

FILM PER [illegible] Ritorna [illegible] rassegna di cinema per l'infanzia all'Abcinema di Ivrea. Oggi, alle 15 [illegible] alle 17, «La favola [illegible] principe schiaccianoci». Servizio baby sitter e merenda.

RIONI [illegible] [illegible]. Doppio appuntamento a Caluso: nella fra[illegible] Carolina si aprono i festeggiamenti per San Carlo [illegible] le serate danzante - inizio alle 22 - animata dai Performans 3. Nel rio[illegible] Riva, invece, cena alle 20 al padiglione, con accompagnamento dell'orchestra Nuovi Orizzonti ed elezione di Miss Riva.

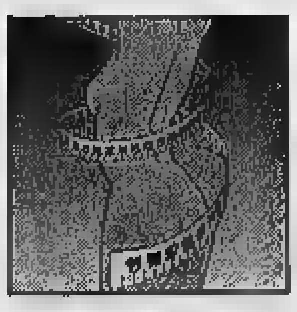
STUDENTI IN PIAZZA



«Non dimenticate l'ex Capitini»

Lo avevano annunciato pochi giorni fa, e ieri mattina hanno mantenuto la promessa. Circa 300 studenti dell'ex «Capitini», l'istituto per geometri ora accorpato al «Cena», hanno manifestato davanti al municipio. Motivo della protesta: l'impossibilità [illegible] [illegible] un parcheggio per auto e motorini vicino alla scuola (il cortile del vecchio «Cena» è [illegible] chiuso [illegible] il trasferimento della scuola nella nuova sede), ma anche le pessime condizioni dell'edificio che [illegible] ospita. La manifestazione [illegible] durata poco più [illegible] un'ora.





La band aostana in concerto questa sera al «Duit»

«Sentimento bandito» dieci musicisti sul palco



Maurizio Balla, voce solista dei brani soul, blues e funky-jazz che saranno proposti questa [illegible] dai «Sentimento bandito»

AOSTA. Note soul, questa sera, al «Duit» di piazza Vuillermin. Sul palcoscenico [illegible] locale [illegible] stano saliranno i «Sentimento Bandito», gruppo di recente formazione, dalle caratteristiche tipicamente soul. Si propone nelle vesti di «maxiband». E infatti [illegible] è da tutti offrire [illegible] gruppo [illegible] 10 musicisti (tutti valdostani) provenienti da di[illegible] esperienze artistiche.

Voce solista è Maurizio Balla, coadiuvato dalle vocalist Manuela e Barbara Cheillon. Con loro ci saranno Davide Sanson e Chicco Montrosset, trombettisti; Emanuele Navarretta al sax; Paolo Fromage alla chitarra; Beppe Burbera al pianoforte; Massimo Santarelli al basso e Attilio Brancazi alla batteria.

I brani che i «Sentimento Bandito» proporranno questa sera saranno [illegible] in prevalenza dal repertorio soul (vedi «Ta[illegible] me to the [illegible] e «Soul Man»). Ma [illegible] concerto di oggi sarà soprattutto un «viaggio» sulla strada della musica. Dal soul i «Sentimento Bandito» passeranno infatti al rythm' and blues («Sweet Home Chicago») per finire nel «funky-jazz» di «Watermelon Man» e «Cantalupe Island». La proposta musicale dei «Sentimento bandito», già applauditi qualche mese fa nello stesso «Duit», è tutta incentrata sulla forza musicale di una «band» di dimensioni doppie rispetto al solito.

Nel locale di piazza Vuillermin (oggi appuntamento alle 22,30) la programmazione «live» continua: sabato prossimo ci sarà il «surf» dei romani «Cosmonauti». [s. ser.]

I FILM DEL WEEKEND

Due storie per ridere su realtà serie e attuali

DUE film per ridere, al cinema, in Valle. Uno italiano, «Metalmeccanico e parrucchiera» di Lina Wertmuller, l'altro americano, «Il professore matto» di Tom Shadyac. Entrambi basano la loro comicità su un intrigo grottesco e sulle performance degli attori: Tullio Solenghi, Veronica Pivetti, Gene Gnocchi nel primo, Eddie Murphy nel secondo.

[illegible] senso [illegible] «Metalmeccanico e parrucchiera» è nel titolo: un incontro fra due classi sociali, entrambe schiacciate sempre più verso il basso, nel clima di appiattimento economico, degradazione esistenziale e alienazione culturale dell'Italia di oggi. Protagonisti del film un operaio, militante arrabbiato [illegible] rifondazione comunista, e la proprietaria di un salone di bellezza, leghista convinta. Fra loro si sviluppa un rapporto fatto di attrazione sessuale e rivalità politica, disseminato di fatti incresciosi e di interventi di amici comuni. [illegible] tutto ad alludere agli intrighi del panorama nazionale, secondo gli stilemi classici della commedia popolare, ridanciana e sanguigna.

[illegible] professore matto», diretto dal regista di «Ace Ventura» Tom Shadyac, vede Eddie Murphy cimentarsi, grazie agli effetti speciali, nei panni di sette personaggi. In origine l'attore è l'obeso, timidissimo professor Sherman Klump, ricercatore [illegible] genetica, alle prese [illegible] esperimenti [illegible] criceti e un'inguaribile voglia di essere diverso da quello che è. Poi [illegible] fronte a [illegible] esperimento riuscito, Klump prova su di sé la pozione che ha trasformato una topolina in una maggiorata della sua specie. E diventa Buddy Love, un bellimbusto infingardo e seduttore, intimamente antipatico, ma dotato di grande carisma, soprattutto nei confronti dell'altro sesso. Peccato per lui che l'effetto della pozione svanisca nei momenti meno opportuni, costringendo il grasso Sherman a nascondersi e «doparsi» di nuovo per ritornare [illegible] essere Buddy. L'alternanza della situazione porta a un tragicomico gioco degli equivoci. Fi[illegible] una drastica decisione finale.

Sboccato e triviale, ma anche divertente, il film concentra la sua cattiveria sulle mode e i vizi dell'America (la lotta alle calorie, la salute fisica, il mito dell'eterna giovinezza). E predica [illegible] ritorno all'umiltà e alla realtà: un brusco risveglio dall'eterno sogno americano.

Luciano Barisone

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA
di Lina Wertmüller
con Tullio Solenghi, Gene Gnocchi
Cinema: Giacosa, Aosta

IL PROFESSORE MATTO
di Tom Shadyac
con Eddie Murphy
Cinema: Corso, Aosta
e Monte Bianco, Courmayeur

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8000
Il professore [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8000
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio [illegible] rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili [illegible] e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible]MAYEUR
[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,30 — Lire 12.000/8000
Il professore [illegible]

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) [illegible] — Lire 13.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di [illegible] si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un miciclone [illegible] che imperza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

CHAMPOLUC
Sant'Anna — [illegible]. (0125) 307.463 — Ore 21,30 — [illegible] 10.000
CHIUSO

[illegible]
Centro C. Billia — Tel. (0166) 512.875 — Ore 21 — Lire 5.000
Mission: impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti [illegible] sottratta da una ex spia [illegible]. Remake [illegible] celebre serie te[illegible] americana N. V. 1h 51' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
[illegible] — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,30 — [illegible]
Il professore matto

[illegible] — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000/5000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

ABCinema — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
[illegible] PERVENUTO

[illegible] E NOTTE

JOVENÇAN
Musica per i campioni di rebatta

Si balla, questa sera nei padiglioni del municipio, con l'orchestra «Poudzo Valdotain». Si festeggiano i campioni [illegible] rebatta.

[illegible]
[illegible] balla [illegible] «Mizar»

A Signayes questa sera «disco-music» al «Mizar», con il dj «Ieia» Francesco Ierardi.

SARRE
Corso di fisarmonica

La Pro loco ha organizzato un [illegible] di fisarmonica, dal 13 novembre. Per informazioni telefonare [illegible] 0165/257900.

[illegible]
Stage di percussioni

Il Progetto Giovani ha organiz[illegible] per domani uno stage [illegible] percussioni, nella biblioteca [illegible] viale Europa, con i «Democ Percussions Ensemble». Per informazioni telefonare allo 0165/551900. [s. ser.]

Pontey, oggi e domani

Festa patronale per celebrare San Martino

PONTEY. L'area sportiva di Mesaney ospita da ieri sera i festeggiamenti e le celebrazioni per il patrono San Martino. Oggi alle 21,30 si balla con «Flavio Boverod», alle 23 spettacolo [illegible] ballo e danza con le coppie della scuola «Maestro Tecchio» e poi spaghettate offerte dagli organizzatori della Pro loco.

Domani alle [illegible] ci [illegible] un «pomeriggio in allegria» per bambini e adulti, [illegible] un «super tombolone» e [illegible] il gioco dei «musichiere». Alla fine dello spettacolo sarà offerta una merenda. E sempre domani, in onore [illegible] San Martino, è in p[illegible]gramma a Pontey [illegible] 3° [illegible] regionale della [illegible] Fanti». Alle 9 il ritrovo in frazione Torin, alle 11 ci [illegible] il corteo dalla chiesa [illegible] monumento [illegible] caduti, con la posa delle corone di alloro e l'accompagnamento della [illegible] musicale [illegible] Chambave. E poi ci sarà il pranzo conclusivo. [s. ser.]

Film, documentari e varietà oggi nei programmi delle tivù francofone

Horror visionario stasera su Tsr

Grandi enigmi della scienza, dalle 13,45, su F2

Alle prese con «domande senza risposta» [illegible] trasmissione *«Les grandes énigmes de la science»*, in onda su France 2 alle 13,45: perché fra gli esseri umani l'85% è destro e il 15% mancino? Perché i nostri geni non rappresentano che il 10% dei nostri cromosomi? Perché la materia visibile è il 10% dell'Universo? Perché l'uomo di Neandertal è scomparso così bruscamente? Alle 16,15 la rete francese propone un altro enigma, ma questa volta storico. *«L'énigme de l'oiseau blanc»*, documentario di Vincent Gielly e Philippe Piazza, cerca [illegible] far luce sulla misteriosa scomparsa dei due coraggiosi piloti che per primi cercarono di sorvolare l'Atlantico nel 1927.

Alle 17,10 **France 2** prosegue con *«La treizième voiture»*, un film televisivo di Alain Bonnot, con Jean-Pierre Cassel e Andréa Ferreol. E' la storia di un tranquillo cittadino francese, coinvolto [illegible] malgrado in una rapina [illegible] Parigi-Mosca. Obiettivo della banda di criminali, che ha scambiato l'uomo per un genio dell'eletronica, lo speciale vagone blindato che trasporta i capolavori del Lou[illegible] verso una mostra russa.



Andréa Ferreol, [illegible] film [illegible] F2

In serata, alle 20,50 la rete francese propone uno spettacolo di varietà dal titolo *«Etonnant et drôle»*, cui fa seguito, alle 22,50, *«Eclats de rire»*.

Alle 23,50 **Tsr** trasmette *«Tale of a Vampire»* (Gb/Giappone, 1992, 98'), un film di Shimako Sato, con Julian Sands, Suzanna Hamilton. Si tratta di un curioso horror visionario. Protagonista un vampiro, che si fa passare per [illegible] studente alle prese [illegible] una tesi sui martiri.

Alle 0,20 **France** [illegible] manda in onda *«Les oubliés de la Grande Guerre»*, un documentario di Serge Abaza e Jean-Marc Robert che ripercorre [illegible] lavoro segreto di un pugno [illegible] uomini alla ricerca della memoria perduta. Un lavoro che, a distanza [illegible] anni dalla fine del conflitto, riporta alla luce [illegible] spoglie dei soldati caduti durante la prima guerra mondiale. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, [illegible]. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible]A c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **[illegible] (The funeral).** [illegible].: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 6, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, t. 447.5241. **Il [illegible] Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO R[illegible] p. Sabotino, t. [illegible]. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: [illegible],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. [illegible]. **[illegible] e sparlando (Walking [illegible] talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. [illegible]. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: impossible.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] [illegible].** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[illegible] scoppio le quattro.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Tia Dap.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15 **Carmen** di G. Bizet (Turno pom. 2) J. Meucci dir., reg. K. Warner, orch. e coro del T. Regio, B. Casoni M° del coro con S. Bunel, K. Olsen. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11. Bigl. ore 13/18,30. Inf. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stag. sinf. Rai [illegible],30 4° conc. Orch. sinf. naz. della Rai, Dir. U. B. Michelangeli, pian.: A. Lonquich. In progr. [illegible] Schubert. Poltr. L. [illegible] ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 18.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
[illegible] M. Cristina 71, t. 669.8034. Ore 21 La Premiata Ditta pres. **Soap.** Inf. e prev. c. teatro ore 10-13 e 15-19. T. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine** a cura [illegible] Marco [illegible]

France [illegible]
13,40 **Savoir plus santé**
14,40; 16,15; 16,35 **Samedi sport**
18,10 **Un privé [illegible] tropiques**, série
19,05 **Jag**, série
[illegible]

[illegible]
12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Espace 2063**, série
17.10 **Flipper le dauphin**
17,55 **De Si De La**
18,25 **Tuer pour vivre**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **C'est la vie!**
21,50 **Perry Mason**
23,30 **Tj-Nuit**
23,40 **C'est très sport**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364[illegible]0**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**

18 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

101 [illegible] Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
19,30 **101 [illegible] Italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiz. reg.
14; 19,20 **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
16 — **[illegible]lla**, programma musicale
18 — **Velò**, ciclismo
20,30 **Amori al Grand Hôtel**, [illegible]
23,15 **Ted**, programma musicale

[illegible] 5 Stelle
12 — **Diagnosi**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
18,30 **[illegible] Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**

R. [illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 16,30; 18.30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Fraxson**

17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

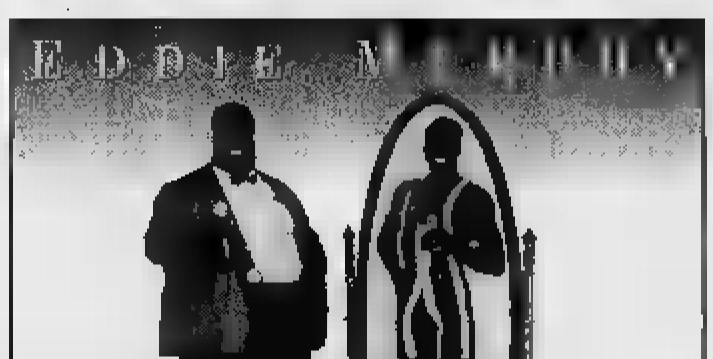
[illegible] Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio [illegible]ria** con Dario
11,10 **Contatto radio**
14,10 **Rock Café** con Pascal
15,15 **Live [illegible] Hot [illegible]**
17,10 **Idee Am[illegible]** (spazio autogestito)

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte[illegible] Classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; [illegible] **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **DJ Gully One**

Radio [illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]o**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance musi[illegible]**
21 — **Night Rhythm**

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**



Calcio a cinque, in serie A ultimo impegno pre Mondiali, in B 7° turno

L'Aosta ospita la «rivelazione»

AOSTA. L'Aosta calcio a cinque, [illegible] morale non certo alle stelle dopo la brutta sconfitta con la Roma di sabato al Palacisalfa e il sorpasso dei capitolini in classifica, è chiamata oggi alle [illegible] al Centro sportivo Montfleury all'ultimo impegno del campionato di serie A prima della sosta per i Mondiali di Spagna. Si riprenderà tra un mese, il 14 dicembre. L'avversario sarà ancora una squadra romana, l'Academy, che alla vigilia del campionato poteva sembrare [illegible] più abbordabili formazioni perché neopromossa ed invece, con un colpo dopo l'altro sul ricco mercato romano, è riuscita a diventare la rivelazione del campionato e figura al 6° posto in classifica.

In attesa dello straniero (il montenegrino Piranic deve ancora superare i problemi con il servizio militare prima di raggiungere Aosta, forse a fine anno) e i recuperi di Murzilli e Cappellino, mister Gianluca Fea dovrà fare a meno del portiere Di Francesco, molto bravo a Roma dove è stato espulso frettolosamente rimediando due giornate di squalifica (l'Aosta preannuncia ricorso), mentre è in forse Stanzione per una costola incrinata.

«In porta manderò Patacchini, in panchina vedremo - dice Fea -. La partita è difficile, ma [illegible] sotto il profilo del gioco e della concentrazione dobbiamo dimostrare di poter lottare per la salvezza. Magari non sarà sufficiente per evitare le 4 retrocessioni, ma almeno dobbiamo provarci». Fea riconosce che «[illegible] come siamo in classifica (penultimi e davanti al solo Marino di 2 punti) e sotto il profilo del gioco questa sosta [illegible] un [illegible] arriva proficua per rivedere un po' le cose e per recuperare infortunati».

[r. s.]


Il portiere Stefano Di Francesco


Il presidente Giancarlo Fabrizi

Turni favorevoli per le valdostane

AOSTA. Oggi alle 15 è in programma la 7ª di B di calcio a cinque. Per le due valligiane impegnate si presentano turni sulla carta piuttosto favorevoli. L'Aymavilles ospiterà al palazzetto [illegible] Verrès [illegible] Reggio Emilia, compagine che sta lottando per non retrocedere. Per la squadra [illegible] Chabod i [illegible] punti appaiono dunque facilmente raggiungibili. Il tecnico avrà a disposizione gli stessi elementi [illegible] sabato scorso a eccezione dell'estremo Perri, squalificato. Al suo posto Guarda o più probabilmente il giovane Cortese. Per il resto tutti presenti compreso Ducoli, che aveva avuto un «abboccamento» con l'Eurotravel.

All'Eurotravel invece è probabile l'arrivo di almeno un giovane dall'Aosta calcio. «Si tratta di un investimento che potrà servire per il futuro - spiega il tecnico Mercanti -. La situazione della squadra di calcio non è al [illegible] mento [illegible] migliori». Al momento non si fanno nomi e la trattativa sarà probabilmente conclusa lunedì, proprio a poche ore dalla chiusura dei termini.

Se i vertici della società stanno lavorando per rimpolpare e rafforzare la rosa, i componenti della squadra stanno pensando alla trasferta di Castel San Pietro. Una gara che [illegible] presenta particolari insidie, ma proprio per questo non dovrà essere presa sottogamba. I valligiani del presidente Fabrizi devono assolutamente continuare a marcia[illegible] punteggio pieno se vorranno tenere il passo [illegible] Petrarca Padova. I patavini non paiono avere momenti di rilassatezza, pertanto è probabile che andando avanti così il duello si risolva proprio negli scontri diretti. Attenzione però perché [illegible] prima insidia arriverà il prossimo tur[illegible] con il derby.

[m. i.]

HOCKEY

Campionato di serie B

[illegible] partita casalinga per l'Aosta 2000

AOSTA. Quarto turno di campionato oggi per l'Hockey club Aosta 2000. La squadra del presidente Carlo Linty giocherà sulla pista del Palaghiaccio di regione Tzamberlet alle 18.15 contro il Torino. Per l'Aosta 2000 è l'occasione di cogliere la prima vittoria in questo torneo di serie B, dopo le sconfitte subite contro lo Zanica, [illegible] Valpellice e il Varese. Nella classifica del Girone occidentale la squadra torinese precede di 2 punti la formazione di Peter Leska, grazie alla vittoria ottenuta a casa del Valpellice nel primo turno. Le altre partite [illegible] Zanica-Chiavenna e Varese-Valpellice (domani). Tra una settimana l'Aosta 2000 sarà ospite del Chiavenna.

[gio. mac.]

A Saint-Christophe

I campionati regionali per [illegible]

ST-CHRISTOPHE. E' [illegible]ta l'edizione 1996 del campionato valdostano di società di palet; in campo 336 giocatori, [illegible] per ogni club. Due le categorie, la A e la [illegible] insieme [illegible] squadre) e la C (34). Le partite si disputano [illegible] padiglioni del Ceva a St-Christophe. E' in programma una serie di spareggi per portare le squadre a 48 per la C e 32 per la A e B; seguiranno i tradizionali «percorsi» delle eliminatorie e delle finali. Oggi si giocano gli incontri di A e B dalle 14,30 alle 24. Le [illegible] squadre vincitrici proseguiranno nelle settimane successive. Per la C, le selezioni delle 16 squadre che proseguiranno nel campionato saranno sabato 16. La conclusione sarà il 30 novembre.

[b. bas.]

Basket serie C2, Cogne domani in trasferta a Casale

Sfida alla capolista

Tra i valdostani torna Vitetta e Fabio Gyppaz sarà nel quintetto iniziale. Frosini: «La partita potrebbe decidersi sotto canestro»

AOSTA. La sfida alla capolista, con la speranza di interrompere l'imbattibilità della prima [illegible] classe.

La sesta giornata del campionato di serie C2 di pallacanestro propone per domani al Cogne Acciai Speciali la trasferta sul parquet del Casale. Gli alessandrini guidano la classifica a punteggio pieno, assieme al Carmagnola, e sono considerati dai tecnici i favoriti per la promozione.

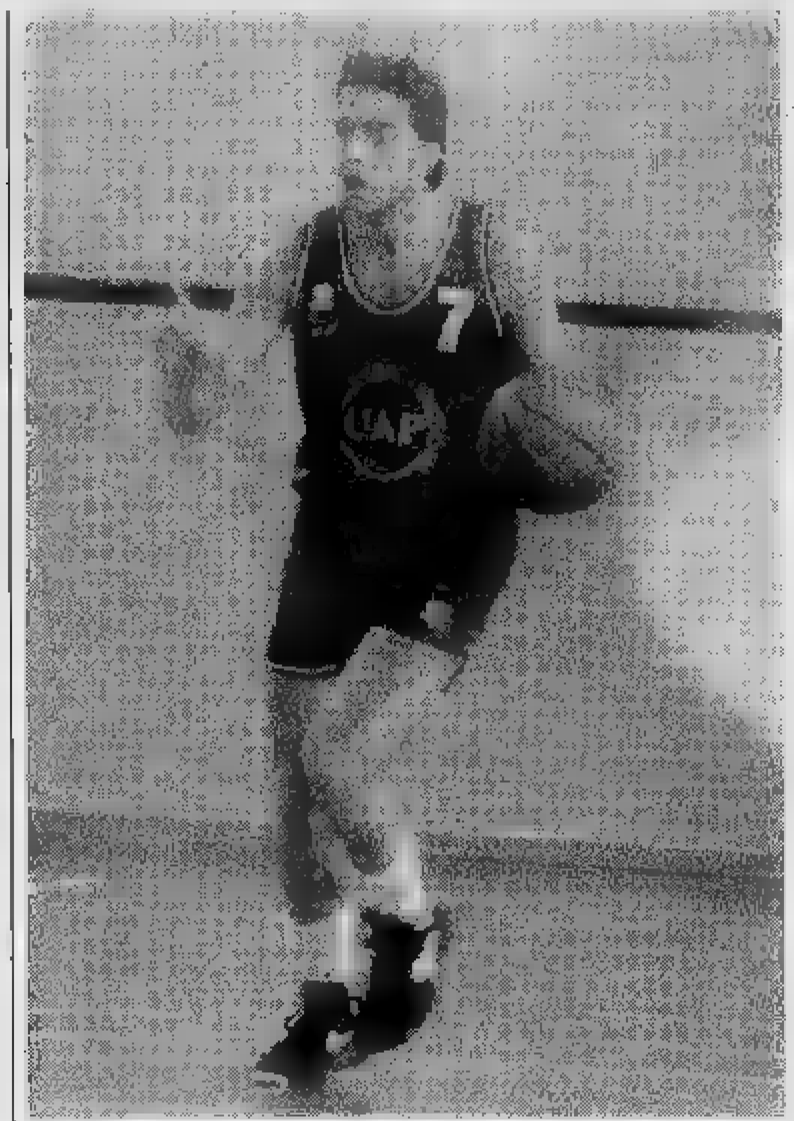
«Basta il cammino tenuto finora dal Casale per capire quale [illegible] la forza dei nostri avversari - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Ci aspetta un [illegible]pito estremamente difficile, [illegible] non scenderemo in campo come vittime predestinate alla sconfitta». Prosegue Frosini: «Se riusciremo a ripetere [illegible] buona prestazione offerta sabato scorso contro il Dogliani, potremo mettere in seria difficoltà la battistrada. Abbiamo finalmente potuto allenarci di nuovo nella palestra [illegible] quartiere Dora, evitando così i problemi che erano sorti per l'indisponibilità del nostro consueto impianto di gioco».

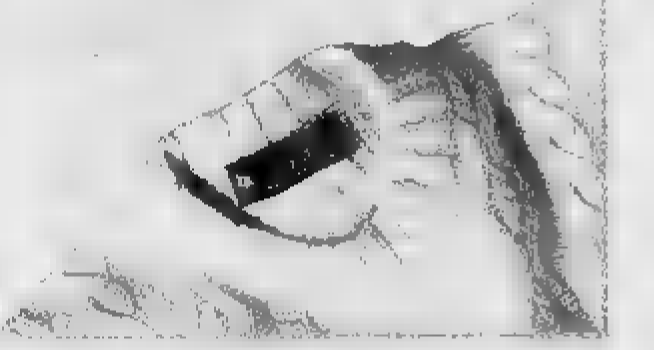
Nel Cogne Acciai Speciali torna a essere disponibile Vitetta, ma la novità maggiore tra gli aziendali dovrebbe [illegible] rappresentata dall'inserimento nel quintetto iniziale [illegible] Fabio Gyppaz, che ha dimostrato sette giorni fa di [illegible] completamente recuperato dall'infortunio che l'aveva costretto a un lungo stop.

«Il Casale [illegible] ha dei punti deboli - spiega il coach aostano -. L'organico degli alessandrini è formato da dieci giocatori della stessa forza, [illegible] cambi sempre all'altezza dei titolari. La partita potrebbe decidersi sotto canestro». Conclude Luigi Frosini: «Servirà [illegible] grande prestazione [illegible] difesa per frenare l'abilità [illegible] tiro e ai rimbalzi dei padroni di [illegible]. Inizieremo l'incontro con [illegible] marcatura a uomo, ma farò sicuramente ricorso anche alla zona nel corso dell'incontro».

Il Casale ha finora vinto tutte e cinque le partite, mentre il Cogne Acciai Speciali si è imposto tre volte, perdendo in due occasioni in trasferta.

[s. b.]


Luca Ferrari, playmaker del Cogne Acciai Speciali, sarà nel quintetto [illegible]





Bocce, oggi si gioca il secondo turno del campionato di serie A1 per società

Il debutto casalingo [illegible] Nitri

La formazione valdostana affronta i torinesi della neopromossa Pantec Pianezza, reduce dal successo di sabato scorso. Il presidente: «Dobbiamo solo migliorare nelle prove veloci»

AOSTA. E' [illegible] giorno del debutto casalingo per la Nitri Auto [illegible] campionato di [illegible] A1 di bocce per società. Dopo la sconfitta esterna patita sette giorni fa ad Asti contro la Tubosider, gli aostani affrontano oggi al bocciodromo coperto [illegible] capoluogo regionale (inizio alle 14) i torinesi della Pantec Pianezza (ex Valtorrese). Una formazione nei promossa, che ha esordito con un convincente successo sabato scorso, imponendosi con il punteggio di 13-5 sul Bra.

«Affrontiamo una compagine con il morale alle stelle per l'ottimo avvio [illegible] campionato - dice l'addetto stampa della Nitri Auto, Nino Cannatà -. La Pantec ha dominato nella passata stagione [illegible] torneo di A2 e si è notevolmente rinforzata per poter ben figurare anche quest'anno. Confidiamo molto nel sostegno dei tifosi, che siamo certi [illegible] correranno numerosi per seguirci in una [illegible] sfide più importanti nella lotta per la salvezza».

Rispetto a sabato scorso dovrebbe [illegible] a disposizione del responsabile tecnico Paolo Contoz anche Guido Ducourtil, che aveva dovuto dare forfait ad Asti per problemi familiari. Non sono previste grandi modifiche alla formazione che ha ben figurato, pur perdendo, contro la Tubosider. La Nitri Auto dovrebbe presentarsi [illegible] Angelo Cappato, Guido Ducourtil, Massimo Genova e Angelo Timossi nella quadretta, Enrico Birolo e Massimo Genova nella coppia e nella staffetta, Angelo Cappato nel tiro [illegible] precisione, Andrea Pesquin nel tiro progressivo, Eros Bertini e Angelo Timossi nei due punti [illegible] obbligati, Enrico Birolo [illegible] Angelo Cappato nelle due prove dell'individuale.

«Dai ragazzi mi aspetto la vittoria - [illegible] presidente ~~Franco Nitri~~ -. Considero la Pantec la quarta forza [illegible] campionato, dopo la Chiavarese, il Ferrero e la Tubosider, ma abbiamo tutte le [illegible] in regola per superare i torinesi. Sabato scorso abbiamo figurato benissimo ad Asti [illegible] giochi tradizionali. Dobbiamo soltanto migliorare nelle prove veloci. Sono fiducioso anche perchè i nuovi hanno subito dimostrato [illegible] possedere ottime qualità tecniche [illegible] agonistiche [illegible] si [illegible] integrati [illegible] meraviglia nel gruppo».



Guido Ducourtil dovrebbe fare [illegible] rientro nella partita di oggi

Punti [illegible] forza della Pantec sono i neo acquisti Flavio Risso, Domenico Mometto [illegible] Manlio Priotto. Nella giornata inaugurale i torinesi hanno ceduto al Bra soltanto la prova a coppie [illegible] un individuale, pareggiando nel punto tiro obbligato. Una squadra pertanto estremamente compatta, che cercherà una conferma ad Aosta. Per la Nitri Auto non sarà dunque facile incamerare i primi punti in classifica. Il secondo turno [illegible] campionato della [illegible] serie per società propone anche le sfide Brb Ivrea-Quadrifoglio Udine, Ferrero-Tubosider e Bra-Chiavarese.

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Le finali del torneo

[illegible] disputate le eliminatorie della prima edizione del torneo di bowling «Prima boccia» organizzato dal Centro bowling Valle d'Aosta nell'impianto di Saint-Christophe. [illegible] torneo è stato articolato in tre partite, su piste alterne, con sorteggio e con qualifica a «scratch». I turni di qualificazione di martedì e mercoledì hanno aperto [illegible] strada [illegible] le finali di domani, nel settore femminile, a Samantha Dodero che è finita prima [illegible] gruppo [illegible] punti contro i 421 di Giuliana Glarey, i 415 di Sabina Porcheddu, i [illegible] di Barbara Spinello e i 391 di Anna D'Andreamatteo. Tra gli [illegible] la qualificazione con il miglior punteggio è stata appannaggio [illegible] Andrea Triolo che [illegible] totalizzato [illegible] punti e ha [illegible]to nettamente sia Andrea Giuglard (517 punti), sia Franco Sgromo che [illegible] accumulato [illegible] punti. Il lotto degli otto finalisti è completato da Marco Marinazzo che ha ottenuto [illegible] punti, da Olinto Bionaz (488), da Rori D'Angelo (443), da Giancarlo Crippa (431) e da Stefano Podio (426). Le finali s'inizieranno domani [illegible] 19,30. [a. c.]

LA POLEMICA

[illegible] SCOMODA

Lo Sporting Aosta non parteciperà al torneo giovanile di calcio organizzato domani mattina al «Puchoz» dall'Us Aosta. La società [illegible] prenderà parte al torneo, «nonostante avrebbe voluto farlo con tanto entusiasmo, perchè c'è chi [illegible] ci vuole». A dirlo è Nunzio Santoro, atleta dall'importante passato calcistico anche con la maglia [illegible] [illegible] poi allenatore e dirigente dell'Aosta. Oggi Santoro è responsabile tecnico e direttore sportivo dell'Aosta Sporting, club nata [illegible] anni fa da una fuga dirigenziale di [illegible] da quell'ambiente rossonero che nella stagione dell'ultima retrocessione (gestione Pavan-Mazzola) ave[illegible] disgustato molti.

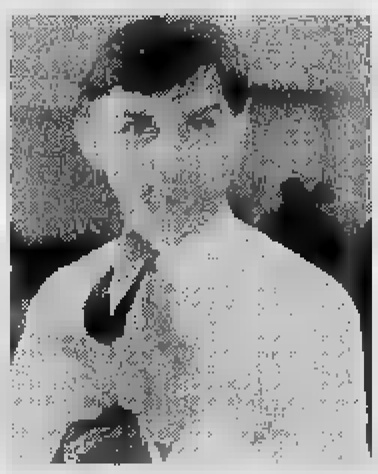
«Ci hanno fatto sapere che [illegible] eravamo graditi, che [illegible] fossimo stati presenti noi, altri avrebbero disertato il torneo.

Le accuse dello Sporting ad altri club calcistici

«Un inqualificabile atto di [illegible] sportivo»



Il direttore sportivo Nunzio Santoro. A [illegible] il presidente Pericle Calgaro



Un ostracismo inaccettabile - dice Santoro - definibile solo come un inqualificabile atto [illegible] razzismo sportivo». Nunzio Santoro [illegible] sconvolto dall'accaduto e «negativamente colpito che ci sia gente che si comporti [illegible] in modo antisportivo senza [illegible] [illegible] [illegible] di farlo in modo scoperto, senza dire pubblicamente cosa pensa».

La società comunque [illegible] intende restare inerte, vuole reagire. Il presidente Pericle Calgaro ricorda «che [illegible] è la prima volta. Quattro società hanno scritto una lettera che esortava a non iscrivere lo Sporting Aosta ai campionati regionali». I fatti denunciati, aggiunge Calgaro, [illegible] un pe[illegible] ricatto che penalizza i giovani atleti di una società che opera esclusivamente nel settore giovanile. Lo Sporting chiederà alla Federazione [illegible] intervenire. Chiederemo [illegible] ferma presa di posizione e che venga fatta luce su un atto di grave ed inconsueta violazione sportiva».

Dice ancora Santoro: «Vogliamo sapere esattamente chi [illegible] perchè ce l'ha con la nostra società. Lo Sporting è un sodalizio che lavora bene, che in poco tempo [illegible] diventato "Punto Juventus" [illegible] che [illegible] stato costretto, a malincuore, [illegible] respingere genitori che volevano portare i ragazzini da noi. Lo Sporting non può accettare di [illegible] trattato come è [illegible] trattato». [a. c.]

[illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Sfida per la [illegible] [illegible] Cral Cogne [illegible] Borgomanero

Confronto casalingo questa sera per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro. La squadra di Mirco Menegatti affronta, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Borgomanero in una sfida di primaria importanza nella lotta per la salvezza.

[illegible]

Le ragazze [illegible] Giorgio Moro [illegible] il tris di vittorie

Impegno interno per il Cogne Acciai Speciali oggi nella terza giornata del campionato [illegible] [illegible] C2 [illegible] pallavolo femminile. Dopo due vittorie consecutive, la squadra di Giorgio Moro punta alla conquista del tris di successi nella sfida contro il Darwin Chivasso (inizio alle 21 alla palestra [illegible] via Binel). In campo maschile l'Olimpia gioca a Caluso contro il Virone.

PALLAMANO

Il [illegible] Aosta Welcome affronta la Rescaldinese

Riprende oggi, dopo una settimana di sosta, il campionato di serie B maschile di pallamano. Il Pila Aosta Welcome affronta, alle 20,30 nella struttura di Montfleury, la Rescaldinese. I rossoneri puntano alla seconda vittoria casalinga per avvicinare [illegible] traguardo della salvezza.

[illegible]

Serie B, l'Aostana di scena sul campo del Fossano

La seconda giornata del campionato di serie B per società di bocce propone oggi all'Aostana Zurigo Assicurazioni la trasferta [illegible] Fossano contro il Forti e Sani. La squadra del presidente Leo Bianquin spera di bissare il successo casalingo ottenuto sette giorni fa contro la Borgonese.

SPORT VARI

Le iscrizioni ai corsi [illegible] avviamento

Sono state aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di avviamento allo sport per i ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo. I corsi [illegible] organizzati dall'assessorato comunale di Aosta allo Sport in collaborazione con il Coordinamento enti di promozione sportiva. Nei [illegible] verranno trattati atletica leggera, tiro [illegible] segno, baseball, danza moderna, ginnastica artistica, biliardo, calcio a cinque, kung fu, pallavolo, pattinaggio su ghiaccio, rotellistica, sci, tennis, equitazione, tiro con l'arco, escursioni, soggiorno in [illegible] rifugio alpino, estate in piscina e rugby. Le iscrizioni verrano chiuse il 15 [illegible]bre.

[illegible]

Goleada dei Lions CourmAosta Under 14

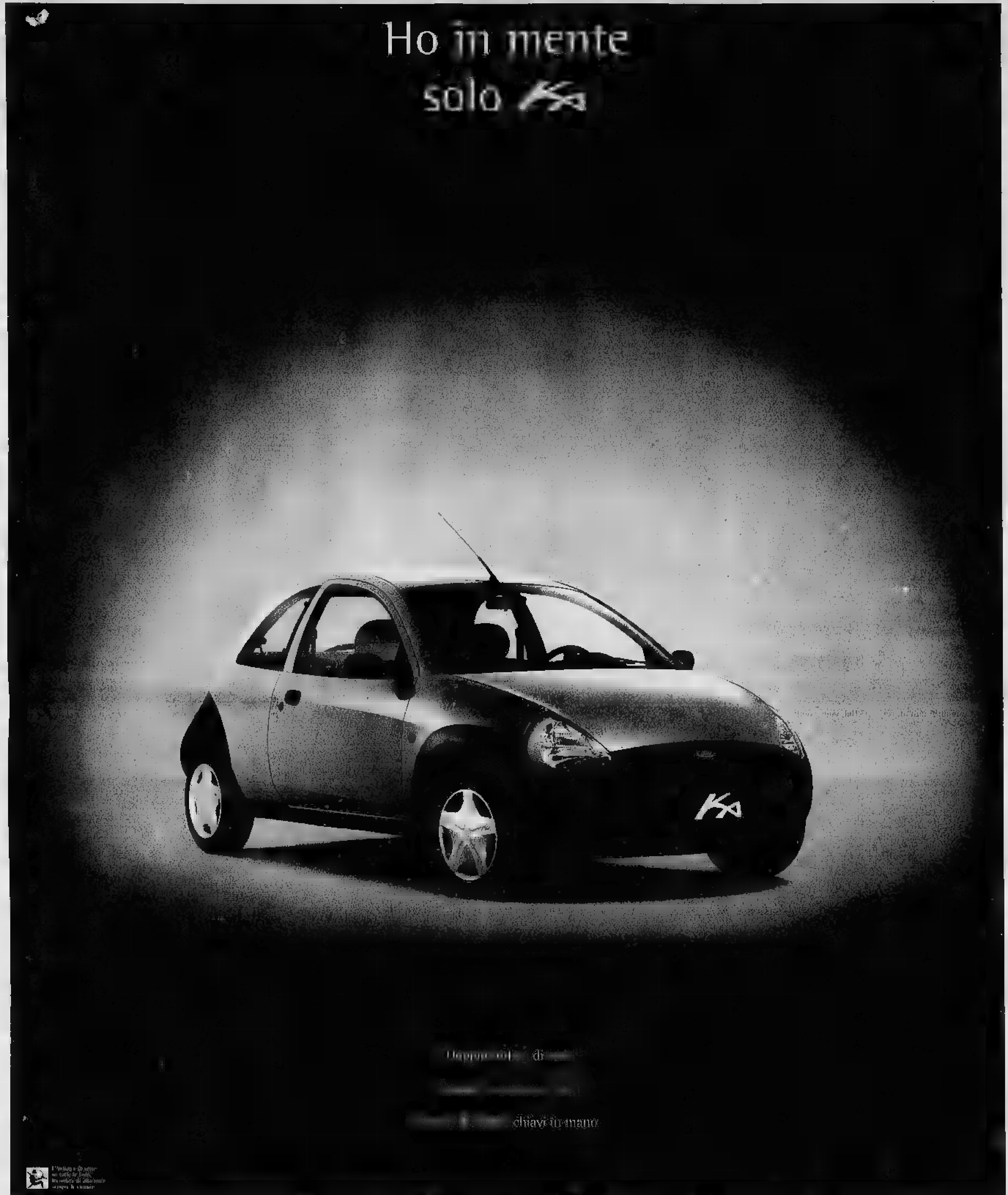
Ha debuttato nel migliore dei modi la formazione Under 14 dei Lions CourmAosta. Nella prima giornata di campionato i gialloneri hanno battuto in [illegible] il Bormio [illegible] 12-0. Sono andati a segno Simone Ottino (4 reti, 1 assist), Luca Figerod (2 reti, [illegible] assist), Diego Fusaro (1 rete, 1 assist), Davide Ariu (1 rete), Omar Giovinazzo (1 rete), Claudio Dezzoppis (1 rete), Diego Giacchè (1 rete, [illegible] assist), Luca Torello (1 rete, [illegible] assist).

[illegible]CIO A CIN[illegible]

La classifica della serie C dopo sette turni

Dopo sette giornate nulla cambia in testa alla classifica del campionato di serie C di calcio a cinque, con il Biella [illegible] [illegible] Tresor in testa, il Valdigne a inseguire a 1 punto di distacco, l'imbattuto (come le due capoliste) Fenus a 2 punti [illegible] più lontane il Progetto Giovani [illegible] l'Antares. Tutte le squadre [illegible] [illegible] hanno vinto agevolmente, fatta eccezione per il Fenus che ha superato per [illegible] a [illegible] l'Antares nell'incontro più interessante della giornata. Anche l'ottava giornata, che si giocherà tra [illegible] e lunedì, dovrebbe [illegible] favorevole alle squadre più titolate.


ALBERTO ASPESI
NO REFILL


Ho in mente
solo Ka
chiavi in mano

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 9 Novembre 1996 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri sera il corteo per il secondo anniversario dell'alluvione, dal ponte di corso Savona a piazza Alfieri

Dal Tanaro è partito un fiume di fiaccole

Annunciato un incontro con il ministro Di Pietro ad Alba

ASTI. E' partito intorno alle 21 [illegible] corteo della memoria e della speranza. Migliaia di fiaccole sono state [illegible] nel secondo anniversario dell'alluvione, creando [illegible]a imponente e suggestiva corrente di luce che dal ponte sul Tanaro si è lentamente spinta sino a piazza Alfieri.

In testa al corteo i sindaci delle città maggiormente colpite dalle acque [illegible] Tanaro: il primo cittadino di Asti Bianchino, di Alessandria Francesca Calvo [illegible] di Alba Enzo Demaria, [illegible] [illegible] sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. Poi i rappresentanti e i gonfaloni degli altri Comuni colpiti, le associazioni di volontariato, la protezione civile, gli alpini, il comitato alluvionati Valle Tanaro. Circa tremila persone con le fiaccole in mano hanno marciato in silenzio in corso Savona, tra gli applausi degli abitan[illegible] alle finestre e le [illegible] dei mezzi di soccorso in afilata. Soddisfatti gli organizzatori per la grande affluenza.

Il presidente della Regione Ghigo ha annunciato che [illegible] 19 novembre [illegible] ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro verrà ad Alba [illegible] invito della Regione. Oltre ad assessori [illegible] funzionari della Regione, incontrerà i presidenti delle Province, i sindaci delle zone interessate dall'alluvione e il Magispo. «E' un segnale di speranza - ha commentato Ghigo - e un auspicio perché possa andare a buon fine ciò che de[illegible] essere ancora fatto. La presenza del ministro contribuirà [illegible] rompere le catene della burocra[illegible].

In particolare, gli amministratori parleranno con Di Pietro per cercare di risolvere [illegible] problema delle procedure gli interventi sui fiumi [illegible] per l'assegnazione degli appalti [illegible] opere già finanziate. Bianchino ha poi ricordato: «Questa manifestazione serve a chiedere con forza [illegible] messa in sicurezza del bacino del Tanaro al presidente del Consiglio Prodi. E' ciò che chiederemo nel momento in cui vorrà riceverci». [f. c.]



Con «La Stampa»

Oggi in edicola nuova scheda di Supertris

«Supertris» [illegible] nella quarta settimana di gioco: Oggi con «La Stampa» [illegible] distribuita in omaggio la quarta scheda (di colore blu) per giocare la prossima settimana. Chi acquisterà anche il settimanale «Specchio» oggi avrà diritto a una seconda scheda.

A partire da domani occhio [illegible] quanto si troverà sotto i rettangolini argentati: si possono vincere copie omaggio di «Specchio» (da ritirare direttamente in edicola), oppure buoni-benzina da 100 mila lire a 4 milioni, da spendere nelle stazioni di servizio Ip.

Comunque, se durante la settimana non si è vinto nulla, non perdetevi d'animo. Inviate la scheda con quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina de «La Stampa» e inviatela a «Supertris, casella postale 730, 10100 Torino». Parteciperete [illegible] all'estrazione dei buoni-benzina [illegible] assegnati durante la settimana e di un Coupé Fiat.

I vigili del fuoco protestano

Documento a Barberi su organico comandante e mezzi in dotazione

ASTI. «A due [illegible] dall'alluvione il Comando provinciale si trova nello più completo disorientamento». Si apre così un documento elaborato dalla rappresentanza sindacale dei vigili del fuoco di Asti (Cgil, Cisl, autonomi) [illegible] consegnato ieri sera al sottosegretario alla Protezione civile Barberi.

E' un lamento circostanziato, nel tentativo di evitare la paralisi [illegible] comando astigiano. I problemi individuati [illegible] «la cronica mancanza di personale, i trasferimenti dovuti a passaggio di qualifica, i concorsi, i carichi di lavoro sempre più alti». Il Comando di Asti, viene specificato, deve affrontare «circa 4 mila interventi annui [illegible] un organico tre volte inferiore (circa 80) a quello di Alessandria, che ha 5 mila interventi». Tra le chiamate, spiccano per consistenza quelle per i calabroni: «Sono 800 ogni anno, che portano il personale al limite delle capacità fisiche. Tale intervento, anche [illegible] [illegible] pertinenza dell'Usl, viene svolto da noi».

Un richiamo viene fatto anche sul rischio alluvione: i vigili propongono l'acquisto di [illegible] hovercraft, mezzo [illegible] il quale si potrebbe operare in sicurezza». E aggiungono: «Un veicolo del genere a 5 posti [illegible] barella [illegible] costa più [illegible] un gommone [illegible] fuoribordo».

I vigili astigiani chiedono anche: «Quanto si dovrà ancora aspettare per avere un comandante che non sia part-time?». Attualmente il comandante Franco Amelio, in attesa di pensionamento e da tempo assente per malattia, è sostituito [illegible] Ugo Riccobono del Comando [illegible] Alessandria: è ad Asti due giorni alla settimana. Per il resto l'attività [illegible] affidata al vicecomandante Franco Sasso.

Altra incognita è la creazione già p[illegible] del Distaccamento di Canelli. Secondo i vigili «porterebbe 29 posti di lavoro, con una competenza di oltre 50 comuni [illegible] almeno mille interventi l'anno. [c. f. c.]





Un gruppo di vigili del fuoco di Asti. Nella foto grande, i volontari durante il [illegible]orteo di ieri sera. Sotto, Giampaolo Boccardo del comitato alluvionati dona [illegible] mattonella-ricordo al sottosegretario Franco Barberi (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Chiarito il mistero

La morte dell'agricoltore fu un [illegible]

CASTELNUOVO DON BOSCO. Mistero chiarito sulla morte di Giovanni Giaretto, 50 anni, l'agricoltore trovato senza vita una settimana fa dal fratello.

Le indagini e l'autopsia han[illegible] permesso di accertare che [illegible] decesso è stato dovuto a cause naturali. Giaretto, celibe, di carattere schivo, viveva in una cascina insieme [illegible] fratello Albino, operaio.

Il suo corpo era stato trovato privo di vita proprio dal familiare: era riverso [illegible] alla stalla dove Giaretto [illegible] andato per accudire il bestiame. Gli inquirenti [illegible] questi giorni hanno interrogato parenti e conoscenti per ricostruire le ultime ore di vita dell'agricoltore.

E' stata disposta inoltre l'autopsia per verificare anche l'origine di alcune lesioni riscontrate sul corpo.

La salma è stata tumulata nel cimitero del paese. [m. t.]

E' TORNATA A CASA DOPO [illegible] MESI

Scomparsa e ritrovata



Emanuela Russo, 16 anni, scomparsa due mesi fa a Castelnuovo Calcea, ieri è tornata [illegible] [illegible] in treno. L'abbraccio con i familiari

SERVIZIO A PAGINA 39

VILLANOVA

Inseguiti e bloccati

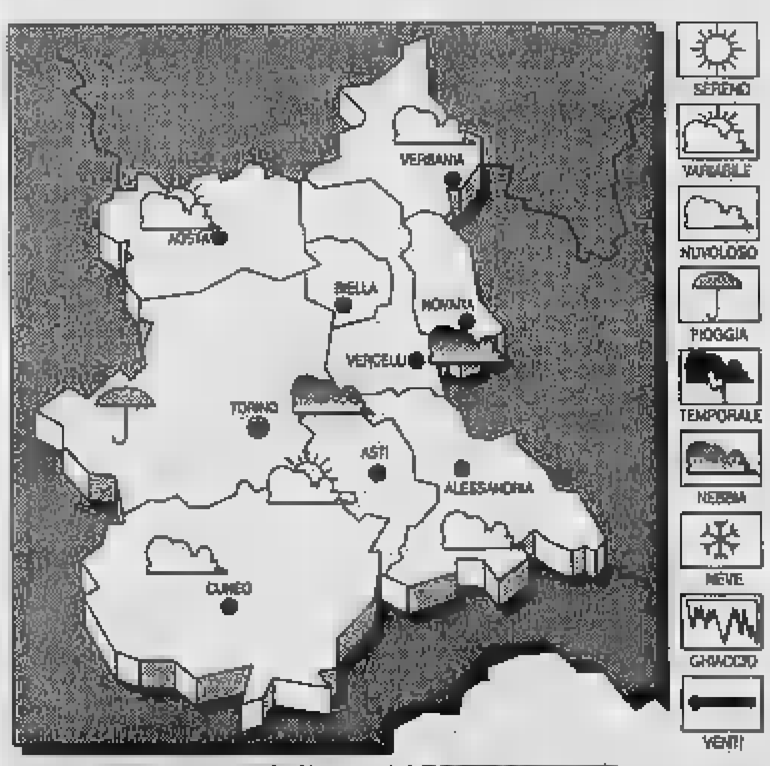
Minorenni in autostrada su auto rubata

VILLANOVA. Due giovanissimi di 14 e 16 anni, sono stati sorpresi dagli addetti della Vigilanza Nicese, in servizio al casello dell'A21, mentre [illegible] bordo di un'auto rubata stavano immettendosi sull'autostrada. Dopo un inseguimento a piedi nei campi i due minorenni, abitanti ad Asti, sono stati cattura[illegible] dai vigilantes e accompagnati al comando di polizia stradale di San Michele (Alessandria), che ha giurisdizione sull'autostrada.

Erano da poco passate le 15, quando uno dei vigilantes, Vito Brancato, ha notato i due giovanissimi, a bordo di una vecchia Fiat. Insospettito, Brancato si è [illegible] alla vettura ed ha visto che l'avviamento [illegible] collegato da un filo provvisorio, segno di effrazione.

I giovani sono fuggiti ma sono stati catturati dagli uomini della Vigilanza, Enzo De Addario, Giancarlo Badella, Claudio Messina e Claudio Collu. [e. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite.
VISIBILITA'. Buona nelle ore centrali della giornata. Forti riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Probabili addensamenti con isolate precipitazioni.

LE [illegible]
IERI AD ASTI
Max: 15; min: [illegible] media: 11

[illegible] ANNO FA
Max: 13; min: 3; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,7; Alessandria 11; Aosta 16; Cuneo 15; Novara 10; Vercelli 9;

Verso il voto del '98. Marmo nuovo coordinatore?

Il Polo cerca un sindaco A Sud Giribone lascia

ASTI. «Pochi mesi e poi annun[illegible] chi ci rappresenterà alle elezioni del '98 per il sindaco di Asti». Luigi Florio, europarlamentare di Forza Italia e coordinatore provinciale dei berlusconiani, ha abbassato la bandierina a scacchi che dà il via alla corsa per palazzo civico. L'occasione è [illegible] la conferenza stampa [illegible] ieri per illustrare i risultati degli Stati generali [illegible] Polo tenutisi ad ottobre a Rocca d'Arazzo; presenti oltre a Florio, Gherione e Figuccio (Cdu), Ebarnabo, Baudo e Zanchettin (An), Marengo (F. Italia).

Gli Stati generali sono stati organizzati dal coordinamento del Polo che raggruppa F. Italia, Cdu-Ccd e An, un organismo che ha tra i suoi compiti quello di ribattere unitariamente la politica delle amministrazioni locali di centro sinistra: «Ogni forza - ha spiegato Ebarnabo - mantiene le proprie caratteristiche, ma nella tattica politica, l'azione è comune». Le tappe di avvicinamento alle Amministrative passano attraverso i congressi di An (17 novembre, alla Camera di commercio) e di Forza Italia (a gennaio e febbraio) e ad una serie di proposte (una sorta di prima anticipazione dei p[illegible] elettorali) elaborate dalle commissioni del coordinamento riunitesi durante gli Stati generali. Investono i settori dei servizi sociali, dell'economia e del territorio e della cultura: per quest'ultima funzionerà, [illegible] ha spiegato Zanchettin, una commissione permanente che si occuperà di tutte le problematiche legate al settore, sia propositive che critiche nei confronti delle scelte della maggioranza comunale. In campo [illegible] sono state indicate da Marengo una serie di priorità, così come in quello sociale (responsabile della commissione [illegible] Piero Botto).

Ma la marcia [illegible] avvicinamento al voto è contrassegnata anche da alcune [illegible] di aggiustamento negli schieramenti. Lorenzo Giribone, già candidato al Senato per F. Italia alle Politiche '96, ha rassegnato a Florio le dimissioni da coordinatore del movimento per il Sud Astigiano: «Già all'indomani del voto avevo espresso l'intenzione di lasciare, anche alla luce dei crescenti impegni di lavoro nella mia azienda (è titolare della Mimì, [illegible] per confezionamento, oltre 30 dipendenti). Resto comunque in Forza Italia». Con Giribone si è dimesso anche [illegible] il direttivo (Bodrito, Fabiana, Scagliola, Zanardi). E' probabile che Giribone venga rimpiazzato da Roberto Marmo, ex sindaco dc di Canelli, che [illegible]bbe come principale «sponsor» il deputato Maria Teresa Armosino, eletta nel collegio Sud per gli azzurri.

Franco Cavagnino

Lega e fisco

Stasera in piazza con Pagliarini



Il deputato Giancarlo Pagliarini

ASTI. Sarà Asti l'unica tappa piemontese del deputato leghi[illegible] Giancarlo Pagliarini, impegnato nel tour promosso dal Carroccio contro la manovra finanziaria del governo Prodi.

Stasera Pagliarini parteciperà alla fiaccolata promossa dalla segreteria provinciale della Lega Nord che segue quella tenutasi a Torino giovedì. L'appuntamento è alle 20,30 in piazza San Secondo; alle 21 il via al corteo con le fiaccole, lungo via Gobetti, [illegible] Alfieri, piazza Alfieri. Alle 21,30, nel salone consiliare del palazzo della Provincia l'intervento del deputato che presenterà il [illegible] «Manuale di resistenza fiscale»: si parlerà anche di economia e federalismo.

In [illegible] della giornata anti-Finanziaria, la Lega allestirà un banco sotto i portici anfossi di piazza Alfieri: saranno disponibili copie del manuale di resistenza fiscale (si potranno avere ad offerta libera), volantini di presentazione della manifestazione nazionale del 17 novembre e materiale promozionale, tra cui le cartoline anti-fisco da spedire al presidente Scalfaro «Basta tasse, basta Roma».

La Lega spiegherà anche a coloro i quali volessero attuare la [illegible] fiscale nei confronti dello Stato, che potranno nominare loro difensore civico il governo della Padania.

Alla fiaccolata prenderà anche parte l'europarlamentare Gipo Farassino. L'invito è stato esteso pure al deputato leghista Borghezio. La serata si concluderà al ristorante «Il Moro» di Longotanaro dove simpatizzanti e iscritti leghisti potranno cenare con Pagliarini e gli altri dirigenti del movimento. [r. s.]

INTERVENTO

Chi vuole tenere divisa Praia dal resto di Asti?

Riceviamo e pubblichiamo [illegible] gruppo di volontari che svolgono attività nel quartiere (in attesa della nuova inaugurazione del Centro sociale, ancora in parte chiuso) questo intervento sull'emergenza a Praia.

Vogliamo denunciare, ancora una volta, la gravità dei problemi [illegible] del quartiere Praia.

Da tempo, ormai, svolgiamo [illegible] nostra attività [illegible] volontariato con la gente [illegible] quartiere e pensiamo di poter parlare, con conoscenza di causa e senza troppa presunzione, di una realtà che rischia [illegible] peggiorare ulteriormente, soprattutto per quanto riguarda la qualità della vita dei bambini e degli adolescenti.

Per quanto il volontariato sia organizzato e serio, [illegible] non può mai sostituirsi alle istituzioni. Sono importanti le attività sportive, di doposcuola, di teatro, di supporto alle famiglie, [illegible] ben altra pre[illegible]: un Servizio Sociale pubblico, quotidianamente sul territorio, che legga i bisogni della gente ed offra, [illegible]tà, le risposte adeguate. Oggi pare andar di moda chiedere sacrifici ai cittadini per entrare in Europa, i media non fan[illegible] che spiegarci che è cosa urgente, che è inaccettabile un'Europa a «due velocità».

Ma sembra che nessuno si accorga che nella nostra stessa città viaggiamo a due velocità: i ricchi corrono verso [illegible] sempre maggior benessere, mentre i poveri aumentano.

Non parliamo, naturalmente, soltanto di povertà economica, ma anche [illegible] carenze [illegible] opportunità di crescita, di istruzione, di lavoro.

Vogliamo evidenziare la scarsa attenzione verso le fasce deboli, vogliamo sapere perché, ancora [illegible] volta, il bilancio comunale dei Servizi Sociali è sempre il più sacrificato. Per [illegible] ammissione dell'assessorato competente, a fronte di un accrescersi qualitativo e quantitativo dei bisogni non corrisponde un incremento dei finanziamenti, anzi, si ha una riduzione...

Sono anche i dati oggettivi che ci preoccupano. La dispersione scolastica nella nostra provincia è sensibilmente maggiore rispetto [illegible] re[illegible] del Piemonte: semplicemente, le statistiche confermano i nostri quotidiani incontri con i ragazzini che evadono la scuola dell'obbligo, senza che, spesso, nessuno se ne occupi.

A ciò si aggiunge la costatazione che alcune scuole medie (Gatti e Goltieri) hanno operato un'assurda selezione tra i ragazzi, arrivando a costruire classi estremamente problematiche [illegible] conseguenze che possiamo immaginare.

Vorremmo, infine sapere con [illegible]ali criteri i Servizi [illegible]iali per i minori (l'educativa territoriale) scelgono i soggetti [illegible] prendere in carico.

La sensazione è che i «casi difficili» siano poco o per nulla seguiti e ci piacerebbe mettere in discussione costruttivamente un modo [illegible] lavorare che, a nostro parere, trascura palesemente le esigenze di [illegible] vive le situazioni più drammatiche.

Piero Ver[illegible]
per il Gruppo [illegible]
e il Gruppo volontari doposcuola

SONO 297 I CANDIDATI PER 5 POSTI



Le «Olimpiadi» degli aspiranti vigili urbani

Si [illegible] concluse ieri pomeriggio, al palazzetto dello sport, dopo alcuni giorni, le prove pratiche del concorso per vigile urbano (5 posti) indetto dal Comune di Asti. I candidati (297 quelli che la scorsa settimana [illegible] affrontato i test scritti all'istituto magistrale «Monti») hanno [illegible] una [illegible] di [illegible] Olimpiadi, sottoponendosi al salto in lungo da fermo (nella foto) per valutare l'agilità, lancio della palla medica e altri esercizi tendenti a misurare la capacità dei riflessi. A esaminare i candidati, oltre alla commssione, anche l'ex campione astigiano di salto Pier Carlo Molinaris

Si presenta oggi

Un [illegible] per studiare all'estero

ASTI. Sono disponibili anche ad Asti i bandi di concorso indetti da «Intercultura» (promuove scambi interscolastici all'estero per ragazzi tra i 15 e i 18 anni d'età).

La «gara» è nazionale e offre 661 posti: 301 (per un anno) in Belgio, Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Olanda, Svezia, Russia, Ungheria, Francia, Germania, Ecuador, Honduras, Messico, Repubblica dominicana, Venezuela, Canada, Caraibi, Giamaica, Hong Kong, Usa.

Altri 54 (6 mesi) in Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Brasile, Thailandia; [illegible] (3 mesi) in Canada, Svizzera e Austria; [illegible] (2 mesi) in Australia e Nuova Zelanda; 155 (4/6 settimane) in Germania, Irlanda, Gran Bretagna, Canada, Finlandia e Francia. Dei 661 posti, 182 sono coperti da borse di studio totali o parziali, assegnate secondo il reddito familiare.

Domande da presentarsi entro lunedì (informazioni al 590.317); oggi, intanto, l'iniziativa sarà presentata, alle 17, in Provincia. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

TERRORISMO ISLAMICO

Scarcerato l'algerino arrestato ad Asti

E' stato scarcerato Dendani Bachir, 32 anni, algerino, abitante in via Ventura 25, arrestato giovedì mattina nell'ambito dell'operazione «Shabda» coordinata [illegible] procura di Torino, contro un'organizzazione di presunti terroristi islamici. Interrogato dai magistrati, l'algerino, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, sarebbe risultato estraneo all'organizzazione e rilasciato. [r. s.]

SCUOLA

[illegible] domani le elezioni per rinnovare i Consigli

Si stanno allestendo nelle scuole i 153 seggi che domani e lunedì serviranno per il rinnovo degli organi collegiali. Si vota domani dalle 8 alle 12; lunedì dalle 8 alle 13,30. Sono chiamati alle urne 36 mila genitori, 2480 docenti (dalle materne alle superiori) oltre a personale non docente, presidi, direttori didattici. E' stata presentata anche una lista di studenti con il motto «Per una scuola qualificata, pluralista, popolare»; sono candidati: Giampaolo Bozzo, Davide Cavallero, Chiara Cianci, Andrea Cuscela, Andrea Grasso, Simone Lavecchia, Andrea Lava, Alessandra Maschio, Sara Giovanna Mazzolo, Ilaria Occhetti, Daniele Rijllo, Davide Rizza, Cin[illegible] Taormina, Angioletta Torchio. [m. t.]

[illegible]

Raccolti nuovi aiuti [illegible] piccola Francesca

Nuovi contributi per Francesca Lorenzon (sono già stati raccolti una sessantina di milioni, mentre ne servono 200 per sostenere l'intervento chirurgico [illegible] quale la bambina, affetta da tetraparesi spastica, si sottoporrà il 28 febbraio a New York). Le maestranze dell'Avir hanno stanziato [illegible] somma di 4 milioni 425 mila lire e altri 3 sono stati assicurati dalla direzione aziendale. Il «Cral» Tele[illegible] ha versato 2 milioni e mezzo, la Pro loco di Valenzani [illegible] mila lire. Alla Cr-At [illegible] attivi i conti 213805/5 e 35588/7. [l. n.]

CONVEGNO

Convegno [illegible] Lions club al palazzo [illegible] Provincia

S'inizia stamane alle 9,30 al palazzo della Provincia il convegno «L'unità dei Lions italiani. Principi, tradizioni e territorialità», organizzato dai distretti del club di Piemonte, Liguria e Valle d'Ao[illegible]. Tema dell'incontro le questioni organizzative dei sodalizi. Vi parteciperanno dirigenti [illegible] Lions di tutta Italia. [r. s.]

[illegible]

Riunione per costituire [illegible] Consulta regionale

Una sessantina [illegible] amministratori donna astigiane sono intervenute giovedì in Provincia a una riunione preparatoria per formare la Consulta regionale delle donne elette. Per la Regione [illegible] presenti i consiglieri Mariangela Cotto (Cdu), Caterina Ferrero (F. Italia), Laura Simonetti (Rifondazione) e le pidiessine Silvana Bortolin e Giuliana Manica; sono intervenuti gli assessori provinciali Accornero e Arnaldo, quello comunale Mazzarolli, sindaci e amministratori donna dell'Astigiano. La Consulta servirà per scambi di informazioni tra [illegible] amministratrici e per corsi di formazione.

PALIO

La cena dei vincitori [illegible] all'hotel Salera

Stasera alle 20,30 all'hotel Salera si terrà la cena della vittoria del rione Don Bosco. Ospite d'onore, il fantino Maurizio Farnetani detto «Bucefalo» con la famiglia. I gialloblu hanno raccolto 360 simpatizzanti per una serata che si preannuncia all'insegna del divertimento (prevista musica e animazione).

Intanto, Raffaele Faletti Castria è stato confermato rettore del rione San Paolo. Maurizio Delponte e Silvano Ghia [illegible] i vice, Franco Raschio il tesoriere e Federica Rapalino la segretaria. I rosso-oro organizzano una cena per presentare il direttivo: si svolgerà il 16 novembre all'agriturismo «Possavina» (ore 20,30). Prenotazioni: gioielleria Faletti (tel. 530187) e Capriccio (69.32.64) entro il 12 novembre. [r. s.]

[illegible] BOSCO

Laboratorio di artigianato [illegible] materiale povero

Il «Girotondo», Gruppo di solidarietà del Don Bosco, organizza oggi un laboratorio di lavorazione artigianale di oggetti [illegible] materiale povero e di recupero. S'inizia alle 17 nella sede [illegible] corso Dante 188. Informazioni al 410.858. [m. t.]

AVIS

Donazioni domani a [illegible] Damiano e Valfenera

Domani, dalle [illegible] alle 11,30, sarà possibile donare il sangue presso i centri raccolta comunali dell'Avis di San Damiano e Valfenera. E' necessario presentarsi a digiuno.

EDICOLE

Le rivendite aperte domani per turno

Queste le edicole di turno domani ad Asti: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; [illegible] Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 388; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; corso [illegible] 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; [illegible] Palio; via Torchio, recinto San Quirico.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Nizza: derubati in casa con i ladri [illegible] libertà

Sono uno dei tanti nicesi che in questi giorni sono stati «visitati» dai ladri: dico uno dei tanti perché solo tra i miei conoscenti ho saputo di almeno sette colpi (in una sola notte). La stessa cosa si sta verificando anche nei paesi vicini (da Calamandrana a Vaglio Serra, a Mombercelli a Castelnuovo Belbo), dove non si contano più i furti realizzati o tentati. Di solito avvengono di notte in case a due piani, [illegible] la famiglia tranquillamente addormentata al piano superiore: premetto che io sono giovane e (non credevo fino ad ora), particolarmente sprovveduto. Ho [illegible] cane da guardia che probabilmente è stato addormentato [illegible] un boccone contenente sonnifero. Morale: al mattino, scesi al pian terreno dal cortile mancava [illegible] macchina di mia cognata. Rintracciata poi alcuni giorni dopo a Villanova [illegible] condizioni pietose.

Ovviamente ho denunciato il furto, ma i carabinieri (dove in questi giorni c'è la fila), mi hanno detto che i presumibili autori dei furti a Nizza erano già stati arrestati in flagranza pochi giorni prima e poi rilasciati [illegible] so per quale cavillo giuridico.

Ma noi, cosa dobbiamo fare? Vivere barricati in casa, con filo spinato attorno e le telecamere a circuito chiuso? Come nei film? Io mi sento preso in giro e so che questo sentimento lo provano anche tutti gli altri derubati.

Perchè non rafforzare la sorveglianza notturna (almeno fino a che la banda non decida di spostarsi in altre zone)? Io firmo la lettera, [illegible] prego di [illegible] riportare il mio nome, perchè non vorrei, dopo aver subito il danno una volta, dover subire eventuali ritorsioni da parte dei «soliti ignoti».

Lettera firmata, Nizza

Alluvione, il Borbore [illegible] agricoltori

Sono passati [illegible] anni da quella notte del 5 novembre e tutti noi abbiamo letto sui giornali i ricordi di chi ha vissuto in pri[illegible] persona il dramma e, [illegible] allora, di noi nessuno si ricorda: gli agricoltori.

Gente abituata a lavorare «duro», sempre a [illegible] mai lamentarsi.

Quella notte, qualcuno di [illegible] l'ha p[illegible] tetti, con il terrore di non farcela.

Dal giorno dopo, con sforzi enormi, [illegible] tutti, abbiamo lavorato per tornare nelle nostre case, al nostro lavoro.

La paura però ci è rimasta dentro: [illegible] non per quel fiume che noi ed i nostri vecchi ben conosciamo, ma per quell'uo[illegible] che lo ha maltrattato e costretto in [illegible] letto ridotto di due terzi. A tutto ciò si aggiunge la proposta della messa in sicurezza della Città che sacrificherebbe il nostro territorio.

Riteniamo che sia un prezzo troppo alto per un'opera che mal risponde ai requisiti [illegible] sicurezza cui si dice sia destinata. Noi chiediamo che la sicurezza contro gli eventi alluvionali sia [illegible] nell'interesse di tutta la cittadinanza [illegible] creare alcuna rivalità e discriminazione. Tutti [illegible] abbiamo il diritto di continuare a vivere e lavorare con serenità. Grazie.

Un gruppo di agricoltori
[illegible] strada Borbore

NUMERI UTILI

[illegible]

CR[illegible] VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 956[illegible]
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.268
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958 665
Moncalvo: 669 237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921 314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994 698
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445-948.565

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo: 917.444
[illegible]: 989.768
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
[illegible] d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 16 alle [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 594.744.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P Corsi 44

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.365
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Scade martedì 12 il termine per la presentazione delle domande per agevolazioni contributive e creditizie in seguito alle grandinate [illegible]nute tra il 13 e 20 luglio. Le domande devono [illegible] presentate in triplice copia all'ufficio Agricoltura [illegible] Comune, in piazza Saragat 2/3, aperto dal lunedì al venerdì (7-13) e, martedì 12, anche dalle 15 alle 18. Le agevolazioni vengono concesse esclusiva[illegible]e alle aziende che hanno subito danni di entità non inferiore al 35% dell'intera produzione lorda.

ASTI. La giunta ha approvato il progetto esecutivo [illegible] lavori di costru[illegible] di tre campate di colombari, per complessivi [illegible] loculi, [illegible] cimitero urbano. L'intervento riguarderà anche la realizzazione delle opere per lo smaltimento delle acque piovane e di pavimentazione. L'affidamento dei lavori avverrà tramite licitazione privata (l'avviso di gara [illegible] ancora [illegible] diffuso). L'importo previsto per la real[illegible] dell'intervento è di circa un miliardo.

[illegible] LANZE. Per il terzo anno consecutivo, il Comune promuove i corsi di tedesco e francese riservati a quanti vogliono stringere rapporti con i centri gemelli di Brackenheim e Charnay Les Macon. Le lezioni, che sono gratuite, si terranno in municipio in orario serale (20,30-22,30). Quelle di tedesco, cui si sono già iscritti [illegible] castagnolesi, s'inizieranno il 12 novembre; il corso di fran[illegible] (16 prenotazioni), invece, il 14 novembre. L'iniziativa proseguirà fino a marzo. Le iscrizioni sono ancora aperte: gli interessati possono rivolgersi in municipio (tel. 878.310).

NIZZA. Per risistemare strada San Michele, il Comune ha [illegible] un mutuo con la Cassa depositi e prestiti (25 milioni). L'interesse del prestito è a totale [illegible] in base alla legge speciale per i [illegible] alluvionali.

MOMBARUZZO. Un [illegible] servizio [illegible] a disposizione della comunità e riguarda la raccolta e smaltimento [illegible] materiali ferrosi (elettrodomestici compresi). Gli interessati possono rivolgersi in municipio. Il servizio [illegible] gratuito e viene attivato per alcuni mesi in via sperimentale.

[illegible]. Il Comune deve nominare il difensore civico. [illegible] interessati possono rivolgersi in municipio per avere ulteriori chiarimenti sui requisiti e la documentazione [illegible] presentare. Le [illegible] depositata alla segreteria del municipio entro il 30 novembre. Il regolamento può essere consultato all'ufficio Servizi [illegible] (lunedì-sabato 8-14). Informazioni [illegible] al 975.058.

Secondo l'analisi di Legambiente la città è 13ª in Italia e prima in Piemonte

Asti è stata promossa in ecologia

Ma tra i parametri non c'è lo smaltimento rifiuti

ASTI. Tredicesima in Italia e prima [illegible] le città piemontesi: n[illegible] classifica [illegible] Legambiente sullo [illegible] di salute ecologica di 103 capoluoghi di provincia, Asti si guadagna un posto di tutto rispetto. A essere premiata, stando ai parametri applicati dagli ambientalisti per redigere la graduatoria, è soprattutto la politica ambientale del Comune: Asti si guadagna il tredicesimo posto sulla base [illegible] risultati o dei progetti predisposti dall'ente locale nei settori della raccolta differenziata dei rifiuti, trasporto pubblico, depurazione delle acque, acquedotto. Gli interventi a favore del risparmio energetico (nei prossimi mesi il Comune aprirà [illegible] apposito ufficio per la consulenza [illegible] cittadino) sembra[illegible] aver avuto un peso particola[illegible] nella valutazione di Legambiente. Nella classifica generale, che pone al primo posto Bolzano e all'ultimo Trapani, le altre città piemontesi ricoprono la seguente posizione: Torino è trentanovesima, seguita [illegible] Novara (42), Alessandria (65), Verbania (71), Cuneo (73), Biella (76), Vercelli (80). Nel dettaglio le voci principali. [illegible] c'è quella dello smaltimento rifiuti che avrebbe probabilmente abbassato la graduato[illegible] astigiana.

Acqua potabile. Asti [illegible] al 29° posto per quanto riguarda [illegible] qualità erogata e al 34° per i consumi. Per la gestione degli impianti (capacità di evitare perdite lungo la rete), è quarta.

Depurazione acque: 24° posto. In futuro questo parametro è destinato a premiare ulteriormente la città, che ha da poco avviato le procedure per il raddoppio del depuratore [illegible] regione Quaglie.

Produzione rifiuti: 10°. Ogni abitante getta ogni anno nella spazzatura 376 chili [illegible] scarti. Tra quelle piemontesi, nonostante l'irrisolto problema dello smaltimento, [illegible] è [illegible] città che produce in proporzione meno rifiuti.

Raccolta differenziata: 43°. Gli astigiani separano il 5,19% del totale di immondizia prodotta. Alessandria però [illegible] al 15% ed è settima.

Tasso motorizzazione: 52°. In città ogni 100 abitanti ci [illegible] 63 auto. Per il consumo di carburante, 82° posto.

Uso trasporto pubblico: 48°. Il dato viene calcolato mettendo il rapporto il numero di viaggiatori e quello dei residenti.

Verde urbano: 23°. Ogni cittadino [illegible] ha a disposizione 9,84 metri quadri.

Qualità dell'aria: 29°. Peggiori i risultati sul monitoraggio atmosferico (centraline a disposizione): 61°.

Consumi elettricità: 69°. Ogni abitante consuma all'anno 1033 Kwh: Cuneo, prima in Piemonte in questa classifica, ha un consumo pro capite di 958 Kwh. [l. n.]

ROCCHETTA TA[illegible]

Oggi il premio ecologia

Il Comune di Rocchetta Tanaro riceverà, stamane, [illegible] premio «Cultura Ecologica» istituito da Provincia, Fondazione Cassa di risparmio di Asti e Comune [illegible] Cocconato. La cerimonia si terrà [illegible] 10,30 in sala Azzurra: ritirerà il riconoscimento il sindaco Sergio Aliberti. L'ammontare [illegible] premio è di [illegible] milioni (di cui 20 non attribuiti nell'edizione '95). I fondi saranno impiegati per risistemare la strada che costeggia il rio Ronsinaggio, nel tratto tra località Sant'Emiliano e l'ingresso al parco regionale, per realizzare [illegible] pista ciclabile nell'area naturale e facilitare l'accesso ai disabili. Durante la cerimonia verrà pure consegnata una targa a Maria Giberti, vedova di Giovanni Prete, fondatore della sezione astigiana di Italia Nostra. Sempre [illegible] l'Ente parchi inaugurerà alle 15, nell'area naturale di Rocchetta, il tracciato riservato [illegible] non vedenti. [l. n.]

Mille nuovi cassonetti

Più di 800 nel centro storico per la differenziata nei cortili

ASTI. E' dedicata alla raccolta differenziata l'«isola ecologica» [illegible] troverà posto oggi, dalle [illegible] alle 18, in piazza San Secondo.

L'Asp presenterà i vari cassonetti che gli astigiani abituati [illegible] separare i materiali già conoscono: gialli quelli per la carta, verdi per il vetro, bianchi per la plastica, blu per le lattine. [illegible] modo per invitare i cittadini a non buttare in discarica ciò che può essere recuperato e riutilizzato.

Ma soprattutto l'iniziativa, promossa in collaborazione con Federambiente, servirà ad annunciare che nei prossimi mesi il centro della [illegible]tà [illegible] le frazioni si arricchiranno [illegible] nuovi contenitori per la raccolta differenziata. «Verranno infatti collocati oltre mille cassonetti, [illegible] dei quali utilizzati nei cortili del centro storico - indica Giorgio Giordano, presidente della Municipalizzata - insieme ai 350 già funzionanti sul territorio, i nuovi contenitori formeranno una 'squadra' di tutto rispetto [illegible] servizio del cittadino».

Alle 11 i dirigenti dell'Asp illustreranno i dati sulla raccolta differenziata ad Asti aggiornati al '96 (rispetto al '95 [illegible] registra un incremento) [illegible] presenteranno il depliant «Aiutateci a mettere ogni cosa al [illegible] posto» che verrà diffuso nelle prossime settimane in 6 mila copie.

Il pieghevole illustra quantità, caratteristiche e destina[illegible] finale [illegible] materiali «salvati» dalla discarica e fornisce dati sui costi della raccolta differenziata. Alla presentazione dell'iniziativa interverrà anche il sindaco Alberto Bianchino, che nelle settimane scorse ha diffuso [illegible] appello agli astigiani perchè riducano il più possibile la quantità di scarti destinati alla discarica torinese dell'Amiat (e smaltiti al costo di 230 lire il chilo). Sono pure stati invitati in piazza San Secondo i consiglieri comunali e provinciali, oltre ai rappresentanti del Consorzio rifiuti astigiano. [l. n.]

Ieri [illegible] mezzogiorno è scesa con il suo compagno da un treno alla stazione di Asti

La fuga d'amore di Emanuela è finita

Il ritorno a casa della ragazza di Castelnuovo Calcea

CASTELNUOVO CALCEA. Sono scesi insieme dal treno che dalla Sicilia li aveva riportati ad Asti. Emanuela Russo, 16 anni e il suo [illegible]pagno, Luciano Caruso, 36, hanno trovato ad attenderli gli uomini della [illegible] polizia giudiziaria della procura presso la pretura di Asti.

Un nucleo interforze (polizia, carabinieri, finanza) coordinato dal procuratore, Amato Barile che per [illegible] settimane ha lavorato al caso della «ragazza scomparsa». Si temeva per le sorti di Emanuela, sparita il 30 agosto dalla [illegible] di regione Toetto, [illegible] Castelnuovo. Giorni, settimane di ansia, con gli investigatori che seguivano la pista della «fuga d'amore», mentre i familiari non nascondevano i timori di un drammatico epilogo della vicenda.

Invece, tutto [illegible] è concluso con il classico «lieto fine», [illegible] quasi. «Quello che conta è che mia figlia [illegible] tornata, per il resto si vedrà» ribadisce il padre di Emanuela, Francesco, 46 anni, rappresentante.



Carolina Russo, zia di Emanuela

L'uomo nei giorni [illegible] aveva lanciato ripetuti appelli dai giornali [illegible] in televisione, a «Chi l'ha visto?».

Ieri [illegible] troupe della trasmissione è tornata a Castelnuovo Calcea per riprendere le fasi del «rientro in famiglia» della ragazza.

Emanuela avrebbe raccontato di essere stata in giro per l'Italia: Roma, Venezia e poi Catania, nella zona d'origine del suo compagno, residente a Canelli. L'uomo, sposato, [illegible] figli, è stato denunciato per «sottrazione consensuale di minore»: un reato perseguibile [illegible] querela di parte.

«Non porto rancore verso [illegible]: [illegible] per chi mi ha portato via mia figlia, [illegible] tantomeno per Emanuela. In questo momento [illegible] solo felice per lei».

L'uomo con cui Emanuela era fuggita è il suo «datore di lavoro»: [illegible] fabbro che aveva aperto un'attività [illegible] Canelli ed aveva assunto la ragazza, ad inizio agosto, [illegible] impiegata-commessa.

«Ci eravamo anche parlati, quando l'aveva contattata per il lavoro, io e lui, da uomo [illegible]. Gli avevo detto [illegible] comportarsi bene con mia figlia - ricorda Francesco Russo - e invece lui se l'è portata via».

La ragazza [illegible] di non aver saputo dei ripetuti appelli dei familiari [illegible] televisione. «Solo quando sono rientrata ieri in stazione, ad Asti, mi hanno detto che tutti mi cercavano» avrebbe commentato.

[illegible] ora? «Adesso tutto è passato - replica il padre -: Emanuela, [illegible] lo vorrà, starà qui con me. [illegible] lo ritiene potrà incontrarsi con quell'uomo, due-tre volte la settimana».

Conclude Francesco Russo: «Devo ringraziare poliziotti e carabinieri che mi so[illegible] stati molto vicini in questi giorni difficili. Grazie a loro ho ritrovato mia figlia. Spero che adesso tutto torni normale e possiamo riprendere una vita serena, accanto ad Emanuela. Le vogliamo bene. E, grazie [illegible] Dio, è finito un incubo».

Franco Binello



Emanuela Russo, 16 anni, è tornata ieri alla sua casa di Castelnuovo Calcea dopo una «fuga» di [illegible] mesi

NOTIZIE IN BREVE

CASTELLO D'[illegible]

S'inaugura domani l'ambulanza [illegible] «Specchio dei tempi»

Domani a Castello d'Annone sarà inaugurata l'ambulanza che la Fondazione «Specchio dei Tempi» ha donato alla delegazione della Croce Rossa. Il [illegible] è attrezzabile per la rianimazione. Al taglio del nastro, fissato per le 11,30 in piazza Medici, interverranno [illegible] presidente provinciale del sodalizio, Carlangelo Moro, il sindaco Alessandro Valenzano, altre autorità [illegible] numerose consorelle dell'Astigiano. [l. n.]

ASTI

Manifestazioni antifisco del [illegible] a Roma [illegible] Alba

Due pullman organizzati ad Asti da Forza Italia raggiungeranno oggi Roma per la manifestazione nazionale contro la Finanziaria promossa dal Polo per le libertà. Parteciperanno esponenti e simpatizzanti di Forza Italia, Cdu, Ccd [illegible] An (da Torino). L'europarlamentare astigiano Luigi Florio [illegible] domani ad Alba al convegno di Forza Italia contro [illegible] Finanziaria («Più tasse, meno investimenti: è questa la strada per l'Europa?»). Altri interventi di Enzo Ghigo, Antonio Martino, Mariella Scirea. Appuntamento alle 10 all'hotel «Castelli». [l. n.]

[illegible]

Cagnolino legato [illegible] gettato nel bidone dei rifiuti

Era legato [illegible] le zampe attaccate alla testa, «incaprettato» come una bestia da macello: un cagnolino, fortunatamente ancora vivo, [illegible] stato trovato così ieri mattina accanto ad un bidone dei rifiuti in frazione Castello di Morgnano, lungo [illegible] strada provinciale. Il cucciolo, di razza meticcia, ma molto simile ad un setter inglese, è stato [illegible] volontaria del canile di San Marzanotto che stava percorrendo la strada da San Damiano verso Asti. Probabilmente il cane era stato abbandonato già da diverse ore e le zampe [illegible] profondi segni sulla carne viva, lasciati dagli stretti lacci. Ora sarà curato ed i volontari gli cercheranno un padrone. Un'altra storia terribile di maltrattamenti agli animali, che arriva a pochi giorni di distanza dal ritrovamento a Torino del cucciolo impiccato in [illegible] parco pubblico. [e. ce.]

[illegible]

«Halloween» all'inglese alla scuola di Boglietto



L'insegnamento della lingua inglese è entrato nella scuola elementare di Boglietto di Costigliole. I bambini, seguiti dall'insegnante Elisa Boido, nei giorni sc[illegible] si sono anche divertiti [illegible] la festa di «Halloween», camuffandosi da fantasmi (nella foto) e illuminando [illegible] din[illegible] a un pubblico formato dai genitori, la tradizionale zucca. [l. n.]

NIZZA

Un convegno sull'«educazione della sessualità»

Prosegue [illegible] alle 9,30 nel salone dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie, il convegno sull'educazione della sessualità, organizzato dalla direzione della scuola. Tema della giornata «Dall'amicizia all'amore: sessualità [illegible] progetto [illegible] vita» curato dalla psichiatra Paola Binetti e da Maria Luisa Di Pietro, ricercatrice dell'istituto di bioetica dell'università Sacro Cuore di Roma. [e. ce.]

[illegible] MARTIN[illegible]

«Cena dell'amicizia» a favore della scuola materna

La Pro loco e il Cif di San Martino Alfieri hanno organizzato una festa per ricordare il santo patrono. Stasera alle 19,30 sarà servita in piazza la «Grande [illegible] dell'amicizia» con piatti tipici (30 mila lire). Domani si replica alle 12,30 [illegible] il «Gran pranzo dell'amicizia», sempre allo stesso [illegible]. L'incasso sarà interamente devoluto alla scuola materna «Alfieri». Per informazioni telefonare ai numeri: 976.003, 976.134, 976.165. [cl. o.]

[illegible]

All'Alberghiero un corso per «esperti [illegible] mense»

A gennaio prenderà [illegible] un [illegible] qualificazione professionale nel campo della ristorazione collettiva. Riservato a chi intende operare in mense, [illegible] di riposo [illegible] altre strutture, è organizzato [illegible] centro alberghiero aglianese. Possono iscriversi i disoccupati con più di 25 anni anche solo con il titolo di studio minimo (scuola media inferiore). Il corso [illegible] finanziato dalla Unione Europea ed agli allievi verranno corrisposte 4 mila all'ora per 600 ore. Per informazioni rivolgersi al 954.079. [e. ce.]

Ieri il convegno organizzato dal gruppo dell'Ulivo

A Canelli si è discusso della «lobby del vino»

CANELLI. Idee, progetti e qualche polemica al convegno di ieri sulla vitivinicoltura, organizzato dalla sezione canellese dell'Ulivo [illegible] svoltosi alla foresteria Bosca. Presenti un centinaio di persone tra cui un gruppo di studenti dell'Istituto agrario di Asti, alcuni presidenti di Cantine sociali e operatori del settore. Relatori l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giovanni Pensabene; i senatori Giovanni Saracco, Giancarlo Piatti e Concetto Scivoletto, tutti della commissione governativa Agricoltura; [illegible] Dino Scanavino, sindaco [illegible] Calamandrana vicepresidente provinciale della confederazione degli agricoltori.

Pensabene ha illustrato la situazione della vitinicoltura astigiana: lo spopolamento del[illegible] campagne, la riduzione delle superfici vitate, difficoltà di mercato e di produzione, scarse difese per le produzioni di qualità, un territorio agricolo "polverizzato" in microaziende non competitive, necessità di reimpianti programmati e coltivazioni troppo a valle [illegible] scapito della qualità. «In Europa si arriva con una propria politica agricola - ha puntualizzato Pensabene - altrimenti si rischia di fallire». Per Giancarlo Piatti c'è bisogno di una «lobby del vino» che apertamente ne difenda e promuova qualità [illegible] immagine nel mondo, «Sfruttando le potenzialità turistiche del territorio». Un duro attacco alla burocrazia «che penalizza il mondo agricolo» è arrivato dal senatore astigiano Giovanni Saracco e dal sindaco di Canelli Oscar Bielli. Dino Scanavino ha sottolineato invece l'importanza dei sindacati agricoli. «Gli unici - ha detto - che garantiscono l'emancipazione dei coltivatori, lontano da partiti e governi».

Tra gli interventi del pubblico [illegible] da segnalare quello di Vittorio Vallarino Gancia, dell'omonima azienda spumantiera [illegible] presidente dell'Unionvini. «La "lobby del vino" esiste già: l'Unionvini e la Federvini assolvono [illegible] questo compito» ha tagliato corto l'industriale. Secondo Gancia «il problema è che ancora non [illegible] sa quanta uva e vino vengano prodotti. Una vergogna - ha aggiunto l'industriale vinicolo - che prive l'Italia di qualsiasi dignità davanti alla Comunità Europea». «Solo risolvendo quest'empasse - ha sostenuto Gancia - il Governo attuerà una [illegible] politica agricola [illegible] vitivinicola». Infine il presidente della commissione Agricoltura, Concetto Scivoletto, ha assicurato l'impegno a sviluppare i temi esposti nel convegno canellese. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

MONCALVO
Il Comune assumerà due nuovi dipendenti

[illegible] Consiglio comunale di Moncalvo ha deciso di rideterminare la pianta organica, che comprende 18 dipendenti, di cui 16 attualmente in servizio. Per i due restanti posti saranno indetti i concorsi: servono un addetto dell'area contabile e un conducente di macchine operatrici. L'assemblea ha eletto i tre rappresentanti moncalvesi nel Consiglio scolastico distrettuale: [illegible] l'assessore alla Cultura Piero Baldovino, la [illegible] Marisa Garino e il capogruppo di [illegible] Tiziano Brunoro. Per [illegible] prossimo triennio la commercialista astigiana Elisabetta Maroglio sarà revisore dei conti del Comune. Stanziati anche 6 milioni per rifare l'impianto di illuminazione in viale Rimembranza. E' poi stata deliberata la convenzione con la scuola materna privata «Camossi». [bru. m.]

ASTI
Oggi in festa per le nozze d'oro



Hanno raggiunto il traguardo delle nozze d'oro: Ninfa Torchio e Roberto Cerrato (nella foto), di 73 e 74 anni, oggi saranno festeggiati dai figli Mauro e Gabriella e dai nipotini Andrea e Lorenzo. La coppia, molto conosciuta in città, per oltre trent'anni ha gestito la polleria di [illegible] Incisa. Si erano sposati il 9 novembre '46. [e. ce.]

AGLIANO
[illegible] parroco compie 25 anni di sacerdozio

Oggi alle 16, il paese festeggerà i 25 anni di sacerdozio di don Severino Ramello, parroco ad Agliano dall'ottobre del '94. Il sacerdote, nativo di San Damiano, è stato segretario del vescovo di Asti e poi parroco a Mongovone e Mongardino. Cappellano alla [illegible] circondariale di Asti, don Ramello è anche docente di liturgia pastorale. Alle 16, il vescovo Severino Poletto celebrerà la messa e incontrerà i 25 ragazzi che si stanno preparando alla cresima. [e. ce.]

AL «ROMA» DI COSTIGLIOLE



Cena dei «Ribot men» in [illegible] del vino novello

Cena dedicata al [illegible] novello 1996, giovedì sera [illegible] ristorante-caffè Roma di Costigliole. Il locale ha organizzato secondo [illegible] consuetudine ormai consolidata una bagna caoda monumentale; in tavola solo vini doc «freschi di vendemmia», che le case vinicole hanno messo in distribuzione da mercoledì. Alla serata hanno partecipato numerosi frequentatori abituali del locale, tra cui [illegible] gruppo (nella foto) di recente costituzione dei «Ribot men» (termine di [illegible] conio, significa «uomini della ribota», cioè baldoria)

Concorso [illegible] Mango

Dolci sì, ma monumentali

MANGO. Quest'anno, grandi novità per il concorso nazionale del «Dolce di Natale», promosso dall'Enoteca [illegible] Mango. Alle sezioni tradizionali delle opere [illegible] «arte bianca» [illegible] aggiunto un premio che sarà assegnato al «dolce monumentale». Il gigantesco dessert potrà raffigurare edifici storici o soggetti di f[illegible]sia e dovrà [illegible] completamente commestibile. Tour Eiffel di cioccolata o Colosseo di marzapane, tanto per fare due esempi. Chi vuole partecipare, può informarsi all'Enoteca, in piazza XX Settembre (0141/89.141).

Curiosando tra [illegible] altre dolci suggestioni del [illegible] di Mango, si troveranno anche torte alla nocciola, elaborati su antiche ricette oppure [illegible] di zecca. Domenica primo dicembre, alle 15, una giuria valuterà [illegible] consegnerà i premi.

Tra le iniziative dell'Enoteca di Mango, c'è da segnalare una mostra dei «Liberi artisti di Bacco»: fino al 24 novembre. Sono esposte opere di Romano Lucco Borlera, Massimiliano Korn Muller, Maria Abbadessa, Silvio Pistone e Massimo Ferrero, Riccardo Montenero e dei fratelli Ezio e Massimo Massera. [e. ce.]

Il prg di Calliano

Agriturismo e campeggio alla Pirenta

CALLIANO. E' durato più [illegible] quattro ore [illegible] consiglio comunale [illegible] giovedì sera. Punto centrale delle lunghe argomentazioni è stata la sesta variante al piano regolatore generale. E' stato approvato all'unanimità il progetto preliminare, redatto dall'architetto Massimo Malfa, di Asti. Ora, dopo il controllo del Coreco, dovranno trascorrere trenta giorni di pubblica[illegible] e altrettanti per le osser[illegible] dei cittadini; trascorsi questi tempi tecnici, la variante tornerà [illegible] Consiglio.

La variante (Calliano conta circa 1500 abitanti) prevede un consistente ampliamento delle aree edificabili, sia nel capoluogo, che nelle frazioni Perrona e San Desiderio. Ampliamenti in vista anche per gli insediamenti produttivi [illegible] industriali, nella zona ai confini tra i Comuni di Calliano [illegible] Castell'Alfero. Malfà ha pure inserito, nei pressi della fonte Pirenta, un'area destinata ad insediamenti alberghieri e commerciali.

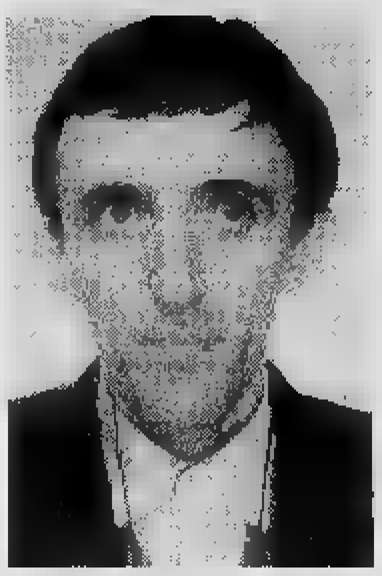
«Un privato ha chiesto al Co[illegible] [illegible] poter realizzare una struttura per agriturismo [illegible] lontano dalla fonte», dice il tecnico comunale, Luciano Oldano. Continua: «l'iniziativa ben si sposa con quella dell'amministrazione di realizzare un'a[illegible] attrezzata per campeggio (rientrante nel progetto 5B) proprio in quella zona». Nella variante, la perimetrazione del centro storico [illegible] rimasta invariata; è stata, invece, inserita una nuova norma per il recupero dei fienili a fini residenziali.

Il consiglio ha pure approvato, [illegible] con l'astensione della minoranza, una convenzione [illegible] la società immobiliare «Il Pino» di Asti, per la realizzazione [illegible] un, [illegible] meglio precisato, insediamento produttivo in zona industriale. [bru. m.]

Lu, l'incidente sulla stessa strada in cui rimasero uccisi in auto i genitori

Cade dalla «Vespa» e muore

La vittima aveva 35 anni. Lavorava come fattorino in Provincia. Nel 1982, era alla guida della vettura su cui viaggiavano padre e madre. Gli era stata ritirata la patente



Giorgio Ribaldone, 35 anni

LU MONFERRATO. In un incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla provinciale [illegible] Salvatore-Lu, è morto Giorgio Ribaldone, 35 anni, abitante in paese, via Montaldo 21. Improvvisamente la sua «Vespa» ha sbandato e l'uomo è caduto, picchiando violentemente il capo sull'asfalto. Malgrado la tempestività dei soccorsi, Ribaldone è morto poco dopo in ospedale.

Era conosciuto in paese, dove faceva parte della Corale polifonica monferrina: «Partecipando alle nostre attività - dice il direttore, Ernesto Casalone - dimenticava i suoi problemi».

Il giovane era stato protagonista di un altro grave incidente, che gli [illegible] «segnato» la vita. Il [illegible] ottobre 1982, mentre accompagnava in auto i genitori nel loro podere di campagna, aveva perso il controllo della guida. L'auto era finita contro un palo: Valerio Ribaldone e la moglie Maria Calcagno erano morti sul colpo, sulla [illegible] strada dell'incidente di ieri.

Nel 1984, Giorgio Ribaldone, sottoposto a processo per duplice omidicio colposo, fu condannato a due anni di reclusione, [illegible] la condizionale, ma con il ritiro della patente. Così il giovane, quando aveva trovato l[illegible] [illegible] fattorino della Provincia, si era procurato una moto. Viveva da solo, dopo la [illegible] della sorella del padre, Clotilde, 2 anni fa. I suoi unici parenti risiedono a Milano.

Ieri, dopo aver svolto le sue mansioni, Ribaldone stava tornando a [illegible]. Verso le 14,30 [illegible] raggiunto località Cascina Fredda, quando è accaduto l'incidente.

Forse per un malore o una disattenzione, ha perso il controllo della «Vespa», sbandando verso sinistra sino a cadere sul ciglio opposto della carreggiata. Il violento impatto [illegible] l'asfalto gli ha procurato la frattura del cranio.

Sono intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce rossa di San Salvatore.

Vista la gravità del caso, i militi Roberto Carlando e Ornella Boccaccio hanno preferito [illegible] rischiare il trasporto sull'ambulanza: hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Ma il trasporto all'ospedale di Alessandria è stato inutile: Ribaldone vi è giunto in condizioni disperate, ed è subito morto.

Rodolfo Castellaro

Casale, il Comune vara convenzioni per le scuole

L'aula magna non basta l'assemblea è al cinema

CASALE. L'aula magna non basta a contenere le assemblee degli studenti. Non, almeno, in tutte le scuole superiori. Anche il salone Tartara non va, perché fino al prossimo anno non sarà rimesso in sesto per essere utilizzato. Gli studenti, pertanto, andranno al cinema a discutere [illegible] problematiche che li riguardano. L'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti, ha convocato i titolari delle sale cittadine invitandoli a proporre [illegible] cifra per l'utilizzo.

«Il Comune pagherà l'affitto per un certo numero di mattinate nel corso dell'anno scolastico - spiega Palazzetti - e le scuole potranno usufruire di locali di capienza adeguata per ospitare le assemblee e altre riunioni su argomenti che interessano i giovani». Entro qualche giorno la questione dovrebbe risolversi: non appena sarà concordata una cifra congrua.

Il problema degli spazi affligge i ragazzi casalesi. Lo hanno fatto presente ripetutamente anche nell'ambito della Consulta giovanile (che si riunirà giovedì) e hanno reagito male anche quando hanno saputo che i locali in via Mameli, davanti al municipio, dove è stato chiuso l'ufficio contravvenzioni dei vigili, non sarà destinato alla nuova sede del Gurp (l'ufficio giovanile di relazioni col pubblico) come era stato ipotizzato. Ci andrà invece l'«Urp», l'ufficio relazioni pubbliche per i cittadini in generale, ma non specificatamente per i ragazzi.

L'assessore Palazzetti si è impegnato, dunque, a cercare un'altra sede, anche perché, tra l'altro, l'Informagiovani, in via Cavour, è praticamente nel bel mezzo del cantiere allestito in Santa Croce per la costruzione della galleria commerciale. Di fatto, perciò, [illegible] funziona, mentre di cose da fare ce ne sono molte. «Nelle prossime settimane - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione - è in programma un incontro con la responsabile dell'Istituto universitario di lingue, che ha sede a Milano, per concordare una serie di iniziative che consentano ai giovani di avere informazioni precise per scambi culturali e di studio con l'estero e anche per fruire di contributi previsti dall'Ue. I giovani spesso non sanno che possono contare su facilitazioni economiche».

Silvana Mossano

Il fondo viene presentato oggi in municipio

Acqui, c'è la Costituente nell'archivio «Terracini»

ACQUI. Oggi alle 9,30, nella sala consiliare di palazzo Levi, verrà presentato l'archivio «Umberto Terracini», acquisito dall'istituto «Gramsci» di Alessandria grazie a una donazione della vedova dello statista, Maria Laura Gayno.

In base ad una convenzione stipulata tra l'istituto e il Co[illegible] di Acqui, l'archivio Terracini è stato sistemato nell'Archivio storico comunale di cor[illegible] Roma e il suo riordino è stato affidato alla ditta Archivium di Vesime, che ha anche elaborato un inventario dello stesso, consultabile a livello informatico. Inoltre, con il contributo del Consiglio regionale è stata stampata un'apposita guida.

L'archivio Terracini è composto da 18 mila carte, raggruppate in serie omogenee, che vanno dal dopoguerra fino agli Anni Ottanta. In particolare, comprende numerosi documenti inediti del periodo della Costituente, presieduta proprio da Terracini.



Umberto Terracini presiedette l'assemblea Costituente. Il suo archivio comprende 18 mila carte, dal dopoguerra agli Anni Ottanta

All'incontro di oggi interverranno storici quali Pier Paolo Poggio, presidente dell'istituto «Gramsci», e Francesco Barbagallo, docente del Dipartimento di discipline storiche «Umberto Terracini costituente» dell'Università di Napoli. **[g. l. f.]**

Il giovane è ricoverato in ospedale a Monza. Ferito anche un collega di lavoro

Moncalvo, muratore sempre grave

Le indagini sul crollo nel cantiere di una chiesa

MONCALVO. Stanno lentamente migliorando le condizioni di Vincenzo Lettera, 30 anni, il muratore moncalvese, ferito nei giorni scorsi di un incidente sul lavoro nel cantiere di una chiesa: l'artigiano, sposato e padre di due figli, è ricoverato all'ospedale di Monza con lesioni al [illegible]. Solo da poco ha lasciato il reparto Rianimazione.

L'altro operaio coinvolto nell'infortunio sul lavoro Patrizio Falcone, [illegible] anni, sposato, è stato operato ad uno zigomo. Le [illegible] condizioni sono buone; è, infatti, già rientrato dall'ospedale di Casale, dove è rimasto per qualche giorno.

L'incidente è avvenuto nell'area adiacente alla cooperativa vinicola «Sette Colli». I due stavano lavorando nella chiesa settecentesca intitolata a San Giovanni, quando all'improvviso sono crollati una parte del tetto e un muro. Il Comune già da alcuni mesi [illegible] chiuso l'accesso alla chiesetta, abbandonata da molti [illegible].

In seguito all'ordinanza del Comune, la parrocchia di Moncalvo aveva deciso di avviare dei lavori di consolidamento della pieve. Probabilmente le abbondanti piogge di fine settembre e inizio ottobre hanno ulteriormente compromesso la stabilità dell'edificio, [illegible]ntato da una cupola in gesso e canne.

L'area del cantiere è stata delimitata; i carabinieri e l'Ispettorato del lavoro stanno svolgendo le indagini per stabilire la dinamica dell'incidente.

Sul luogo erano intervenuti i militi della Croce Rossa di Moncalvo; l'eliambulanza, a [illegible] della nebbia, non aveva potuto atterrare. **[bru. m.]**

Rissa in piazza sette denunciati

CASALE. Sette giovani sono stati denunciati per [illegible] rissa, in piazza San Francesco. Sono: Gabriele Fogo, 23 anni, corso Verdi, Arturo Crocicchio, 34, via Rivetta 19, Luigi Franzin, 28, via Trevigi 1, Emanuela Tognazzi, 30, [illegible] Trevigi 1, Leonardo Volpe, 32, di Torino, e i due albanesi minorenni S.K. e A.P., quest'ultima (è [illegible] ragazza) è accusata anche di oltraggio. Secondo la polizia, la rissa sarebbe iniziata perché al bar S. Croce si sarebbero rifiutati di consentire l'ascolto della musica per evitare disturbo ai vicini, essendo orario serale. **[s. m.]**

I giostrai contro il trasloco in via Gramsci

Ovada, luna park addio se ci sarà trasferimento

OVADA. Alle lamentele degli automobilisti che nei giorni della commemorazione dei Defunti hanno trovato parte del parcheggio vicino al cimitero occupato dalle carovane del parco divertimenti, fanno eco le motivate ragioni dei giostrai.

Con molta discrezione, nella polemica [illegible] Piero Piccaluga, di Savona, gestore dell'autopista ospitata in piazza Martiri della Bendicta: «Purtroppo questo è il nostro lavoro, quello che ci permette di vivere, chiediamo comprensione, probabilmente possiamo aver dato fastidio due giorni, qualche automobilista non ha trovato spazio immediatamente vicino al cimitero, [illegible] negli altri giorni quel piazzale è [illegible]pre libero, nessuno lo utilizza».

E non ha certo torto.

Ma, al di là del momento contingente, le preoccupazioni di Piccaluga crescono di fronte all'intenzione del Comune di trasferire il parco divertimenti in via Gramsci: «E' una zona troppo decentrata, se ci costringono ad andare in quella posizione saremo costretti a non più venire ad Ovada».

Il tipo di luna park presnete a Ovada, limitato a un autoscontro e qualche giostra e tiro a segno, [illegible] è certo in grado di esercitare un'attrattiva autonoma. Essere invece sistemato, [illegible] attualmente, in un punto centrale della città è cosa ben diversa: almeno nell'orario di uscita delle scuola [illegible] clienti potenziali. «Le spese ci sono - aggiunge Piccaluga - e sono molte, dobbiamo [illegible] la prospettiva di un minimo incasso per sostenerle». Altrimenti, Ovada dovrà rinunciare al parco divertimenti, allestito in primavera e autunno. **[r. bo.]**

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Al piano bar «Robin Hood» in via Pelletta, stasera raduno dedicato a frequentatori della messaggeria telematica «Metropolis», collegata con locali di tutta Italia (un'ora di collegamento costa 10 mila lire).

NIZZA
Piano bar al «Blue bird» in corso IV Novembre. Stasera dalle 22,30 suoneranno Igor e Paco. Ingresso libero.

Stasera blues dalle 22,30 nella nuova sala del Maltese: suoneranno i «Midnight breakfast». Ingressi 10 mila lire, consumazione compresa.

Stasera dalle 21,30 al «Voxvoci», in viale Marconi, serata blues con il musicista californiano Joe Coco. Replica domani. Ingressi 10 mila lire.

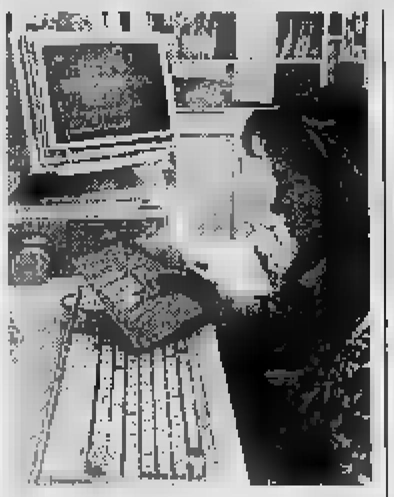
MONCALVO
Blues stasera al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi con il complesso «Catoblepa». S'inizia alle 22; ingresso libero.

MONTEGROSSO
Al Circolo H20 (Villa Benzi) serata latino-americana con ballerini dominicani che suggeriranno passi di danza. Ingresso riservato ai soci (10 mila annue). Informazioni al 951.561.

CANELLI
Stasera al «music bar» Fonema di corso Libertà ci sarà «Funkedelica». Ingresso libero, consumazione facoltativa.

VALFENERA
Al dancing «Rosa dei venti» stasera suona il complesso «Record». Domani sarà la volta dell'orchestra «I Novelli». Tel. 939.298 oppure 939.194.

ASTI
Si balla liscio dalle 21,30 al dancing «La perla» del Dif, in via al Mulino. Suonerà «Riki show». Prenotare al 531.660.



Messaggeria digitale al Robin Hood

ASTI
Serata per gli studenti al Whisky Notte Salera con il dj Andrea Visconti. Apertura alle 22. Prenotazione obbligatoria allo 0347/228.90.36.

ANNONE
Alla discoteca «Black Sound» si balla con il dj Andy proporrà musica underground e progressive. Fra le attrazioni «laser show» e animazione sexy. Informazioni allo 0360/988.862.

ASTI
Alla discoteca Extrà (casello Asti-Ovest) stasera si balla underground, easy jazz e revival. Dj sono Francesco Lento, Franco Pittaluga e Roberto Mastropaolo. Ospite Luca Colombo. Apertura alle 23,30. Informazioni: 0368/206.570.

CALOSSO
Stasera alle 20 nel salone comunale sarà servita la Bagna cauda del Beato. Replica sabato 16 novembre. Alle 18,30 nella «Crota» di via Cairoli, s'inaugura la mostra di ceramiche raku di Alfredo Roggero Fossati. Orario: sabato 18,30-23, domenica 9,30-12,30 e 15-23.

Stasera al Symbol si balla con il complesso di Ennio Kenti. Apertura alle 21,30. Dalle 23 si balla nella nuova sala dedicata ai ritmi latino-americani. Prenotare al 952.132.

Si balla al disco-bar Akhenaton, in via dell'Ospedale (accanto al teatro Politeama). Domani sera programma di ritmi latino-americani. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Stasera al Cristallo c'è il film d'animazione «Pocahontas». Ingressi 8 mila lire (5 mila ridotti). Proiezioni alle 20,30 e 22,30. Domani: 14,30 e 16,30.

CANELLI
Oggi alle 17, al circolo «Giuliani», s'inaugura la mostra del pittore canellese Franco Asero dal titolo «I fiori del tempo».

MONCALVO
Alle 20 al ristorante «Antico Castello» cena (80 mila lire) per la rassegna «Cucina al tartufo bianco».

Domani alle 14 «Castagnata»: gare, musica, caldarroste, frittelle di mele e bugie.

ASTI
Domani alle 17, in Sala Fontana, concerto di Davide Pracca (violoncello) e Silvia Bertani (piano), ingressi 7 mila lire.

FRINCO
Stasera alle 20,30 al ristorante «Nuovo Cicot» si terrà la festa annuale del «Club dei Brutti» di Calliano. Si parlerà anche di «I brutti in Europa, secondo il trattato di Maastrich». Prenotazioni al 904.015.

LANGA
Stasera alla «Locanda degli amici» (0144/87.262) cena per la rassegna «Pranzo in Langa» (35 mila lire tutto compreso).



Gli «Amici dell'oratorio» di Nizza stasera reciteranno alla sala Fontana di Asti

Farse ad Asti e Moncalvo

Proseguono «Teatro per amore» e la rassegna dedicata al dialetto

ASTI. Trasferta astigiana per gli attori nicesi della compagnia «Amici dell'oratorio»: stasera alle 21 il gruppo sarà alla Sala Fontana di Santa Maria Nuova (via Arò 52), per presentare la commedia brillante «Il ritorno del simpatico zio parroco, monsignore ma non troppo». Tre atti di Franco Roberto, proposti nell'ambito della fortunata rassegna «Teatro per amore», giunta all'undicesima edizione.

Gli attori daranno vita al seguito delle intricate vicende dello «zio parroco», un personaggio creato vent'anni fa dal commediografo torinese Franco Roberto che, visto il successo della «pièce», ha deciso di far vivere altre avventure al suo protagonista preferito. Don Augusto (interpretato dall'attore Luciano Gatti), nella prima commedia aveva risolto brillantemente conflitti e problemi di una piccola comunità di paese, in cui era arrivato accompagnato dal «sacrista» Giustino (Marcello Bellè).

Le nuove storie di don Augusto si svolgono a sei anni di distanza dalle precedenti: lo «zio parroco» ritorna in tempo per aiutare i nipoti alle prese con una futura matrigna dal passato chiacchierato. In scena oltre a Luciano Gatti e Marcello Bellè, molti nomi noti tra gli appassionati del teatro dialettale nicese: Luigino Torello, nei panni di Carlo Ravello, Romina Mignone e Angelo Cagnin (rispettivamente Renata e Patrizia Ravello), Anna Barreca (Priscilla Vallalta), Manuela Buffalo (Cornelia) e Walter Favretto (Ulderico Federico). La regia è curata da Angela Cagnin. Assistente di scena Luciano Cravera. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza.

La rassegna «Teatro per amore» proseguirà venerdì 15 novembre alle 21 (sempre alla Sala Fontana), con «L'elmo d'la discordia» una commedia brillante di Elio Leotardi e Giulio Berroquier, proposta dagli attori della compagnia «D'la Baudetta».

Intanto stasera a Moncalvo si terrà il penultimo appuntamento con la stagione in dialetto, al teatro Comunale; lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. In scena la compagnia «La Trebisonda» di Candiolo (Torino), con la commedia «L curà 'd Rocabrusà» di Dino Belmondo, tratta da un testo di Giovanni Drovetti. Il costo dei biglietti è di 18 mila lire per i primi posti e di [illegible] mila per i secondi. Per le prenotazioni telefonare ai numeri: 917.505, 917.427.

[e. co.]

A Castagnole Monferrato e Canelli domani si svolgeranno le «Giornate del tartufo»

Due fiere al profumo di «trifola»

In programma anche concerti, mostre e antiquariato

CASTAGNOLE MONFERRATO. Si avvia verso il tutto esaurito la «Giornata del tartufo» in programma domani in paese. «Sono davvero tantissime le prenotazioni arrivate ai ristoranti di Castagnole e alla Pro loco per i pranzi al tartufo; quest'ultima dovrà addirittura servire due turni», dice soddisfatta Lina Costelli, primo cittadino da quasi due anni. E aggiunge: «Tutto il paese si è impegnato per la buona riuscita della manifestazione e possiamo così proporre un programma ricco». Il mercatino dei tartufi e dei prodotti locali, aperto dalle 9, occuperà la piazza del paese e le vie del centro storico; a partire dalle 10 si potranno visitare le cantine dei produttori castagnolesi. Alle 11, nel foyer del teatro comunale sarà inaugurata la mostra dei pittori Romano Sillano, Giovanni Vergano, Nina Chkouratova, Antonio Palermino, Patrizia Rota e della ceramista Rina Orecchia. Alle 12 saranno premiati con gli «Zappini d'oro» i trifolao per il migliore esemplare singolo, il piatto e la partita. Un premio speciale sarà assegnato al miglior trifolao di Castagnole.

Al termine pranzo con i menù profumati al tartufo e preparati dai ristoranti «Da Geppe» (tel. 292.113), «Al Ruchè» (292.242), «Tenuta dei Re» (292.147), al prezzo di 50 mila lire tutto compreso e dalla Pro loco (tel. 292.123), che propone una grande «bagna caoda» e bolliti misti (30 mila lire).

Nel pomeriggio distribuzione gratuita in piazza di «bugie» e Ruchè. L'intera giornata sarà caratterizzata dagli interventi della banda «La Monfrinota». Alle 16,30, la chiesa di San Martino ospiterà il concerto del coro «Hasta Madrigalis», diretto da Giuseppe Elos e organizzata da Provincia e Ente concerti di Belveglio.

[bru. m.]

CANELLI. Partono i festeggiamenti dell'«Antica fiera di San Martino». Il programma si aprirà stasera alle 21, al teatro tenda allestito in piazza Zoppa, con uno spettacolo circense (ingresso libero). Domani, in piazza Zoppa, si svolgerà la «Fiera del tartufo» con l'«asta» delle trifole e il pranzo della Pro loco: per partecipare è necessario prenotarsi ai numeri: 823.907, 823.685 e 822.219. Alle 14,30, in piazza Gioberti, saranno distribuite caldarroste e moscato a cura del borgo «Piazzetta» in piazza Gioberti; alle 16,30 si terrà il concerto del gruppo «I Cantavino» e alle 20,30 serata danzante con l'esibizione di ballerini di liscio e balli latinoamericani della scuola «Universal Dance». Per tutto il giorno si svolgerà anche il mercatino antiquario organizzato dal Napoli Club di Asti.

Lunedì alle 21 al palatenda si ballerà liscio con la musica dell'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia; presenterà Franco Denni, speaker di Radio Canelli. Martedì dal mattino si svolgerà la «mostra mercato» con bancarelle ed esposizione di macchine agricole e artisti di strada. Quest'anno è stato previsto un ampliamento del mercato di bancarelle: sarà disposto lungo una sorta di anello che va dal centro città (piazze Gancia, Cavour e Zoppa) e procede in viale Indipendenza (fino a piazza Unione Europea) e prosegue in tutta via Roma. Le bancarelle non saranno più sistemate in corso Libertà per problemi legati al traffico.

Alle 12 ci sarà una distribuzione di trippa (cucinata secondo un'antica ricetta dai cuochi del borgo Santa Chiara) e alle 21 la veglia danzante con elezione di «Lady San Martino».

[fi. l.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 15,15/17/18,40/20,30 22,30. L. 12.000/8000	**Il corvo 2** *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96)* — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**
Politeama Tel. 530.088 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 12.000/8000	**Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**
Ritz Tel. 530.088 Or.: non pervenuto Lire 12.000/8000	**Phenomenon** *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio [illegible], dopo essere investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,30 Lire 12.000/8000 sab. pom.	**Il professore [illegible]**
Sala Pastrone Tel. [illegible] Or.: 17,30/20/22,30 Lire 12.000/8000 sab. pom.	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
Don Bosco Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Ritratto di signora** *di J. Campion, con N. Kidman, [illegible], B. Hershey (Austral. '96)* — Una [illegible] americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
CANELLI [illegible] Tel. 824 889 Or.: 20, 22,30 Lire 10.000	**Tin cup** *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita, lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**
COSTIGLIOLE **Comunale** Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20 **Fantascienza**
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.[illegible]	**Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa [illegible])* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Crying Freeman** *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Keiyo (Usa [illegible])* — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**
Sociale Tel. 701 496 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Il professore matto**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20; 22,30 Lire 10.000	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25 **Drammatico**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975 124 Orario: 20,30/22,30 L. 7000/6000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Lux Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
Splendor Tel. 982.288 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una [illegible] polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.23.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La tapa.** Or.: 16; 18,10; 20,[illegible].
KONG v. S. [illegible] 5, tel. 534.614. **Sconosciuti omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 54[illegible]. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. [illegible]. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mi adoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Tin Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15 **Carmen** di G. Bizet (Turno pom. 2) J. Mauceri dir., reg. K. Warner, orch. e coro del T. Regio, B. Casoni M° del coro con S. Sunet, K. Olsen. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rolino dell'11. Bigl. ore 13/18,30. Inf. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stag. [illegible]. Rai 1996/97 ore 15,30 4° conc. Orch. sinf. naz. della Rai. Dir. U. B. Michelangeli, pian.: A. Lonquich. In progr. musiche di Mozart e [illegible]. Poltr. L. 50.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 18.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Ore 21 La Premiata Ditta pres. **Bosp.** Inf. e prev. c. teatro ore 10-13 e 15-19. T. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Riposa in pace**
22,20 **Henry & Kip**
23 — **Amich[illegible] con...**
23,45 **Emotions**
0,45 **Musica insieme**

Telecupole - Cinquestelle
[illegible] — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Il fantasma di Hollywood**
22 — **M[illegible]ing**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: Mons[illegible]**
[illegible] **Film e programmi locali**

Telecity
19,32 **He Man**
20 — **Ken il guerriero**
20,30 **Detective**
22,30 **Weekend di morte**
1 — **Electric b[illegible]**

Videogruppo
17,30 **Grandangolo**
18 — **Questo grande, grande cinema**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Ambiente colore**
23 — **Super six motori**
0,15 **Diario del giorno**
0,30 **Il meglio di macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Caramella,** film
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime
19,20 **Tg Time**
19,40 **Time Sette**
21 — **Co[illegible] di [illegible] a Cactus [illegible]**
22,30 **Tg Time**
23 — **Telefilm**

[illegible] Rete
14,45 [illegible] **Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'[illegible]**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Minicomics + Tutto Tris & Totip**
[illegible] **Segreti di famiglia,** [illegible]
23 — **Fantasy**
23,30 **Il mistero della prima luna - Creature,** film

G.R.P.
20,5[illegible] **[illegible]diamo al cinema**
21 — **Edgard Wallace,** telefilm
22 — **Speciale spettacolo**
22,10 **Redazionali di vendita**
23,25 **Weekend al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,20 **[illegible]diamo al cinema**

Videonord
18,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Campane a festa**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Caccia ai terrestri,** film
24 — **Super zap**
0,30 **Le più belle di vizi privati**
1 — **Match Music Machine**
1,30 **Match Music Underground**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
[illegible] **Cobra Killer,** film
[illegible] **Informasette**
23 — **F.M. tv solo musica [illegible]**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy [illegible] soda**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Commento al Vangelo**
19,[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Leone d'inverno,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano «La frutta»**
23 — **Il regionale**

Tal 9
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I - I divi [illegible] volta**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Leone d'inverno,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano «La frutta»**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Appuntamento con...**
23,30 [illegible]

■ [illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestive comunicazione [illegible] emittenti.

Volley B1: proibitivo confronto stasera alle 21 sul parquet del Giobert

Voluntas attacca la capolista

Con il Mezzolombardo insegue la prima vittoria



ASTI. La terza giornata del campionato di serie B1 di volley riserva alla Voluntas il proibitivo confronto casalingo con l'Itas Mezzolombardo, formazione trentina che vanta le maggiori credenziali per conquistare la promozione in A2.

L'appuntamento è per stasera alle 21, sul parquet della palestra Giobert di via Gandolfino Roreto 32. La Voluntas si presenta al match con sulle spalle due sconfitte nei derby regionali con i non trascendentali Vbc Mondovì e Cus Torino e con un solo set all'attivo. L'Itas Mezzolombardo porta invece in dote due squillanti vittorie per 3-0 sul campo del Mantova e sul terreno amico contro il forte Samgas Crema, team retrocesso e dato tra gli outsider del girone.

La formazione trentina, che guida la classifica con il Sav Bergamo e la matricola Pavic Romagnano, annovera nelle proprie file giocatori di esperienza in serie A come gli attaccanti Micheletto e Besozzi e il centrale Paccagnella. A completare il sestetto il palleggiatore Mazzonelli, l'opposto Korner e l'altro centrale Rigo.

La Voluntas che invece chiude la graduatoria in compagnia di Mantova e Concorezzo, è ancora in attesa di completare l'organico con l'arrivo del centrale argentino Carlos Leòn, previsto per la quinta giornata e eventualmente di un altro centrale di ruolo da affiancargli. Inoltre stasera non potrà contare sull'apporto del centrale Maurizio Oddo, [illegible] al riposo per uno stiramento agli addominali.

«Per noi il campionato comincerà alla quinta giornata con la trasferta a Mantova, afferma il presidente Mauro Venturini. In quell'occasione potremo disporre dell'apporto determinante di Leòn e forse di un altro centrale di ruolo. Inoltre, conclude Venturini, la squadra avrà sulle spalle quel minimo di preparazione che le consentirà di esprimersi secondo il suo potenziale che ritengo, in accordo con l'allenatore, enorme».

Con il Mezzolombardo, non disponendo di Oddo, il tecnico argentino Fernando Guillermo manderà in campo un sestetto con Rabezzana in regia, Oria opposto, Margiotta e Cassandrin centrali, Albin e Spinelli schiacciatori-ricevitori. A disposizione Carbone e Gulino.

Classifica. Mezzolombardo, Olimpia Bg e Romagnano punti 4; Crema, Caronno, Verona, Cus Torino, Mondovì, Rimo Al, Bustaffa Mn ed Excelsior Bergamo 2; Voluntas, Mantova e Concorezzo 0.

Carlo Lisa

La Biemmedue in trasferta

Serie B2: il sestetto di Gulinelli è chiamato a difendere il primato

ASTI. La Biemmedue Grande Volley difende il primato nella classifica del girone A della B2 affrontando in trasferta l'As Volley Novara.

L'incontro è in programma, alle 21, a Novara, palasport Sartorio di via Verdi.

L'impegno si presenta abbordabile per il sestetto allenato da Gulinelli. L'As Volley Novara, già [illegible] nelle [illegible] due stagioni, partecipa al campionato senza particolari ambizioni e ha confermato l'organico del passato torneo con cui era giunta sesta, con la sola eccezione dell'attaccante Buonavita, ritornato a Roma.

La squadra novarese allenata da Aniello Mosca, ex Brescia, sta inoltre attraversando un periodo di forma opaca come conferma la sconfitta per 0-3 subita nell'ultimo turno sul non impossibile campo dell'As Toro Valsusa.

Per quanto riguarda la Biemmedue, a Novara, il tecnico Flavio Gulinelli dovrebbe inizialmente confermare il sestetto vittorioso nelle prime due giornate e composto da: Simeon in regia, Rolando opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori.

Se l'andamento dell'incontro lo permetterà manderà in campo, per tenerli sotto pressione, anche alcuni degli elementi della panchina composta da: Casalone, Giannitrapani, Aiello, Conti, Pozzatello e Romagnolo.

Intanto dopo due sole giornate il campionato di B2 ha già confermato le previsioni della vigilia con le piemontesi Biemmedue, Lcl Busca e Mokaor Mondovì nel ruolo di favorite e le lombarde S. Giuliano e Pro Victoria Monza nelle vesti di outsider.

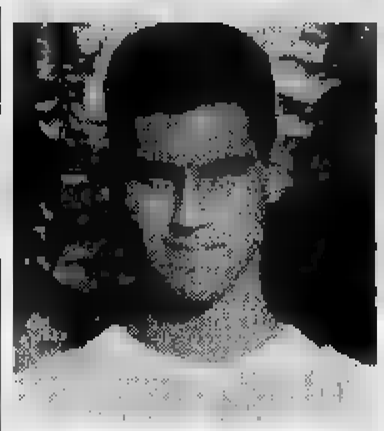
Dopo la trasferta a Novara e in attesa del prossimo turno di Coppa di Lega, la Biemmedue, la settimana prossima (la data non è [illegible] fissata) disputerà un incontro amichevole con la Rimo Amianti Alessandria di B1.

Gli incontri (terza giornata). Bodysystem Pinerolo To-Pro Victoria Monza Mi; Pallavolo Vittorio Veneto Mi-Pcs Voghera Pv; Lib. Mokaor Vercelli-Biella Volley Scarpe; Alpitour Traco Cn-As Toro Valsusa Condove To; As Piacenza Volley-As Pallavolo S. Giuliano; Databit Computer Pino To-Lcl Pacini Busca Cn; As Volley Novara-Biemmedue Grande Volley.

Classifica. Biemmedue, Lcl Pacini Busca, Pro Victoria Monza e As Toro Valsusa punti 4; Libertas Mokaor Vercelli, As Piacenza Volley, As Volley Novara, Biella Volley Scarpe, Alpitour Traco Cn, As Pall. S. Giuliano 2; Databit Pino To, Bodysystem Pinerolo, Pall. Vittorio Veneto e Pcs Voghera 0.

[ca. l.]





Lorenzo Simeon e Fabio Cavallo (della Biemmedue). In alto il gruppo dei giocatori Voluntas guidato da Oscar Albin (a sinistra), Maurizio Oddo, Giorgio Oria, Adriano Spinelli

C2 femminile

La Rig ospita il Caraglio

ASTI. La Pgs Rig prova a fare lo sgambetto al Caraglio. La sfida si svolge alla palestra Giobert in corso Dante alle 21. La compagine astigiana cercherà di conquistare il suo primo [illegible] nel campionato di serie C2 femminile, dopo due sconfitte per 3-0 contro Alba e Moncalieri. «Dobbiamo ancora acquisire la mentalità della categoria - afferma la giocatrice e presidente della società Cristina Carnier - speriamo di cominciare a giocare come sappiamo contro questa formazione cuneese».

Impegno in trasferta per la Package: il sestetto allenato da Vincenzo Rondinelli sarà ospite alle 17,30 del Torino, che come la formazione astigiana ha zero punti.

Terza giornata: Torino-Package; Pgs Rig Le Bonelle-Caraglio; Moncalieri-Fossano; Lilliput-Alessandria; Magazzino Mary-Carmagnola; Mondo Alba-Novara.

Classifica: Moncalieri, Carmagnola, Fossano, Mondo Alba 4 punti; Lilliput, Mary, Caraglio, Novara 2; Package, Rig Le Bonelle, Torino, Alessandria 0.

Serie D maschile. Tempo di derby in serie D. A Colle Don Bosco si sfidano alle 21 l'Ito Stige e il San Damiano. Le due compagini occupano l'ultimo posto in graduatoria.

Il Team Volley, dopo la sorprendente sconfitta interna con l'Alessandria, [illegible] oggi alle 17,30 nella trasferta contro il Gallo Grinzane.

Terzo turno: Alessandria-Safa Torino; Acqui-Villar Perosa; Mondovì-Rivalta; Arti & Mestieri-La Salle; Ito Stige-San Damiano; Grinzane-Team Volley.

Classifica: Villar Perosa, Grinzane, Alessandria 4 punti; Team Volley, La Salle, Safa Torino, Rivalta, Arti & Mestieri 2; Mondovì, San Damiano, Ito Stige Castelnuovo, Acqui Terme 0.

Serie D femminile. Il Csi Asti affronta oggi alle 18, al palazzetto dello sport di via Gerbi, la Fortitudo. La compagine di Barbara Crescio è ancora ferma a zero punti.

Classifica: Cambianese, Fiorio, Altiora, Pro Molare 4 punti; Derthona, De Tommasi, Omegna 2; Csi Asti, Astra, Sanmartinese, Fortitudo, Villanova 0. [e. a.]

Basket D: le gare oggi e stasera

Doppio derby regionale per la Cierre a Casale e l'Asti '86 con il Cuneo

ASTI. Una lanciatissima Cassa di Risparmio affronta oggi alle 18 in trasferta il Casale. I bancari [illegible] reduci da due netti successi contro la Lucciola Novara e contro il Cuneo: ora si trovano di fronte l'attuale fanalino di coda del torneo. I casalesi sono infatti ultimi e ancora a zero punti. Il tecnico astigiano Romano Tarasco invita però a non sottovalutare gli avversari: «Il Casale non vale la classifica che ha in questo momento - dice -. L'ho visto giocare un paio di volte e finora ha avuto molta sfortuna. Con il Castellazzo stava stravincendo e con l'Alba ha ceduto soltanto nelle fasi finali».

La Cierre è a due punti dalla capolista Teen Torino, unica compagine ancora a punteggio pieno dopo i primi cinque turni. I torinesi saranno i prossimi avversari di Bonino e compagni al palazzetto: «Sarà uno scontro molto importante - afferma Tarasco - e dopo avremo il derby con l'Asti Basket, quindi affronteremo Alba e Moncalieri. E' il 'clou' del nostro girone d'andata. Ma per adesso facciamo un passo alla volta e pensiamo alla sfida con il Casale».

Nelle file astigiane mancherà Andrea Tarasco; mentre Bosticco e Vettorello non sono al meglio delle loro condizioni fisiche. La squadra ha però dimostrato contro il Cuneo di avere la sua forza nel collettivo: «Non mi aspettavo una vittoria così schiacciante - conclude Tarasco -, anche perché il Cuneo mi è apparso un ottimo quintetto. E' un successo che vale e penso che sul suo parquet vinceranno in pochi».

Proprio i cuneesi saranno gli antagonisti dell'Asti Basket stasera alle 21. L'incontro si gioca a Cuneo. La formazione di Walter Parigi ha tenuto validamente testa al Teen Torino sabato scorso, ma è stata penalizzata dall'assenza del suo lungo migliore: Agostinetto, che non ci sarà nemmeno per l'incontro odierno; mancherà anche il play maker Ferraris.

Sesta giornata: Centotorri Alba-Alessandria; Veloces Vercelli-Frogs Vercelli; Casale-Cassa di Risparmio; Castelnuovo-Acqui; Castellazzo-La Lucciola Novara; Torino Teen-Novara Nord; Moncalieri-Beinaschese; Cuneo-Asti Basket.

Classifica: Teen Torino 10 punti; Castellazzo, Centotorri Alba, Cierre 8; Veloces Vercelli, Beinaschese, Castelnuovo Scrivia 6; Asti Basket, La Lucciola, Cuneo, Novara, Moncalieri, Alessandria 4; Frogs Vercelli, Acqui 2; Casale 0.

Enzo Armando

SPORT [illegible]

CALCIO GIOVANILE

I galletti della juniores sfidano il Nizza Millefonti

L'Asti affronta oggi in trasferta alle 14,30, a Torino la capolista Nizza Millefonti, nell'8° turno del campionato Nazionale juniores. I galletti [illegible] noni con 9 punti. [e. a.]

[illegible]IO D

In pullman a Sestri per la partita dell'Asti

I tifosi dell'Asti organizzano un pullman per la gara con la Sestrese, in programma domani alle 14,30. La partenza alle 10,30, dal piazzale di fronte al Comunale. Per informazioni rivolgersi al bar dello stadio. [e. a.]

BASKET PROMOZIONE

Teneroni battono Dogliani Domani trasferta a Cuneo

I Teneroni hanno battuto in casa per 76-66 il Dogliani, nel 3° turno del [illegible] di Promozione. Domani trasferta alle 17 a Cuneo. [e. a.]

BOCCE

La quadretta di Andreoli vince trofeo Pinot Novara

Si è concluso al circolo Nosenzo il trofeo «Pinot Novara». Ha vinto la quadretta del Formaggi Mogna composta da Andreoli, Graziano, Bandoli e Stradella. La compagine ha battuto per 13-10 la Tipografia Spertino (Suini, Mendola, Lano, Spertino). [e. a.]

CALCIO TIFOSI

Da Asti a Milano per Inter-Boavista

L'Inter Club di Asti organizza una trasferta in pullman per la gara Inter-Boavista di Coppa Uefa, in programma martedì 19 alle 20,30.

Per iscrizioni rivolgersi al bar Champ in corso XXV aprile (tel. 410.168). [e. a.]

BOCCE

In A2 oggi al circolo Nosenzo debutto con la Perosina. In B: Cdc a Balangero

Il Dlf si presenta ai tifosi

A1: la Tubosider a Vigone ritrova l'«ex» Macario



Flavio Avetta (Tubosider) a punto nella vittoriosa sfida di sabato con l'Aosta

ASTI. Impegno casalingo per il Dlf Moro: oggi alle 14,30 Beppe Andreoli e compagni affrontano al circolo Nosenzo l'ostica formazione de La Perosina, che nel turno d'apertura del campionato di serie A2 ha perso 10-8 contro il Roverino.

Sconfitta con onore anche per la compagine astigiana battuta per 12-6 dagli Amici Chiavazza di Biella, grandi favoriti del girone.

Serie A1. La Torretta Tubosider gioca oggi in trasferta a Vigone in provincia di Torino contro il Ferrero, nelle cui file militano gli ex Macario e Basiletti, che avranno il «dente avvelenato».

La Tubo ha faticato nella prima giornata ad imporsi contro il Nitri Auto Aosta, superato per 11-7 dopo una partenza infelice. Vittoria ottenuta per merito del giovane Fabio Mandola, diciottenne fossanese acquistato quest'estate. I torinesi hanno invece vinto, pur [illegible] qualche problema, a Pagagna contro il neo promosso Quadrifoglio.

Serie B. Il Cdc Arcotrading affronta fuori casa la compagine torinese del Balangero. La formazione astigiana ha regolato nel primo turno l'Alpignano per 8-4.

[e. a.]


ALBERTO ASPESI
NO REFILL





Coltivazione e vendita del porro. Lunedì a conclusione della fiera sarà ufficialmente costituito il consorzio per la valorizzazione e la tutela del prodotto di Cervere

Oggi Cervere inaugura mostra-mercato e rassegna gastronomica

Festa per «sua maestà» il porro

In piazza San Sebastiano sono stati allestiti i padiglioni della fiera. Sarà consegnato il Premio bontà. In programma spettacoli, piatti tipici, raduno di moto e auto storiche

CERVERE. La «mostra mercato [illegible] rassegna gastronomica del porro» quest'anno «fa 17», ma «sua maestà» il porro [illegible] ormai più forte delle superstizioni; sfidando i pregiudizi, la diciassettesima edizione [illegible] cominciata di venerdì, con [illegible] serata danzante offerta dai commercianti locali.

L'inaugurazione ufficiale resta, [illegible] tradizione, in programma per oggi alle 16, in piazza San Sebastiano, dove sono stati allestiti i padiglioni della fiera, e dove ogni giorno, per tutta la durata della manifestazione (e nei weekend [illegible] novembre) i produttori espongono i loro fasci di porri.

Nel corso della [illegible] apertura della fiera (a cui [illegible] invitate, come tradizione, le autorità civili, religiose [illegible] militari), verrà consegnato il porro d'oro all'assessore regionale al Commercio artigianato, fiere e mercati Matteo Viglietta.





L'ostetrica Giovanna Arduino e l'assessore regionale Matteo Viglietta

«Come segno tangibile - spiega il primo cittadino Giorgio Bergesio - della nostra volontà di costituire un legame forte [illegible] la Regione, per garantire [illegible] futuro proficuo alla nostra comunità. Viglietta è l'unico assessore regionale espresso dalla provincia - dice il primo cittadino -; nel corso del suo mandato ha raggiunto diversi obiettivi concreti, tra cui le agevolazioni di credito agli artigiani, la limitazione alla grande distribuzione a tutela dei piccoli esercenti».

Durante l'inaugurazione della fiera verrà inoltre consegnato il premio bontà a Giovanna Arduino («madama Piacentini», per trent'anni (dal '49 al '79) ostetrica del paese (in precedenza [illegible] svolto la professione in Val Grana). La donna, che compirà [illegible] anni il 12 dicembre, ha «aiutato [illegible] nascere» diverse generazioni di [illegible]si, in un'epoca in cui i bambini nascevano in casa, in condizioni igienico sanitarie spesso molto difficili.

«Una donna - dice il sindaco Giorgio Bergesio - che ha continuato a mettere [illegible] disposizione la sua esperienza di ostetrica anche dopo il '79, quando è andata in pensione».

Premiazioni e discorsi saranno intervallati dalle esibizioni del gruppo folcloristico di Sampeyre «la cucardo». Alle 18 aprirà la rassegna gastronomica, «momento clou» della manifestazione; per tre sere [illegible] porro verrà servito in tanti fantasiosi modi diversi, dall'antipasto al dolce.

«Quest'anno - dice Pino Borrelli, parrucchiere, presidente della Pro loco - per far fronte alle richieste, abbiamo aggiunto un centinaio di posti a tavo[illegible]. Ogni [illegible] potremo ospitare fino [illegible] settecento commensali. Questo è stato possibile grazie alla disponibilità di giovani [illegible] meno giovani che in questi giorni aiutando in cucina e facendo servizio ai tavoli».

Piatto forte della rassegna, le «panse jaune», [illegible] piatto «inventato» alla prima edizione della fiera (il nome fa riferimento all'appellativo [illegible] [illegible] i paesi vici[illegible] indicano gli abitanti di Cervere e pare abbia origine dalla divisa gialla che caratterizzava i cerveresi negli incontri di baloon contro le altre squadre).

Ogni sera la [illegible] sarà accompagnata dalla musica di un'orchestra (stasera l'«Oasi», domani «I Galaxia», lunedì «Robertino Folk»; a metà serata si dà il [illegible] alle danze.

Domani, alle 11,30, [illegible] in programma il raduno delle auto e moto storiche, con sfilata e giro nelle frazioni di Cervere (alle 15,30 premiazione). In occasione della fiera, nei locali del circolo parrocchiale (in piazza Umberto) è stata allestita la «mostra storica» curata dal «Gruppo archeologico cuneese»: è esposta un'ampia documentazione sull'era napoleonica a Cervere e sui lavori di restauro e recupero della torre di Monfalcone (che in questi gior[illegible] [illegible] può visitare); fa da «cicerone» lo storico Mario Possati che sta scrivendo un libro sulla storia di Cervere [illegible] della sua torre.

Lunedì, [illegible] conclusione della fiera, verrà ufficialmente costituito il consorzio per la valorizzazione e tutela del «porro Cervere». «Un'iniziativa importante che [illegible] fa dire che quest'anno la fiera riparte dai produttori - dice il sindaco Giorgio Bergesio -; del resto la mostra mercato assume sempre più la connotazione di ultimo anello della filiera produttiva del porro. Cervere rappresenta infatti uno dei rarissimi esempi di filiera agroalimentare: si parte dalla produzione del seme, che deriva da una rigidissima selezione fatta in loco, [illegible]r arrivare alla presentazione del prodotto in tavola, cucinato in tantissime ricette per lo più inventate dai cerveresi. La fiera rappresenta dunque un'operazione [illegible]i promozione non indifferente del nostro prodotto orticolo. Le quattro giorni si sta trasformando in un fenomeno unico [illegible] irripetibile capace [illegible] [illegible]volgere tutta la nostra comunità».

Il marchio del consorzio dei produttori (disegnato da Daniele Cigna, dello «studio grafico Bra») riporta in primo piano la torre di Monfalcone, simbolo del paese, e sullo sfondo i fasci di porro stilizzati. Il «logo» [illegible] stato stampigliato sulle fascette che tengono insieme i porri e sulle borse di juta [illegible] cui gli acquirenti potranno portar via la merce.

«Ora il consorzio dovrà regi[illegible] il marchio [illegible] redigere un disciplinare di produzione, confezionamento e vendita [illegible] prodotto - dice [illegible] sindaco -. A questo punto ci sarà sicuramente un forte [illegible] ad [illegible] la denominazione di origine controllata.

[l. a.]

COMUNE DI CERVERE — ASSOCIAZIONE PRO LOCO

XVII MOSTRA MERCATO E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

Ore 21.00 Serata danzante [illegible] l' orchestra "I BRAIDA" offerta dall' Associazione Commercianti di Cervere

SABATO 9 NOVEMBRE

Ore 16.00 Inaugurazione della Mostra Mercato con la partecipazione del Gruppo Folkloristico "LA CUCARDO" di Sampeyre
Consegna del "Porro d' Oro" a Matteo Viglietta, Assessore Regionale al Commercio e Artigianato, Caccia e Pesca, Fiere e Mercati;
Consegna del "Premio Bontà Cerverese"
Consegna targhe ricordo ai Produttori;

Ore 18/22 Rassegna gastronomica;

Ore 22.00 Serata danzante con l' orchestra spettacolo "OASI"

DOMENICA [illegible] NOVEMBRE

Ore 9.00 Apertura Mostra Mercato e Mercatino dei prodotti tipici regionali;

Ore 11.30 1° RADUNO AUTO E MOTO STORICHE partenza della sfilata per il giro delle frazioni;

Ore 12.30 Rassegna Gastronomica - Solo su prenotazione fino ad esaurimento posti Telefonare al 0172/474461 oppure 0368/3307829

Ore 15.30 1° RADUNO AUTO E MOTO STORICHE presentazione veicoli [illegible] premiazione

Ore 18/22 Rassegna gastronomica

Ore 21.00 Musica anni '60 con il complesso "I GALAXIA"

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE

Ore 9.00 Apertura Mostra Mercato

Ore 13.00 "Il Porro in Cucina" 13° concorso gastronomico riservato alle Massaie cerveresi

Ore 15.30 Costituzione del "Consorzio per la Valorizzazione e Tutela del Porro Cervere"

Ore 19/22 Rassegna Gastronomica

Ore 21.00 Serata danzante con l' orchestra spettacolo "ROBERTINO FOLK"

Nei giorni della fiera [illegible] possibile visitare la "Mostra Storica" allestita nel centro storico di Cervere
TUTTI I SABATI [illegible] LE [illegible] DI NOVEMBRE** Dalle ore 8.00 alle [illegible] 18.00 a Cervere in Piazza S. Sebastiano si terrà il **"MERCATO DEL [illegible]



Per tutto novembre centinaia di offerte
AD ESEMPIO:
Per un Natale conveniente!
TORINO
Savigliano
Marene
GENOLA
Fossano
Cuneo
Specialisti nel settore prima infanzia e giocattolo!
L. 139.000
EXPO GIOCHI
CENTRO INFANZIA
chicco
MATTEL
LEGO
FANTASTIKO
Fisher-Price
PlayStation
SAILOR MOON
playmobil
PLAYSKOOL
GIOCHI PREZIOSI
GENOLA
Strada Statale, 20 Tel. 0172/68567 - 68808
Sempre il più grande assortimento
Sempre i prezzi migliori...
E in più qualità e cortesia
CARROZZINE PASSEGGINI
EXPO GIOCHI Centro Infanzia
SEGGIOLINI AUTO
CULLE LETTINI
BOX FASCIATOI
Un mondo di giocattoli!
Siamo aperti tutte le domeniche di novembre con orario 15,30 - 19,30
GG Pubblicità - Fossano
Fino ad esaurimento scorte

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 9 Novembre 1996 [illegible] 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il sottosegretario alla Protezione civile oggi incontra sindaci e amministratori

Alluvioni, la «Granda» vuole aiuti

Chiesti interventi per i danni di [illegible] mese fa e la prosecuzione dei lavori dopo il disastro del '94
Il rappresentante del Governo atteso a Robilante, Roccavione, Chiusa Pesio, Roccaforte e Mondovì

CUNEO. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi sarà stamattina in provincia [illegible] Cuneo, per visitare le zone più colpite dal nubifragio di inizio [illegible] ottobre, verificare i ritardi nella ricostruzione dopo l'alluvione del '94, rispondere a tutte le domande [illegible] sindaci e amministratori.

Barberi è atteso verso le 9 a Cuneo. Quindi sarà accompagnato a Roccavione, Robilante, Chiusa Pesio, dove il maltempo del 7, 8 e 9 ottobre ha provocato i danni maggiori. Poi si trasferirà [illegible] Roccaforte Mondovì, [illegible] delle [illegible] piagata due volte dalla furia dei fiumi. Di lì, andrà a Mondovì, per un sopralluogo al ponte di Breolungi, crollato sotto la spinta del torrente Pesio. Ponte per la cui ricostruzione potrebbero esserci nuove difficoltà, nonostante la garanzia dell'Anas [illegible] una soluzione provvisoria entro due mesi, attraverso la posa di un «Bailey».

Il programma prevede il rientro del sottosegretario a Cuneo per le 11, quando è fissato l'incontro [illegible] gli amministratori nella sala Falco della Provincia. Dunque sarebbe stata cancellata la preannunciata visita a Bastia Mondovì. Il «faccia a faccia» con il sindaco Francesco Rocca è però rimandato solo di qualche ora, per dare [illegible] tempo al primo cittadino bastiese [illegible] rientrare [illegible] Roma. Rocca e Barberi si vedranno in Prefettura, alle 13,30.

Nel suo «giro» cuneese, il rappresentante del Governo sarà accompagnato dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, dal vice presidente responsabile della Protezione Civile Paolo Gazzola, dall'assessore ai Lavori pubblici Marco Botto, dall'assessore regionale Cavallera.

«La Provincia [illegible] chiesto questo incontro con Barberi - spiega Botto - perché ci sono molti problemi ancora da affrontare e risolvere. Mancano i fondi per la ricostruzione: l'alluvione del '96, che ha provocato danni solo alla Provincia per cento miliardi, rischia di passare totalmente inosservata a livello nazionale. Il nostro [illegible] [illegible] ha i soldi per pagare neppure un'ora di straordinario al personale impiegato nell'emergenza».

I problemi [illegible] anche altri. «Dobbiamo sapere come i sindaci, che hanno fatto eseguire lavori in assoluta emergenza e urgenza, potranno pagarli - prosegue l'assessore provinciale -. Non hanno [illegible] fondi specifici, nè fondi a bilancio da poter usare. Inoltre c'è la delicata questione della pulizia dei fiumi, senza la quale è quasi inutile ogni altro intervento».

Intanto dei ritardi nella ricostruzione si è tornato a discutere anche a Roma. Dopo l'interrogazione sul ripristino del ponte fra Mondovì e Magliano, il [illegible] della Lega Luciano Lorenzi ha rivolto ie[illegible] un'altra istanza al presidente del Consiglio Romano Prodi. L'intervento è «per sapere se non ritenga [illegible] recepire l'urgente istanza di informativa e garanzia sull'episodio del sequestro preventivo, effettuato dal gip presso la pretura circondariale [illegible] Mondovì, del manufatto in località Isola di Bastia Mondovì, destinato a guado d'emergenza sul Tanaro, per il protrarsi dello stato d'emergenza di Bastia e di tutta la provincia di Cuneo».

Paola Scola



Quanto rimane del ponte [illegible] a Borgo Gesso (Cuneo) crollato nel nubifragio del 7 [illegible] ottobre. Nel riquadro Franco Barberi

Una sospensione

Multe latte Tar accoglie primi ricorsi

SAVIGLIANO. Importante svolta nella vicenda delle multe per le quote latte: il Tar del Piemonte ieri mattina ha accolto [illegible] ricorso dell'azienda saviglianese «La Meridiana» di Riccardo Villosio e ha ordinato [illegible] caseificio Centro Latte di Centallo, cui l'azienda conferisce il latte, di sospendere il versamento della sanzione, fino alla decisione nel merito, che sarà presa in seguito. E' la prima decisione del Tar del Piemonte sulla vertenza [illegible] quindi [illegible] precedente. Il ricorso al Tar era stato presentato per conto di Villosio dal prof. Paolo Scaparone e dalla dott. Anna Barbero di Torino. L'azienda «La Meridiana» dovrebbe pagare 670 milioni solo per la campagna '95-96. Il tribunale civile di Torino ha invece rinviato al [illegible] novembre la decisione sul secondo ricorso ai giudici dello stesso Villo[illegible] e di altri 74 produttori conferenti del caseificio Biraghi. [g. d. m.]

Da domani si gioca

«Supertris» nuova scheda in edicola



La fortuna arriva con «Scopri e vinci»

CUNEO. Si chiama Teresa Zucchi, la casalinga [illegible] Sant'Anna Avagnina (via Cuneo 131) che ha vinto buoni benzina per 100 mila lire con il «Supertris».

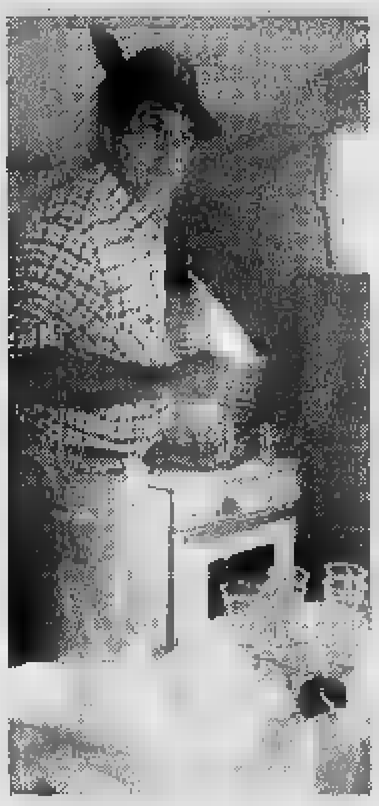
«Non avevo mai giocato con i "gratta e vinci" - racconta -. Ho iniziato con quello de "La Stampa" di [illegible] sono un'affezionata lettrice». Teresa Zucchi ha tentato la fortuna già con la prima scheda, anzi l'ha tentata più volte perché ogni sabato, oltre al quotidiano ha acquista[illegible] anche il periodico Specchio con [illegible] quale viene consegnata un altro «scopri e vinci». Oggi - assicura - non mancherà al nuovo appuntamento con il gioco. Nelle edicole, infatti, si potrà ritirare la scheda (la quarta) da utilizzare per tutta la prossima settimana fino a venerdì.

Il primo giorno utile per giocare sarà domani: [illegible] dovrà rimuovere la patina d'argento sotto i primi due tasselli [illegible] controllare se in uno di [illegible] compaiono due cifre uguali corrispondenti a una tra quelle pubblicate in questa pagina sotto la dicitura «Controlla qui se hai fatto Supertris». In caso affermativo si vinceranno buoni benzina Ip per il valore corrispondente, fino a un massimo di 4 milioni. [illegible] il tris viene fatto [illegible] la scritta «Specchio», [illegible] può ritirare gratuitamente una copia [illegible] periodico dall'edicolante.

Tutti coloro che [illegible] questa settimana non hanno vinto subito i buoni benzina, possono partecipare, seguendo le istruzioni riportate sulla scheda, all'estrazione dei premi non assegnati e della Fiat Coupè che «La Stampa» mette in palio ogni sette giorni. Sono stati nove i lettori della «Granda» che hanno vinto, con l'estrazione della prima schede, buoni benzina da 250 mila a 100 mila lire. [v. p.]

Oggi in tv il sindaco Rocca

Blitz da Bastia a «Mattino in famiglia»



Il sindaco Rocca [illegible] l'inseparabile cappello alpino, sotto la tenda

[illegible] MONDOVI'. Francesco Rocca e la vicenda del [illegible] ponte-guado saranno protagonisti, stamane, della trasmissione «Mattino [illegible] famiglia», in onda su Raidue, dalle 7 alle 10. Per raggiungere Roma, il sindaco-alpino ha lasciato [illegible] malin[illegible] il «cantiere della prote[illegible] di Bastia ieri sera. Il viaggio verso la capitale si è svolto [illegible] treno, mentre il ritorno, nella tarda mattinata di oggi, sarà in aereo. Rocca deve rientrare [illegible] fretta in provincia, per incontrare il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi.

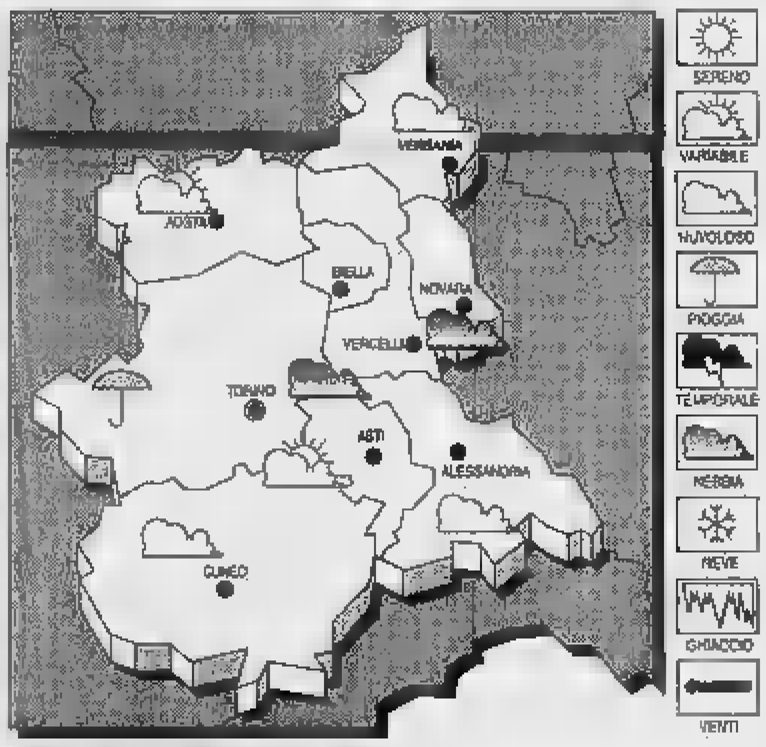
Negli studi televisivi Rocca andrà con il consigliere comunale Fiorino Giribaldi, che ha trascorso quasi tutte le notti con lui, sotto la tenda lungo il fiume. Ci sarà anche Luciano Fenoglio, [illegible] [illegible] delle ditte impegnate nell'esecuzione del guado. «Rappresentano tutte le persone che mi sono state vicine - spiega Rocca -. Non crediate che per me sia stato tutto semplice, [illegible] una passeggiata. Eppure non potevo fare altro».

Convincerlo ad abbandonare la riva del Tanaro, anche se solo per poche ore, non è stato facile. Lui, che ha promesso di [illegible] andarsene dalla tenda finché il ponte non sarà transitabile, avrebbe voluto mandare qualche altro collega. «Ho da fare qui, [illegible] faccio ad andare via - ha risposto al telefono al giornalista, che mi ha invitato al programma -. Poi mi hanno convinto che [illegible] importante parlare di Bastia, dei vergognosi ritardi della ricostruzione, delle troppe promesse mai mantenute».

Intanto, nel cantiere di Isola, ieri si [illegible] continuato a lavorare per tutto il giorno. «All'esterno della zona sotto sequestro» sottolineano sindaci e volontari. Il sequestro da parte della magistratura non ha frenato gli entusiasmi di chi continua a credere che quel guado verrà utilizzato. Gli operai hanno costruito le palizzate sul ciglio delle strade d'accesso al ponte, a protezione dal lato del fiume, fino ai sigilli posti dalla Polizia giudiziaria.

«Faremo una [illegible] bellissima» conclude con ritrovata energia Francesco Rocca. [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite.
VISIBILITA'. Buona nelle ore centrali della giornata. Forti riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
[illegible] in lieve diminuzione.
VENTI. Deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Probabili addensamenti con isolate precipitazioni.

LE [illegible]
IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 15; min: 5; media: 11

U[illegible] ANNO FA
Max: 13; min: 2; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,7; Alessandria 11; Aosta 16; Asti [illegible]; Novara 10; Vercelli 9.

Nuove proteste dei genitori contro la rivoluzione delle Medie a Cuneo

«Basta errori sulle scuole»

Gli abitanti di Confreria e Cerialdo contrari al trasferimento del servizio in via Barbaroux
Polemiche anche per la chiusura del Sant'Antonio. Giovedì vertice tra sindaco e Provveditore

CUNEO. I genitori di Confreria e Cerialdo contestano il progetto del Comune di trasferire [illegible] media in via Barbaroux; gli insegnati e le famiglie dei [illegible] delle medie di via Bersezio [illegible] corso Brunet chiedono agli [illegible] ministratori [illegible] ripensamento sulla rivoluzione delle scuole; i familiari dei ragazzi che frequentano la scuola al Sant'Antonio chiedono che le elementari non vengano trasferite da corso Nizza.

Cresce a Cuneo la polemica per le scuole. L'appello [illegible] genitori è «basta [illegible] gli errori sulle scuole». Nell'ultima riunione in municipio fra [illegible] stratori e una delegazione di insegnanti [illegible] genitori, [illegible] sindaco aveva annunciato l'intenzione di convocare un vertice [illegible] porte chiuse [illegible] il provveditore. L'incontro [illegible] stato fissato per giovedì prossimo, alle 11, in municipio. Oltre al primo cittadino e [illegible] provveditore, saranno presenti i presidi delle quattro scuole medie cittadine, il preside dell'istituto magistrale, l'as[illegible] [illegible] Lavori Pubblici Cino Rossi [illegible] l'assessore ai Servizi scolastici Maria Luisa Martello, oltre [illegible] tecnici comunali.

«Dal vertice - assicura il sindaco - emergerà la proposta di decisione definitiva. Entro fine mese la "partita" sarà chiusa. Vogliamo avere il tempo per l'allestimento dei locali».

Sulla questione della chiusu[illegible] della scuola [illegible] Sant'Antonio il sindaco precisa: «Voglio chiarire che come Comune [illegible] saremo mai andati [illegible] sollecitare [illegible] Orione. E' l'ente religioso che ha disdettato, alla [illegible] convenzione, il rapporto [illegible] il Comune. Ciò [illegible] dovuto [illegible] un calo di vocazioni e a un minor numero [illegible] sacerdoti. Oggi i padri orionisti non possono più garantire in proprio tutti i servizi». E aggiunge: «I genitori avevano avanzato l'ipotesi [illegible] gestione della scuola attraverso una cooperativa. Come amministratori ci siamo interessati [illegible] trasformare l'edificio in [illegible] riposo soltanto dopo [illegible] venuti [illegible] conoscenza che i locali adibiti a scuola sarebbero rimasti liberi». [g. p. m.]



La questione delle scuole è già stata oggetto di proteste in Consiglio comunale

[illegible]

[illegible] DEGLI [illegible]
Il clochard francese patteggia due anni

[illegible] clochard francese Patrick Joseph Schaff, 30 anni, accusato di vilipendio e occultamento [illegible] cadavere di Nadia Carlino, [illegible] donna di 42 anni, ritrovata nel giugno [illegible] mutilata e sepolta sulle sponde della Dora, ha patteggiato stamane a Ivrea due anni [illegible] reclusione. Schaff ha ripetuto di [illegible] aver ucciso la Carlino, ma di aver passato in [illegible] compagnia alcuni giorni. «Poi si [illegible] sentita male - [illegible] spiegato Schaff - [illegible] è morta». Preso dal panico, il clochard l'ha sepolta. [illegible] uccidere la Carlino, secondo i periti, sarebbe stata una miscela di alcol e droghe. Schaff ora è [illegible] carcere a Cuneo per il delitto, confessato, di Ingrid Obermrier, 44 anni, che uccise nella [illegible] degli orrori», a Borgo Gesso. [r. s.]

TETTI PESIO
Domani c'è il decimo «Festin 't San Martin»

Domani [illegible] Tetti Pesio a Cuneo, decimo «Festin 't San Martin». Alle 11 messa; alle 13 polenta, salsiccia, [illegible] e gorgonzola. Seguirà un'asta di torte e giochi. Alle 17 «prus martin» e vin brulè. In mostra ritratti di maiali. [r. s.]

Il sostegno all'economia locale: accuse e repliche

Costa attacca le banche «Credito troppo prudente»


Da sinistra il direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco il parlamentare Raffaele Costa e Giuseppe Allocco al vertice della Banca Crs spa

CUNEO. Il sistema bancario provinciale è «avaro?». Le imprese non sono aiutate in misu[illegible] adeguata? Dalla ricognizione sul comparto creditizio svolta dal Governo in risposta a un'interpellanza del parlamentare monregalese Raffaele Costa, emerge [illegible] panorama segnato dalla «prudenza». E il sottosegretario Filippo Cavazzuti dipinge [illegible] quadro di staticità.

Nel suo intervento al ministero Costa aveva sottolineato che gli impieghi (i dati sono riferiti al 31 marzo di quest'anno) in Italia ammontano al 96,68% [illegible] depositi, in Piemonte al 93,45%, mentre nel Cunee[illegible] si precipita [illegible] 59,54%.

Le cifre fornite dall'ex ministro della Sanità sono sostanzialmente confermate da Cavazzuti. Il sottosegretario precisa che, alla fine del 1995, gli impieghi con scadenza inferio[illegible] [illegible] 18 mesi delle banche con raccolta prevalentemente [illegible] breve nei confronti della clientela ordinaria, corripondevano al 59,4% sul totale dei depositi. La percentuale [illegible] del 70,6% in Piemonte e del 79,1% in Italia. Dunque, le banche del Cuneese hanno un rapporto inferiore [illegible] circa 20 punti rispetto alla media nazionale.

Sempre al 31 dicembre '95, le sofferenze per gli istituti di credito [illegible] «Granda» (che applicavano un tasso medio sulle operazioni a breve termine alla clientela pari [illegible] 13%, più basso che nel resto del Paese) risultavano in percentuale inferiori alla media nazionale. «Appare chiaro - [illegible] Costa - co[illegible] le banche cuneesi abbiano scarsa tendenza ad andare incontro alle esigenze del mercato. Quando si è molto prudenti verso gli imprenditori, evidentemente le sofferenze sono ridotte, ed è giusto che [illegible] così. In alcuni istituti ci [illegible] però delle sofferenze dell'uno, 1,5%: troppa prudenza [illegible] dannosa allo sviluppo».

Alle considerazioni del leader dei liberali dell'Unione di centro replica il direttore generale della Banca Crs [illegible]a Giuseppe Allocco: «Alla Cassa di Savigliа[illegible] [illegible] rapporto impieghi-depositi nel '94 era del 68,83%, nel '95 del 74,86% [illegible] al [illegible] [illegible] quest'anno era pari al 75,59%. L'istituto persegue, nei limiti del possibile, il sostegno delle economie locali salvaguardando la bontà del credito. Il rapporto sofferenze-impieghi è attestato al 2%. Può dirsi altrettanto per le banche che operano al Sud?».

Mentre [illegible] alla Cassa [illegible] Bra, sia alla Banca regionale europea non commentano, il direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco non si tira indietro.

Spiega: «L'anomalia cuneese sul rapporto depositi-impieghi ha varie origini. Lo "zoccolo duro" delle imprese è costituito da aziende finanziariamente sane, abituate a far fuoco con la propria legna. Inoltre, la nostra economia opera in [illegible] contesto contraddistinto dalla cultura contadina: mai fare il passo più lungo della gamba».

M[illegible] non [illegible]. Secondo Damiano Piasco, la congiuntura [illegible] complessivamente [illegible] e non si concilia con una politica espansiva degli impieghi bancari.

Gilberto Ferrando

[illegible]

CUNEO. Oggi, per «Vallinvetrina», alle 16, in Via Roma (abbinata alla Val Grana) giochi d'una volta con Prezzemolo; nella zona fra piazza Galimberti [illegible] corso Giolitti artisti di strada e la banda [illegible] Chiusa Pesio. Nella zona fra le piazze Euro[illegible] [illegible] d'Armi (Valli Maira [illegible] Stura) danze con «La Malinteisa» e corale «La Reis». [r. s.]

Domani s'inaugurano [illegible] moderni locali in via Stoppani. Cerimonia e conferenza nella sala Lanteri

Una nuova sede per i quarantamila del Coni

Nel Cuneese c'è il record di tesserati che rappresentano novecento società. Dopo l'alluvione del '94 erogato più di un miliardo per strutture danneggiate. Il presidente Bravi: «Siamo al servizio dello sport». All'evento anche il dirigente superiore Morale

CUNEO. Quarantamila tesserati nel '95, in rappresentanza di oltre novecento società. Le cifre della presenza del Coni [illegible] provincia [illegible] Cuneo sono imponenti. Come gli sforzi fatti al servizio dello sport, soprattutto dopo i guai dell'alluvione '94 con una pronta solidarietà per rifare impianti [illegible] attrezzature danneggiati: oltre un miliardo già erogato, 618 milioni di prossimo finanziamento.

[illegible]ggi per [illegible] Coni della «Granda» è un giorno storico. S'inaugura la nuova sede di via Stoppani 18 ter, la terza cronologicamente dopo [illegible] Galileo Ferraris [illegible] [illegible] IV Novembre. Locali ampi [illegible] moderni, [illegible] parte riservati all'attività Coni, in parte alle Federazioni. Un salo[illegible] conferenze [illegible] una saletta riunioni. «Sarà una sede di servizio - spiega Attilio Bravi, olimpionico di salto in alto a Roma '60, già presidente del Panathlon Club International, dal [illegible] febbraio '96 alla guida dello sport a Cuneo -. [illegible] tempo abbiamo avviato una consulenza finanziaria e fiscale, oltre ad aver aperto [illegible] speciali sportelli: legale, sanitario e di impiantistica. Importante il ruolo del Coni dopo [illegible] disastro del '94 [illegible] anche in aiuto ad alcuni centri colpiti dalla seconda alluvione dell'ottobre [illegible]. Oggi siamo lieti di festeggiare e di accogliere prestigiosi personaggi».

Le celebrazioni s'iniziano alle 16,30 nella sala Lanteri di via Emanuele Filiberto. Giuseppe Grosso (de «La Stampa») aprirà gli interventi [illegible] «Sport e turismo in provincia». Seguiranno i saluti del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e [illegible] presidente onorario del Coni Giovanni Palanca. Ospite d'onore il dirigente superiore del Coni [illegible] componente tecnico [illegible] commissione Iaaf Salvatore Morale, olimpionico sui 400 ostacoli a Città del Messico '68, campione europeo nel '62 e primatista mondiale.

Alle 18 trasferimento nella sede di via Stoppani 18 ter. Alle 21, [illegible] di gala al ristorante «Giardino dei Tigli» di Fossano voluta dal presidente [illegible] Panathlon International Cuneo Sergio Levico sui Giochi olimpici di Atlanta. Relatore Salvatore Morale, testimonianze di Manuela Agnese, Roberta Brunet e Rossella Giordano. Presenti anche i «Panathlon d'oro».

Lorenzo Tanaceto

[illegible]

Corsi di avviamento con la Gis

Si [illegible] inaugurata nei giorni [illegible] al Palatennis comunale di Cuneo, l'attività annuale del Centro tecnico federale, che vedrà impegnati ogni domenica, [illegible] [illegible] fine anno, [illegible] giovani promesse del tennis cuneese. Inoltre [illegible] [illegible] scorso ha preso avvio la «Sat/Gis», Scuola di avviamento al tennis, che addestra, da lunedì [illegible] venerdì ogni pomeriggio, una quarantina di iscritti, sotto la guida del [illegible] Ettore Bondi. [illegible] Palatennis si svolge anche, nelle mattinate dal martedì al sabato, in attesa di realizzare anche il progetto extracurricolare «Tennislascuola», attività di avviamento per allievi delle medie e delle superiori. In fase di definizione l'attività tennistica per disabili in carrozzella. Ben 454 appassionati del capoluogo [illegible] dintorni sono ormai in possesso [illegible] [illegible] magnetiche che consentono di prenotare automaticamente i campi, nei giorni e nelle ore più congeniali, grazie ad un «Totem» computerizzato, unico in Italia. Notevole successo ha ottenuto la bacheca «Chi vuol giocare con me?», installata nell'atrio degli impianti coperti, [illegible] promuove nuove amicizie [illegible] [illegible] tra i frequentatori. La Gis informa inoltre che presto saranno completamente lavati i campi coperti in omnisilide, «colpiti» dalle piogge torrenziali [illegible] ottobre. Il Comune sta completando l'impianto di riscaldamento dei campi coperti in terra [illegible] [r. c.]


Il presidente del Coni Attilio Bravi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Nessuna indifferenza per [illegible] I D del Classico»

In merito alla lettera comparsa martedì «Liceo Pellico, classe I[a] D allo sbando» firmata da otto genitori (su 22 componenti la classe stessa) ritengo indispensabile una serie di precisazioni.

E' assolutamente ingiusto il giudizio di «indifferenza» della scuola (si fa riferimento anche all'intero corpo docente) nei confronti di una classe in organico solo dal corrente anno scolastico. C'è stata [illegible] c'è tuttora [illegible] attenzione costante e particolare nei confronti [illegible] questa classe (come del resto nei confronti di tutte le altre). Inoltre il ritardo delle no[illegible] dei supplenti, [illegible] l'aggravio [illegible] alcune circostanze sfavorevoli alla classe I[a] D (cioè la successione degli insegnanti e [illegible] rinuncia da parte di due di essi a proseguire l'incarico) non è elemento che possa ascriversi a inefficienza o lentezza [illegible] scuola stessa, che ha [illegible] tutte le possibili vie legali per risolvere il problema. Quanto poi alle graduatorie che i genitori firmatari assicurano di avere a disposizione e che «graziosamente» offrono a chi ne abbia bisogno, sento l'obbligo di precisare che la scuola non può permettersi [illegible] prendere in considerazione fantasiose graduatorie «fai da te» composte [illegible] insegnanti rigorosamente autoctoni, [illegible] deve far riferimento unicamente alla graduatoria ufficiale [illegible] Provveditorato, conciliando le legittime esigenze degli studenti, cioè un regolare servizio scolastico, con i vincoli imposti dalle norme di assunzione del personale.

Cecilia Saccione, preside Liceo Classico «S. Pellico» Cuneo

[illegible] dei [illegible] [illegible] e sporcizia

Concordo con l'autore della lettera comparsa dieci giorni fa. La zona dei baluardi del Gesso [illegible] in [illegible] [illegible] pietoso: cartacce ed erba alta, marciapiedi impraticabili, cunette invase da detriti. E perché [illegible] coprire i brutti muri [illegible] cemento all'ingresso del parcheggio?

Carlo Ambrogio, Cuneo

Scrivere a [illegible] Stampa Via XX Settembre 39, [illegible] Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] [illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San** [illegible]: 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; [illegible] 699.111; [illegible]sio: 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limo**[illegible] 929.113; [illegible] 552.256; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]callo: 64.319; **Moretta:** 911.010; [illegible]rezzo: 772.555; [illegible] 677.407; **Niella** [illegible]: 796.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 335.[illegible]; **Racconigi:** 94.644; **Saluzzo:** 45.246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** [illegible] [illegible]1.02; [illegible]vigliano: 719.111; [illegible]adio: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. [illegible].347. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel.264.161
Bra: *Bianchi*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], [illegible]. [illegible]
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269,632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

MORTI. Piero Rizzolio, 49 anni, netturbino (residente a Bistagno, Alessandria); Estella Trezzi, [illegible] anni, pensionata (residente a Alba); Giuseppe Reiso, 72 anni, p[illegible]to (residente [illegible] Neive); Giuseppe Sattimo, 77 anni, pensionato (residente a Cornellano); Agostino Marchioretti, 71 anni, pensionato (residente a Govone); Enrico Viberti, 72 anni, pensionato (residente a Alba); Michele Marsalona, 70 anni, pensionato (residente a Montà d'Alba); Sebastiano Alluto, 90 anni, pensionato (residente a Alba); Bianca Castagnini, 84 anni, pensionata (residente a Montebelluna); Giovanni Giacone, 81 anni, pensionato (residente a Canale); Onorina Vigna, 89 anni, pensionata (residente a Rocchetta Belbo); Giovanna Scoffone, 85 anni, pensionata (residente a Alba); [illegible] Pedesini, [illegible] anni, studente universitario (residente a Alba).
[illegible] Daniele Bonino, 22 anni, magazziniere (residente a Alba), [illegible] Annarita Balocco, [illegible] anni, insegnante (residente a [illegible] Uzzone).

[illegible]

[illegible] Calcopietro Noemi (Bra); Morello Chiara (Cherasco); Ravinale Edoardo (Bra); Baldo Eleonora (Cherasco); Olivero [illegible] (Cherasco); Gennero Gianluca (Bra); Gazzera Silvia (Bra); Bonadonna [illegible] (Bra); Viberti Alessandro (La Morra); Torto Beatrice (Alba).

MATRIMONI. Garbin [illegible] Luca, 29 anni (residente a Bra), guardia di finanza, con Saglia Simona, 26 anni (residente a Bra), infermiera professionale; Manera Corrado, 29 anni (residente a Canale), operaio, con Costantino Stefania, 25 anni (residente a Bra), parrucchiera; Tortoroglio Franco, 38 anni (residente a Santo Stefano Belbo), impiegato, con Pautasso Valeria, 35 anni (residente a Bra), insegnante; Bimbo Marco, [illegible] anni (residente a Torino), tassista, con Abbruzzino Franca[illegible], [illegible] anni (residente a Bra), commerciante; Morici Vito, 25 anni (resi[illegible] a Cherasco), [illegible]e, [illegible] Chiapello Tiziana, 21 anni (residente a Bra), operaia; Molinaro Paolo, 28 anni (residente a Bra), ingegnere, con Gandino Maria, 29 anni (residente a Bra), libera professionista; Racca Roberto, 35 anni (resi[illegible] a Sanfrè), muratore, con Morino Catterina, [illegible] anni (residente a Bra), impiegata; Mondino Michele, 37 anni (residente a Bra), commerciante, [illegible] Pessione Nadia, 31 anni (residente a Sommariva [illegible] Bosco), impiegata.

[illegible]

[illegible]
Espone Claudio Sardo

Oggi, alle 18, nel salone dell'«Hotel Quadrifoglio», sarà inaugurata la mostra del pittore Claudio Sardo, dal titolo «Animali [illegible] Uomini». La rassegna resterà aperta tutti i giorni, fino al 24 novembre, dalle 16 alle 22. [c. g.]

PIAZZA BOVES
Il compleanno della «Cantinetta»

La Cantinetta, in piazza Boves 6, [illegible] Cuneo, festeggia lunedì il sesto anno di attività: si presenta il novello della casa tosa[illegible] «Villa Banfi». [c. g.]

[illegible]
Barellieri in assemblea

Oggi, alle 15,30, nella sede di corso Kennedy 9, assemblea annuale [illegible] sottosezione [illegible]nese dell'Unitalsi, associazio[illegible] che si occupa del trasporto degli ammalati ai santuari. Si discuteranno il bilancio [illegible] lavoro svolto nell'anno passato [illegible] le proposte per il pros[illegible]. L'assemblea si concluderà con un momento di festa. [a. r.]

Saranno costruite anche due nuove camere operatorie

Savigliano, 6 miliardi per il Pronto soccorso



L'ingresso all'ospedale di Savigliano sarà trasferito vicino ai padiglioni Sacoop

SAVIGLIANO. Sei miliardi e 150 milioni [illegible] lire per la realizzazione del nuovo Pronto soc[illegible] è la spesa necessaria per dotare l'ospedale saviglianese di [illegible] struttura per l'emergenza e l'accettazione 24 ore su 24. Il padiglione sorgerà nel cosiddetto «corpo F», che [illegible] trova sul lato sud del «Santissima Annunziata», nell'ambito del quale verranno realizzate anche due nuove camere operatorie, il nuovo dipartimento di emergenza (Dea) e in cui verrà trasferito il centro trasfusionale, ora [illegible] in angusti locali nel cosiddetto «repartino».

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta romana «Grm», che dovrà portarli a termine entro ottocento giorni dal loro inizio. Il trasferimento del Pronto soccorso comporterà anche una revisione degli accessi alla struttura ospedaliera. Il progetto globale prevede che l'ingresso, adesso in via Ospedali, venga spostato sull'ampio piazzale che sarà ricavato in seguito al trasferimento dei padiglioni ortofrutticoli della Sacoop, [illegible] procinto di trasferirsi nella zona industriale [illegible] via Saluzzo.

Un'altra serie di interventi riguarda invece il «corpo D», del quale sono in corso di realizzazione quarto e quinto piano, destinati a ospitare i reparti di cardiologia e neurologia: i lavori (2 miliardi e 146 milioni) [illegible] appaltati all'azienda torinese «Arcas». Anche il «corpo E», interno al cortile, verrà ristrutturato: in particolare, sa[illegible] ricavati nuovi locali per [illegible] psichiatria e depositi vari.

Sono inoltre [illegible] i nullaosta dei vigili del fuoco per l'adeguamento alle [illegible] antincendio e l'eliminazione delle barriere architettoniche, per i quali sono stati stanziati un miliar[illegible] e [illegible] milioni, già approvati dalla Giunta regionale. In tutto quasi 10 miliardi per l'adeguamento di una struttura progettata negli Anni Settanta per un'utenza molto ridotta rispetto a quella attuale e nella quale, con grandi sacrifici, sono stati ricavati nuovi spazi operativi.

Piero Bertoglio

A Racconigi casa comunale per extracomunitari

«No al centro stranieri»

Petizione con cinquecento firme

RACCONIGI. Continua a far discutere l'iniziativa comunale di creare un centro di prima accoglienza per extracomunitari in [illegible] delle palazzine dell'exneuro in [illegible] Priotti. L'altro giorno è [illegible] consegnata [illegible] petizione [illegible] firme che invita l'amministrazione a rivedere il progetto. I motivi della protesta sono dettati dal timore che questo centro p[illegible] portare in città elementi d[illegible] malavita senza raggiungere [illegible] scopo [illegible] aiutare chi realmente ha bisogno. Inoltre, gli abitanti della zona temono che la vicinanza del centro alle scuole medie [illegible] piazza Piacenza e agli adiacenti giardini pubblici possano c[illegible]re problemi alla sicurezza e alla tranquillità degli abitanti. «La preoccupazione non [illegible] infondata - spiegano i firmatari della petizione - non vogliamo che una parte relativamente tranquilla della città si trasformi in zona a rischio».

Nonostante perplessità e timori espressi da una parte della cittadinanza la Giunta, non intende fare marcia indietro. Michelangelo Abrate, [illegible] alla Solidarietà: «Avere a cuore i problemi degli emarginati [illegible] dovere [illegible] ogni amministrazione. Non credo che l'istituzione di un centro di prima accoglienza a Racconigi possa [illegible] risvolti sull'ordine pubblico».

Il problema era già stato [illegible]levato tempo fa da Giorgio Reviglio, capogruppo della Lega Nord: «La raccolta di firme non è [illegible] organizzata da noi, ma ritengo che i firmatari abbiano diritto [illegible] esprimere dissenso dall'i[illegible] del Comune». [m. b.]

E' successo in una zona scoscesa del monte Bracco nel Comune di Envie

Elicottero per salvare un cane

L'animale è stato trovato da un cacciatore la scorsa settimana, [illegible] il recupero è avvenuto solo giovedì pomeriggio con l'intervento dei vigili del fuoco di Torino. Si cerca il proprietario



[illegible] Un cane lupo, finito in [illegible] scoscesa del monte Bracco, è stato recuperato, nel pomeriggio di giovedì scorso, da un elicottero dei vigili del fuoco. La Protezione animali [illegible] è alla ricerca del proprietario.

I fatti. La scorsa settimana, un cacciatore della zona, Natale Cristini, di Envie, via Pettinotti, 10 ha sentito ripetutamente abbaiare un cane. Spiega: «Domenica ho fatto un'escursione sul Bracco, ma dell'animale nessuna traccia. Soltanto il giorno [illegible] sono riuscito a individuarlo; mi sono avvicinato a circa venti metri».

Poi il cacciatore ha informato la guardia comunale di Envie, Roberto Aimar. Sono stati avvi[illegible] anche il sindaco, Roberto Mellano e l'Enpa. «Ho [illegible]gliato - dice Paolo Agnesina di Barge, guardia zoofila, della se[illegible] provinciale della protezione animali - di contattare la polizia veterinaria del servizio multizonale Usl di Cuneo».

Sono stati fatti intervenire i vigili del f[illegible] di Barge. Mercoledì è stato fatto un primo tentativo per recuperare l'animale, [illegible] la difficoltà della [illegible]na (nei pressi della Croce di monte Bracco) ha reso inutile l'operazione. Nel frattempo il cane è ulteriormente scivolato lungo [illegible] parete della montagna. Nell'attesa di trovare una solu[illegible] i soccorritori hanno lanciato all'animale del cibo.

Soltanto nella giornata di giovedì, grazie all'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco di Torino Caselle, si è riusciti a raggiungere l'animale. Il velivolo è atterrato sulla pista della caserma della Forestale a Barge; qui un veterinario dell'Usl di Savigliano ha visitato il cane, che pare sia in buone condizioni. La guardia comunale di Envie e l'Enpa sono ora alla ricerca del proprietario.

[illegible] sento [illegible] escludere - dice Agnesina - che la bestia sia stata abbandonata, proprio per la asperità del luogo. Non è da tralasciare l'ipotesi che l'animale, durante un'escursione, [illegible] sia perso. [illegible] è salvo, lo dobbiamo all'interessamento di tanti volontari e all'abilità dei vigili del fuoco. A tutti va il ringraziamento mio e del presidente dell'Enpa, Giorgio Ferraris».

Se entro settanta giorni non sarà ritrovato [illegible] legittimo proprietario, il cane potrà essere affidato definitivamente ad altre persone.



L'elicottero. Sopra, il cane e i suoi salvatori

Lupi sott'accusa in Val Stura

Viglietta: «In 5 possono uccidere duecentocinquanta pecore l'anno»

VINADIO. «Quei lupi, sul Mercantour, li hanno portati a for[illegible] e i loro sconfinamenti in Val Stura [illegible] incompatibili con l'allevamento della pecora sambucana». Parola [illegible] Matteo Viglietta, assessore regionale alla Caccia. La polemica tra chi sostiene che quello del lupo [illegible] «un ritorno naturale» e quanti sostengono «che sono stati portati al confine tra Francia e Italia» è riesplosa dopo l'ultima strage di pecore in Valle Stura. Che si tratti dell'attacco [illegible] cani selvatici, [illegible] branchi [illegible] randagi [illegible] di lupi, poco importa. Tema del contendere è la presenza del lupo. Sostiene Viglietta: «Dobbiamo partire dalla considerazione che il lupo è [illegible] specie selvatica come tutte le altre, soggetta a tutela ma anche a gestione adeguata. Inoltre, con assoluta certezza, i lupi attualmente presenti sul Massiccio del Mercantour e che sconfinano in Italia, sono stati reintrodotti dai francesi, e [illegible] arrivati per espansione naturale dal Parco degli Abruzzi».

«Gridare sempre 'al lupo' non è corretto - sostiene Riccardo Fortina, Presidente del Wwf del Piemonte - se si pensa che a fronte di 400 lupi esistenti in tutt'Italia, esistono più di 80 mila cani rinselvatichiti che si comportano da veri predatori e un milione di cani randagi».

«Ogni esemplare adulto di lupo - replica a distanza Matteo Viglietta - ha bisogno di predare 50 capi [illegible] selvaggina l'anno. In Val Stura 5 lupi sono in grado di sostituire l'attuale prelievo venatorio, oppure alimentarsi con 250 pecore». [g. mar.]

Domani ■ Savigliano

Palazzo Taffini ospita alle 9 [illegible] convegno Cai

SAVIGLIANO. Domani a palazzo Taffini [illegible] svolgerà l'assemblea del convegno ligure, piemontese e valdostano delle sezione del Club Alpino Italiano. L'appuntamento, al quale parteciperanno più di cento delegati, [illegible] alle [illegible]. Sarà presente il vice-presidente nazionale Teresio Valsesia. «Per noi è motivo di grande orgoglio - spiega il presidente del Cai di Savigliano, Gianni Girone - organizzare e ospitare l'assemblea autunnale dell'Lpv, che ci permette di sottolineare ulteriormente il cinquantenario di nascita della sezione, [illegible] quest'anno ha visto anche un nostro [illegible] raggiungere la vetta del Monte Bianco».

Parteciperanno [illegible] rappresentanti [illegible] tutte le tredici sezioni della provincia di Cuneo. [p. b.]

Iniziativa a Cuneo

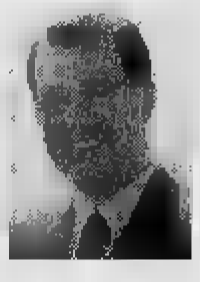
Culture e religioni a [illegible] Ciclo di [illegible]

CUNEO. Prende il [illegible] domani al Centro servizi pastorali [illegible] via Toselli 2 bis, un ciclo di incontri dedicati [illegible] dialogo interreligioso e tra le culture. L'iniziativa, [illegible] «Seminario Angelus Novus», propone una serie di sedute mensili, ogni secondo sabato [illegible] mese, fino a giugno, dalle 18 alle 20. In ogni incontro sarà affrontato un tema particolare attraverso lettura e studio di un testo particolare.

Tra gli autori discussi quest'anno: [illegible] teologo napoletano Bruno Forte, Nicolò Cusano, [illegible]kolas Todorov, Raimund Pannikar, Gianni Vattimo, Dalai Lama, Martin Buber e la Bhagavad Gita. «L'iniziativa - spiega Fran[illegible] Tomatis, filosofo cuneese - si propone di offrire occasione di ricerca e confronto con diver[illegible] culture e religioni». [a. r.]

A Cuneo, dalle 15,30

Oggi in enoteca [illegible] degustano [illegible] e barolo



Angelo Clerici [illegible] titolare con la madre Rosangela Riccadonna della cantina di Costigliole d'Asti «Valfieri»

[illegible] Appuntamento con le degustazioni della cantina di Costigliole d'Asti «Valfieri» (i titolari sono Rosangela Riccadonna e il figlio Angelo Clerici), oggi, all'enoteca «Poker vini Marabotto» in corso Galileo Ferraris. Dalle 15,30 saranno proposte etichette dei vini doc Grignolino d'Asti, Dolcetto d'Alba, Barbera, Nebbiolo, Barbaresco, Barolo e Gavi. [r. s.]

In pretura ■ Cuneo

Lesioni nervose alla nascita Medici a giudizio

CUNEO. Due medici del reparto di ostetricia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, Gianluigi Bruno, 52 anni, e Pietro Leli, [illegible] a[illegible] saranno processati lunedì in Pretura con l'accusa di avere cagionato «per colpa consistita in negligenza e imperizia» lesioni gravissime a un neonato di Bernezzo.

Il bimbo ha subito, secondo la parte lesa proprio per le negligenza e l'imperizia dei due medici, un danno irreversibile al sistema nervoso. Il fatto risale al [illegible] novembre 1994.

I genitori del povero bambino, Valter Chesta e Elena Giraudo, avevano presentato la denuncia il 27 febbraio 1995, allegando a sostegno della loro tesi, una consulenza [illegible] profes[illegible] Pierluigi Baima Bollone [illegible] Torino. [g. d. m.]

Mondovì, oggi la Fiera del tartufo si tuffa nella storia

Ricordo di Napoleone

Alle 10 verrà rievocata la battaglia di Cassanio. Una dimostrazione sulla ricerca delle trifole. Dal premio «Opera classica» agli spettacoli



Oggi la rassegna nazionale del tartufo propone anche i prodotti tipici delle Valli Monregalesi [FOTO HURALDO]

MONDOVI'. Il penultimo giorno della Fiera nazionale del tartufo, che chiude i battenti [illegible]ni sera, è dedicato a Napoleone e ai prodotti tipici delle Valli Monregalesi. Stamani, alle 10, nella cappella di San Paolo, [illegible] svolgerà la rievocazione della battaglia napoleonica [illegible] Cassanio: la carica dei Dragoni del re contro le milizie francesi, avvenuta il 21 aprile 1796.

Il programma prevede il ricordo della battaglia, a cura del generale Rodolfo Puletti, comandante dei Dragoni di Genova. Oltre ad [illegible]sociazioni d'ar[illegible] e storiche, saranno presenti rappresentanze dei reggimenti dei Dragoni di Genova [illegible] Nizza. Assicurata anche la partecipazione di Silvio Di Napoli, generale di corpo d'armata [illegible] ispettore di fanteria e cavalleria.

Alle 17, torneranno i trifolao, con la dimostrazione di ricerca dei tartufi e la distribuzione di castagne. Si potrà assistere alla produzione del formaggio Raschera. Alle 21, nella Sala polivalente, cerimonia di consegna del premio «Opera classica città di Mondovì», con i mezzosoprani Lucia Valentini Terrani e Sonia Ganassi. Alle 21,30, area spettacoli, serata con i Trelilù. [p. s.]

Pregiudicato (38 anni) abitava a Savigliano

Morto di overdose su un'auto rubata

TORINO. Un uomo di Savigliano è stato trovato morto ieri mattina, probabilmente [illegible] causa di un'overdose, all'interno [illegible] un'auto in corso Re Umberto [illegible] Torino. Claudio Santus [illegible] nome, aveva [illegible] anni. In base ai documenti che teneva con sè, risultava residente [illegible] via Musante; in realtà, da tempo non abitava più a Savigliano e la sua ultima dimora era stata in via Dante Livio Bianco. Il ritrovamento è stato possibile grazie ad una telefonata anonima effettuata da [illegible] passante al servizio «118», [illegible] quando l'équipe medica e la polizia sono arrivati, l'uomo era già morto. I soccoritori hanno notato due persone allontanarsi dalla vettura, una Fiat Uno, che risulta essere stata rubata alcuni giorni fa al rettore del santuario [illegible] Cussano di Fossano, don Piero Ricciardi, che aveva sporto de[illegible].



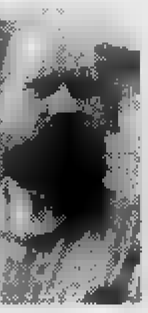
Il corpo [illegible] vita di Claudio Santus è stato trovato a Torino sull'auto rubata al rettore del Santuario [illegible] Cussanio

Sulla base dei primi rilievi, la causa del decesso sarebbe da imputare a «overdose di eroina»: l'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia.

Claudio Santus aveva dei precedenti con la giustizia [illegible] nel dicembre di sei anni fa era stato condannato, insieme ad altre cinque persone, a tre [illegible]ni di reclusione [illegible] quattro milioni [illegible] duecentomila lire di multa per spaccio di stupefacenti. Negli anni 1987 e 1988 aveva fatto parte [illegible] un'organizzazione che aveva base in un alloggio di [illegible] Ospedali [illegible] Savigliano: i carabinieri fece[illegible] irruzione nella casa e arrestarono i sei, che due anni più tardi vennero condannati. [p. b.]

Nel salone consiliare

Musica e poesie [illegible] omaggio a Beppe Rosso



Beppe Rosso ha dedicato molti studi alla cultura popolare alpina

BORGO [illegible] DALMAZZO. Alle 21 [illegible] salone consiliare serata di poesia [illegible] musica occitana dedicata a Beppe Rosso. Verranno lette [illegible] commentate due liriche tratte dall'unica raccolta monografica di poesie oggi esistente: «Bep Ross. Bàuss». Musiche dei «Senhàl». Interrano Giuseppe Durbano, Stefano Martini, Martino Pellegrino, Aldo Giordano. Incontro inserito nell'ambito [illegible] laboratorio Ape in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. [a. f.]

CUNEO

Oggi la consegna

Borse di studio a otto allievi del Liceo [illegible]

CUNEO. Otto allievi del Liceo classico che [illegible] distinti per l'impegno e il profitto negli studi, riceveranno oggi le borse [illegible] studio offerte da famigliari di ex allievi del «Pellico». La cerimonia, alle 12,10, nell'Aula magna, sarà allietata da un breve intermezzo musicale eseguito dal quartetto composto da Miriam Maltagliati, Paola Lubatti, Sara Bersezio e Viola Calandri, tutte studentesse della scuola, che intepreteranno pagine di Bach e Mozart.

Riceveranno il premio di studio «Adolfo Sarti», offerto dalla moglie Lidia, in memoria del marito: Claudia Parrini (3 A), Raffaella Mellano (3 B) ed Elisa Micca (3 C). I premi «Berardengo», andranno a Erika Luciano (1 B), Tiziano Mattei (1 B) e Cinzia Crosetti (1 A); Lovera Eloisa [illegible] V ginnasio riceverà il pre[illegible] «P.Roma» e Marco Sturpino (1 B), quello intitolato a Bruno di Tornaforte. [v. p.]

DALLA GRANDA

MONTEZEMOLO

Rinviato il processo al sindaco Robaldo

E' [illegible] rinviata al 27 marzo '97 l'udienza in tribunale a Mondovì, nei confronti del sindaco Secondo Robaldo, per i fatti connessi alla costruzione di un capannone nell'area del Parco del Belbo. Robaldo: «Preciso che non si trattava di terreno vincolato, perché autorizzai [illegible] opere il 14 giugno '93, mentre la legge [illegible] istituzione della riserva è del 18 agosto». [p. s.]

Hanno vinto il concorso «Valli e colori»

Ormea, Mombasiglio e Sale San Giovanni hanno vinto l'edizione '96 del concorso «Valli e colori», bandito dalla Comunità montana Valli Tanaro, Mongia [illegible] Cevetta. [p. s.]

Da lunedì riprende il corso [illegible] artigianato ligneo

Riparte lunedì, il secondo corso del Centro di formazione dell'artigianato ligneo. Le sedi del corso sono [illegible] Palazzo Solaro di Monasterolo, per le lezioni teoriche [illegible] all'ex-caserma «Musso» per quelle pratiche. [g. ne.]

Studenti olandesi ospiti del «Denina»

Una delegazione di 24 studenti dell'«Economisch Lyceum» di Eindhoven sarà presente da lunedì fino al 16, ospite dell'Istituto per ragionieri «Denina». Gli studenti olandesi avranno il compito di verificare modalità, dimensioni e possibilità di sviluppo di scambi commerciali fra il Cuneese e il Nord Brabant. [g. ne.]

CUNEO

Segretari comunali in sciopero lunedì

La segretaria provinciale del sindacato ha indetto per lunedì lo sciopero dei segretari comunali con assemblea alle 10 in municipio. [g. d. m.]

MONDOVI'

Festa annuale [illegible] Gruppo Ana

Domani, alle 10,30, [illegible] ritrovo nella chiesa parrocchiale, festa annuale del Gruppo Ana del rione Ferrone. [p. s.]

Inaugurato [illegible] metanodotto Nucetto-Garessio

L'amministratore della Carbotrade spa di Genova, Giovanni Ravano, ha inaugurato l'altro giorno il metanodotto Nucetto-Garessio, iniziato nel '92. [p. s.]

Tessitura Miroglio annuncia la chiusura a Cortemilia

«La fabbrica [illegible] salvata»

Oggi la vicenda sarà al centro del dibattito in [illegible] Consiglio aperto
I 64 dipendenti saranno trasferiti ad Alba o in altre aziende del gruppo

CORTEMILIA. Preoccupazio[illegible] in Valle Bormida per la preannunciata chiusura dello stabilimento «Langatessile» della Miroglio, prevista per l'inizio del prossimo anno. Non [illegible] parla [illegible] licenziamenti: i 64 dipendenti verrebbero trasferiti ad Alba o in altre aziende del gruppo. Oggi si terrà un Consiglio comunale aperto (ore 18,30) per discutere [illegible] problema con i lavoratori. La notizia della chiusura è stata portata nel centro dell'Alta Langa [illegible] sindacato, che [illegible] chiesto l'intervento del Comune.

Dicono i sindacalisti Angelo Varo, Giuseppina Mosca e Daniele Conterno: «In un incontro che [illegible] è tenuto in questi giorni, la Miroglio ci ha comunicato l'intenzione [illegible] chiudere la tessitura cortemiliese all'inizio del '97, nell'ambito del piano di ristrutturazione in corso nel gruppo. Questo, contrariamente agli accordi presi, che prevedevano il mantenimento dell'unità produttiva».

Commenta il sindaco Giancarlo Veglio: «La notizia ci sorprende e rammarica. Dai contatti avuti con la direzione aziendale non era mai stata prospettata una chiusura in tempi così brevi. Per Cortemilia è importante avere questo stabilimento e ci adoperemo affinché rimanga. Per il rilancio della Valle Bormida ci stiamo impegnando per nuovi posti di lavoro, anche attraverso incentivi dello Stato, [illegible] possiamo permetterci di perdere quelli esistenti».

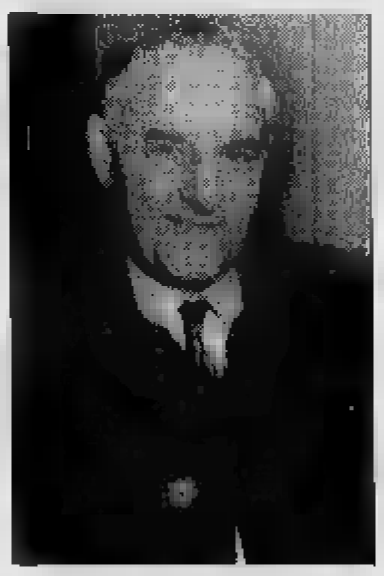
Continua Veglio: «La tessitu[illegible] Miroglio è sempre stata molto efficiente, con alti livelli di produttività. Non mancheremo di fare delle proposte per cercare di bloccare l'operazione. Ne parleremo oggi durante il Consiglio comunale aperto». [illegible]s[illegible] provvedimento [illegible] previsto per l'altro stabilimento Miroglio [illegible] Cortemilia, la Vestebene confezioni.

Alla Miroglio, comparto tessile, è in [illegible] un piano di ristrutturazione aziendale per ridurre [illegible] personale di 240 unità in vari stabilimenti: cominciato nel giugno di quest'anno si concluderà al 31 dicembre '97. Una riduzione, s[illegible] licenziamenti, attraverso trasferimenti, pensionamenti [illegible] la non sostituzione [illegible] personale che lascia le fabbbrica.

Secondo l'azienda i provvedi[illegible] sarebbero necessari per far fronte alla crisi del mercato tessile, predisporre interventi che consentano di ridurre la produzione ed elevare la qualità.

Per la tessitura di Cortemilia, già passata da 67 a 64 dipendenti, e che avrebbe [illegible] do[illegible] ridurre il personale, secondo i sindacalisti sarebbero stati presi accordi su un progetto di riconversione (a fine '97) in grado di mantenere l'unità produttiva.

Giuseppina [illegible]



Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio non nasconde la sorpresa e l'amarezza per la decisione della Miroglio

[illegible]

La produzione è in regola

L'Italgelatine di [illegible]. Vittoria, che [illegible] stata soggetta [illegible] sospensione della produzione dal ministero della Sanità, [illegible] stata autorizzata con decreto (9 agosto) alla produzione [illegible] commercializzazione della gelatina per [illegible] alimentare e [illegible]. Il provvedimento è stato preso dopo l'emanazione [illegible] decreto [illegible] 14 giugno [illegible] sulle condizioni sanitarie per la produzione di gelatine alimentari (primo e [illegible] [illegible] normativo su queste produzioni) e con i pareri favorevoli di Usl 18, Regione [illegible] dopo il sopralluogo dei funzionari [illegible] dipartimento alimenti, nutrizione [illegible] sanità pubblica veterinaria. La produzione [illegible] così ripresa. [illegible] legale Roberto Ponzio: [illegible] decreto riconosce la correttezza della lavorazione all'Italgelatine. Ma prima dell'ultimo decreto [illegible] produzione [illegible] sempre avvenuta nel rispetto della normativa [illegible] con la vigilanza [illegible] servizi veterinario e d'igiene pubblica. La sospensione della produzione è stata immotivata». (g. f.)

Oggi [illegible] convegno. Altro meeting

Alba, trapianti e solidarietà

ALBA. I temi della solidarietà, dell'aiuto [illegible] della comprensione, oggi [illegible] al centro di due convegni. Un incontro su «Trapianti e cultura della solidarietà» si terrà alla Fondazione Ferrero (ore 15) [illegible] l'intervento dell'assessore alla Sanità della Regione Antonio D'Ambrosio, del vescovo Sebastiano Dho. Tra i medici, il primario del Centro trapianti di fegato dell'ospedale S. Giovanni di Torino Mauro Salizzoni, i primari di Neurologia e Nefrologia dell'ospedale di Alba, Valter Troni [illegible] Pierluigi Cavalli, il dott. Mario Rizzetto (ospedale S. Giovanni di Torino), il responsabile programma trapianti dell'assessorato [illegible] Sanità della Regione Mirone, il medico Ettore Bolo[illegible] della Fondazione Ferrero. I lavori saranno aperti da Elvio Marchetto.

Ci [illegible] anche 120 persone che hanno avuto il trapianto di fegato (una cinquantina in pro[illegible] [illegible] Cuneo), tra cui l'albese Regina Vaniglia, [illegible] [illegible] fegato nuovo da 10 anni. Il convegno [illegible] preceduto, in mattinata, da un incontro tra «trapiantati» e loro famigliari (ore 10).

L'altro meeting è sul [illegible] «Il bambino multietnico» e [illegible] svolgerà all'Hotel [illegible] Castelli» (ore [illegible]. E' organizzato dalla Divisione di Pediatria del San Lazzaro: coordinatore scientifico il primario, prof. Sebastiano Cocuzza. Si parlerà dell'assistenza e delle patologie del bambino immigrato, del problema delle vaccinazioni, di ambulatori multietnici, [illegible] aspetti sociologici. Interverranno esperti: mediatori culturali, sociologi, assistenti medici e sociali, nonché Ernesto Olivero del Sermig. I problemi [illegible] [illegible] attualità: su [illegible] mila nati in Piemonte tra l'89 e il '93, 3.250 hanno [illegible] o entrambi i genitori immigrati. (g. f.)

[illegible]

LA [illegible]

Incontro in Cantina e cene con bollito

Per la Festa di San Martino, oggi la Compagnia dei vignaioli organizza, alle 18,30, nella Cantina comunale, un incontro [illegible] relazioni, disquisizioni e investitura dei Postulanti. Seguiranno i convivi a base di bollito nei ristoranti: Dell'Angelo, Bel Sit, Belvedere, Italia e Osteria del Vignaiolo. Prenotazioni allo 0173/50185. (c. f.)

ALBA

L'ex ministro Martino parla della Finanziaria

Il presidente della Regione Enzo Ghigo, il deputato del collegio Alba-Bra Mariella Scirea, l'europarlamentare piemontese Luigi Florio [illegible] l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino domani parleranno della Finanziaria. L'incontro all'hotel «I castelli» s'inizierà alle 10,15: [illegible] promosso da Forza Italia e dal gruppo parlamentare Unione per l'Europa. (r. s.)

[illegible]BA

Convegno giuridico [illegible] Palazzo dei congressi

Un convegno di studi giuridico su «Profili [illegible] responsabilità nella gestione stragiudiziale dell'insolvenza» si svolge oggi al Palazzo dei congressi (ore 9). E' organizzato dall'Ordine degli avvocati e dall'associazione conversazioni [illegible] diritto bancario. Tra i relatori, i magistrati Giuseppe Martinatto e Silvio Pieri, il presidente del tribunale di Alba Luciano Panzani. (g. f.)

Stasera il «Capo» ospita l'artista e Les enfants rouges

Cambuzat a Entracque

Al «Crazy Boy» di Centallo festa con torta per il dj. Party informatico al «Top sound» di Manta. «Fuoriorario» al «Merengue» di Dronero

Il [illegible] sound è stato definito «universale», nato dal lungo «vagabondare» dell'artista in tutto il mondo. Francois Regis Cambuzat stasera (ore 23,30) si esibirà al «Capolinea» di **Entracque** accompagnato da «Les enfants rouges», ovvero Chiara Locardi e Yves Balbin. Saranno proposte le canzoni dell'album «Swinoujscie-Tunis» un lavoro nato dopo l'abbandono del Gran teatro Amaro, il gruppo in cui Cambuzat ha militato per 5 anni. Definire la sua musica [illegible] è semplice: si avvertono influenze rock, underground e ritmi orientali. Sempre a Entracque [illegible] al «Black out» commerciale e progressive con «Doc dischi»; alla consolle il dj Ice.

Grande festa stasera al «Crazy Boy» di **Centallo** per Stefano De Gregori, eletto nel '93 miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta dal referendum «Top dance». Da dieci anni Stefano, che abita a Bologna, «pilota» [illegible] del locale centallese. Animeranno venti ragazze e ci sarà una grande torta.

Party informatico al «Top Sound» di **Manta**. Ci saranno collegamenti in Internet con club e discoteche europee e intercontinentali. Il «Fortino» di **Paesana** propone nella blue room progressive, nella sala Nautilus i successi commerciali di ieri e oggi, mentre nella sala Rosa, liscio, revival e ritmi sudamericani. Al «Joy's» di **Mondovì** nella sala Eternity i dj Davide Parisi, Giacomo Orlando e Alex B; nel privè Marchino e la vocalist Arduina. Commerciale e underground al «Boccaccio» di **Limone** con Alex Daperno. Al «Cabiria» di **Borgo** happy music dei dj Viva e Frank; percussioni di Doctor Hannibal. Infine all'«Eze» di **Genola** «The classic saturday night» mentre al «Merengue» di **Dronero** dalle 5 del mattino alle 12 «Fuoriorario» [illegible] colazione alle [illegible] [r. s.]

AD ALBA



Raffaella Zardo ospite dell'«XL»

La discoteca «XL» di Alba stasera ospita Raffaella Zardo, la bella show girl recentemente coinvolta nella vicenda dei «provini a luce rossa». L'artista trascorrerà alcune ore nel locale albese chiacchierando e ballando con il pubblico. Nel privee, al fianco del resident Marco Mei, ci sarà il celebre dj Ricky Birikino

Il nipote di Einaudi suona a Dogliani

Tredici ballate al pianoforte

DOGLIANI. Stasera alle 21, nella chiesa della Confraternita dei Battuti, la biblioteca Einaudi e il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour invitano al concerto che concluderà la tradizionale Fiera [illegible] Santi.

Protagonista della serata, dal suggestivo titolo «Le onde», è il compositore e musicista Ludovico Einaudi, 40 anni, uno dei nipoti dell'ex presidente della Repubblica, Luigi Einaudi.

Il programma del concerto prevede l'esecuzione al pianoforte di tredici ballate, ispirate al movimento caratteristico creato dal mare e alla sua danza. Armonie d'ispirazione colta, nelle quali si intravedono motivi d'origine popolare frammisti ad altri di tradizione celtica.

Ludovico Einaudi si è diplomato al conservatorio di Milano per perfezionarsi poi con Luciano Berio. Fra le sue composizioni sono da ricordare opere sinfoniche e da [illegible] che sono state eseguite in sale prestigiose: al Lincoln Center di New York, a Firenze per il «Maggio Musicale», alla Scala di Milano. Ha in seguito collaborato anche con il cinema, il teatro, la danza. Nel '95, all'Arena di Verona, è stato presentato in prima mondiale il suo spettacolo «Salgari», ispirato alla vita del celebre autore. Ludovico Einaudi, la cui famiglia è di origine doglianese, è rimasto molto legato alla [illegible] città, dove non disdegna di tornare appena libero da impegni. [p. s.]

A Mondovì

Premio di lirica ai mezzosoprani

MONDOVI'. Ritorna stasera nel Monregalese la grande lirica con la IX edizione del Premio «Opera-Cd Classica Città di Mondovì». La manifestazione è dedicata quest'anno alle voci di mezzosoprano, in ricordo della monregalese Annetta Casaloni, prima interprete del ruolo di Maddalena nel «Rigoletto» verdiano.

Il premio si articola in due [illegible]: «voci emergenti» e «voci illustri». Fra le prime, la commissione composta da critici, ha scelto Sonia Ganassi, artista fra le più quotate a livello internazionale. La cantante terrà un concerto, in Sala polivalente (ore 20,45) con arie di Rossetti, Donizetti e altri autori, accompagnata al piano da Marcello Zuffa.

Al pomeriggio, nell'antico palazzo di città si terrà, alle 15,30 un incontro con «la voce illustre» Lucia Valentini Terrani che presenterà il recital discografico pubblicato dalla Kicco di Milano. Seguirà una tavola rotonda moderata da Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. [b. b.]

[illegible] E NOTTE

Dedicato a Sismonda

La prima monografia completa dedicata all'artista Carlo Sismonda, realizzata dall'Editore Bianca & Volta, verrà presentata oggi alle 18,30 nella settecentesca villa della Tenuta Berroni, in via Casalgrasso.

Brani classici

Stasera alle 21, nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, si festeggia il restauro dell'organo. Si esibiranno Maurizio Fornero, dell'orchestra sinfonica della Rai, Marilena Squillari, dell'Accademia di Musica di Novara e Teresa Uda, corista del coro della Rai di Torino.

TOUR [illegible]

E' ancora sfida

Stasera si conclude il «tour Heineken». Ecco gli appuntamenti: a «Les artistes» di Montanera i «Ma dai»; al «Motis» di Magliano Alpi «Anthenora»; al «Green Park» di San Lorenzo di Peveragno «Odi et amo»; al «Folk club» di Borgo Gesso di Cuneo «Non solo rock» e al «Duck on the rock» di Fossano «Chilitonight». Finale il 14 novembre.

CENTALLO

Cover rock

A El Loco Texas Club, stasera alle 21,30, [illegible] rock proposte dai «DD in arm».

Ritmi latini

Al Blu Luna stasera (ore 23) musica latino-americana con la «Mamadi band». Dj Sergio e Simone.

Musica dal vivo

Il circolo Internodue propone stasera (ore 22), musica dal vivo con i «Lavoro straordinario». Ingresso con tessera.

Successi country

A Les Caves, stasera, dalle 22, brani country e successi di cantautori con Piero Floris.

MANTA

Nelle sale del Castello

Fascino del tempo con 100 ex libris da oggi in mostra

MANTA. Le sale del castello di proprietà del Fai ospitano da oggi (ore 14,30) una rassegna curiosa e intrigante: gli ex libris di cento artisti sul tema «Il fascino del tempo che passa». Gli autori provengono da 14 nazioni differenti e usano gli stili e le tecniche più svariati: dall'impressionismo all'astrattismo, dal naif alla grafica più elaborata. Alcuni hanno colorato le loro opere, altri hanno scelto un rigoroso bianco e nero. La rassegna fa seguito a quella, presentata a Boves, sul tema «Pantagruel Almanacs [illegible] libris», una sezione è riservata ai vincitori del concorso internazionale, promosso da Primalpe, che organizza anche questa esposizione con Comune, Provincia e Regione: [illegible] Gennady Vial (Bielorussia), Ettore Antonini (Italia), Claudio Lara (Argentina) e Vive Talli (Estonia). Orario: fino al 21 novembre: 10-13,14-17. [v. p.]

Stasera in San Tomaso

Note d'autunno con l'orchestra Bartolomeo [illegible]



Il maestro Giovanni Mosca dirigerà l'orchestra «Bruni» che eseguirà brani di Mozart

CUNEO. Appuntamento stasera, alle 21, con il tradizionale Concerto d'autunno dell'Orchestra «Bruni». Il complesso diretto da Giovanni Mosca eseguirà, nella chiesa di San Tomaso, tre composizioni di Amadeus Mozart. Al concerto, che è sostenuto dalla Fondazione della Cassa Rurale e Artigiana di Boves, parteciperanno i solisti: Alberto Brondello (fagotto), Marco Tosello (corno) e Gianni [illegible] (clarinetto). [v. p.]

Alla Fondazione Ferrero

Storie di famiglia in piemontese sul palcoscenico

ALBA. Con «Giromin a veul mariesse» prende il via stasera la 16° rassegna di teatro dialettale piemontese promossa dalla Famija Albeisa. La commedia comica in tre atti di Delmondo, che racconta le vicissitudini della «moralissima» famiglia Pautasso, sarà presentata dalla «Compania teatral Carla S.» di Torino.

Per la prima volta, sede degli spettacoli sarà l'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21,15). L'abbonamento ai quattro spettacoli in cartellone costa 40 mila; per i soci della Famija Albeisa 35 mila; biglietto singolo 12 mila.

Gli altri spettacoli in programma sono: «La [illegible] a [illegible] volp» (Alpini Borgata Parella di Torino); «Quand l'amor a jé» (Alfatre gruppo teatro di Torino) e «Ij fastidi d'un grand om» (compagnia teatrale «Marianna Torta Morolin» della Famija Albeisa»). [g. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO Corso Tel. 692.936 Or.: 16/19/22. L. 10.000 sab. e fest. L. 12.000	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini; una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554 Feriale 20/22. Sab. e festivi: [illegible] - L. 10.000 sab. e fest. L. 12.000	**Il professore** [illegible]
Nuovo [illegible] Tel. 692.951 Or.: 16/19/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000	**Ritratto di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e libm.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Palookaville** di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '95) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**
[illegible] **Bosco** Or.: feriale 21 fest. 16,30/21 L. 7000/4000	**Il segreto dell'isola di Roan** di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93) — Una bambina, che vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare il fratellino portato via dal mare e allevato dalle foche. N. V. 1h 45' [illegible]
ALBA Eden Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	**Il** [illegible] **di** [illegible] di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' [illegible]
Moretta Or.: fer. 20,45 fest. 15/20,45	**La** [illegible] **di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**
BARGE [illegible] Tel. 345.901 Or.: 21 festivo 15/17/19/21	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	**Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado [illegible] impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [illegible]
BRA Impero Tel. 412.317, L. 10.000 Or.: [illegible]/22. Fest 16/19/[illegible] sab. e festivi L. 12.000	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio [illegible] violenze da parte dei [illegible]: una [illegible] adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
V[illegible] [illegible]. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22. Fest. 16/18/20 22. Sab. e fest. [illegible]	**Il professore matto**
BUSCA Lux Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 17/19,30/22 L. 7000/5000	**Vesna va veloce** di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**
CANALE Nuovo Or.: 15/20,30	OGGI RIPOSO
CARAGLIO Ferrini Or.: 20/22; fest. 15/22 Lire 7000/5000	**Qualcosa di personale** di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare [illegible] sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
CENTALLO Nuovo Lux Tel. 211.726 Or.: 20/22 Ingr. L. 7000/5000	**The fan - Il mito** di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**
CHERASCO Galateri Tel. 489.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000	**La lupa** di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '9[illegible]) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**
DRONERO Iris Tel. 918.393 Or.: 21. Pref. 20/22 fest. 16/18/20/22	**Qualcosa di personale** di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
FOSSANO Nuovo Politeama Tel. 62.407 / Or.: 19,30/22 fest. 14,30/17/19,30/22 L. 10.000/8000	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
GARESSIO Excelsior Or.: 21 Lire 7000	**Eraser, l'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	[illegible] RIPOSO
MONDOVI' Bertola Tel. 47.898 L. 10.000; rid. [illegible]	SALA UNO: **Il professore matto** SALA DUE: **Twister**
ORMEA [illegible] Tel. 391.311 Or.: 21.15 Lire 8000	**Il mito - The fan** di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**
ROBILANTE Roby Or.: 21 - Sab. 20/22 festivi 16/18/20/22 Lire 8000	**Mission: Impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**
SALUZZO Civico Tel. 43.755. [illegible] festivo 14/16/18/20/22 L. 10.000	**Il corvo 2** di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' [illegible]
Italia Tel. 42.608 Lire 10.000/8000	**Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**
SAN MICHELE [illegible] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957	**Squillo** di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 712.477 Feriale L. 7000/6000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
ADUA [illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il corvo 2.** Or.: 16, 17,40, 19.20, 21; 22.40
ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Jack**. Or.: 15.15, 17.40, 20.05; 22.30 V. M.14 Sala 2. **Squillo.** [illegible]. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. V. M. 14. [illegible] 3 **Trainspotting.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30, 20,30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180 **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30, [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il corvo 2.** Or.: 15.15; 17,05; 18.55; 20.45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22.35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20.10; 22.25
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] **GRANDE** p. S[illegible], t. 447.5241 **Il barbiere di Rio.** Or.: [illegible] 17.50; 20.10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,40.
ELISEO R[illegible] p. Sabotino, t. 447.5241. [illegible] **onda del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 17.50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] d. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15.10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 16, 18,10; 20.20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14 [illegible]: 15.10; 17; [illegible]; 20,40; 22.30
LUX gal. [illegible] Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking [illegible]).** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Mission: Impossible.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible]
[illegible] via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Mo**[illegible] **di uccidere.** [illegible]: 14,15; 17; 19,45; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible]. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Tin Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible]. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15 **Carmen** di G. Bizet (Turno pom. 2) J. Mauceri dir., reg. K. Warner, orch. e coro del T. Regio, B. Casoni M° del coro con S. Bunet. K. [illegible]sen. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11. Bigl. [illegible] 13/18.30. Inf. tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. [illegible] Rossaro. Stag. sinf. [illegible] 1996/97 ore 16.30 4° conc. [illegible] sinf. naz. [illegible] la Rai. Dir. U. B. Michelangeli, pian.: A. Lonquich. In progr. musiche di Mozart e Schubert. Poltr. L. 50.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. [illegible]. Inf. tel. [illegible]0.4653/810.4[illegible].
[illegible], v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Ore 21 La Premiata Ditta pres. **Boep. Inf.** e prev. a teatro ore 10-13 e 15-19. T. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Riposa in pace**
22,20 **Henry & Kip**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions**
0,45 **Musica insieme**

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Il** [illegible] **di Hollywood**
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: Mons.** [illegible]
19,30 **Film e programmi** [illegible]

Telecity
19,32 **Ra Mu**[illegible]
20 — **Ken il guerriero**
20,30 [illegible]
22,30 [illegible] **di** [illegible]
1 — **Electric** [illegible]

Videogruppo
17,30 [illegible]
18 — **Questo gra**[illegible]**, grande cinema**
[illegible] **piano**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della** [illegible]
24 — **Spazio vetrine**
0,30 [illegible] **all** [illegible]

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 [illegible]
23 — **Super six motori**
0,15 **Diario del giorno**
0,30 **Il meglio di macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Caramella, film**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super zap**
24 — **Donne e** [illegible]

Teletime
19,20 **Tg Time**
19,40 **Time Sette**
21 — **Colpo di scena a Cactus Creek**
[illegible] **Tg Time**
23 — **Telefilm**

5ª Rete
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione**
20,30 [illegible] **+ Tutto** [illegible] **& Totip**
[illegible] **Segreti di famiglia, film**
23 — **Fantasy**
23,30 **Il** [illegible] **prima luna - Creature, film**

G.R.P.
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgard Wallace, telefilm**
22 — **Speciale spettacolo**
22,10 **Redazionali di vendita**
23,25 **Weekend al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,20 **Andiamo al cinema**

Videonord
18,30 [illegible] **Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Campane a festa**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Caccia ai terrestri, film**
24 — **Super zap**
0,30 **Le più belle di vizi privati**
1 — **Match Music Machine**
1,30 **Match Music Underground**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Combat Killer,** [illegible]
22,40 [illegible]
23 — **F.M. tv solo musica** [illegible]
23,40 **Informa**[illegible]
0,30 **Sexy and soda**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Leone d'inverno, film**
22,30 **Mangiare bene, mangiare** [illegible] **«La frutta»**
23 — **Il regionale**

Tai 9
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I - I divu na vota**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Leone d'inverno, film**
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano «La frutta»**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Appuntamento con...**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi (diretta tv su Raitre dalle 15,30) in Veneto l'anticipo della serie A1

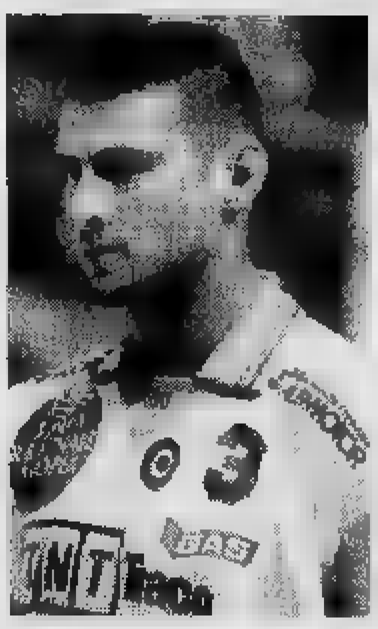
Alpitour-Padova è sfida fra ex

Silvano Prandi, Vladi Grbic [illegible] il dirigente Cormio ritrovano l'Mta dove adesso gioca Stelmach
Papi (ancora infortunato) forse salterà l'appuntamento azzurro con la «Top six» in Giappone

PADOVA. Silvano Prandi e Vladi Grbic contro il loro passato. Il «prof» [illegible] lo schiacciatore ser[illegible] guardano l'Alpitour Traco sul campo dell'Mta Padova, la squadra dove si [illegible] incontrati. Quella di oggi, [illegible] via alle 15 (con diretta [illegible] Rai3 dalle 15,30), è una sfida caratterizzata [illegible] altri due ex: il polacco Stelmach e il «team manager» di Cuneo Beppe Cormio.

Ma i due uomini del giorno sono Samuele Papi e Oleg Mushensko. Lo schiacciatore dell'Alpitour Traco è stato convocato da Velasco per [illegible] «Top six» che [illegible] disputerà tra una settimana in Giappone, ma «O' Fenome» [illegible] non ha ancora superato i problemi al ginocchio sinistro e la società l'ha dichiarato indisponibile. E' probabile che durante la trasferta [illegible] Padova Papi sarà sottoposto alle visita fiscali dei medici federali: [illegible] loro a stabilire se è in condizione di partecipare [illegible] «Top six» in Giappone, [illegible] manifestazione che si aprirà con Italia-Jugoslavia.

Lo schiacciatore non sarà certamente della partita, [illegible] in campo ci andrà Oleg Mushenko. L'ucraino [illegible] la rivelazione della A1. In questo opposto sconosciuto Padova ha trovato una [illegible] pesante, difficile da arginare anche in battuta [illegible] efficace a muro. Con la ricezio[illegible] garantita dagli specialisti Stelmach [illegible] Pippi, [illegible] in Nazionale per la defezione di Bernardi (la stella di Treviso rischia di [illegible] fuori tutta la stagione), il palleggiatore Santuz [illegible] smistare il g[illegible] e a mettere Mushenko nelle condizioni di fare disastri nel campo avversario. Il sestetto veneto è completato dai centrali Martinelli e Tovo, fratello dell'ex fidanzata [illegible] Vladi Grbic.


Vladi Grbic

Se Cuneo giocherà sui livelli [illegible] mercoledì con Macerata, la partita [illegible] oggi non avrà storia. Il sestetto di Prandi è praticamente obbligato con De Giorgi [illegible] regia, Pascual opposto; Casoli e Grbic schiacciatori, Galli e Lucchetta al centro. Qualche problema in panchina. La distorsione alla caviglia di Paolo Torre potrebbe [illegible] più grave del previsto: [illegible] in preallarme il palleggiatore Sottile, che dopo la sfida di A1 [illegible] impegnato [illegible] Junior League [illegible] cercare la settima vittoria consecutiva per la squadra di Mario Sasso. Il verdetto sull'impiego [illegible] Torre lo pronuncerà il fisioterapista Umberto Cominotto soltanto stamattina.

Luca Ferrua

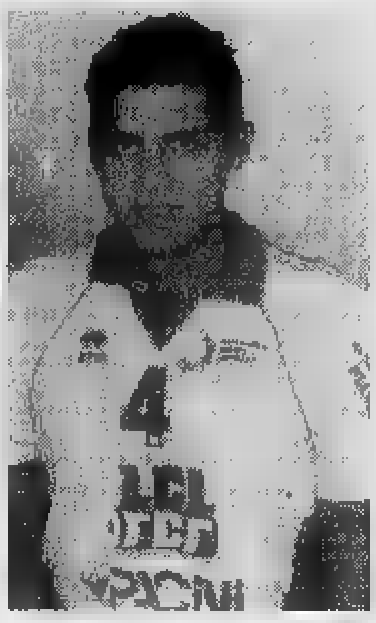
A Boves la B2

Tanti assenti per Mario Sasso

BOVES. Nel campionato di serie B1 maschile il Mondovì [illegible] atteso da una trasferta quasi proibitiva a Crema, dove affronterà un sestetto retrocesso dalla A2 che schiera il palleggiatore Verderio [illegible] le ali Bonori [illegible] Viganò: tutti con [illegible] passato in A1 e A2.

I lombardi sono fra i massimi candidati alla promozione, la squadra [illegible] Willy Taborda proverà a capovolgere il pronostico in vista della prossima partita casalinga contro il Mantova. Il calendario dall'avvio di stagione [illegible] è stato particolarmente benevolo con i monregalesi: ha riservato loro impegni molto difficili. «Confidiamo [illegible] una prestazione spavalda - dicono i dirigenti monregalesi - anche [illegible] non è forse questa la partita nella quale cercare [illegible] tutti i costi i due punti».

L'anticipo di campionato della squadra maggiore mette in difficoltà il sestetto di B2 allenato da Mario Sasso. La serie A1 [illegible] ovviamente la precedenza e gli infortuni di qualche giocatore costringono il secondo «team» dell'Alpitour-Traco [illegible] «pagarne» le conseguenze. Oggi per Gerbi, Rigoni (gli unici titolari rimasti) e compagni c'è un avversario difficile, il Vallesu[illegible] [illegible] gioca alle 17,30 al Palazzetto di Boves. I torinesi hanno in «rosa» atleti di grande esperienza, i cuneesi cercheranno di superare le difficoltà [illegible] raggiungere i rivali [illegible] quota quattro in classifica.


Ricky Gallia (Lcl Busca)

Sempre per il campionato maschile di B2, l'Lcl Busca (che martedì sera alle 20,30 [illegible] presentata ai giornalisti [illegible] «Non solo vino» di Cuneo) stasera gioca sul campo [illegible] Pino Torinese. Dopo le ultime belle imprese la squadra buschese (finora a punteggio pieno) non dovrebbe avere problemi [illegible] imporsi. L'organico è al completo, Gallia [illegible] Mantoan [illegible] pronti a fare la differenza. La formazione allenata da Salomone dovrà guardarsi dall'ex Paolo Bina [illegible] da Valsania (ex Alpitour). «Ogni partita è difficile - dice il presidente Marco Gallo - anche [illegible] oggi obiettivamente i valori [illegible] no piuttosto chiari». [r. s.]

Bieffe in casa

Stasera a Cuneo contro il Crema

[illegible] In campo femminile, la Libertas Bieffe ospita stasera alle 21 nella palestra della media 4 il Crema. «Le [illegible] rivali - dicono i dirigenti cuneesi - hanno un'intelaiatura solida, che negli anni [illegible] ha spesso navigato [illegible] metà classifica. Per noi [illegible] l'occa[illegible] [illegible] verificare [illegible] nostre potenzialità in un torneo di B1 che mai come quest'anno si rivela pieno [illegible] incognite, con squadre che non si sono ancora scoperte, per le quali occorreranno ancora un paio di contri prima [illegible] avere un'idea chiara dei valori in campo».

In serie B2 lo Xelon Tuo Di[illegible] Racconigi cercherà di fronte al pubblico [illegible] alle 21 di incamerare i primi due punti di questo torneo contro il Sumirago, altra squadra [illegible] a quota zero punti. «E' importante che si riesca a sbloccare la situa[illegible] - affermano a Racconigi - per guardare al futuro con più ottimismo». Anche [illegible] serie C1 L'Atelier della Sposa Savigliano [illegible] alla ricerca [illegible] prima vittoria stagionale, che potrebbe arrivare stasera contro il Lecco: [illegible] gioca a Savigliano alle 18 [illegible] Claudio Racca schiererà il sestetto che [illegible] ben figurato sabato a Missaglia: Bertolino, Foco, Elena e Manuele Rosso, Casasole [illegible] Mana; inserimenti di Gullino, Testa, Correndo, Ambrogio e Bergese. [p. b.]

[illegible] SPORT

[illegible]

Finale del Tricolore tra Lequio Berria e Rodello

Il «Mermet» di Alba ospita [illegible] alle 14 la finale del secondo Tricolore di pantalera. Di fronte Lequio Berria (Carlo Balocco, Jose Morena, Gianluca Busca, Claudio Prandi, Alfredo Vincenti e Flavio Saglietti) e Rodello (Bruno Grasso, Roberto Sardi, Sandro Nada, Flavio Scavino, Franco Drocco e Renzo Bertola. [a. s.]

[illegible]

A Cherasco si gioca per l'Unicef

E' dedicata alla solidarietà la gara conclusiva al Golf Club di Cherasco [illegible] programma domani dalle 8,30. Parte dell'incasso delle iscrizioni andranno all'Unicef. [r. s.]

[illegible] SABLES»

Dogliani, [illegible] le squadre in lizza

Oggi pomeriggio, alle 15, nella sala comunale «Bottega del Vino» di Dogliani, si presenta la dodicesima «Marathon des sables» in Marocco dal [illegible] 14 aprile '97. L'amministratore delegato dell'«Invicta» Paolo Rota, l'addetto stampa della «Telecom Italia» Roberto Imbastaro, Toni Valeruz, l'olimpionica Roberta Brunet e l'ideatore della manifestazione Patrick Bauer presenteranno le due squadre italiane formate da Dario Viale, Marco Olmo, Mario Malerba (verde), Domenico Massari, Marco Gozzano e Walter Durbano (rossa). [p. s.]

NUOTO

Come diventare istruttore [illegible] primo livello

Al Centro sportivo [illegible] Roero di Sommariva Perno la Federazione italiana nuoto presieduta da Luca Albonico organizza un corso per ottenere il brevetto di istruttore di primo livello. E' prevista una prova pratica di ammissione: si richiede la nuotata corretta [illegible] al[illegible] tre stili (dorso, rana e stile libero). Seguiranno lezioni teoriche e pratiche sulla tecnica, didattica e metodologia dell'insegnamento del nuoto [illegible] sulla fisiologia del corpo umano, psicopedagogia, biologia dello sport. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al telefono 0172-46766 (fax 46767). [I. t.]

MOTORI

Trial spagnole d'epoca a Garessio

Domani, [illegible] l'organizzazione [illegible] Moto club Trial Alta Val Tanaro e della Pro loco di Garessio, si disputa la gara [illegible] moto d'epoca spagnole da Trial. Partenza alle 11 dal campo di via Barjols, ospite d'onore il «designer» garessino Giugiaro. [s. c.]

TENNISTAVOLO

I risultati [illegible] Campionati provinciali

Si è disputata al Centro tecnico federale di Verzuolo la prima pro[illegible] dei Campionati provinciali di tennistavolo. Nel singolo assoluti hanno vinto i verzuolesi Enzo Rivoira e Daniela Alberto; nel singolo di IV categoria il successo è andato [illegible] Roberto Lovaldi e Alessia Tarallo, sempre dell'A4. Nel singolo [illegible] V gruppo vittoria di Davis Boscolo della Libertas Bra; dominio albese fra i non classificati con Francesco Costa ed Enza Colabufo dell'Europa. Infine nel doppio maschile hanno vinto gli albesi Corrado Tognetti e Daniele Viotto [illegible] nel doppio femminile le verzuolesi Cristiana Carosso e Giulia Rovere. [a. s.]

Ciclismo, oggi a Milano si presenta l'ottantesima gara rosa

Cuneo riabbraccia il Giro

La più popolare corsa a tappe italiana tornerà di sicuro nella «Granda»
Le indiscrezioni: arrivo nel capoluogo, partenza dal castello di Racconigi



Il direttore operativo del «Col» cuneese Lorenzo Tealdi (ultimo a destra nella foto Bedino) [illegible] Davide Perona a Vicoforte

MONDOVI'. Il punto interrogativo è ancora d'obbligo sui dettagli (il percorso), [illegible] sulla so[illegible]: anche nel '97 il Giro d'Italia attraverserà il Cuneese. Da Mondovì, Lorenzo Tealdi, direttore operativo del Col (il Comitato che per conto della Rcs Organizzazioni segue la [illegible] rosa nella «Granda») spiega: «Grazie al nostro presidente Ferruccio Dardanello il rapporto continua. Dopo le emozioni del '96, con Tonkov primo a Prato Nevoso dove conquistò la maglia rosa, ci aspettiamo un'altra serie di emozioni».

Oggi, alle 16, l'ottantesimo Giro d'Italia sarà presentato [illegible] Teatro Lirico di Milano. L'obiettivo degli organizzatori, per festeggiare la ricorrenza [illegible] compleanno numero 80, è [illegible] privilegiare i capoluoghi di provincia, così [illegible] venne fatto nelle prime edizioni della cor[illegible] il primo paese a rompere la tradizione fu Mondovì.

Il tracciato è ancora «top-secret»: sarà svelato alle 16. [illegible] si conoscono più di un'indiscrezione. Lo sguardo di favore ai capoluoghi indica Cuneo (corso Nizza, come nell'82 con Moser primo) città favorita a sede d'arrivo. Si erano candidate Limone e D[illegible] (ci sarà tempo, per loro). A differenza del '96, quest'anno quella della «Granda» dovrebbe essere tappa di tutta facilità, posta circa a tre quarti della [illegible] rosa. Un tappone? [illegible] riparlerà nel '97. La partenza del Cuneese sarà [illegible] 99% dal ca[illegible]o di Racconigi: battuta la concorrenza di Bra e Savigliano. A Milano la comitiva [illegible] sarà rappresentata da Dardanello, Tealdi, Erbi e Filippi (dirigenti Col) e da alcuni amministratori.

AMICI DI COPPI. E' stata ufficializzata a venerdì 22 [illegible]vembre (cena dalle 20,30) la data della tradizionale festa degli Amici del Campionissimo. Quest'anno i riconoscimenti andranno a Paola Pezzo, campionessa olimpica di mountain-bike ad Atlanta e ad Andrea Tafi (vincitore, fra l'altro, [illegible] Giro di Lombardia). [r. s.]

PODISMO

Domani alle 9 la «Straconi» seguita (ore 10,30) dall'Asics-run

Dopo la camminata di sei km tanti applausi per i campioni



Il «patron» Sergio Costamagna

CUNEO. Sono ore di vigilia per la «Straconi». L'appuntamento [illegible] domani mattina alle [illegible]. Lo «start» da piazza Galimberti sarà dato dall'ex sindaco Guido Bonino. «Siamo soddisfatti di riempire di nuovo il nostro salotto con più di undicimila podisti - dice il patron della manifestazione Sergio Costamagna -; e in più ci saranno gli uomini dello staff organizzatore e gli sportivi che verranno solo a seguire la festa». La novità del [illegible] (sei chilometri) è il ritorno sul lato Stura della città: si toccheranno piazza Galimberti, corso Nizza, corso San[illegible] Santarosa, viale Angeli, via Tancredi Dotta Rosso, via Bodina, via Avogadro, corso Nizza, [illegible] San Giovanni Bosco, via Bassignano, [illegible] Soleri, largo De Amicis, corso Kennedy, via Santa Maria, via Roma e piazza Galimberti.

Alle 10,30 toccherà all'Asics-run. Franco Arese (presidente piemontese della Fidal e numero uno dell'azienda «Asics»), con i gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, ha portato alla corsa internazionale di Cuneo (diventata con il passare degli anni fra gli appuntamenti più importanti del calendario) 400 podisti di grande valore.

Fra loro al via la medaglia di bronzo olimpica Roberta Brunet e, in campo maschile, Angelo Carosi, Davide Milesi, un'agguerrita rappresentanza africa[illegible] e tutti i migliori atleti del Cuneese. [g. fr.]

TRIBUNALE DI SALUZZO

Fallimento Maccagno Giuseppe - Savigliano.

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

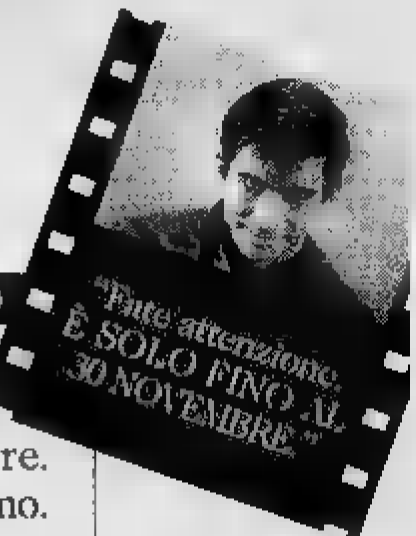
Il giorno 30 novembre 1996 ore 10 il G.D. dr. Edoardo Varese procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili siti in comune di Villanova Mondovì - frazione Garavagna - villaggio Bersana:
Lotto primo: intera proprietà su appezzamento di terreno della superficie di catastali metri quadrati 1850 foglio 43 mappale 73 (ex 73a).
Lotto secondo: intera proprietà su appartamento al primo piano (secondo fuori terra) composto da due camere, bagno, wc e due [illegible] coni di mq 49.
Lotto terzo: [illegible] proprietà su due monolocali di abitazione al piano terzo (sottotetto) composti entrambi da camera, bagno e wc per un totale complessivo di mq 68.
Lotto quarto: quota pari ad 1/2 del locale ad uso autorimessa al piano terreno di mq 35.
Prezzo base asta: lire 3.400.000 lotto primo, lire 63.900.000 lotto secondo, lire 52.800.000 lotto terzo e lire 8.750.000 [illegible] quarto.
Offerte in aumento: lire 500.000 per i lotti primo e quarto, lire 2.000.000 lotti secondo e terzo.
Offerte presso Cancelleria del Tribunale entro ore 12 del giorno precedente l'incanto con cauzione pari ad 1/10 del prezzo base e deposito spese 20% prezzo base.
Deposito prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Saluzzo o al curatore dr. Roberto Governa di Savigliano (tel. 0172/716825).

Saluzzo, 12 ottobre 1996

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Barra Graziella








ALBERTO ASPE
NO REFILL


TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
Paghi a 12 mesi con interessi zero!
NOVEMBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
Pelle - Pellicce - Shearling
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì
APERTO LA DOMENICA


...Ehi bimbo!
onda ligure
La Radio
Si sente che è un piacere
Studio PUBBLIART

Arriva anche in Liguria il famoso «primeur»

Pronto per il mercato il primo vino novello



Il cavalier Ezio Rivelli davanti ai vigneti di Castello [illegible] a Montalcino

Ben strutturato, calibrato, profumato ed un po' meno alcolico: ecco l'identikit del vino Novello annata [illegible]96. La vendita è partita in questi giorni [illegible] la prima bottiglia è già stata stappata in anteprima, nella [illegible] [illegible] 4 ed il 5 novembre, al «Salone nazionale del vino Novello» di Vicenza. Il Novello, che fa parte della famiglia dei «primeur», cioè dei vini a rapidissima uscita dalle cantine (a circa 40 giorni dalla vendemmia) [illegible] confer[illegible] [illegible] dubbio uno dei vini più interessanti dell'enologia italiana.

Solo aziende [illegible] grande reputazione (anche internazionale) producono in Italia il vino Novello. Tra i più emblematici e caratteristici tipi di questo vino c'è il «Santa Costanza» della Banfi di Montalcino, patria [illegible] rosso più nobile ed affermato d'Italia e di altre grandi [illegible] prestigiose produzioni. Un grazie va alle dolci colline toscane, che creano un clima ideale per la coltura della vite, e a tanta passione umana. Il «Santa Costanza» è un prodotto vinicolo che nasce da un azzeccatissimo uvaggio di Sangiovese (al set[illegible] per cento), Syrah e Gamay. Nel pur ricco panorama dei novelli italiani è ormai divenuto un simbolo. Spiegano alla Banfi: «Il [illegible] è ottenuto con [illegible] tecnica della macerazione carbonica, grazie alla quale vengono "catturate" ed esaltate le sostanze aromatiche più delicate presenti sulla buccia. Verso la fine di ottobre viene imbottigliato così da rendersi disponibile già un mese dopo la [illegible]nia a partire dal 6 novembre».

Il «Santa Costanza», leader delle vendite sul mercato nazionale, si distingue per il suo colore rosso-violaceo intenso, un profumo mediamente "fruttato" (che ricorda l'uva fresca), ed un sapore pieno, piacevolmente equilibrato e delicato. Il primo vino dell'anno può essere abbinato a tutti i piatti della cucina italiana ed è soprattutto indicato per le ricette tradizio[illegible]. Si può gustare con primi piatti saporiti [illegible] base [illegible] carne e legumi, con ricche zuppe di pesce, pietanze raffinate dal gusto delicato oppure rustiche e dai sapori forti e genuini. Questo vino, adatto per molte occasioni, è quindi facilmente coniugabile con il meglio della cucina regionale ligure, di terra e di mare, e con i [illegible] infiniti profumi e sapori. Va bevuto fresco a 10/12 gradi. [m. br.]

Cin-cin nel Savonese

Iniziativa di nove ristoranti



Le colline dove nascono le prestigiose uve che danno vita ai rinomati vini toscani

In Italia vengono prodotte circa dieci milioni di bottiglie di vino Novello ogni anno. Ad occuparsi delle varie produzioni sono almeno [illegible] aziende vinicole. La distribuzione dei vini avviene [illegible] solo a livello nazionale.

Al ristorante gli amanti della buona cucina trovano un tripudio di vini in bottiglia di moltissime varietà locali o provenienti da altre regioni italiane. In abbinamento ad un piatto a base di pesce o di carne in Liguria il vino Novello ha una [illegible] importante collocazione sulle tavole dei buongustai, nei locali pubblici e all'osteria. Ora le opportunità [illegible] assaggio si fanno più prestigiose ed interessanti.

Durante il mese di novembre [illegible] ben [illegible] i ristoranti nel Savonese che serviranno il vino Novello dell'azienda toscana Banfi di Montalcino. Il 14 ed il 21 l'appuntamento è fissato a Noli «Da Pino». Sempre il 14, a Savona, nell'enoteca con cuci[illegible] «The cockpit». Il 15 al «Pernambuco» nel parco «Minisport» di Albenga. Il 16 al «Golf club» di Garlenda. Il 16 ed il 24 nell'antica osteria del «Bosco delle [illegible] di Savona. Ad Albissola Marina il [illegible] ed il 26 «Da Mario» ed il 22 e 29 da «Il cambusiere». All'«Osteria du Cunfogu» di Pietra Ligure il 29 ed al «Mille perché» di Finale ligure il 29 [illegible] 30.

Oltre al «Santa Costanza» della ditta Banfi, vino da pasto imbottigliato non appena concluso il particolare tipo di fermentazione cui viene sottoposto, ci sarà spazio per il profumo, la morbidezza e l'eleganza del Brut Sauvignon Chardonnay «Tener».

Lo spumante è il frutto di una piccola rivoluzione perseguita in anni di sperimentazioni condotte sui vitigni Chardonnay [illegible] Sauvignon blanc coltivati nei vigneti di Montalcino. Le uve vengono raccolte in leggero anticipo rispetto alla piena maturazione. Successivamente vengono vinificate in funzione della successiva seconda fermentazione che avviene nelle cantine [illegible] spumantizzazione della Banfi a Strevi. Il processo viene compiuto in grandi recipienti termocontrollati [illegible] si protrae per circa 4-6 mesi, a seconda delle caratteristiche conferite al vino base dal corso dell'annata.

Il «Tener» è perfetto come aperitivo per la sua immediata gradevolezza. La complessità del suo gusto, però, lo rende eccelso in abbinamento con i crostacei ed i pesci pregiati cucinati al vapore. Magari accompagnati da salse [illegible] guarnizioni delicate. [m. br.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 9 Novembre 1996 L. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Oggi a Palazzo di giustizia un convegno sulle trasmissioni «violente» e i bambini

Genova processa la televisione

L'accusa sarà sostenuta da magistrati, esperti di comunicazione, sociologi. Partecipa Fernanda Contri, giudice della Corte Costituzionale. L'Associazione ligure per i minori propone un osservatorio

Ecco i ragazzi «a rischio»

Rapporto sul disagio in Liguria
Aumentano furti, rapine e scippi

GENOVA. Sono soprattutto maschi, fra i quindici e venticinque anni, e vivono nel centro storico oppure in Valpolcevera. Sono i ragazzi [illegible] rischio, sono i ragazzi che, secondo il «Secondo rapporto sul disagio [illegible] Liguria», più spesso finiscono nella rete dell'emarginazione. L'indagine è stata condotta sul 1993 e 1994 [illegible] ha analizzato la situazione nelle quattro province prendendo come riferimento tre diversi indicatori: le segnalazioni [illegible] reato a carico [illegible] minorenni, i suicidi, l'abbandono scolastico.

Lo studio, eseguito dall'associazione Sondagenova, ha dimostrato che sono soprattutto i ragazzi fra i 16 [illegible] i 17 anni a compiere reati (68%) [illegible] si tratta soprattutto di reati contro il patrimonio (furto, rapina, scippo) a cui seguono le infrazioni [illegible] codice della strada, i reati contro [illegible] persona (violenza, lesioni) e il 20% è recidivo. La maggior parte avvengono nella provincia di Genova [illegible] soprattutto, nel centro storico, [illegible] Prà [illegible] Sampierdarena, ma, rispetto al 1993, l'anno successivo il numero di segnalazioni è drasticamente calato. Per i reati contro il patrimonio viene adottato [illegible] sistema della [illegible] alla prova»: prevede che il ragazzo [illegible] seguito dai servizi sociali per tentarne il reinserimento.

Anche nei casi di suicidio, secondo i dati della procura della Repubblica e della questura, il quartiere più coinvolto è il [illegible]tro storico, dove vivono moltissimi minorenni in condizioni economiche e sociali molto precarie. [illegible] secondo posto c'è San Teodoro, poi Portoria [illegible] Castelletto. Fra [illegible] [illegible] e il 1994 le forze di polizia hanno registrato 71 casi. I periodi più critici [illegible] [illegible] la primavera e l'estate. Secondo i dati elaborati [illegible] Sondagenova, fra i giovani fra i 15 e i 24 anni il suicidio è la quarta causa di morte anche se il fenomeno è più frequente fra gli anziani. Questo aspetto dimostra la necessità di attivare tutti gli interventi possibili per offrire un sostegno economico ma soprattutto umano a chi rimane ormai fuori dal ciclo produttivo.

Anche in questo caso, come per la criminalità minorile, il fenomeno coinvolge soprattutto i maschi e le modalità del suicidio cambiano sensibilmente a seconda del sesso.

Le giornate più critiche sono il lunedì, quando cioè riprende l'attività lavorativa, il giovedì e la domenica. La giornata di festa, infatti, aumenta la depressione e il senso di solitudine.

Altro grave problema è l'abbandono scolastico: riguarda in maggior misura ancora una volta i maschi ed è molto sensibile al primo [illegible] di ogni nuovo ciclo di studi.

Per abbandono scolastico gli autori della ricerca hanno inteso sia quanti si sono ritirati sia i respinti. L'impatto più difficile, quello in [illegible] i ragazzi non [illegible] risposte alle proprie esigenze e un aiuto adeguato per superare i propri limiti, è nelle scuole superiori (19% di abbandoni fra i maschi e l'11 fra le femmine) e poi in quella inferiore (rispettivamente il 6% e il 3%).

E gli ostacoli [illegible] più grossi negli istituti statali (16%) rispetto [illegible] quelli privati (7%) in cui si dimezza il numero di studenti respinti [illegible] che hanno abbandonato definitivamente la scuola. La maggiore dispersione scolastica [illegible] stata registrata in Vapolcevera (8%), seguita dalla Valbisagno e poi dal Ponente. Ed è alto [illegible] ritiro dal corso di studi soprattutto negli indirizzi professionali, poi nelle magistrali e, infine, negli artistici. In queste scuole uno studente su tre [illegible] ritira o viene respinto. Ora [illegible] questi dati dovranno lavorare i servizi preposti: l'indagine è l'ultima tappa [illegible] progetto pilota per l'obiettivo prevenzione, del Piano triennale dei servizi sociali della regione Liguria. Questa sperimentazione comprende, accanto alla ricerca, anche la comunicazione sociale.

[illegible] [illegible] Cambri

GENOVA. Il tribunale di Genova processa la tv. L'accusa? Troppa violenza sui bambini indifesi. Violenza nella fiction, nell'infor[illegible] [illegible] nella pubblicità che arriva [illegible] sorpresa nelle fasce orarie a «meno rischio». Saliranno sul banco degli imputati, oggi pomeriggio nell'Aula Magna di Palazzo di Giustizia, per la Rai Giulio Carminati, per Mediaset Gianfranco De Marchi, per Tmc Stefano Balassone. A sostenere l'accusa Livia Pomodoro, presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano, Adriano Pagnin, dell'Università di Genova, Goffredo Grassani, vice presidente dell'Associazione volontariato audiovisivo multimediale. La corte è composta dal pubblico, con il «giudice» Francesco Meloni, procuratore della Repubblica presso [illegible] Tribunale dei minori di Genova. Il processo chiude il convegno promosso dall'Associazione ligure per i minori (presidente Giulio Gavotti), [illegible] partecipa anche Fernanda Contri, giudice della Corte Costituzionale. Parlano, stamani, Anna Oliverio, psicologa, Marina D'Amato, sociologa, Guido Alpa, ordinario [illegible] Diritto privato, Giovanni Cattanei, ordinario di pedagogia.



Oggi a Genova [illegible] convegno sul difficile rapporto tra la televisione e i bambini

«Ho sentito un bimbo di 4 anni chiedere: dove sono i coltelli? [illegible] papà che gli domandava che cosa [illegible] volesse fare, ha risposto: se viene un ladro io lo [illegible] col coltello. Ecco, i risultati della violenza assimilata senza "filtro" sono anche questi». Francesco Meloni non ha dubbi sul fatto che esista un nesso [illegible] immagini televisive e comportamento dei ragazzi. «Su determinati soggetti predisposti - precisa Giulio Gavotti - la spettacolarizzazione [illegible] violenza incide sul comportamento. E [illegible] [illegible] personalità [illegible] equilibrate sono diffu[illegible].

In Italia [illegible] milioni [illegible] bambini tra i 4 e gli 11 anni guardano la tv in prima serata, un milione segue i programmi pomeridiani. Prima di arrivare alle medie hanno già visto 8000 omicidi e [illegible] 100 mila atti di violenza. L'Alpim ha in progetto di chiedere una sovvenzione all'Unione Europea per un osservatorio cui possano rivolgersi gli utenti segnalando spettacoli «a rischio».

Alessandra Pieracci

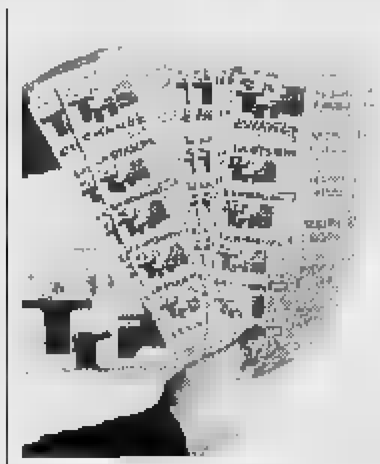
In palio buoni benzina e Fiat Coupé

Per il SuperTris oggi le schede

Anche in Liguria dilaga la febbre della «SuperTris», il concor[illegible] che permette di aggiudicarsi buoni benzina da 100 mila a 4 milioni di lire. Oggi su La Stampa [illegible] [illegible] distribuzione [illegible] schede [illegible] colore blu per tentare la fortuna la prossima settimana (la quarta [illegible] gioco): una per chi acquista soltanto il quotidiano, due per chi compra anche Specchio. La domenica, poi, si avrà una doppia possibilità di vincere, grattando le prime due finestrelle. Le due finestrelle [illegible] sono cumulabili fra [illegible] loro.

Per fare Tris, è sufficiente avere sulla tessera, non importa in quale ordine, due numeri uguali a uno di quelli pubblicati sul giornale. Per qualsiasi informazione o chiarimento, si può chiamare lo 011-43.43.363.

Chi non ha vinto niente ha comunque la possibilità di partecipare all'estrazione [illegible] sorte [illegible] un Coupé Fiat [illegible] premi in buoni benzina non assegnati questa settimana. Basta incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine dei quotidiani di questa settimana e inviarle in busta chiusa a «Concorso SuperTris la Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino centro». Dovrà pervenire entro sabato 16. [e. f.]



SuperTris, [illegible] tagliandi fortunati

I certificati venivano «gonfiati» per aumentare i giorni di prognosi in seguito ad incidenti stradali

Assicuropoli, confessano i tre medici in carcere

Ieri i primi interrogatori e la conferma di aver percepito denaro

GENOVA. Interrogatori per i tre medici arrestati nel secondo blitz dell'Assicuropoli genovese. Ieri mattina [illegible] giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che ha [illegible] gli ordini di custodia cautelare per concorso in peculato, falso e corruzione ha dapprima interrogato il dottor Giuseppe Micali, 48 [illegible], via Marco Polo 10 (medico chirurgo del San Martino). Accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Romano Raimondo, Micali è entrato nell'ufficio del magistrato poco dopo le 9 e 30.

Nel colloquio, durato circa un'ora, sembra che il medico abbia ammesso almeno in parte alcuni episodi contestati dall'accusa. Avrebbe precepito dalle [illegible] alle 100 mila lire per ogni «prolungamento» [illegible] malattia degli infortunati dei sinistri stradali. In altri casi, invece, il compenso per quello che l'accusa considera un falso certificato rilasciato quando il medico era [illegible] «guardia» al pronto [illegible] sarebbe aumentato [illegible] mezzo milione. Il suo legale ha, quindi, presentato un'istanza di libertà al magistrato. Dopo Micali è stato interrogato dal giudice Fucigna, il dottor Stefano Zoppi, 56 anni, (del San Martino) che si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere perché in quel momento il suo difensore di fiducia, l'avvocato Pietro Bogliolo, [illegible] impegnato in [illegible] altro procedimento. Successivamente, nel pomeriggio, Zoppi è stato nuovamente interrogato, con la presenza del difensore, dal sostituto procuratore Francesco Pinto che coordina le indagini della clamorosa inchiesta. In questa occasione anche Zoppi avrebbe ammesso di avere percepito del denaro per certificati di prolungamento, ma per quelli che, in buona fede, riteneva incidenti stradali realmente avvenuti.

Doppio interrogatorio, sia da parte di Fucigna che [illegible] Pinto, anche per il dottor Maurizio Zugnoni, 40 anni, corso Nicolò Paganini 21a (dell'ospedale San Carlo di Voltri). E' difeso dagli avvocati Marco Redivo [illegible] Giuseppe Sciacchitano. A quanto pare anch'egli avrebbe ammes[illegible] alcune contestazioni parlando del denaro ricevuto per «gonfiamenti» di prognosi per incidenti stradali che riteneva fossero avvenuti. I nomi dei tre medici, per [illegible] Fucigna ha deciso una carcerazione [illegible] tempo determinato» quantificandola in un massimo di 20 giorni per esigenze istruttorie, sono emersi dai verbali-fiume degli arrestati nel primo blitz del 28 ottobre scorso. [a. l.]



Il dottor Giuseppe Micali e il dottor Maurizio Zugnoni al termine degli interrogatori di ieri per l'inchiesta su Assicuropoli

Nell'area di Campi

Il via libera della Regione per la nuova Ikea

GENOVA. Via libera all'Ikea. [illegible] supermercato del mobile in kit sbarca a Genova.

Ieri la giunta regionale ha approvato la [illegible] della licenza nell'area di Campi.

L'esecutivo di via Fieschi ha approvato la delibera dell'as[illegible] al Commercio Mario Margini. Questa tappa segue il parere positivo già espresso dalla commissione che [illegible] l'incarico di pronunciarsi sull'insediamento.

Ora la pratica passa al Comu[illegible] che entro qualche giorno riceverà dagli uffici di via Fieschi tutta la documentazione necessaria.

La civica amministrazione dovrà rilasciare la licenza commerciale: solo dopo quest'ultimo atto potranno aprire i cantieri per realizzare a Genova il nuovo insediamento della multinazionale del mobile [illegible] aprire il punto vendita.

L'autorizzazione comunale dovrà essere rilasciata entro un mese. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTE

Auto vola nel fiume, [illegible] il conducente

Incidente mortale ieri [illegible] alle 16 sulla Genova-Milano vicino allo svincolo di Isola del Cantone. Una Citroen targata Milano è sbandata, ha sfondato il guard-rail ed è precipitata nel torrente Scrivia. Sull'auto c'era solo il conducente, dall'apparente età di 50 anni, [illegible] pochi minuti dopo. Sono in corso indagini per identificare la vittima. L'auto è stata recuperata dai Vigili del fuoco. [m. c. c.]

DISCARICHE

Anche l'assessore ai [illegible] [illegible] bonifica

Anche l'assessore regionale alla Difesa del suolo, Romolo Benvenuto parteciperà oggi ai lavori di bonifica della discarica abusiva di Montesignano, in via Fratelli Chiarelli, a Molassana. L'amministartore risponde all'appello «Un giorno di pulizia» lanciato dal comitato della zona. L'Amiu fornirà le attrezzature. [m. c. c.]

SCIOPERO

I dipendenti Finmare vogliono il [illegible]

Sciopero del personale della Finmare aderente alla Federmar Cisal. I dipendenti si asterranno per otto ore dal lavoro il 18 novembre prossimo. Il motivo della protesta [illegible] legato al mancato avvio delle trattative per la contrattazione aziendale. [m. c. c.]

DEPURATORI

Via libera al progetto per Voltri-Prà

Approvato ieri dalla conferenza dei servizi il progetto esecutivo per l'impianto di depurazione di Prà-Voltri. Nella stessa assemblea sono stati approvati anche i progetti esecutivi della condotta sottomarina fino al depuratore e all'intera rete. Sempre ieri [illegible] stato presentato il progetto di sistemazione a parco nella fascia di rispetto di Prà, fra il torrente Branega e il [illegible] campo sportivo. [m. c. c.]

I pullman del Polo. Rifondazione va a Napoli

La carica dei 2000 liguri contro la «finanziaria»

GENOVA. Circa 1500-2000 persone partite da Genova e dalla Liguria partecipano oggi pomeriggio alla [illegible]nifestazione anti Finanziaria a Roma. Il grosso della spedizione [illegible] costituito da Forza Italia [illegible] da Alleanza Nazionale. I pullman [illegible] Forza Italia sono [illegible] da Genova (300 persone), 1 da Savona, 1 da Albenga, 1 [illegible] Imperia, 1 da Sanremo, 1 dal Tigullio, 1 dalla Spezia, [illegible] si aggiungono i dimostranti partiti in treno e quelli che hanno usufruito della promozione Alitalia, per un totale di circa 800 persone.

I mille di An sono partiti da Genova in [illegible] pullman (400 partecipanti) [illegible] in auto dalle altre città liguri. Il Ccd [illegible] presente con un pullman da Genova e uno da Imperia, il Cdu con un pullman [illegible] capoluogo.

Prima di partecipare alla manifestazione, i rappresentnati dei partiti ieri si sono incontrati con il prefetto di Genova Antonio Di Giovine per spegargli le ragioni [illegible] loro protesta: impedire il ripristino della tassa di soggiorno, ridurre il gasolio agricolo, promuovere interventi che modifichino la situazione degli operatori commerciali in una regione dove in meno di 4 anni hanno chiuso 1200 aziende.

Protesta contro [illegible] Finanziaria anche la Confesercenti, che si era dissociata dal «Tax Day» dell'Ascom. Terrà una manifestazione lunedì alle 14,30 davanti a Palazzo Tursi. L'associazione distribuirà un volantino con le proposte nazionali e locali e lancerà centinaia di palloncini per richiamare l'attenzione sui problemi della città, in particolare la situazione del commercio.

Chiude la serie di manifestazioni quella [illegible] Rifondazione: 400 genovesi [illegible] liguri sono partiti stamani alle 2,50 con un treno speciale per Napoli, dove si ritroveranno in piazza con le altre delegazioni per chiedere una politica più incisiva contro la disoccupazione. [a. p.]

Chiamati i carabinieri

Russi sullo yacht [illegible] un match con [illegible] albanesi

GENOVA. Nuovi ricchi russi [illegible] prostitute albanesi sono passati dall'incontro galante a quello [illegible] boxe tanto da rendere necessario l'intervento dei carabinieri per sedare il focoso scambio fisico. L'episodio [illegible] accaduto nelle prime ore del mattino di ieri a bordo di uno yacht a vela ormeggiato alla Fiera del mare. Tre russi, [illegible] a terra, verso [illegible] 5 avevano abbordato altrettante prostitute albanesi in viale Brigate Partigiane [illegible] le avevano portate con loro a bordo della barca. Qui le cose non sono andate secondo le previsioni. Forse per motivi di prezzo o per richieste erotiche particolari, [illegible] donne e gli uomini hanno cominciato a litigare e la lite è degenerata in [illegible] furibondo corpo [illegible] corpo. Tra schiaffi e pugni che volavano, una delle ragazze è riuscita [illegible] isolarsi e a telefonare, con il cellulare, ai carabinieri, che sono arrivati sul posto. La movimentata avventura non ha avuto conseguenze: [illegible] è rimasto ferito. [a. p.]

Sventrati I container

Genova-Libano ecco al [illegible] per coca [illegible] armi

GENOVA. Seconda puntata della brillante operazione della Guardia di Finanza che giovedì ha scoperto 200 chili di cocaina per 40 miliardi nascosti in due cointainer arrivati [illegible] Genova [illegible] bordo della nave «Ile de la Reunion», proveniente dal Venezuela. [illegible] traffico di cocaina [illegible] intrecciava con armi ed eroina. A capo dell'organizzazione, in Libano, c'era l'importatore di materiali edili, in realtà conosciuto [illegible] grosso trafficante di armi, Simon Hayek: la polizia libanese ha arrestato lui e altre 13 persone. I container smontati dal Gruppo Operativo Antidroga [illegible] dalla Seconda Compagnia della Guardia di Finanza [illegible] effettivamente pieni di piastrelle, ma nelle strutture portanti erano stipati I pani di [illegible] [illegible] droga, dal Libano, in parte sarebbe tornata sul mercato europeo in cambio di armi, [illegible] parte sarebbe arrivata nella ex Jugoslavia, in cambio dell'eroina là raffinata, proveniente dalla Turchia. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

Europa: corso Europa [illegible]
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 168
In turno continuato 8,30-20
Papa: piazza S. Lorenzo
Brisia: via S. Vincenzo
Bertanni: via Corsica
Del Porto: via Gramsci
N. S. del Rimedio: [illegible] Montevideo
Nicolò: corso Firenze.

Servizio gratuito recapito [illegible] urgenti redatti su ricetta [illegible], dopo le 21.30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle [illegible] concordate).

SORI
Sori, via Cairoli 18 tel. 700.632.
RECCO
Falqui, [illegible] Roma [illegible], tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Pennino: [illegible] Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà [illegible], tel. 53.395.
ZOAGLI
Valfora, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Dei Frati, piazza Cavour 3, [illegible]. 309.819.
SESTRI [illegible]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
[illegible]enova: tel. 661.12.36.
Camogli: tel. 770 205
Ruta: tel. 771.119
Recco: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422 309.655
Cogorno: tel. 384.620
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Rivo Trigoso: tel. 41.764
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.366
Sori: tel. 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551, **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448 941; **Sestri P.:** telefono 65.651, **Gaslini** (pediatria/telefono) 56.361; **B.go Fornari:** [illegible] 932.[illegible]; **Recco:** telefono 74 [illegible]2; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91, **Cogoleto:** telefono 91.83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542 778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91 **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.1[illegible] **Cicagna:** telefono 92.147 **Varese Lig.:** telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.:** **Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480.655 - 47 751; **Rapallo:** [illegible] 54.509 - 51 306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081, **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76 134; **Santa Margherita:** telefono 286 630; **Rapallo:** [illegible] 50.347; **Zoagli:** telefono 2[illegible].358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 / 392.161. **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** telefono 42 386, **Cogoleto:** telefono 9181.[illegible]; **Moneglia:** telefono 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, [illegible] Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa piazzale [illegible] Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza [illegible] [illegible]gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.265. **S. Margherita:** telefono 286.508 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.049, 55.868, 56.989, 60.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41 277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [illegible] - 580429 - 586553;
Casarza Ligure: telefono 467.141;
Borzonasca: telefono 340.016;
Cicagna: telefono 92.035;
Rezzoaglio: telefono 97.043;
[illegible]ano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 15,30. Lire 115/85/65/30.000.
Domenica 10 novembre **Der Rosenkavalier** di Richard Strauss, dir. Gustav Kuhn.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. [illegible]. 570.24.72. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Balleta di fine millennio
di Moni Ovadia. Con Moni Ovadia, Mara Carloni e la Theaterorchestra. Prenotazioni [illegible] **Bergerac** [illegible] Edmond Rostand.

Teatro [illegible] — Sala Duse. Tel. 831.1891. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
[illegible] class con Maria Callas
di Terence McNally. Regia di Patrick Guinand con Rossella Falk.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89, Ore 21. L. 22.400/30.400 mar/mer/gio. L. 25/33.[illegible] ven/sab/dom
I viaggi di Gulliver
di Ida Omboni e Paolo [illegible]. Interpreti Paolo [illegible] Pino Strabioli, Paolo Calci, Alfonso De Filippis, Paolo Portanti, Rosario Spadola.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. [illegible].: 16. L. 15.000/10.000/8000
Sabato 9 [illegible] ore 16 **L'uccello [illegible] fuoco**; fiaba per musica e ombre di Igor Strawinsky.

T. della Tosse — Sala Dino Campana. tel. 247.0793. Or.: 16. Lire 10.000/7000
Il teatrino [illegible] burattini [illegible] Emanuele Luzzati: **La [illegible] di Pulcinella**.

T. della Tosse — Agorà. Tel. 247.07.93. Or.: 21. Lire 25.000
Siamo [illegible] sogno dentro un sogno
[illegible] parte dell'opera completa di William Shakespeare. Testi di E. Sanguineti, V. Cerami, P. P. Pasolini, N. Orengo. Compagnia e attori del Teatro della Tosse. Regia di T. Conte.

Sheraton — Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto. [illegible] 6549 061 - 65.491
Ore 23 cabaret: Marco e Mauro in **Carramba che [illegible]**.

[illegible] — **Prezzi [illegible] cinema [illegible] Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 9000)

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15/16,50 18,50/20.45/22.50. L. 12.000/8.000 anziani, esclusi i festivi, 8.000
Il professore matto

Ariston 2 — T. 208 549. Or.: 15/17,30 20.20/22,45. L. 12.000/8.000 anziani, esclusi i festivi, 8.000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita: [illegible] la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. [illegible]pen. N. V. 2h 15' [illegible].

Augustus — Tel. [illegible]. [illegible].: 14,15/17/19,45/22,40
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [illegible] gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible]llo 1 — Tel. 588.418. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Fratelli
di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'uccisione di uno consente agli altri due di evocare il passato, riflettere, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/17,30 20/22,30
I racconti [illegible] cuscino
di P. Greenaway, con V. Wu, [illegible] McGregor, K. Ogata (Giapp. '95) — Il corpo usato come pagina, l'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle; erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14. 2h 05' **Erotico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 14,30/17.15/20/22.45
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux — Tel. 561.691. [illegible]: 15.30/17.10/18,50 20,40/22,30
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» [illegible] da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

[illegible] — Tel. 362.8296. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono [illegible] primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Il barbiere [illegible] Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40
Il ritorno [illegible] casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 14,30/17,10/19,50 22,30
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto [illegible] con un [illegible] bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible] d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15,45/18,30/21,30
[illegible] onde del destino
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista [illegible] tessitori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia [illegible] a dura prova dalla vita. [illegible]. V. 2h 45' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. [illegible]. Or.: 15,30 17.50/20,10/22.30
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' [illegible].

Universale — Palazzo dello Spettacolo [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi [illegible] studiosi [illegible] contendono [illegible] primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Or.: 16/19,15/22,15
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

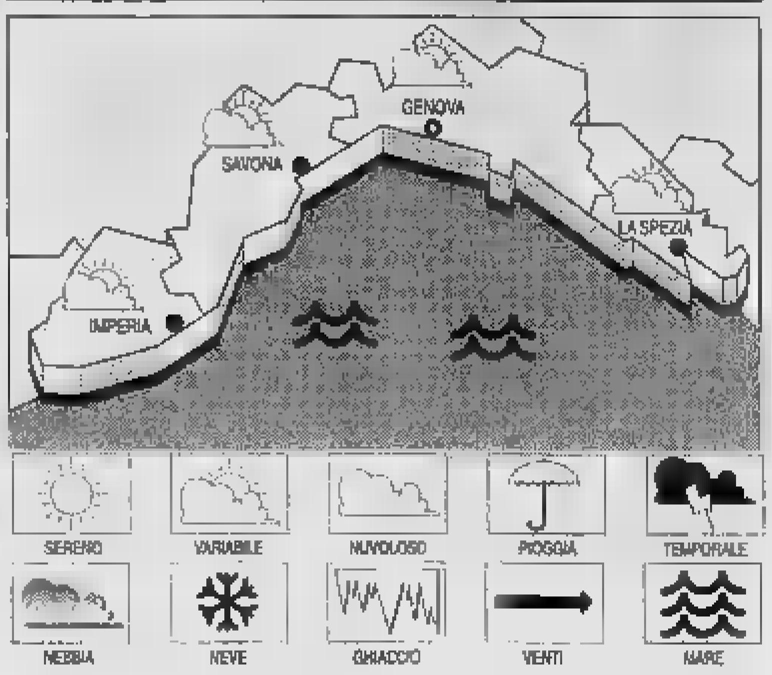
[illegible] — Tel. 562.137. Or.: 15/17,50/19/20,10/22,30
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.558; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB — **Amici del cinema** — [illegible]. 413.838. Spett. unico or. 21,30. L. 5000/5000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 22,30
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '96) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti più consistenti sui rilievi, vento moderato, mare mosso. **Tempo previsto per domani.** Al mattino variabile con probabile aumento della nuvolosità per il sopraggiungere di una nuova perturbazione atlantica, mare mosso, temp. stazionaria. [illegible] Temp. mare 18 °C, umid. rel. 70%, vento Sud Ovest-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **18**	min **14**
Savona	max **20**	min **14**
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **10**; temp. mare **18 °C**

Il **Sole** sorge alle 7.14 e tramonta alle 17,08. La **Luna** si leva alle 5,08 e cala alle 16,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Chaplin — Tel. 680.0689. Spett. unico ore 21
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cineforum — Tel. 667.841. Or.: 21. Lire 6000/5000
CHIUSO

Fritz Lang — [illegible]. 219.768
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lumière — [illegible]. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30. L. 6000 (prime vis. 8000)
La canzone [illegible] Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. [illegible]. V. 2h 5' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 589.640. Or.: gio. e sab. 21,15 ven. 16/21,15 dom. 17/21,15. Lire 6000/5000
[illegible]sna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

PEGLI — **Eden** — Tel. 698.12.00. Or.: 15.10/17.35/20/22.20 [illegible]
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

CASELLA — **Cinema parrocchiale** — Tel. 967.71.30. Or.: 16 spett. [illegible]. Lire 6000/4000
[illegible] generazione
di W. Labate, con C. Amendola, S. Orlando, F. Neri (Italia '96) — Un terrorista viene trasferito a Milano per un colloquio con la sua fidanzata, mentre un carabiniere cerca di convincerlo a collaborare. N. V. 1h 45' **Drammatico**

NERVI — **S. Siro** — T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 [illegible] e dom.: 15,30/17,45 20,15/22,30. L. 9000/rid. 6000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

VOLTRI — **Ambrosiano** — Tel. 613.61.38. Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom. in. 15,30. L. 9/6000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

S. MARGHERITA — **Centrale** — Tel. 286.033. Or.: 16/17,35/19,10/20[illegible]20. L. 10.000
Il professore [illegible]

RAPALLO — **Augustus** — Tel. 61.951. Or.: 15/17.30/20/22,30. Lire 10.000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **D[illegible]tico**

CHIAVARI — **Cantero** — Or.: 14,30/17,45/19,45/22,30. Lire 10.000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [illegible] volta adulti cercano [illegible] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Mignon — [illegible]. 309.694. Or.: 16.15/19,15/22,15. Lire 10.000. V.o.
Il [illegible] [illegible] uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

[illegible] — **Ariston** — Tel. 41.505. Or.: 15,30/17,15/18,55/ 20.35/22,20. Lire 10.000
Il professore matto

SAVONA

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000/5000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000/5000
Il professore matto

[illegible] 2 — Tel. 825.714. [illegible].: 15,15/17,40/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Cervellini fritti impanati
di M. Zaccaro, con A. Haber, R. Citran, A. Galiena (Italia '96) — In seguito a un trauma, il cervello di un quarantenne regredisce al tempo dell'infanzia con il suo stupore e la sua innocenza: ma arriva una donna. N. V. 1h 36' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 21. Lire 7000/5000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [illegible] 50' **Commedia**

ALASSIO — **Colombo** — Tel. 640.263. Or.: 20 22,30. Fes., pref. dalle 15. L. 10.000/6000/5000
Il [illegible] di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 15,30/18,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Il professore [illegible]

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fes., pref. dalle 16. L[illegible]
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Fes./pref. anche 16/18,1[illegible]. L. 10.000/6000/5000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, [illegible] Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi [illegible] studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti [illegible] rilevazione dentro [illegible] micidiale tornado che im[illegible] sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [illegible]

ALBISOLA SUP. — **Teatro Leone** — Or.: 21. Lire 16.000
Camera affittasi
Per la Rassegna Dialettale Ligure

CAIRO MONTENOTTE — **Abba** — Tel. 504.234. [illegible].: 20/22. Lire 8000/6000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

FINALE LIGURE — **Ondina** — Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 16,30/18,30. 10.000/8000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni: si trasforma in [illegible] genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.961. Or.: 20.30 [illegible]. Fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/8000
Il corvo [illegible]
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

[illegible] — **Lux** — Tel. 564.505. Or.: 21. Lire 7000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per [illegible] vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' [illegible]

[illegible] — **Teatro Sassello** — Or.: 21,30. Lire 7000
U castello du conte de [illegible]

VARAZZE — **Salesiani** — Or.: [illegible]. Lire 7000/5000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. [illegible].: 20.45/22,35. Fest./pref. [illegible]. Lire 10.[illegible]
Il professore matto

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35. Fest./pref. dalle 15,30. Lire 10.000/7000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa [illegible]) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.). Or.: [illegible]. Lire 10.000/8000
Il professore [illegible]

Dante — Or.: 15,30/22,30. Lire [illegible]
Il Corvo [illegible]
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' [illegible]

Imperia — Or.: 14,50/22,30. Lire 10.000/7000
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

A. DI TAGGIA — **Capitol** — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000
[illegible] e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible] — **Ariston Ritz** — [illegible]. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. [illegible]
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Ariston [illegible] [illegible]la due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22.30. L. 10.000/7000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. L. 10.000/7000
Il Corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Il professore matto

[illegible] (Sala [illegible]) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Scomodi omicidi
di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di [illegible] squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
[illegible]ster
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' [illegible]

Il piano dell'ingegner Rogano è stato approvato dal Consiglio comunale

S. Margherita, cambia il traffico

Ridotti da 1.494 a 335 i posti auto per la sosta illimitata. Spariscono le zone disco e calano anche gli spazi riservati alle moto. Nuove isole pedonali, salgono le aree a pagamento. Corsie per gli autobus

SANTA [illegible]. Il piano del traffico, elaborato dall'ingegner Alberto Rogano, è [illegible] adottato dal Consiglio comunale nella seduta di giovedì sera: uno studio che potrebbe fare discutere in città per la riorganizzazione dei parcheggi in città. Prevede infatti la riduzione da 1.494 a 335 posti auto per la sosta illimitata, la soppressione della [illegible] disco e il calo da 891 a 789 dei posti a disposizione delle moto. Per la sosta a pagamento [illegible] le cifre sono in rialzo: attualmente si paga in 261 posti auto e con l'attuazione del piano si pagherà in 1.161 posti.

Santa Margherita, per la sua conformazione e perché è attraversata da ogni auto diretta a Portofino, ha sempre avuto problemi di traffico: con la rivoluzione dei parcheggi l'amministrazione comunale spera di risolvere, almeno in parte, qualche problema. Istituendo più posti a pagamento è chiaro che si favorisce [illegible] ricambio delle auto in sosta. Per quanto riguarda la circolazione [illegible] previste diverse innovazioni. Il professionista riserva ai pedoni via Cairoli, via Cavour, via Palestro, via Torino, piazza Caprera.

Saranno istituite zone a traffico limitato in via Partigiani d'Italia, via don Minzoni, via della Vittoria tra piazza Caprera e via Solimano. E ancora [illegible] Gramsci, tra piazza Vittorio Veneto e via Doria. Una novità assoluta per [illegible] centro del Tigullio, sono [illegible] corsie riservate ai mezzi pubblici per favorire un aumento della frequenza degli autobus. La soluzione sarà adottata in viale Doria e in corso Marconi, dove potrebbe essere realizzata [illegible] una pista ciclabile.

Il piano del traffico è stato subito criticato dalle opposizioni, in sede di Consiglio comunale, che hanno [illegible] la «mancanza di scelte innovative per la viabilità» e «l'impossibilità di attuare la riorganizzazione dei parcheggi». Il sindaco Angelo Bottino ha spiegato chiaramente perché viene adottato il piano proposto da Rogano. «Era necessario elaborare ed approvare lo studio per riuscire a sbloccare, [illegible] preveda la legge, il piano dei parcheggi che da mesi attende di essere esaminato in Regione», ha detto il sindaco nel suo intervento. Piano approvato solo in funzione dei parcheggi quindi. «Valuteremo gli indirizzi proposti - ha però aggiunto il sindaco - sono d'accordo che esistono aspetti opinabili e discutibili. Potranno essere individuate soluzioni alternative: se [illegible] valide le valuteremo». Adesso il piano attende di essere applicato.

Giuliano Vignolo

SUCCEDE A PORTOFINO



I rifiuti sul Monte accanto alle ville dei Vip

Una discarica abusiva sulle pendici di un monte è sempre una cosa brutta a vedersi, figurarsi quando le pendici «imbrattate» da frigoriferi, lavatrici, bottiglie e altri rifiuti sono quelle del «sacro» monte di Portofino e nelle vicinanze delle ville dei Vip. Eppure è così. Questi rifiuti si trovano sulle alture della baia di Paraggi in una [illegible] sotto la villa dell'ex presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. [g. vi.]

Oggi a Cogorno

Una medaglia al professor Mannoni

COGORNO. Questo pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Salvatore «il vecchio», nel borgo storico della basilica dei Fieschi, verrà consegnata una artistica medaglia d'oro riproducente il rosone che sovrasta la facciata della duecentesca basilica, al prof. Tiziano Mannoni per l'attenzione che, come studioso e come docente, ha prestato al complesso monumentale dei Fieschi. Il «Rosone d'oro», alla sua seconda edizione, [illegible] assegnato a coloro che si sono adoperati per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Il prof. Tiziano Mannoni ha collaborato ampiamente alla promozione e divulgazione del complesso monumentale, indiscussa perla del Comune, assegnando ricerche e tesi sull'argomento a studenti e laureandi dell'ateneo genovese. Il riconoscimento, nato nel 1995 dalla collaborazione del Centro bibliografico e di cultura musicale «Simone Molinaro» con il Comune di Cogorno, è già stato assegnato per meriti artistici a Santiago Cogorno, pittore e scultore insigne nato a Buenos Aires da famiglia originaria di Cogorno. Nell'occasione della premiazione del prof. Mannoni, saranno presentati alla stampa gli atti del convegno «Turismo e anche cultura», organizzato nel 1990 dal centro Simone Molinaro in collaborazione e con il contributo del Comune e della Provincia di Genova. [g. vi.]

Da Italia Nostra

San Fruttuoso contestati gli 8 miliardi

CAMOGLI. La notizia che la Regione ha previsto un impegno di otto miliardi per la ristrutturazione del borgo di San Fruttuoso, ha suscitato una reazione da parte di Italia Nostra.

«La Regione è un po' strabica?», è la domanda che si pone Rino Vaccaro, esponente della associazione, che scrive: «Otto miliardi per rifare San Fruttuoso di Camogli, titolano i giornali. Come è noto la baia incantevole situata nel parco di Portofino, che comprende un complesso [illegible] dei Doria restaurato recentemente dal Fai e una decina di case, è accessibile dal mare o a piedi. L'unica cosa che manca è un piccolo impianto di smaltimento dei rifiuti e dei reflui della rete [illegible], ma per questo otto miliardi sembrano un po' troppi anche perché verranno sottratti ad altri interventi di edilizia pubblica e poi perché non c'è proprio niente da rifare: meglio lasciare tutto com'è, con un semplice restauro conservativo dei rustici esistenti [illegible] aumento di volumi per finalità turistiche».

Rino Vaccaro, che fa parte del direttivo del parco delle 5 Terre, aggiunge: «Ciò che sorprende maggiormente nella decisione della Regione è che il parco di Portofino, che è poco più grande di un ettaro, ha alcuni miliardi a bilancio non spesi mentre, per fare un solo esempio, il parco delle 5 Terre, che è più di 14 ettari, ha un bilancio di appena 350 milioni». [g. vi.]

I sindacati chiedono di istituire ancora il blocco alla Cervara

Bus in ritardo, autista picchiato alla Tigullio c'è l'agitazione

PORTOFINO. Gli autisti della Tigullio trasporti che operano sulla linea Santa Margherita-Portofino e che aderiscono al sindacato Faisa, [illegible] in stato di agitazione dopo l'episodio che aveva coinvolto un loro collega durante il ponte dei Santi.

Un [illegible] pubblico aveva impiegato oltre due ore per percorrere il tratto di strada tra Santa Margherita e Portofino perché non era stato attuato il blocco delle auto private alla Cervara. Quando il mezzo è giunto nel borgo dal gruppo di persone, circa [illegible] che attendevano il pullman per rientrare, sono partiti insulti e uno di loro ha strattonato l'autista tanto che al pronto soccorso è stato visitato e ha avuto cinque giorni di esenzione dal lavoro.

Gli autisti della Faisa chiedono che venga attuato il blocco sulla strada per Portofino, e lo chiedono perentoriamente: «Il sindacato autonomo Faisa Cisal - si legge in un comunicato - comunica di proclamare lo [illegible] di agitazione degli autisti della Tigullio pubblici trasporti, se non saranno prese posizioni serie e inequivocabili per far sì che il filtro alla Cervara diventi operativo ogni qualvolta se ne verifichi la necessità».



Un autobus della Tigullio Trasporti

Il sindacato si appella ad un vecchio accorso stipulato tra la direzione della Tigullio, organizzazioni sindacali e l'allora assessore ai trasporti della Provincia di Genova, Giuliano Vaccarezza.

«L'accordo in questione - si legge ancora nel comunicato sindacale - diventava operativo quando in mancanza del filtro alla Cervara si venivano a creare disagi al traffico che causava forti ritardi al servizio pubblico del bus non consentendogli un regolare servizio». L'accordo prevedeva alcune contromisure per ragioni di sicurezza: escluse le prime due prime corse del mattino e le ultime due della sera «per il restante servizio gli autobus rimanevano in sosta al capolinea di Santa Margherita a disposizione dell'azienda». E pare che questa soluzione verrà adottata in futuro. Infatti il documento conclude: «Pertanto questa organizzazione sindacale alla data di questa lettera si atterrà a quanto è scritto nell'accordo, ogni qualvolta non verrà attivato il filtro alla Cervara nel momento in cui se ne verifichi la necessità». [g. vi.]

Sono cadute in prescrizione a Genova molte delle contravvenzioni che risalgono all'87

Fioccano le multe? Grazie, non pago

Interrogazione al sindaco Sansa, e segnalazione alla magistratura, di un consigliere di Forza Italia
Il Comune può chiedere ugualmente la riscossione, tocca al cittadino opporsi. Le spiegazioni da Tursi

GENOVA. Multe «illegali»? Se lo chiede il consigliere comunale di Forza Italia Franco Bampi. Anzi, lo chiede al sindaco Adriano Sansa e alla magistratura. Mentre i cittadini fanno la coda per protestare contro il pagamento delle vecchie contravvenzioni e la scarsa chiarezza dei bollettini, nonchè delle cartelle esattoriali, Bampi sostiene, codice civile alla mano, che molti bollettini inviati dal Comune per infrazioni commese nel 1987 potrebbero essere già caduti in prescrizione.

Nell'interrogazione al sindaco Sansa si chiede infatti [illegible] siano state notificate sanzioni amministrative delle quali è nota la sopravvenuta prescrizione» e di conseguenza sia stata segnalata ai cittadini la possibilità di opporsi al pagamento. Tale avvertimento, sottolinea Bampi, dovrebbe essere esposto o comunque comunicato anche negli uffici istituiti in questi giorni per rispondere ai dubbi e ai quesiti di chi ha ricevuto avvisi di pagamento. Il consigliere di Forza Italia si domanda anche se «la civica amministrazione possa legittimamente richiedere il pagamento di sanzioni amministrative prescritte o se siano ipotizzabili illeciti penali» e [illegible] la richiesta di pagamento di multe molto arretrate e quasi certamente



Multe, ancora polemiche a Genova

prescritte sia dovuto a solleciti della Corte dei Conti».

Bampi basa la sua interrogazione sull'articolo 28, capo I, delle Modifiche al sistema penale, che recita: «Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque [illegible] dal giorno in cui è stata commessa la violazione. L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del Codice civile». Il Comune potrebbe inviare lo stesso i bollettini, sapendo che la contravvenzione è ormai prescritta: il diritto a non pagare deve essere fatto valere dal cittadino, altrimenti la pubblica amministrazione può ugualmente procedere.

«Le contravvenzioni v[illegible] notificate in un modo che corrisponde al codice di procedura vigente in tutta Italia» dice Adriano Sansa, rispondendo alle proteste. «Noi applichiamo la legge, se no saremmo colpevoli di omissione di atti d'ufficio».

Alessandra Pieracci

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Covo: il bar e la discoteca devono chiudere per 10 giorni

Il bar e la discoteca del «Covo di Nord Est» dovranno rimanere chiusi per 10 giorni: così ha infatti stabilito ieri il Tar, respingendo la richiesta di sospensiva presentata dai titolari del locale. Il provvedimento di chiusura è motivato dall'attività illecita di due ex dipendenti della discoteca, sorpresi sette [illegible] fa da alcuni agenti della Guardia di Finanza mentre stavano vendendo sigarette di contrabbando. [g. vi.]

[illegible] LIGURE

Scontro tra moto e Ape ferito uomo di 36 anni

Gianluca Nicolini, 36 anni, di Chiavari, ha riportato un profondo trauma cranico, ferite alla fronte e la sospetta frattura del naso in un incidente avvenuto in via Annuti a Casarza Ligure. Nicolini si è scontrato con un'Ape Piaggio, mentre stava procedendo verso Sestri a bordo del suo scooter. [g. vi.]

LAVAGNA

Viaggia [illegible] è travolto da scuola-bus

In uno scontro tra uno scuolabus e uno scooter, avvenuto sulla via Aurelia all'altezza della stazione ferroviaria di Cavi, il giovane che era sul motociclo, Rosario Leonardis, 21 anni, di Lavagna, ha riportato trauma cranico e la sospetta frattura della gamba destra. [g. vi.]

RAPALLO

Riprendono in via Gianelli i corsi di pizzo e macramè

Riprendono, nella sede di via Gianelli 5, i corsi di pizzo al tombolo, filet e macramè, ricamo e pittura su ceramica, porcellana e di pittura su tessuto organizzati dall'assessorato alle attività ai beni culturali del Comune di Rapallo. Le lezioni inizieranno il [illegible] novembre. [g. vi.]

CHIAVARI

Oggi nel centro storico mercato dell'antiquariato

Oggi e domani nel centro storico si svolge il tradizionale [illegible] catino dell'antiquariato. [g. vi.]

Cornigliano: immediato intervento dei vigili

Fumata dall'altoforno [illegible] un nuovo allarme

GENOVA. Ancora allarme a Cornigliano. Ieri pomeriggio alle 15 una densa colonna di fumo bianca si è levata dalle Acciaierie. I vigili urbani della sezione hanno avvertito i colleghi del servizio Ambiente che fino al tardo pomeriggio sono rimasti nella [illegible] per individuare il punto da cui era fuoriuscito il gas o il vapore. Secondo le prime informazioni il fumo proveniva dal [illegible] altoforno. La situazione è ritornata alla normalità solo dopo le 18 ma ha riproposto il grave problema della sicurezza ambientale. La nube si era spostata verso le case del quartiere.

Intanto, proprio alle 16, a palazzo Bombrini iniziava il forum organizzato da Cgil, Cisl e Uil per confrontarsi con gli enti locali, i dirigenti dell'impianto e i rappresentanti degli industriali, sul futuro dei 1240 lavoratori dell'area a caldo, che dovrà [illegible] dismessa entro tre anni. Erano presenti l'assessore regionale Margini, [illegible] Rossetti e Luigi Attanasio dell'associazione industriali. «Non firmeremo l'accordo di programma senza garanzie occupazionali - ha dichiarato Walter Fabiocchi, segretario regionale della Fiom Cgil - vogliamo vedere il progetto di reindustrializzazione e gli investimenti. Non vogliamo un'altra Campi, con prepensionamenti e cassa integrazione».

A rischio sono i posti per [illegible] dei [illegible] operai dell'area a caldo. Dopo l'accordo romano del 23 luglio, infatti, i rappresentanti del Governo, gli enti locali e gli amministratori delle Acciaierie, Claudio e Emilio Riva, avevano stabilito di presentare entro i [illegible] mesi successivi le proposte per smantellare l'area a caldo. Ieri i sindacati hanno ribadito che nulla è stato ancora deciso. E mancano due mesi alla scadenza. [m. c. o.]

In Fiera da oggi a mercoledì 512 espositori

Tecnhotel, la sicurezza contro i pericoli del fuoco

GENOVA. Si apre oggi in Fiera, per proseguire sino al 13 novembre, il 32° Tecnhotel, mostra internazionale degli arredamenti, [illegible] forniture e delle tecnologie per albergo, ristorante e pubblico esercizio, [illegible] 512 espositori di 11 Paesi. Patrocinata da Federalberghi e Fipe, l'edizione di quest'anno ha [illegible] centrale la sicurezza nell'albergo, e in particolare la prevenzione del rischio d'incendio, cui [illegible] dedicati una pubblicazione e un convegno. Tra le iniziative, anche il concorso nazionale «Le stanze possibili», ovvero la realizzazione di un progetto ispirato alla cellula [illegible] con bagno per una struttura ricettiva a tre stelle di una media città italiana. Tecnhotel arriva dopo una stagione turistica che ha fatto registrare nel bimestre luglio-agosto [illegible] complessiva lieve flessione della domanda italiana e un incremento della domanda estera



Oggi apre la rassegna «Tecnhotel»

superiore alle previsioni. In Italia si contano 33124 alberghi. Bar e ristoranti [illegible] aumentati negli ultimi 15 anni di oltre il 10%, da 207241 nell'80 a 232380 nel '94. [a. p.]

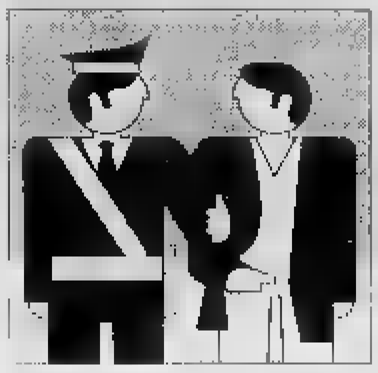
Abusava di un minorato. Arresti domiciliari

Il «tutore» della Usl violentava il ragazzino

GENOVA. E' stato l'assistente sociale ad abusare del ragazzo di 15 anni mercoledì [illegible] nei giardini Coco di Carignano: un ventinovenne cui era stato affidato il minore, con problemi psichici, perché lo aiutasse nell'inserimento scolastico. Gianluigi M., laureato, insospettabile, prestava la sua opera [illegible] volontario presso la Usl. Ora è stato colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dal gip Todello ed è agli arresti domiciliari [illegible] l'accusa di violenza carnale. Il quindicenne Andrea, che ha la mente di un bambino di 8 anni e studia in un istituto specializzato, gli era stato affidato due mesi fa: in tutto questo tempo il ragazzino ha taciuto per le minacce del suo «tutore». Nessuno si era accorto di [illegible]. I genitori di Andrea sono separati. Lui vive con il padre e il fratello diciassettenne nel centro storico. C'è voluto lo psichiatra dell'ospedale, dov'è stato accompagnato dai carabinieri, per farlo aprire e raccontare quello che gli era successo.

Sono stati proprio i carabinieri a scoprire la turpe vicenda, sorprendendo l'uomo e il ragazzino nei giardini, durante un rapporto orale. Andrea [illegible] bra fisicamente molto più grande della sua età e i militari in un primo momento avevano pensato di trovarsi di fronte a un ennesimo episodio di prostituzione nei «giardini del sesso». Poi, però, mentre l'adulto tentava di ricomporsi, si sono resi conto di avere a che fare con un ragazzino e lo hanno accompagnato all'ospedale, portando invece in [illegible] il suo «tutore».

Sembra escluso che altre persone abbiano approfittato del ragazzino. Resta, comunque, l'incredibile realtà di una Usl che affida un minore a un adulto senza verificarne con tutti i mezzi l'idoneità. [a. p.]



A ritmo serrato le indagini per definire il quadro dell'omicidio di Santo Stefano

«Come avrei potuto uccidere?»

Pezzoni vuol dimostrare che per una malformazione non avrebbe potuto impugnare la spranga
Intanto, l'ex pasticciere ribalta le accuse dell'assassino sul giovane amico che era con lui

SANREMO. Il passato e [illegible] presente di Andrea Pezzoni, in stato [illegible] fermo per omicidio volontario, si intrecciano nell'indagine sull'assassinio di Secondina Bernardi. L'amicizia [illegible] [illegible] donna uccisa [illegible] Santo Stefano al Mare [illegible] [illegible] ottobre scorso è infatti legata [illegible] quel matrimonio clamoroso che, nell'aprile del '94, aveva visto Andrea unirsi, a soli 23 anni, con Margherita Bazzani, che di anni ne aveva 71 più di lui.

Il giovane di Borghetto Santo Spirito rimane vedovo nel gennaio [illegible] e si lega con un'altra donna più vecchia di lui. Si chiama Vera, ha 60 anni, è di Torino, e lavorava nel centro anziani creato dalla Bazzani. In pratica, una dipendente dell'ex moglie. [illegible] è proprio Vera, nel [illegible] dell'estate, che presenta Andrea a Secondina Bernardi, [illegible] sua amica. Avviene in una sala da ballo. Tra i due, comunque, [illegible] scocca alcuna scintilla [illegible] Andrea, evidentemente, aveva [illegible] servato il numero di telefono chiesto a Secondina Bernardi. E lei, quell'amicizia [illegible] [illegible] giova[illegible] [illegible] «chiacchierato», l'aveva raccontata in famiglia solo come una curiosità.

Chiarito [illegible] motivo per il quale Andrea Pezzoni conosceva la donna uccisa, rimane l'inchiesta condotta dal procuratore di Sanremo, Mariano Gagliano. E' [illegible] [illegible] lui, in pratica, a risolvere il giallo, a far crollare Pezzoni ed E. F., il minorenne [illegible] Borghetto



Andrea Pezzoni (a destra) [illegible] condotto in tribunale per essere interrogato

arrestato e accusato di [illegible] in omicidio. Gagliano [illegible] contestato [illegible] entrambi lo stato [illegible] fer[illegible] e ha ascoltato quelle confessioni che, con accuse reciproche, vedono gli indagati chiamarsi rispettivamente fuori dall'atroce delitto.

Le novità sull'indagine [illegible] diverse: «Stiamo lavorando, for[illegible] c'è un [illegible] nel movente - spiega Gagliano - qualcosa che deve ancora emergere». E la rapina? «Forse quei due cercavano nella [illegible] della vittima qualcosa che [illegible] hanno trovato». Sembra infatti probabile che chi ha ucciso Secondina Bernardi lo abbia fatto perchè sapeva, o sperava, di poter rubare qualcosa di molto prezioso nel suo alloggio.

Andrea Pezzoni, attualmente rinchiuso nel [illegible] Santa Tecla di Sanremo, [illegible] atteso questa mattina a Palazzo di Giustizia per l'udienza [illegible] convalida dell'arresto. Gli atti [illegible] quindi sottoposti al giudice per le indagini preliminari e si potranno avere [illegible] prime conferme.

L'avvocato difensore del «baby-vedovo», Natale De Francisi, ieri [illegible] ribadito che il suo cliente chiederà di essere sottoposto [illegible] una perizia psichiatrica [illegible] [illegible] [illegible] medica. Pezzoni sostie[illegible] infatti che, a [illegible] di un incidente, non avrebbe potuto materialmente uccidere Secondina Bernardi utilizzando la pesante spranga di ferro che i carabinieri hanno rinvenuto mercoledì scor[illegible] nel [illegible] magazzino di Borghetto Santo Spirito.

E l'amico minorenne? E. F., 17 anni, si trova dall'altro giorno nel Centro di Accoglienza di Genova. Il [illegible] [illegible] verrà trattato dalla Procura del tribunale dei minori del capoluogo. L'avvocato Antonio De Felice ha confermato i rapporti di amicizia con Pezzoni, ma ha ribadito che il ragazzo si dichiara estraneo al delitto. «Quel giorno, insieme ad Andrea, [illegible] chiesto in pre[illegible] l'auto [illegible] sua madre - spiega il legale - per venire in Riviera [illegible] riparare la punta d'acciaio del martello pneumatico (risultata essere l'arma del delitto)». [illegible] la droga? «E. F. è incensurato e non [illegible] un [illegible] Su questo punto [illegible] esistono dubbi». [illegible] Andrea Pezzoni [illegible] detto che i soldi presi a Bernardina dovevano servire ad E. F. per comprare sostanze stupefacenti.

Giulio [illegible]

Nozze-choc, il sindaco ricorda

«Un gran giorno per Bardineto e attorno [illegible] Pezzoni c'erano amici»

BARDINETO. Quel 28 aprile del 1994 rimarrà negli annali della storia di Bardineto. Ne è convinto il sindaco, Enrico Mozzoni, che quel giorno fece da gran cerimoniere alle [illegible] del secolo», quelle fra Margherita Bazzani e Andrea Pezzoni, «divisi» da 69 anni [illegible] differenza di età, ma uniti in matrimonio in una tiepida giornata di primavera nel palazzo municipale, fra gruppi di cronisti italiani e stranieri.



Enrico Mozzoni sindaco [illegible] Bardineto rammenta: «Protagonista [illegible] quella giornata fu Margherita Bazzani, vecchietta che aveva uno spirito incredibile»

«Un giorno particolare per un [illegible] eccezionale», dice il sindaco a poche [illegible] dall'arresto [illegible] Pezzoni, accusato di omicidio. Mozzoni ricorda la «nonnina» che per lunghi anni ha frequentato Bardineto. Ricorda [illegible] quando proprio lei si rivolse al Comune per realizzare una casa di riposo per anziani. Progetto che poi si arenò. O di quando, la «contessa», allora aveva [illegible] anni, guidava l'auto lungo le strade del centro.

«Il giorno delle [illegible] è stata lei la protagonista. Aveva la capacità [illegible] catalizzare l'attenzione per la sua verve, sempre». E di quel giovane che il 28 aprile di due anni fa si presentò al matrimonio, in abito classico, capelli corti, [illegible] da «bravo ragazzo»? «In paese aveva qualche amico - dice il sindaco -. Una persona schiva, con [illegible] problema [illegible] carattere psicologico, che tuttavia riusciva ad essere spigliata, come in occasione delle nozze e delle successive interviste».

Inadempiente?

Comune in lite con Italgas per 4 miliardi

SAVONA. Comune e Italgas litigano per una «bolletta» da 4 [illegible]liardi mentre l'Usl impone a Palazzo Sisto la bonifica del parcheggio di via Piave.

[illegible] da [illegible] miliardi. L'amministrazione [illegible] stata citata in giudizio per [illegible] mancato pagamento delle utenze degli ultimi [illegible] anni. La lite è scaturita dall'inchiesta della magistratura sulla «gestione calore». Il Comune, in attesa di [illegible] l'esito, aveva sospeso il pagamento delle bollette. Decisione precauzionale, perchè le indagini riguardavano proprio i contatori del gas.

Ratti in via Piave. Il contenzioso fra l'azienda del gas e [illegible] Comune riguarda l'intera convenzione stipulata alla fine degli Anni [illegible]. L'accordo prevedeva anche le [illegible] al Comune dell'area di via Piave. Sinora l'intesa [illegible] rimasta lettera morta e così i terreni [illegible] Villapiana si trovano in condizioni di estremo degrado. Il vicepresidente del Consiglio, Santi è stato costretto a chiedere l'intervento dell'Ufficio d'igiene. L'Usl, dopo un sopralluogo, ha sollecitato il sindaco a porre rimedio: [illegible] parcheggio [illegible] via Pia[illegible] è coperto [illegible] rifiuti, sterpaglie e detriti. [illegible] situazione favorisce la proliferazione di insetti e roditori [illegible] potenziale pericolo per la salute pubblica. Riteniamo quindi necessario un sollecito e radicale intervento di bonifica». Il consigliere Santi ha aggiunto che solo l'Ufficio d'igiene può indurre la giunta a occuparsi della periferia. [e. b.]

L'OPINIONE

Sanità come un'azienda? Prima di tutto la salute

La Sanità deve essere concepita come un'azienda? Deve essere gestita acquisendo i contenuti e i metodi di una cultura aziendale? Il discorso è accettabile ma non sufficiente. Quale tipo di azienda, quale cultura aziendale, quali valori, quale priorità, quale ruoli dei capi e degli operatori, quale clima [illegible] relazioni? Forse un'azienda tradizionale che privilegia valori economici, che vive in un orizzonte di breve o [illegible]dio periodo, che ha come priorità operativa l'efficienza? La risposta dei più è no.

Abbiamo bisogno [illegible] un'azienda del tutto diversa, quanto a identità di valori, [illegible] politiche e [illegible] gestioni. Una nuova strategia che, in un orizzonte [illegible] medio e lungo periodo, perse[illegible] la qualità e la soddisfazione dei «clienti esterni» che sono i pazienti e dei «clienti interni» che sono i dipendenti. Un'azienda che persegua motivazioni sanitarie e sociali e che ricerchi pure profitto e risparmio, [illegible] come premio della propria efficacia, nel miglioramento della qualità della salute.

Non sono eticamente accettabili interventi sulla spesa sanitaria [illegible] in leggi finanziarie annuali riconducibili ad una logica di mero contenimento piuttosto che [illegible] qualificazione della spesa sanitaria, attraverso l'attuazione [illegible] meccanismi disincentivanti quali il ticket. Esiste quindi una questione medica che in queste settimane si fa sentire anche a Savona, e gli animi spesso si riscaldano quando si ritiene che le proprie ideologie vengano mortificate.

Medico e manager: una conciliazione possibile? Bisogna fare uno sforzo da entrambe le parti per giungere ad uno sfruttamento delle risorse che renda il sistema sanitario nazionale più funzionale, riacquistando la fiducia dei cittadini. [illegible] [illegible] questa strada [illegible] cammino intrapreso dall'ingegner Roberto Cuneo è veramente irto di ostacoli.

Renato [illegible]

Piero Gozzi, titolare del «Gulliver» di Noli

Invita il vescovo una sera in discoteca

SAVONA. «Sono pronto a ospitare il vescovo una sera al Gulli[illegible]». E' l'invito che, dalle colonne del «Letimbro», Piero Gozzi, presidente provinciale e regionale del Silb e titolare della discoteca di Noli rivolge a monsignor Lafranconi dopo [illegible] serie di considerazioni sul rapporto chiesa-giovani-discoteca.



Monsignor Dante Lafranconi ammonisce: «Non tutte le discoteche [illegible] uguali»

In [illegible] di conoscere la risposta del vescovo, Gozzi ribadisce la necessità [illegible] un orario unico dei locali per tutta Italia [illegible] - pur riconoscendo le responsabilità dei gestori per una conduzione «pulita» - non manca di puntare l'indice sulle famiglie, «primi modelli di credibilità».

Ma [illegible] pensa [illegible] [illegible] volta il vescovo delle discoteche? «Anzitutto c'è [illegible] osservare che [illegible] bisogna fare di ogni erba [illegible] fascio. Ci sono discoteche e discoteche: quella che offre l'occasione d'incontro [illegible] divertimento per trascorrere in compagnia il tempo libero; ma anche quella in [illegible] si [illegible] solo per "sballare", dove circola droga, si tollera e addirittura si offre una disinvolta pratica dell'erotismo [illegible] [illegible] commercio sessuale. Ma che una sala da ballo [illegible] di un tipo o dell'altro - chiarisce il vescovo - dipende dalla responsabilità del proprietario o del gestore che non deve farsi condizionare dalla logica del mercato, perchè non è detto che ogni richiesta debba essere soddisfatta».

E senza intenzione di sottrarre clienti alle discoteche, il vescovo conclude con l'invito ai giovani a sostituire, almeno per una notte, «la ricerca dell'evasione [illegible] la logica del servizio» invitandoli a fare volontariato in una casa di accoglienza notturna a vegliare un malato grave. [a. z.]



Il 9 dicembre su Canale 5

In tv la mamma [illegible] risorse dei due disabili

VARAZZE. Neda Modigliani Bianco, la vedova e mamma di due figli disabili che più volte ha raccontato sulla Stampa la sua difficile situazione, sarà a Forum il 9 dicembre.

La pensionata, costretta ad acquistare costose medicine per il figlio Davide e ad accudi[illegible] molto da vicino la figlia Sabina, alla quale hanno recentemente tolto l'assegno [illegible] accompagnamento pur essendo riconosciuta invalida al cento per cento, racconterà la sua drammatica vicenda familiare.

Il programma, in onda tutti i giorni dalle 11,30 alle 13 su Canale 5, si occuperà in particolare dell'ultima «tegola» che colpito [illegible] vedova e gli orfani varazzini: la richiesta da parte della prefettura di Savona, dopo la revoca dell'accompagnamento, della restituzione di 14 milioni, pari agli assegni elargiti negli ultimi anni dall'Inps al [illegible] giovane disabile. [a. z.]

L'Ascom a Varazze

«[illegible] ipermercato distruggerebbe la rete di negozi»

VARAZZE. «L'Ascom rappresenta il [illegible] per cento delle attività commerciali [illegible] territorio e quando si tratta della sopravvivenza di tali imprese il direttivo è disposto a lottare con tutte le armi non solo per salvare le attività che rappresenta, [illegible] l'intera economia locale». E' la risposta alle decisioni [illegible] Consiglio comunale di inserire un centro commerciale con supermercato nelle aree [illegible] Cotonificio.

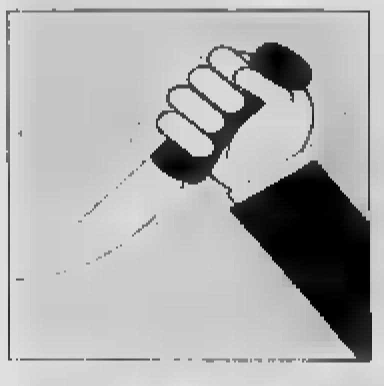
«Facendo le proporzioni con Savona, città con [illegible] mila abitanti dove il Gabbiano occupa 7 mila metri quadri, [illegible] si può non parlare per Varazze di un "super-ipermercato" se, [illegible] 15 mila abitanti, si pen[illegible] [illegible] realizzare [illegible] metri di area-vendita più 1000 di magazzino commerciale - spiega l'Ascom -. Un ipermercato di tali dimensioni segnerebbe inesorabilmente la chiusura [illegible] negozi, soprattutto nelle frazioni, penalizzando gli anziani per i quali la spesa sotto casa è [illegible] comodità, ma anche occasione di relazione sociale». [a. z.]

Dicono gli operatori

«Chiude la pretura e per Varazze [illegible] [illegible] vantaggio»

VARAZZE. Commenti positivi a Varazze sulla prevista chiusura della pretura, insieme a quella di Finale Ligure, secondo il decreto legge firmato dal ministro Flick. «Chiudere questa pretura - commentano gli operatori - equivale a porre fine a un disservizio che va a totale svantaggio dei cittadini. Infatti, nonostante gli sforzi dei giudici e dei cancellieri, con gli [illegible] ridotti e gli impegni anche [illegible] Savona, finisce che si viene qui solo per [illegible] udienze e negli altri giorni non c'è [illegible].

Il personale, sotto organico, da anni rinuncia a ferie e malattie per [illegible] la presenza almeno durante le udienze civili e penali. «Chiudere que[illegible] struttura - concludono alla pretura varazzina - sarebbe un indubbio vantaggio anche per gli avvocati, che normalmente gravitano sul tribunale [illegible] Savona e costituirebbe un notevole risparmio economico». [a. z.]



Sotto torchio i due arrestati per l'omicidio di Secondina Bernardi; ora si cerca il movente

Nel passato di Andrea la verità sul delitto

Lui e l'amico cercavano qualcosa di molto prezioso?



Secondina Bernardi con il marito in una foto di qualche anno fa [FOTO GATTI]

SANREMO. Il passato [illegible] il presente di Andrea Pezzoni, in stato di fermo per omicidio volontario, [illegible] intrecciano nell'indagi[illegible] sull'assassinio [illegible] Secondina Bernardi. L'amicizia con [illegible] donna uccisa a Santo Stefano al Mare [illegible] 29 ottobre scorso [illegible] infatti legata [illegible] quel matrimonio clamoroso che, nell'aprile del '94, aveva visto Andrea unirsi, a soli [illegible] anni, con Margherita Bazzani, che di anni ne aveva 71 più di lui. Il giovane rimane vedovo nel gennaio scorso e si lega con un'altra donna più vecchia di lui. Si chiama Vera, ha 60 anni, è di Torino, e lavorava nel centro anziani creato dalla Bazzani. In pratica era [illegible] dipendente dell'ex moglie. Ed è proprio Vera, nel corso dell'estate, che presenta Andrea a Secondina Bernardi, una sua amica. Avviene in una sala da ballo. Un gesto naturale per una donna lusingata dall'avere al [illegible] fianco un cavaliere molto più giovane. Tra i due comunque non [illegible] alcuna scintilla ma Andrea, evidentemente, [illegible] conservato il numero [illegible] telefono chiesto a Secondina Bernardi. [illegible] lei, quell'amicizia con un giovane così «chiacchierato», l'aveva raccontata in famiglia solo come [illegible] curiosità.

Chiarito [illegible] motivo per il quale Andrea Pezzoni conosceva la donna uccisa, rimane l'inchiesta condotta dal procuratore [illegible] Sanremo Mariano Gagliano. E' stato lui, in pratica, a risolvere il giallo, [illegible] far crollare Pezzoni ed E. F., il minorenne arrestato [illegible] accusato di [illegible] in omicidio volontario. Gagliano ha contestato ad entrambi lo stato di fermo e ha ascoltato quelle confessioni che, con accuse reciproche, vedono gli indagati chiamarsi rispettivamente fuori dall'atroce delitto.

Le novità sull'indagine sono diverse: «Stiamo lavorando, forse c'è un movente nel movente - spiega Gagliano -, qual[illegible] che deve ancora emergere». E la rapina? «Forse quei due [illegible] nella casa della vittima qualcosa che [illegible] hanno trovato». Il procuratore [illegible] vuole violare più [illegible] tanto il segreto istruttorio in vista di nuo[illegible] interrogatori e in attesa [illegible] un nuovo rapporto da parte dei carabinieri.

Sembra comunque probabile che chi ha ucciso Secondina Bernardi lo abbia fatto perché sapeva, [illegible] sperava, di poter rubare qualcosa [illegible] molto prezioso nel suo alloggio. Ma, nonostante la casa messa a soqquadro, non ha trovato nulla e si [illegible] accontentato di un orologio e un braccialetto.

Andrea Pezzoni, attualmente rinchiuso nel carcere Santa Tecla di Sanremo, [illegible] atteso questa mattina [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia per l'udienza [illegible] convalida dell'arresto. Gli atti verranno quindi sottoposti al giudice per le indagini preliminari e si potranno avere le prime conferme. L'avvocato difensore del «baby-vedovo», Natale De Francisi, ieri ha ribadito che il suo cliente chiederà di [illegible] sottoposto ad una perizia psichiatrica e ad una medica. Pezzoni sostiene infatti che, a causa di un incidente, non poteva materialmente uccidere Secondina Bernardi utilizzando la pesante spranga [illegible] ferro che i carabinieri hanno rinvenuto mercoledì scorso nel suo magazzino di Borghetto Santo Spirito.



Andrea Pezzoni al suo ingresso in tribunale sotto il flash dei fotografi [M. GATTI]

E l'amico minorenne? E. F., 17 anni, si trova dall'altro giorno nel Centro di Accoglienza [illegible] Genova. Il suo caso verrà trattato dalla procura del tribunale dei minori del capoluogo. L'avvocato Antonio De Felice ha confermato i rapporti [illegible] amicizia con Pezzoni, ma ha ribadito che il ragazzo si dichiara estraneo [illegible] delitto. «Quel giorno, insieme ad Andrea, avevano chiesto in prestito l'auto di sua madre - spiega il legale - per venire in Riviera e riparare la punta d'acciaio del martello pneumatico (risultata essere l'arma del delitto)». E la droga? «E. F. è incensurato e non è un tossicomane. Su questo punto non esistono dubbi». [illegible]a Andrea Pezzoni ha detto che i soldi presi [illegible] Secondina dovevano servire ad E. F. per comprare sostanze stupefacenti.

Dopo le confessioni che hanno portato ai fermi di polizia giudiziaria si [illegible]ta affermando un periodo ricco di dubbi, di accuse reciproche. Troppe.

Giulio Gavino

«Adesso lasciatemi sola»

Il dolore della figlia dell'uccisa

SANREMO. Riconosce l'umanità e la professionalità dei carabinieri, deplora l'accanimento di chi non ha avuto rispetto per la sua famiglia e per la [illegible]moria di sua madre, vuole vivere nel silenzio il tremendo dolo[illegible] provocato dal delitto. Claudia Morra, [illegible] figlia di Secondi[illegible] Bernardi, ieri mattina ha salito ancora una volta le scale che portano alla Procura [illegible] Sanremo. [illegible] voluto parlare con il dottor Mariano Gagliano. Un solo minuto, poi la porta si è richiusa e lei [illegible] andata via.

La ferita p[illegible] quanto avvenuto il 29 ottobre è [illegible] aperta. Il destino crudele le ha strappato l'affetto della madre in un modo atroce. Ma Claudia Mor[illegible] conserva, [illegible] ha fatto fin dal primo momento, la dignità del ricordo della [illegible] che dimostra un legame profondo, viscerale, intimo.

Quello tra lei e Secondina deve [illegible] stato un rapporto davvero stupendo basta sentirla parlare e guardarla negli occhi. Sempre b[illegible] sulla sincerità e sulla fiducia. Poi è arrivato [illegible] gi[illegible] fatale, quello [illegible] d'ottobre in cui [illegible] mano degli assassini, assurdamente, ha spento [illegible] vita come schiacciare un interruttore della luce. E si resta sbigottiti, immensamente turbati. Ci si sente forse impotenti. Ma resta la forza che gli altri ci hanno trasmesso. Quella, Claudia Morra non l'ha persa [illegible] non la perderà mai.



Claudia Mo[illegible], figlia della vittima

Dice solo poche parole ai cronisti. «I carabinieri sono stati umani, professionali. Voglio dire a loro un grazie sincero». E ancora: «Adesso vogliamo rimanere soli con il nostro dolore». Deplora anche l'accanimento di qualcuno: «Un settimanale locale [illegible] voluto lanciare sospetti sul nostro comportamento, su quello di tutta la famiglia. Questo non [illegible] giusto. Provino un po' a mettersi nei nostri panni».

Ora, si attendono gli sviluppi dell'indagine della magistratura. Dopo le testimonianze, già a verbale, i familiari della vittima potrebbero [illegible] ascoltati nuovamente per il processo. Sono loro, del resto, che hanno fornito agli inquirenti i primi elementi per risalire ad Andrea Pezzoni e al suo complice. Un contributo che, alla fine, ha permesso di far confessare i responsabili dell'omicidio e di risolvere così il giallo di Santo Stefano.

[g. ga.]

Tante bugie, una risposta

Dai racconti accuse incrociate

SANREMO. Chi ha ucciso Secondina Bernardi? Chi ha utilizzato a mo' di clava la grossa punta in acciaio per martello pneumatico che le ha fracassato il cranio? Secondo [illegible] procura di Sanremo Andrea Pezzoni [illegible] [illegible] amico minorenne sono sicuramente implicati nel caso [illegible] le confessioni raccolte dal procuratore Mariano Gagliano nel corso degli interrogatori so[illegible] diametralmente opposte. I due, infatti, si scaricano l'uno con l'altro la responsabilità di [illegible] stati gli autori materiali del delitto. Il racconto coincide soltanto per quanto riguarda l'arrivo della coppia a Santo Stefano [illegible] Mare [illegible] per alcuni particolari della visita nel monolocale di via Aurelia Ponente.

Secondo la versione dei fatti fornita di Andrea Pezzoni il raptus omicida di E. F. si sarebbe scatenato dopo le 22, durante la seconda visita fatta nell'abitazione della donna. Andrea ha ricordato che lui stava parlando [illegible] Secondina quando, all'improvviso, l'amico minoren[illegible] è sbucato alla sinistra della vittima, da dietro, e l'ha colpita [illegible] [illegible] punta d'acciaio. Poi, so[illegible] seguiti gli altri colpi. Una sequenza impressionante. Lui sarebbe rimasto impietrito davanti ad una violenza così brutale e feroce.



Il procuratore Mariano Gagliano

L'amico minorenne di Pezzoni, [illegible] F., avrebbe invece raccontato al magistrato di essere assolutamente estraneo al delitto [illegible] di non aver assistito all'aggressione fatta dal «baby-vedovo». Secondo il minore le visite a [illegible] di Secondina Bernardi sono state tre [illegible] non due come sostiene Andrea Pezzoni. La prima intorno alle 19,30 quando la coppia l'aveva trovata in compagnia di un'amica. Poi intorno alle 22, dopo cena, per un caffè. Alle 22,30 i due hanno lasciato il monolocale del «Palazzo Fulvia», sono tornati all'auto ma [illegible] questo punto Andrea Pezzoni ha detto all'amico [illegible] aspettarlo, ha preso qualcosa dal bagagliaio ed è ritornato da Secondina Bernardi dove è rimasto pochi minuti. Al [illegible] ritorno non ha raccontato niente. Si è messo alla guida come se nulla fosse. La storia del delitto E. F. dice di averla appresa soltanto dai giornali, venerdì mattina.

E al procuratore Mariano Gagliano spetta il compito di smascherare chi non racconta la verità.

[g. ga.]

COSTA AZZURRA

Nizza, il Tar boccia il piano per l'Hotel di Cannes

Palm Beach, stop ai lavori il turismo perde un sogno

[illegible] Tempi duri per l'industria turistica della Costa Az[illegible]: alla crisi strisciante, male di cui soffre da tempo anche la concorrente Riviera dei Fiori, [illegible] si aggiunge lo stop [illegible] uno dei progetti più importanti per lo sviluppo delle strutture ricettive. Un'operazione che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto rilan[illegible] l'immagine del centro della costa meridionale francese. Il Tribunale amministrativo [illegible] Nizza ha infatto bocciato il piano per trasformare il celebre «Palm Beach» di Cannes, sulla punta della Croisette, in un albergo di gran lusso con 200 camere [illegible] accesso diretto al mare, e con annessi [illegible] modernissimo centro-salute, un ristorante panoramico, casinò, discoteca, pi[illegible] pubblica, [illegible] parcheggio. Un investimento da 330 mil[illegible] di franchi, qualcosa come [illegible] miliardi di lire.

Troppo cemento, eccessivo impatto ambientale: queste, in sostanza, le motivazioni che hanno spinto i giudici [illegible] blocca[illegible] l'intervento, accogliendo [illegible] fatto la richiesta [illegible] sindacato dei proprietari della «pointe Croisette», il quale vanta diritti sulle superfici che risalgono a un atto che affonda le radici nel lontano 1858.

Un no che era nell'aria, quel[illegible] pronunciato dal Tribunale amministrativo, dato che pure la prefettura aveva espresso perplessità, rifiutandosi di accordare la dichiarazioni di «pubblica utilità» dell'opera, indispensabile per l'acquisizione dei terreni al centro dell'intervento.

Eppure, il progetto aveva ricevuto il [illegible] libera dall'amministrazione di Cannes già [illegible] '94. Il piano prevede la demolizione della struttura esistente (utilizzata quasi esclusivamen[illegible] in estate) e lo sfruttamento di una superficie di circa 74 mila metri quadrati all'estremità del promontorio della celebre Croisette.

Il nuovo edificio avrebbe sfiorato i 28 metri di altezza: troppi per i giudici amministrativi di Nizza, soprattutto in rapporto alle modeste dimensioni [illegible] vecchio «Palm Beach» e all'interesse panoramico che riveste la [illegible]

Il no al tentativo di cementificazione sul litorale segue [illegible] pochi gio[illegible] un analogo pronunciamento del tribunale, il quale ha imposto l'alt anche [illegible] progetto per l'ampliamento del Palazzo dei festival di Cannes, che ospita ogni [illegible] [illegible] [illegible]gna internazionale del cinema.

[g. mi.]

Ostriche, crêpes e cioccolata fra le prelibatezze in esposizione a Cagnes

Weekend fra sapori e profumi

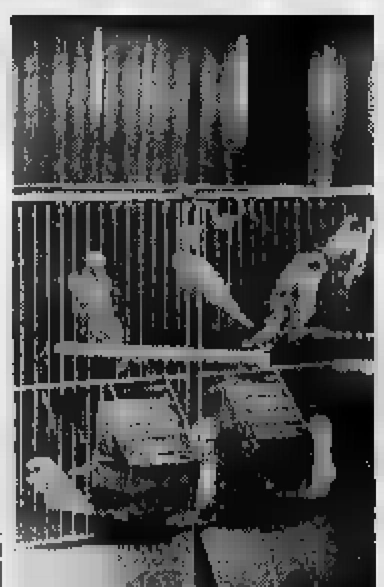
Ad Antibes sono in gara fiori e volatili rarissimi

ANTIBES. La Costa Azzurra è, [illegible] sempre, g[illegible] e varia nella proposta degli eventi per il fine settimana.

[illegible] golosi e coloro che sono in [illegible] di nuovi sapori e ricette non possono mancare al rendez-vous di Cagnes-sur-Mer. [illegible] gastronomia [illegible] i buoni vini sono i protagonisti, dalle 10 alle 20, di un salone che mette l'acquolina in bocca. Centocinquanta gli espositori, arrivati da tutte le regioni francesi, che propongono i migliori prodotti [illegible] Paese: ostriche, salumi, crêpes, miele, pasticceria, marmellate, formaggi, cioccolata [illegible] biscotti, ma anche i più grandi «crus» di Alsazia, Bourgogne, Bordelais, Champagne e Côtes-du-Rhône da degustare o da acquistare, per un «tour de France» della gastronomia. Parcheggio gratuito per duemila auto, esposizione coper[illegible] con bar e ristorante, «linea di[illegible] con i produttori. Il Salon du Palais Gourmand è [illegible] quinta edizione e si chiuderà lunedì.

A Nizza, alla Taverne Alsacienne [illegible] rue Hôtel [illegible] Postes, «Festa della Birra» [illegible] l'orchestra bavarese [illegible]ie Lustigen», piatti di frutti di mare, ostriche [illegible] crostacei accompagnati [illegible] bevanda al malto. Menù a 80, 100 e 125 franchi.

I tapezzieri di Aubusson [illegible] ospiti dell'Hôtel-de-Ville di Saint-Laurent-du-Var per una esposizione [illegible] qualità che continuerà fino al 26 di novembre. Una trentina di opere farà conoscere i tapezzieri [illegible] Aubusson, che da cinque secoli creano [illegible]getti da collezione.



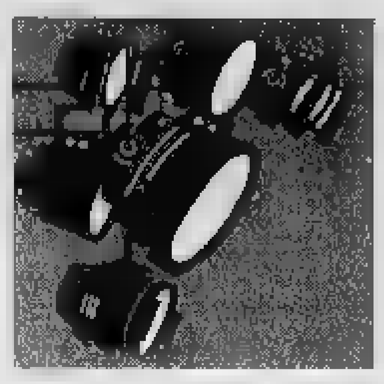
Uccelli in mostra ad Antibes

Antibes accoglie il 25° Salone del Fiore e dell'Uccello. Fino a lunedì il Cantiere Navale Opera è un immenso giardino da sogno, pieno di uccellini di ogni specie e varietà floreali dai mille colori. Particolarmente importante, quest'anno, il campionato del mondo in Francia, che permetterà agli amici [illegible] fiori e degli uccelli di ammirare [illegible] anche [illegible] presentare i loro migliori esemplari, [illegible] [illegible] giudicati [illegible] una giuria di professionisti. Entrata a 30 franchi, gratuita per i bambini con meno di 15 anni; aperto [illegible] [illegible] alle 18.

Sainte-Maxime, invece, fa un omaggio al nostro Paese con «Fest'Italia [illegible]. Sotto [illegible] tendone di promenade Simon-Lorière, l'associazione Azzurra organizza un buffet con le specialità italiane [illegible] la finale del concorso [illegible] per dilettanti all'insegna della melodia del Bel Paese. Ospite d'onore il cantante Claude Barzotti. Entrata [illegible] [illegible] franchi.

A Le-Luc 5° Salone degli Antiquari, con 130 professionisti che fino a lunedì presentano i loro pezzi migliori. L'inizitiva si svolge sotto due tendoni e un'ala supplementare, che permette di portare [illegible] tremila metri quadri [illegible] parte coperta. A questa si aggiungono i 500 metri quadri davanti al castello [illegible] Ventimiglia.

Daniela Borghi



Il convoglio della Walt Disney arriva stamane nella stazione di Principe

Ecco il Gobbo di Notre Dame

Al Dizzy Night dello Sheraton nuovo appuntamento con la rassegna di cabaret «A cena con il comico» Chitarre d'autore a Masone. Rock a Sant'Olcese, tanta musica [illegible] Sestri Levante e alle Thermae di Cavi

Fra gli appuntamenti [illegible] oggi nel capoluogo ligure [illegible] nella Riviera di Levante spicca l'arrivo del treno del «Gobbo di Notre Dame», alla stazione di Principe. Il convoglio, promosso dalla Walt Disney per il lancio del nuovo film in uscita a dicembre, e arrivato ieri a Torino, sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 18, al binario 12. L'ingresso è libero.

[illegible] Al «Dizzy Night» dell'albergo Sheraton dell'aeroporto nuovo appuntamento, questa sera alle 22,30, con la rassegna di cabaret «A cena con il comico». In scena, Marco [illegible] Mauro, [illegible] coppia di estroversi attori torinesi, mattatori per tre anni consecutivi della trasmissione di Canale 5 «Lo sai l'ultima?». Il loro spettacolo si intitola «Carramba che sorpresa» ed è facile intuire dove [illegible] le andare a parare. L'ingresso allo spettacolo costa 25 mila lire, con la cena (inizio alle 21), il costo è di 65 mila lire.

Altro appuntamento musicale, alle 23, al Bikers di Sestri Po[illegible] dove suoneranno gli Altera (ex Alterama). La band presenterà un repertorio di rock made in italy e i brani del singolo che uscirà nei prossimi giorni con la rivista «Urlo». Gli Altera sono formati da Davide Giancotti alla chitarra e ai cori, Giacomo grasso al basso, batteria e Stefano Bruzzone, voce e sonorità. Musica etnica, jazz e di ricerca, questa sera alle 22, anche al circolo Le Muse, in via Donghi, 26, a Genova, la sala acustica aperta [illegible] mesi scorsi dal chitarrista Armando Corsi dove [illegible] attesi gli Avarta.

[illegible] «Chitarre d'autore» in concerto, questa sera alle 21 al teatro Macciò di Masone. La serata, promossa dal comune della Valle Stura [illegible] dalla Pro Loco, in collaborazione con il [illegible]ascherona Club e il Circolo dei Cantautori di Genova vedrà in scena i chitarristi Andrea Braido, musicista di Vasco Rossi, Eros Ramazzotti e Zucchero, Paolo Giordano, più volte in tour con Lucio Dalla (e chitarrista [illegible] Biagio Antonacci) e Giangi Sainato, tra i più quotati della Liguria. La prevendita dei biglietti - costo 12 mila lire - è aperta presso la Bottega dell'Arte, in via Guglielmo Marconi, [illegible] Masone e al Mascherona Club, in salita Mascherona, a Genova. Il chitarrista Andrea Braido presenterà un seminario, domani alle 15, alla Città della Musica, in via della Pigna, nel quartiere genovese di staglieno (angolo via delle Gavette).

[illegible]. Concerto rock, questa sera alle 21, alla Bottega Musicale [illegible] Villa Serra di Comago, nel Comune [illegible] Sant'Ol[illegible] [illegible] i gruppi «Fabio & Brenda» ed «Esito Incerto».

CAMPOMORONE. Festa grande, a partire dalle 16,30, oggi nel centro [illegible] Val Verde per i 25 anni dei Pionieri della Croce Rossa. A Palazzo Balbi è aperta anche la mostra dedicata alle marionette.

SESTRI LEVANTE. Notte di musica [illegible] danze alla discoteca Piscina dei Castelli [illegible] ritmi latino americani, reggae, rock sulle tre piste del locale del Porticciolo. Aperto, sempre sulla «penisola» sestrese anche lo Schooner [illegible] musica d'ascolto [illegible] da ballo.

RIVA TRIGOSO. Sono in pieno svolgimento le gare internazionali di petanque.

[illegible] Sono Le Thermae, [illegible] discoteca di Arenelle, la meta preferita di moltissimi giovani della Riviera di levante alla [illegible] del divertimento del sabato sera.

SANTA MARGHERITA. Serata di musica disco, techno e cover internazionali, questa sera, alle 23, al Covino e al Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti. [m. b.]



Giangi Sainato si esibisce questa sera a Masone per la rassegna «Chitarre d'autore»



E' arrivato Robin Williams

Molta curiosità per vedere «Jack» Eddie Murphy «Il professore matto»

GENOVA. Mentre [illegible] la pellicola «La felicità è dietro l'angolo», di Etienne Chatiliez, è ricominciata ieri l'attività [illegible] cinema d'essai all'Eden di Pegli che proseguirà fino [illegible] giovedì 19 dicembre, nella sale di prima visione [illegible] arrivate altre novità, limitatamente a [illegible] periodo che risente, però, dell'attesa per i film delle feste di fine anno. La grande sfida fra i vari colossi della cinematografia mondiale, anche [illegible] Genova, si giocherà tra Natale e Capodanno, quando i distributori faranno a gara per accapparersi i titoli migliori.

All'Universale, molta curiosità attorno a «Jack», il nuovo, divertente film [illegible] Robin Williams che racconta la storia di un bambino nel corpo di un quarantenne alle prese con tanti problemi. Prima cinematografica anche al Corallo, in Carignano, con «Parlando e sparlando» (Walking & Talking), una commedia americana di Nicole Holofcener sullo stile di Woody Allen, [illegible] tutta al femminile, interpretata [illegible] Catherine Keener, Anne Heche, Todd Field, Liev Schreiber.

Punta tutto invece sulla comicità [illegible] professore matto», la pellicola di Tom Shadyac pubblicizzata come [illegible] più divertente della stagione cinematografica, anche se i «flani» della pubblicità [illegible] hanno ormai abituati a tutti i generi di annunci roboanti per reclamizzare i film. «Il professore matto» è uno scatenato Eddie Murphy, [illegible] accanto Jada Pinkett e James Coburn.

Al cinema Verdi, in via [illegible] Settembre, buon successo del primo giorno di programmazione di «Metalmeccanico e parrucchiera in [illegible] turbine di sesso e di politica», con Tullio Solenghi, Veronica Pivetti e Gene Gnocchi. Si confermano, comunque, i film più visti in queste [illegible]: «Twister» all'Universale, «Sleepers» al Grattacielo, [illegible] al Lux, «Il barbiere di Rio» all'Olimpia. [m. b.]



Robin Williams ed Eddie Murphy

Davide Mengacci e Rosita Celentano presenteranno «La domenica del villaggio»

Finalborgo domani su Retequattro

In diretta dalle 10,45 alle 12,30 le bellezze, gli aspetti storico-culturali e le tradizioni del rione medioevale Verrà anche presentato un filmato che ricostruisce la vita nel borgo. Tutto il programma e gli ospiti

FINALE L. Finalborgo, con la sua domenica «normale» e tranquilla fra le mura medioevale, i negozietti [illegible] le piccole feste, andrà in diretta tv domani mattina. «La domenica del villaggio», [illegible] programma di Retequattro in onda alla domenica mattina, sarà infatti trasmesso dal nucleo medioevale di Finale Ligure. Davide Mengacci e Rosita Celentano presenteranno la trasmissione in diretta fra le 10,45 [illegible] le 12,30. Dopo la celebrazione della Messa, che verrà [illegible] alle 10,15 dalla basilica di San Biagio, i presentatori terranno compagnia ai telespettatori e agli abitanti di Finalborgo cercando di raccontare come passa la domenica la gente del Borgo. [illegible] programma [illegible] Retequattro racconta [illegible] successo la normalità [illegible] la quotidianità delle piccole province italiane.

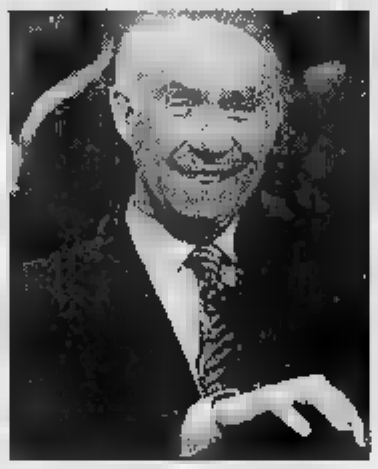
Davide Mengacci e Rosita Celentano, partendo dal sagrato [illegible] San Biagio, inizieranno un viaggio all'interno del paese insieme al sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, al parroco don Danilo Grillo e al m[illegible] dei carabinieri Franco Pisano.

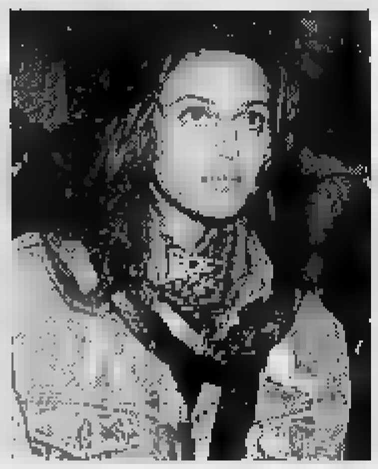
Per la città sarà [illegible] lungo spot pubblicitario. Spiega Isabella Terese dell'uffico stampa di Retequattro: «Verranno mostrate le bellezze artistiche dell'antico borgo medioevale che sorge in mezzo a due torrenti (Fora e Aquila), si potrà [illegible]mirare il Castel Govone e si parlerà ampiamente del "tesoro" [illegible] paese: la Basilica di San Biagio, che risale al periodo 1400-1600 e che è ricca di opere d'arte di scuola berniniana.

Verrà presentato un filmato di ricostruizione della vita quotidiana medioevale». «La domenica del villaggio» andrà comunque anche [illegible] ricerca di personaggi curiosi [illegible] particolari [illegible] Finalborgo.

Previsto anche l'immancabile giochino telefonico con il coinvolgimenti del pubblico a casa e della gente presente. In palio c'è [illegible] viaggio per due per[illegible]. Spiega Davide Mengacci: «Il nostro non è un programma turistico-ambientale. Andiamo alla scoperta di una realtà sconosciuta e ci interessa mettere in risalto soprattutto il lato umano: come vivono i giovani, come lavorano gli anziani e così via. Partiamo dal sagrato della chiesa perchè è di lì che si ritrov[illegible] in molti prima di iniziare la loro domenica».

Da un paio di giorni Mengacci e Rosita Celentano, figlia del molleggiato più f[illegible] d'Italia, sono [illegible] Finale per preparare il programma. Numerose le riprese già effettuate ieri. «La dome[illegible] del villaggio» ha un buon indice d'ascolto. E' seguita dal 10 per cento del telespettatori che la domenica mattina sono davanti ai televisori. [a. r.]





Il popolare presentatore Davide Mengacci e la bella Rosita Celentano

Successo della mostra nella Palazzina S. Desiderio dell'Expo

«Gulp, 100 anni a fumetti» ovvero un secolo di avventure

GENOVA. Grande successo, alla Palazzina San Desiderio, nel Porto Antico, della mostra «Gulp! 100 anni a fumetti», dedicata [illegible] secolo di disegni, avventure, fantasia. La mostra celebra il centenario del fumetto, che per convenzione nasce in America nel 1896 con Yellow Kid, attraverso i miti e i riti dell'entertainement disegnato di tutto [illegible] Novecento, in [illegible] percorso cronologico che comprende i migliori fumetti di ogni pericolo.

Lo speciale progetto di allestimento, sviluppato su circa [illegible] metri quadri di esposizione, prevede un percorso con undici stazioni, immaginate come scatole-isole [illegible] sè stanti, ognuna delle quali esemplifica, attraverso le interpretazioni dell'artista Ugo Nespolo, le tematiche [illegible] gli umori di ogni decennio. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 19. L'ingresso costa 10 mila lire (8 mila per i gruppi di almeno venti persone e per i visitatori dell'Acquario, 7 mila per i gruppi scolastici). [m. b.]

[illegible]

[illegible]

Ballo liscio in via Cecchi

Serata di ballo liscio, alle 21, al dancing Cezanne Anni Sessanta, in via Cecchi, con l'Orchestra di Pino [illegible] Roby. Il locale della Foce propone a distanza di anni anche i matinèe di danza domenicali.

[illegible]

Sabato jazz nel centro storico

Concerto jazz, questa sera alle 22,30, al Mascherona Club, a Genova, con Andrea Pozza al pianoforte, Luca Begonia alla tromba e al trombone, Alberto Malnati al contrabbasso, Daviano Rotella alla batteria. Il locale del centro storico genovese [illegible] ricominciato alla grande la stagione [illegible] un ricco cartellone di appuntamenti che comprende [illegible] d'autore, rock, folk, blues e cabaret.

[illegible]

Le canzoni d'autore a Prà

Recital del cantante e pianista Italo Iurilli, questa [illegible] alle 22,30, al music bar «L'Incontro», in via Batto, 82, a Prà.

[illegible]

Musica [illegible] al Black Power

Consueto appuntamento con la musica nera in versione disco, con tanti successi internazionali, questa [illegible] alle 22,30, al discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane, a Genova.

PIANOBAR

Musica d'ascolto [illegible]

Cover italiane e internazionali, alle 22,30, al Mistral, sul lungomare di Rapallo, con Andrea Cabri e Simona Bertoni.

[illegible]

Musica live all'Agua

Serata [illegible] musica dal vivo, alle 22,30, all'Agua, sulla passeggiata [illegible] mare di Nervi. Ingresso libero. [illegible] locale di Alberto Geminiani offre anche la possibilità di guastare specialità brasiliane.

VICTOR VITTORIO

Sabor del Tropico in via Santa Zita

Musica latino-americana con salsa, merengue, cumbia, questa sera, alle 20,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, con l'animazione del team il sabor del tropico.

[illegible]

Le cover della [illegible] Santoro

Successi [illegible] cover internazionali, questa sera alle 22,30, al Cotton Club, in via Cesare Cabella (piazza Manin), a Genova, con la Bruno Santoro Band. Seguirà la musica da discobar con il dj Coccio.

[illegible]

[illegible] al [illegible] divertimento

Musica, drink e giochi laser al Q-Zar, il Club del Divertimento in via D'annunzio, 19, a Genova (Centro dei Liguri). Ingresso libero.

[illegible]

Scuola di recitazione a Bogliasco

[illegible] aperte le iscrizioni alla scuola di Spettacolo organizzata dal Piccolo Teatro di Campopisano di Genova al Teatro Comunale [illegible] Bogliasco. Informazioni al 26.11.766 (9-12,30 e 15,30-19). [m. b.]

La rassegna, inaugurata giovedì, dedicata al periodo degli Anni 20

Una mostra con inediti di Montale

Al Vittorio Emanuele per i 150 anni dell'Istituto

GENOVA. «E' scritto ch'io debba perdervi, ciò intendo; invano derelitto mi guarderò d'at[illegible]. Me ne andrò solitario; quando un giorno vi [illegible] in [illegible] di cascuta». Sono i versi finali di «Turbamenti», inedito montaliano che arricchisce la bella mostra inaugurata giovedì pomeriggio all'Istituto Tecnico-Commerciale «Vittorio Emanuele II» [illegible] intitolata «Il poeta [illegible] lo scultore - Eugenio Montale e gli amici Bianca e Francesco Messina a Genova negli Anni Venti».

Curata dall'editore Vanni Scheiwiller (cui si deve pure l'agile e stimolante libro «Montale - Lettere e poesie a Bianca e Francesco Messina» a cura di Laura Barile pubblicato [illegible] questi giorni) la mostra, realizzata con la collaborazione del Co[illegible] e della Provincia, costituisce l'atto finale [illegible] celebrazioni organizzate a Genova per il centenario montaliano.

Celebrazioni che [illegible] sono articolate [illegible] mostre, conferenze, lezioni, letture, concerti con una notevole varietà di offerte che ha accontentato una eterogenea platea. La mostra conclusiva assume un significato particolare. Il «Vittorio Emanuele II», scuola nella quale Montale ha studiato, festeggia i suoi 150 anni di vita. E la manifestazione dedicata al suo allievo più illustre diventa pertanto anche un modo simpatico [illegible] celebrare la propria storia, aprendo alla città le porte della propria sede, Palazzo Rostan, prezioso edificio cinquecentesco. L'Istituto nacque nel 1845 [illegible] Politecnico del Regno di Sardegna. Alla proclamazione del regno d'Italia fu uno [illegible] primi quattro Istituti Tecnici dello Stato dipendenti dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Nel 1877 passò sotto [illegible] Ministero della Istruzione. Nel corso del Novecento alcune sezioni si sono separate dando origine all'Istituto Nautico «S.Giorgio», al Liceo Cassini e all'Istituto tecnico Buonarroti.

La mostra (alla cui realizzazi[illegible] hanno preso parte gli stessi studenti coordinati dal presi[illegible] Armando Fossati e dal vicepreside) propone una ricca testimonianza di manoscriti e disegni di M[illegible] [illegible] di opere di Francesco Messina. Vi si ritrovano lettere e poesie scritte dall'illustre poeta genovese per Bianca e Francesco all'epoca della loro intensa frequentazione e calda amicizia. Vi [illegible] trovano pastelli e un'acquaforte (Cinqueterre) che fissa un angolo ligure [illegible] caro [illegible] Montale. E poi i lavori [illegible] Messina: citiamo «Bianca» disegno a matita blu, [illegible] «Esterina» medaglia in bronzo dorato. All'inaugurazione presenti docenti, allievi e il sindaco Adriano Sansa, l'assessore Giovanni Meriana, la famiglia Montale e l'editore Scheiwiller. [r. i.]

Lunedì sera al Genovese, via alla prevendite

Fabio Concato in concerto con dieci nuove canzoni

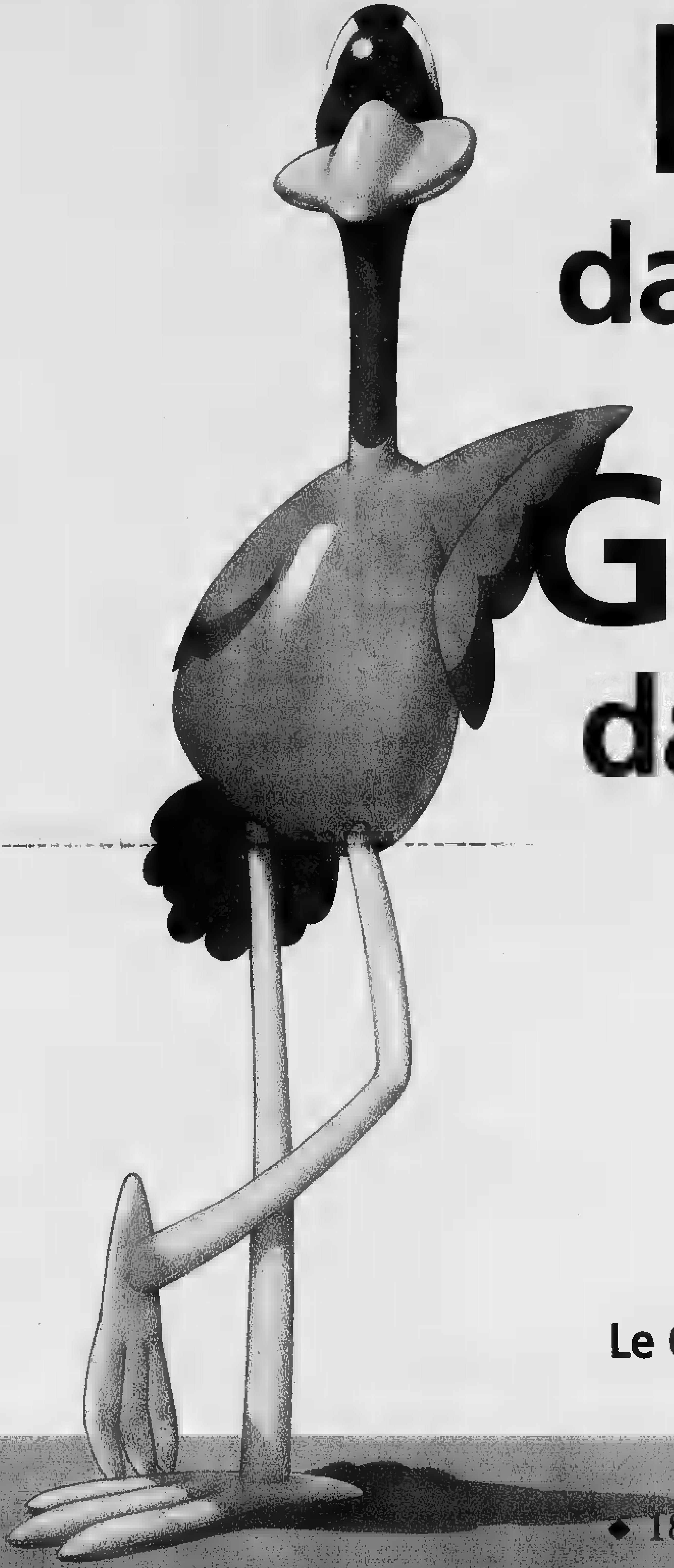


Fabio Concato in concerto

GENOVA. Confermato, lunedì sera, alle 21,30, al Politeama Genovese, il concerto [illegible] Fabio Concato, organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera, in collaborazione con il Circolo Hurliburly.

Il cantante milanese p[illegible]nterà i brani [illegible] suo ultimo album - l'undicesimo - intitolato «Blu», con dieci nuove canzoni, fra cui [illegible] «gettonatissima» «O [illegible] bionda», uscita anche come singolo la scorsa estate.

[illegible] concerto genovese, Fabio Concato alternerà la sua nuova produzione con i vecchi successi, molti dei quali riarrangiati in [illegible] jazz, blues e sudamericana. I biglietti per il concerto di Fabio Concato costano [illegible] mila lire in poltronissima, 40 in poltrona e 30 in galleria. Prevendite ai botteghini del Politeama, in via Bacigalupo, presso Liguria Libri e Dischi in [illegible] XX Settembre, al Box Office della Ricordi in via Fieschi. [m. b.]



PORTA A CASA LA QUALITA' EDILKAMIN









EDILKAMIN
caminetti

OPERAZIONE PORTE APERTE

dall'8 al 17 novembre

aperto tutti i giorni, domeniche comprese, fino alle 19.00

BUONO SCONTO 25%

VALIDO TRE MESI

per l'acquisto del tuo caminetto, barbecue o stufa

PER OTTENERE LO SCONTO vieni a ritirare l'apposita cartolina dall' **8 al 17 novembre** c/o uno dei seguenti rivenditori autorizzati:

CE.S.A.M. - Millesimo .... ☎ 019 / 565625
C.M.E. TASSELLI - Vallecrosia ... ☎ 0184/295546
LATERIZI SAVIO - Sanremo ... ☎ 0184/514092
LIGURE CERAMICA - Albenga . ☎ 0182 / 50284
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia . ☎ 0184/299187

Ti aspettiamo per offrirti un'assistenza qualificata e completa nella scelta del tuo caminetto, stufa o barbecue.

Pallanuoto A1: grande sfida ■ Punta Sant'Anna, la rilanciata squadra di Baldineti può farcela

Il Recco sogna di «spegnere» la Roma

Parola d'ordine: fermare i bomber Ferretti e Benedek

Due partite con il pronostico fisso [illegible] da «tripla»: la quarta giornata della regular season inizia a proporre qualche scontro al calor bianco. Tra quelli che non hanno [illegible] risultato già assegnato c'è Recco-Roma: in assoluto i giallorossi sono superiori alla pur emergente formazione [illegible] Baldineti [illegible] Punta S. Anna, con Ferretti & C. lontani dalla forma migliore, preoccupati [illegible] le titubanze difensive denunciate con il ko di Como, la squadra di casa può farcela.

Recco (4)-Roma (4). Punta S. Anna 17,30, arbitri Clara [illegible] Aglialoro. Il Recco con la vittoria di Catania ha sciolto felicemente tutte le riserve eccetto [illegible] quanto può dare il centroboa Miskulin. In [illegible] in trasferta, il croato ha conquistato espulsioni ma ha lasciato scarse tracce sul tabellino [illegible] catori: [illegible] chiedersi dove possa arrivare il Recco con un Miskulin inserito appieno negli schemi offensivi. Ferrari, Riccadonna [illegible] Mangiante, caricati per la convocazione in Nazionale, guidano la squadra a caccia di un successo che infiammi la tifoseria. Fermare Ferretti [illegible] Benedek, i più forti attaccanti del mondo, non [illegible] semplice, ma limitando i danni ed essendo bravi in controfuga... In [illegible] i tre cannonieri della A1: dopo [illegible] giornate Ferretti conduce con 18 reti seguito da Gyoengyoesi (15) e Benedek (13). Punta S. Anna sarà [illegible] centrale nella trasmissione radiofonica «Il campionato di pallanuoto» condotta [illegible] Alfredo Provenzali su Radio 1 dalle 16,25 alle 18,52. Altri collegamenti con Como (Dotto) [illegible] Pescara (Bellucci).

Le altre. Alle 14,30 (orario pe le vasce scoperte) si giocano Sa[illegible] (6)-Paguros (0) in corso Colombo (arb. De Giovanni e Falcone) e Catania (1)-Anzio (3) a Acireale (De Meo [illegible] Gomez). Non ci sono dubbi sulla vittoria dei biancorossi, apertissima la sfida tra siciliani e laziali. Alle 17,30 Como (6)-Posillipo (6) alla Stadio (Petronilli e Bianchi); Pescara (5)-Ortigia (0) alle Najadi (Zerbini e Leone); Florentia (5)-Brescia (0) alla Nannini (Tedeschi [illegible] Tornabene). [d. s.]



Il Recco a Miskulin chiede anche i gol

L'ANTICIPO

Magalotti dà al Nervi i due punti

Il Nervi vince il primo spareggio-salvezza, conquistando due preziosissimi punti a Bologna: 13-12 il punteggio, con parziali visti da parte ligure di 1-4, 5-2, 4-2 e 3-4. Brutto avvio del «sette» [illegible] Francesco Pastore, ma secondo parziale che ristabilisce la parità sul 6-6. Terzo e quarto tempo dalle molte emozioni. Il Nervi dimostra di esser superiore ai felsinei, arrivando a condurre anche con 4 reti. Apertura della ter[illegible] frazione con De Ambrosis a segno per il 7-6, primo vantaggio assoluto dei genovesi. Poi Botto allunga portando la squadra sull'8-6: la reazione di Plazonic porta al 7-8, ancora Ravina spinge il Nervi a +2; risp[illegible] del Bologna con Gamberini, e definitivo 10-8 a fine terza frazione, con De Ambrosis da fuori.

Proprio sulla sirena 3° fallo di Sciacero, che raggiunge Crivelli tra gli espulsi. Sembra fatto, per il Nervi: il divario aumenta [illegible] inizio ultimo tempo [illegible] l'11-8 di Botto e il 12-8 di Magalotti. Manca poco alla fine, ma i liguri si complicano la vita: Lorenzi, De Rosa e una doppietta di Pla[illegible] riportano la parità, rivitalizzano un Bologna che pareva ko. Errori a raffica della difesa ligure, ci pensa Magalotti a 24' dalla sirena a realizzare il gol-partita. Magalotti, fresco della convocazione in Nazionale, si dimostra in gran condizione, realizzando [illegible] reti; poi De Ambrosis [illegible] Ravina (2); Pantelic, Armari, Botto e Locatelli. [g. s.]

Volley: difficili trasferte per le big del Tigullio

Latte Tigullio e Admo alla prova della verità

Aspettando Recco e Ceparana. Le squadre di punta della Liguria - Latte Tigullio Rapallo, Italbrokers e Amatori Cella - hanno già rotto il ghiaccio (non parliamo dell'Admo Lavagna che lo ha... fuso) [illegible] la classifica e hanno conquistato almeno una vittoria. E' auspicabile che oggi nella [illegible] giornata i recchesi e le spezzine conquistino i primi punti.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 2) si [illegible] a Cantù dove trova l'Eldor (p. 4): brutto, anzi bruttissimo cliente. Le canturine [illegible] forti almeno quanto il Gifra Vigevano che ha sconfitto il Rapallo all'esordio. Sarebbe stato molto meglio affrontare la trasferta potendo contare sulla Godeas, la schiacciatrice arrivata quindici giorni fa, [illegible] attimo prima che chiudesse il mercato. Ma i tempi di rieducazione dell'arto infortunato [illegible] lunghi, e si prevede che la ragazza [illegible] possa scendere in campo prima della fine del mese.

In B2 femminile il Pro Recco (0) non può sbagliare: in via Vastato alle 21 [illegible] di scena il Prato (0), e Ferrarini e compagne debbono ottenere la prima vittoria del campionato. Derby al solito rovente tra Italbrokers Genova (2) ed Amatori Cella Rivarolo (2): in via Cagliari alle 18 c'è in palio molto più di una coppia di punti. La [illegible] stagione le padrone di [illegible] han fatto il pieno, quest'anno le rivarolesi dovrebbero aver colmato il gap e lo scontro [illegible] annuncia equilibrato. Impegno proibitivo per il Ceparana (0), [illegible] Scandicci contro il Deltalat (4). In C1 femminile, altro derby: a Sestri Ponente alle 21 Aigis (2) contro Latte Frascheri Varazze (0). In B2 maschile per l'Admo Lavagna (4) incominciano gli esami: vincere a Firenze col Botta (2) non sarà facile come lo è stato [illegible] Viterbo [illegible] debutto. [d. s.]

[illegible]

BASKET

In C2, il Tigullio travolto a Genova

Turno infrasettimanale di C2, il girone B (5a giornata): Athletic-Tigullio 79-57; Crdd-Spezia '93 65-77; D. Bosco-Interbasket 108-93; Lerici-Sarzana 80-47; rip. Pontremolese. Stasera 6° turno: Interbasket (2)-Pontremolese (2), Spezia '93 (6)-D. Bosco (8), Tigullio (0)-Lerici (8), Sarzana (6)-Crdd (2), rip. Athletic (6). [g. s.]

[illegible]

Chiavarese ■ Rapallese, turno comodo

La seconda giornata di A offre impegni abbastanza facili per le levantine. La Chiavarese (p. [illegible] è in [illegible] del Bra (0) e non dovrebbe fallire. La Rapallese Gandolfi riceve (piazza Cile, ore 14) la Voltrese in un derby spietato: entrambe al debutto hon perso. [d. s.]

[illegible]

Bronzo europeo per la Bacigalupo

Brillante bronzo per Martina Bacigalupo del Club Rapallo Scherma agli Europei Under 20 di Limoges. La rapallese ha conquistato la medaglia nel fioretto, sconfitta in semifinale dalla belga Schouterden, poi argento dietro le tedesca Gutermuth. Niente riposo per la Bacigalupo, [illegible] domani in ritiro con la Nazionale A. [g. s.]

CALCIO ■ CINQUE

Il Favola lotta, [illegible] perde Bargellini

Il Favola Uga Buga è oggi di scena a Monza nel 7° turno di B: gara importante, tra formazioni in lotta per la salvezza. Lamanna potrà contare anche su Ardoino e Cuttica che hanno scontato le squalifiche, mentre mancheranno l'infortunato Strazza e soprattutto Bargellini: per lui un'assenza definitiva poiché ingaggiato dal Padova, il «dream team» del girone non a caso capolista. [m. i.]

I temi degli anticipi e della «Prima»

Per il Pro Recco un test decisivo

Pontedecimo-Pegliese come stuzzicante anticipo odierno per [illegible] campionato di Eccellenza, fra una formazione granata incredibilmente nelle retrovie, dopo le speranze di una pronta risalita nel Nazionale dilettanti, ed una Pegliese invece rilanciata dagli ultimi risultati positivi, compreso un gioco piacevole. «Ponte» quart'ultimo a quota [illegible], ospiti in settima posizione con 10, appuntamento al Groudona alle 15. Sempre oggi, due incontri del girone E di Seconda: derby lavagnese Cias-setta (3)-Sestiori (8) alle 14.30 al Riboli e S. Lorenzo (5)-Croce Verde (8) alle 15 al Broccardi.

Prima B. Il girone del sabato è incentrato sullo scontro clou fra la capolista Casellese (14) ed [illegible] Camogli (8): i bianconeri sfideranno la favorita per il successo finale, [illegible] la speranza [illegible] ottenere almeno un punto. Il commento del d.g. Gennaro Costaro [illegible] improntato alla massima prudenza: «Un incontro difficile, [illegible] siamo in crescita e speriamo di ben figurare». Al campo in erba di Casella il via è previsto per le 14,30. Le altre sfide della settima giornata: Culmv (8)-Goliardica (9), Borzo[illegible] (10)-Castagna (11), Anni 50 (11)-Multedo (4), Pieve (8)-Don Bosco (5), Cosmos (8)-Gargiullo (5), Varazze (3)-Ossidal (6) e N.S. Fruttuoso (4)-S. Olcese (9).

Prima C. Pro Recco (16) alla verifica in trasferta, domani alle 10,30 [illegible] Multedo contro la Crevarese (9). Gran momento per i biancocelesti, lanciatissimi verso la Promozione. La coppia di portieri Riminucci (titolare)-Pialorsi (riserva) [illegible] ancora imbattuti, 540 minuti senza subire reti. Dice il tecnico Cesare Bussolino: «La nostra difesa è l'unica ancora imbattuta nei maggiori campionati dilettantistici liguri: ovvio che la Crevarese cercherà [illegible] interrompere questo record, mentre [illegible] dovremo cercare di portarlo avanti». Fuori pure la Corte di Mauro Carmagnola, brillante seconda in classifica [illegible] quota 11, domani alle 10,30 a San Desiderio contro il Quintano (8) senza lo squalificato Macchiavello. Le altre sfide, sempre domani mattina, [illegible] Michele (9)-Fegino (6), Borgoratti (8)-Sori (8), Lagaccio (11)-Ronchese (5), Casassa (7)-Masone (5), Cogoleto (6)-Ravecca (8) e Cornigliancse (7)-Campese (1).

Prima [illegible]. Il girone indubbiamente più interessante, non soltanto per le quattro presenze levantine, ma anche perché tutte sono ambiziose. Vero che il Vezzano è primo (e sembra la squadra più quotata), ma Rivasamba, Riese Old Boys e Valle Sturla non demordono; [illegible] dove mettiamo il Carasco del presidente Alessandro Ceda, [illegible] netta ripresa? Ecco quindi per domani [illegible] turno particolarmente importante, caratterizzato da due incontri in [illegible] due in trasferta. Carasco in casa, alle 10,30 al Comunale con il Marola (5): tre punti obbligatori per proseguire l'opera iniziata domenica scorsa contro l'Arsenal.

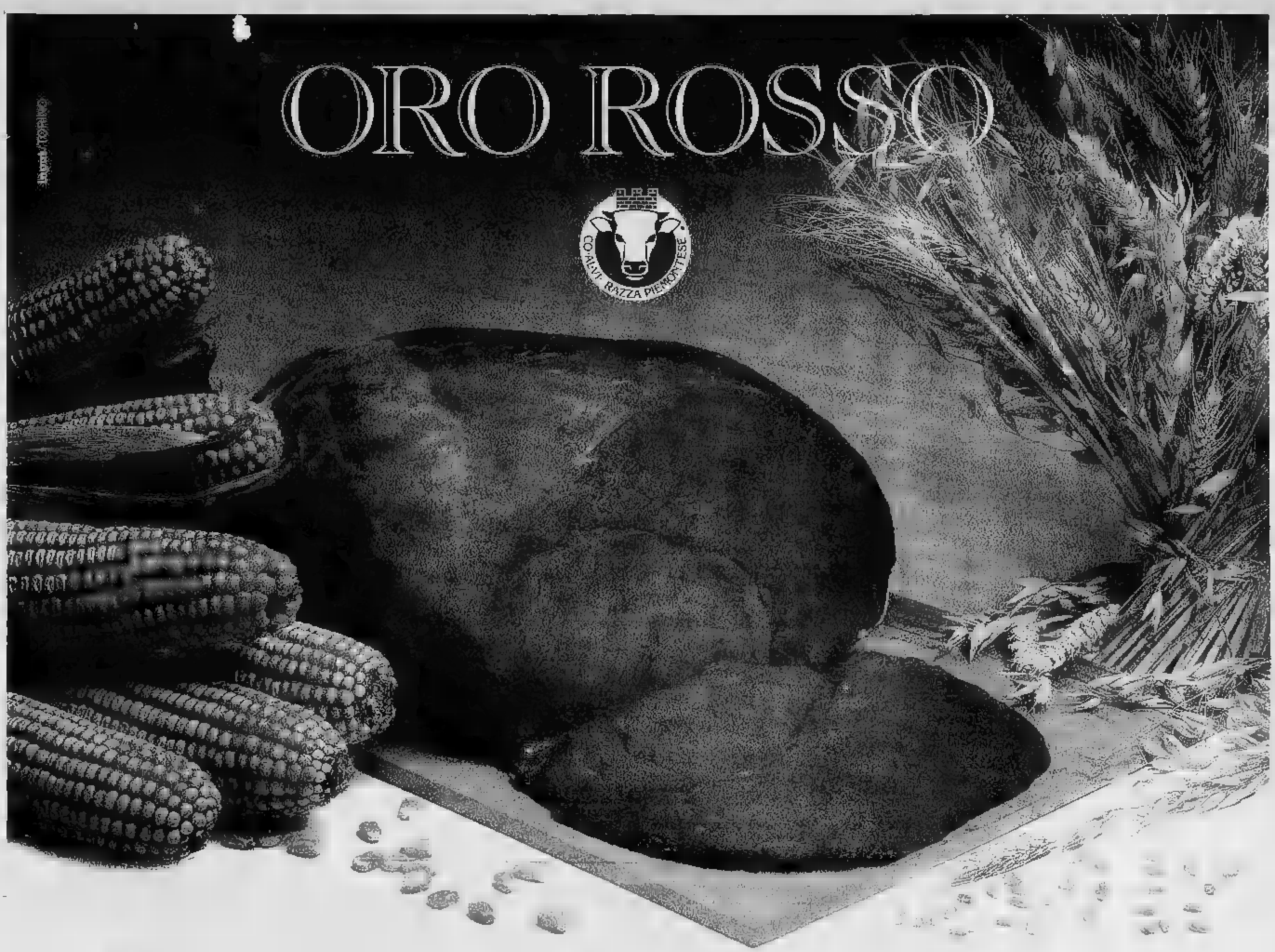
Vallesturla (11) che dopo il roboante 5-0 in casa della Riese, non deve assolutamente sbagliare alle 14,30 a Borzonasca, avversaria la Ponzanese [illegible]. Dice il tecnico Stefano Risaliti: «Quando [illegible] al completo, non temiamo nessuno, e lo abbiamo dimostrato al Comunale di Chiavari. Ora abbiamo una serie di incontri sulla carta favorevoli, tre [illegible] casa (domani la Ponzanese, poi Ameglia [illegible] Ceula) ed [illegible] soltanto fuori (a Sestri contro il Rivasamba), da sfruttare al massimo».

Rivasamba (12) senza gli squalificati Ghio [illegible] Stagnaro, atteso alle 10,45 dalla trasferta al Tanca, Mazzetta (3) come sparring partner. Dicono nel clan calafato: «Dobbiamo dimenticare lo sfortunato passo falso casalingo contro la Bolanese, e tornare alla vittoria nonostante le due assenze, certo importanti». Infine [illegible] squadra che potrebbe (al limite) accontentarsi anche della divisione della posta: è la Riese Old Boys (12), alle 10,30 a San Terenzo contro l'undici locale (9). Le altre: Bolanese (12)-Arsenal (2), Ceula Levanto (9)-Ameglia (4), Don Bosco (8)-Vezzano (15) e Marinella (6)-Ortonovo (8).

Giancarlo Scartozzoni


ALBERTO ASPES
NO REFILL

ORO ROSSO



Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

1. Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".
2. Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.
3. Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevanti requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BORDIGHERA
MAURO TAMAGNO - Via Pasteur, 207 - Tel. 0184/295778

IMPERIA
EREDI di GIUSEPPE LUPI - Via Cascione, 17 - Tel. 0183/60867

SANREMO
RI.CA. di A. & C. CAVALCANTE - Via XX Settembre, 47 - Tel. 0184/500407

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N.1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

CONAD. NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA.

L'Italia degli anni '60. *Oltre trent'anni fa, la spesa si faceva nel negozio all'angolo, i negozianti conoscevano i gusti e le esigenze di tutte le loro clienti, erano sempre pronti a offrire buoni consigli, selezionavano personalmente, con cura e attenzione, prodotti sempre freschi e sempre di qualità. E' proprio in quell'anno che molti di questi negozianti, i più bravi e lungimiranti, decidevano di unirsi, per unire alla cortesia e alla competenza anche un servizio sempre più moderno e professionale. Così nasce CONAD.*

L'Italia di oggi. CONAD ha fatto passi da gigante. Attualmente è una realtà distributiva con 8.000 soci, 40.000 addetti e un fatturato di oltre 10.000 miliardi.
Ogni giorno, entrano nei Negozi Margherita, nei Supermercati CONAD, negli Ipermercati PIANETA oltre due milioni di consumatori, per trovare cortesia, affidabilità, competenza ed efficienza. La vera differenza sta tutta qui: una storia di valori che continua anche nel negozio, nel supermercato, nell'ipermercato vicino a casa tua.

CONAD Supermercati — Margherita CONAD — pianeta L'ipermercato

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 9 Novembre 1996 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Indagine nazionale mette in risalto le carenze ambientali del capoluogo

Smog, Imperia è come Londra

Nella classifica di Legambiente, la città si ferma al 95° posto su 103 Comuni presi in esame
Tra gli eco-parametri: la mancanza di verde, il rumore, il fumo e le malattie. L'analisi delle aree

IMPERIA. La città [illegible] inquinata? Secondo Legambiente, non è di sicuro tra i centri urbani con l'a[illegible] [illegible] salubre. E in una [illegible] certo rassicurante classifica eco-geografica svolta a livello nazionale, Imperia, sui 103 Comuni presi in considerazione, si deve accontentare [illegible] 95° posto: un po' pochino se si considera che la Riviera di Ponente è una delle zone a più alta densità turistica d'Italia [illegible] che Imperia ne [illegible] il capoluogo. Quindi dovrebbe dare l'esempio su come l'ambiente sia importante e su come vada trattato. Ma, a prescindere dai turisti, se i parametri usati dagli ecologisti [illegible] dimostreranno esatti (e l'esperienza insegna che lo [illegible] al [illegible] per cento [illegible] così) i danni più grossi [illegible] subisce chi [illegible] abita [illegible] l'anno, [illegible] cioè i residenti. D'altra parte la preoccupazione [illegible] legittima: basta provare a posteggiare la macchina in piazza Dante per mezz'ora [illegible] poi passare uno straccio bianco sul tetto (lo stesso vale per i sellini delle moto): [illegible] panno porterà via [illegible] strato di sostanze nere e sicuramente velenose. Le stesse che finisco[illegible] [illegible] nostri polmoni quando tranquilli attraversiamo le strade del centro, magari in una bella giornata [illegible] sole e senza vento, che almeno ha il vantaggio di portare lontano lo smog: se a tutto questo [illegible] aggiunge qualche sigaretta, il gioco è bello che fatto.

La Legambiente, infatti, per arrivare a stilare la classifica ha fatto riferimento ad eco-indicatori ben precisi: fra questi anche l'incidenza dei tumori e le patologi[illegible] all'apparato respiratorio di cui la Liguria ha detenuto per anni un triste primato. [illegible] i fattori sono anche altri: oltre alla qualità dell'aria, è stata considerata quella dell'acqua, l'intensità dei rumori, il servizio [illegible] smaltimento rifiuti [illegible] i consumi energetici. Sempre per Legambiente, nemmeno in questo, Imperia eccelle.

Sul fronte dell'inquinamento acustico già [illegible] passato nel capoluogo si erano raggiunti livelli preoccupanti. Tra le [illegible] più a «rischio», secondo l'indagine condotta dal «treno verde», si trovano quelle del centro: via Bonfante, Via Amendola [illegible] via della Repubblica a Oneglia, via Pirinoli e la Galleria Gastaldi a Porto. In tutti questi casi il problema dell'inquinamento acustico va a braccetto [illegible] quello atmosferico.

Anche il Comune ha però condotto di recente uno studio sugli stessi problemi per fare una mappa del [illegible] che assedia la città. E' stata incaricata una ditta specializzata di Torino che ha sondato Imperia con apparecchi particolari. Dall'indagine sono risultate alcune zone fuori dai parametri [illegible]iti: molte sono ormai note, quelle cioè legate a doppio filo al traffico stradale e ferroviario. Altre, a sorpresa, [illegible] risultate fuorilegge come l'area vicino all'ospedale che dovrebbe, invece, [illegible] tutelatissima. Lo studio, che [illegible] terminato, verrà presentato [illegible] discusso [illegible] Consiglio comunale durante il quale dovrà es[illegible] ridisegnata la [illegible] [illegible] rumori con tutti i provvedimenti del [illegible]. E non [illegible] escludono clamorose rivoluzioni [illegible] traffico. Infine, la situazione del verde e dei rifiuti. Legambiente ha considerato anche questi importanti fattori che contribuiscono a rendere le città più a misura d'uomo. Verde, Imperia [illegible] ha poco. Esiste, fortunatamente, un piano varato [illegible] recente dall'assessorato all'Ambiente, che porterà più alberi e [illegible] verdi. I tempi però, per ragioni di bilancio, potrebbero essere lunghi. Per i rifiuti si attendono, invece, decisioni sulla esausta discarica di Ponticelli (un problema peraltro a livello provinciale). Tutti progetti che potrebbero fare migliorare la qualità dell'ambiente [illegible] quindi della vita. L'appuntamento è [illegible] un altr'anno. Imperia riuscirà a risalire la classifica?

Giulio [illegible]

IL [illegible]

«Più interventi per l'ambiente»

«Come sarebbe a dire quota [illegible] Se [illegible] così siamo peggiorati. L'anno [illegible] eravamo [illegible] 92». Si meraviglia l'assessore all'Ambiente di Imperia, Gabriella Badano. Non riesce a credere che la situa[illegible] [illegible] potuta precipitare così rapidamente. Poi ci ripensa [illegible] dice: «In effetti, c'è [illegible] molto da lavorare, per cui è possibile che le condizioni ambientali abbiano subito un lieve peggioramento. Un giudizio? Debbo dire [illegible] prima [illegible] esprimermi vorrei conoscere i parametri che sono stati utilizzati». Ma i dati che Legambiente cita sono quelli che l'assessore [illegible] conosce già. «Sì, se si riferiscono a quanto noi stessi e anche la precedente amministrazione aveva preso in considerazione. Innanzitutto, i trasporti urbani: sono ancora garantiti [illegible] motori inquinanti mentre l'orientamento è quello di utilizzare l'energia elettrica. Poi le condizioni dell'acqua: noi non abbiamo il depuratore ed è un fatto grave. Senza contare il problema dei rifiuti che vengono smaltiti [illegible] la discarica [illegible] così l'impatto ambientale risulta molto elevato. Dato estremamente importante: ci vuole una seria raccolta differenziata. Infine, non è da dimenticare il problema del rilevamento atmosferico: l'anno scorso gli impianti della Provincia erano guasti e non è stato possibile avere dati aggiornati. E senza dati non si può intervenire». [giu. gel.]

In palio buoni benzina e Fiat Coupé

Per il Supertris oggi le schede

Anche [illegible] Liguria dilaga la febbre della «SuperTris», il concor[illegible] che permette [illegible] aggiudicarsi buoni benzina da 100 mila a 4 milioni di lire. Oggi [illegible] La Stampa sono in distribuzione le schede di colore blu per tentare la fortuna la prossima settimana (la quarta di gioco): una per chi acquista soltanto [illegible] quotidiano, due per chi compra anche Specchio. La domenica, poi, si avrà una doppia possibilità di vincere, grattando le prime due finestrelle. Le due finestrelle [illegible] sono cumulabili fra [illegible] loro.

Per fare Tris, è sufficiente avere sulla tessera, non impor[illegible] in quale ordine, due numeri uguali e uno di quelli pubblicati sul giornale. Per qualsiasi informazione [illegible] chiarimento, si può chiamare lo 011-43.43.353.

Chi non ha vinto niente ha comunque la possibilità [illegible] partecipare all'estrazione [illegible] sorte [illegible] un Coupé Fiat e premi [illegible] buoni benzina non assegnati questa settimana. Basta incollare sul retro della scheda quattro codici [illegible] barre ritagliati dalle prime pagine dei quotidiani di questa settimana e inviarla in busta chiusa [illegible] «Concorso SuperTris la Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino centro». Dovrà pervenire entro sabato 16. [c. f.]


SuperTris, ecco i tagliandi fortunati

IL CASO

[illegible]
DALLA [illegible]
AL PENNELLO

Il vicepreside dell'Ipsia: «Lezione di vita». [illegible] commenti dei sindacati. Questione al vaglio del Provveditore

Studenti indisciplinati diventano imbianchini

Danno il bianco alle pareti dell'aula che avevano sporcato

IMPERIA. Per punizione 24 alunni della prima classe operatori termici dell'Ipsia di Imperia sono stati obbligati [illegible] imbiancare la loro aula che avevano sporcato [illegible] modo inaccettabile. Nell'istituto imperiese si [illegible] riscoperto il «contrappasso». Il provvedimento disciplinare che non è assolutamente contemplato nei regolamenti, tantomeno nelle leggi, [illegible] [illegible] applicato (e accolto, tra l'altro, senza proteste, da parte degli alunni), all'Ipsia «Marconi» di [illegible] Gibelli. Ventiquattro studenti della classe prima «Operatori termici», da ieri, invece di seguire i normali orari [illegible] lezione, sono stati obbligati ad imbiancare [illegible] loro aula. Si [illegible]no resi responsabili di averla gravemente danneggiata scrivendo sulle pareti, impiastrandola in ogni angolo e il vice preside Jacopo Damonte, (il preside è da tempo in malattia), non ha avuto perplessità. Con grande decisione e tempestività, sfidando leggi e possibili conseguenze, ha applicato un criterio punitivo fuori da ogni norma. Ha riscoperto, infatti, il «contrappasso» somministrando quello che lui stesso chiama una «lezione [illegible] vita». Ha voluto infliggere, infatti, una pena uguale [illegible] simile alla mancanza.

Dice Damonte: «Sono entrato in aula e ho visto che c'erano sputi per terra, sporcizia fuori da ogni giustificazione in ogni angolo, gessi schiacciati, "zampate" sulle pareti, scritte sui muri, [illegible] ho [illegible] veri segni di disprezzo per chi deve eseguire le pulizie quotidiane. Ho deciso, allora, [illegible] dare a questi signori una lezione di vita. E' vero, gli alunni rinunceranno a seguire le lezioni [illegible] materie inserite in programma, ma prima di apprendere le [illegible]rie discipline scolastiche è necessario che imparino a vivere [illegible] società in modo educato. E' anche questo un compito dei docenti e della scuola. Certi atteggiamenti non sono [illegible]bili [illegible] particolare in un ambiente come questo. Ho fatto acquistare [illegible] pittura [illegible] i pennelli ed [illegible] i responsabili stanno riparando al danno che loro [illegible] [illegible]lo loro hanno prodotto. Le [illegible]spensioni in questi casi non servono a nulla».

La decisione del professor Damonte è stata commentata dai sindacati. Alla Cgil ricordano che: «Queste punizioni non sono previste dalla legge, quindi sono impugnabili. Inoltre sono generalizzate. Gli studenti della classe saranno stati tutti ugualmente colpevoli? Inoltre, se i ragazzi dovessero farsi ma[illegible] imbiancando le pareti [illegible] salendo sui ponteggi [illegible] Preside avrebbe responsabilità civili e forse anche penali non certo lievi e, infine, in questo modo, gli studenti sono defraudati [illegible] diritto all'istruzione per il quale lo Stato spende forti [illegible] [illegible] denaro. [illegible]el [illegible] specifico anziché fare scuola ora stanno facendo gli imbianchini».

Aggiunge Marialina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «In linea di principio è giusto che chi provoca danni sia poi chiamato a risarcire. Quello dell'Ipsia non è il primo [illegible] che si verifica [illegible] Italia. Altri presidi al termine delle occupazioni degli istituti hanno convocato famiglie e studenti e hanno richiesto il risarcimento dei danni provocati alle strutture scolastiche dagli studenti. Nel caso dell'Ipsia di Imperia condividiamo le preoccupazioni per eventuali incidenti. Forse, però, sarebbe stato meglio che l'imbiancatura, ammesso che possa essere imposta, venisse eseguita fuori dall'orario delle lezioni. Allora ci sarebbe [illegible] senso perché gli alunni non avrebbero perso preziose ore di insegnamento».

Cosa [illegible] pensa [illegible] Provveditorato agli studi? Dicono alla segreteria dell'ufficio scolastico provinciale: «Non conosciamo ancora bene i termini del problema. Certo il fatto sarà opportunamente verificato e approfondito».

Quindi, almeno per ora, non ci sono commenti a favore o contro la singolare decisione del professor Damonte. I ragazzi, puniti, comunque, hanno accolto il provvedimento senza fare una piega. Dicono alcuni che preferiscono mantenere l'anonimato: «A noi [illegible] bene così».

Angelo Basso


La tinteggiatura dell'aula incominciata ieri dai ragazzi per «punizione»

Malore improvviso ieri mattina [illegible] Bordighera

E' [illegible] Bruno Semeria il sindaco di Seborga

SEBORGA. Il sindaco di Seborga, Bruno Semeria, [illegible] anni, [illegible] mancato improvvisamente ieri, intorno alle 6, [illegible] St. Charles di Bordighera. Soltanto la mattina precedente [illegible] stato accolto con affetto dai funzionari e dagli amministratori del Comune di Seborga, che avevano voluto festeggiare il suo ritorno dopo una convalescenza di circa tre mesi a seguito di un intervento chirurgico subito in un ospedale della Costa Azzurra.

Un improvviso malore [illegible] ha colto l'altra notte, e vana è stata la corsa al pronto soccorso. Semeria, [illegible] abitava a [illegible]ghera con la sorella Silvana, era un personaggio molto conosciuto e stimato nell'estremo Ponente. Dottore in legge, vicesindaco di Bordighera nel p[illegible]riodo del dopoguerra, consiglie[illegible] provinciale per alcuni anni, ha lavorato per diverso tempo nello studio d[illegible] notaio Domenico Balbo. Nel campo amministrativo, [illegible] in quello lavorativo, si [illegible] sempre distinto per la [illegible] disponibilità e generosità. Schivo e discreto, amico di tutti, ha sempre aiutato chi [illegible] [illegible] avuto bisogno: lo ha fatto nell'ombra, [illegible] la semplicità e la modestia che lo hanno contraddistinto. [illegible] sei anni sindaco di Seborga, ha rinunciato all'indennità di primo cittadino e, sempre all'insaputa di tutti, ha fatto donazioni all'associazione [illegible] genitori [illegible] Seborga, che gestisce l'asilo del paese.

I funerali si terranno oggi, al[illegible] 10, [illegible] chiesa di S. Maria Maddalena di Bordighera alta. Semeria non ha voluto fiori, ma opere [illegible] favore della casa di riposo San Giuseppe di Bordighera. Il segretario comunale di Seborga, Vincenzo Guarino, è rimasto molto colpito dalla sua scomparsa. Come tutte le per[illegible] che [illegible] [illegible] bene, ha parole [illegible] affetto e stima per un amministratore che lascia [illegible] vuoto [illegible] [illegible] colmare. Sarà sostituito dal vicesindaco Davide Gozzini, fino alle prossime elezioni. [d.bo.]

Al voto il 17 nonostante la sentenza del Tar che rende nullo lo scioglimento del Consiglio comunale

La prefettura: [illegible] alle [illegible] [illegible] previsto

Altri segnali da Roma, pare scongiurata l'ipotesi di una Sanremo-bis

DIANO MARINA. Le elezioni del 17, a Diano, si faranno. Questo, almeno il parere della Prefettura di Imperia. Ciò malgra[illegible] la [illegible] [illegible] Tar che sospende l'esecuzione del decreto del 27 maggio che disponeva lo scioglimento del Consiglio comunale della cittadina. Ma l'orizzonte [illegible] comunque ancora torbido per la località rivierasca.

Secondo le voci che stanno circolando negli ambienti politici locali, il futuro di Diano sarebbe pieno [illegible] incognite. Si teme, infatti, che se le consultazio[illegible] ormai imminenti, non dovessero essere vinte da Gugliari, Diano Marina potrebbe avere, [illegible] [illegible] accaduto [illegible] Sanremo, due sindaci contempora[illegible]

Il clima di grande incertezza [illegible] confusione è palpabile. Le riunioni degli schieramenti si susseguono per tentare di comprendere [illegible] [illegible]cisione [illegible] stia accadendo [illegible] [illegible] potrebbe succedere. Si [illegible] di reperire pareri e consigli, [illegible] sollecitano i parlamentari perché propongano quesiti a Roma.

Intanto dalla Prefettura di Imperia giungono segnali più rassicuranti. Le elezioni, nonostante i pronunciamenti della magistratura amministrativa, domenica 17 ci [illegible] regolarmente.

Dice Antonino Faraci, funzionario della Prefettura: «Che io sappia non ci sono, allo stato attuale, provvedimenti che blocchino le elezioni per il rin[illegible] del consiglio comunale di Diano Marina. La mia preoccupazione rimane quella che al termine delle elezioni si realizzi [illegible] "Sanremo bis", vale [illegible] dire [illegible] ci [illegible] ritrovi [illegible] una città con due sindaci».

Per fare urgente chiarezza sul caso-Diano, il neo deputato del Polo, Claudio Scajola, che si trova a Roma, si è subito messo in moto recandosi al ministero dell'Interno. In serata l'ex sindaco di Imperia ha tranquillizzato tutti: «Si voterà e non ci [illegible] timori per Diano [illegible] avere due sindaci in contemporanea, perché come [illegible] stato ampiamente ribadito dagli organi centrali dello Stato, siamo in una democrazia [illegible] quindi il popolo è sovrano. Chi vincerà le elezioni sarà sindaco [illegible] tutti gli effetti [illegible] nessun altro avrà la possibilità di toglierli [illegible] posto. Certo queste situazioni sono da evitare e questo [illegible] può ottenere [illegible] gli opportuni ritocchi legislativi».

Andrea Guglieri appena saputo, in via per ora informale, di essere potenzialmente [illegible]ra il sindaco [illegible] Diano perché il Consiglio [illegible] deve considerarsi sciolto, ha diramato un comunicato nel quale afferma: «Ap[illegible] da notizie [illegible] stampa, che il Tar avrebbe sospeso le votazioni [illegible] Diano, pur non essendo [illegible] conoscenza del contenuto dell'istanza, né la motivazione dell'ordinanza, comunico che mi adopererò con ogni [illegible] legale a che le votazioni a Diano si svolgano regolarmente».

Le ultime novità hanno rimesso in moto la campagna elettorale che aveva avuto un momento di stasi. Per i prossimi giorni si attendono a Diano i big di tutti i partiti per [illegible]re le loro liste. [a. b.]


Diano Marina voterà domenica 17

Da oggi [illegible] Genova

[illegible] Tecnhotel grande rassegna per bar [illegible] alberghi

GENOVA. Si apre oggi in Fiera, per proseguire sino al 13 novembre, il 32° Tecnhotel, mostra internazionale degli arredamenti, delle forniture [illegible] delle tecnologie per albergo, ristorante e pubblico esercizio, con 512 espositori di 11 Paesi. Patrocinata da Federalberghi e Fipe, l'edizione [illegible]i quest'anno ha come tema centrale la sicurez[illegible] nell'albergo, e [illegible] particolare la prevenzione del rischio d'incendio, cui sono dedicati una pubblicazione [illegible] un convegno. Tra le iniziative, anche [illegible] [illegible]corso nazionale «Le stanze possibili», [illegible] [illegible] realizzazione di un progetto ispirato alla cellula camera [illegible] bagno per una struttura ricettiva a tre stelle di una media città italiana. Tecnhotel arriva dopo una stagione turistica che ha fatto registrare nel bimestre luglio-agosto una flessione della domanda italiana [illegible] un incremento della domanda estera superiore alle previsioni. In Italia [illegible] contano 33124 alberghi. [e. p.]

In programma anche una fiera, concerti da camera e tornei in piscina

Fuochi e feste per S. Leonardo

Il calendario di manifestazioni del Comune di Imperia per celebrare il patrono si apre il 23, con l'arrivo dell'urna con le sacre spoglie. Fino al 26 convegni, concorsi e premi

IMPERIA. Quattro giorni di festa, [illegible] fiaccolate, appuntamenti religiosi, fuochi artificiali, manifestazioni sportive, concorsi. Imperia fa le cose in grande per celebrare San Leonardo, patrono della città dal '91 le s[illegible] spoglie, già riportate nel '67, tornano infatti nel capoluogo dopo [illegible] anni.

L'urna che contiene la reliquia, trasportata a bordo della fregata «Aviere» della Marina militare, arriverà nel pomeriggio del 23 al porto di Oneglia, e sarà custodita per tutto [illegible] '97 (ad occuparsi dello spostamento da Roma è stato un apposito Comitato di festeggiamenti leonardiani). Seguirà un lungo calendario di iniziative, curato dal Comune.

Alle 16, dopo l'arrivo da La Spezia dell'urna, che sarà custodita [illegible] Imperia per tutto [illegible] '97, una processione raggiungerà la parrocchia di San Giovanni. Qui il vescovo della dio[illegible] [illegible] Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, celebrerà una messa solenne. Alle 21, liturgia penitenziale.

Il giorno seguente, alle 21, veglia di preghiera guidata dal Movimento Pro Sanctitate, mentre il 25, alle 19.15, le spoglie del Santo saranno trasportate al Duomo di Porto.

Dice l'assessore alle Manifestazioni Gabriella Badano: «Sono in programma spettacoli pirotecnici in piazza San Giovanni, davanti al Comune e davanti al Duomo, seguendo il percorso del corteo. Secondo una credenza popolare, il rumore è uno dei mezzi più efficaci per scacciare il male. Per questo, i cosiddetti "botti" hanno un significato augurale».

Alle 10,30 del 26, festa patronale, sarà riveuto alla Basilica di Porto il cardinale vicario generale di Sua Santità per la Città del Vaticano. Alle 16, vespri solenni celebrati dal vescovo, seguiti da una processione.

Sono in programma anche eventi diversi. Osserva l'assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, Carla Nattero: «Alle 11 del 22, nella sala consiliare, si terrà la premiazione del primo concorso grafico-letterario "San Leonardo", distinto in tre sezioni, riservate a Elementari, Medie e Superiori. Questa la traccia per i ragazzi delle scuole dell'obbligo: "Illustra graficamente (per le Elementari) o con un tuo scritto (per le Medie) quali aspetti e momenti nella vita del Santo hanno maggiormente colpito la tua immaginazione". Più impegnativo il tema per le superiori: "Sacrificio? Oggi? Perchè?"». Saranno premiate le tre migliori opere.

Il calendario prosegue sempre venerdì 22, alle 16, con il convegno al Ridotto del Cavour su «San Leonardo, il [illegible] tempo, la sua cultura». Alle 19.30, la piscina di san Lazzaro accoglie il torneo di pallanuoto «Old Stars», riservato agli atleti che hanno militato nelle società imperiesi e liguri. Il 23, dalle 8 alle 18, nel centro di Porto, si svolgerà la tradizionale fiera. Precisa l'assessore al Commercio Antonio De Bonis: «Saranno chiuse al traffico via Benza, piazza Duomo, via San Maurizio, via XX Settembre e il primo tratto di via Cascione».

Alle 21, nel ridotto del Cavour, concerto dei musica da [illegible] Nicola Giribaldi al piano e Pierluigi Maestri al flauto. Alle 10 del 24, nella piscina, 3ª edizione del trofeo di san Leonardo e alle 17 consegna del premio assegnato dal Circolo Parasio ai personaggi imperiesi che si sono messi maggiormente in luce.

Accanto a queste manifestazioni, si segnala però anche una «vittima»: «Per motivi tecnici», è stata annullata la rappresentazione al Duomo, che nel '95 aveva raccolto varie Corali e aveva visto Alessandro Manera recitare nei panni del Santo. Verrà recuperata il prossimo anno, ma fuori tempo massimo.

Enrico Ferrari

Dai forni un pane speciale

Anche gli esercenti della città si mobilitano in vista dei festeggiamenti. Una delle novità proposte quest'anno arriva dai panificatori: è il «pane di San Leonardo» e si ricollega all'antica tradizione alimentare ligure degli alimenti elaborati o «conditi», che venivano distribuiti in particolari periodi dell'anno (è il caso della Pentecoste). Questa ricetta speciale, simile al panettone, sarà preparata durante l'intera settimana di iniziative. In tutti i forni si potrà avere un assaggio ed eventualmente acquistarlo. In pratica, sarà [illegible] mangiare un pezzo di storia. Spiega Lodovico Rulfo, presidente provinciale dell'associazione di categoria: «La segala forniva già nell'alto Medioevo la base alimentare farinacea per tutta la popolazione. I fichi costituivano una costante della produzione ortofrutticola della Riviera. Diventavano un'autentica specialità secchi, confezionati in "pani" fasciati in foglie di vite ed esportati in Piemonte, a Genova e lungo la costa nizzarda. Un uso attestato da documenti già nel 1100 e 1200». Un altro ingrediente è costituito dall'uva passa: «La voce dialettale "zibibbo" deriva dall'arabo "zaabib" e indica acini di vitigni seccati al sole in varie parti del Mediterraneo». Unico neo: il pane di San Leonardo costerà, per forza di cose, più del pane normale. [e. f.]

A Oneglia arriva mons. Ruffino, va via Don Grasso

Un intero rione si prepara a ricevere il suo parroco

IMPERIA. Un misto di rammarico e di rincrescimento per la partenza del parroco don Giovanni Grasso. Una fiduciosa speranza per l'arrivo del [illegible] sostituto, mons. Mario Ruffino. Con questi diversi stati d'animo la Comunità dei fedeli della parrocchia di San Giovanni Battista, a Oneglia, si appresta a celebrare domenica [illegible] cerimonia del cambio della guardia.

Ha detto un fedele ieri: «Con don Grasso avevamo creato, nel corso dei 28 anni del suo servizio come pastore, rapporti di reciproco servizio che hanno potenziato la nostra Comunità. Siamo certi che lo stesso avverrà con il suo successore». Un sentimento che è stato così sintetizzato dal consiglio della quinta circoscrizione: «Ringraziamo don Giovanni Grasso per quanto ha fatto ed accogliamo il nuovo Parroco con spirito di fattiva collaborazione, [illegible] l'augurio di un fruttuoso lavoro».

La cerimonia [illegible] insediamento prevede, alle 16, l'accoglienza di Mons. Ruffino in piazza Bianchi da parte del sindaco e di una rappresentanza simbolica della Comunità parrocchiale: bambini, giovani, adulti. Seguiranno il rito della presa [illegible] possesso della Chiesa - Tabernacolo, Battistero, Confessionale e campane - che sarà presieduto dal vicario episcopale Damonte, e la celebrazione della Messa.

Monsignor Ruffino, nato a Torino nel 1941, ed ordinato sacerdote il 5 luglio 1964 dal vescovo Gilberto Baroni, giunge a Imperia dopo un lungo periodo di servizio presso [illegible] curia vescovile di Albenga. Nominato Rettore del Seminario e Prelato d'onore di Sua Santità il Papa, ha curato, fra l'altro, l'esecuzione di importanti opere riguardanti il mondo scolastico e le sue attrezzature offrendo così ai numerosi alunni moderne strutture informatiche, didattiche e formative. Nel campo più strettamente religioso ha dato vita al Movimento vocazionale «La Baracca» per ragazzi e giovani ricevendo anche dal vescovo Mario Oliveri l'incarico di delegato vescovile per le aggregazioni laicali.

Il nuovo parroco ha conservato l'incarico di vicario episcopale per la Pastorale scolastica e quello di assistente regionale della Consulta delle Aggregrazioni laicali e di presidente zonale dell'Anspi.

Bruno Viano



A sinistra don Grasso che lascia S. Giovanni dopo 28 anni; a destra mons. Ruffino

DALLA CITTA'

OLIVICOLTURA

Scarichi dei frantoi, chiesta la [illegible] delle norme

Buone notizie per i frantoiani. Le ha portate da Roma il parlamentare leghista Giacomo Chiappori che ha fatto votare ieri nell'aula di Montecitorio un ordine del giorno in cui si impegna il Governo ed i parlamentari a rivedere la norma sugli scarichi dei frantoi oleari. Presto potranno essere limitati i controlli sulle acque di scarico ai soli operatori che impieghino additivi chimici nella lavorazione delle olive. Dice Chiappori: «I piccoli frantoi che utilizzano solamente l'acqua calda saranno certamente esonerati da ogni adempimento». [a. b.]

PROTESTE

Diano, ritardi nell'accensione del riscaldamento

A Diano Marina si moltiplicano le lamentele dei genitori per i ritardi nell'accensione dei termosifoni. Dice Giuseppe Incaudo, abitante in via Capocaccia: «In via informale, è stata autorizzata per qualche ora al giorno l'accensione delle caldaie per il riscaldamento nelle scuole dianesi, [illegible] quando i bambini rincasano si ritrovano al freddo. Tutto ciò è logico?». [a. b.]

ARTE

In mostra i lavori degli studenti dell'Arci

Si inaugura questo pomeriggio alle 17 nella galleria Il Rondò la mostra dei lavori fatti dagli studenti che hanno frequentato il corso organizzato dal Circolo Arci di Imperia «La scala azzurra» di via Straforello 15. Durerà una settimana. [b. v.]

[illegible]

Segnale luminoso al Prino: era un falso allarme

Falso allarme l'altra sera al largo del Prino. E' stato sparato un razzo verde che di solito significa pericolo. E' uscita la motovedetta della Capitaneria che ha cercato invano un'imbarcazione in difficoltà. E' probabile che si sia trattato di uno scherzo, che però ha fatto perdere tempo alla Guardia costiera. [a. b.]

L'altra mattina a Cervo: l'uomo era ricercato dalle polizie di tutta Europa

Blitz della Digos, preso terrorista

Integralista islamico, ma faceva il «vu cumprà»



La polizia scopre una cellula del Gia: nel riquadro uno degli arrestati, Omar Bouguerrouma

CERVO. Tra le [illegible] persone arrestate l'altroieri nel [illegible] dell'operazione Shabka (in arabo significa rete), condotta dalla polizia contro presunti terroristi del Gruppo islamico armato (Gia), la formazione più oltranzista dell'estremismo algerino, d'ispirazione religiosa, c'è un vu cumprà che esponeva la propria mercanzia nei mercatini della Riviera. E' Omar Bouguerrouma, 27 anni, residente di fatto ad Alba (Cuneo). Lo hanno bloccato a Cervo gli agenti della Digos imperiese diretti dal dottor Leonardo Massabò che gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Torino e che riguarda l'associazione a delinquere finalizzata al traffico [illegible] armi e documenti falsi.

Bouguerrouma, ora in carcere nel capoluogo, sospettato di essere un fiancheggiatore degli autori delle stragi che da anni insanguinano il suo Paese, è stato fermato mentre viaggiava sull'Aurelia con altri tre connazionali, risultati estranei all'inchiesta, a bordo della sua Ford Escort targata Cuneo, di colore amaranto. La polizia conosceva le sue abitudini ed è praticamente andata a colpo sicuro. Lo attendeva al varco.

Insieme a lui è finito in cella anche [illegible] fratello, Bovalem, 31 anni. Oltre alla loro abitazione di via Franco Centro, ad Alba, gli agenti hanno perquisito una cascina di Sommariva Perno, utilizzata dai due Bouguerrouma: [illegible] stati trovati centinaia di documenti e foto, giudicate utili per lo sviluppo delle indagini. L'arrestato è molto conosciuto anche nell'Imperiese ed [illegible] ben integrato. La notizia del suo coinvolgimento nell'operazione ha sorpreso un po' tutti. Stupiti i vu cumprà che, come lui, frequentano le piazze imperiesi. Evidentemente era riuscito a nascondere bene la sua attività di collaboratore del Gia.

I militanti algerini in Italia avevano costruito una sorta di piattaforma strategica che aveva come scopo quello di fornire assistenza ai «fratelli» mussulmani impegnati nella lotta contro il Governo algerino, sostegno logistico, acquisto e invio di armi [illegible] gruppi di fuoco in Nord Africa, autofinanziamento con lo spaccio di banconote false. La Digos imperiese aveva avuto incarico di rintracciare il presunto terrorista e lo ha fatto. Adesso deve verificare se Omar Bouguerrouma non avesse allacciato pericolose alleanze in [illegible]. Il lavoro investigativo non è concluso. [m. v.]

Fondi della Regione

Rt, richiesti 2 miliardi di contributi

IMPERIA. La Riviera Trasporti rischia di perdere 1500 milioni di contributi regionali per il '94 e 800 milioni per il '95. Tutto questo a causa delle scelte della Regione, che ha tenuto conto per la ripartizione dei fondi dei parametri collegati al chilometraggio percorso. Un particolare che ormai non ha più attinenza [illegible] la realtà. L'assessore provinciale Vittorio Adolfo ha quindi chiesto un incontro urgente con l'assessore regionale Graziano Mazzarello per il 13 novembre.

Spiega Adolfo: «Chiederemo alla Regione i contributi che ci spettano. Tali cifre sono indispensabili per consentire la riorganizzazione e il miglior funzionamento dell'azienda, per il 78 per cento di proprietà della Provincia».

Aggiunge l'assessore: «Inoltre questo ulteriore, mancato introito giunge nel momento più delicato del suo risanamento. A Genova esprimerò con fermezza le ragioni sia della Provincia, sia della Riviera Trasporti». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

No alla sosta selvaggia in via Martiri a Sanremo

Leggo su la stampa del 30 ottobre scorso l'articolo riguardante il rifacimento della segnaletica di Sanremo e i relativi costi. Sarà sicuramente cosa ben fatta ma... meglio sarebbe che i vigili urbani [illegible] Sanremo facessero rispettare quello che c'è, mentre, purtroppo, [illegible] non avviene affatto.

Per rendersene conto è sufficiente dare un'occhiata a via Martiri della Libertà. Sosta sulla corsia di svolta continua pacificamente consentita anche in presenza del vigile, autocarri, autotreni, tilici che tranquillamente transitano [illegible] e giù e nonostante vistosi cartelli di divieto sono affiancati in ogni dove.

Anche le macchine di servizio (dei vigili) fanno la gimkana (ma non scendono, anzi se ne guardano bene). Conclusione, sarebbe meglio cambiare i vigili invece della segnaletica.

Lettera firmata, Sanremo

Noi delle frazioni [illegible]ini di serie B

Abito in una frazione di Porto Maurizio e ancora [illegible] volta voglio far rilevare la mancanza di interventi per chi abita ai margini della città.

Mentre nel centro continuano i lavori in corso e le opere di maquillage, la periferia attende con pazienza la rinascita.

Uno spiraglio potrebbe arrivare dagli incontri serali con i cittadini che sono stati programmati in questi giorni dalle commissioni Frazioni e Viabilità.

Alle riunioni saranno presenti tecnici che si occupano di pianificazione edilizia? Speriamo che finalmente le riunioni serviranno a decidere il futuro sviluppo di zone come Moltedo, Montegrazie e Caramagna, afflitte da problemi cronici [illegible] la scarsa igiene, i collegamenti e i servizi insufficienti. E' l'occasione buona per uscire dalla «serie B», ed è importante non sprecarla.

Lettera firmata, Imperia

Via Airenti trascurata «Ci vuole pulizia»

Abito a Imperia e devo dire che, a parte le zone del centro (e nemmeno tutte) le altre sono davvero trascurate. Via Airenti, dove manca il marciapiede, e Castelvecchio danno davvero un'idea squallida della città. Sono fredde, sciupate, il quadro che ne deriva è sconsolante. Eppure Imperia vuole essere città turistica. Ebbene, allora si diano da fare i nostri cari amministratori. Iniziando col tenere puliti e in ordine i quartieri. Ma si sa che le zone decentrate [illegible] le classiche figliastre, che vengono prese in considerazione solo pochi giorni prima delle elezioni. Diamo [illegible] bella ripulita alla città. E magari si cerchi di coinvolgere anche i residenti, perchè non è che la colpa deve [illegible] tutta dei politici. Mi ci metto anch'io nel calderone dove cuociono coloro che si sono macchiati di ignavia. Forse manca la volontà di fare. Bisognerebbe alzarsi le maniche fino al gomito a lavorare. La città è di tutti. Davvero.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.325. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. **Diano M[illegible]:** tel. 494.112. **[illegible]ceacqua:** tel. [illegible]. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S[illegible] Stefano al [illegible]:** tel. 488.000. **Sanremo:** [illegible], 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible].

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Rebagliati, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261248.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible]1.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. [illegible].
Diano Marina: *Guglielmi*, corso [illegible] 83, tel. 495085.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible] 36209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486862.
Sanremo: *Calvi*, via Pietro Agosti 24, tel. 533864.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5381. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 81.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Torna monsignor Milingo

Torna monsignor Milingo nella Chiesa parrocchiale di Cervo. Il prelato-guaritore sarà nel borgo medioevale lunedì 18 alle 19. [a. b.]

[illegible]

Il convegno al Cavour

Oggi, seconda giornata del convegno [illegible] teatro Cavour sulle sfide morali di fine secolo. L'inizio è alle [illegible]. Si parlerà del tema «Quale bioetica per [illegible] società aperta?». [a. b.]

IMPERIA

Assemblea di Borgo Fondura

Il Circolo Borgo Fondura rinnova domani il direttivo. L'assemblea è in via Mazzini (9-12.30; 15-18). [a. b.]

SANREMO

Prima lezione di «sanremasco»

Alle 17 incontro sul dialetto a cura della Famija sanremasca. A Palazzo Roverizio Giorgio Pistone presenta la storia di Sanremo dal 1753 all'Unità d'Italia. [g. ga.]

MONACO

Mercato dell'antiquariato

Al porto di Fontvieille classico appuntamento con il mercato di antiquariato. [d. bo.]

[illegible]

Animazione per i bimbi

Come tutti i sabati, l'Osservatorio amatoriale di Limasson propone animazioni per i bambini da 3 a 12 anni. Appuntamento dalle 15 alle 16,30. [d. bo.]

[illegible]

Una conferenza su Goldoni

La società Dante Alighieri organizza una conferenza spettacolo dal tema «Carlo Goldoni, il Molière italiano». Appuntamento alle 15,30, nella Salle Stanislas. [d. bo.]

[illegible]

Il Salone del mobile

Al Palais des Exposition, alle 10,30, Salone del mobile e della decorazione. [d. bo.]



Sotto torchio i due arrestati per l'omicidio di Secondina Bernardi; ora si cerca il movente

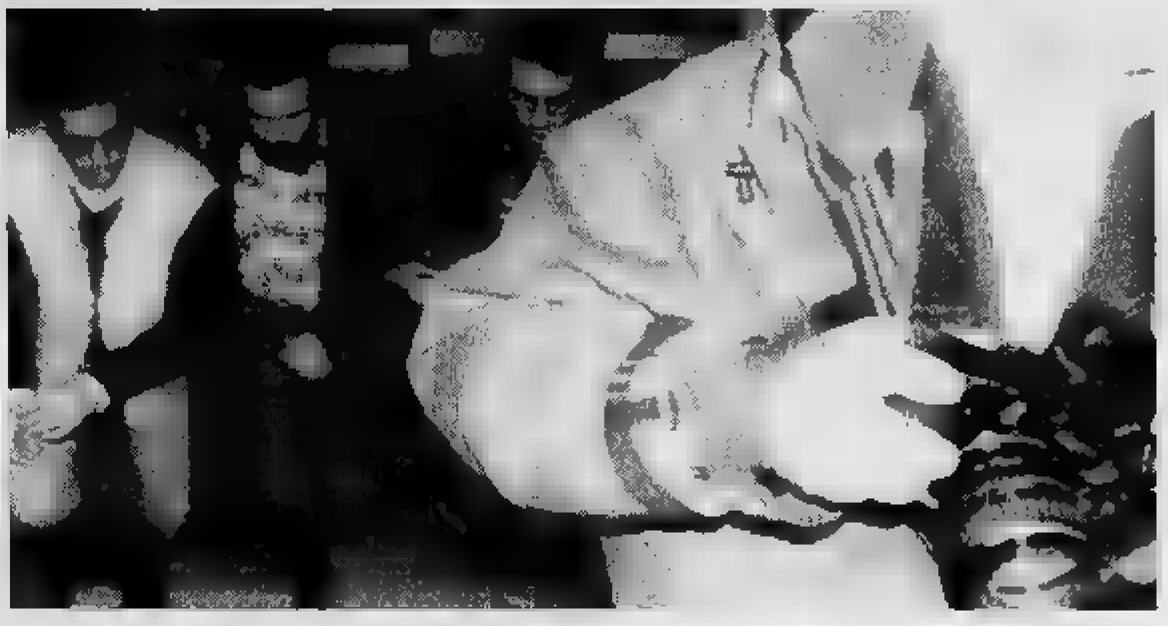
Nel passato di Andrea la verità sul delitto

Lui e l'amico cercavano qualcosa di molto prezioso?



Secondina Bernardi con il marito in [illegible] di qualche anno fa (FOTO GATTI)

SANREMO. Il passato e il presente di Andrea Pezzoni, in stato di fermo per omicidio volontario, si intrecciano nell'indagine sull'assassinio di Secondina Bernardi. L'amicizia con la donna uccisa a Santo Stefano al Mare il 29 ottobre scorso è infatti legata a quel matrimonio clamoroso che, nell'aprile del '94, aveva visto Andrea unirsi, a soli 23 anni, con Margherita Bazzani, che di anni ne aveva 71 più di lui. Il giovane rimane vedovo nel gennaio scorso e si lega [illegible] un'altra donna più vecchia di lui. Si chiama Vera, ha [illegible] anni, è di Torino, e lavorava nel centro anziani creato dalla Bazzani. In pratica [illegible] una dipendente dell'ex moglie. Ed è proprio Vera, nel corso dell'estate, che presenta Andrea a Secondina Bernardi, una sua amica. Avviene in [illegible] sala da ballo. Un gesto naturale per una donna lusingata dall'avere al suo fianco un cavaliere molto più giovane. Tra i due comunque non scocca alcuna scintilla ma Andrea, evidentemente, [illegible] conservato il numero di telefono chiesto a Secondina Bernardi. [illegible] lei, quell'amicizia con un giovane così «chiacchierato», l'aveva raccontata in famiglia solo come una curiosità.



Andrea Pezzoni al[l']ingresso [del] tribunale [illegible] il flash dei fotografi (M. GATTI)

Chiarito il motivo per il quale Andrea Pezzoni conosceva la donna uccisa, rimane l'inchiesta condotta dal procuratore di Sanremo Mariano Gagliano. E' stato lui, in pratica, a risolvere il giallo, a far crollare Pezzoni ed E. F., il minorenne arrestato e accusato di concorso in omicidio volontario. Gagliano ha contestato ad entrambi lo [illegible] di fermo e ha ascoltato quelle confessioni che, con accuse reciproche, vedono gli indagati chiamarsi rispettivamente fuori dall'atroce delitto.

Le novità sull'indagine [illegible] diverse: «Stiamo lavorando, forse c'è un movente nel movente - spiega Gagliano -, qual[cosa] che deve ancora emergere». E la rapina? «Forse quei due cercavano nella [illegible] della vittima qualcosa che non hanno trovato». Il procuratore [illegible] vuole violare più di tanto il segreto istruttorio in vista di nuovi interrogatori e in attesa di un nuovo rapporto da parte dei carabinieri.

Sembra comunque probabile che chi ha ucciso Secondina Bernardi lo [illegible] fatto perché sapeva, o sperava, di poter rubare qualcosa di molto prezioso nel suo alloggio. Ma, nonostante la casa messa a soqquadro, non [illegible] trovato nulla e si è accontentato di un orologio e [illegible] braccialetto.

Andrea Pezzoni, attualmente rinchiuso nel [illegible] Santa Tecla di Sanremo, è atteso questa mattina a Palazzo di Giustizia per l'udienza di convalida dell'arresto. Gli atti verranno quindi sottoposti al giudice per le indagini preliminari e si potranno avere le prime conferme. L'avvocato difensore [del] «baby-vedovo», Natale De Francisi, ieri ha ribadito che il suo cliente chiederà di essere sottoposto ad una perizia psichiatrica e ad una medica. Pez[zoni] [illegible] infatti che, a causa di un incidente, [non] poteva materialmente uccidere Secondina Bernardi utilizzando la pesante spranga di ferro che i carabinieri hanno rinvenuto mercoledì scorso nel suo magazzino di Borghetto Santo Spirito.

E l'amico minorenne? E. F., 17 anni, si trova dall'altro giorno nel Centro di Accoglienza di Genova. Il suo caso verrà trattato dalla procura [del] tribunale dei minori del capoluogo. L'avvocato Antonio De Felice ha confermato i rapporti di amicizia con Pezzoni, ma ha ribadito che il ragazzo si dichiara estraneo al delitto. «Quel giorno, insieme ad Andrea, avevano chiesto in prestito l'auto di sua madre - spiega il legale - per venire in Riviera a riparare la punta d'acciaio del martello pneumatico (risultata [illegible] l'arma del delitto)». E la droga? «E. F. è incensurato e [illegible] è [illegible] tossicomane. Su questo punto non esistono dubbi». Ma Andrea Pezzoni ha detto che i soldi presi a Secondina dovevano servire ad E. F. per comprare sostanze stupefacenti.

Dopo le confessioni che hanno portato ai fermi di polizia giudiziaria si sta affermando un periodo ricco di dubbi, di accuse reciproche. Troppe.

Giulio Gavino

«Adesso lasciatemi sola»

Il dolore della figlia dell'uccisa

SANREMO. Riconosce l'umanità e la professionalità dei carabinieri, deplora l'accanimento di chi [non] ha avuto rispetto per la sua famiglia e per la memoria di [sua] madre, vuole vivere nel silenzio il tremendo dolore provocato dal delitto. Claudia Morra, la figlia di Secondina Bernardi, ieri mattina ha salito ancora una volta le scale che portano alla Procura di Sanremo. Ha voluto parlare con il dottor Mariano Gagliano. Un solo minuto, poi la porta si è richiusa e lei è andata via.



Claudia Morra, figlia della vittima

La ferita per quanto avvenuto [illegible] è ancora aperta. Il destino crudele le ha strappato l'affetto della madre in un modo atroce. [illegible] Claudia Morra conserva, [illegible] ha fatto fin dal primo momento, la dignità del ricordo della mamma che dimostra un legame profondo, viscerale, intimo.

Quello [tra] lei e Secondina deve [illegible] stato [un] rapporto davvero stupendo basta sentirla parlare e guardarla negli occhi. Sempre b[illegible] sulla sincerità e sulla fiducia. Poi è arriva[to] il giorno fatale, quella [illegible] d'ottobre in cui la mano degli assassini, assurdamente, ha spento [una] vita come schiacciare un interruttore della luce. E si resta sbigottiti, immensamente turbati. Ci si [illegible] forse impotenti. Ma resta la forza che gli altri ci hanno trasmesso. Quella, Claudia Morra non l'ha persa e non la perderà mai.

Dice solo poche parole ai [giornalisti]. «I carabinieri sono stati umani, professionali. Voglio dire a loro un grazie [illegible]». E ancora: «Adesso vogliamo rimanere soli con il nostro dolore». Deplora anche l'accanimento di qualcuno: «Un settimanale locale ha voluto lanciare sospetti sul nostro comportamento, su quello di tutta la famiglia. Questo non è giusto. Provino un po' a mettersi nei nostri panni».

Ora, si attendono gli sviluppi dell'indagine della magistratura. Dopo le testimonianze, già a verbale, i familiari della vittima potrebbero [illegible] ascoltati nuovamente per i pr[illegible]. Sono loro, del resto, che hanno fornito agli inquirenti i primi elementi per risalire ad Andrea Pezzoni e al suo complice. Un contributo che, alla fine, ha permesso di far confessare i responsabili dell'omicidio e di risolvere [illegible] il giallo di Santo Stefano. [g. ga.]

Tante bugie, una risposta

Dai racconti accuse incrociate

[illegible]. Chi ha ucciso Secondina Bernardi? Chi ha utilizzato a mo' di clava la grossa punta in acciaio per martello pneumatico che le ha fracassato il cranio? Secondo la procura di Sanremo Andrea Pezzoni e il suo [illegible] minorenne sono sicuramente implicati nel [illegible] [ma] le confessioni raccolte dal procuratore Mariano Gagliano nel corso degli interrogatori sono diametralmente opposte. I due, infatti, si scaricano l'uno con l'altro la responsabilità di essere stati gli autori materiali del delitto. Il racconto coincide soltanto per quanto riguarda l'arrivo della coppia a Santo Stefano al Mare e per alcuni particolari della visita nel monolocale di via Aurelia Ponente.



Il procuratore Mariano Gagliano

Secondo la versione dei fatti fornita di Andrea Pezzoni il raptus omicida di E. F. si sarebbe scatenato dopo le 22, durante la seconda visita fatta nell'abitazione della donna. Andrea ha ricordato che lui stava parlando [con] Secondina quando, all'improvviso, l'amico minorenne è sbucato alla sinistra della vittima, da dietro, e l'ha colpita con la punta d'acciaio. Poi, sono seguiti gli altri colpi. Una sequenza impressionante. Lui sarebbe rimasto impietrito davanti ad [una] violenza così brutale e feroce.

L'amico minorenne di Pezzoni, E. F., avrebbe invece raccontato al magistrato di [illegible] assolutamente estraneo al delitto e di non aver assistito all'aggressione fatta dal «baby-vedovo». Secondo il [illegible] le visite a [illegible] di Secondina Bernardi [illegible] stato [tre] e non due [come] sostiene Andrea Pezzoni. La prima intorno alle 19,30 quando la coppia l'aveva trovata in compagnia di un'amica. Poi intorno alle 22, dopo cena, per un caffè. Alle 22,30 i due hanno lasciato il monolocale del «Palazzo Fulvia», [illegible] tornati all'auto ma a questo punto Andrea Pezzoni ha detto all'amico di aspettarlo, ha preso qualcosa dal bagagliaio ed è ritornato da Secondina Bernardi dove è rimasto pochi minuti. Al suo ritorno non ha raccontato niente. Si è messo alla guida come se nulla fosse. La storia del delitto E. F. dice di averla appresa soltanto dai giornali, venerdì mattina.

E al procuratore Mariano Gagliano spetta il compito di smascherare chi [non] racconta la verità. [g. ga.]

Nizza, il Tar boccia il piano per l'Hotel di Cannes

Palm Beach, stop ai lavori il turismo perde un sogno

CANNES. Tempi duri per l'industria turistica della Costa Azzurra: [una] crisi strisciante, male di cui soffre da tempo anche la concorrente Riviera dei Fiori, ora si aggiunge lo stop a uno dei progetti più importanti per lo sviluppo delle strutture ricettive. Un'operazione che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto rilanciare l'immagine del [illegible] della costa meridionale francese. Il Tribunale amministrativo di Nizza ha infatto bocciato il piano per trasformare il celebre «Palm Beach» di Cannes, sulla punta della Croisette, in un albergo di gran lusso con 200 camere e accesso diretto al mare, e con annessi un modernissimo centro-salute, un ristorante panoramico, casinò, discoteca, piscina pubblica, ampio parcheggio. Un investimento da 330 milioni di franchi, qualcosa come [illegible] miliardi di lire.

Troppo cemento, accessivo impatto ambientale: queste, in sostanza, le motivazioni che hanno spinto i giudici a bloccare l'intervento, accogliendo di fatto la richiesta del sindacato dei proprietari della «pointe Croisette», il quale vanta diritti sulle superfici che risalgono a un atto che affonda le radici nel lontano [illegible].

Un no che era nell'aria, quello pronunciato dal Tribunale amministrativo, dato che pure la prefettura aveva espresso perplessità, rifiutandosi di accordare la dichiarazioni di «pubblica utilità» dell'opera, indispensabile per l'acquisizione dei terreni al centro dell'inter[vento].

Eppure, il progetto aveva ricevuto il via libera dall'amministrazione di Cannes già nel '94. Il piano prevede la demolizione della struttura esistente (utilizzata quasi esclusivamente in estate) e lo sfruttamento di una superficie di circa 74 mila metri quadrati all'estremità del promontorio della celebre Croisette.

Il nuovo edificio avrebbe sfiorato i 28 metri di altezza: troppi per i giudici amministrativi di Nizza, soprattutto in rapporto alle modeste dimensioni del vecchio «Palm Beach» e all'interesse panoramico che riveste la [illegible].

Il no al tentativo di cementificazione sul litorale segue di pochi giorni un analogo pronunciamento del tribunale, il quale ha imposto l'alt anche al progetto per l'ampliamento del Palazzo dei festival di Cannes, che ospita ogni [anno] la [illegible] internazionale del cinema. [g. ml.]

Ostriche, crêpes e cioccolata fra le prelibatezze in esposizione a Cagnes

Weekend tra sapori e profumi

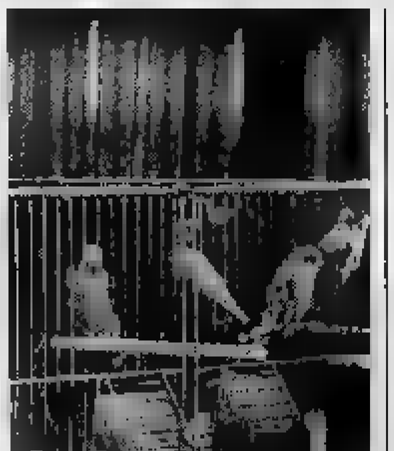
Ad Antibes sono in gara fiori e volatili rarissimi

ANTIBES. La Costa Azzurra è, [come] sempre, generosa e varia nella proposta degli eventi per il fine settimana.

I golosi e coloro che sono in cerca di nuovi sapori e ricette non possono mancare al rendezvous di Cagnes-sur-Mer. La ga[illegible] e i buoni vini [sono] i protagonisti, dalle 10 alle 20, di un salone che mette l'acquolina in bocca. Centocinquanta gli espositori, arrivati da tutte le regioni francesi, che propongono i migliori prodotti del Paese: ostriche, salumi, crêpes, miele, pasticceria, marmellate, formaggi, cioccolata e biscotti, [ma] anche i più grandi «crus» di Alsazia, Bourgogne, Bordelais, Champagne e Côtes-du-Rhône da degustare e da acquistare, per un «tour de France» della gastronomia. Parcheggio gratuito per duemila auto, esposizione coperta con bar e ristorante, «linea diretta» con i produttori. Il Salon du Palais Gourmand è alla quinta edizione e si chiuderà lunedì.

A Nizza, alla Taverne Alsacienne di [illegible] Hôtel des Postes, «Festa della Birra» con l'orchestra bavarese «Die Lustigen», piatti di frutti di mare, ostriche e crostacei accompagnati dalla bevanda al malto. Menù a 80, 100 e [illegible] franchi.

I tapezzieri di Aubusson sono ospiti dell'Hôtel-de-Ville di Saint-Laurent-du-Var per una esposizione di qualità che continuerà fino al 26 di novembre. Una trentina di opere farà [illegible] scere i tapezzieri di Aubusson, che da cinque secoli creano oggetti da collezione.



Uccelli in [illegible] ad Antibes

Antibes accoglie il [illegible] Salone del Fiore e dell'Uccello. Fino a lunedì il Cantiere Navale Opera è un immenso giardino da sogno, pieno di [illegible] di ogni specie e varietà floreali dai mille colori. Particolarmente importante, quest'anno, il campionato del mondo in Francia, che permetterà agli amici dei fiori e degli uccelli di ammirare ma anche di presentare i loro migliori esemplari, che saranno giudicati da una giuria di professionisti. En[trata] a 30 franchi, gratuita per i bambini [di] meno di 15 anni; aperto [dalle] 10 alle 18.

Sainte-Maxime, invece, fa un omaggio al [illegible] Paese con «Fest'Italia 96». Sotto il tendone di promenade Simon-Lorière, l'associazione Azzurra organizza un [illegible] con le specialità italiane e la finale del [illegible] canoro per dilettanti all'insegna della melodia del Bel Paese. Ospite d'onore il cantante Claude Barzotti. Entrata a 150 franchi.

A Le-Luc 5° Salone degli Antiquari, con 130 professionisti che fino a lunedì presentano i loro pezzi migliori. L'inizitiva si svolge sotto due tendoni e un'ala supplementare, che permette di portare a tremila metri quadri la parte coperta. A questa si aggiungono i 500 metri quadri davanti al castello di Ventimiglia.

Daniela Borghi

Ieri un vertice in Comune per sbloccare il completamento della strada

Via Agosti, ripartono i lavori?

Dopo la battaglia legale, varata un'intesa con la ditta Edilsonda per il secondo lotto. A rischio il finanziamento di 3 miliardi. L'ostacolo del Coreco. Opera importante per la viabilità del quartiere



Il cantiere di via Agosti dove si attende da tempo la ripresa dei lavori (GATTI)

SANREMO. Via Agosti resterà l'ennesima incompiuta? L'interrogativo è risuonato ieri a Palazzo Bellevue, dove si è svolto un vertice per fare il punto della situazione dopo che il Comune ha perso la battaglia di carte bollate con la ditta Edilsonda per l'appalto che doveva consentire il prolungamento della strada verso il Borgo. In ballo ci sono un finanziamento di [illegible] miliardi che rischia di saltare e le aspettative di un intero quartiere, alle prese con pesanti problemi di viabilità. E proprio per cercare di uscire dall'impasse, l'Amministrazione ha deciso di incontrare i responsabili dell'impresa che, a suon [illegible] ricorsi, l'ha [illegible] grave difficoltà: da una parte, il sindaco Bottini, l'assessore Cugge (Lavori pubblici), l'avvocato civico Borea, il neo ingegnere capo Trucchi [illegible] l'avvocato Alberti, consulente legale; dall'altra, l'ing. Poggio, in rappresentanza dell'Edilsonda. Due ore di serrato confronto hanno partorito un'intesa [illegible] massima che potrebbe consentire la ripresa dei lavori in tempi ragionevoli, sempre che il Coreco non ci metta [illegible] zampino. «Il Comune affida [illegible] secondo lotto all'Edilsonda, e la stessa s'impegn[illegible] praticare un ribass[illegible] d'asta del 20%, superiore [illegible] quello prospettato nell'89, quando è stato raggiunto l'accordo che ha poi scatenato la contesa. Ovviamente, si procederà all'aggiornamento dei prezzi per il materiale necessario», spiega l'assessore Cugge.

Resta, però, da vedere se la soluzione sarà accettata dal Comitato regionale [illegible] controllo. E soprattutto se sarà ancora utilizzabile per l'intervento il mutuo di 3 miliardi ottenuto inizialmente per il completamento [illegible] lungomare delle Nazioni, poi dirottato [illegible] via Agosti e, dopo il blocco dell'appalto, «promesso» per [illegible] scogliera di Pian di Poma. Il finanziamento è stato concesso [illegible] Cassa depositi [illegible] prestiti nell'89, e da allora il Comune paga gli interessi senza riuscire a utilizzarlo.

La storia. L'Edilsonda ha realizzato la prima parte dell'opera, la copertura parziale del torrente [illegible]. Romolo. E pretende di avere in consegna pure la seconda, forte [illegible] delibera dell'89 [illegible] la quale l'Amministrazione dell'epoca s'impegnava ad affidarle la prosecuzione dei lavori. [illegible] il Comune non riconosce l'accordo (la delibera assicurava la copertura finanziaria solo per il primo lotto), e vara l'appalto. [illegible] ditta si [illegible] e ottiene dal Tar la sospensione della gara. Palazzo Bellevue replica con un ricorso al Consiglio di Stato, che, però, conferma [illegible] blocco dell'appalto. Manca ancora il pronunciamento definitivo del Tar, ma visti i tempi della giustizia al Comune conviene aprire [illegible] una trattativa [illegible] la ditta. Ecco il perché dell'incontro di ieri.

Finora, la copertura del S. Romolo è stata realizzata per un centinaio di metri. Il secondo lotto consentirebbe di allungare la strada di 130 metri. Resterebbero, poi, da reperire altri [illegible] miliardi per l'ultima tranche, quella centrale, che garantirebbe un nuovo, importante collegamento con il centro.

Gianni Micaletto

VIA BUONMOSCHETTO

Fa discutere il senso unico

Novità nella mappa viaria nella zona di Pian di Poma, alla perife[illegible] occidentale della città: l'amministrazione comunale ha deciso di istituire il [illegible] unico mare-monti [illegible] via Buonmoschetto, accogliendo la richiesta di parte degli abitanti. Ma la modifica non è piaciuta ad altri abituali frequentatori [illegible] strada, stretta e tortuosa, che hanno già fatto sentire la [illegible] della protesta con [illegible] serie di telefonate a Palazzo Bellevue. In particolare, gli automobilisti contrari alla novità chiedono che il doppio senso di circola[illegible] sia ripristinato almeno nel tratto inferiore, da corso Marconi sino a metà del collegamento con via Padre Semeria, per evitare [illegible] fare un lungo giro. Ma in Comune non sono disposti [illegible] tornare indietro. Tuttavia, dopo un sopralluogo dell'assessore Giuseppe Cugge (Lavori pubblici) e dei tecnici dell'Ufficio viabilità, è emersa una soluzione: creare una o più piazzole d'interscambio, per con[illegible] agevoli [illegible] caso d'incrocio tra veicoli, sulla falsariga degli accorgimenti utilizzati per il problema di strada Tre Ponti, dall'altra parte della città. [illegible] c'è un particolare di non poco conto: le spese per l'intervento dovrebbero essere a totale carico dei privati interessati. [g. mi.]

DALLA CITTA'

Chiesti i dati sui [illegible] via Repubblica e via Goethe

I dati [illegible]e co[illegible] su linee cittadine che potrebbero essere eliminate sono stati richiesti dal Comune alla Riviera Trasporti. Richiesti anche i flussi passeggeri per le corse attivate sperimentalmente in via della Repubblica e via Goethe. [m. c.]

[illegible] STEFANO

Giovane cade dal motorino e si ferisce a Terzorio

Intervento della Croce Rossa di Santo Stefano, ieri mattina, per soccorrere un giovane rimasto ferito in [illegible] caduta dal motorino avvenuta nei pressi di Terzorio. I militi hanno trasportato all'ospedale Fabio Della Stretta, 17 anni, residente a Santo Stefano. [illegible] ragazzo ha riportato un trauma facciale. [g. ga.]

Per [illegible] ore al giorno si può accendere il termosifone

Il sindaco di Taggia, Piero Gilardino, ha autorizzato, con effetto immediato, il riscaldamento domestico per cinque [illegible] al giorno su tutto il territorio comunale. Ciò [illegible] seguito di [illegible] richieste pervenute, soprattutto da anziani. [m. c.]

A [illegible] Martino vendita di beneficenza [illegible] Leo club

«Gli antichi sapori della Liguria» è il titolo dato alla vendita [illegible] beneficenza organizzata [illegible] promossa dal Leo Club Sanremo. L'appuntamento è per domenica, alle ore 9 (e fino ad esaurimento dei prodotti) p[illegible] la Chiesa della Mercede a San Martino. I proventi della vendita saranno utilizzati per acquistare materassi anti-decubito da donare all'Ospedale di Sanremo. [m. c.]

LAVORO

Accordo sindacale per il Piccolo Cottolengo

C'è accordo fra sindacati e Piccolo Cottolengo don Orione sul rinnovo [illegible] contratto integrativo aziendale dei dipendenti. L'ipotesi, approvata dalla direzione [illegible] dai sindacalisti Dutto, Ruffoni e Galloni, prevede un aumento complessivo delle indennità ma ha tenuto conto delle prossime difficoltà occupazionali [illegible] seguito della ristrutturazione dell'istituto. «Abbiamo rinunciato ad ulteriori benefici economici - sostiene la Triplice - spostandone la decorrenza al fine di mantenere intatti i livelli occupazionali». [m. c.]

ARMA

Commercio e solidarietà, [illegible] a Villa [illegible]

Un incontro sul «Commercio equo e solidale» è in programma que[illegible] sera, alle ore 21, a Villa Boselli ad Arma. Interverrà il coordinatore regionale Cristiano Calvi. [m. c.]

Aveva [illegible] grammi di droga

Ventimigliese [illegible] per spaccio

SANREMO. I controlli serali della polizia hanno segnato un colpo a favore della lotta allo spaccio di droga. L'altra sera, infatti, le pattuglie della volante hanno arrestato alla Foce un giovane trovato in possesso di una bustina contenente circa otto grammi di eroina. Le [illegible]nette sono scattate per Antonino Buggè, [illegible] anni, residente a Ventimiglia. G[illegible] agenti lo avevano fermato per un normale controllo ma [illegible] verifica più attenta ha portato alla perquisizione personale nel corso della quale è stata rinvenuta la sostanza stupefacente. Gli atti ieri mattino sono stati trasmessi alla magistratura per la convalida dell'arresto.

I controlli serali e notturni della polizi[illegible] si s[illegible] rivelando fondamentali p[illegible] [illegible] contrasto di microcriminalità e prostituzione e, con [illegible] fermo di Buggè, rappresentano ora anche un importante punto di riferimento nella prevenzione allo spaccio [illegible] droga. E i pattuglioni dovrebbero ripetersi con maggiore frequenza. [g. ga.]

BADALUCCO

Spesa di 15 milioni

Numeri civici tutti scolpiti sull'ardesia

BADALUCCO. Numeri civici e scritte delle vie su lastre e lastroni di ardesia scolpiti [illegible] mano a Badalucco. I primi lastroni sono stati posizionati mentre, prossimamente, verranno sistemati tutti gli altri insieme ad [illegible] migliaio di numeri civici. L'intervento [illegible] riservato al centro storico.

«La sistemazione dei nuovi numeri civici e dell'indicazione delle vie - spiega l'assessore Franco Boeri - era [illegible] intervento che dovevamo fare. Ma, quando abbiamo avuto i preventivi per le classiche targhette in metallo o in materie plastico, abbiamo constatato che, [illegible] spesa analoga, [illegible]mo riusciti a provvedere ricorrendo [illegible] lastroni [illegible] ardesia, lavorati [illegible] mano. [illegible]' la pietra della nostra valle, praticamente eterna, e si accosta perfettamente all'architettura del centro storico».

Così è stato incaricato un [illegible]tigiano di Triora, Luigi Martini, che si è subito messo al lavoro. Una quindicina di milioni il costo dell'operazione. [m. c.]

La «banda del buco» è riuscita ad aprire la cassaforte con la fiamma ossidrica e a fuggire senza lasciare traccia

Colpo da cinque milioni alla Comel di Arma

I carabinieri non escludono la complicità di un basista. Le indagini



I carabinieri mentre [illegible] la cassaforte della ditta Comel [illegible] Arma, ripulita dalla «banda del buco» (FOTO M. GATTI)

ARMA [illegible] TAGGIA. Furto milionario negli uffici della «Comel», una delle più importanti aziende [illegible] laterizi del Ponente che da qualche mese ha spostato la sua sede da Valle Armea alla zona a ridosso del casello autostradale di Arma [illegible] Taggia. La «banda del buco» ha agito l'altra [illegible] e ha addirittura aperto con la fiamma ossidrica la cassaforte impossessandosi, [illegible] l'altro, anche di assegni [illegible] cambiali. «Un colpo milionario - comunicano dalla società - stiamo ancora facendo l'inventario». Ma la cosa paradossale è che i ladri, per aprire la cassaforte hanno utilizzato il materiale in deposito nei magazzini della ditta, dal flessibile alle prolunghe elettriche. I carabinieri [illegible] arrivati alla «Comel» soltanto nella tarda mattinata. Hanno eseguito i rilievi ma [illegible] hanno trovato tracce [illegible] indizi che possano risultare determinanti per le indagini.

L'unico sospetto è relativo alla presenza di [illegible] basista o [illegible] qualcuno che giovedì pomeriggio sia rimasto nascosto all'interno del magazzino e che, ad un orario convenuto, abbia aperto la porta alla «banda [illegible] buco».

I ladri, infatti, sono entrati in azione [illegible] il favore della notte. Una serie di tracce di fango ha permesso di accertare che han[illegible] scavalcato la recinzione della «Comel» in un tratto che rimane nascosto dalla strada [illegible] si sono poi diretti al complesso che ospita gli uffici amministrativi dell'azienda.

A questo punto hanno avuto tutto [illegible] tempo necessario per portare a segno il loro crimine [illegible] destare sospetti. Una volta all'interno hanno infatti individuato la stanza della [illegible] forte. L'hanno quindi ribaltata utilizzando alcune leve e lasciandone scoperta la parte posteriore. Poi, hanno preso la fiamma ossidrica che si trovava in magazzino e si [illegible] al lavoro. La corazza della cassaforte [illegible] stata sciolta e [illegible] problemi [illegible] i ladri [illegible] quindi impossessati del contenuto. Contanti per diversi milioni, assegni, cambiali [illegible] altri documenti. Sono poi passati al saccheggio sistematico dei cassetti degli uffici impossessandosi anche di alcuni effetti personali dei dipendenti. Nell'ufficio cassa, dove si rivolgono in genere artigiani e compratori di laterizi, hanno rubato circa cinque milioni in contanti.

«Un colpo studiato da tempo - commentano dalla direzione della Comel - questa zona è spesso troppo buia e i controlli non sono troppo frequenti». E quello all'azienda di laterizi di Arma di Taggia è il sesto colpo della «banda [illegible] buco» dall'ini[illegible] dell'anno. [g. ga.]

SOCCORSO IN CENTRO



Anziana investita sulle strisce in corso Cavallotti

La Croce Rossa è intervenuta ieri mattina per soccorrere [illegible] donna che è stata investita da un ciclomotore mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali all'incrocio tra [illegible] Cavallotti [illegible] via Franco Norero. Adelia Giovannini, 60 anni, residente [illegible] Sanremo, colta dall'obiettivo di Manrico Gatti in una fase dei soccorsi, [illegible] stata accompagnata all'ospedale per accertamenti ma [illegible] ha riporta[illegible] ferite gravi [g. ga.]

Con un omaggio ai poeti della provincia di Imperia s'inaugura oggi l'anno accademico 1996/97

L'Università della terza età compie 14 anni

Più di cento gli iscritti, i corsi variano dalla musica all'astronomia

SANREMO. La poesia ligure ed i poeti della provincia di Imperia saranno gli ospiti d'onore dell'inaugurazione dell'Anno accademico 1996/97 dell'Università della Terza Età, che si terrà oggi pomeriggio alle 16,30 nella Sala Congressi dell'Hotel Méditerra[illegible].

«Un omaggio all'arte - ha detto il presidente dell'Unitre-Sanremo, il cardiologo professor Giulio Massoni, - alla cultura, alla voglia di comunicare, al desiderio di fissare con la scrittura i nostri sentimenti. Chi, almeno una volta nella vita, non si [illegible] sentito poeta? Aprendo l'anno accademico abbiamo voluto proprio dare spazio, ascoltare ed applaudire i nostri poeti. Il presentatore Stefano Longo, infatti, oltre [illegible] poesie degli ospiti Luciano De Giovanni, [illegible] Margherita Faustini [illegible] Maria Novaro, imperiesi, leggerà anche versi scritti da molti 'studenti-poeti' della stessa Università della Terza Età».

Stimolante, come sempre, il calendario dell'Unitre che spazia dalla musica [illegible] teatro, dalla medicina all'antropologia, dall'arte [illegible] comunicazione alla letteratura, dal costume alle scienze, dalla storia greca all'astronomia, ai Nobel.

«Tutte le lezioni, i corsi, gli incontri [illegible] docenti e protagonisti [illegible] nostro tempo - ha detto il vice presidente, prof.Cesare Truc[illegible] - si [illegible] sempre nella Sala degli Specchi del Comune. Tre giorni la settimana: lunedì, mercoledì, venerdì, con inizio alle [illegible] 15. L'11 novembre si svolgerà l'incontro [illegible] i soci, mercoledì 13 inizierà il primo [illegible] dedicato [illegible] 'Società e cultura'. Tema: La donna protagonista nella cultura e nella società del Medioevo [illegible] nelle cronache contemporanee. Venerdì 15 novembre il prof. Pierangelo Beltramino, per il ciclo 'Letteratura classica', terrà un corso sulla Lettura di Catullo. Mercoledì 20 [illegible] professoressa Giuliana Cristel parlerà di Platone e la Repubblica».

L'Università della Terza [illegible] Sanremo compie 14 anni. «Siamo tutti volontari - dice [illegible] presidente Massoni - [illegible] sempre collaboriamo e ci dedichiamo per puro spirito di servizio, gratuitamente. Lo facciamo volentieri, con entusiasmo perché consapevoli di svolgere un proficuo lavoro nel campo del sociale. Ai [illegible] 'allievi', che preferiamo chiamare 'protagonisti', chiediamo solo [illegible] mila lire [illegible] iscrizione per poter pagare tutte quelle spese che l'Unitre affronta, a vario titolo, [illegible] corso dell'anno accademico».

Quest'anno gli iscritti sono un centinaio. Non molti per [illegible] città come Sanremo [illegible] 60 mila abitanti. «Abbiamo troppi concorrenti - spiega [illegible] un sorriso il professor Trucco - noi dell'Unitre abbiamo tracciato [illegible] strada, poi [illegible] arrivati altri organismi ad offrire appuntamenti culturali: biblioteca civica, concerti, Martedì letterari».

Le iscrizioni all'Unitre sono sempre aperte. Basta telefonare all'Azienda di Soggiorno. Vi possono accedere tutti, giovani e anziani, [illegible] ani 100 anni. «Importante - dicono i vari componenti del consiglio direttivo Giuseppina Casirati, Edda Calvini, Gea Colombo, Emilia Arpesella, Mirella Salesi, Eugenia D'Amario, Luciana Beltramino, Pasquale Arena, Rinaldo Ferre[illegible] Angelo Farina e Giancarlo Manderioli - [illegible] averne lo spirito giusto». Una formula collaudata «per non invecchiare, per mantenere [illegible] in allenamento, con corsi [illegible] incontri [illegible] qualità, la mente ed [illegible] cuore». Insomma [illegible] università per sentirsi, nonostante l'anagrafe, [illegible]te vivi e utili.

Roberto Basso

Bordighera: l'amministrazione tiene i conti e prevede investimenti

Il Comune «trova» un miliardo

La somma era avanzata dal bilancio '95 [illegible] servirà [illegible] finanziare opere pubbliche. L'argomento affrontato nel Consiglio comunale di lunedì. Realizzato il marciapiede in via Pasteur

BORDIGHERA. C'è anche la realizzazione dell'atteso marciapiedi in via Pasteur, nel tratto in corrispondenza [illegible] via Aldo Moro, [illegible] Romana e piazza Due Strade, tra [illegible] argomenti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, convocato per lunedì [illegible] venerdì, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. Il tutto prenderà il via con l'approvazione del bilancio di previsione: dopo il «ritrovamento» di oltre un miliardo tra le «pieghe» del documento, l'Amministrazione discuterà la seconda variazione tra gli interventi previsti a bilancio.

Un altro argomento particolarmente atteso [illegible] quello relati[illegible] alla rideterminazione dell'organico comunale, più volte sollecitato dai sindacati.

Sei gli interventi dei lavori pubblici che saranno presentati dal sindaco Alvaro Vignali. Si parte [illegible] la sostituzione delle reti tecnologiche, della ripavimentazione [illegible] dell'abbattimento delle barriere architettoniche in via Trento, una delle stradine che dall'Aurelia porta[illegible] al lungomare Argentina. Seguirà l'approvazione [illegible] progetto preliminare per la costruzione di [illegible] [illegible]o marciapiedi per le Due Strade e quello per la sistemazione della centrale via Regina Margherita, nel tratto fra via Libertà e via Romana. E ancora, la realizzazione [illegible] un parcheggio in frazione Sasso, la sistemazione a giardino pubblico di parte dell'area fra via Tumiati, via Monet, via Romana [illegible] via Lamboglia e la copertura del primo scivolo, lato molo, del «sottoflutto» nel porto turistico.



Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

Si parlerà anche di spettacoli, e in particolare della stagione di prosa invernale. Dopo il [illegible]so degli show in cartellone l'anno scorso, l'Amministrazione ha messo a punto un programma che, assicura, supererà le aspettative. [illegible] fanno grandi nomi [illegible] «mattatori» del palcoscenico, che riusciranno a portare [illegible] grande pubblico nel salone del Palazzo del parco, che già si è contraddistinto come mèta per [illegible] teatro ad alto livello nell'estremo Ponente ligure.

L'ordine del gi[illegible] del Consiglio comunale [illegible] conclude con il regolamento per il servizio di fognatura comunale, l'assegnazione di un'area edificabile alla «cooperativa dipendenti ed [illegible] dipendenti del comprensorio intemelio», la designazione di rappresentanti del Comune per il consiglio scolastico distrettuale, e l'approvazione di agevolazioni ed esenzioni sulla tassa per l'occupazione di spazi ed [illegible] pubbliche.

Daniela Borghi

Proteste in via I Maggio

Un palazzo di 4 piani in centro Per gli abitanti è troppo alto

[illegible] «No ad un palazzo di quattro piani nel cuore della città». La denuncia arriva da un gruppo di abitanti [illegible] Bordighera guidati da [illegible] commerciante, Mario Massetti, che ieri mattina ha iniziato [illegible] raccogliere le firme per un esposto che sarà presentato all'Amministrazione comunale. Intanto, sul tavolo [illegible] sindaco Vignali c'è già [illegible] lettera, [illegible] [illegible] quale Massetti contesta [illegible] «variante in itinere al Piano regolatore generale adottata con deliberazione numero 34 [illegible] 10 maggio 1996».

L'edificio contestato [illegible] previsto in [illegible] I Maggio, sopra all'olearia «Riviera di Ponente», nel lato a Ponente dei giardini del Palazzo del parco. «L'attuale struttura bassa sarebbe demolita per costruire un palazzo alto quattro piani: non sarebbero soltanto recuperati i volumi esistenti, ma ci sarebbe anche un premio del venticinque per cento in più», spiega sempre Massetti.

Aggiunge: «Un vero colosso in pieno centro, a discapito del verde e a favore della cementificazione di Bordighera. Praticamente si vuole livellare il palazzo di fronte, quello costruito sopra il negozio di calzature Trucco (un problema che conosco: i[illegible] quel palazzo infatti ci abito). Insomma, se il progetto andrà in porto, il panorama, condiviso [illegible] alcuni vicini [illegible] casa, sarà nascosto da un muro, mentre Bordighera perderà [illegible] altro pezzo di verde». Continua: «Il condominio previsto sarebbe due volte più alto dello stesso Palazzo del parco, che ha un piano terra e uno rialzato. Un'anomalia, anzi [illegible] vera e propria bruttura».

Il commerciante evidenzia l'impatto dell'edificio, proprio a ridosso del «polmone verde» più importante e bello del centro. «Con la costruzione della struttura saranno vanificate le previsioni di ampliare il più pregevole giardino pubblico del 'cuore' di Bordighera, che è sempre [illegible] un obiettivo della cittadina [illegible] prescindere dal colore politico delle Amministrazioni che si [illegible] succedute nell'ultimo quarantennio. Si comprometterà per sempre, quindi, uno [illegible] più significativi punti d'incontro di Bordighera», sottolinea Massetti, che vuole impedire quello che lui definisce [illegible] «scempio». E' molto determinato.

Ieri mattina intanto sono state raccolte le prime quindici firme, [illegible] adesioni dei residenti e dei commercianti del centro. «Per ora si tratta di una lettera aperta per far conoscere il progetto alla cittadinanza. [illegible] non riusciremo a far [illegible]biare i piani siamo pronti ad arrivare fino al ricorso al Tar e oltre», minaccia il commerciante. [d. bo.]

Ventimiglia: il caso rifiuti, una spina per il Comune

Spazzini senza contratto E' in vista uno sciopero?

VENTIMIGLIA. I netturbiai di Ventimiglia [illegible] lavorando pur essendo disoccupati? E' quanto denunciano i sindacali[illegible] della Cisl e Uil [illegible] una lettera al prefetto, al sindaco, agli [illegible] lavoratori della Ciccarelli, e alla Cgil, con la quale i rapporti non vanno a gonfie vele.

«Siamo preoccupati per la sorte dei lavoratori della ex Ciccarelli dopo la requisizione, [illegible] parte [illegible] Comune, dei mezzi per il servizio di nettezza urba[illegible] - scrivono i sindacalisti - Dal 2 novembre infatti i netturbini continuano a lavorare senza aver avuto alcuna assunzione da nuova azienda anche perchè la gestione è curata dal Comune. [illegible] succedesse un incidente sul lavoro, ad esempio, quale sarebbe la ditta coivolta?». La Cisl e la Uil chiedono, «per la tutela dei lavoratori, l'assun[illegible] immediata [illegible] parte dell'Amministrazione, unica responsabile di questa situazione, o [illegible] trovare soluzioni eventualmente con l'affidamento temporaneo ad un'altra impresa». I sindacati, che [illegible] pronti a scioperare nel caso di «disagi all'utenza», hanno convocato un'assemblea martedì, nelle ultime due ore di fine turno.

La Cgil, dal canto suo, assicura che «saranno assunti gli accorgimenti tecnico-giuridico-amministrativi per [illegible] regolarmente gli stipendi [illegible] 15 del mese». «Dovrebbe [illegible] la Ciccarelli a pagare, ma ci penserà il Comune», dice Giuseppe Famà, che denuncia anche la scomparsa dei «cartellini» dal cantiere. «La Ciccarelli ha inviato le lettere di licenziamento ai dipendenti, ma non ha [illegible] potere per farlo - continua il sindacalista - Questo [illegible] "terrorismo psicologico": è una dimostrazione dell'inaffidabilità della ditta». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Revocato lo sciopero del personale ferroviario

E' stato revocato lo sciopero del personale addetto alla circolazione della stazione ferroviaria di Ventimiglia indetto dai sindacati per questa notte. Lo ha reso noto la direzione compartimentale delle Ferrovie. Il traffico dei convogli sarà pertanto regolare.

[illegible]

Partita da Ponte San Luigi operazione nel Casertano

Nell'ambito di una operazione congiunta tra la Polstrada [illegible] Caserta e gli agenti del valico di Ponte San Luigi, nella provincia campana sono stati arrestati due pluripregiudicati [illegible] 25 [illegible] 31 anni, uno dei quali il mese scorso era stato denunciato dagli uomini della polizia [illegible] frontiera ventimigliese poichè trovato alla guida di una Mercedes clonata. Durante il blitz sono stati sequestrati anche due fucili [illegible] pompa, diverse autovetture di provenienza illecita e targhe rubate.

[illegible]

Presentata oggi [illegible] domani [illegible] Ferrari «Maranello»

Gli appassionati delle macchine di lusso col mitico «cavallino rampante» non possono mancare [illegible] rendez-vous di oggi [illegible] domani [illegible] concessionaria monegasca della Ferrari, in rue Princesse Florestine 11. Gabriel Cavallari presenterà la nuova Ferrari 550 Maranello. Per informazioni tel. 00.377.93.302722.

[illegible]

Lenti [illegible] vista al Ghana donati dal Lions

Il Lions Club Bordighera Caponero donerà 150 coppie di lenti da vista ed altrettanti giovani [illegible] Ghana. Il socio dottor Gustavo Ottolenghi, che [illegible] stato primario all'ospedale di Sanremo, ha messo in contatto i soci con un dottore che opera nello stato africano, e in particolare nell'ospedale [illegible] Agogo. Il «service» rientra nelle iniziative che [illegible] Lions porta avanti in tutto il mondo. [d. bo.]

[illegible]

Fumetti da collezione al Cantun de l'Antigu

U Cantun de l'antigu, il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica torna domani nel centro [illegible] di Vallecrosia. Anche per questa edizione parteciperanno diversi espositori che mettono in mostra oggetti curiosi: dalle monete antiche [illegible] numeri arretrati di fumetti storici come Mandrake [illegible] Tex Willer. Prosegue anche l'iniziativa Cantun de l'artista, dedicato ai pittori e scultori della zona. Espone Rosanna Biletta. [d. bo.]

La guida agli appuntamenti nei locali della Riviera e della Costa Azzurra

Un sabato [illegible] melodie e dance

Musica italiana al ristorante «Da Erio» a Vallecrosia e festa fino all'alba al Jimmy'z di Monaco Il Pascià di Sanremo e «The Voice» a Porto puntano sul karaoke. Il ballo liscio [illegible] Ventimiglia

Musica popolare [illegible] Dopolavoro di Ventimiglia, con la chitarra di Enzo Parise, la voce [illegible] Erio Tripodi nel suo locale di Vallecrosia e un carosello di appuntamenti nella Costa Azzurra, per un sabato da vivere fino all'alba.

IMPERIA. Tempo di karaoke [illegible] «The Voice» di via Caboto. E' possibile scegliere fra centinaia di basi, che comprendono successi italiani e stranieri. L'animazione è assicurata da Deborah Biancardino.

SANREMO. Anche al Pascià Club karaoke per tutti con gli ultimi successi italiani e internazionali.

BORDIGHERA. Birre di ogni marca e spuntini al «Graffiti Pub» di Angelo Chiuchiolo, dove la musica [illegible] sottofondo non manca mai.

VALLECROSIA. Al Tempio della Canzone italiana, cena [illegible]compagnato dalle canzoni interpretate da Erio Tripodi.

VENTIMIGLIA. Al Dopolavoro ferroviario, liscio con un ospite d'onore: Enzo Parise, cantante di brani popolari, che [illegible] è già esibito a Ventimiglia nelle [illegible]nifestazioni di Renzo Devoto.

MENTONE. «Brummel», discoteca del casinò, vede alla consolle dee jay Mickey. Entrata [illegible] consumazione 70 franchi.

MONACO. Da mezzanotte all'alba [illegible] discoteca Jimmy'z è il punto di riferimento in cui ballare e incontrare Vip. Per un drink [illegible] compagnia e buona musica con [illegible] pianobar di Marco Benvenuti, appuntamento invece all'Harry's Bar di Galerie Charles III.

NIZZA. Al Theatre de Nice, nella Salle Pierre Brasseur, alle 20,30, è protagonista la splendida Emmanuelle Beart nella commedia «Jouer avec le feu» di August Strindberg. Al Museo di Arte moderna e contemporanea, alle 16,30, concerto di musica da camera in omaggio [illegible] Jean Etienne Marie. Il «Quartour Russe» è di scena alle 20 al Cum, di promenade des Anglais 65, per un concerto vocale. Il Festival internazionale di musica classica, all'hotel Aston, propone questa sera [illegible] concerto del pianista Stefano Mancuso, che accompagna prima la violinista Valeria Nasushkina, poi si esibisce in coppia con la russa Alissa Vaistner.

CAGNES-SUR-MER. Parodia del mondo televisivo con Danny Mauro, imitatore, e Philippe Kugler, pianista, al teatro «Le Dominos», alle 21,30.

ANTIBES. Continua il 18° Boef Theatre, con due appuntamenti. In Place Nationale, alle 19, commedia «Drole d'Apero» con la compagnia degli artisti Boef mentre alle 21, al Palazzo dei Congressi, si tiene lo spettacolo «Mohican Dance».

SANARY. Jazz al Theatre Galli, alle 20,45, [illegible] il trio di Stephane Camplain e Michele Merlin.

CANNES. Al Theatre Alexandre III, alle 20,30, «Changement à vue», una pièce [illegible] Loleh Bellon.

Daniela Borghi



Notte dance al Jimmy'z di Montecarlo

Risate [illegible] imperiesi

Prime: «Jack» con Robin Williams Murphy è «Il professore matto»

IMPERIA. E' un week-end tutto da ridere, ma che riserva anche [illegible] buona dose di brividi, nei cinema imperiesi. Le prime comprendono «Il professore matto», [illegible] il comico Eddie Murphy, «Jack», che vede protagonista l'incorreggibile Robin Williams, accanto al drammatico [illegible] «Il momento di uccidere» di Joel Schumacher [illegible] «Tin Cup», interpretato da Kevin Costner.

«Il professore matto», in programmazione in due sale omonime, [illegible] Centrale di Porto e quello di Sanremo, vede Eddie Murphy in una veste insolita: dai panni del poliziotto di Beverly Hills passa a quelli (più larghi) di un professore universitario [illegible] quasi [illegible] chili, che grazie a una scoperta scientifica [illegible] diventa un figurino. In «Jack» Robin Williams è invece un bambino di dieci anni che, per una disfunzione, ha l'aspetto di [illegible] quarantenne. [illegible] film in cartellone alla sala 1 dell'Ariston Roof di Sanremo mette [illegible] una volta in mostra l'irrefrenabile vitalità dell'attore.

«Il momento di uccidere», tratto da un [illegible] John Grisham, è proiettato all'Imperia, nel capoluogo. Ambientato nel Mississippi, è una storia antirazzista che vede nel cast Sandra Bullock e Donald Sutherland. La nuova pellicola [illegible] Kevin Costner, «Tin Cup», [illegible] invece proposta dalla sala 2 dell'Ariston Roof. L'eroe futuristico di «Waterworld» si trasforma in un campione di golf.



A Sanremo Robin Williams in «Jack»

«Il Corvo 2», secondo episodio della saga ispirata ai fumetti di James O'Barr, [illegible] in programma alla sala 3 del Roof [illegible] al dante di Imperia. Lo interpreta Vincent Perez. Al Ritz continua intanto «Sleepers», con Robert De Niro, e al Sanremese «Twisters», film del filone catastrofico. [e. f.]

Questa sera al casinò equivoci con la Scugnizza

E' SANREMO un'operetta da grandi firme. «Scugnizza», che va [illegible] scena questa [illegible] (ore 21) al teatro dell'opera del casino municipale, [illegible] scritta da Carlo Lombardo, uno dei «grandi» dell'operetta italiana dei primi del secolo. Ma, in regia, è firmata nientemeno che da Romolo Siena, ex regista televisivo, che ebbe un lungo quarto d'ora di notorietà per [illegible] stato il regista di «Lascia o raddoppia», storica trasmissione della tivù italiana.

Un motivo di curiosità in più per quest'edizione di «Scugnizza», che riporta a Sanremo un genere, quello dell'operetta, che nella città dei fiori riscuote sempre molti consensi sulla linea di un crescente interesse in tutta Italia dove la piccola lirica, genere fortunatissimo nella prima metà del secolo, [illegible] conosciuto, nel dopoguerra, un periodo [illegible] crisi.

«Scugnizza» [illegible] sorta di fiaba brillante e sentimentale. Qualcuno l'ha definita una riedizione, in chiave partenopea, della celeberrima Cenerentola. Una selva di personaggi costruiti attorno alla solita vicenda fatta di amori, equivoci, situazioni comiche e drammatiche: c'è un miliardario americano (Toby Gutter) che si innamora della bella Salomè che vuol sposare e portare in America; c'è naturalmente Salomè che non vuole lasciare Napoli perché è innamorata di Totò [illegible] sua volta amato, senza fortuna, da Gaby la figlia [illegible] miliardario di cui, a sua volta, è cotto Chic, il segretario del padre. Insomma un giro di equivoci e di sentimenti che si mescolano alle atmosfere napoletane e ad una melodia che, per certi versi, richiama la musicalità di Puccini.

Interpreti principali dell'operetta in scena questa sera al teatro del casino saranno Nadia Furlon artista milanese con esperienze televisive e Corrado Olmi, cabarettista, che [illegible] teatro ha lavorato con numerosi registi come Peppino de Filippo, Garinei e Giovannini, Beppe Menegatti, Maurizio Scaparro, Alberto Lattauda. Con loro gli attori ed i coristi della compagnia «La nuova operetta».

Bruno Monticone

[illegible]IORNO E NOTTE

IMPERIA

«Si viaggia e si vola»

Al Quartiere Latino di [illegible] Littardi, a Porto, serata «Si viaggia e si vola». Saranno organizzati giochi che permettono di vincere una vacanza per 2 persone. Ingresso lire 20.000. [e. f.]

OSPEDALETTI

Musica all'Emmedue

Animazione notturna all'«Emmedue» di lungomare Colombo. Dalle [illegible] musica live [illegible] «The Sisters». [g. ga.]

RIVA LIGURE

Discoteca al Sensual

Musica commerciale al «Sensual Disco Club» di Riva, in corso Villaregia. [g. ga.]

SANREMO

Disco bar al Pascià

Appuntamento con l'animazione, dalle 22 al «Pascià Club» [illegible] corso Inglesi. Alla consolle [illegible] mitico «Bomba dj». [g. ga.]

IMPERIA

Il folk dei Calenda Maya

Al Centro sociale La Talpa e l'Orologio stasera si esibiscono i Calenda Maya, che propongono brani di folk occitano. L'appuntamento è alle 22, nei locali di viale Matteotti 23. [e. f.]

CARROS

Si esibisce il Coro polifonico

Il Coro polifonico italiano si esibisce al Forum Jacques Prevert, alle 20. [d. bo.]

[illegible]

Concerto folk di Aufray

Al Theatre de Verdure, alle 20,30, concerto di Hugues Aufray, [illegible] «french folk singer» che torna dopo 30 anni dal primo successo. [d. bo.]

[illegible]

Il teatro dell'Alfabeto

Al Teatro dell'Alfabeto, alle 21, spettacolo «Le medecin malgré lui» di Moliere. [d. bo.]

MONACO

Una commedia di Feydeau

Al Theatre Princesse Grace, alle 21, spettacolo teatrale «L'Hotel du libre echange» di Georges Feydeau. [d. bo.]

Il coupon permette di ottenere riduzioni del 50 per cento alle giostre di Monaco

Con La Stampa sconti al Luna Park

Giornata inaugurale per il parco di attrazioni che si trova nella zona del porto vecchio del Principato Undici installazioni aderiscono all'iniziativa. I tagliandi saranno pubblicati fino al primo dicembre

SABATO 9 NOVEMBRE 1996

LUNA PARK MONA[illegible]

MONTECARLO · PORTO DI MONACO
DAL 9 NOVEMBRE AL 1° DICEMBRE 1996

LA STAMPA
COUPON DI [illegible]
[illegible] PRESENTARE ALLA CASSA DI OGNI GIOSTRA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica

SCONTO DEL 50% SU OGNI GIOSTRA INDICATA

[illegible] DES GLACES BERNARDOT | TEPARAP BONAMY | HARD CAFE FERRARI | AL-CAPONE PIQUER | PLAY BAL ST. FITE DU GOLFE | TAGADA CARAMEL | AUTO CHOC VAGNIER | SUN VALLEY LABEYRIE | WOOWELKER KERWICH | SIMULATEUR PAILLON | COMBAT SPACIAL DELTA

PUBLIMAX

MONACO. Divertimento al Lu[illegible] Park con risparmio del [illegible] per cento sul biglietto per le singole attrazioni [illegible] Il tagliando pubblicato a partire da oggi sulle pagine de La Stampa. La vantaggiosa opportunità, resa possibile dalla collaborazione con l'agenzia Publimax [illegible] Sanremo, inizia in occasione dell'inaugurazione del parco di divertimenti che, come vuole la tradizione, si trova in quai Albert I er, nella [illegible] del porto vecchio [illegible] Principato. A tutti i lettori delle Cronache della Liguria è garantito divertimento e svago a prezzo ridotto.

Sono ben undici le attrazioni del Luna Park di Monaco dove sarà possibile presentarsi con il tagliando pubblicato da «La Stampa» ed ottenere le riduzioni, [illegible] tratta di «Palais des Glaces», una sorta di labirinto [illegible] specchi e vetri, «Teparap», «Hard Cafè», Al-Capone, «Play Ball», «Tagada», «Auto Choc», «Sun Valley», «Woowelker», «Simulateur» [illegible] «Combat Spacial». Tutte giostre mozzafiato che garantiscono brividi, emozioni e divertimento.

La riduzione sul prezzo del biglietto è del [illegible] per cento, [illegible] buona opportunità per trascorrere un pomeriggio [illegible] una serata piacevole [illegible] la consapevolezza di spendere meno del previsto. Il tutto presentando ovviamente alle biglietterie il tagliando pubblicato da La Stampa. Raccomandazioni: il coupon è valido soltanto nel giorno [illegible] emissione (vedere la data), [illegible] ammesse le fotocopie, il pagamento deve essere effettuato in franchi francesi. Ma quest'ultimo non è problema visto che gli uffici di cambio tra Riviera e Costa Azzurra sono aperti a tutte le ore.

Il Luna Park di Monaco rimarrà aperto fino [illegible] domenica primo dicembre. Insieme a La Stampa, quindi, sarà possibile divertirsi, spendendo un po' [illegible]no e vivere momenti intensi tra le giostre del Principato. [g. ga.]

MONTECARLO

Questa sera alle 21

[illegible] e magia [illegible] «Frenchline» [illegible] al casinò

MONACO. Nuovo varietà al Cabaret del Casinò di Montecarlo: stasera, alle 21, è di scena una rivista con le ballerine [illegible] paillettes, [illegible] ospite [illegible] rilievo e [illegible] cantante che portano in scena pezzi e coreografie di sicuro effetto. Uno show di sicuro effetto, che porta la firma di Barry Collins e ricalca in gran parte quelli che [illegible] estate vengono rappresentati al più ampio «Sporting Club».

Fino al 16 dicembre al Cabaret del Casinò si può assistere quindi a «Frenchline», con Paul Tomak e Liza Moran. Lo spettacolo è intervallato dall'illusionista Finn Jon, dagli equilibristi Goncalves e dal mago Eric Reboul.

Sempre seguendo la stessa, collaudata formula messa [illegible] punto dalla Société des Bains de Mer, la cena è accompagnata dalle musiche della Tony Evans Orchestra, affiancata dall'interprete Monica Zane. L'ideale per una serata in dolce compagnia, a lume di candela. La cena con spettacolo costa [illegible] franchi.

Per consumazione e show, a partire dalle 22.30, il prezzo è di 150 franchi. Maggiori informazioni si poss[illegible] ricevere chiamando lo 00.377.92.16.36.36. [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA	
Cavour Tel. 61.976 Or.: 21	CHIUSO
Centrale Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 15,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Il professore matto**
Dante Or.: 15,30/22,30 Lire 10[illegible]	**Il Corvo 2** di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' Gotico
Imperia Or.: 14,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Il momento di [illegible]** di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' Thriller
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Metalmeccanico e parrucchiera...** di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' Commedia
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. 5000	**L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' [illegible]
DOLCEACQUA [illegible] Or.: 21,15 L. 6000/rid. 5000	**L'ottavo giorno** di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' Commedia
[illegible] Or.: 20,15/22,30 L. [illegible]	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente [illegible] alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' Fantastico
VALLECRO[illegible] Don Bosco Via Colonnello Aprosio 433 Or.: 21. L. 6000/rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	**[illegible]ssion: Impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una fila di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

SANREMO	
Ari[illegible]	CHIUSO PER ALLESTIMENTO SANREMO [illegible]
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico
Ariston [illegible] Sala [illegible] Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000	**[illegible]** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zoloto (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' [illegible]
[illegible] Roof [illegible] due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [illegible]	**Tin Cup** di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Il [illegible]orvo 2** di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' Gotico
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Il professore [illegible]**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [illegible]	**Scomodi omicidi** di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso [illegible] di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' Thriller
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Squillo** di [illegible] Verzina, con R. Cegan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' Thriller

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 640.253. Or.: 20 22,30. Fes., pref. dalle 15. L. 10.000/6000/5000	**Il momento di uccidere** di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' [illegible]
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Il professore [illegible]**
ALBENGA Ambra Tel. 51.418. Or.: 20/22,30 Fes., pref. dalle 16 L. 10.000/6000/5000	**Il corvo 2** di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' Gotico
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fes./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/6000/5000	**Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: 10/11 Der Rosenkavalier. Ore 15,30, lire 115/85/65/30

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Ballata di fine millennio. Or.: 20,30, lire 40/28.000. **S[illegible] Duse:** Master class. Or.: 20,30, lire 40/28.000

Politeama Genovese: I viaggi di Gulliver. Ore 21. Venerdì, sabato, domenica 33.600/25.000

Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: [illegible] di fuoco. Ore 16. Prezzi: 15-10-8.000. [illegible] **Campana:** Il teatrino dei [illegible] Ore 15. Prezzi: 10-7.000. **Agorà:** Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21. Posto unico lire 25.000

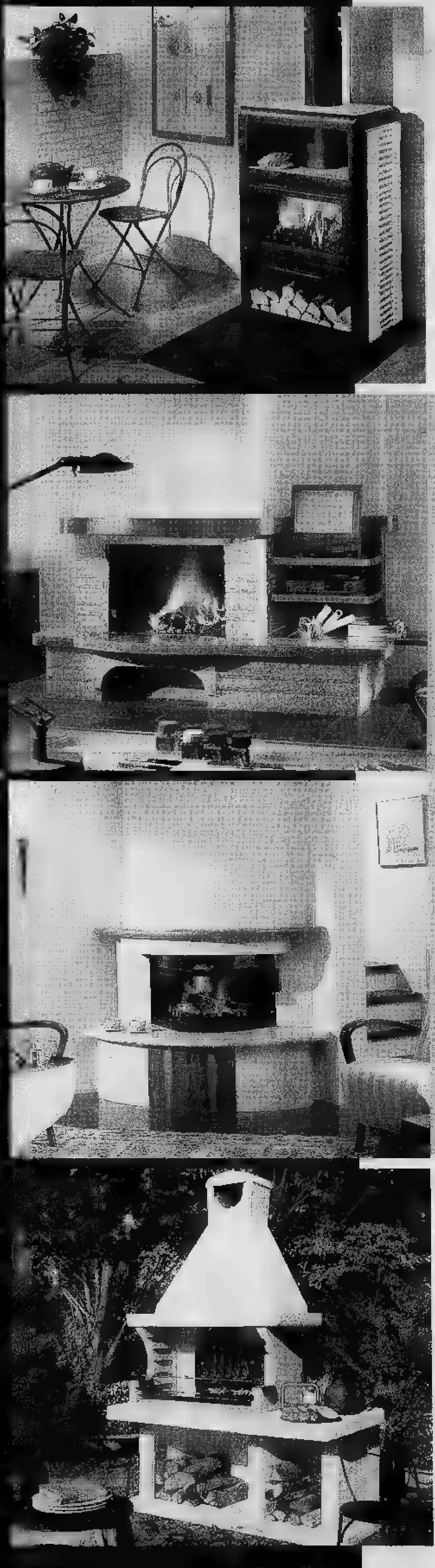
Sheraton Hotel Genova Aeroporto: ore 22, cabaret: Marco e Mauro in Caramba che sorpresa

CINEMA

Ariston 1: Il professore matto
Ariston 2: Tin cup
Augustus: Independence day
Corallo 1: [illegible]
Corallo 2: I racconti del cuscino
Grattacielo: Sleepers
Lux: Il corvo 2
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Le onde del [illegible]
[illegible] Jack. **Universale 2:** Twister. [illegible]
Verdi: Squillo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
CINECLUB - Amici del Cinema: The rock. **Carignano d'essai:** Ragione e sentimento. **Fritz Lang** Jumanji. **Lumière:** La canzone [illegible] Carla. **Chaplin:** Il [illegible] del mio segreto. **Nickelodeon:** Vesna va veloce
PEGLI - Eden: Independence day
CASELLA - Parrocchiale: La mia generazione
NERVI - S. Siro: Mission: impossible
VOLTRI - Ambrosiano: Mission: impossible



PORTA A CASA LA QUALITA' EDILKAMIN



EDILKAMIN caminetti

OPERAZIONE PORTE APERTE

dall'8 al 17 novembre

aperto tutti i giorni, domeniche comprese, fino alle 19.00

BUONO SCONTO 25%

VALIDO TRE MESI

per l'acquisto del tuo caminetto, barbecue o stufa

PER OTTENERE LO SCONTO vieni a ritirare l'apposita cartolina dall' **8 al 17 novembre** c/o uno dei seguenti rivenditori autorizzati:

CE.S.A.M. - Millesimo .... ☎ 019 / 565625
C.M.E. TASSELLI - Vallecrosia ... ☎ 0184/295546
LATERIZI SAVIO - Sanremo ... ☎ 0184/514092
LIGURE CERAMICA - Albenga . ☎ 0182 / 50284
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia . ☎ 0184/299187

Ti aspettiamo per offrirti un'assistenza qualificata e completa nella scelta del tuo caminetto, stufa o barbecue.

Domani nella Prima categoria un turno che conta

Taggese e Pietrabruna difendono il primato

Molti scontri di vertice caratterizzano la settima giornata.

Taggese (13)-Zinola (11). Sorta di spareggio tra «regine» del girone. La capolista Taggese deve sfruttare al meglio [illegible] turno interno, [illegible] si trova di fronte uno Zinola pericoloso, che non nasconde ambizioni di primato.

Pietrabruna (13)-Borgio (11). Gara-fotocopia rispetto alla precedente. Il Pietrabruna ha la possibilità di metter fuori causa una diretta concorrente, ma deve fare molta attenzione. I dirigenti azulgrana frenano: «La squadra sta giocando bene e merita il primo posto, ma da qui a dire che il Pietrabruna è candidato a vi[illegible]ere il torneo il passo è lungo. [illegible]bbiamo infatti ancora migliorare, anche se le premesse [illegible] eccellenti».

Vallecrosia (5)-S. Stefano (5). E' scontro salvezza, coi biancorossi galvanizzati dal successo nel derby col Bordighera. Il Vallecrosia cerca i tre punti ma anche il S. Stefano, che domenica ha perso in casa, [illegible] può permettersi passi falsi.

Quiliano (12)-Bordighera (8). Dopo una settimana burrascosa il Bordighera [illegible] in campo, e la trasferta n[illegible] si annuncia facile. L'ambiente biancazzurro, scosso dagli ultimi risultati non proprio entusiasmanti, ha bisogno [illegible] un'iniezione di fiducia per tornare a sognare posizioni prestigiose.

Poggese Ceriana (0)-Dianese (6). Ennesima ultima spiaggia per la Poggese. I gialloneri ospitano una Dianese ben amalgamata con l'obiettivo di centrare i primi punti stagionali, anche se l'impresa non appa[illegible] [illegible] le più semplici.

Portovado (11)-Carlin's (12). Match importantissimo. Chi [illegible] si conferma in lotta per il primato, mentre una sconfitta può costar cara. I nerazzurri di Di Antonio, [illegible] imbattuti, hanno qualche problema [illegible] centrocampo: «Mancherà il fantasista Marco Pinto, elemento indispensabile nel nostro gioco, [illegible] speriamo di [illegible] indenni da questo difficile appuntamento».

Altarese (8)-Camporosso (4). Il [illegible] di domenica ha dato la carica al Camporosso, che ha ritrovato il proprio «gioiello» Antonio Carbone. Proprio al giovane attaccante, tornato in rossoblù dopo un'infelice parentesi [illegible] Ospedaletti, [illegible] affidate le speranze di perforare la munita difesa dell'Altarese [illegible] di allontanare il Camporosso dalle zone basse.

Spotornese (9)-S. Ampelio (2). Un risultato utile, per non affondare. E' quanto chiedono alla squadra i dirigenti del S. Ampelio, preoccupati per una classifica [illegible] deficitaria. Il ritorno di Mario Mamone, bomber di classe, e il recupero di alcuni giocatori [illegible] esperien[illegible] potrebbe comunque consentire [illegible] bordigotti di riprendere il cammino verso la [illegible].

Luca [illegible]



Barbruni (Carlin's) al centro della foto

Sanremese in [illegible], Callegari ad Arma

I matuziani trattano Spatari e una punta toscana
L'Argentina prende pure Fichera e si tiene Gatti

Pablo Callegari passa dalla Sanremese all'Argentina Arma; Carmelo Luci resta al Ventimiglia; Luca Spatari, per ora, non arriva alla Sanremese che starebbe inseguendo un altro attaccante di C. Appare vivacissimo, sull'estrema riviera di ponente, il «mercato» d'autunno.

I colpi più grossi li ha fatti l'Argentina. Prima tenendosi Fabrizio Gatti che due giorni fa pareva vicino al Savona (e si diceva che l'accordo fosse già stato raggiunto). Invece il bomber [illegible] rimasto ad Arma e da domani avrà al suo fianco Callegari. Quest'ultimo, chiuso alla Sanre[illegible] da Calebria e Zaniolo, ci [illegible] pensato molto prima di accettare di scendere di due categorie. Il «sì» definitivo ieri mattina, dopo una lunga trattativa.

L'Argentina ha anche tesserato Fabio Fichera, ex Imperia e Sanremese (ma cresciuto proprio nelle giovanili rossonere) che già da tempo si allenava con la truppa di De Lucà. Sostituirà Bertoni che invece ha chiuso la sua brevissima esp[illegible] ad Arma. Voci anche di una possibile cessione di Sammassimo alla Carlin's Boys.

La Sanremese, già rafforzata[illegible] con Lerda, [illegible] ancora un attaccante. Piace Luca Spatari, [illegible] [illegible] lusso, [illegible] l'attaccante, padrone del cartellino, spara alto (sembra, [illegible] milioni per l'intera stagione). Per ora, trattativa congelata anche perché la Sanremese sarebbe vicina [illegible] [illegible] attaccante (toscano?), in forza a un club di C. Top-secret il nome, ma trattativa avviatissima. Martedì il giocatore potrebbe già [illegible] [illegible] Cichero. Intanto alla Sanremese c'è [illegible] ritorno importante: Luca Moroni si riaggrega ai biancazzurri. Cadono così le possibilità di vederlo al Ventimiglia, con [illegible] aveva raggiunto [illegible] preaccordo. Sempre in casa biancazzurra ieri Bertino ha firmato per il Cuneo; anche Damiani [illegible] in partenza verso la Samm, sua ex società, o un altro club genovese.

Resta praticamente com'è il Ventimiglia. Luci non è andato all'Argentina e cercherà spazio in giallorosso, dove finora ha giocato pochissimo. Con Ierace già ceduto al Vallecrosia, è praticamente conclusa anche la cessione del portiere Drioli [illegible] Carlin's (i nerazzurri domani faranno esordire anche Luca Gatti, ex [illegible] [illegible] Argentina, preso tre settimane fa). Al Ventimiglia però ci sono stati due ritorni: il giovane attaccan[illegible] Marchese torna dalla Sanremese, il centrocampista Morel[illegible] dell'Imperia dove lo aveva voluto Pisano, [illegible] allenatore nerazzurro. Difficile però che Morello venga reinserito nell'orga[illegible] giallorosso. [b. m.]

[illegible] CSI [illegible]

In vetta 2 team sanremesi

Olimpia S. Rocco e Ottica Remotti, squadre sanremesi, guidano dopo tre turni, con 7 punti, il campionato amatori del Csi Sanremo. La terza giornata: Ag. Nike Ventimiglia-Pignese 10-3; Bar 90° Minuto Ventim.-Ott. Remotti 2-3; Bar Calipso Bordigh.-Panett. Marrali Ventimiglia 8-0; Get Renault Sanremo-Decoraz. Cataldo Ventimiglia 1-1; Juve club Ventimiglia-Acli Villetta Sanremo 4-3; My Bar Coldirodi-Olimpia S. Rocco 3-9; Riviera F. Sanremo-Ivano Pizze Coldirodi 3-3; Bussanese-Impr. Sciascia Sanremo 1-1. Domani 4° turno: Cataldo-Nike (Isolabona [illegible] 10); Ivano-Bussanese (Coldirodi 10); Olimpia-Calipso (Carmelo Sanremo 10); Remotti-My Bar (Revelli 9,30); Marrali-Juve club (Pigna 9,30); Pignese-90° Minuto (Pigna 11); Acli Villetta-Riviera (Riva 9,30). [b. m.]

Riflettori sul fine settimana dei campionati di basket

Il derby alla «Maggi»

Tra Imperia e Sanremo è in palio la leadership ponentina della D
In C2 l'Ospedaletti [illegible] a far visita al pericoloso Red Rossiglione

E' la sera del derby. [illegible] basket provinciale, nell'attesa di un salto [illegible] qualità (ostacolato peraltro da troppi fattori, come quello legato agli impianti) si accontenta della sfida in [illegible] D maschile tra Imperia e Sanremo, in programma alle 21 alla palestra Maggi.

La partita promette grande interesse anche [illegible] a Marcello Boeri, dirigente della compagine ospite, più del risultato della gara premono altri argomenti: «Siamo in condizione d'emergenza. Da due mesi, per l'indisponibilità dell'impianto di 'Villa Citera' chiediamo asilo alle città vicine, con le conseguenze facilmente prevedibili. La verità è che qui, dello sport, e del basket in particolare, non importa niente a [illegible].

Nonostante questi problemi, il team matuziano vuole aggiudicarsi la sfida. Tutto dipenderà da Pesce, elemento di spicco dei matuziani, proveniente dall'Ospedaletti, e da Bacchi annunciato in grande forma. I padroni di casa (ex Panificio Riolfo) hanno però lo stesso obiettivo, [illegible] seguire [illegible] particolare attenzione Risso, Sasso e Gilli.

Le altre sfide della seconda serata [illegible] Cairo-M.F. Genova; Granarolo-Maramola e il Gabbiano Andora-Campoligure. Riflettori puntati anche sulla [illegible] maschile che [illegible] settimana ha proposto il quinto turno, in [illegible] riposava l'Ospedaletti. Tra i [illegible]sultati si segnalano [illegible] vittorie dell'Alassio sull'Albenga e [illegible] Loano sul Finale mentre l'Asso, seppure di misura, ha avuto la meglio sul Riviera.

L'Ospedaletti questa sera alle 21,15 [illegible] ospite del [illegible] Rossiglione, per [illegible] partita che si annuncia assai difficile. Tra le altre gare merita una segnalazione Finale-Aridmo Alassio, [illegible] la compagine ospite netta favorita dal pronostico. Si gioca domani alle 18, mentre alle 15,30 [illegible] palazzetto di [illegible] Tardy e Benech è in programma Asso-Loano. [illegible] turno [illegible] completa con Albenga-Cogoleto, [illegible] programma stasera alle 21 a Campolau.

Guglielmo Olivero

[illegible]

Domani Coppa a Dolcedo

A una settimana dalla vittoria nel massimo campionato, Alberto Sciorella & C. tornano a Dolcedo. La quadretta del presidente Vincenzo Ranise [illegible]rà accolta in maniera trionfale dai tifosi: è una giornata [illegible] festa, domani, ma anche dedicata al gioco. C'è infatti la Coppa Italia, [illegible] l'Imperiese in semifinale: alle 14,30 i gialloverdi della Conad se le vedranno con l'Ipersidis di Giuliano Bellanti nella gara di andata. Chi passerà in turno, affronterà poi in finale la Pro Spigno di Flavio Dotta. La Coppa prevede incontri ai 9 giochi col pallone che deve oltrepassare al «ricaccio», in ogni caso, la metà campo. Oggi invece alle 14 sempre a Dolcedo, [illegible] assegna il terzo posto Juniores, con Don Dagnino Andora-Pro Loco Pieve di Teco. Infine il campionato Amatori, organizzato dal Comitato regionale di Piero Olivieri: il Tavole capitanato da Claudio Balestra ha vinto il titolo ligure battendo in finale la Spes Savona per 11-3. [r. p.]

PALLAVOLO

L'attività entra nel vivo

Agnesi impegnata su due fronti Il Novi a Sanremo

Anche [illegible] l'attenzione è soprattutto riposta sull'Agnesi (le biancazzurre affrontano domani al Palaravizza di Alassio l'Altamura) il volley ha altri spunti da offrire. Questa sera, ad esempio, scatta la C2 femminile, con due compagini della provincia. Anche qui è presente l'Agnesi, che utilizza questa squadra come «serbatoio» per quella militante in A2. L'esordio è con l'Iplom Scrivia (palestra Maggi, ore 18) mentre il Brianteo Mobili attende (palestra Ruffini, ore 21) il Lorenzini Vezzano. Le altre gare sono Pgs Alassio-Immobiliare [illegible], Paolo Andora; Carcare-Chiavari; Admo Lavagna-S. Pio [illegible] Loano; Arenzano-Tre Stelle Moneglia e Vbc Savona-Normac. [illegible] serie C1 maschile [illegible] Primavera Imperia è ospite dell'Ameglia, mentre nella corrispondente serie femminile, il Sanremo attende (ore 21) la visita del Novi Ligure. [d. s.]

BOCCE

Si parte fra otto giorni

L'Armese prepara una [illegible] [illegible] protagonista

ARMA DI TAGGIA. Neoretrocessa, ma [illegible] tanta voglia [illegible] tornare in A2. Con questo spirito l'Armese affronta il campionato di B, al via il 16 novembre, cui parteciperanno 16 compagini liguri divise in vari gironi. Archiviata l'avventura negativa nella categoria superiore, l'Armese ha sfoltito i ranghi: Di Nardo [illegible] Bianchi [illegible] passati all'Asti, Spataro alla Roverino, Otonello alla Vadese, mentre Artioli si è accasato al Val Merula. I colori [illegible] team del presidente Conte saranno ora difesi da Aufossi, Benetto, Costa, Chiesa, Panizza, Frontero, Rossio e Longagnani, ai quali si so[illegible] aggiunti Bruno Riva, proveniente dalla Mueller di Bordighera e Franco Perata, tornato a giocare dopo un anno d'inattività e chiamato a svolgere anche i compiti di direttore sportivo. Nel primo turno l'Armese affronterà, a S. Lorenzo al Mare, l'Albisola. [l. a.]


ALBERTO ASPES
NO REFILL

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 9 Novembre 1996 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Sergio Pomogranato interrogato per tre ore dal gip e dal pm Acquarone

«Non ho mai preteso tangenti»

Albissola: si difende l'ex responsabile dell'Urbanistica arrestato con la moglie per concussione
La Finanza continua gli accertamenti bancari. Lottizzazioni nel mirino. Presto altri «avvisi»?



La moglie di Pomogranato, Adriana Alpicrovi, al momento dell'arresto effettuato dai [illegible] della polizia tributaria

ALBISSOLA M. Tre [illegible] [illegible] interrogatorio. Sergio Pomogranato, 57 anni, responsabile dell'Ufficio tecnico [illegible] Albissola, arrestato con l'accusa di concussione e abuso d'ufficio, si difende. «Non ho mai preteso tangenti - ha detto [illegible] giudici ieri in Tribunale - le somme che mi sono state versate corrispondono all'attività prestata per anni da me [illegible] [illegible] moglie (agli arresti domiciliari per tentata concussione, ndr) nella conduzione dello stabilimento balneare "Miramare" e all'acquisto del bar».

Per quanto invece riguarda l'abuso d'ufficio relativo ai lavori effettuati nella casa di un professionista, Pomogranato avrebbe parzialmente [illegible] di aver ricevuto [illegible] somma pari a otto milioni. [illegible] - ha precisato al gip Giorgi, alla presenza del procuratore capo del Tribunale, Renato Acquarone - il progetto fu elaborato dallo studio Gambetta con la collaborazione di mio figlio. Quel tipo di intervento, tra l'altro, non necessitava di autorizzazione». Sergio Pomogranato, difeso dall'avvocato Antonio Chirò, è stato poi riaccompagnato nel carcere di Sant'Agostino. Sembra aver superato lo choc dell'arresto ed ha ripreso l'abituale freddezza. Non è stato invece ancora fissato l'interrogatorio della moglie, Adria[illegible] Alpicrovi, agli arresti domiciliari nella villa di [illegible] Noberasco 9 ad Albissola. Ma le accuse emerse dai controlli bancari del nucleo di polizia tributaria della Finanza potrebbero condurre ad altre operazioni immobiliari più complesse. Tra gli Anni '80 e '90 [illegible] state messe a punto [illegible] lottizzazioni E19 ed Albamare, ora «congelate» dall'attuale amministrazione. E' in questa direzione che potrebbero puntare le indagini, comprese le ristrutturazioni [illegible] alcuni palazzi, destinati ad ospitare imprese ed istituti di credito. La vicenda contestata a Pomogranato potrebbe trasformarsi nel grimaldello [illegible] grado di aprire la cassaforte dove, da [illegible]ni, sono rimasti «blindati» i segreti sulle operazioni edilizie. Sullo sfondo, [illegible] ruolo sostenuto dalle precedenti amministrazioni. Possibile che nessuno, tra sindaci e assessori, non [illegible] sia mai [illegible] [illegible] nulla? Un altro capitolo riguarda una costruzione abusiva realizzata in [illegible] Nu[illegible]. Le indagini proseguono: sono in arrivo altri avvisi di garanzia.

Massimo [illegible]

Prime [illegible]

«Tanti mormorii nessuna prova»

ALBISSOLA M. «Sì...tante voci, ma riscontri concreti delle presunte attività illegali del geometra Pomogranato, nessuna. Se lo avessimo saputo, lo avremmo denunciato noi». I finanzieri del nucleo di polizia tributaria [illegible] sono appena allontanati dal Comune con altri documenti, e il vicesindaco, Antonio Paola, pds, [illegible] commenta l'arresto dell'ex responsabile dell'Urbanistica: «C'è già un [illegible] per istituire la figura del nuovo responsabile dell'Ufficio tecnico. Pomogranato [illegible] contrario, aveva subito fatto causa al Comune; noi avevamo già messo a fuoco il problema prima [illegible] blitz della procura [illegible] cui, mi preme sottolinearlo, abbiamo dato la massima collaborazione». Circostanza confermata anche dagli inquirenti; in paese l'atmosfera è diversa. E' quasi omertà. Di Sergio Pomogranato, per tutti «Pomo», non si parla volentieri.

Adriano Bocca, [illegible] assessore all'Edilizia e attuale consigliere [illegible] minoranza, è cauto: «Un tecnico di grande valore, specialista nel districarsi con grande abilità tra le normative più complicate e sconosciute...Sul resto, lasciamo lavorare la magistratura». E un commerciante: «Un uomo riservato, modesto, dedito solo [illegible] lavoro e alla famiglia. [illegible] ha fatto qualcosa, lo ha fatto solo per quello. Era capace [illegible] interventi decisi, sen[illegible] guardare in faccia nessuno. Aveva tanti nemici».

E le tangenti? Poche, tra le persone individuate dai giudici, sembrano (per ora) disposte a mettere [illegible] verbale i mormorii su regali [illegible] bustarelle. [illegible] le indagini riguardano anche i rapporti professionali tra membri del[illegible] famiglia Pomogranato e alcuni noti studi che lavoravano a stretto contatto con il Comune [illegible] Albissola. E soprattutto puntano [illegible] [illegible] professionista: avrebbe [illegible]to da prestanome di dipendenti comunali «specializzati» nell'elaborare progetti destinati ad [illegible] poi inequivocabilmente approvati.

[m. nu.]

Ieri in via Nizza raggirata da due giovani l'ennesima anziana

Colto sul [illegible] e condannato tutti suoi i furti negli studi?

SAVONA. I carabinieri hanno visto la scala, che dal cortile saliva sin alla finestra dello studio del commercialista Marco Berbarisi, in via dei Vegerio. Hanno pensato subito a un furto: e così, al ladro hanno tolto la scala da sotto i piedi.

Pietro Gentilini, 39 anni, di Savona, [illegible] dentro gli uffici. Trovatosi chiusa la via dalla quale [illegible] entrato, è stato costretto a passare dall'ingresso principale. Dove, ad attenderlo, c'erano naturalmente i carabinieri. L'uomo è stato ammanettato e accompagnato prima in caserma e quindi in carcere.

Ieri [illegible] Gentilini è [illegible] processato [illegible] rito direttissimo dinanzi al pretore, che ha convalidato l'arresto e [illegible] applicato [illegible] pena di [illegible] mesi di reclusione, concedendo all'imputato gli arresti domiciliari. Oltre al furto perpretato nello studio del commercialista, dove sono stati messi a soqquadro cassetti e scrivanie [illegible] dove sono spariti marche da bollo e pochi spiccioli, i militari hanno sospettato Gentilini anche di altri «colpi» registrati in questi ultimi mesi a Savona.



Proseguono i controlli dei carabinieri

Studi di professionisti, commercialisti, avvocati, «visitati» [illegible] la [illegible] tecnica [illegible] in suo in via dei Vegerio. Gentilini, a sentire i militari, sarebbe stato vicino alla confessione: uno [illegible] gli avrebbe fatto fare marcia indietro. L'ultimo furto, qualche settimana fa, aveva riguardato gli studi di via Paleocapa di un gruppo [illegible] avvocati: anche qui erano sparite marche [illegible] bollo. Il ladro [illegible] era arrampicato lungo una grondaia, salen[illegible] sul terrazzo e quindi entran[illegible] da [illegible] portafinestra.

Furti con abilità, ma anche attraverso il raggiro. Ieri una ottantunenne di via Nizza è stata derubata da una coppia di giovani di 300 mila [illegible] contanti e di alcuni gioielli. L'anziana è stata avvicinata dalla ragazza sotto casa. «Signora, [illegible] sta, non si ricorda di me?», è stato l'aggancio. La ragazza ha poi promesso alla pensionata [illegible] visita nel pomeriggio, col fidan[illegible]. Una volta in casa, la ragazza ha distratto l'anziana e il fidanzato ha pensato a rovistare nei cassetti.

[f. p.]

Due vincitori ad Albissola e Andora

Oggi le schede per il SuperTris

Ieri altri due vincitori [illegible] provincia di Savona al «SuperTris» de La Stampa. Due colpi da 100 mila lire in buoni benzina Ip. Sono Fabio Bruzzone [illegible] via Pozzo Garitta 1/2 ad Albissola Marina e Aimone Allegri, abitante in via Cavour 70 ad Andora. Comunque c'è ancora tempo fino a mezzogiorno di oggi per comunicare eventuali altre vincite. Ma se non avete fatto tris non importa. C'è [illegible] la possibilità [illegible] partecipare all'estrazione [illegible] [illegible] di [illegible] fiammante Coupé Fiat 1.8 [illegible] dei buoni carburante non assegnati durante questa settimana: basterà incollare sul retro della scheda q[illegible] codici [illegible] barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana e inviare la scheda in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. La scheda dovrà pervenire entro sabato 16 novembre.

Oggi intanto sono in distribu[illegible] le nuove schede: sono di colore blu [illegible] sarà possibile grattarle a partire da domattina. C'è una scheda omaggio acquistando La Stampa: due invece comperando anche «Specchio».

[p. p.]



Ricchi premi con il SuperTris

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo po[illegible]co nuvoloso [illegible] saltuari addensamenti più consistenti sui rilievi, vento moderato. [illegible] mosso. **Tempo previsto per domani.** [illegible] mattino variabile con probabile aumento della nuvolosità [illegible] il sopraggiungere di una [illegible] perturbazione atlantica, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. mare 16 °C, umid. rel. 70%, vento [illegible] Ovest-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. [illegible] mb (stazionaria).

Genova	max **18**	min **14**
Savona	max **20**	min **14**
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA [illegible]
Max: **18**; [illegible]: **10**; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta [illegible] 17,08. La **Luna** si leva [illegible] 5,08 e [illegible] alle 16.52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portolmo.

IL CASO

[illegible] [illegible]

ALASSIO. «Tutti a Roma per protestare contro la iniqua manovra finanziaria». Anche dalla provincia savonese si al[illegible] veemente la protesta nei confronti di [illegible] legge che la maggioranza ritiene provvidenziale e che il Polo considera iniqua. Forza Italia e An hanno organizzato nei giorni scorsi la propria sfilata in corteo. Un modo incisivo e per qualche [illegible] clamoroso per rivendicare alcuni diritti e per sensibilizzare il Governo.

Da Savona, da Pietra Ligure [illegible] da Albenga i rappresentanti di Forza Italia, [illegible] partire dalle 7,30 di oggi, si muovono alla volta della capitale. Saranno 12 gli autobus a livello regionale [illegible] ben 104 le auto private (da Ventimiglia a Savona) che si muoveranno questa mattina in direzione del Lazio.

Il raduno è fissato a Roma in piazza della Repubblica (ex piazza Esedra), che si trova [illegible] molto lontano dalla stazione Termini, tra le 14,30 [illegible] le 15.

Una volta formato il corteo (diviso per regione e con in testa il Lazio), intorno alle 16, tutti i gruppi aderenti percor[illegible] l'itinerario stabilito fino al comizio che verrà tenuto in piazza San Giovanni.

Alla testa di ogni gruppo naturalmente [illegible] [illegible] i coordinatori regionali, i deputati, gli amministratori.



Il senatore di An Giorgio Bornacin

Autobus e treni dalla Liguria per dire no alla manovra fiscale di Prodi

[illegible] [illegible] la Finanziaria

Oggi la trasferta a Roma di Forza Italia, An [illegible] Ccd

Alla manifestazione pacifica non mancheranno slogan all'indirizzo del governo Pro[illegible].

Ha spiegato il deputato di Forza Italia, Enrico Nan: «La Finanziaria affama i poveri ed è [illegible] lo sviluppo. Crediamo molto al corteo e diamo estrema importanza a questa [illegible]festazione. Al di là degli slogan di protesta, ci auguriamo po[illegible] servire [illegible] sensibilizzare il Governo sulle decisioni da prendere».

Anche da parte di Alleanza nazionale [illegible] annuncia una nutrita presenza di rappresentanti e di simpatizzanti (più di 50). In testa, naturalmente, il senatore Giorgio Bornacin.

Alcuni saliranno sui bus di Forza Italia, altri partiranno [illegible] bordo di auto private ed altri [illegible] arriveranno a Roma con un treno che passerà da Alassio intorno alle 7 per poi raccogliere nelle successive fermate i dimostranti [illegible]si.

[m. br.]

[illegible]

Legino, corso «fantasma»

Un corso fantasma all'Università [illegible] Legino. Il diploma in Scienze infiermieristiche della facoltà di Medicina che avrebbe dovuto prendere [illegible] via quest'anno, è avvolto nel più fitto mistero. La segreteria universitaria di Legino non ha informazioni precise e rinvia ai colleghi della facoltà di Medicina. Purtroppo anche all'ufficio di Genova mancano notizie: «Sinora il corso non [illegible] stato avviato perchè attendiamo che il ministro firmi il decreto. Non siamo in grado di fornire ulteriori indicazioni». L'Istituto di Igiene, che dovrebbe materialmente seguire l'avvio delle lezioni non offre maggiori certezze. I ragazzi savonesi che si erano iscritti al diploma ora meditano di passare ad altre facoltà per non perdere un anno. Intanto sono scoppiate le contestazioni anche per i corsi Unitre organizzati dal Comune. Gli allievi contestano le quote [illegible] iscrizione: «A Vado e [illegible] Valbormida si pagano da 30 a 40 mila lire mentre [illegible] Savona [illegible] mila. Inoltre l'Unitre di Savona ha ridotto [illegible] cinque a tre i corsi che possono essere frequentati. Come se non bastasse, per fare [illegible] il Comune non ha stampato nemmeno gli attestati di frequenza». L'assessore alla Cultura Frugoni respinge le accuse: «Le tariffe [illegible] rimaste invariate rispetto allo scorso [illegible] Abbiamo ridotto la frequenza [illegible] cinque a tre corsi, per fare in modo che gli utenti potessero approfondire meglio le materie. In passato molte lezioni venivano disertate».

[e. b.]

Ma il sindaco tiene aperta l'alternativa dell'appalto

«Piscina alla Federnuoto» E' la decisione del Polo

SAVONA. I consiglieri di maggioranza vogliono che la piscina venga affidata alla Federazione nuoto. Solo in [illegible] di rifiuto della Fin, la giunta dovrà bandire un appalto. Questo il suggerimento che Cdu, Lif, Forza Italia e indipendenti hanno dato al sindaco Gervasio

Dopo mesi di incertezza, tentennamenti e ripensamenti, le forze di maggioranza hanno finalmente preso una posizione unanime. Antonio D'Ambrosio, portavoce di Forza Italia [illegible] esplicito «La strada da seguire è quella dell'affidamento dell'impianto alla Federnuoto, che offre tutte le garanzie per la prosecuzione dell'attività sportiva ad alto livello. Solo [illegible] questa ipotesi non sarà percorribile, ripiegheremo sulla gara d'appalto» L'assessore allo Sport Antonella Frugoni ha già preso contatti con i dirigenti della Federnuoto: «Abbiamo buone speranze che la Fin intenda assumere la gestione del[illegible] piscina Credo tuttavia che un intervento della Federazione nuoto [illegible] sarà limitato ad un anno come ipotizzavano i consiglieri del pds, ma che prefiguri tempi più lunghi».

Il sindaco Gervasio, invece, non sembra [illegible] convinto. «Stiamo esaminando due ipotesi La gara d'appalto e l'affidamento alla Federazione nuoto. Ritengo che queste siano le uniche soluzioni plausibili» I dirigenti di Palazzo Sisto puntano con decisione sulla gara ma a questo punto il Consiglio comunale è compatto sull'affidamento alla Fin per salvaguardare l'attività della Rari Nantes. I consiglieri di maggioranza hanno invece suggerito l'avvio di una gara per gli impianti minori Le palestre di via Trincee, la pista [illegible] pattinaggio di corso Colombo, [illegible] campo di atletica della Fontanassa e il palazzetto di Zinola verranno assegnati [illegible] un pubblico incanto Secondo I consiglieri di maggioranza le società sportive non dovrebbero avere difficoltà ad assicurarsi questi impianti minori. [e. b.]



D'Ambrosio, il consigliere di Forza Italia

Caso esattoria

Doppie cartelle Errore di Torino

SAVONA. Il [illegible] delle cartelle esattorali ricevute due volte dallo stesso contribuente, riportato ieri nell'articolo relativo all'inchiesta della procura sull'esattoria comunale.

Il Servizio riscossione tributi della Banca Popolare di Novara ha precisato che «le cartelle di pagamento delle imposte non vengono nè prodotte nè stampate dal centro meccanografico della Banca Popolare di Novara».

Il direttore del Servizio esattoria [illegible] aveva spiegato che l'errore della doppia cartella era stato determinato dalla macchina che stampa le stesse cartelle, che dopo un cambio del rotolo della carta aveva ristampato l'ultimo elaborato. La macchina era del Consorzio nazionale tra concessionari per la meccanizzazione [illegible] ruoli, che ha sede a Torino.

Quanto all'inchiesta, la Bpn precisa che [illegible] contestazione [illegible] stata [illegible] sino ad oggi nè [illegible] confronti dell'istituto nè nei confronti [illegible] alcun dipendente». [f. p.]

Mentre in via Paleocapa e corso Italia si vara il programma natalizio

La protesta della «ramazza»

I commercianti del comitato Fornaci domani puliranno la passeggiata di corso Veneto
Un'iniziativa polemica per sollecitare il Comune a intraprendere i lavori di recupero

SAVONA. I commercianti spazzano la passeggiata a mare per protesta. I negozianti delle Fornaci hanno organizzato per domani una singolare contestazione nei confronti del Comune. Per protestare contro il degrado della passeggiata di corso Vittorio Veneto i commercianti delle Fornaci si armeranno di ramazza e puliranno i marciapiedi.

La manifestazione è stata intitolata «Passa e spazza» e rappresenta la prima iniziativa concreta [illegible] comitato di commercianti che si è costituito ufficialmente lunedì. Il presidente è Cesare Cavallo, titolare della «Boutique della birra», che annuncia per i prossimi mesi un fitto calendario di iniziative: «L'associazione degli operatori economici delle Fornaci attualmente conta 35 iscritti [illegible] è costituita con l'intento [illegible] vivacizzare la vita sociale ed economica del quartiere. Abbiamo allestito un programma [illegible] manifestazioni se[illegible] fini di lucro. [illegible] eventuali introiti verranno utilizzati per sponsorizzare ulteriori iniziative».

Il primo appuntamento sarà per domani dalle 10 alle 12 sulla passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto. Aggiunge Cesare Cavallo: «I nostri soci puliranno dimostrativamente la passeggiata, per segnalare all'Amministrazione il suo intollerabile degrado e l'opportunità di realizzare [illegible] miglior illuminazione». I commercianti hanno scelto un modo spiritoso per richiamare il Comune a l'Anno ad una maggior efficienza. L'amministrazione comunale ha predisposto un progetto per il rifacimento della passeggiata di [illegible] Vittorio Veneto. Dopo tanti rinvii, il prossimo anno i lavori sembrano destinati a partire.

Ma i commercianti di corso Vittorio Veneto non sono animati solo da spirito polemico nei confronti del Comune. Dal 25 al [illegible] novembre si svolgeranno serate artistico-gastronomiche nei ristoranti del quartiere. Il 15 dicembre [illegible] prevista [illegible] «festa irlandese», con l'esibizio[illegible] di gruppi folcloristici. In via Paganini verranno allestite bancarelle [illegible] prodotti gastronomici locali. Per il 20 dicembre, infine, [illegible] prevista l'esibizio[illegible] del [illegible] «Manzino» nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Neve.

Nei giorni scorsi si sono costituiti altri comitati di negozianti in città. I commercianti di via Paleocapa (capofila Dupanloup), in corso Italia (Donna In) stanno organizzando un fit[illegible] programma [illegible] iniziative [illegible]talizie, con addobbi, luminarie e concerti in piazza. [e. b.]

SANITA'

Monitor in sala operatoria

Nuovo salto di qualità per le camere operatorie dell'ospedale San Paolo, L'Usl ha deliberato l'acquisto di un nuovo sistema di monitoraggio per i pazienti [illegible] anestesia nel corso [illegible] interventi operatori. «Si tratta degli ultimi ritrovati tecnologici per il controllo dei pazienti in sala operatoria. [illegible] verranno acquistati 4 per il San Paolo, [illegible] per l'ospedale di Albenga e [illegible] per Cairo», ha detto il portavoce dell'Usl, Gianfranco Pallanca. Intanto l'Usl si assocerà con il Comune, le Opere Sociali e l'Aias per l'attivazione del centro psico-sociale di Franca Villa (10 posti). Tra le delibere adottate dal direttore generale Cuneo c'è anche l'assunzione con contratto a tempo determinato di 16 infermieri nonostante il blocco imposto dalla Finanziaria. Il provvedimento è stato adottato per evitare di chiudere servizi ospedalieri vitali che erano in crisi per mancanza di personale. Infine lunedì prenderà il via il corso di formazione per i farmacisti in vista dell'attivazione [illegible] sistema di prenotazione in farmacia di esami clinici e visite specialistiche all'Usl. Entro poche settimane il sistema, che si affiancherà [illegible] Cupa, diventerà operativo. [p. p.]

[illegible]

VADO L.

Proteste in via Sabazia per [illegible] fuga di anidride

Il consigliere del Cdu Tranquilli ha lanciato l'allarme ieri sera alle 19, per una fuga di anidride su segnalazione di alcuni cittadini ma sindaco e vigili urbani smentiscono. Intanto ieri mattina il sindaco di Peluffo è stato interrogato a Palazzo di Giustizia in seguito alla rottura di un tubo della fognatura. [e. b.]

POLIZIA

Blitz [illegible] Albisola e Albenga Savona, arrestate 2 lucciole

Pattuglione notturno delle «volanti» tra Albisola e Albenga. Arrestate due «lucciole» bosniache senza permesso di soggiorno. Il pretore [illegible] ha condannate a [illegible] mesi, con la condizionale. In manette a Albenga anche 4 algerini. [f. p.]

[illegible]

Controllore a giudizio per una [illegible] non [illegible]

[illegible] gip ha rinviato a giudizio, per peculato, Rita Vegna, 44 anni, di Savona, che nell'ottobre [illegible] avrebbe incassato [illegible] multa di [illegible] mila lire, appropriandosi poi dei soldi. [f. p.]

DROGA

Due anni [illegible] carcere per 7 dosi [illegible] eroina

Gerardo Magliano, 34 anni, di Savona, giudicato dal gip con rito abbreviato, è stato condannato a 2 anni e 8 milioni di multa. Era stato arrestato con 7 dosi di eroina. Oggi udienza di convalida per Ambra, Iuliani e Resta, arrestati a Albissola con 6 grammi [illegible] eroina. [f. p.]

S. [illegible]

Scivolarono nell'atrio ora denunciano l'Usl

Quattro delle cinque donne che a ottobre scivolarono nell'atrio del San Paolo per la cera, hanno intentato azione legale nei confronti dell'Usl per ottenere il risarcimento dei danni. [f. p.]

[illegible]

Rapinò armato di siringa Vuole uno sconto di pena

Mario Battaglia, 30 anni, di Vado, ha chiesto di patteggiare la pena. E' accusato delle rapine alla farmacia Internazionale e al negozio «Grigel» di via Giuria. Aveva minacciato e punto il farmacista con [illegible] siringa. [b. b.]

[illegible]

Sul cambio di proprietà interviene la Confintesa

Confintesa interviene sul caso della Carisa. Il presidente Mario Sbravati ha posto l'accento sulla necessità che [illegible] cambio di proprietà della banca cittadina avvenga a favore di un'azienda che abbia le potenzialità per un forte sviluppo. [e. b.]

Il sindaco di Varazze replica ai responsabili del cantiere

Sul domani [illegible] «Baglietto» Busso vuole risposte chiare

VARAZZE. Il sindaco Busso replica alle preoccupazioni dei dirigenti dei «Baglietto» sul futuro dell'azienda, dopo l'annuncio del Comune di voler acquistare le aree sulle quali sorgono uffici e capannoni del cantiere, in fase di totale ristrutturazione.

«Il Comune fino ad oggi - dice Busso - ha scoperto tutte le sue carte e io stesso ho parlato apertamente [illegible] una pubblica assemblea. Ora deve fare altrettanto l'amministrazione dei cantieri Baglietto».

Busso, che per acquistare l'area dall'Intendenza di F[illegible] è disposto a sborsare due miliardi e mezzo prelevati dai fondi di risarcimento per i danni provocati nel '91 dalla superpetroliera cipriota Haven, nell'invitare i dirigenti dei cantieri a un incontro, precisa: «Sul tavolo dovranno esserci i posti di lavoro, reali e non intenzionali, e la produzione. Varazze, infatti, [illegible] può vivere "aspettando Godot", ma ha bisogno di dati concreti [illegible] quali misurarsi e ragionare. Noi - aggiunge il sindaco anche a nome di tutta la maggioranza - siamo pronti a incontrarci e discutere con tutti e su tutto, ma deve essere chiaro, una volta per tutte, che il vero problema è il lavoro, in tempi brevi e certi».

In vista del preannunciato incontro di martedì prossimo tra l'amministrazione comunale e le rappresentanze sindacali dei «Baglietto», [illegible] sindaco, ribadendo la necessità di un incontro con l'amministratore dei cantieri, Gaspare Borghini, conclude: «Se ci saranno proposte credibili tutto potrà essere discusso, altrimenti, [illegible] inevitabile che l'amministrazione comunale varazzina "giochi le sue carte"». [a. z.]

TRAFFICO IN TILT

Indagine scatena il caos

Il sondaggio di opinione sul traffico manda in «tilt» la viabilità. L'inconveniente [illegible] verificato mercoledì mattina, quando alla consueta coda sull'Aurelia fra Albissola Marina e Savona si è aggiunto il blocco della strada [illegible] Valloria. A segnalare [illegible] disguido so[illegible] stati gli automobilisti che, dopo [illegible] cercato di evitare le code sull'Aurelia, si sono trovati intrappolati in via Gentile. Nel tratto fra l'ospedale San Paolo e piazza Amendola, infatti, i vigili urbani stavano effettuando un rilevamento del traffico con un'equipe [illegible] esperti Sottolinea l'ex pilota di rally Bruno Ferrari: «E' inconcepibile che le indagini sul traffico vengano effettuati [illegible] mattino alle 7,50, nel momento di maggior confusione. Pur comprendendo le motivazioni scientifiche, bloccare il traffico nelle [illegible] di punta per intervistare gli automobilisti rappresenta un azzardo. Centinaia di pendolari infatti sono rimasti bloccati». [e. b.]

Nasce l'«Anici»

Associazione per [illegible] [illegible]

SAVONA. Nasce anche a Savona l'Anici, l'Associazione nazionale invalidi civili e cittadini anziani.

Opera in Italia dal 1930, Savona sarà la terza sede ligure dopo Genova e La Spezia. E' presieduta da Mari Piera Ivaldi: «Stiamo muovendo i nostri primi passi. Abbiamo bisogno [illegible] volontari che possano collaborare con noi e dell'aiuto economico per riuscire a realizzare importanti progetti. I primi so[illegible] l'acquisto di un pulmino per il trasporto dei disabili e la realizzazione di un centro ricreativo per gli anziani».

Anici si propone di aiutare anziani e invalidi civili [illegible] consulenze mediche e un servizio di segretariato sociale: presentazione delle domande di riconoscimento invalidità a fini pensionistici, esenzioni ticket e altre attività. Ogni servizio sarà assolutamente gratuito.

L'Anici ha attivato un ufficio [illegible] via Don Bosco 1/3 al quale è possibile rivolversi per saperne di più. [illegible] può telefonare al numero 81.24.19. [p. p.]

E' Luigi De Rosa

Provveditorato [illegible] al lavoro il reggente

SAVONA. Ha preso [illegible] nuovo provveditore agli Studi. Anche se per il momento si tratta solo di una reggenza temporanea, la scuola savonese ha nuovamente una guida. Luigi De Rosa, che ha trascorso la gioventù a Loano, si è diplomato al liceo «Chiabrera» di Savona e si è laureato in legge a Ge[illegible]. Dopo aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento in storia e filosofia, è entrato nella carriera amministrativa. Nel 1971 era già viceprovveditore a Pordenone, dal 1972 a Genova e nel 1986 è diventato Provveditore a Gorizia. In seguito ha occupato le cariche di sovrintendente scolastico del Piemonte e [illegible] provveditore a Torino. Dal 1995 è tornato a Genova come sovrintendente scolastico. Ai primi [illegible] novembre De Rosa ha ricevuto la nomina a provveditore reggente dal ministro Berlinguer.

Il provveditore nominato in prima istanza (Rita Pulcini) infatti [illegible] ha mai preso servizio, accusando un'improvvisa malattia. [e. b.]

E' finito al S. Paolo

Pescatore morsicato [illegible] murena

SAVONA. Alessandro Pasa, 25 anni, residente in via della Pace 20, a Ferrania, dipendente dell'Ilsa [illegible] Carcare, è stato morso da una murena. E' avvenuto nelle acque del porto.

[illegible] giovane stava pescando quando ha catturato una murena, ma nel tentativo di staccarla dall'amo, [illegible] stato ripetutamente morso alla [illegible] destra. Attimi di grande paura per il venticinquenne valbormidese che, immediatamente soccorso da alcuni pescatori, è stato trasportato all'ospedale S. Paolo.

I sanitari, dopo avergli medicato le ferite, a scopo precauzionale hanno deciso di tenerlo in osservazione. La murena, infatti, è un pesce carnivoro piuttosto pericoloso: il suo morso può risultare tossico per l'uomo.

Le condizioni del giovane valbormidese, nella notte, [illegible] sensibilmente migliorate e il venticinquenne, che nutre [illegible] profonda passione per la pesca tanto che è solito raggiunger [illegible] Riviera, è stato dimesso nella mattinata di ieri. [l. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

Musica in corso Italia due nuovi interventi

In una lettera pubblicata il 7 scorso, il signor Maurizio Ferrari definisce bigotti, ipocriti, antiquati i lettori che avevano espresso riserve sull'opportunità d'installare sonori altoparlanti fra gli alberi [illegible] corso Italia. Anche a [illegible] questa proposta del consigliere comunale Gaspari sembra da respingere perché, se può condividersi l'opinione che «Savona è una città che deve mutare», e pur sempre augurabile che i cambiamenti avvengano [illegible] meglio e siano espressione di creatività, fantasia, intelligenza.

Mi pare che ciò non si verifichi quando si aumenta il [illegible] e l'inquinamento dell'ambiente con trovate alquanto banali come riempir le orecchie della gente - voglia o non voglia - con [illegible] in disco, a imitazione delle fiere di paese che pur hanno una loro tradizionale giustificazione; anche [illegible] non dubito che questo forzato imbottimento musicale possa riuscir gradito a qualcuno, come testimonia la lettera del citato lettore che si compiace di gratificare d'insulti chi [illegible] pensa come lui.

Silvio Marantonio, Savona

Noto con una [illegible] frequenza che ogni volta che si verifica una diversità di opinioni, il tono delle lettere assume caratteri quasi di aggressione personale e di offesa gratuita. Sembra che non si riesca a mantenere un minimo [illegible] lucidità mentale e di corretta polemica discutendo perciò sull'argomento e sulle idee e non sulle per[illegible] che se ne fanno portavoce.

Ultimo esempio di tale discutibile metodo di dibattito [illegible] offre [illegible] lettera del sig. Maurizio Ferrari a proposito della proposta di diffusione della [illegible] in [illegible] Italia. Mi riesce incomprensibile la logica adottata dal suddetto lettore nel qualificare «bigotto e insofferente» [illegible] altro cittadino che esprime opinioni differenti dallo [illegible]. Sarebbe bello, o almeno auspicabile, che in una città già largamente incanaglita come la nostra i pochi abitanti che si occupano del bene comune usassero metodi di confronto civili e rispettosi delle altrui opinioni.

Giampiero Briano, Savona

Piscina e [illegible] [illegible] testimonianza

Quello che asseriscono i revisori dei [illegible] del Comune circa gli «ostacoli» frapposti dalla Rari Nantes all'accesso alle piscine da parte dei cittadini «comuni» non mi risulta essere vero. [illegible] mi spiego: la piscina coperta (attualmente chiusa) apriva ai cittadini «comuni» tutti i giorni dalle 9 alle 13 e tre sere [illegible] settimana per due ore (per un totale di 34 ore settimanali). Ma, oltre a quanto suesposto, vi erano poi i vari corsi e, per quel che mi riguarda, in modo particolare quello per disabili. I signori revisori sanno che c'erano 70 disabili che per due volte alla settimana (qualcuno, [illegible] il sottoscritto, anche tre volte) frequentavano la piscina)? Sanno che per molti di questi era l'unico momento di svago? San[illegible] che per molti l'inattività fisica [illegible] un danno per la salute? Cosa rispondono ai genitori e [illegible] disabili? Questo è lo sfogo [illegible] utente che al momento [illegible] può fare attività e che invita i signori revisori «a non sentire solo [illegible] campana».

Mario Pera, Savona

[illegible] UTILI

AMBULANZE [illegible] la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturne (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì).

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, [illegible] 829862.
Riccardi, via Pieve 38, tel. 850802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861158.

E in appoggio:
Internazionale, [illegible] Paleocapa 81, tel. 822624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821956
Scotti, via Crispi 81, [illegible] 812491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, [illegible]
Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640606
ALBENGA
Comunale, via Doniscla, tel. 51701.
AL[illegible]LA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, [illegible] 480243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481818
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931049.
[illegible]
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 882870.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, [illegible] 677171.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565650.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628021.
QUILIANO
Bernano, via Diaz 2, tel. 880209.
VARAZZE
Gallo, piazza Matocello 38, tel. 97280.

[illegible] CIVILE

SAVONA 8 NOVEMBRE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible]. Luigi Guglielmetto, [illegible] anni, Genova, via Rigola 51. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Anna Maria Becchi, 74 anni, Albisola Superiore, via dei Siccardi 11. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Pietro. Dario Pasini, 73 anni, Savona, via Montegrappa 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa [illegible] San Dome[illegible] Arnaldo Spigarelli, 70 anni, Savona, via Alessandria 7. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il Comune ha bandito un concorso per due posti da conduttore [illegible] macchine operatrici complesse. Coloro che sono interessati dovranno presentare domanda entro il 5 dicembre.
Una raffica di interpellanze e ordini del giorno [illegible] consigliere del Cdu Francesco Lirosi. L'esponente dei Cristiano democratici ha impegnato la giunta ad [illegible] iniziative sulla vicenda Omsav e ha chiesto al Comune l'utilizzo cassintegrati per i lavori socialmente utili.

[illegible]

VARAZZE

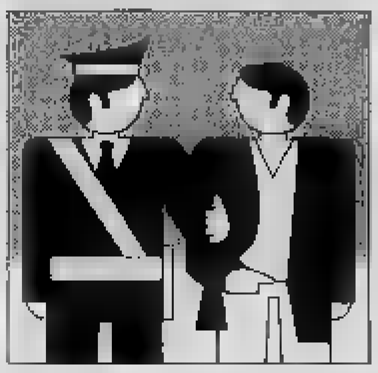
[illegible] parla di ospedali psichiatrici

Oggi e domani, al Palasport, convegno pubblico sul tema «Il superamento degli ospedali psichiatrici le istituzioni totali e la nuova emarginazione» organiz[illegible] dall'associazione Il Barattolo, dal consorzio La Randa di Genova, dalla cooperativa La Bitta di Varazze. Ai lavori, che s'apriranno alle 9,30, saranno presenti l'assessore regionale alla Sanità Francesco Bertolani, il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo, don Andrea Gallo della comunità S. Benedetto al porto e i sindaci di Varazze e Cogoleto, interessati alla chiusura di Pratozanino. [a. z.]

SASSELLO

La legge [illegible] montagna

Il Comitato provinciale del Ppi organizza per oggi [illegible] [illegible]gno di studio dedicato alla «Legge regionale sulla montagna». All'incontro, che si terrà a Palazzo Gervino, sede dell'ente Parco, interverrà l'as[illegible] regionale, Egidio Banti. [a. z.]



A ritmo serrato le indagini per definire il quadro dell'omicidio di Santo Stefano

«Come avrei potuto uccidere?»

Pezzoni vuol dimostrare che per [illegible] malformazione [illegible] avrebbe potuto impugnare la spranga
Intanto, l'ex pasticciere ribalta le accuse dell'assassinio sul giovane amico che era con lui

SANREMO. Il passato [illegible] [illegible] presente di Andrea Pezzoni, in stato di fermo per omicidio volontario, si intrecciano nell'indagine sull'assassinio di Secondina Bernardi. L'amicizia [illegible] la donna uccisa [illegible] Santo Stefano al [illegible] [illegible] [illegible] ottobre scorso [illegible] infatti legata [illegible] quel matrimonio clamoroso che, nell'aprile del '94, aveva visto Andrea unirsi, a [illegible] 23 anni, [illegible] Margherita Bazzani, che di anni [illegible] aveva 71 più di lui.

Il giovane di Borghetto Santo Spirito rimane vedovo nel gennaio scorso e [illegible] lega con un'altra donna più vecchia [illegible] lui. [illegible] chiama Vera, ha 60 anni, [illegible] di Torino, [illegible] lavorava nel [illegible] anziani [illegible] dalla Bazzani. In pratica, una dipendente dell'ex moglie. Ed è proprio Vera, nel corso dell'estate, che presenta Andrea a Secondina Bernardi, una [illegible] amica. Avviene in [illegible] [illegible] [illegible] ballo. Tra i due, comunque, non [illegible] alcuna scintilla ma Andrea, evidentemente, [illegible] [illegible] servato il numero di telefono chiesto [illegible] Secondina Bernardi. E lei, quell'amicizia con un giovane così «chiacchierato», l'aveva raccontata in famiglia solo come una curiosità.

Chiarito [illegible] motivo per il quale Andrea Pezzoni conosceva la donna uccisa, rimane l'inchiesta condotta dal procuratore di San[illegible] Mariano Gagliano. E' stato lui, [illegible] pratica, a risolvere il giallo, [illegible] far crollare Pezzoni ed E. F., il minorenne [illegible] Borghetto arrestato e accusato [illegible] concorso [illegible] omicidio. Gagliano ha conte[illegible] ad entrambi lo stato [illegible] fermo e ha ascoltato quelle confes[illegible] che, con accuse reciproche, vedono gli indagati chiamarsi rispettivamente fuori dall'atroce delitto.

Le novità sull'indagine [illegible] diverse: «Stiamo lavorando, forse c'è [illegible] movente nel [illegible] - spiega Gagliano - qualcosa che deve ancora emergere». E la rapina? «Forse quei due [illegible] nella [illegible] della [illegible] qualcosa che non hanno trovato». Sembra infatti probabile che chi ha ucci[illegible] Secondina Bernardi lo abbia fatto perchè sapeva, o sperava, di poter rubare qualcosa di molto prezioso nel suo alloggio.



Andrea Pezzoni (a destra) viene condotto in tribunale per essere interrogato

Andrea Pezzoni, attualmente rinchiuso nel [illegible] Santa Tecla di Sanremo, [illegible] atteso questa mattina [illegible] Palazzo di Giustizia per l'udienza di convalida dell'arresto. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]in-di sottoposti al giudice per le indagini preliminari [illegible] si potranno avere [illegible] prime conferme.

L'avvocato difensore del «baby-vedovo», Natale De Fran[illegible] ieri ha ribadito che il [illegible] cliente [illegible] di [illegible] sottoposto ad [illegible] perizia psichiatrica e ad [illegible] medica. Pezzoni sostiene infatti che, a causa di [illegible] incidente, [illegible] avrebbe potuto materialmente uccidere Secondina Bernardi utilizzando la pesante spranga di ferro che i carabinieri hanno rinvenuto mercoledì scor[illegible] nel suo magazzino [illegible] Borghetto Santo Spirito.

E l'amico minorenne? E. [illegible], 17 anni, [illegible] trova dall'altro giorno nel Centro [illegible] Accoglienza di Ge[illegible]. Il suo caso verrà trattato dalla Procura del tribunale dei minori [illegible] capoluogo. L'avvoca[illegible] Antonio De Felice ha confer[illegible] i rapporti di amicizia con Pezzoni, [illegible] ha ribadito che il ragazzo [illegible] dichiara estraneo al delitto. «Quel giorno, insieme ad Andrea, avevano chiesto in prestito l'auto di sua madre - spiega [illegible] legale - per venire in Riviera e riparare la punta d'acciaio del martello pneumatico (risultata [illegible] l'arma del delitto)». E la droga? «E. F. è incensurato e non è un tossicomane. Su questo punto [illegible] esistono dubbi». Ma Andrea Pezzoni ha detto che i soldi presi [illegible] Bernardina dovevano servire ad E. F. per comprare sostanze stupefacenti.

[illegible] Gavino

Nozze-choc, il sindaco ricorda

«Un gran giorno per Bardineto [illegible] attorno a Pezzoni c'erano amici»

BARDINETO. Quel [illegible] aprile del 1994 rimarrà negli annali della [illegible] di Bardineto. [illegible] è convinto il sindaco, Enrico Mozzoni, che quel giorno fece da gran cerimoniere alle [illegible] del secolo», quella fra Margherita Bazzani e Andrea Pezzoni, «divisi» da 69 anni di differenza di età, ma uniti in matrimonio in una tiepida giornata [illegible] primavera nel palazzo municipale, fra gruppi di cronisti italiani e stranieri.



Enrico Mozzoni sindaco di Bardineto rammenta: «Protagonista [illegible] quella giornata fu Margherita Bazzani, vecchietta che [illegible] uno spirito incredibile»

«Un giorno particolare per [illegible] evento eccezionale», dice il sindaco [illegible] poche [illegible] dall'arresto di Pezzoni, accusato di omicidio. Mozzoni ricorda la «nonnina» che per lunghi anni ha frequentato Bardineto. Ricorda [illegible] quando proprio lei si rivolse al Comune per realizzare una ca[illegible] [illegible] riposo per anziani. Progetto che poi si arenò. O di quando, la «contessa», allora [illegible] [illegible] anni, guidava l'auto lungo le strade del centro.

«Il giorno delle nozze è stata [illegible] la protagonista. Aveva la capacità [illegible] catalizzare l'attenzio[illegible] per la sua verve, sempre». [illegible] di quel giovane che il 28 aprile di due anni fa si presentò al matrimonio, in abito classico, capelli corti, viso [illegible] «bravo ragazzo»? «In paese aveva qualche amico - dice il sindaco -. Una persona schiva, con un problema di carattere psicologico, che tuttavia riusciva ad essere spigliata, come in occasione delle nozze [illegible] delle successive interviste».

Inadempiente?

Comune in lite [illegible] Italgas per [illegible] miliardi

SAVONA. Comune [illegible] Italgas litig[illegible] per [illegible] «bolletta» da 4 miliardi mentre l'Usl impone [illegible] Palazzo Sisto la bonifica del parcheggio di via Piave.

Bolletta da [illegible] miliardi. L'amministrazione è stata citata in giudizio per il mancato pagamento delle utenze degli ultimi due anni. La lite è scaturita dall'inchie[illegible] della magistratura sulla «gestione calore». Il Comune, [illegible] attesa di conoscere l'esito, aveva sospeso il pagamento delle bollette. Decisione precauzionale, perché le indagini riguardavano proprio i contatori del gas.

Ratti in via Piave. Il contenzioso fra l'azienda del gas e il Comune riguarda l'intera convenzione stipulata alla fine degli Anni [illegible]. L'accordo prevedeva anche la cessione al Comune dell'a[illegible] di [illegible] Piave. Sinora l'intesa [illegible] rimasta lettera morta e così i terreni [illegible] Villapiana si trovano in condizioni di estremo degrado. Il vicepresidente [illegible] Consiglio, Santi [illegible] stato costretto a chiedere l'intervento dell'Ufficio d'igiene. L'Usl, dopo [illegible] sopralluogo, ha sollecitato il sindaco [illegible] porre rimedio: «Il parcheggio [illegible] [illegible] Pia[illegible] è coperto da rifiuti, sterpaglie [illegible] detriti. Questa situazione favorisce la proliferazione di insetti [illegible] roditori con potenziale pericolo per la salute pubblica. Riteniamo quindi necessario un sollecito [illegible] radicale intervento di bonifica». [illegible] consigliere Santi ha aggiunto che solo l'Ufficio d'igiene può indurre la giunta a occuparsi della periferia. [e. b.]

L'OPINIONE

Sanità come un'azienda? Prima di tutto la salute

LA Sanità deve [illegible] concepita come un'azienda? Deve essere gestita acquisendo i contenuti e i metodi di una cultura aziendale? [illegible] discorso [illegible] accettabile ma [illegible] sufficiente. Quale tipo di azienda, quale cultura aziendale, quali valori, quale priorità, quale ruoli [illegible] capi [illegible] degli operatori, quale cli[illegible] [illegible] relazioni? Forse un'azienda tradizionale che privilegia valori economici, che vive in [illegible] orizzonte di breve [illegible] medio periodo, che ha [illegible] priorità operativa l'efficienza? La risposta dei più è no.

Abbiamo bisogno [illegible] un'azienda del tutto diversa, quanto [illegible] identità di valori, di politiche [illegible] di gestioni. Una [illegible]va strategia ch[illegible] [illegible] un orizzonte di medio [illegible] lungo periodo, persegua [illegible] qualità [illegible] la soddisfazio[illegible] dei «clienti esterni» che sono i pazienti e dei «clienti interni» che [illegible] i dipendenti. Un'azienda che persegua motivazioni sanitarie e sociali e che ricerchi pure profitto [illegible] risparmio, [illegible] come premio della propria efficacia, nel miglioramento della qualità della salute.

Non sono eticamente accettabili interventi sulla sp[illegible] [illegible]nitaria emanati in leggi finanziarie annuali riconducibili ad una logica di mero contenimento piuttosto che [illegible] qualificazione della spesa sanitaria, attraverso l'attuazione di meccanismi disincentivanti quali il ticket. Esiste quindi [illegible] questione medica che in queste settimane si [illegible] [illegible] anche [illegible] Savona, e gli animi spesso si riscaldano quando [illegible] ritiene che le proprie ideologie vengano mortificate.

Medico [illegible] manager: una conciliazione possibile? Bisogna fare uno sforzo da entrambe le parti per giungere ad uno sfruttamento delle risorse che renda il sistema sanitario nazionale più funzionale, riacquistando la fiducia dei cittadini. E [illegible] questa strada il [illegible] intrapreso dall'ingegner Roberto Cuneo è veramente irto di ostacoli.

Renato Giusto

Piero Gozzi, titolare del «Gulliver» di Noli

Invita il [illegible] [illegible] [illegible] in discoteca

SAVONA. «Sono pronto [illegible] ospitare [illegible] vescovo una [illegible] al Gulliver». E' l'invito che, [illegible] colonne del «Letimbro», Piero Gozzi, presidente provinciale [illegible] regionale del [illegible] e titolare della discote[illegible] [illegible] Noli rivolge a monsignor Lafranconi dopo una serie di considerazioni sul rapporto chiesa-giovani-discoteca.



Monsignor Dante Lafranconi ammonisce: «Non [illegible] le discoteche [illegible] uguali»

In attesa [illegible] [illegible] la risposta del vescovo, Gozzi ribadisce la necessità di [illegible] orario unico dei locali per tutta Italia e - pur riconoscendo le responsabilità dei gestori per una conduzione «pulita» - [illegible] [illegible] [illegible] puntare l'indice sulle famiglie, «primi modelli di credibilità».

Ma [illegible] pensa [illegible] sua volta il [illegible] delle discoteche? «Anzitutto c'è da [illegible] che [illegible] bisogna fare di ogni erba un fascio. Ci [illegible] discoteche e discoteche: quella che offre l'occasione d'incontro e divertimento per tra[illegible] in compagnia il tempo libero; [illegible] anche quelle [illegible] cui si [illegible] solo per "sballare", dove circola droga, si tollera [illegible] addirittu[illegible] si offre una disinvolta pratica dell'erotismo [illegible] del commercio sessuale. [illegible] che una sala da ballo sia [illegible] [illegible] tipo o dall'altro - chiarisce [illegible] vescovo - dipende [illegible] responsabilità del proprietario o del gestore che non deve farsi condizionare dalla logica del mercato, perchè [illegible] [illegible] detto che ogni richiesta debba [illegible] soddisfatta».

[illegible] senza intenzione di [illegible] clienti alle discoteche, il vescovo conclude con l'invito ai giovani a sostituire, almeno per una notte, «la ricerca dall'evasione con la logica del servizio» invitandoli a fare volontariato in [illegible] [illegible] [illegible] accoglienza notturna e vegliare un malato grave. [a. z.]

Il 9 dicembre [illegible] Canale 5

In tv la mamma [illegible] risorse dei due disabili

VARAZZE. [illegible] Modigliani Bianco, la vedova [illegible] mamma di due figli disabili che più volte ha raccontato [illegible] Stampa la sua difficile situazione, sarà [illegible] Forum il [illegible] dicembre.

La pensionata, [illegible] ad acquistare costose medicine per il figlio Davide [illegible] [illegible] accudire molto da vicino [illegible] figlia Sabina, alla quale hanno recentemente tolto l'assegno di accompagnamento pur essendo riconosciuta invalida [illegible] [illegible] per cento, racconterà la sua drammatica vicenda familiare.

Il programma, in onda tutti i giorni [illegible] 11,30 [illegible] 13 su Canale 5, si occuperà [illegible] particola[illegible] dell'ultima «tegola» che colpito la vedova [illegible] gli [illegible] varazzini: la richiesta da parte della prefettura di Savona, dopo la [illegible] dell'accompagnamento, della restituzione di 14 milioni, pari agli assegni elargiti negli ultimi anni dall'Inps alla giovane disabile. [a. z.]

L'Ascom [illegible] Varazze

«Un ipermercato distruggerebbe la rete [illegible] negozi»

VARAZZE. «L'Ascom rappresenta il [illegible] per cento delle attività [illegible]merciali [illegible] territorio e quando si tratta della sopravvivenza di tali imprese il direttivo [illegible] disposto [illegible] lottare con [illegible] le [illegible] [illegible] solo per salvare le attività che rappresenta, ma l'intera [illegible] [illegible]lea». E' la risposta alle decisioni del Consiglio [illegible] di inserire un centro commerciale con super[illegible] nelle aree ex Cotonificio.

«Facendo le proporzioni con Savona, città [illegible] 66 mila abitanti dove il Gabbiano occupa 7 mila metri quadri, non si può non parlare per Varazze [illegible] [illegible] "super-ipermercato" se, su 15 mila abitanti, si pensano di realizzare 1500 metri di area-vendita più 1000 di magazzino commerciale - spiega l'Ascom -. Un ipermercato di tali dimensioni segnerebbe inesorabilmente la chiusura dei negozi, soprattutto nelle frazioni, penalizzando gli anziani per i quali la spesa sotto casa [illegible] una comodità, ma anche occasione di relazione sociale». [a. z.]

Dicono gli operatori

«Chiude la pretura [illegible] per [illegible] sarà un vantaggio»

VARAZZE. Commenti positivi a Varazze sulla prevista chiusura della pretura, insieme a quella di Finale Ligure, secondo il decreto legge firmato dal ministro Flick. «Chiudere questa pretura - commentano gli operatori - equivale [illegible] porre [illegible] a un [illegible]servizio che va a totale svantaggio dei cittadini. Infatti, no[illegible] gl[illegible] sforzi dei giudici e dei cancellieri, [illegible] gli organici ridotti e gli impegni anche su Savona, finisce che si viene qui solo per le udienze e negli altri giorni non c'è nessuno».

Il personale, [illegible] organico, [illegible] anni rinuncia a ferie e [illegible]lattie per assicurare la presenza almeno durante le udienze civili [illegible] penali. «Chiudere questa struttura - concludono alla pre[illegible] varazzina - [illegible] un indubbio vantaggio anche per gli avvocati, che normalmente gravitano sul tribunale di Savona e costituirebbe [illegible] notevole risparmio economico». [a. z.]

Commercio, da ieri orari liberi

Alassio apre i suoi negozi

ALASSIO. Confesercenti e Cisnal l'hanno spuntata: i negozi di Alassio, di qualunque settore merceologico, potranno aprire anche sette giorni su sette. L'assessore al commercio Corrado Barbero ha firmato ieri l'ordinanza per la liberalizzazione degli orari. Dopo Pietra Ligure anche Alassio tenta di fronteggiare la preoccupante crisi con una maggiore elasticità nei servizi.

L'incontro, avvenuto ieri mattina in Comune, tra il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano, due rappresentanti del sindacato Cisnal e l'assessore al commercio Barbero è stato decisivo. Dopo le numerose sollecitazioni, anche da parte di molti commercianti appartenenti alle varie associazioni, stretti da tempo nella [illegible] della crisi, la liberalizzazione degli orari di apertura è ora una realtà. In seguito ad una serie di incontri preliminari per verificare la fattibilità della proposta tutto è stato molto rapido: una firma, la registrazione dell'atto e poi l'immediata esecutività. In pratica, in base all'ordinanza, qualsiasi tipo di negozio esistente sul territorio alassino (alimentari compresi) ha la facoltà di rimanere aperto sette giorni su sette, potendosi inoltre avvalere dell'orario continuato tra mattina e pomeriggio.

Ha detto, soddisfatto, Corrado Barbero: «Era tempo che buona parte dei commercianti ci chiedeva di essere sensibili al problema. Alassio è una città turistica che ha bisogno di movimento. I negozi aperti la rendono vitale ed io mi sono battuto per ottenere questa elasticità negli orari. I commercianti in sede fissa che vorranno chiudere almeno un giorno alla settimana lo potranno fare, a patto che rispettino i giorni di chiusura prestabiliti».

Commenti positivi anche da parte dei rappresentanti della Confesercenti e del sindacato Cisnal, sostenitori della proposta. Ha detto Giuseppe Maiellano della Fiepet: «Siamo più che soddisfatti. La nostra richiesta è stata accolta rapidamente. L'iniziativa va ad allinearsi alle altre intraprese in questi anni per il potenziamento del settore turistico ed in particolare dei suoi servizi».

Marco Forno, segretario provinciale della Cisnal terziario, ha puntualizzato in merito all'incontro decisivo di ieri mattina: «Lo scopo principale era quello di illustrare in [illegible] ampia e meticolosa i motivi che hanno portato la Cisnal ad esprimere parere favorevole al progetto di apertura "sette giorni su sette" degli esercizi commerciali alassini primo fra tutti la ripresa del settore. Il commercio è in uno stato di grave crisi che inevitabilmente, in mancanza di soluzioni adeguate, andrebbe a ripercuotersi negativamente sui posti di lavoro di centinaia di persone».

Massimo Boero

Finale, terzo furto in due mesi denunciato dal sindaco Pier Paolo Cervone

Presta al collega i soldi del Comune

L'impiegato dell'ufficio acquedotto ha sottratto 130 milioni per aiutare l'amico indebitato Scoperto, è crollato e ha confessato. In una lettera, la «manleva» del destinatario del denaro



Il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone

SAVONA. Nuovo ammanco scoperto in Comune dal sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone. Questa volta, però, l'autore del furto ha confessato. In due mesi, tre casi.

E' andata così. Il sindaco, a fronte dei «buchi» emersi dalla contabilità della farmacia comunale e del comando dei vigili urbani, ha predisposto un accurato controllo anche dei conti del servizio acquedotto. Gli impiegati della Ragioneria, quasi subito, si sono accorti dei primi ammanchi e hanno segnalato quanto scoperto al primo cittadino.

Cervone ha fatto così convocare il dipendente che si occupa dell'incasso delle bollette. Questi, messo di fronte all'evidenza, è crollato. In lacrime, ha raccontato di essersi appropriato di 130 milioni. Ma la vicenda continua. Lo stesso dipendente, poco dopo l'«interrogatorio», si è ripresentato negli uffici comunali con una lettera. Sottoscritta da un altro dipendente del Comune.

In pratica, c'era scritto che tale collega lo autorizzava a divulgare la notizia dell'ammanco se entro una certa data non gli avesse restituito i 130 milioni. Ecco, dunque, spiegato. L'addetto dell'ufficio acquedotto aveva preso i soldi dalle casse comunali per imprestarli al collega, pare affogato dai debiti. Entrambi hanno già presentato una richiesta di aspettativa, [illegible] stipendio.

Quanto al sindaco, per la terza volta in due mesi è stato costretto a salire le scale del Palazzo di giustizia di Savona, per denunciare l'ennesimo ammanco. Dai magistrati era già stato per parlare del [illegible] della [illegible], nella quale sarebbe stata tenuta una contabilità piuttosto «allegra». Indaga su due impiegati il sostituto procuratore della pretura Daniela Veglia.

Il secondo caso riguarda invece il comando dei vigili urbani. Qui è stato scoperto un ammanco di circa 80 milioni [illegible] incassi delle multe e della Tosap. L'inchiesta per peculato è della procura del tribunale. Cervone, oltre ad aver [illegible] in [illegible] i precedenti amministratori, aveva già disposto, prima ancora della scoperta del furto, che anche per le bollette dell'acquedotto l'incasso venisse affidata direttamemte alla banca che gestisce la tesoreria.

Fabio Pozzo

NOTIZIE FLASH

NOLI

Per evasione fiscale [illegible] a giudizio

Massimo Camardella, 42 anni, esercente di Noli, è stato rinviato a giudizio per evasione fiscale. Guai per evasione anche per Bruno Trinchero di Alassio e Denise Sessard. Saranno processati il 13 novembre a Savona. [a. r.]

[illegible]

Due spacciatori di ecstasy davanti ai giudici di Savona

Luca Carosio, 23 anni di Alessandria, e Rodolfo Campari, 19 anni di Riva Ligure, dovranno comparire davanti ai giudice del tribunale di Savona mercoledì prossimo. Sono accusati di aver venduto 4 pasticche di ecstasy. [a. r.]

FINALE L.

Minorenni albanesi affidati al sindaco

Due minorenni albanesi sorpresi ieri a vendere mercanzie a Finale Ligure sono stati affidati dai carabinieri al sindaco Pier Paolo Cervone. Fermato anche un marocchino che non aveva otemperato al decreto di espulsione. [a. r.]

SPOTORNO

La Croce Bianca organizza il [illegible] di aggiornamento

La Croce Bianca di Spotorno organizza il corso di aggiornamento delle tecniche di primo soccorso aperto a tutti. Primo appuntamento martedì prossimo presso l'hotel Zunino di via Serra. [a. r.]

[illegible]

Anche il sindaco Viveri alla scuola di musica

Ci sarà anche il sindaco Angelo Viveri oggi alle 16 all'inaugurazione della scuola di musica di via Medaglie d'Oro. E' una delle prime uscite pubbliche per il sindaco. [m. br.]

Mistero sull'ora in cui fu uccisa Gabriella Capai

Il processo all'orefice confronto tra i periti

SAVONA. Antonio Porcella, l'orefice di Borghetto presunto omicida di Gabriella Capai, alla quale era legato affettivamente da anni, ieri ha chiesto scusa per i toni duri usati nel corso dell'interrogatorio di giovedì scorso. Ha però ribadito: «Non sono stato io ad uccidere Gabriella. Io sono vittima di una messa in scena per incastrarmi».

L'udienza è proseguita con l'interrogatorio degli ultimi testimoni. Poi, la lunga camera di consiglio dei giudice della corte di assisre. Si aspettava un'ordinanza in cui i giudici si pronunciassero sulla richiesta di due perizie richieste dai difensori dell'orefice, Umberto Ramella e Carla Calcaterra.

Invece, la corte ha deciso di convocare come testimoni il consulente della difesa, Marco Viara, e quello dell'accusa, Silvana Mazzone. Con l'interrogatorio dei due medici, i giudici si prefiggono di stabilire il giorno e anche l'ora, sia pure approssimativamente, in cui Gabriella Capai è stata assassinata. Anche l'istruttoria dibattimentale, infatti, ha mancato questo obiettivo.

Le perizie, psichiatrica e medica, richieste dai difensori (l'orefice - si sostine - a causa di una menomazione al braccio destro non avrebbe potuto sferrare i fendenti che hanno sfigurato la donna) saranno esaminate succesivamente. Il processo prosegue martedì prossimo. [b. b.]

Pietra Ligure, iniziativa di Negro nei confronti di Buscaglia e Fazio di Adp

Il sindaco denuncia l'opposizione

«Con i loro ricorsi ritardano i lavori pubblici»



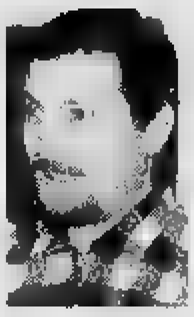
Il sindaco di Pietra Negro vuole denunciare due consiglieri di [illegible]

PIETRA L. «Con i nostri legali valuteremo la possibilità di denunciare alla magistratura i consiglieri di minoranza Franco Buscaglia e Antonio Fazio che, con i loro inutili esposti, intralciano l'attività del Comune [illegible] un grave danno per la collettività». Il sindaco di Pietra, Daniele Negro, perde la pazienza. Ultimo episodio incriminato il ricorso dei consiglieri di Adp per il progetto del sottopasso ferroviario di via XXV Aprile. Spiega Negro: «I cittadini devono sapere che tanti lavori partiranno con mesi di ritardo solo a [illegible] dei ricorsi pretestuosi e con la verità travisata presentati al Coreco o altrove. Tutte le delibere bloccate sono infatti state poi approvate, in ritardo».

Polemica per anche per l'Ici. Il consigliere Alberto Artom replica al sindaco Negro. Dice: «Evidentemente abbiamo toccato il nervo scoperto della Lega: la questione delle tasse. Infatti la Lega a livello nazionale promuove la rivolta fiscale e là dove amministra spreme come limoni i cittadini. Come ha speso la nostra giunta il gettito fiscale? Svariate centinaia di milioni sono andati in fumo in progetti ed opere che [illegible] ranno mai realizzati. Intanto quando piove i cittadini camminano sul materiale fognario che fuoriesce dai tombini. La riduzione dell'Ici per alcune categorie è un atto dovuto». Conclude Artom: «Per quanto riguarda la mia scarsa presenza negli uffici comunali mi è appena arrivata una lettera del sindaco in cui si invitano i consiglieri comunali di minoranza a non disturbare con la loro invadenza il lavoro degli uffici stessi». [a. r.]

Finale, la protesta del segretario del pds De Cia

Solidarietà alla Piaggio Uno sciopero della fame



Roberto De Cia fa lo sciopero della fame per attirare l'attenzione sulla Piaggio

FINALE L. Il segretario provinciale del pds, Roberto De Cia, farà da oggi lo sciopero della fame a sostegno della lotta dei lavoratori della Piaggio Aeronautica di Finale alle prese con gravi prospettive occupazionali e produttive anche nell'era dell'Ulivo. De Cia ha preso questa decisione dopo che dai ministeri [illegible] è arrivata la conferma che mentre a breve ci saranno dei carichi di lavoro (P 166) in prospettiva le cose per la Piaggio si mettono molto male. Il rischio, secondo il sindacato, è quello dello smembramento dell'azienda che verrebbe «assorbita e dilaniata» da Finmeccanica, Fiat Avio e Aermacchi. Spiega De Cia: «Siamo delusi dall'atteggiamento del governo. I richiami formali non bastano più. Ho deciso così di attuare questa azione di panelliana memoria e forse fuori moda e che in circostanze normali non approvo. Il destino di centinaia di lavoratori e delle loro famiglie viene tenuto in ballo da anni». Fra i «paradossi» della gestione Piaggio il fatturato di 159 miliardi e 9 miliardi di utile di quest'anno. [a. r.]

Il Consorzio è alle prese con inchieste giudiziarie e vertenze civili

Depuratore, forse si muove

Ieri si sono svolte altre prove di collaudo all'impianto di Dego. L'esito giudicato positivo Ma la data di attivazione non è ancora fissata. Si è [illegible] 6 anni di ritardo sui programmi

NOTIZIE FLASH

CARCARE

[illegible] arresti dei carabinieri per furti al supermercato

Sono stati sorpresi [illegible] rubare generi alimentari [illegible] vestiario nella Galleria commerciale. Arrestati dai carabinieri, saranno giudicati oggi per direttissima. Si tratta di Gerardo Capozzi, [illegible] anni, napoletano e di Alessandro Origano, 30 anni, di Andora.

MALLARE

Operata al Santa Corona dopo l'uscita di strada

Migliorano le condizioni di Francesca Bazzano, la ventiduenne rimasta coinvolta in un incidente lungo la strada che collega il paese ad Altare. La ragazza, che ha riportato la frattura del femore in tre punti, [illegible] stata sottoposta ad un intervento chirurgico al S. Corona.

MILLESIMO

Stasera alle 21 consegna del premio «Del Carretto»

Oggi, in occasione dell'anniver[illegible] di fondazione del borgo storico, alle [illegible] rito religioso in parrocchia, alle 21, in Comune, consegna [illegible] premio «Enrico Del Carretto», quest'anno assegnato [illegible] Pina Siri, 81 anni.

CAIRO M.

Per [illegible] fumare c'è un [illegible] in ospedale

Terzo corso per smettere [illegible] fumare. L'iniziativa, che si svolge presso l'ospedale [illegible] Cairo, è organizzata dall'Associazione per [illegible] progresso della Cardiologia in Val Bormida. [l. b.]

DEGO. Nuove prove di collaudo, ieri, [illegible] depuratore consortile. Ad effettuarle è [illegible] la commissione regionale che, in occasione di un recente sopralluogo, [illegible] dato precise prescrizioni per risolvere il proble[illegible] di infiltrazioni in alcuni «pozzetti». Concluse, invece, le prove [illegible] bianco», che, [illegible] spiega il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti, «hanno dato risultati soddisfacenti».

Insomma, qualcosa si [illegible] muovendo nella lunga storia legata alla realizzazione dell'impianto che sarebbe dovuto entrare in funzione nel '90. Ma, [illegible] sei anni di distanza, la data dell'attivazione del depuratore, che servirà i Comuni di Cairo, Carcare, Altare e Dego, non [illegible] ancora stata fissata.

«Non dipende da noi - spiega il presidente -. Prima, infatti, dobbiamo attendere i risultati della commissione collaudo». Una «telenovela», fatta [illegible] ritardi, esposti, proteste, sopralluoghi [illegible] parte del Magistrato del Po, [illegible] inchieste. La prima, nel '92, poi archiviata. Ora, quella avviata dal sostituto procuratore della pretura di Savona, Daniela Veglia, su presunte difformità dei lavori dall'appalto-concorso vinto alla ditta Dondi di Rovigo. Il reato ipotizzato è quello di truffa e i controlli so[illegible] stati affidati alla Guardia [illegible] finanza di Cairo.

Questioni, quelle [illegible] carattere giudiziario, sulle quali Moretti non intende rilasciare dichiarazioni. Di grattacapi ne ha già abbastanza. Come la causa con alcune imprese che [illegible] effettuato parte degli interventi di realizzazione dell'opera e che hanno dichiarato [illegible] vantare crediti per circa 18 mili[illegible].

Insomma, una storia «infinita» che, di recente, è tornata nuovamente alla ribalta con un esposto alla magistratura savonese [illegible] una richiesta ai ministri dei Lavori Pubblici, Di Pietro, [illegible] dell'Ambiente Ronchi di avviare un'inchiesta amministrativa, presentati dalla sezione valbormiese di Legambiente. Dai controlli effettuati dagli ambientalisti risultava, infatti, che «il numero degli scarichi che [illegible] immettono direttamente nel fiume senza alcun trattamento è addirittura raddoppiato rispetto all'88, quando si iniziò la realizzazione del depuratore che prevedeva allora 37 allacciamenti sul territorio cairese». E [illegible] tale proposito il presidente del Consorzio, ricorda che, inizialmente, «l'impianto servirà 15 mila abitanti e, successivamente, [illegible] provvederà agli allacci di tutte le reti fognarie dei quattro Comuni, per i quali è già [illegible] indetta la gara d'appalto».


Lorenzo Moretti

Lucia Barlocco

Altare

Braccio di ferro nella vetreria

ALTARE. Sciopero dalle 14 [illegible] ieri e sino alle 14 di oggi alla «Vetreria-Etrusca». La protesta, che vede l'astensione dal lavoro dei dipendenti dello stabilimento di località Isolagrande, i quali tuttavia ieri non hanno dato vita a nessuna manifestazione, [illegible] contro la decisione dell'azienda di ricorrere alla [illegible] integrazione. Il provvedimento, che riguarderà 20 lavoratori, entrerà in vigore a partire [illegible] domani per un periodo massimo di tredici settimane.

E fra i dipendenti il clima [illegible] incandescente. Come conferma il comunicato diramato l'altro ieri al termine dell'assemblea [illegible] fabbrica. Nel documento i lavoratori parlano di «arroganza» da parte della direzione aziendale che tratta «i dipendenti come merce propria». Non solo, ma ritengono «inconsistenti» le motivazioni che hanno portato [illegible] ricorso alla cassa integrazione. E poi accusano l'azienda [illegible] «stravolgere le relazioni industriali».

[illegible] non è tutto, perchè i dipendenti della vetreria, ex Savam, oltre ad attaccare dura[illegible] la [illegible] proprietà, l'hanno diffidato dal decentrare le attività di riscelta all'esterno [illegible] fabbrica. Insomma, atmosfera di grande tensione, mentre da domani la linea «3» verrà fermata e per 20 lavoratori si apriranno le porte della cassa integrazione. [l. b.]

La nuova società che controlla la fabbrica di Ferrania

Il primo anno di Imation salutato con ottimismo

CAIRO M. Un aumento del fatturato del 2,4 per cento con un utile netto [illegible] quasi 12 milioni i dollari. E' il bilancio del [illegible] trimestre [illegible] attività di «Imation», la nuova società nata dalla scissione dal gruppo 3M, avvenuta il primo luglio scorso e che controlla lo stabilimento di Ferrania.

«Siamo soddisfatti [illegible] nostri primi risultati finanziari [illegible] società indipendente», commenta William T.Monahan. [illegible] aggiunge: «E' la dimostrazione che i nostri prodotti sono vincenti sul mercato [illegible] che i nostri piani [illegible] i nostri sforzi iniziano a dare risultati».

E ancora: «Lo [illegible] novembre, abbiamo iniziato [illegible] processo di creazione di una nuova società. Oggi abbiamo [illegible] società forte e vitale, con un fatturato in crescita, [illegible] solida posizione finanziaria [illegible] una struttura [illegible] costi molto più competitive. Non solo, ma abbiamo anche [illegible] nuova organizzazione, una consistente base tecnologica e nuovi prodotti che puntano al [illegible] nel settore archiviazione dati [illegible] elaborazione immagini».

Fra i programmi, nel quarto trimestre di quest'anno, è previso l'inizio di forniture di LS-120 drive [illegible] parte di Mke, mentre Mitsubishi inizierà [illegible] partire dal primo trimestre del '97. Inoltre, l'investimento nel settore Ricerca e sviluppo, riferito al terzo trimestre, è stato di oltre [illegible] milioni e mezzo di dollari. Conclude Monahan: «L'acquisizione di "Luminous Corporation" è stata completata ad ottobre e, [illegible] conseguenza di [illegible] le transizione, nel quarto trimestre di quest'anno [illegible] [illegible] accantonamento di 12 milioni di dollari, al netto di tasse, relative a ricerche in fase [illegible] sperimentazione». [l. b.]

Millesimo, ex fornace addio

E' in fase di decollo il progetto per costruire 100 nuovi alloggi


L'area dell'ex fornace dove [illegible] prevista la costruzione [illegible] un [illegible] quartiere

MILLESIMO. Primi interventi di abbattimento degli edifici che sorgono all'interno dell'a[illegible] dove, un tempo, era ospitata l'ex fornace [illegible] Millesimo. La data [illegible] inizio dei lavori, che prevedono la realizzazione [illegible] un nuovo quartiere nella zona compresa tra via Partigiane e via Martiri della Libertà [illegible] la costruzione di 100 nuovi alloggi, aree-verdi, parcheggi, e nuovi spazi per le attività commerciali, tuttavia, non [illegible] [illegible] stata fissata, [illegible] precisa il sindaco, Michele Boffa.

Il progetto, [illegible] cui si parlava ormai da tempo immemorabile, infatti, divverrà operativo [illegible] appena si concluderà l'iter burocratico relativo alla convenzione, sottoscritta alla fine del settembre scorso, tra il Comune e la società che realizzerà il progetto.

L'area, che ha una supeficie complessiva di [illegible] 35 mila metri quadrati, verrà di fatto completamente rinnovata. Al posto delle vecchie e fatiscenti strutture, sorgeranno palazzine di tipo residenziale, a due-tre piani, e spazi ricreativi, sulla base di un progetto [illegible] iniziativa pubblica su un terreno privato. [l. b.]

Guida al divertimento nei locali: Loano si lancia nella nuova «Surf Night»

Notte in Riviera con live e disco

Tre assi del jazz suonano [illegible] Pietra Ligure. L'orchestra di Tony D'Aloia di scena alle Muggine. I «Macramé» animano l'Onda di Laigueglia. Anel e Edgard: danze latine al «Cuba Libre» di Finale Ligure

Appuntamenti

Recita [illegible] Sassello Andora fa festa

Teatro dialettale, concerti, gastronomia, mostre. Queste la manifestazioni di oggi [illegible] provincia di Savona.

SAVONA. Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di pittura organizzati dal Centro Studi d'Arte. I corsi si terranno nelle sale al Riviera Suisse con esperti e critici d'arte. Lezioni dalle 17-19.30. Per informazioni Libreria Moderna tel 852419-0348/2292500, Savona.

VARAZZE. Presso la cooperativa La Bitta [illegible] località Pero focaccette e musica del Red Wine, dalle 14,30.

[illegible] S. Festa d'autunno [illegible] locali della Società operaia: dalle 15 alle 19 mostra contadina. Teatro dialettale con «Camera Affittasi» della compagnia A Campanassa, alle 21 al teatro Leone.

CENGIO. Alle 21 al cinema Jolly il gruppo «Insieme per l'oratorio», spettacolo di arte varia per beneficenza con il coro di San Lorenzo e il gruppo Elasis [illegible] Saliceto.

SASSELLO. Teatro amatoriale [illegible] teatro parrocchiale alle 21.15, la compagnia stabile di Sanremo presenta «U castelo du [illegible]te de Rèn».

[illegible] Premio Enrico del Carretto alle 21 nella sala consigliare seguito dal concerto classico con il mezzosoprano Laura Bandiziol [illegible] il pianista Marco Milano.

CAIRO [illegible] Al teatro Della Rosa [illegible] in scena «Il malloppo», commedia di Orton, alle 21 [illegible] cura della compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico». Concerto d'arpa di Nichela La Fauci alle 21 nella sala di via Buffa. Mostra fotografica nella sala Grifl.

SAVONA. Percorso gastronomico «Valle del Letimbro» al ristorante Trentadue.

FINALE L. E' sempre visitabile nell' oratorio De' Disciplinanti, la mostra di Aligi Sassu dal titolo «La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990». La mostra sarà aperte sino al 19 gennaio (orario [illegible] alle 19).

[illegible] L. Mostra d'arte all'associazione U Caruggiu nel centro storico.

[illegible] «A ribotta de S. Martin» allo sferisterio di San Bartolomeo (struttura coperta): alle 14 automodelli radiocomandati, alle 15 snowboard [illegible] apertura stand espositivi. [a. r.]

Jazz [illegible] Pietra, inaugurazione del Salone delle feste di Tovo, «Surf Night» a Loano. Sono fra gli eventi della serata nel Savonese [illegible] tutti i locali notturni aperti.

[illegible] Orchestra Tony D'Aloia alla balera da Carlin di località Muggine. Dance commerciale alla discoteca Gilda. Discoteca-live al dancing Nautilus. Spazio live al Mr Pub.

CELLE L. Underground e commerciale al Thenax.

ALBISSOLA M. Musica dal vivo al discobar Face con Marco di Radiobaccano.

[illegible] Sabato dedicato al li[illegible] [illegible] revival alla Soms con la Vera Campagna. Musica dal vivo [illegible] Betty Boop.

CAIRO M. Discoteca revival Anni '60 e '70 [illegible] dj Paolo Pan al Chico Tres. Doppio appuntamento in discoteca al Symbol [illegible] al Fantasque.

[illegible] Liscio da Santina in località Bricco.

[illegible] L'orchestra Macario a Le Chat. Genere dancing anche all'Aurora [illegible] Valleggia [illegible] Carmen Arena e al Milleluci di Legino. Al Number One Pub ge[illegible] blues e country. Realtà virtuale al Tnt. Musica live e ritrovo al Pirata.

[illegible] L. Musica dal vivo nel week-end al Dau Baci.

[illegible] Musica d'ascolto [illegible] Sinte Galeshka road pub.

[illegible] Alla Biffa musica dance «moderata e doc» del dj Ilardi.

FINALE L. Sabato al Covo di Capo San Donato con effetti speciali nell'arena sul mare [illegible] novità per il privè. I dj sono Nik Leder, Antonello, Giuliano Erre, Max Repetto e Angelo Valdora. Allo Scotch dance di successo e messaggeria a circuito chiuso. Genere latino e americano con l'animazione di Anel ed Edgard al Cuba Libre Caffè. Liscio al Patio sul lungomare con il gruppo Gigi Valenti.

BORGHETTO V. Al Giuditta Rockcaffè [illegible] dal vivo da ballare.

TOVO. Inaugurazione stagionale al Salone delle feste con l'orchestra Fulvio e Bruno. Sabato underground e progressive all'Hacienda.

PIETRA L. Grande concerto jazz al Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ranzi con Michael Melillo, Rosario Bonaccorso (membro del quintetto Billy Cobham) e Riccardo Zegna. Mellillo, pianista, ha suonato con i grandi del jazz, [illegible] Zoot Sims [illegible] Sonny Rollins e Phil Woods

LOANO. «Surf Night», musica [illegible] ballare, anche blues [illegible] core, con Dj Natella al circolo Calvi[illegible] del Kursaal. Orchestra spettacolo Made in Italy al dancing Manhattan Inn. Revival anche al Saitta. Musica dal vivo al Club Movida.

ALBENGA. Sabato con il dj Fulvio alla Piazzetta degli Artisti. Appuntamento commerciale alla maxidiscoteca Moghi. [illegible] Discoteca all'El Cielo di via Marconi, all'U'Brecche [illegible] al Boccaccio Club. Serata [illegible] ballare liscio-revival al Vip, all'M4 e al Manila Club. Musica dal vivo alla pasticceria Riviera. Piano bar al Roff Paradise. Cucina con musica latina al Cielo Lindo.

[illegible] Musica dal vivo dei «Macramè» all'Onda. Musica e birra alla taverna Happy Night. [a. r.]



L'attore americano Robin Williams

PRIME AL CINEMA

Ecco Murphy e Williams

Arriva la comicità travolgente di Eddy Murphy [illegible] subito successo. «Il professore matto» conquista immediatamente i savonesi che in queste sere stanno affollando la sala 1 del cinema Diana di Savona, al Ritz di Alassio [illegible] al Verdi 1 di Varazze. Buon esordio anche per Robin Williams, interprete principale del film «Jack» firmato Francis Ford Coppola e in cartellone all'Astor [illegible] Savona. Nel capoluogo il programma del fine settimana propone anche «Momento di uccidere» al Diana2, «Twister» alla sala 3. «Sleepers» è in visione all'Eldorado. «Twister» è previsto anche all'Astor di Albenga, al Verdi 2 [illegible] Varazze [illegible] il [illegible] Colombo [illegible] Alassio punta su «Il momento di uccidere». Resiste ancora «Il Corvo 2» che rimane tra i film più visti della settimana: è in programmazione all'Ambra di Albenga e al Loanese. L'Ondina di Finale offre «Phenomenon», l'Abba [illegible] Cairo «Eraser, l'eliminatore». [p. p.]

PINACOTECA

I savonesi riscoprono i capolavori dell'arte

SAVONA

LA Pinacoteca civica apre i propri tesori [illegible] La nuova sede (temporanea ma non troppo) - [illegible] del restauro di Palazzo Gavotti per [illegible] quale si prevedono parecchi anni - [illegible] facendo rinascere l'amore dei savonesi per l'arte. [illegible] ne guadagnano non solo le opere, alcune davvero di rilevante valore, [illegible] anche gli appassionati che possono finalmente accedere [illegible] un [illegible] accogliente [illegible] ricco di servizi.

[illegible] mese di novembre, però, porta anche una serie di novità annunciate dalla direttrice della Pinacoteca, Eliana Mattiauda: «Per rinnovare la collezione e consentire ai visitatori di ammirare la più ampia scelta di opere d'arte sono stati inseriti in questi giorni alcuni dipinti, rientrati dopo il restauro già predisposto dall'ex direttrice Silvia Bottaro e oggi fruibili per la prima volta».

Si tratta di «San Giorgio e il drago» di scuola veronese del XVI secolo e della «Susanna e i Vecchioni», scuola bolognese del XVII secolo. E' stata esposta anche la preziosa tavoletta fiamminga [illegible] la «Madonna del latte».

[illegible] corso [illegible] [illegible] novembre il Comune darà il via anche [illegible] una serie di visite guidate sul te[illegible] «Sabato al museo» che si ter[illegible] prevalentemente sabato mattina e saranno ciclicamente concentrate su diversi aspetti delle collezioni.

Prosegue Eliana Mattiauda: «Il primo itinerario è in programma per oggi alle 10 [illegible] verrà ripetuto sabato 23 novembre e riguarda espressamente le tecniche artistiche presenti nella raccolta».

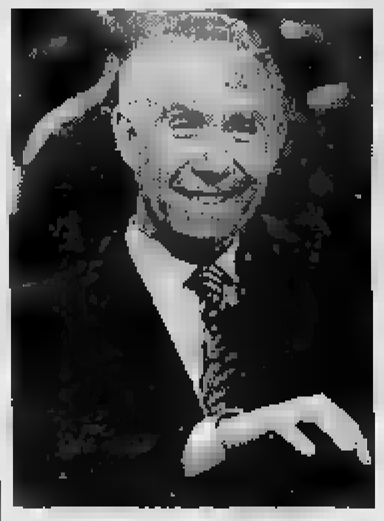
Un'altra possibilità è quella di poter consultare i libri [illegible] le riviste d'arte, I cataloghi scientifici depositati nel [illegible]. I volumi [illegible] stati catalogati da due studentesse del liceo Classico «Chiabrera»: Laura Botto e Francesca Destino. La Pinacoteca (che si trova al [illegible] piano di Palazzo della Loggia - ingresso corso Mazzini, rampa o ascensori in galleria) [illegible] aperta [illegible] lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30. [p. p.]

Davide Mengacci e Rosita Celentano presenteranno «La domenica del villaggio»

Finalborgo domani su Retequattro

In diretta dalle 10,45 alle 12,30 le bellezze, gli aspetti storico-culturali e le tradizioni del rione medioevale Verrà anche presentato [illegible] filmato che ricostruisce la vita nel borgo. Tutto il programma e gli ospiti

FINALE L. Finalborgo, [illegible] la [illegible] domenica «normale» [illegible] tranquilla fra le mura medioevale, i negozietti e le piccole feste, andrà in diretta tv domani mattina. «La domenica del villaggio», il programma [illegible] Retequattro in onda alla domenica mattina, sarà infatti trasmesso dal nucleo medioevale di Finale Ligure. Davide Mengacci e Rosita Celentano presenteranno la trasmissione in diretta fra le 10,45 e le 12,30. Dopo la celebrazione della Messa, che verrà trasmessa alle 10,15 dalla basilica di San Biagio, i presentatori terranno compagnia ai telespettatori [illegible] agli abitanti di Finalborgo cercando di raccontare [illegible] passa [illegible] domenica la gente del Borgo. Il programma di Retequattro racconta con [illegible] la normalità e la quotidianità delle piccole province italiane.





Il popolare presentatore Davide Mengacci e la bella [illegible] Celentano

Davide Mengacci e Rosita Celentano, partendo dal sagrato di San Biagio, inizieranno un viaggio all'interno del paese [illegible] insieme al sindaco [illegible] Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, al parroco don Danilo Grillo e al maresciallo dei carabinieri Franco Pisano.

Per la città sarà un lungo spot pubblicitario. Spiega Isabella Terese dell'ufficio stampa di Retequattro: «Verranno mostrate [illegible] bellezze artistiche dell'antico borgo medioevale che sorge in mezzo [illegible] due torrenti (Pora e Aquila), si potrà ammirare il Castel Gavone e si parlerà ampiamente del "tesoro" del paese: la Basilica di [illegible] Biagio, che risale al periodo 1400-1600 e che è ricca [illegible] opere d'arte di scuola berniniana.

Verrà presentato un filmato di ricostruizione della vita quotidiana medioevale». «La domenica del villaggio» andrà comunque anche alla ricerca [illegible] personaggi curiosi e particolari [illegible] Finalborgo.

Previsto anche l'immancabile giochino telefonico con il coinvolgimenti del pubblico [illegible] [illegible] e della gente presente. In palio c'è un viaggio per due persone.

Spiega Davide Mengacci: «Il nostro non è un programma turistico-ambientale. Andiamo alla scoperta di una realtà sconosciuta e ci interessa mettere in risalto soprattutto [illegible] lato umano: come vivono i giovani, come lavorano gli anziani [illegible] così via. Partiamo dal sagrato della chiesa perchè [illegible] di [illegible] che [illegible] ritrovano [illegible] molti prima di iniziare la loro domenica».

Da un paio di giorni Mengacci e Rosita Celentano, figlia del molleggiato più famoso d'Italia, sono a Finale per preparare il programma. Numerose le riprese già effettuate ieri.

«La domenica del villaggio» ha un buon indice d'ascolto. E' seguita di solito dal 10 per cento dei telespettatori che la domenica mattina sono davanti ai televisori. [a. r.]

Sino al 13 novembre

[illegible] Tecnhotel la 32ª mostra per gli alberghi

GENOVA. Si apre [illegible] in Fiera, per proseguire sino al 13 novembre, [illegible] 32° Tecnhotel, mostra internazionale degli arredamenti, delle forniture e delle tecnologie per albergo, ristorante e pubblico esercizio, [illegible] 512 espositori di 11 Paesi. Patrocinata da Federalberghi e Fipe, l'edizione [illegible] quest'anno ha come tema centrale la sicurezza nell'albergo, e in particolare [illegible] prevenzione del rischio d'incendio, cui sono dedicati una pubblicazione [illegible] un convegno. Tra le iniziative, anche [illegible] concorso nazionale «Le stanze possibili», [illegible] la realizzazione di un progetto ispirato alla cellula camera [illegible] bagno per una struttura ricettiva a tre stelle di una media città italiana. Tecnhotel arriva dopo una stagione turistica che ha fatto registrare nel bimestre luglio-agosto una flessione della domanda italia[illegible] [illegible] un incremento della domanda [illegible] superiore alle previsioni. In Italia [illegible] contano 33124 alberghi.

Bar e ristoranti sono aumentati negli ultimi 15 anni di oltre il 10%, da 207241 nell'80 a 232380 nel '94. [a. p.]

Con «Il Mantice»

Gastronomia [illegible] Codevilla di Mallare

MALLARE. Penultima tappa di «Un tempo per il cibo», l'itinerario gastronomico-culturale organizzato dall'associazione «Il Mantice», [illegible] collaborazione con il Comune di Mallare e La Stampa. L'appuntamento è domani alle [illegible] dinanzi alla chiesa dell'eremo di Mallare per l'escursione ai Faggi di Benevento che verrà effettuata con guide naturalistiche della cooperativa Tracce. A mezzogiorno, poi, i partecipanti raggiungeranno [illegible] ristorante «La Ferriera», [illegible] località Codevilla, inserito [illegible] percorso «Autunno gastronomico mallarese», cui «Il Mantice» fornisce la giuria di esperti che premierà [illegible] miglior piatto a base di verdure. Nel menù, torta di riso [illegible] maltagliati [illegible] ai fagioli, gallina ripena, solo per citarne alcuni.

Nel pomeriggio, è in programma l'esibizione dei trottolai di Carcare, di cui è responsabile Antonio Conti, composto da Aldo Giribone, Germano [illegible] Mirco Ghisolfo, Giovanni Ferraro, Luciano Fracchia, Luigi Siri con i figli Danilo, Matteo [illegible] Mirco.

Una giornata, quella [illegible] domani, dunque, [illegible] [illegible] iniziative promosse [illegible] curate in collaborazione [illegible] [illegible] Pro loco [illegible] Mallare. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Chiabrera** Or.: 16 L. 25.000	OGGI RIPOSO
Astor [illegible]. 854.627 Or.: 15.45/18/20.15/22.30 L. [illegible]	**Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zoloflo (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di [illegible] anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. [illegible]. 1h 54' [illegible]
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Il professore matto**
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,40/20/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da [illegible] buoni, [illegible] trasforma [illegible] genio, trova l'amore N. V. [illegible]
Diana 3 Tel. 825714 Or.: 15.30/17,4[illegible] L. 10.000/7000/5000	**Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: [illegible] loro strumenti [illegible] [illegible] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 16,45/19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini; una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [illegible]
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Cervellini [illegible] impenati** [illegible] Zaccaro, con [illegible] Haber, R. Citran, A. Galiena (Italia '96) — In seguito a un trauma, il cervello di un quarantenne regredisce al tempo dell'infanzia con il [illegible] stupore e la sua innocenza: ma arriva una donna. N. V. 1h 36' [illegible]
Jolly Tel. 850 570 Or.: 15/22,30 L[illegible]	**Film a l[illegible] rosse**
Salesiani Or.: 21 Lire 7000/5000	**French Kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20 22,30. Fes., pref. dalle 15. L. 10.000/6000/5000	**Il m[illegible] di uccidere** di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30 L. [illegible] anziani	**Il professore matto**
ALBENGA **Ambra** Tel 51.419. Or.: 20/22,30 Fes., pref. dalle 16 L. 10.000/6000/5000	**Il [illegible] 2** di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno [illegible] morti per vendicarsi dei suoi [illegible]sini. N. V. 1h 25' Gotico
Astor Tel. 50.997 Or.: 20.15/22,30 Fes./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/6000/5000	**Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa [illegible] — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti [illegible] rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.
ALBISSOLA SUP. **Teatro [illegible]** Or.: 21 Lire 16.000	**Camera affittasi** Per la Rassegna Dialettale Ligure
[illegible] **[illegible]** [illegible]. 504.234 Or.: 20/22 Lir[illegible]	**L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 16,30/18,30. 10.000/8000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa [illegible]) — Un operaio [illegible] viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' Fantastico
LOANO **[illegible]** Tel. 668.961. Or.: 20,30 22,30. Fest./pref. [illegible] 16,30/18,30. L. 10.000/8000	**Il corvo 2** di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato [illegible] criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi [illegible]sassini. N. V. 1h 25' Gotico
[illegible] **Lux** Tel. 664.505 Or.: 21 Lire 7000	**[illegible]** di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' Animazione
SASSELLO **[illegible]** Or.: 21,30 Lire 7000	**U castello du conte [illegible] [illegible]**
[illegible] Or.: 21 [illegible]	**[illegible] walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla [illegible] capitale, va alla ricerca [illegible] [illegible] passato, si prende a cuore [illegible] sua sorte. N. V. 2h [illegible] Drammatico
Verdi [illegible] Tel. 97.249 Or.: [illegible] Fest./pref. [illegible] 16,30 Lire 10.000/7000	**Il professore [illegible]**
[illegible] 2 Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,35 Fest./pref. dalle 15,30 Lire 10.000/7000	**Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un [illegible] tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: 10/11 [illegible] [illegible]. Ore 15,30, lire 115/85/65/30

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Ballata di fine millennio. Or.: 20,30, lire 40/28.000. **Sala Duse:** Master class. Or.: 20,30, lire 40/28.000

Politeama Genovese: I viaggi di [illegible]. Ore 21. Venerdì, sabato, domenica 33.600/25.000

Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: L'uccello di fuoco. Ore 16. Prezzi: 15-10-8.000. [illegible] **Campana:** Il teatrino dei burattini. Ore 16. Prezzi: 10-7.000. **Agorà:** Siamo [illegible] [illegible] dentro un [illegible]. Ore 21. [illegible] unico lire 25.000

Sheraton Hotel Genova Aeroporto: ore 23, cabaret: Marco e Mauro in Carambo che sorpre[illegible]

CINEMA

Ariston 1: Il professore matto

Ariston 2: Tin cup

Augustus: Independence day

Corallo 1: Fratelli

Corallo 2: I racconti del cuscino

Grattacielo: Sleepers

Lux: Il corvo 2

Odeon: Twister

Olimpia: Il barbiere di Rio

Orfeo: Ritorno a casa Gori

Palazzo: Ritratto di signora

Ritz: Le onde del destino

Universale 1: Jack. **Universale 2:** Twister. **Universale 3:** Il momento di uccidere

Verdi: Squillo

Luci rosse: Abc, Alcione, [illegible] 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA - Centrale: Il professore matto. **Dante:** Il Corvo 2. **Imperia:** Il momento di uccidere

SANREMO - Ariston Ritz: Sleepers. **[illegible]:** Twister. **Centrale:** Il professore matto. **Orfeo:** Squillo. **Tabarin:** Scomodi omicidi. **Ariston Roof Sala 1:** Jack. **Ariston Roof Sala 2:** Tin Cup. **Ariston Roof Sala 3:** Il Corvo 2

Pallanuoto A1: per l'Athena oggi alle 14,30 arriva il modesto Paguros

Mistrangelo in vasca e fuori

Nella Rari che cerca la quarta vittoria consecutiva in campionato, è il giorno del debutto del sedicenne Federico, figlio del tecnico biancorosso. Nell'anticipo di ieri vittoria del Nervi

SPORTFLASH

FOOTBALL [illegible]

Attesa per il match [illegible] Corsari e Rhinos

ANDORA. Grande spettacolo stasera allo stadio «Scirea» per il match del Campionato nazionel che oppone i lanciati «Corsari» ai tre volte campioni d'Italia dei «Rhinos» di Milano. Fiscio d'inizio alle 20,30 per [illegible] dei confronti più interessanti della stagione. [r. p.]

[illegible]

Domani si corre la «Maratonina»

[illegible] Domani, sulla classica distanza [illegible] 21,097 [illegible]; si corre l'1)a «Maratonina di Va[illegible]. La gara organizzata dall'Atletica Varazze [illegible] aperta a tutti: partenza alle 9,45 dal Palasport, percorso che si snoderà soprattutto [illegible] corso Europa. In programma pure la Minimarcia dei Fiori sui 5 km; numerosi i premi previsti. [g. o.]

[illegible]

Oggi il Calice si gioca il titolo della C1

Decisiva gara di ritorno per il titolo di C1 oggi alle 13,30 a Caraglio: se [illegible] Calice conferma la [illegible] dell'andata (11-5) è campione. Domani a Dolcedo alle 14,30 Sciorella [illegible] Bellanti gi[illegible] la semifinale d'andata di Coppa Italia. [r. p.]

CICLISMO

Assemblea e premi con la Federazione

ALBENGA. Alla sala «Siccardi» domani alle 9,30 assemblea annuale delle società della Federciclismo. Oltre ai campioni provinciali [illegible] regionali, sarà premiato il vincitore del Memorial Pierluca, all'atleta o società [illegible] si sia distinto nel '96. Alla manifestazione, che chiude il quadriennio [illegible] consiglio provinciale, presenzierà il presidente ligure Fci, Lavaggi. [g. o.]

SAVONA. Mistrangelo lancia... Mistrangelo. E' il sedicenne Federico, figlio del tecnico ed emergente talento del vivaio della Rari, uno degli elementi di interesse nel match che oggi (ore 14,30) oppone l'Athena in corso Colombo al modesto Paguros Catania. Nella «rotazio[illegible]» che coinvolge infatti i migliori esponenti del vivaio biancorosso - tutti a turno in vasca con la calottina numero 3 - tocca infatti a Federico Mistrangelo andare in acqua.

Una partita, quella di oggi, evidentemente da vincere senza discussioni. Gli [illegible] non sono sicuramente compagine di primo livello, e al di [illegible] ogni valutazione [illegible] necessità di [illegible] prestazione «concentrata», è chiaro che dal Savona si attende una prova convincente. Anche [illegible] soprattutto perché poi arriveranno due match - Como [illegible] casa, Florentia fuori - decisamente più impegnativi e significativi per il futuro della compagine biancorossa.

L'anticipo. Vittoria col batticuore, ma vittoria, finalmente ieri per il Nervi. Gli arancioblù sono andati a violare la vasca del Bologna [illegible] un 13-12 (parziali 1-4 5-2 4-2 3-4) che vale moltissimo in chiave-salvezza. Uno splendido Magalotti ha firmato a 24 secondi dalla fine la reete decisiva, dopo che i liguri si [illegible] portati addirittura sul 12-8, subendo però la rimonta dei felsinei. Magalotti ha del re[illegible] trascinato i compagni, formando 5 gol: le altre segnature sono state [illegible] De Ambrosis e Ravina (due a testa); Pantelic, Armari, Botto e Locatelli.

Kaimano Goal. Come [illegible] vede, ecco qui a fianco la nu[illegible] scheda del referendum sulla A1 di pallanuoto: conta sulle gare della quinta giornata, in programma fra [illegible] giorni. Va ricordato che il regolamento ripercorre quello del Savona-Goal, [illegible] un massimo di dieci schede giocabili per [illegible]tivo, e un premio più alto (20 punti anziché 10) per chi centra l'esatto punteggio della gara. Sempre 4 i punti per chi indovina il risultato nella sostanza, non nel punteggio. [r. bg.]

SABATO 9 NOVEMBRE 1996

3ª TAPPA

Sabato 16 novembre 1996



1	ROMA - FLORENTIA	
2	ORTIGIA - BOLOGNA	
3	ATHENA - COMO	
4	NERVI - ANZIO	
5	PAGUROS - PESCARA	
6	POSILLIPO - CATANIA	
7	BRESCIA - RECCO	

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

[illegible]

E in C1, Athena-S. Pio

La C2 femminile al via [illegible] il derby Alassio-S. Paolo

«Copertina» per la C2 femminile che debutta stasera, con 5 savonesi in lizza. Subito un derby con Pgs Alassio-Immobiliare S. Paolo Andora (Palaravizza, 21) in cui il team ospite di Dario Maghella ha i favori del pronostico. Il Carcare (palasport, 20,45) attende il Chiavari e il S. Pio X Loano è ospite dell'Admo Lavagna. Infine le ragazze del Vbc Savona [illegible] (via Trincee 18,30) l'Avb Normac. Completano il turno Arenzano-Tre Stelle; Agnesi-Iplom; Brianteo-Lorenzini. In C1 maschile attesa per Athena Savona-S. Pio X Loano (palasport, 21) mentre il Carcare [illegible] ospite [illegible] Vallemosso. In C1 femminile il Latte Frascheri Varazze gioca a Sestri Ponente. [g. o.]

BASKET

Due bei derby per la C2

Il Finale e l'Asso contro [illegible] «grandi» [illegible]lassio [illegible] Loano

Week-end «ricco» per gli appassionati. Copertina alla C2 maschile [illegible] l'Aridmo Alassio, gran favorito, ospite del Finale domani [illegible] 18. Altro derby [illegible] Asso-Loano, domani alle 15,30 al palazzetto di corso Tardy e Benech, visti i problemi che permangono in via Trincee. Stasera intanto tocca all'Albenga, che a Campolau alle [illegible] affronta il Cogoleto, mentre il Red Rossiglione riceve l'Ospedaletti. In B femminile la Cestistica, ancora al palo, affronta domani alle 17,30 [illegible] corso Tardy e Benech il Cossato: sfida in salita. Per la [illegible] maschile, Cairo-M.F. (domani 17,30); Granarolo-Maremola (20); Imperia-Sanremo (21) [illegible] Il Gabbiano-Campoligure (21). [g. o.]

Calcio minore: i temi del week-end

E per lo Zinola esame a Taggia



[illegible], punto fermo dell'Altarese

[illegible] campionato di Eccellenza presenta oggi un anticipo di I[illegible]so. Si gioca alle 15 al «Grondona» di **Pontedecimo** un derby assai sentito nel Genovese. E' quello appunto [illegible] i granata locali contro la **Pegliese**. Un incontro, vista l'attuale classifica che il Pontedecimo deve vincere a tutti i costi per uscire dalla zona bassa della classifica. Sabato all'inglese anche in Promozione, con in campo ancora due compagini genovesi: **Voltrese** e **Rivarolese**; fischio di via alle 15. In campo anche il **Varazze** per il campionato di Prima categoria, girone B. I nerazzurri si presentano davanti al proprio pubblico con il neoallenatore Corrado Teneggi affrontando il Gottardo Ossidal. Il tecnico albisolese ha sostituito il genovese Oneto. L'incontro di oggi al «Ferro», che avrà inizio alle 15, dovrebbe coincidere con [illegible] rientro di Donzelli, «graziato» dalla Disciplinare, dopo che il Giudice sportivo gli aveva inflitto una squalifica di un anno perché accusato di aver colpito l'arbitro [illegible] un calcio.

Nel girone A di Prima categoria invece i riflettori [illegible] puntati domani [illegible] campo della Taggese dove lo Zinola di Gigi Ghigliazza cerca i tre punti per balzare al vertice della classifica. I biancazzurri [illegible] al gran completo e vogliono ritornare al [illegible] dopo [illegible] pareggio interno con l'Altarese. Un solo punto divide lo Zinola dalla compagine taggiasca. Tra gli incontri più interessanti della settima di andata spiccano anche **Quiliano-Bordighera** [illegible] **Portovado-Carlin's Boys.**

Seconda categoria. [illegible] girone A [illegible] S. Cecilia ha [illegible] solo obiettivo: confermarsi al vertice. Gli arancione del presidente Briano sono ospiti del Celle, che naviga nella [illegible] bassa della classifica. Sulla sfida, il presidente Gino Briano: «Siamo una squadra che vive alla giornata, e la nostra arma vincente è [illegible] gruppo omogeneo che il tecnico Barisone è riuscito [illegible] creare. Contro il Celle cercheremo [illegible] vittoria, per mantenere la posizione solitaria al [illegible]. Sul campo di Andora è in programma invece il delicato derby tra i biancazzurri e [illegible] Borghetto, secondo. Il Magliolo anch'egli [illegible]condo, salirà in Val Bormida per affrontare l'Aurora Cairo.

Nel girone B, derby a Millesimo: la compagine allenata da Goslino riceve la Rocchettese. Afferma il tecnico: «La squadra sta giocando [illegible] buoni livelli, anche se non siamo ancora al top. Rispettiamo i nostri avversari, ma il nostro obiettivo rimango[illegible] i tre punti». Nella giornata dei derby, spicca quello tra il Cengio di Guido Bagnasco, e il Sassello di Pino Cavallaro. Entrambe [illegible] compagini sono reduci da pareggi a reti bianche. L'altra capolista del girone, [illegible] Legino, se la vedrà in casa con il Mallare, mentre l'Albisola di Ermanno Frumento al «Faraggiana» vuole il successo per superare in classifica la Veloce.

Terza categoria. [illegible] girone [illegible] Savona le prime, Bardineto e Cosseria, cercano con Priamar e Plodio una conferma al vertice, mentre nel girone di Imperia [illegible] Albenga spiccano due scontri da vertice: Villanovese-S. Biagio e Costaraînero-Calice Ligure. [r. p.]

11ª TAPPA — 9 NOVEMBRE [illegible]

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 10 novembre '96			
1	[illegible]	FOSSANESE	
2	VIAREGGIO	[illegible]	
3	ENTELLA	VADO	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	QUILIANO	BORDIGHERA	

Lo sportivo savonese dell'anno '96 è

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

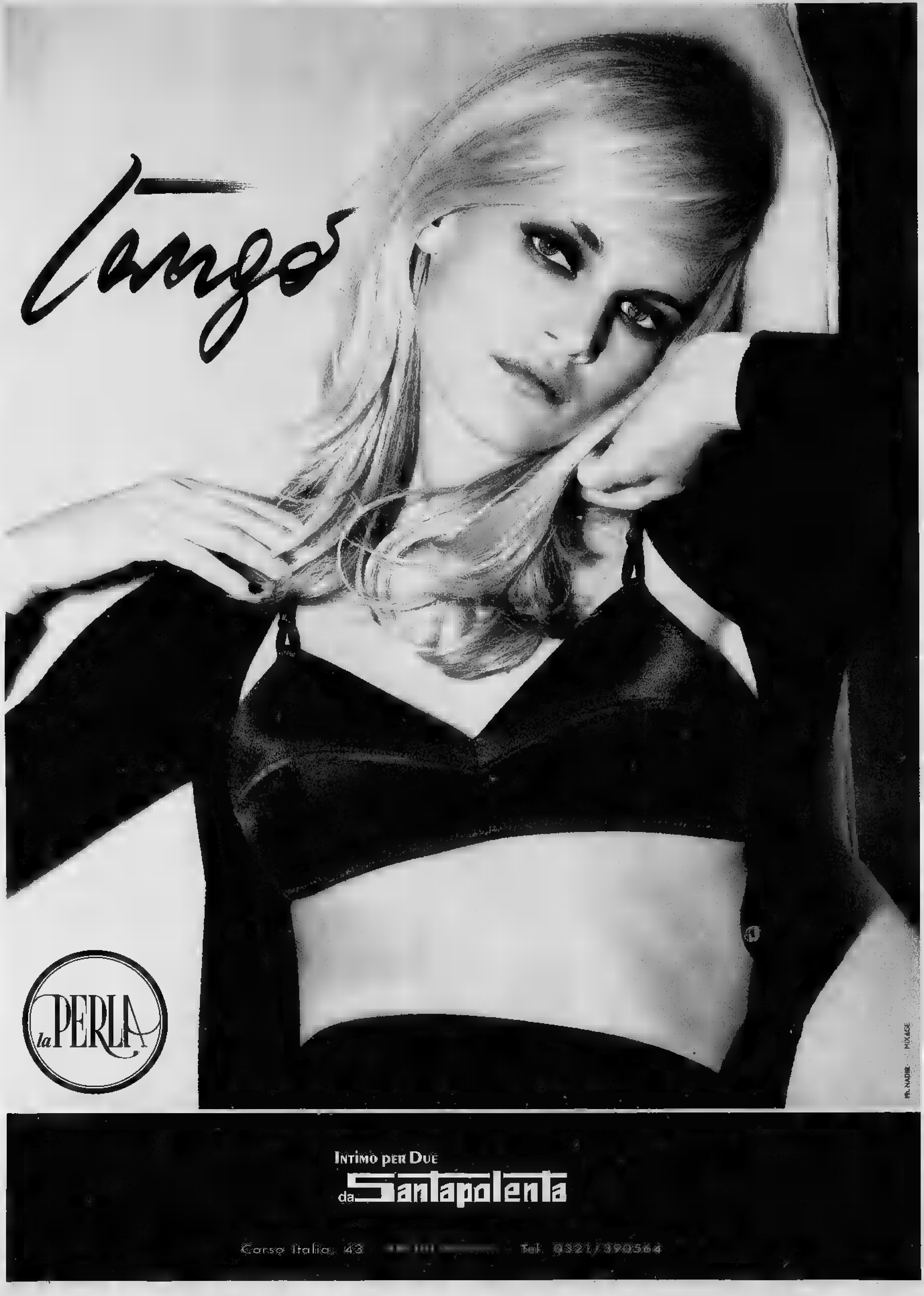
Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o [illegible] ....


ALBERTO ASPES
NO REFILL


PELLETTERIE
RONDÒ
TEMPO LIBERO
SE ACQUISTI SCI CON ATTACCHI
VALUTIAMO i TUOI
SCI USATI CON ATTACCHI
FINO A L. 500.000
SCI+ATTACCHI+BASTONCINI (PER BAMBINO PRINCIPIANTE) 195.000
SCI+ATTACCHI (PRINCIPIANTE ADULTO) PREZZO LISTINO £. 415.000 SCONTO 40% 250.000
SCI+ATTACCHI (TURISMO) PREZZO LISTINO £. 540.000 SCONTO 35% 350.000
SCI+ATTACCHI (GRAN TURISMO) 450.000
(Sci: Rossignol, Head, Atomic, Tyrolia, ...)
(Attacchi: Marker, Tyrolia, Look, ...)
TAVOLA SNOWBOARD +ATTACCO 530.000
SCARPONI-SOFT SNOWBOARD DA 99.000
...E TANTE ALTRE OFFERTE !!
PROMOZIONI NON CUMULABILI
APERTO ANCHE LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19
INOLTRE: CALZATURE E PELLETTERIA CON SCONTI DEL 10 - 20 - 30%
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006


Tango
la PERLA
Intimo per Due
da Santapolenta
Corso Italia, 43
Tel. 0321/390564

DIVALSIM — GRUPPO RAS

La previdenza integrativa e l'investimento del risparmio

Crisi del [illegible] pensionistico pubblico e previdenza integrativa, gestione professionale del risparmio [illegible] stati i temi [illegible] centro di [illegible] importante convegno promosso alla Famiglia Studenti - Il Chiostro di Verbania Intra dagli agenti DivalSim in occasione del quindicesimo anno di attività nel Verbano Cusio Ossola. Un folto pubblico ha seguito gli interventi di relatori di grande prestigio.



Dott. Attilio Lentati
Amm. Delegato Gruppo RAS



Tavolo dei relatori

[illegible] previdenza integrativa e di [illegible]stimento del risparmi [illegible] è parlato nel convegno "Dal risparmio all'investimento", organizzato presso la Famiglia Studenti - Il Chiostro di Verbania dai promotori finanziari [illegible]ivalSim del Vco per celebrare 15 anni di attività nella zona. [illegible] scelta [illegible] argomenti attuali e di grande interesse e [illegible] partecipazione [illegible] noti esperti sono gli ingredienti che hanno favorito la partecipazione di un folto pubblico e il pieno successo dell'iniziativa.

Le cause del grave deficit del sistema pensionistico pubblico sono state delineate da Marco Persano, groupe manager DivalSim. Allungamento della vita media, diminuzio[illegible] della natalità, sostanziale parità fra pensionati e lavoratori attivi sono elementi che rendono ormai insostenibile il [illegible] pubblico a ripartizione [illegible] urgente l'adozione di un mix di strumenti per garantire un'adeguata copertura pensionistica alle generazioni future: I pilastri su [illegible] dovrà poggiare il [illegible]vo sistema sono [illegible] indicati da Persano nella previdenza pubblica, [illegible] quella strettamente privata, cioè negli accantonamenti effettu[illegible] personalmente dai lavoratori mediante programmi assicurativi privati, [illegible] Fondi pensione. Si va dunque [illegible] [illegible]a misto pubblico-privato bilanciato tra metodo a ripartizione [illegible] capitalizzazione. Prima si modificherà l'attuale quadro creando una previdenza autonoma, prima l'Italia si allineerà [illegible] Paesi più evoluti, dove già [illegible] attua una diminuzione delle prestazioni previste dal trattamento pensionistico pubblico, con crescente responsabilità all'iniziativa dei singoli lavoratori.

Sulla prospettiva di globalizzazione dei mercati finanziari a livello europeo in collegamento al processo dell'unione [illegible] si è soffermato Attilio Lentati, amministratore delegato Ras. Egli ha sottolineato l'esigenza di modifiche di tipo strutturale per l'adesione dell'Italia all'unione, che comporterà tra le sue conseguenze eliminazione del rischio di cambio, calo nel rendimento degli investimenti, maggiori possibilità di loro diversificazione ma anche fabbisogno di un più consistente supporto gestionale nelle scelte. E nei criteri operativi tipici della moderna gestione professionale del risparmio [illegible] è addentrato Aldo Messa, amministratore delegato DivalSim. Le difficoltà del privato nel prendere al momento opportuno le decisioni più convenienti per un investimento sono alla base della scelta strategica del gruppo di affidarsi ai promotori finanziari, cioè ad esperti che orientano [illegible] scelte dei risparmiatori venendo incontro alle loro esigenze di sicurezza, competenza, esperienza, [illegible] di garanzia di un investimento tranquillo e costantemente controllato.

A 1150 ammontano i promotori finanziari di cui si avvale la DivalSim, società di intermediazione mobiliare appartenente alla Ras, che [illegible]me alla controllante Allia[illegible] [illegible] [illegible] di Baviera costituisce [illegible] primo gruppo assicurativo europeo. Strumenti fondamentali [illegible] [illegible] sono dotati i promotori [illegible]o i 15 Fondi comuni di investimento del gruppo Ras, le gestioni fiduciarie della Cofina ed una articolata gamma di programmi previdenziali. Proprio i Fondi comuni di investimento stanno riscuotendo crescente fiducia da parte dei risparmiatori: i qua[illegible] 500 Fondi attivi nel nostro Paese hanno raggiunto un patrimonio gestito che sfiora i 170.000 miliardi di lire ed è un cammino davvero importante quello compiuto in dodici anni di attività, iniziata nel 1984 con il lancio del primo Fondo comune di investimento [illegible] diritto italiano proprio da parte della Ras. Ulteriore opportunità per i promotori DivalSim è costituita dalle sinergie con Rasbank, [illegible] banca del gruppo Ras che offre gestioni patrimoniali personalizzate e le modalità più innovative per usufruire dei tradizionali servizi bancari. E' stato Silvio Santini, nel corso del convegno, a delineare in particolare le caratteristiche di Rasbank quale prima vera banca telefonica italiana, secondo una formula già ampiamente collaudata nei Paesi finanziariamente più evoluti.

Il direttore vendite della DivalSim



Scorcio della sala

Paolo Bellotto ha pure ricordato l'attività svolta dalla società nel Verbano Cusio Ossola, [illegible] ove essa è attiva dal 1981 [illegible] dove ha sempre più consolidato la sua presenza con crescente successo, come dimostrano gli oltre mille clienti attuali che hanno affidato ai promotori la gestione di oltre cento miliardi di lire. Primo agente nel Vco è stato Gian Paolo Busseni, che ha aperto la strada ai colleghi Loris Babetto, Pier Augusto Cottini, Paolo Bellò, Margherita Calderoni, Andrea Sciaini, Roberto Antiglio. Presso le sedi di Verbania Intra, Gravellona Toce, Villadossola essi [illegible] in grado di offrire ai risparmiatori massima garanzia di tranquillità nell'impiego delle loro risorse finanziarie.

LE AGENZIE DEI PROMOTORI FINANZIARI DIVALSIM SPA IN VERBANIA E PROVINCIA

Verbania Intra - Piazza San Vittore 7/b - Tel. **0323/516588**

Gravellona Toce - Via Milano 67 - Tel. **0323/864653 - 864475**

Villadossola - Corso Italia 60 - Tel. **0324/51600**

LA STAMPA
NOVARA
Sabato 9 Novembre 1996 37
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Allarme, in arrivo 32 mila tonnellate

Riso dall'Egitto sui nostri mercati

NOVARA. Non bastava il riso proveniente dagli Usa, dalla Thailandia, dall'Australia, dai Paesi d'Oltremare. Adesso c'è anche l'Africa, in particolare l'Egitto.

Un'altra valanga di riso di tipo «japonica», la rpe coltivata soprattutto in Italia, sta per abbattersi sull'area comunitaria.

Bruxelles sta creando i presupposti per concludere un ac rdo con i Paesi dell'area mediterranea: dovrebbe favorire l'ingresso nell'area comunitaria di prodotti agricoli a condizioni agevolate.

Nel del riso si ipotizza l'ingresso di 32.000 tonnellate a dazio , che aggiungerebbero alle eccedenze già confermate della stirpe japonica. Reazione immediata dell'Ente nazionale risi, attraverso il presidente Piero Garrione, e del ministero delle Risorse Agricole, Michele Pinto.

Garrione: «C'è una forte preoccupazione in questo n- so. L'apertura ai Paesi del bacino mediterraneo rifletterà in particolare sull'Italia, maggiore produttrice riso japonica in Europa. La globalizzazione dei mercati, che puire è necessaria, sta portando l'agricoltura a una situazione di arretratez . In questo momento difficile per il mercato mi sento però di fare raccomandazione agli agricoltori: non vendete tutto e subito, diluite le vendite, te insomma di mantenere un comportamento responsabile».

Il riso proveniente dall'Egitto è l'ultima doccia fredda, in ordine di tempo, per i risicoltori italiani.

Una decina di giorni a Milano, durante vertice organizzato dll'Ente risi per fare punto sulla situazione mercato, due esponenti della commissione europea tranquillizzarono i produttori.

Herman Verteijlen, capo della divisione riso, e Joaquin Ferran, alto rappresentante della commissione, fronte alle preoccupazioni degli agricoltori, dissero che l'Egitto era un'ipotesi remota.

Invece, pochi giorni dopo, da Bruxelles la notizia secondo cui gli accordi sono molto avanzati, praticamente conclusi. Rientrano nel quadro di trattative fra Europa e bacino mediterraneo, volte favorire l'area del Medio Oriente in un momento particolarmente complicato e teso anche sotto il profilo politico. Così l'Ue avrebbe deciso dare ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, Egitto compreso. Ma l'ingresso riso egiziano, a dazio zero, snaturerebbe l'equilibrio di mercato.



Piero Garrione, presidente dell'Ente . Col ministro delle Risorse Agricole Michele Pinto, ha subito reagito al progetto di Bruxelles per l'area mediterranea

La situazione è pesante, anche per gli industriali trasformatori di riso greggio. Nel mese di ottobre di quest'anno è entrato in Europa il 50 per cento in più, rispetto allo scorso anno, di riso dai territori d'Oltremare.

Quaglia

Si è presentata al giudice dopo che i complici sono stati arrestati

«Nikita» è una novarese

La giovane a capo di una banda di rapinatori ha 25 anni, è madre di tre bimbi
Ha confessato dieci colpi nel Milanese ed è tornata libera ma non si sa dov'è

NOVARA. «Nikita» come la spietata protagonista celebre film di Besson una poveracrista con tanti problemi finita dentro un storia più grande di lei? Il ruolo di Silvia Zuliani, 25 anni, detta «Viola», nella gang rapinatori che ha compiuto nove colpi nell'interland milanese dev'essere ancora messo a fuoco. Più giusto sarebbe dire che gli inquirenti devono ben chiara la sua posizione ma le versioni ufficiali si scontrano con realtà facilmente verificabili.

Intanto Silvia, madre tre bambini, è novarese. All'anagrafe risulta irreperibile dall'anno scorso quando ha lasciato la città dove ha studiato e si è diplomata. Prima di allontanarsi aveva vissuto Bellinzago e prima ancora Cameri. Qui, 13 aprile di cinque anni fa sposato Pier Luigi Barbieri. Anche lui un ragazzo con qualche problema. La coppia ha avuto due figli. Poi lui è finito carcere accusato rapine ed è allora, siamo alla fine del '92, che i due si sono separati. Lei è andata vivere per qualche tempo i genitori in via Mantova 18, all'ultimo piano, (l'ottavo), di stabile popolare proprio alle spalle del supermercato «Coop» via Fara. Padre madre l'aiutano a i due figli che frequentano l'asilo poco distante.

Ieri mattina è stato impossibile avvicinare i genitori. «Non abbiamo assolutamente niente da dire» la risposta al citofono. Televisione e giornali hanno enfatizzato la storia di «Nikita» e loro, i genitori della giovane donna, intendono salvaguardare, prima di tutto, la tranquillità dei due bambini «che hanno bisogno altri traumi oltre a quelli che sono già stati costretti sopportare» stato il commento di vicina. L'anno scorso si è trasferita a Formigara (Cremona) con un dal quale, sei mesi fa, ha avuto un terzo figlio.

Ma adesso Silvia dov'è? Nessuno lo vuol dire. Nessuno vuol svelare quest'altro mistero. C'è chi sostiene stia in casa dei genitori. «Qui abita nessuna Silvia» risponde al telefono una donna con tono di voce stizzito.



Silvia Zuliani ha 25 anni e tre figli

C'è chi sostiene che in realtà la giovane donna si sia pentita per questo viva protetta. Se non f così, difficilmente sarebbe tornata a casa dopo la deposizione spontanea davanti al sostituto procuratore di Lodi Eleonora Fini. «Voglio liberarmi da un peso insopportabile...» così ha iniziato il suo racconto. Così s'è arresa «Nikita» tanto convincente che il giudice, alla fine, ha escluso la possibilità di inquinamento delle prove. davvero Silvia «Viola» era «Nikita», come la mettiamo la pericolosità sociale? Una generosità che ha fatto circolare la voce secondo la quale l'intrepida avventuriera sarebbe solamente una collaboratrice di giustizia.

A Novara, al di fuori del suo giro, non era molto conosciuta. Un paio di precedenti per spaccio e assegni vuoto e due de per furto. Ultimamente, in città si faceva vedere poco. Troppo poco anche per i suoi due bambini. [r.a.]

Buoni benzina

Supertris premia Trecate

NOVARA. Supertris porta ancora fortuna a Trecate. La signora Adriana Sandrini ha infatti vinto 100 mila lire in buoni benzina.

Ma attenzione, c'è ancora tempo fino oggi a mezzogiorno per denunciare le vincite questa settimana. E se non avete ancora vinto niente avete la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei buoni be non assegnati durante la settimana: basterà incollare sul retro della scheda quattro codici barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare la scheda in busta chiusa a 'Concorso Supertris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro', dove dovrà pervenire entro sabato 16 novembre.

Intanto oggi sono in distribuzione schede (due acquistando Specchio) di colore blu per giocare da domenica a venerdì. Dopodomani si potranno grattare due finestrelle. [r. s.]

Lo scontro è avvenuto ieri all'incrocio nei pressi del cimitero

Pensionata di Domodossola muore in un incidente d'auto

DOMODOSSOLA. Una pensionata 71 anni, Irene Conti, abitante a Domodossola in via De Nicola 30, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri nei pressi del cimitero. Viaggiava Fiat Uno guidata dal marito Francesco Bolleti, 73 anni, che è rimasto a sua volta ferito ed è ricoverato all'Ospedale San Biagio con prognosi cinquanta giorni.

Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Domodossola, Fiat Uno, sulla quale viaggiava anche la sorel dela vittima, Carolina Conti, anni, si è scontrata con una Lancia Alida Maria Merlin, 37 anni di Domodossola.

L'incidente è avvenuto all'incrocio fra Via Torino e la strada del cimitero. La «Uno» sarebbe im su Via Torino mentre sopaggiungeva la Lancia. L'urto è stato violentissimo: la Uno è finita la massic della ferrovia, sul lato opposto della carreggiata. Sono dovuti accorrere i vigili fuoco per estrarre i corpi di Irene Conti del marito. Per la donna la in ambulanza verso l'Ospedale stata purtroppo inutile: deceduta durante il tragitto. Al marito, oltre a fortissimo stato di choc, sono state riscontrate diverse ferite lesioni. Sotto choc anche la conducente della Lancia e Carolina Conti che sono state medicate per contusioni. [a. v.]



L'auto sulla quale ha trovato la Irene Conti, 71 anni Domodossola

Operazioni dei carabinieri anche a Borgomanero e Romagnano

Grignasco, operaio arrestato con 5 grammi di eroina e denaro

ROMAGNANO SESIA. Cinque g di eroina, mila lire banconote di piccolo taglio ed arnesi da : l'operazione portata termine Grignasco dai carabinieri di Romagnano Sesia ha condotto in carcere operaio di 22 anni, Giuseppe Orru. Ulteriori interventi, condotti a Borgomanero e Romagnano, hanno portato nei giorni scorsi all'arresto di altre due persone.

Giuseppe Orru, scapolo, è nativo di Cagliari ma reside Grignasco al villaggio Europa. Durante di una perquisizione, nella sua abitazione stata rinvenuta busta plastica contenente 5 grammi di eroina. L'uomo inoltre 200 mila lire in banconote di piccolo taglio, fatto che rende plausibile l'ipotesi dello spaccio.

In casa gli agenti hanno rinvenuto inoltre arnesi da scasso.

Un altro intervento è stato eseguito dai carabinieri della stazione di Borgomanero. I militari hanno sorpreso Vincenzo Fioretti, originario di Afragola, in provincia di Napoli, mentre usciva da negozo di elettrodomestici ed hi-fi. Alla richiesta di documenti, il Fioretti aveva esibito una patente risultata rubata e contraffatta. Con il documento aveva appena tentato di acquistare una tele stipulando il contratto una finanziaria per il prestito della somma necessaria.

Fioretti è stato arrestato l'accusa di ricettazione e tentata truffa. Sempre i carabinieri Romagnano Sesia hanno arrestato Bruno Rolando, 49 anni, Vercelli. L'uomo era già colpito da un provvedimento: doveva scontare una condanna di 6 mesi per truffa. Con una serie di appostamenti, i militari hanno controllato sul territorio di Romagnano alcune persone legate all'uomo e sono risaliti al suo nascondiglio. Rolando è stato rinchiuso nelle carceri di Novara. [c. m.]



Da sinistra Vincenzo Fioretti, Giuseppe Orru e Bruno Rolando



Margherita Gionni (Cgil) ha scritto al Quirinale per il problema prostituzione

«Presidente Scalfaro, ci aiuti Lei»

«Spieghi ai suoi concittadini che il problema non si risolve fermando le ragazze che sono vittime [illegible] braccando gli sfruttatori, smascherando la rete criminale che sta dietro e dissuadendo i clienti»

NOVARA. «Presidente, ci aiuti Lei con qualche severa e autorevole parola: lo spieghi Lei [illegible] concittadini che [illegible] problema della prostituzione [illegible] si risolve "accalappiando" le ragazze di vita e portandole in questura e in caserma. Si devono braccare gli sfruttatori, [illegible] devono dissuadere i clienti. Si deve sgominare [illegible] rete criminale che vive e prolifica sulla pelle [illegible] giovani vittime del mercato del [illegible]. Questo il tono della lettera che la sindacalista Margherita Gionni, del coordinamento Donne Cgil, ha inviato nei giorni scorsi a Oscar Luigi Scalfaro. Lei, sindacalista, già femminista della prima ora, ancora oggi barricadera [illegible] diplomatica quand'occorre, lancia un appello al Presidente cattolico e fin dalla gioventù convinto censore [illegible] comportamenti che offendono la morale cristiana. Qualche settimana fa erano stati [illegible] novaresi a rivolgersi al Presidente, sempre per lo stesso problema.

Margherita Gionni va a toccare prima i tasti dell'etica e poi quelli dell'ordine pubblico. Invita Scalfaro a intervenire: «Presidente - scrive Gionni - Le chiedo di spendere qualche [illegible] parola nei confronti degli appartenenti al Suo "genere", che, sia come consumatori, sia come sfruttatori, inducono migliaia di persone che [illegible] dalla povertà, dalla miseria, dalle guerre, ad [illegible] schiave. Grazie». La richiesta, insomma, è di pronunciarsi come autorità ma anche come uomo contro il traffico di donne dall'Est e dall'Africa.



Una retata di «lucciole» effettuata dai carabinieri alla stazione di Novara

Non c'è soltanto l'aspetto retorico e morale. Gionni scrive a metà della lettera: «La mia denuncia non è qualunquista: le persone e le associazioni responsabili di questi gravi reati sono facilmente identificabili e perseguibili (probabilmente [illegible] più facile prendersela con chi subisce, [illegible] chi non ha diritti)». In qualche caso a Novara è già successo: alcuni sfruttatori sono stati arrestati. Ma il lavoro, hanno fatto sapere più volte le forze dell'ordine, non [illegible] così semplice perché in quegli ambienti regnano paura, ricatti e omertà. Organici e mezzi non sempre sono sufficienti per eseguire le indagini di quel tipo.

Prima ancora, nella lettera di Gionni, sono elencate le situazioni che a Novara come in tutte le parti d'Italia e nel mondo meritano interventi drastici da parte di autorità governative: lo sfruttamento delle persone attraverso prostituzione e lavoro nero, le tratte internazionali, le schiavitù moderne, il mercato del [illegible] [illegible] bambini e bambine, il turismo sessuale programmato da tour operator più o meno accreditati, il rischio di contagio di malattie infettive [illegible] partner ignari. Da tempo Margherita Gionni con alcune collaboratrici è impegnata a sostenere [illegible] sollecitare la lotta alla prostituzione [illegible] [illegible] obiettivo preciso: colpire i personaggi che non stanno sulla strada ma qualche metro, o chilometro, più in là. Aspettando i proventi.

In provincia dovrebbe tornare presto d'attualità, forse già con le prime sperimentazioni, la proposta [illegible] Gionni che prevede le unità [illegible] strada: automezzi attrezzati e personale preparato per il primo contatto con le ragazze sfruttate. Affinché a Novara succeda, prima o poi, quello che a Torino ha potuto la Caritas: regolarizzare (quindi aiutare concretamente) le straniere vittime di traffici criminosi e ottenere informazioni utili per sgominare il giro internazionale [illegible] documenti d'espatrio «facili». Che [illegible] [illegible] primo passo, per le giovani dell'Est e dell'Africa, verso il marciapiede. Anche il timbro sul passaporto, il «visto», il biglietto aereo e [illegible] soltanto gli sfruttatori accompagnano le ragazze nelle periferie di Milano, Torino, in via Zecca a Novara.

Maria Paola Arbeia

Blitz polizia

Fermate a Veveri cinque «lucciole»

NOVARA. Nuovo blitz antiprostituzione nella [illegible] di Veveri, tra via Zecca e [illegible] della Vittoria, portato a termine dagli agenti della questura di Novara. L'operazione è durata alcune ore nella notte di giovedì. I poliziotti hanno portato in questura cinque «lucciole» per gli accertamenti di rito, eseguiti dall'Ufficio stranieri diretto da Giovanna Lori.

Al terminale è risultato che [illegible] delle cinque fermate era già stata accompagnata poco tempo fa alla frontiera, ma aveva quindi fatto ritorno in città. Si tratta di una giovane bionda di 22 anni, Kaczynska Matgorzaja, originaria di Gubin, Polonia.

Per lei è scattato un nuovo provvedimento di espulsione dal territorio italiano ed è quindi stata nuovamente accompagnata alla frontiera. Identico provvedimento è stato adottato per una giovane bosniaca di Sarajevo di 19 anni e altre tre donne albanesi. [m. p.]

Dopo la Mongolia oggi il Senegal

Tour nelle cucine di tutto il mondo

NOVARA. Dal deserto [illegible] Gobi alla savana africana. L'altra sera i novaresi si sono seduti alla tavola mongola, [illegible] replicano a quella senegalese. Si moltiplicano in città le iniziative di «conoscenza culinaria» con culture diverse.

La titubanza iniziale di fronte alla carne [illegible] e al cavolo farcito è stata vinta in fretta. E i commensali hanno gradito i ravioli di montone e la carne, [illegible] pesce e la pasta [illegible] riso cotti nella «marmitta mongola» con la brace nel fondo per mantenere bollente il brodo. L'unica eccezione al [illegible] tutto «made in Mongolia» è stata l'italianissima torta meneghina.

Ai fornelli hanno lavorato Tumur e Selenge, le due cuoche ospiti del consorzio «PromoNovara» per uno stage di cucina italiana. Da Torino è arrivato a dar loro una mano Yu Xuzuan, cuoco cinese che ha vinto il secondo posto alla manifestazione culinaria «Tocco bianco».

E la prima alleanza tra Novara e [illegible] paese asiatico [illegible] stata stretta proprio dagli chef in [illegible] me della cucina. Il rappresentante del sodalizio «Italia-Mongolia» di Torino, Uliano Albertinetti, ha stabilito contatti per scambi e stage con i cuochi dell'Associazione Alto e Basso Novarese Piero Temporelli, Claudio Zaretti e Daniele Preda. Al[illegible] imprese cittadine, inoltre, stanno già vendendo a ditte mongole macchinari per attività di filatura.



La senegalese [illegible]

«In Mongolia c'è grande interesse per estendere i rapporti anche in altri settori - dice Albertinetti -. I mongoli guardano con particolare simpatia verso l'Italia che ricordano ancora come la patria di Marco Polo e fra Giovanni, il viaggiatore amico del Santo di Assisi».

Stasera, invece, si [illegible] con fataye, thiebou [illegible] e altre sorprese della cucina [illegible] Senegal. La serata si apre alle 19,30 alla sede [illegible] quartiere Nord in via Fara [illegible]. L'ingresso è a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Aspna che aiuta gli extracomunitari novaresi. «Mangiare alla stessa tavola - commenta Amy Salla, presidente del Coordinamento extracomunitari - è uno dei modi migliori per conoscersi e solidarizzare». [b. c.]

Mazzette Finanza

Il processo è rinviato all'8 aprile

NOVARA. E' stato rinviato all'8 aprile dell'anno prossimo il processo a carico del colonnello della Finanza Ermanno Lo Castro già comandante del Gruppo di Novara dal '90 al 92.

Doveva rispondere di cinque episodi di concussione e due di corruzione relativi al suo periodo di comando. Con lui, ieri mattina dovevano comparire anche due sottufficiali della brigata di Borgomanero, Vito Giordano e Giovanni Apruzzese a giudizio per un episodio di concussione. Secondo l'accusa avrebbero intascato dieci milioni ciascuno per una verifica compiacente [illegible] mobilificio Sainaghi di Prato Sesia. L'ufficiale, invece, si sarebbe fatta una ca[illegible] da letto. Questo anche [illegible] ha poi provveduto a saldare il debito. Il rinvio del processo disposto dal presidente [illegible] collegio giudicante Puccitelli è stato deciso [illegible] richiesta della difesa di Lo Castro, d'accordo [illegible] pm Oggè, per unificare altri eventuali procedimenti analoghi che vedono imputato lo stesso ufficiale. [r.a.]

L'Ente Poste ha concesso al capoluogo il servizio festivo

Da domenica si va in Posta

L'agenzia numero 9 di via Sesalli è stata scelta per la sua posizione centrale Gli addetti presenti dal mattino fino alle 19. Funzionano diversi sportelli

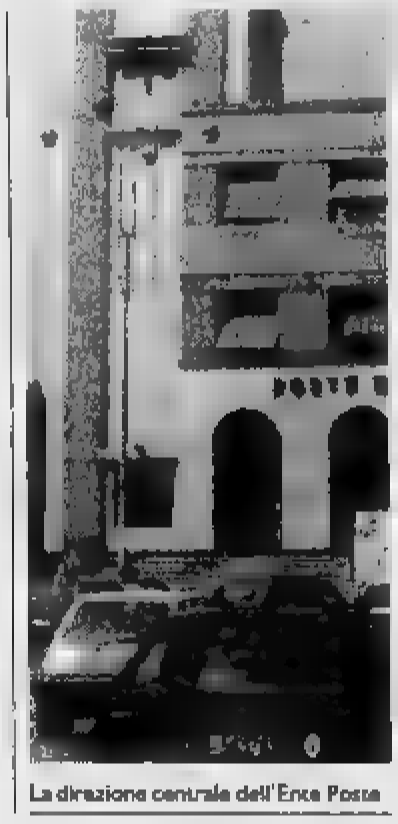
NOVARA. In Posta nei giorni festivi. E per l'operazione «Poste aperte di domenica» l'Ente ha scelto nel capoluogo uno degli sportelli più centrali, quello di via Sesalli. La sperimentazione dell'apertura festiva [illegible] partita a marzo in quindici capoluoghi. In prima battuta Novara [illegible] era [illegible] esclusa. Dopo l'esito positivo del test, l'Ente allarga l'iniziativa anche alla provincia.

«L'operazione - dicono alla direzione delle Poste - ha ri[illegible] un consenso unanime ed è giustificata da un previsto aumento [illegible] giro d'affari, tale da compensare i [illegible] [illegible] lavoro domenicale dei dipendenti».

La succursale numero 9 di via Sesalli 15 aprirà lo sportello domani alle 8,30 fino alle 13,30. Nel pomeriggio i dipendenti lavoreranno dalle 14 alle 19. Gli impiegati saranno a disposizione per i correnti servizi di vaglia, telegrammi ed alcuni a de[illegible] che l'Ente mette a disposizione. Lo sportello di via Sesalli sarà aperto alla domenica e nei festivi. Serrande abbassate in [illegible] [illegible] giorni di Natale, Capodanno, Pasqua, 1 Maggio e Ferragosto.

La scelta di aprire in via Sesalli [illegible] determinata da ragioni logistiche: «E' uno degli uffici più centrali - dicono alla direzione - facilmente raggiungibile [illegible] ogni parte della città. La scelta è caduta sul quartiere Sacro Cuore. Oggi l'utente [illegible] molto esigente e soprattutto [illegible] costretto a ritmi di vita ed orari [illegible] lavoro più disparati. Per questo l'apertura domenicale dei servizi potrebbe aumentare molto i margini di libertà nell'organizzazione della vita familiare. Lo scopo inoltre è quello di riportare [illegible] Poste Italiane ad un livello competitivo [illegible] gli altri paesi europei».

La disposizione di apertura festiva [illegible] [illegible] dei passi che l'Ente intraprende per migliorare il servizio. La scorsa estate le agenzie di Orta e Stresa avevano effettuato, con successo, l'apertura festiva durante la stagione turistica, apprezzata in particolare dai villeggianti. [c. m.]



La direzione centrale dell'Ente Poste

Il presidente della Provincia replica: «Polemiche pretestuose»

Cassettoni e addetto stampa ostacoli per la giunta Cattaneo

NOVARA. Opposizioni all'attacco della giunta di centrosinistra guidata da Paolo Cattaneo. Nel Consiglio provinciale dell'11 novembre due i punti particolarmente «caldi». Sia le consigliere Signorelli e Annovazzi (ex pds) che Domenico Rossi (Forza Italia) chiederanno di «non dare seguito all'acquisto del cassettone stile 'Luigi Filippo' per il quale la giunta ha stanziato 5 milioni con delibera d'urgenza».

Altro punto di scontro: l'affidamento al giornalista Paolo Viana di un incarico di consulenza professionale per realizzare iniziative di comunicazione. Rossi, capogruppo di Forza Italia-Cdu, chiede a Cattaneo di conoscere le modalità dell'assegnazione di tale incarico. Affonda più pesante Emilio Zenoni (Lega) che vuole sapere «se si ritenga moralmente ed economicamente corretto utilizzare soldi pubblici per iniziative atte a promuovere ed a pubbliciz[illegible] iniziative strettamente personali».

Ma voci di dissenso si levano anche dalla maggioranza. Marzio Prone, consigliere pds: «Va verificata l'opportunità politica di quest'incarico che sfugge a un'interpretazione chiara e puntuale delle funzioni richieste. Il presidente si assume fino in fondo la responsabilità della [illegible] scelta. Quell'incarico poteva essere affidato ad un giornalista disoccupato. A Novara ce [illegible] sono».

E Cattaneo come replica? «La Provincia ha gli [illegible] diritti di Comune, Usl e Ospedale. Si è scelto un professionista. Non capisco perché [illegible] polemiche nascono oggi quando già in passato abbiamo avuto addetti stampa. Scegliere un disoccupato? Un discorso della luna, pretestuoso. Quando si affidano certi incarichi bisogna scegliere. La Provincia lavora tanto e non ha immagine esterna. Manca un foglio, una rivista. Vogliamo rilanciare l'immagine di tutto l'ente. Ma c'è chi preferisce correre dietro a cassettoni e addetti stampa. Ognuno poi sceglie il ruolo che preferisce». [c. bo.]

Così le scelte negli altri enti

NOVARA. L'incarico di consulenza affidato a Paolo Viana, giornalista [illegible] «L'Eco di Bergamo», è scattato il primo novembre e si concluderà il 30 giugno '97. L'importo è di 42 milioni e prevede [illegible] impegno di dodici [illegible] settimanali. Cattaneo, difendendo la sua scelta, ha tirato in ballo «eguali diritti» rispetto alle scelte [illegible] Comune, Usl e Ospedale Maggiore. Evidente, però, la differenza tra enti pubblici e aziende, come quella tra giunta e manager. Attualmente è addetto stampa del Comune la giornalista [illegible]agda Rosso, scelta da un elenco di professionisti disoccupati. L'azienda ospedaliera del Maggiore ha affidato una consulenza al pubblicista Marcello Sanzo, mentre l'Usl ha invece un funzionario, Roberto Rossi. [c. bo.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Caro sindaco, chi [illegible] i diritti dei pedoni?

Su «La Stampa» del 24 ottobre leggo le dichiarazioni pronunci[illegible] dal sindaco di Novara a [illegible] [illegible]ontro organizzato dal Rotary Club di Borgomanero-Arona.

Ha detto Merusi: «Il nostro Stato non funziona perché il decentramento [illegible] stato attuato male. Dobbiamo sposare il principio della sussidiarietà, secondo cui là dove è possibile le decisioni vanno prese partendo dal basso».

Poiché i passaggi pedonali cancellati dal tempo e dalla riasfaltatura (viale Buonarroti, via Solferino, [illegible] della Vittoria davanti al Faraggiana...) non sono ancora stati ripristinati; poiché, inoltre i «panettoni» che occupano i marciapiede in via Negroni davanti all'Est-Sesia e alla chiesa di S.Marco e in via Puccini davanti all'ex [illegible]pografia S.Gaudenzio non sono ancora stati rimossi; poiché, ancora, la vigilanza urbana si ostina a [illegible] multare gli automobilisti che lasciano le loro macchine sui marciapiede e in corrispondenza dei passaggi pedonali (quei pochi rimasti) vien fatto di [illegible] che le parole del sindaco siano un invito ai cittadini a prendere vernice e pennello per rifare le strisce bianche, a spostare personalmente i panettoni, infine a organizzare una polizia privata che faccia rispettare i diritti di quei cittadini di serie B che sono a Novara i pedoni. O no?

Giorgio Bobbio, Novara

Briona, miasmi [illegible] Proh e impegno del [illegible]

In merito all'articolo apparso su La Stampa dal titolo «Proh è infestata da miasmi [illegible] rifiuti», ritengo di dover fare alcune precisazioni. Sul fatto che la maggioranza sia latitante e non prenda iniziative se non viene stimolata, vorrei ricordare che [illegible] visionabile da chiunque, compresa la minoranza che fa queste affermazioni, [illegible] voluminoso dossier sull'impianto di stoccaggio rifiuti di Proh, a partire dal 1990 [illegible] oggi, che comprende anche le ultime ordinanze emesse dal sindaco, dopo le ri[illegible] trasmesse dall'Usl 13 a seguito dei controlli effettuati. Tutto questo rientra in quella logica, più volte espressa dall'amministrazione comunale, secondo la quale solo attraverso [illegible] verifiche costanti, in collaborazione [illegible] l'Usl 13, la Provincia e la Regione, si possono evitare inadempienze da parte della ditta che gestisce l'impianto e, di conseguenza, danni ambientali ed [illegible] popolazione di Proh.

Appare quindi del tutto inutile, vista la trasparenza in cui operano gli amministratori, non servendo di sicuro alla causa in questione, continuare a discutere su questo tipo di argomenti. Se mai sarebbe il caso che altre organizzazioni o comitati offrissero la loro collaborazione per risolvere un problema che investe l'intera comunità, a [illegible] che l'intento [illegible] sia la solita polemica strumentale.

Giancarlo Tornaco, vicesindaco di Briona

Le lettere [illegible] indirizzate a La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo e recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322 / 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 / 843.083; **Domodossola:** telefono 0324 / 46.600; **Galliate:** telefono 882.222; **Oleggio:** telefono 93.600; **Omegna:** telefono 0323 / 61.900 / 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 / 848.559 / 865.000; **Stresa:** telefono 0323 / 33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono 0323 / 405.000 / 556.000 / 556161; **[illegible]:** telefono 0323 / 924.222; **Mergozzo:** telefono 0323 / 80.705, **Orta:** telefono 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 / 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono 0322 / 967.458; **Lesa:** telefono 0322 / 76.687; **Piedimulera:** telefono 0324 / 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 / 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 / 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 / 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323 / 868.111; **Stresa:** tel [illegible] / 31.844; **[illegible] (Pallanza):** tel. 0323 / 541.318

[illegible]

[illegible]: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle [illegible],30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 67.91.75.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 72 82.60.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53.700.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cacola, 1 tel. 95.346.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 126 tel. 0322/96.93.17.

Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. [illegible]

[illegible]: *Prati*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323/93.36.33.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302.

[illegible], via Provinciale, tel. 0324/35.221.

Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71.42.

Santa [illegible] Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018.

Cannobio: *Cataiucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Ghemme: *Cascina*, via Novara 48 [illegible] 0163/84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Sci Club San Maurizio a cena

E' in programma stasera, alle 20, al ristorante Boschetto di Gattico, la cena sociale dello «Sci club San Maurizio d'Opaglio», che quest'anno organizza per i soci un corso di ginnastica presciistica ogni giovedì sera, alla palestra comunale. [m g.]

SCUOLA

Famiglie, corso di aggiornamento

Oggi alle 15,30 nella sede della circoscrizione in via Perazzi 5 a Novara parte il corso di aggiornamento organizzato dall'Anfaa e dal Comune con il patrocinio della Provincia su «Una famiglia per ogni bambino». Il tema in dibattito nell'incontro odierno è «La famiglia in una società interculturale» ed è trattato da Giusi Immordino, insegnante e pedagogista. [b. c.]

MUSICA

I Cripta con il minichitarrista

Saranno i Cripta ad esibirsi stasera, dalle 22, sul palco del bar Crocodile. La band può contare sugli «accordi» confezionati [illegible] Matteo Giorgio, ovvero il Mozart della chitarra elettrica: a soli 6 anni (appena compiuti) [illegible] in grado [illegible] eseguire alla perfezione i più noti pezzi heavy metal dei Sepultura. [r. l.]

[illegible]

Concorso, oggi le premiazioni

Alla Barriera Albertina di Novara si svolge oggi la premiazione delle foto partecipanti al concorso nazionale organizzato dall'Associazione di volontariato per la tutela dei diritti del malato sul tema «Il tempo della sofferenza e della malattia: dolore, solidarietà e speranza». La giuria è composta da esponenti della Società Fotografica Novarese. S'inizia alle 16. [c. m.]

Si sono interrotte le trattative all'azienda tessile di Marano Ticino

Gagliardi, a rischio 110 posti

La ditta ha posto ai lavoratori come condizione la firma di una liberatoria: [illegible] il contratto di solidarietà non fosse approvato, non avrebbe alcun vincolo nei loro confronti

MARANO TICINO. Trattative interrotte alla Gagliardi, dove sono [illegible] rischio 110 posti [illegible] lavoro. L'azienda ha dichiarato che accetterà il contratto di solidarietà soltanto se tutti i dipendenti firmeranno un documento che libera l'impresa da ogni impegno salariale e contributivo, nel [illegible] il contratto non venisse riconosciuto dal Ministero. E' ancora tensione fra i [illegible] dipendenti dell'azienda che mercoledì hanno effettuato [illegible] sciopero di due ore; Valeria Cavagna della Cgil, Carlo Colzani della Cisl [illegible] Antonietta Miranda della Uil hanno presentato ieri la difficile situazione che si [illegible] venuta a creare. «La Gagliardi ci ha ripetuto che la situazione [illegible] mercato [illegible] molto difficile e che intende [illegible] il decentramen[illegible] produttivo; in questo modo perderebbero [illegible] posto di lavoro 110 dipendenti. Era anche emersa la possibilità [illegible] ridurre le ore di lavoro mantenendo l'organico: per un anno si sarebbe lavorato 5 ore al giorno, per l'anno seguente sei». Prosegue Colzani: «Abbiamo allora proposto di fare un contratto di solidarietà, ma l'azienda ha posto ai lavoratori una condizione, la firma [illegible] liberatoria secondo cui, se il contratto di solidarietà [illegible] approvato, la Gagliardi non avrebbe nessun vincolo nei confronti dei lavoratori [illegible] dal punto [illegible] vista salariale né contributivo».

La condizione [illegible] rifiutata e [illegible] trattativa ha subito un brusco stop. «Siamo molto preoccupati - dice la Cavagna - perché [illegible] convinti che l'azienda non abbia posto la condizione soltanto per il proble[illegible] del contratto, [illegible] perché non siamo riusciti ad avere nessuna garanzia sul futuro aziendale. Il 28 ottobre abbiamo già [illegible] un incontro con l'Associazione Industriali di Torino [illegible] ci è stato assicurato che [illegible] dovrebbero esserci problemi per [illegible] il contratto [illegible] solidarietà: perché allora questa richiesta?». [illegible] sindacato ha chiesto l'intervento del prefetto e ha posto [illegible] sua volta delle condizioni: «Siamo pronti ad accettare i 24 mesi [illegible] riduzione d'orario che possono servire all'azienda per il rilancio, [illegible] il contratto di solidarietà senza vincoli, la costituzione di [illegible] commissione per un progetto aziendale e la volontà, che la Gagliardi deve esprimere chiaramente, [illegible] mantenere la propria vocazione industriale».

[illegible]ello Giordani



Tensione fra i 283 dipendenti della Gagliardi che mercoledì hanno scioperato 2 ore

Thun in crisi

Scatta la «cassa» per 150 operai

[illegible] **NOVARESE.** Per oltre la metà dei dipendenti della Thun [illegible] scattata la [illegible] integrazione per un mese e mezzo. Il provvedimento [illegible] stato preso per 150 [illegible] 240 dipendenti dell'azienda, [illegible] delle maggiori d'Europa nel settore della fabbricazione di parti [illegible] biciclette.

La cassa integrazione, che ha preso il [illegible] il 4 novembre, durerà sei settimane: «La prima settimana - dice Lorenzo Pegreffi della Camera [illegible] Lavoro - è a [illegible] ore, le altre prevedono una riduzione di orario con tre giornate lavorative [illegible] due di cassa».

La [illegible] integrazione riguarda solo gli operai, mentre [illegible] interessa gli impiegati. «Il provvedimento è stato chiesto dall'azienda in seguito al calo di mercato che coinvolge l'inte[illegible] settore delle biciclette ed è diventato pesante per le mountain bike. Sindacato e lavoratori hanno espresso parere favorevole alla richiesta della Thun - osserva Pegreffi - ma a questo punto chiediamo all'impresa di fornirci dei programmi produttivi precisi». [m. g.]

Oggi l'annuncio

Giro d'Italia una tappa [illegible] Borgomanero?

BORGOMANERO. Il Giro d'Italia farà tappa a Borgomanero dopo la scalata del Mottarone? [illegible] città da settimane gira la vo[illegible] che la corsa tricolore si fermerà proprio a Borgo, [illegible] nei mesi scorsi alcuni dirigenti del Giro si [illegible] incontrati con esponenti del Comune per verificare sia le disponibilità organizzati[illegible] che la struttura logistica. Le indiscrezioni filtrate nei giorni scorsi dall'organizzazione della Gazzetta dello Sport parlano di un arrivo quasi certo in città o comunque di una tappa che passerà da Borgomanero: l'ipotesi più accreditata è che finalmente sia stata inserita nel per[illegible] la vetta del Mottarone. «Il Giro ci ha fatto la proposta [illegible] un arrivo o di un passaggio importante in città - dice l'[illegible]sore allo Sport e alla Cultura Cesare Tricerri - e da parte nostra abbiamo dato il benestare, con una sola condizione, che la corsa non incida in modo [illegible]sante sul bilancio comunale. Dal punto di vista logistico siamo a due passi da località [illegible] moltissimi alberghi, da Arona ad Orta, da Stresa [illegible] Omegna; pertanto Borgomanero può essere una candidata ideale per ospitare il Giro. Oltretutto la città vanta una grande tradizione ciclistica e l'arrivo della corsa sarebbe anche [illegible] omaggio per corridori come Fornara [illegible] Piemontesi». Oggi alle 15 [illegible] Milano verrà comunicato ufficialmente l'itinerario della corsa rosa. [m. g.]

[illegible]

IN S[illegible]

ARONA

Allarme bomba nella scuola ma era [illegible] scherzo

«C'è una bomba nell'istituto». L'allarme è scattato ieri mattina, alle 8, nel complesso scolastico di via Montenero dove sono da quest'anno riuniti gli studenti dello Scientifico, della Ragioneria e dell'Itis. Sono sollecitamente intervenuti i carabinieri che, fatte sgomberare tutte le aule, hanno effettuato i necessari controlli. Fortunatamente dell'ordigno non c'era traccia e dopo un'ora i circa [illegible] studenti hanno potuto riprendere le lezioni. [s. b.]

BORGOMANERO

Esauriti gli [illegible] per la rassegna teatrale

Tutti esauriti i [illegible] abbonamenti disponibili per la rassegna teatrale del Comune. Restano solo [illegible] trentina di biglietti per «Bobby so tutto», in programma a marzo, spettacolo fuori abbonamento. [m. g.]

Nomade [illegible] Borgomanero

Aggredì gli agenti della Stradale Condannato

BORGOMANERO. Prende a spintoni [illegible] insulta gli agenti della Polizia Stradale che lo avevano fermato per [illegible] controllo: arrestato, è stato proces[illegible] per direttissima e condannato. Protagonista della vicenda un nomade, Leonardo Guarda, [illegible] anni, originario [illegible] Broni, domiciliato [illegible] campo nomadi di Piacenza. Era stato fermato da una pattuglia della polstrada di Romagnano Sesia: nel controllo gli agenti avevano riscontrato che la roulotte era priva dell'assicurazione e [illegible] deciso il sequestro. Da qui la reazione [illegible] nomade, che prima [illegible] stato tratto in arresto e poi giudicato dal Pretore di Borgomanero: l'uomo ha patteggiato una condanna a due [illegible] venti giorni di reclusione, sostituiti con sei milioni [illegible] multa. [m. g.]

Ieri mattina a Vigevano l'udienza preliminare dell'inchiesta di Cilavegna

Appalti, processo all'ex giunta

Con il sindaco-decano Falzoni altri 7 imputati

CILAVEGNA. Per 35 anni [illegible] stato ininterrottamente sindaco, un [illegible] e proprio simbolo di Cilavegna, da tutti considerato un esempio di onestà [illegible] buon governo. Poi, nel febbraio '94, su di lui e sulla sua amministrazione si abbattè un'inchiesta della procura di Vigevano iniziata clamorosamente: manette per il primo cittadino Giovanni Falzoni, 75 anni, e per l'assessore ai Lavori pubblici Romano Comotti, di 57, entrambi del Pds, una raffica di ordini di comparizione e avvisi di garanzia per altre 14 persone, tra le quali molti amministratori ed ex amministratori, i vertici di due cooperative [illegible] altrettanti imprenditori. Ora quell'inchiesta, notevolmente ridimensionata negli imputati (di 16 [illegible] sono rimasti 8) [illegible] nelle accuse (è caduta una delle più gravi, il peculato) è arrivata davanti al giudice dell'udienza preliminare Rosario Lupo.

Ieri mattina il «match» a palazzo di giustizia è durato meno [illegible] un'ora, il tempo della costituzione delle parti e di un'eccezione, sollevata dalla difesa di Comotti e accolta dal giudice: [illegible] serie di atti e documenti prodotti dalla pubblica accusa, esiti [illegible] accertamenti della Guardia di Finanza e verbali di interrogatori, non erano stati inseriti nel fascicolo [illegible] pm. Il gup ha ordinato al sostituto procuratore Erminio Rizzi di provvedere [illegible] fine mese [illegible] ha rinviato tutto al [illegible] dicembre.

Tra gli [illegible] imputati, l'unico accusato di tangenti [illegible] Comotti, l'ex assessore ai Lavori pubblici: due mazzette da un milione e [illegible] l'una che avrebbe preteso nel '91 e nel '92 da un imprenditore, Claudio Merli, titolare di un'impresa di idraulica che aveva in appalto lavori [illegible] Comune, al fine [illegible] ottenere il rinnovo dell'incarico. L'ex sindaco Falzoni deve rispondere invece di due episodi di abuso d'ufficio e di altrettanti di turbativa d'asta, per due gare [illegible] trattativa privata indette per la gestione delle piscine comunali e per il personale ausiliario dell'istituto di riposo «Casa Sere[illegible]». Sarebbe stata favorita la cooperativa «Sirs», la stessa che attualmente gestisce le piscine. Tra gli imputati [illegible] sono l'ex presidente della «Sirs» Flavio Vicario, già finito nei guai come [illegible] provinciale ai Trasporti, [illegible] l'ex [illegible] presidente Giovanna Caselle. [c. br.]

Luigi Minacci ha lasciato il carcere ed è tornato nella casa di Montescheno

Arresti domiciliari all'omicida

Decisione del gip del Tribunale di Verbania dopo l'interrogatorio. L'avvocato difensore chiederà la derubricazione dell'accusa. Il pensionato ha colpito l'ex collega d'acciaieria con [illegible] bastone

MONTESCHENO. Sono stati concessi gli arresti domiciliari a Luigi Minacci, [illegible] anni, accusato [illegible] aver ucciso, durante una furibonda lite, il pensionato Antonio Piffero, 67 anni di Villadossola. La decisione è stata presa ieri [illegible] dal gip di Verbania Luigi Montefusco che ha interrogato in carcere Minacci alla presenza del suo difensore, avvocato Marco Garzulino di Domodossola. Resta [illegible] piedi l'imputazione di omicidio volontario ma sarebbero venute meno le esigenze di custodia in carcere. L'avvocato Garzulino chiederà comunque la derubricazione dell'accusa.

Ci sarebbero quindi ancora molti aspetti da chiarire sul [illegible]litto, avvenuto dopo [illegible] violenta lite nell'abitazione di Minacci, [illegible] frazione Barboniga [illegible] Montescheno, piccolo centro della valle Antrona. I due pensionati, entrambi ex dipendenti della Sisma di Villadossola, avevano mangiato assieme [illegible] dopo abbondanti libagioni, hanno cominciato a litigare. Il violento alterco è degenerato in [illegible] colluttazione, che sarebbe avvenuta in cucina. La moglie di Minacci, Adelina Tarovo, era in una camera al piano superiore: agli inquirenti avrebbe detto di [illegible] aver visto nulla. I carabinieri avevano comunque ritrovato un bastone insanguinato con il quale Minacci avrebbe colpito ripetutamente alla testa Antonio Piffero. Questi avrebbe cercato di sfuggirgli [illegible] [illegible] stramazzato al suolo davanti all'uscio della casa. E' rimasto a terra, con la [illegible] [illegible] una pozza di sangue, fino all'arrivo dell'ambulanza dei volontari di Villadossola. Il pensionato è morto durante la corsa verso l'ospedale di Domodossola.

Luigi Minacci, noto in paese per il [illegible] carattere violento che lo portava spesso a trascendere anche [illegible] locali pubblici, era stato subito arrestato dai Carabinieri. Fin dal primo momento, aveva sostenuto di non aver alzato le mani per primo. Secondo la sua versione, la lite sarebbe scoppiata per un motivo banalissimo, un rimprovero per un comportamento p[illegible] riguardoso tenuto [illegible] Piffero che avrebbe bevuto troppo. Sempre secondo Minacci, [illegible] suo ospite avrebbe avuto una reazione violenta, lui si sarebbe difeso.

Durante la colluttazione, Piffero sarebbe caduto sul pavimento della cucina, battendo la testa. Poi si sarebbe trascinato fino alla porta. Una versione che però non spiega il bastone insanguinato. Indicazioni utili all'inchiesta potrebbero venire dall'autopsia sul corpo della vittima, eseguita ieri.

Secondo altre testimonianze, ci sarebbero invece motivi di interesse all'origine della lite. La vittima si sarebbe recata nella casa dell'omicida per sollecitare il saldo di un vecchio debito. Una piccola somma che Minacci doveva [illegible] Piffero per alcuni lavori. Una circostanza che sarebbe confermata dal fatto che la vittima si prestava spesso ad aiutare la gente della valle [illegible] trasportare la legna con le teleferiche. Piffero, origina[illegible] [illegible] Calasca, in valle Anzasca, [illegible] trasferito da tempo a Casa dei Conti, frazione [illegible] di Villadossola, dove abitava [illegible] la moglie Irma Tantardini.

Adriano Velli



Luigi Minacci 58 anni, di Montescheno si trova agli arresti domiciliari E' accusato di omicidio



La vittima **Antonio Piffero,** 67 anni di Villadossola A fianco, [illegible] casa del delitto



Dopo l'incontro avvenuto giovedì scorso all'Unione industriali di Verbania

C'è una «schiarita» per la Sisma

Esiste un piano sul futuro assetto dello stabilimento

VILLADOSSOLA. Una schiarita per la Sisma, l'azienda al centro [illegible] una difficile vertenza che riguarda la riorganizzazione produttiva e miglioramenti salariali nell'ambito della contrattazione aziendale. Nell'incontro che si è svolto giovedì all'unione industriale [illegible] Verbania i vertici aziendali hanno presentato alle organizzazioni sindacali un piano sul futuro assetto del complesso siderurgico che comporta ulteriori investimenti per l'ammodernamento tecnologico degli impianti [illegible] [illegible] sicurezza [illegible] vari reparti. E' quindi garantita la continuità produttiva nello stabilimento ossolano.

Nel piano, che è all'esame dei rappresentanti sindacali, [illegible]rebbe prevista anche [illegible] riduzione graduale degli organici della fabbrica. Alla Sisma i dipendenti sono già [illegible] [illegible] 417 ed [illegible] previsto un ulteriore calo perchè numerosi lavoratori raggiungeranno nei prossimi [illegible] 35 anni di anzianità. L'azienda potrebbe inoltre far ricorso ad ulteriori prepensionamenti, previsti dalle misure [illegible] sostegno della siderurgia. Non [illegible] conoscono le cifre indicate dal piano [illegible] per la Sisma [illegible] è già parlato più volte di un organico [illegible] 300 lavoratori. Per l'organizzazione produttiva in acciaieria, l'azienda ha ritirato la proposta di un'articolazione del lavoro su 15 turni settimanali, compresa la domenica pomeriggio, che era stata bocciata dall'assemblea dei lavoratori.

Si sta discutendo [illegible] ipotesi alternative. Dopo le forti tensioni [illegible] mesi scorsi, si registra un miglioramento [illegible] clima della trattativa e [illegible] accordo potrebbe non essere lontano. Un nuovo incontro fra azienda [illegible] sindacati è già stato fissato per il 20 novembre. [a. v.]

IN BREVE

OMEGNA

Giovane di Stresa denunciato per detenzione [illegible] droga

Vincenzo Vasciaveo, 32 anni, di Stresa, è stato denunciato in stato di libertà dalla polizia di Omegna per detenzione [illegible] stupefacenti. Nella sua abitazione [illegible] nei negozi di [illegible] è socio, gli agenti hanno rinvenuto droga e denaro. Alla denuncia del gio[illegible] gli agenti sono giunti dopo il ricovero per overdose nell'ospedale di Omegna di un tossicodipendente. [v. a.]

[illegible]

Oggi l'assemblea delle Pro loco del Cusio

Avrà luogo oggi alle 15 a Miasino l'assemblea delle Associazioni Turistiche Pro Loco presenti sul Lago d'Orta che, fra l'altro, dovranno eleggere i delegati nel consiglio direttivo dell'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia). I nuovi compiti delle Pro loco, in seguito [illegible]la riforma regionale che ha soppresso le Apt, saranno illustrati da Nanni Vignolo, presidente dell'Unpli piemontese. [v. a.]

BEURA [illegible]

Intitolata a don Righini [illegible] nuova biblioteca

E' stata intitolata all'ex parroco [illegible] cappellano militare, da tempo scomparso, don carlo Righini, la nuova biblioteca civica realizzata dal Comune con il gruppo alpini. [re. ba.]

VIGNONE

Concerto polifonico apre [illegible] festa [illegible] [illegible] Martino

Un concerto del [illegible] polifonico San Vittore aprirà stasera alle 21 la festa patronale in frazione San Martino, che domenica dalle 10,30 culminerà nella solenne celebrazione. Alla tradizionale accoglienza del Santo a cavallo seguiranno la distribuzione del pane e l'incanto delle offerte. La chiesa ospiterà una mostra di paramenti [illegible] Dalle 13 in poi momenti di ristoro, castagnata, gimkane per ciclomotori. Alle 20,30 fiaccolata con la Banda [illegible] Ghiffa. [a. r.]

Il capo della polizia in visita ufficiale alla questura del Vco

Fernando Masone a Verbania

Ad attenderlo c'erano il prefetto Vittorio Balestra ed il sindaco Reschigna
Al termine dell'incontro l'alto funzionario si è felicitato coi responsabili locali

VERBANIA. Venerdì 8 novembre: alle 10,30 un elicottero [illegible] Polizia atterra sul piazzale antistante i giardini botanici [illegible] Villa Taranto. La zona è sotto la stretta sorveglianza degli uomini della questura e della Polstrada. Dal velivolo - un AB 212 biturbo in dotazione al 3° Reparto Volo della Polizia [illegible] Stato già al comando dell'attuale vice questore vicario del Vco, Fran[illegible] Cipriano - discende il [illegible]po della Polizia, dottor Fernando Masone, giunto in visita ufficiale alla questura del Vco.

Ad attenderlo ci sono il prefetto Vittorio Balestra ed il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna. A bordo [illegible] un'auto blù, scortata dalle autopattuglie della Volante, della Mobile [illegible] della Polstrada, Masone raggiunge il piazzale della vicina questura dove passa in rassegna [illegible] picchetto d'onore ed [illegible] drappello di appartenenti all'Associazione Nazionale Polizia di Stato [illegible] [illegible] fare gli onori di casa [illegible] il questore Antonio Baranello. Scortato da due agenti in alta uniforme il capo della Polizia depone una corona d'alloro ai piedi del cippo che ricorda i caduti in servizio.



Un momento della visita del capo della polizia Fernando Masone a Verbania

Accompagnato dal questore [illegible] dal generale comandante [illegible] compartimento [illegible] polizia stra[illegible] di Piemonte e Valle d'Aosta Marcello Moraca, stringe calorosamente la mano [illegible] vice questori, ispettori e vice ispettori provenienti anche dall'Ossola [illegible] dal Cusio.

Prima di intrattenersi con [illegible]rigenti ed ufficiali, Masone rilascia una breve intervista ai giornalisti.

«Ho sentito [illegible] dovere - precisa - di rendermi conto della nostra operatività sui territori delle [illegible] provincie. Inizio da Verbania e posso [illegible] che [illegible] trovato strutture efficienti ed un servizio che funziona bene. Complimenti al questore Baranello ed ai [illegible] collaboratori».

Dottor Masone qual [illegible] il suo pensiero sulle [illegible] «incomprensioni» tra alcune istituzioni dello Stato e Guardia di Finanza e Carabinieri?

«Sono convinto che non vi siano incomprensioni ma che, come nel caso della Polizia, esista [illegible] perfetta sintonia [illegible] coordinamento tra Stato e forze dell'ordine».

Fernando Masone s'intrattiene quindi per una buona mezz'ora [illegible] i sindaci di Verbania, Omegna, Domodossola, Aldo Reschigna, Teresio Piazza, Ettore Angius, con il senatore Luigi Manfredi [illegible] il consigliere regionale Ettore Racchelli e il direttore dell'Unione industriale del Vco Gianfranco Di Natale.

Alle 12,30 raggiunge in auto la prefettura dove a riceverlo [illegible] lo stesso prefetto Balestra, il presidente della provincia Giu[illegible] Ravasio ed il procuratore capo della Repubblica Antonio Simone.

Masone [illegible] Balestra, sottobraccio, si parlano fitto passeggiando sullo splendido prato all'inglese che circonda la villa liberty sede della prefettura. Un cordiale seppure rapido saluto al personale della prefettura [illegible] poi di nuovo in auto verso Pallanza, sul lungo lago dove all'albergo Milano c'è pronto un buffet. Nel primo pomeriggio Fernando Ma[illegible] lascia Verbania diretto [illegible] Torino.

[illegible] Ronzoni

Il manager Vannini: «Una sfida per la qualità»

L'Usl spenderà 8 miliardi per nuove attrezzature

[illegible]. Sanità tra pubblico e privato. Una delibera della Regio[illegible] [illegible] agli utenti [illegible] scegliere tra servizio pubblico e privato; dopo una fase sperimentale, che prenderà il via l' 11 Novembre, [illegible] decisione regionale [illegible] destinata a diventare definitiva l'anno prossimo. [illegible] Vco «la sfida» è già iniziata. «Ben venga il confronto tra [illegible] sanità pubblica [illegible] le cliniche private - dice il commissario dell'Usl 14, Mario Vannini - saranno sempre più i cittadini a scegliere ed a trarre i benefici da queste opportunità. Dal canto nostro ci stiamo preparando ad affrontare la concorrenza del servizio privato offrendo agli utenti sempre maggiori e migliori servizi». Per competere con i privati l'Usl 14 del Vco ha messo in cantiere per il biennio 96-97 l'acquisto di nuovi macchinari per 8 miliardi. «Il [illegible]stro obiettivo è arrivare [illegible] dare [illegible] cittadini quella qualità globale che [illegible] indispensabile in qualsiasi settore di servizi - aggiunge il manager - [illegible] perchè negli 8 miliardi che andremo a spendere entro la fine del '97 ci sarà l'acquisto di macchinari per meglio dotare i tre presidi ospedalieri». In pratica [illegible] 14 rinnoverà [illegible] buona par[illegible] delle proprie attrezzature mediche [illegible] impianti ad alta tecnologia [illegible] grado [illegible] competere con qualsiasi struttura. Tra i punti prioritari c'è la dotazione di tre sale operatorie nelle Piastre di Domodossola, che da sola assorbirà un miliardo e mezzo e [illegible] strumenti diagnostici, quali gli ecocolordoppler che saranno installati [illegible] tutte e tre gli ospedali; a Verbania arriverà una nuova Tac mentre la Tac di Verbania verrà spostata ad Omegna.

«Vogliamo migliorare [illegible] dotazione complessiva dei tre ospedali puntando a ridurre [illegible] attese per [illegible] analisi, attualmente ridotte a due giorni - ribadisce Vannini - e nello stesso tempo bisogna creare nuovi punti di prelievo».

[v. a.]

Stresa, lavora sotto tariffa e i vigili intervengono

Multato il motoscafista che ha fatto lo «sconto»

[illegible]. Duemila lire in meno fatte pagare per una visita alle isole sono costate care ad un [illegible] toscafista, che si è visto infligge[illegible] dai vigili una sanzione di 133.333 lire. Protagonista della insolita vicenda è Marcello Ferrigato, che [illegible] [illegible] proprio motoscafo svolge il servizio pubblico di trasporto di persone sul lago.

Alcuni giorni or sono [illegible] coreani gli hanno chiesto [illegible] andare da Stresa all'Isola Bella e all'Isola dei Pescatori: [illegible] chiesto loro 70.000 lire - dice il Ferrigato -, convinto che questa fosse la tariffa giusta per la tratta [illegible] questione». [illegible] era però così: il prezziario per [illegible] servizio [illegible] trasporto con natanti a motore, predisposto dalla Regione Piemonte su indicazione del Comune, fissa la quota con partenza da piazza Marconi e destinazione alle isole per tre persone in 24.000 lire a testa, dunque [illegible] importo [illegible]plessivo di 72.000 lire.

Sta di fatto che durante una sosta il Ferrigato e i suoi clienti sono stati avvicinati da [illegible] agenti [illegible] polizia municipale, che hanno accertato l'applicazione di un prezzo inferiore di 700 lire a persona alla tariffa fissata dalla giunta municipale [illegible] hanno di conseguenza redatto il verbale di violazione dell'articolo 1169 [illegible] Codice della navigazione.

La sanzione amministrativa corrispondente alla suddetta infrazione [illegible] [illegible] 400.000 lire, ma il trasgressore è stato [illegible] [illegible] versare a titolo di oblazione un terzo del massimo.

«Ha sbagliato e deve pagare», hanno risposto, inflessibili, i vigili al Ferrigato che cercava [illegible] dim[illegible] la propria buona fede.

Nulla da eccepire a rigore sulla applicazione della legge: resta la singolarità dell'episodio, mentre il motoscafista avrà modo di riflettere sulla propria leggerezza pagata a caro prezzo.

[s. r.]

COMUNE DI VERUNO
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: art. 15 della L.R. 05 dicembre 1977 n. [illegible] e successive modificazioni e integrazioni.
Adozione del progetto definitivo [illegible] Piano Regolatore Generale Comunale.

IL SINDACO

Vista [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in [illegible] 07 ottobre 1996, con la quale si [illegible] controdedotto alle osservazioni e proposte presentate [illegible] progetto preliminare [illegible] Piano Regolato[illegible] Generale Comunale e si è adottato il progetto definitivo del suddetto Piano;
Visto l'art. 15 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

Che il progetto definitivo [illegible] Piano Regolatore Generale Comunale adottato con la deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 14 [illegible] da[illegible] [illegible] ottobre 1996, che contiene [illegible] l'altro l'accoglimento e il rigel[illegible] [illegible] osservazioni [illegible] proposte presentate, verrà pubblicato per [illegible] all'Albo Pretorio e depositato presso [illegible] Segreteria Comunale per [illegible] giorni [illegible]cutivi, compresi i festivi, dal [illegible] novembre al 17 dicembre [illegible].
Chiunque potrà prenderne visio[illegible] [illegible] seguenti orari: - giorni fe[illegible]: da lunedì a sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30; - giorni festi[illegible]: [illegible] [illegible] 10 alle ore 12;
Non [illegible] ammessa la facoltà [illegible] pre[illegible] [illegible]rvazioni e proposte.
Veruno, 04/11/1996
IL SEGRETARIO COMUNALE
[illegible] dott. [illegible]
IL SINDACO
Temporelli dott. [illegible]

Oggi e domani la perla del lago ospita le fasi finali del concorso nazionale «Dino Ciani»

Talenti del piano in gara a Stresa

Giunti da tutta italia, questo pomeriggio i concorrenti si affrontano nelle prove di semifinale all'hotel Regina Presiede la giuria Marcello Abbado. Domani [illegible] Palacongressi finale Juniores e serata di gala con i «Senior» e i premi

STRESA. Una competizione se[illegible] [illegible] rigorosa, organizzata con le regole dei più noti premi internazionali tra [illegible] numero selezionato di giovani pianisti italiani di talento. Un comitato d'onore con l'adesione di alcune fra le personalità più [illegible]inenti del mondo musicale italiano, la presenza di Marcello Abbado come presidente della giuria: questi ed altri gli elementi che testimoniano il prestigio raggiunto dal concorso pianistico nazionale «Dino Ciani», organizzato dall'omonima associazione e dalla Pro loco e di cui in questo fine settimana l'hotel Regina e il Palazzo dei Congressi ospitano le fasi conclusive. Ad accrescere il rilievo di una manifestazione che costituisce un significativo momento [illegible] valorizzazione culturale del territorio dell'Alto Novarese [illegible] l'abbinamento al «Gran Premio avvocato Giuseppe Imperatori», che nell'edizione '96 la Banca Popolare di Intra assegna [illegible] vincitori in memoria del Presidente prematuramente scomparso.

Il programma odierno [illegible] prende per l'intera giornata nella sala Rododendro dell'hotel Regina le prove di semifinale fra i concorrenti di ogni età giunti da tutta Italia. Domani l'appuntamento conclusivo al Palazzo dei Congressi, alle 15,30 con la finale Juniores e alle 21 con [illegible] finale Seniores e la premiazione nel corso della Serata di gala. [s. r.]



Il Palazzo dei Congressi di Stresa, già sede [illegible] prestigiose «Settimane musicali», domani [illegible] ospiterà la [illegible] gala e la premiazione del concorso pianistico nazionale «Dino Ciani»

A VERBANIA

Elise Witt in concerto per il Wwf

VERBANIA. Jazz, blues, folk, swing per celebrare [illegible] trentennale del Wwf Italia. E' infatti con un concerto patrocinato dal Comune in programma stasera alle 20,30 nell'auditorium del collegio S. Maria [illegible] Pallanza che la sezione Wwf del Vco festeggia i «trent'anni dalla parte della natura».

Protagonisti della serata [illegible] la cantautrice americana Elise Witt, [illegible] chitarrista Renato Pompilio e il percussionista Giorgio Borghini. La Witt, da vent'anni protagonista sulla scena americana ed europea con spettacoli, festival e trasmissioni televisive, [illegible] in Italia per promuovere la [illegible] ultima incisione dal titolo «Mezzanine». Nel concerto al S. Maria, [illegible] e canta sue composizioni e canzoni dello stile [illegible] folk», nonchè brani di un vasto repertorio internazionale. Con lei si esibisce alla chitarra Renato Pompilio, già assai noto a livello locale per la sua attività alla scuola [illegible] musica «Toscanini», nonchè per le incisioni [illegible] la partecipazione ad importanti rassegne in complessi [illegible] solista. Giunge invece da Milano anche se è originario di Verbania Giorgio Borghini, percussionista che con Pompilio collabora normal[illegible] nell'ambito di alcune formazioni acustiche. Dopo aver iniziato [illegible] come autodidatta, Borghini [illegible] approfondito la [illegible] preparazione e si esisce spesso in manifestazioni musicali nel Vco e nel Novarese. [s. r.]

In Conservatorio

C'è il Sestetto di fiati «Amadè»

NOVARA. Pomeriggio musicale [illegible] Conservatorio [illegible] Palazzo Gallarini, in occasione della rassegna promossa dall'istituto cittadino. Oggi alle 17 il cartellone presenta un gruppo di fiati, il «Sestetto Amadè». La formazione è composta da due clarinetti, Luigi e [illegible]aura Magistrelli, due corni, Andrea Passoni e Giorgio Cavenago, due fagotti, Danilo Zafferoni e Giuseppe De Gregori. All'ensemble [illegible] aggiunge il contrabbasso Attilio Corradini. Il programma di sala prevede l'esecuzione di brani di Bach, Haydn [illegible] Mozart.

Qualche nota sui musicisti. I componenti della formazione svolgono un'intensa attività concertistica sia come solisti che strumentisti delle maggiori orchestre italiane. All'attività concertistica l'ensemble affianca quella di ricerca, svolta nelle biblioteche ed istituti delle maggiori città europee, [illegible] letteratura ancora inedita [illegible] rara[illegible] eseguita. Il repertorio del gruppo comprende brani per fiati tratti da celebri [illegible] posizioni sinfoniche. [c. m.]

Spettacolo di prosa stasera alla Madonna Pellegrina

Il linguaggio dei giullari viaggia sul «Tapirulan»

NOVARA

IL linguaggio degli antichi giullari, il «Grammelot», va in scena stasera ALLE 21 al teatro della Madonna Pellegrina con lo spettacolo «Tapirulan», presentato dal gruppo teatrale Devadatta.

E' un appuntamento insolito e per questo pregevole quello proposto dal gruppo, che raduna aderenti dell'associazione «Ricostruttori» di Casalbeltrame. «Tapirulan» è uno spettacolo buffo ideato dal regista Gianni Ferrario, che ha [illegible] [illegible] punto anche testi e recitazione. [illegible] articola in una serie di [illegible] raccontate [illegible] pubblico come facevano i giullari, cioè con il «Grammelot», una specie di intruglio di dialetto e parole inventate che rendono immediata e colorita la recitazione. Gestualità [illegible] mimica [illegible] la presa sul pubblico.

Ne scaturisce un tipo di teatro molto espressivo, immediato,



Il regista Gianni Ferrario firma anche i testi dell'originale allestimento in «grammelot»

dove [illegible] mancano soluzioni esilaranti. I protagonisti dei monologhi sono personaggi strani ed esilaranti, che abbracciano numerosi periodi storici. Lo spettacolo non si ferma solo alla p[illegible] Tra i monologhi, e anche durante la recitazione, tre musicisti (Gianni Alberti, Matteo Moretti e Sergio Zampetti) con strumenti [illegible] fiato e percussioni eseguono un commento musicale alla storia, sulla falsariga di «Pierino e [illegible] lupo [illegible] Prokofiev. [c. m.]

C'E' DA BALLARE

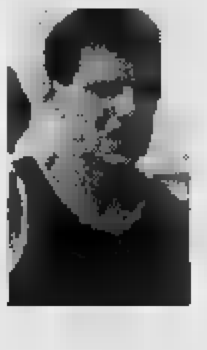
Marcello Curioni festeggiato questa notte nella discoteca di Arona

Olivia, party per il «maratoneta»

E alla Rocchetta arriva Federico l'olandese volante

U[illegible] party in discoteca per festeggiare il bel piazzamento alla mitica Maratona [illegible] New York. E' Marcello Curioni l'ospite d'onore atteso per stanotte all'**Olivia** di Arona. Domenica scorsa il forte atleta, 30 anni, [illegible] piazzato 14° su 30 mila concorrenti, ovvero terzo degli italiani, dopo Giacomo Leone, il vincitore, e Luca Barzaghi, ottavo. Un simpatico gemellaggio tra mondo sportivo e [illegible] «popolo della notte».

Ma questo secondo sabato [illegible] novembre propone diverse oc[illegible] di divertimento. Come allo **Sporting Disco** [illegible] Santa Maria Maggiore, dove dopo [illegible] è [illegible] programma [illegible] simpatico «Spaghetti Party». Musica a go-go, proposta da Luca [illegible] Giampy. Restando tra i monti, al **Big Ben** di Macugna[illegible] si balla a tempo dei «mitici», ovvero i pezzi disco revival più popolari, con una parentesi sul latino-americano. Al mixer,



Marcello Curioni Il maratoneta di Arona è l'ospite Vip atteso all'Olivia

Paolo.

Torniamo verso il Lago Maggiore: alla **Rocchetta** di Arona è atteso l'arrivo di un «big» [illegible] microfoni, [illegible] Federico l'olandese volante, direttamente da Rtl 102.5. Al **Battello** c'è stato il cambio della guardia al pianobar: sul palco Alberto e Laura. Nella «stiva» si balla con i pezzi proposti da Franky, animazione curata da «Arma Letale». Alla **Selva di Ghiffa** commerciale [illegible] revival con Joe Pardi [illegible] Federico. Animazione by Maurice, «king of the night». Verso la Bassa Valsesia, al **Maneggio** [illegible] Romagnano Sesia è di scena Oscar che riproporrà il suo singolo «Voyage», [illegible] primissimi posti delle hit di mezza Europa. Alle **Cave di Vintebbio** karaoke [illegible] giochi di prestigio in paninoteca con [illegible] mago Astrix, mentre sulle altre piste si balla coi mix di Micro Dj, Boccaccio, Pareti e Piero. Ospite il deejay Ricci. Maniaci dei videogame, l'appuntamento per [illegible] è al **Celebrità** di Trecate: una sala verrà riservata ai giochi elettronici più amati. Si balla su tre piste [illegible] tre generi diversi.

Un'occhiata fuori provincia per segnalare il doppio concerto in programma al **Ciak** di Castiglione Olona (dalle 21,30) con la Hot Tubes Blues Band e Benny Maygarden & the Eightballs. Live anche al **Treno di Mezzanotte** di Varese, con i «Dopper '96». [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Vip — Inf. a prezzi spett. 525.888. Orario in. 15,30/ult. 22,20. L. 12.000; fer. 10.000
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di [illegible] dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: in. 16,15/ult. 22,15. L. 12.000 (festivi), L. 10.[illegible] (feriali)
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono [illegible] da [illegible] dei secondini: [illegible] volta adulti cercano [illegible] vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

[illegible] — Tel. 47.46.25. [illegible]: 20,25; 22,15. L. 10.000 fest. 12.000
Parl[illegible] [illegible] sparlando — di N. Holofcener, con C. Keener, A. Heche, T. Field (Usa '96) — Due amiche trentenni, a New York, complici di confidenze e chiacchiere infinite. l'una [illegible] per sposarsi, l'altra è alle prese con la depressione. N. V. 1h 30' [illegible]

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: in. 16,30/ult. 22,15. L. 12.000 (festivi), L. 10.000 (feriali)
Il professore matto

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: in. 16/ult. 22,15. L. 12.000 (festivi), L. 10.000 (feriali)
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000, [illegible] 7000
Fratelli — di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, [illegible] Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'uccisione di uno consente agli altri due di evocare il passato, [illegible], manifestare violenza. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible] S. Andrea — [illegible]: 21,30. Lire [illegible]
Il rompiscatole — di [illegible] Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si in[illegible] [illegible] [illegible] incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' Comico

ARONA — S. [illegible] — Inf. Tel. 24.05.68. Or.: in. 20 / ult. [illegible]. Lire 9000/6000
L'eliminatore — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. [illegible] (Usa '[illegible]) — Un muscolare funzionario della Cia deve pro[illegible]gere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 20; 22. Lire [illegible]
[illegible] di personale — di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romantico

BORGOMANERO — Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Il [illegible] 2 — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio [illegible]no, torna nel giorno dei morti [illegible] vendicarsi dei suoi [illegible]sassini. N. V. 1h [illegible]' Gotico

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: [illegible] 20,15/22,15. L. [illegible]
Il professore matto

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, [illegible] Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi [illegible] studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. [illegible] 1h [illegible] Avvent.

CAMERI — Ballardini — [illegible]. (0337) 244.384. Or.: in. 14,30/ult. 21. Lire 6000
[illegible] RIPOSO

DOMODOSSOLA — Corso — [illegible]. su segr. 240.653. [illegible]: in. 20,20/22,30. L. 10.000/6000
Il [illegible] di Rio — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. [illegible] Santos, R. Papaleo [illegible] '96) — [illegible] angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per [illegible] la [illegible] e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

[illegible] 1 — [illegible]. 242.046. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/6000
Sleepers — di B. Levinson, con R. [illegible] Niro, [illegible] Bacon, [illegible] Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e [illegible]biscono violenze [illegible] parte [illegible] secondini; una volta adulti [illegible] [illegible] vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

Cine 1 - Sala [illegible] — [illegible]. [illegible]. Or.: in. 20,30/ult. 22,30. L. 10.000/6000
Jack — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 an[illegible] che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. [illegible] V. 1h 54' Sentim.

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22,15. Lire [illegible]
Metalmeccanico e parrucchiera... — di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, [illegible] Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un [illegible] di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 48' Commedia

[illegible] Cine [illegible] — Tel. 91.183. Or.: 20; 22.15. Lire 10.000/6000
L'eliminatore — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario [illegible] Cia deve [illegible]teggere i testimoni, [illegible] nemici esterni e doppi giochi interni [illegible] Stato corrotto. N. V. 1h 55' [illegible]riller

OMEGNA — Cinema Sociale — [illegible] 61.459. Or.: 20, 22. Lire 9000/6000
L'eliminatore — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario [illegible] Cia deve proteggere i testimoni, [illegible] esterni e doppi giochi [illegible] allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

Oratorio — Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]
[illegible] 3 [illegible]

TRECATE — S. P[illegible] — Tel. 71.417. Or.: 19,35/22,15. Lire 10.000/6000
Independence day — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

VERBANIA — Ariston — Inf. e prezzi spett. segret. [illegible]. 401 940
[illegible] ESTIVA

Vip — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401,840. Or.: 20/22,30
Il momento [illegible] uccidere — di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. [illegible], M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' Thriller

Sociale (Intra) — Inf. e prezzi spett. segret. [illegible]. 401.940. Or.: in 20,15/22,30
Tin Cup — di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; [illegible] la fidanzata del suo [illegible] [illegible] green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. [illegible] Open. N. V. 2h 15' Comm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Orari su segr. [illegible] - Lire 10.000
Il barbiere di R[illegible] — di [illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato [illegible] l'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 Telesport; 16,50 Telegiornale; 18 Telegiornale; 18,50 Altaitalia goal; 1[illegible],15 Telegiornale; 21 Video top; 22 [illegible]milia Romagna e dintorni; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 16,50 Le spie; 19 Mons. Milingo; 19,30 Videogiornale; 20,30 Film; 22,30 Videogior[illegible]le; [illegible] Bruttissimi. **VCO:** 17 Tutti in forma; [illegible] Telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Rubrica; 20,30 Casting 2000; [illegible] Moving; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.621. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [illegible] 52, t. 547.007 Sala 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. V. M.14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. [illegible] 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: [illegible],35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: [illegible]; 17,55; 20,10; 22,25
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.5241. **Il [illegible] di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE v. [illegible] v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, [illegible] 812.5996. **La tapa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible].
[illegible] v. S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere [illegible] Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Me[illegible] di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina, [illegible] 562.0145. **Mi sdoppio in quattro.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Tin Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. [illegible]. **Independence day.** Or.: 18; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 16 **Carmen** di G. Bizet (Turno pom. 2) J. Maucer dir., reg. K. Warner, orch. e coro del T. Regio. B. Casoni M° del coro con S. Sunel, K. Olsen. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11. Bigl. ore 13/18,30. Inf. [illegible].
[illegible]ITOR[illegible] RAI. P. [illegible]. Stag. sinf. Rai 1996/97 ore 18,30 4° conc. Orch. sinf. naz. della Rai. Dir. U. B. Michelangeli, pian.: A. Lonquich. In progr. musiche di Mozart e Schubert. Poltr. L. 50.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 15.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Ore 21 La Premiata Ditta pres. **Beep.** Inf. e prev. c. teatro ore 10-13 e 15-19. T. 669.80.34.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Il [illegible] di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Jude.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis [illegible] **Squillo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Parlando e sparlando.** Orario: 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Ritorno a casa Gori.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** Orario: 16,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I racconti del cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le M. Nero 84. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi 9. **Il momento di uccidere.** Orario: 16,30; 19,30; 22,25.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il corvo 2.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La canzone di Carla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Indepe[illegible] Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
[illegible]OSO [illegible] Lodi 39. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Mi sdoppio [illegible] [illegible]** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso [illegible]. **Fratelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Mascagni 8. **La freccia azzurra.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Fratelli.** Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 [illegible] Santa Redegonda 8. **La prova.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **L'elimin[illegible]** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.35.
[illegible] 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Metalmeccanico e p[illegible]chiera.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegon[illegible] 8. **Striptease.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22.35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino.** Orario spettacoli: 16; 19; 22,05.
[illegible] via Zugna 50. [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Dead man walking.** [illegible] e morte. Orario: [illegible]; 22,15.
[illegible]DOR via Gran Sasso [illegible]. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Mission: impossible.** Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 21, telefono 8646.38247. **Scomodi omicidi.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible] **Il re muore.** Ore 21,35.
CIAK [illegible] 33, t. 7811.1015. [illegible] Ore 21,30.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono [illegible]59. **Il [illegible] tropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. [illegible]o **e Maria Cal[illegible]**
[illegible] viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. [illegible] Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. [illegible] **matrimonio al divorzio.** Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto 8a. [illegible] **cose della vita.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEA[illegible] DI PORTA ROMANA corso di P. Romana 124. **Cleopatras.** Ore [illegible]
[illegible] Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. **Medea.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, [illegible] 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Beethoven [illegible] campi di [illegible]**


GIACCA+CAMICIA+CRAVATTA 150.000
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

Sul green di Agrate Conturbia ha battuto il biellese Reale

Trofeo Zucchetti a Binaghi La gara decisa ai playoff

AGRATE CONTURBIA. Alberto Binaghi [illegible] battuto il giovane golfista biellese Michele Reale ed ha vinto il 9° Trofeo Zucchetti Match Play.

La vittoria è arrivata alla pri[illegible] buca di playoff dopo un'autentica maratona. In parità dopo trentasei buche i finalisti sono andati avanti: alla 38ª l'ha spuntata Binagai. Il [illegible] ha guadagnato 20 milioni e 15 ne sono toccati allo sconfitto. La dotazione del torneo, che ha messo di fronte i migliori [illegible] professionisti italiani, [illegible] di 66 milioni.

Nelle prime otto edizioni il Trofe[illegible] Z[illegible]ti Match Play [illegible] ospitato per tre stagioni a Sanremo (Andrea Canessa, Baldovino Dassù e Pippo Calì i vincitori) e nei successivi cinque anni all'Acquasanta Roma, dove si affermarono nell'ordine Alberto Binaghi (che [illegible] ha avuto l'occasione di scrivere per la seconda volta il suo nome nell'albo d'oro della manifestaione), Costantino Rocca, Silvio Grappasonni, Marcello Santi e per la seconda volta ancora Dassù.

E' dunque un torneo di grandi tradizioni, che quest'anno la Zucchetti ha voluto far disputa[illegible] sullo splendido percorso di Castelconturbia, vicino a casa, a pochi chil[illegible]ri dallo stabilimento [illegible] Gozzano.

Tradizione ancora più antica quella dell'azienda, fondata nel [illegible] da Alfredo Zucchetti, padre degli attuali titolari, i fratelli [illegible] e Luciano. Una ditta nota in tutto il mondo per i suoi rubinetti. Uno dei titolari, Mario, [illegible] giocatore dilettante di golf; [illegible] giocatrice è anche la moglie. A Castelconturbia ci sono pure la figlia [illegible] Mario, Elena, che a golf non gioca [illegible] si occupa delle relazioni esterne dell'azienda (mentre il fratello Carlo è pilota di rally). C'è un golfista anche tra i figli di Luciano, Marco e Paolo, ed è il primo, un ammiratore di Rocca.

La Zucchetti Rubinetterie, 360 dipendenti a Gozzano, 600 nel gruppo che comprende due consociate, la Omez di Gattico e la Zucchetti Mario in provincia di Bergamo, ditte di stampaggio.



Alex Tadini (da «Il mondo del golf»)

I 16 concorrenti hanno formato [illegible] coppie e si [illegible] dati battaglia per 3 giorni in incontri ad eliminazione diretta se[illegible]do la formula [illegible]h play: hanno passato il primo [illegible] Durante, Santi, Michele Reale, Bolognesi, Binaghi, che ha avuto la meglio su Alessandro Tadini, gi[illegible] e promettente «pro» di Borgomanero, Locatelli e Florioli, promosso nel '97 al Tour europeo, che ha vinto contro Mario Tadini di Novara, ed infine Peppo Canonica.

Nei quarti di finale si sono affermati Reale, Binaghi, Locatelli e Santi. Nelle semifinali Reale ha avuto la meglio su Santi e Binaghi ha prevalso su Locatelli.

Oggi e do[illegible]i si disputerà la 12ª Pro-Am Zucchetti Rubinetteria: in squadra [illegible] Silvio Grappasonni, [illegible] compagno abituale, farà gli onori di [illegible] Mario Zucchetti. Ci saranno una ventina di formazioni con [illegible]si personaggi di spicco.

[illegible] Capponi

HOCKEY PISTA

Oggi a Breganze

Per il Novara doppio impegno in Coppa Italia

NOVARA. Doppio impegno per l'Hockey Novara nel concentramento di Coppa Italia [illegible] Breganze. [illegible] azzurri, dopo [illegible] debuttato ieri sera col Salerno sono attesi oggi (ore 15) [illegible] secondo [illegible] contro [illegible] Scandiano, e al terzo ed ultimo in serata, sfidando i padroni di casa del Breganze.

Il primo confronto non dovrebbe rappresentare un ostacolo difficile per gli azzurri che già han battuto lo Scandiano d[illegible] settimane fa nel torneo «Rossi». Partita leggermente più impegnativa contro il Breganze che schiera alcuni elementi di peso [illegible] Cogo, Conte [illegible] Mabilia. [m. p.]

CALCIO

Coppa dilettanti

Borgo e Sunese qualificate esce l'Arona

[illegible] Previsioni rispettate. Il Borgomanero e la Sunese hanno superato in scioltezza anche il secondo turno di Coppa Italia. Il Borgo [illegible] è imposto sul Viverone per 2-0 (28' Andreolli, 47' Russo), mentre [illegible] Sunese ha battuto l'Arona per 4-1 (6' Quartaroli, 29' Jelmini, 73' Celario, 80' Turdo su rigore, 83' Alessio). Nella Sunese, che ha ceduto Dall'Orso e Mattavelli, ha esordito, realizzando anche un gol, l'ex oleggese Alessio. L'Arona ha invece rinunciato all'acquisto di Fabio Bru[illegible]ti, che Borgomanero ha ceduto alla Castellettese. I ticinesi hanno preso anche l'attaccante Celora, [illegible] Gavirate. [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Serie B2, trasferta difficile della Cimberio a Collegno

Week end impegnativo per il basket. In B2 domani alle 17,30 il Collegno attende [illegible] Cimberio Borgomanero [illegible] in C2 la Sicas Castelletto ospita Saluzzo (alle [illegible] in via Martiri), Oleggio il Dogliani; Verbania [illegible] Savigliano. Trasferta a Torino [illegible] il Don Bosco Crocetta per l'Hydroplast Novara. [b. c.]

SCHERMA

[illegible] i fratelli Milanoli ai campionati Europei

I fratelli Milanoli [illegible] ribalta europea. [illegible] questo fine settimana si svolgono a Limoges i campionati Europei assoluti di scherma alle cinque armi. Nella nazionale italiana sono inseriti anche [illegible] Milanoli e il fratello Paolo, [illegible] riserva nella squadra maschile. [c. m.]

RALLY

Weekend in Austria per Marco Cavigioli

Il novarese Marco Cavigioli è impegnato in questo fine settimana nel «Semperit-Rally». Il rally austriaco è l'ultima [illegible] trofeo Fiat Cinquecento Sporting-Martini Europa Cup, che [illegible] in [illegible] nella classifica generale [illegible] sanremese Andrea Maselli. [c. m.]

VOLLEY

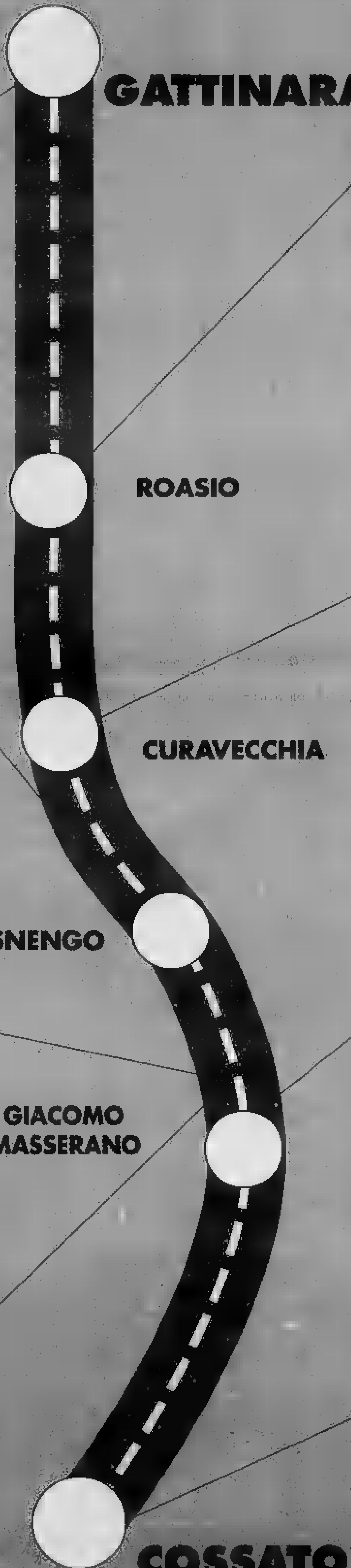
Pavic Romagnano e [illegible] tornano tra le mure amiche

Terzo turno per le squadre maschili: il Pavic (B1) riceve stasera alle 21 il Mantova Bustaffa, mentre [illegible] Volley Novara ospita il forte Asti. Difficile trasferta per l'Agil Trecate (B1 femminile), sul [illegible] del Gifra. L'Ems Omegna riceve il modesto Bresso. Sanmartinese [illegible] sfida la capolista Brugherio. [c. m.]


ALBERTO ASPES
NO REFILL


OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA
LUTTORE
SI TRASFERISCE
NON OCCORRE
FARE IL GIRO DEL MONDO!
Basta attraversare la strada,
per scoprire un negozio
tutto nuovo!
VARALLO - Via Umberto I°, 7/A - Tel. 0163/53653

STATALE COSSATO-GATTINARA
LA STRADA DELLA SCELTA E CONVENIENZA



CERAMICHE ENOVAP s.r.l.

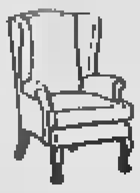
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • COTTO • LEGNO • SANITARI
ARREDOBAGNO • CAMINETTI • RUBINETTERIA

Show Room: **GATTINARA** (VC)
Corso Valsesia, 200 - Tel. 0163 **826.000**



Magazzino e vendita:
ROASIO - Frazione Curavecchia - S.S. Cossato-Gattinara

Direttamente dalla fabbrica salotti a prezzi scontatissimi. Dove?



Artigiana del Salotto

Roasio (VC)

Vieni a visitarci. Troverai una vasta gamma di salotti di qualità con pelli e tessuti a scelta.

Finanziamenti rateali

APERTI LA DOMENICA
dalle 15 alle 19

ARTIGIANA DEL SALOTTO ROASIO
S. Statale Cossato - Gattinara, 59 - Tel. 0163 **860334**

Linea Arredo

BRUSNENGO - S.S. Biella-Gattinara - Tel. 015 985319



Il mobile d'arte

APERTI ANCHE DOMENICA dalle 15,30 alle 19,30

"Linea Arredo" la casa come tu la vuoi

CERAMICHE ENOVAP s.r.l.

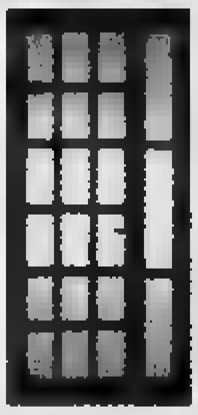
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • COTTO • LEGNO • SANITARI
ARREDOBAGNO • CAMINETTI • RUBINETTERIA

Magazzino e vendita: **ROASIO**
Frazione Curavecchia - S.S. Cossato-Gattinara



Show Room:
GATTINARA (VC) - Corso Valsesia, 200 - Tel. 0163 826.000

LA Mauritana



Produzione e Installazione:
- Serramenti in Alluminio a Giunto Aperto e Taglio Termico
- Vetrine
- Pareti
- Facciate Continue
- Carpenterie in Ferro e Inox

Sempre all'avanguardia — SCHÜCO INTERNATIONAL

Via 2 Giugno, 97 - S.S. Cossato-Gattinara - S. Giacomo di Masserano - (BI)
(015)-922835 Fax (015)-99368

Centro dell'arredamento e del "Fai da te"

L'ESPANSO

MASSERANO - Regione S. Giacomo
S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 **922147**

APERTI ANCHE DOMENICA
dalle 15 alle 19

ESCLUSIVISTA zibro kamin PORTATILI

S.A.PRE

MASSERANO - Regione S. Giacomo
S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 **99260**

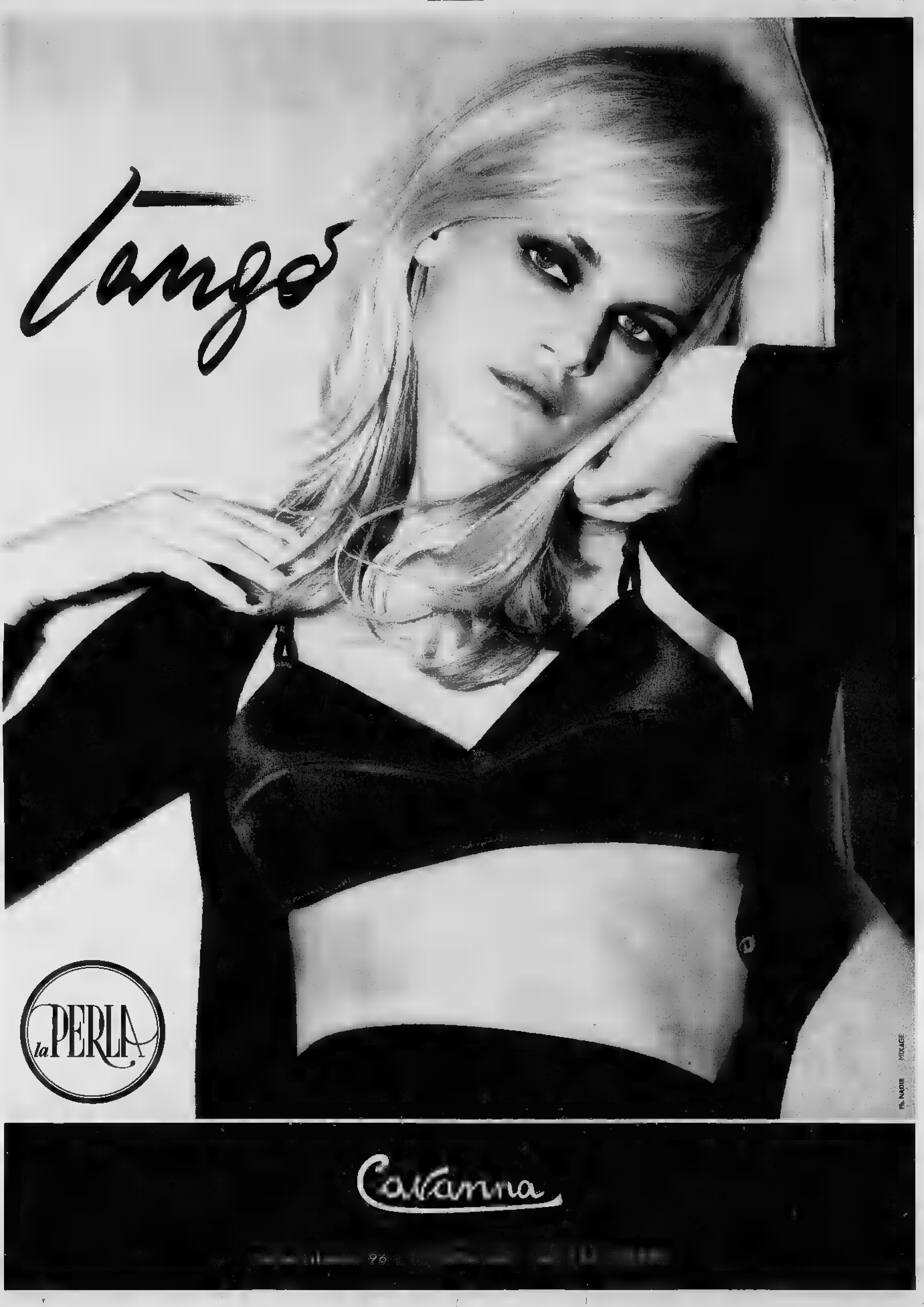
PRODUZIONE E VENDITA CAMINETTI

---

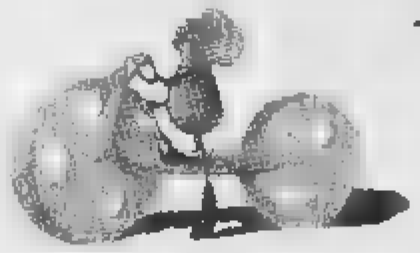
fotoSTUDIO TREVISAN

TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

COSSATO
Via Martiri Libertà 133
Tel. 015/921431


tango
la PERLA
Cavanna


16 VALVE




100000 LIRE CENTOMILA
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
50000 LIRE CINQUANTAMILA
GIACCA+CAMICIA+CRAVATTA 150.000
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 9 Novembre 1996 – 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, i medici a convegno

Conti in rosso della sanità

VERCELLI. L'incontro di stamattina alle 9, [illegible] Dugentesco, sullo stato dell'Usl 11 è uno di quelli che passerà alla storia della nostra città. Cosa strana da dirsi per un convegno, ma il il tema («Presente e futuro della sanità vercellese) p[illegible] dall'Ordine provinciale dei medici, aggiunto alla schiettezza dei relatori, promette faville.

Dopo la posizione del Comitato dei sindaci, che ha bocciato il piano di riordino dei servizi sanitari nel Vercellese perchè «impostato solo su considerazioni economiche», dopo le manifestazioni contro la ristrutturazione dei presidi di Varallo, Gattinara [illegible] Santhià, la parola ripassa al commissario, Giorgio Grando.

E, da voci raccolte qua e là, c'è [illegible] giurare che l'intervento di Grando, non [illegible] l'ultimo della mattinata, dopo quelli del presidente Carcò, di Sergio Morgani, Ezio Turaglio, e Giacomo Dattrino, non sarà «soft» verso le amministrazioni comunali. L'Azienda ha un passivo di 40 miliardi, che secondo le nuove disposizioni devono rientrare nell'arco di 5 anni. Come fare [illegible] la Regione non rimborsa più le spese «a pie' [illegible] lista», [illegible] condo quote capitarie? Un milione e [illegible] per abitante per 180 mila abitanti è il budget di cui d'ora in p[illegible] dovrà vivere [illegible] sanità vercellese.

Anticipa il manager dell'Usl: «Non mi resta che far conoscere a tutti a che livello [illegible] gravità siamo ormai giunti».

Quale via percorrere prima che si possa paventare, tra le tante chiusure, anche quella [illegible] Sant'Andrea? Secondo Grando le strutture sanitarie vercellesi devono diventare concorrenziali. «Finchè continuerà l'esodo degli utenti verso la Lombardia - dice - [illegible] riusciremo [illegible] chiudere i bilanci in pareggio».

[illegible] veleno, probabilmente, sarà nella coda dell'intervento del manager. Visto che i sindaci sono [illegible] distaccati dagli aspetti materiali del bilancio, il commissario ricorderà loro i debiti che i Comuni hanno con l'Usl. Da almeno una decina d'anni infatti diverse amministrazioni locali, grandi centri come Vercelli e piccoli paesi come Lignana od Olcenengo, si trattengono le rendite destinate all'ospedale dai lasciti dei benefattori. Il caso è fermo al Consiglio di Stato dal 1986, ma il braccio [illegible] ferro tra Usl 11 [illegible] Comuni potrebbe [illegible] arrivato ad una svolta decisiva. Sono in gioco [illegible] miliardi. Un gruzzolo che oggi più che mai farebbe comodo alla sanità locale per tornare a respirare.



Il commissario Usl **Giorgio Grando**

[illegible] Belossi

La tragedia aerea in Nigeria: vittima il cinquantunenne Giulio Perazzo

Tecnico di Roasio nel Boeing caduto

Era il supervisore dell'impresa Cappa d'Alberto e aveva compiuto un sopralluogo al cantiere di Port Hartcourt. Poi era salito sul volo per rientrare a Lagos. Il dolore degli amici in Italia

ROASIO. «Sul Boeing 727 caduto in Nigeria c'era Giulio». «Giulio?». «Giulio Perazzo, quello che lavorava per la Cappa d'Alberto». La notizia della morte di Giulio Perazzo [illegible] a Roasio nella tarda mattinata [illegible] l'effetto lancinante di ogni notizia cattiva. Passa di bocca [illegible] bocca in un attimo, [illegible] questo paese che [illegible] oggi conta tanti emigrati nel cuore dell'Africa, e lascia una scia [illegible] dolore. Un dolore autentico, non di facciata. Perchè in Nigeria [illegible] è morto solo il «Giulio», ma anche una piccola parte di [illegible] abitante [illegible] Roasio.

Giulio Perazzo, 51 anni, padre di due figli di 14 e [illegible] anni, che vivono con la madre, [illegible] Italia tornava in media un paio di volte l'anno. In estate durante il periodo delle ferie, [illegible] volte [illegible] Pasqua, a volte a Natale, [illegible] nel piccolo centro al confine tra il Vercellese [illegible] Biellese abitava in frazione Corticella, nella casa [illegible] suoi genitori (la madre [illegible] scomparsa da tempo, il padre, novantunenne è ospite di un istituto di riposo).



[illegible] **Perazzo**

Ma soprattutto da quasi un quarto di secolo viveva [illegible] Lagos, la capitale della Nigeria, [illegible] numero 72 di Campbell Street. Dipendente della Cappa d'Alberto, un'impresa di costruzione che opera [illegible] decenni in Nigeria, Giulio Perazzo aveva iniziato [illegible] sua carriera di emigrato [illegible] edile e a poco a poco era diventato il «supervisore» dell'azienda.

Proprio questo incarico quasi ogni settimana lo portava a viaggiare in varie località del paese africano, là dove la Cappa d'Alberto ha allestito dei cantiere. Uno di questi si trova poco distante Port Hartcourt. Qui l'impresa italiana [illegible] realizzando delle opere per conto [illegible] una compagnia petrolifera francese, [illegible] qui Giulio Perazzo si [illegible] recato per uno dei consueti sopralluoghi. Poi giovedì per rientrare a Lagos è salito sul «Boeing della morte».

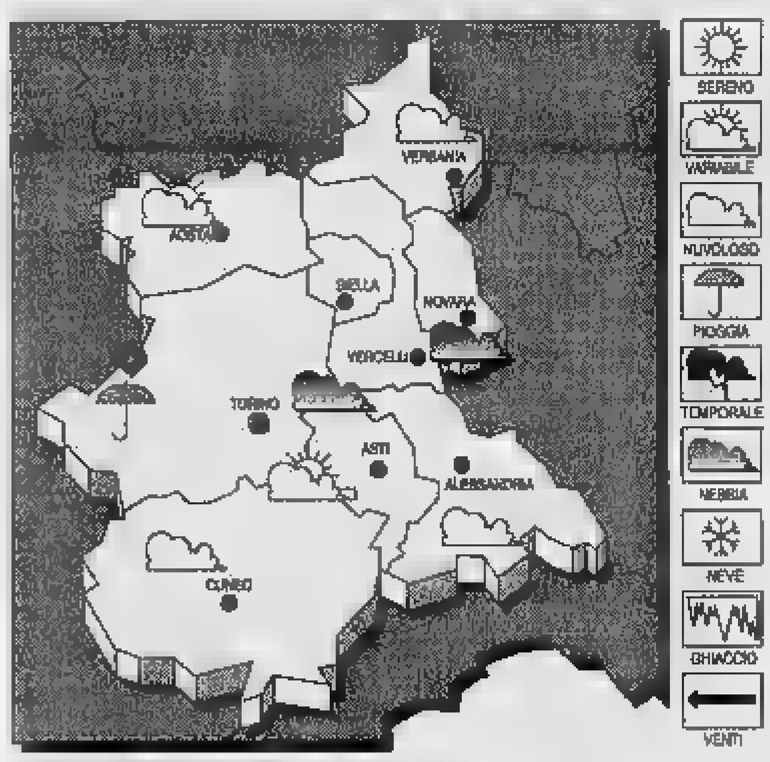
In un primo tempo si era sparsa la voce che l'aereo po[illegible] stato dirottato e a questa tenue speranza [illegible] erano attaccati i compagni di lavoro, gli amici. Ma ieri mattina dal ministero dell'Interno nigeriano è arrivata la tragica conferma ufficiale: il Boeing con 141 persone a bordo, 132 passeggeri, [illegible] membri d'equipaggio si era schiantato e nessuno era sopravvissuto. Ora un'indagine stabilirà le [illegible] disastro.

«E dire che qualche tempo fa gli avevo chiesto. "Giulio, non hai paura a fare tutti quei voli interni?" - racconta un collega -. E lui sorridendo: "Caro amico, sono talmente abituato che ormai non ci faccio più caso». **(r. syn.)**

Anziano è investito

[illegible] Incidente mortale l'altra [illegible] Carrione, in via Monte Bianco. Un pensionato di [illegible] anni, Fiorentino Comella, residente in paese, è stato travolto da un'auto mentre attraversava la strada. L'uomo abitava poco lontano, da solo, in cascina «Zara». Intorno alle 23 stava tornando a casa ed ha attraversato via Monte Bianco proprio mentre stava sopraggiungendo una Panda di servizio dell'istituto di vigilanza Mek-pol. Al volante c'era Aldo Esposito, [illegible] anni di Viverone. La guardia se l'è trovato di fronte all'improvviso [illegible] non è riuscito ad evitarlo: [illegible] pedone è stato investito [illegible] gettato [illegible] terra, riportando gravi lesioni interne. Subito sono intervenuti i carabinieri di Salussola e un'ambulanza, [illegible] i soccorsi sono stati [illegible]. **(d. p.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite.
VISIBILITA'. Buona nelle ore centrali della giornata. [illegible] riduzioni per foschia e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
TEMPERATU[illegible] In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli.
[illegible] Probabili addensamenti con isolate precipitazioni.

LE [illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 9; min: 2; media: 5

[illegible] FA
Max: 10; min: 1; media: 5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16,7; Alessandria 11; Aosta 16; Asti 15; Cuneo 15; Novara 10.

Clima infuocato nella terza udienza del processo incentrato sulla clinica biellese

Vialarda, c'era una perizia sbagliata

Ieri ha deposto l'esperto dell'accusa: «Le prime misurazioni sui metri di tappezzeria posati nella [illegible] di cura furono errate». L'avvocato dell'ex sindaco Petrini: «Ma a noi sono costate la prigione»

BIELLA. La sua perizia [illegible] un pilastro dell'accusa e ieri, nella terza udienza del processo sul caso Vialarda, gli avvocati difensori lo attendevano [illegible] varco. Invano il pm Nicola Serianni ha cercato di difendere l'architetto Terzi: i legali dei sei imputati hanno fatto di tutto (e in parte ci sono riusciti) per distruggere le [illegible] tesi e il presidente Mario Conzo è intervenuto più di una volta per riportare [illegible] calma. «Quelle domande a [illegible] non piacciono» ha detto il giudice rivolgendosi all'avvocato Piero Chiorino. «Nemmeno [illegible] noi è piaciuto finire in galera» ha ribattuto il legale, riferendosi ai suoi assistiti, l'ex sindaco Luigi Petrini e il figlio Giancarlo.

Nella grande aula al primo piano di palazzo di giustizia il clima si è improvvisamente infuocato per l'entrata in scena del perito dell'accusa, l'architetto Terzi. Nel '94 al professionista [illegible] rivolto l'allora pm, Maria Luisa Ferrari, ordinandogli una serie di misurazioni sullo [illegible] dei lavori nell'ala [illegible] della clinica Vialarda e sui metri quadrati della tapezzeria che la Fordecò aveva po[illegible] all'interno del nuovo monoblocco. Proprio l'esito di questa seconda parte dell'accertamento [illegible] fatto risultare delle pesanti differenza tra il materiale acquistato e quello utilizzato, spalancando le porte del carcere alla famiglia Petrini e all'ingegnere Giancarlo Delsignore. Ma, come venne accertato dallo stesso perito, quelle misurazioni furono sbagliate.



Momenti di [illegible] ieri [illegible] tribunale per la deposizione dell'architetto Terzi

Ieri [illegible] pm Serianni ha cercato [illegible] trattenere la discussione lontano da quei risvolti. Rispondendo così alle domande del magistrato, il perito ha affermato che, sulla base delle foto trovate nel borsone di Leardi, l'amministrazione non avrebbe potuto concedere l'usabilità. Sollecitato da Dante Bodo, avvocato [illegible] parte civile, [illegible] dottor Terzi ha poi corretto il tiro, dicendo che una concessione parziale era comunque corretta.

Ma non appena l'avvocato Chiorino ha toccato il tasto della perizia sbagliata («Come avete fatto [illegible] misurare, a spanne?» ha provocatoriamente chiesto il legale), [illegible] scoppiato un secco battibecco. «Quel lavoro lo ha fatto un mio collaboratore che proprio per questo non è più con me» si è difeso il perito. Ed anche l'avvocato Corsaro ha poi [illegible]o la dose, sostenendo che di quella perizia non [illegible] poteva salvare un bel niente. Si riprenderà giovedì, al pomeriggio. **(d. p.)**

Quarta settimana del gioco La Stampa-Specchio

SuperTris, oggi in edicola arrivano le nuove schede

Comincia quest'oggi la quarta settimana di SuperTris il gioco che sta sempre più appassionando i lettori de La Stampa. Il primo appuntamento, dunque, [illegible] in edicola: acquistando una copia de La Stampa riceverete in regalo [illegible] scheda (due [illegible] Specchio). Questa settimana la fortuna sarà ... blu, questo, infatti, il colore della scheda che farà [illegible] buoni [illegible] benzina Ip dal 10 al 16 novembre.

Domani via alla quarta setti[illegible] e, come ogni domenica, si avrà una doppia opportunità di vincere grattando le prime [illegible] finestre [illegible] scheda. Le finestrelle non sono cumulabili [illegible] loro.

Per i fortunati vincitori di ieri, comunque, c'è tempo sino [illegible] mezzogiorno di quest'oggi per comunicare le eventuali vincite. Il numero da formare in ca[illegible] SuperTris [illegible] il seguente: 011 - 43.43.363.

Per chi, invece, [illegible] vinto l'opportunità è rinviata all'estrazione dei buoni benzina [illegible] assegnati durante questa settimana. Basterà incollare sul retro [illegible] scheda quattro codici a barre, ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare in busta chiusa a: Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Il tutto dovrà pervenire entro sabato 16 novembre 1996.

Oltre all'estrazione dei buoni Ip ci sarà, naturalmente, anche quella del Coupé Fiat. Il primo gioiello di [illegible] Fiat, tra l'altro, è stato vinto in provincia di Vercelli, dalla signora Maria Bertazzo di Livorno Ferraris.

Oltre al Coupé, comunque, [illegible] vercellese è stato spesso baciato dalla dea bendata: 4 milioni in buoni Ip (il premio più ambito) erano finiti ad una giovane di Fobello, Manuela Vescia.

Ed allora [illegible] resta che continuare l'appassionante caccia al SuperTris, acquistando il quotidiano e grattando ogni giorno le schede argentate.

(p. m. f.)

Polemica sull'ordine del giorno presentato da ambientalisti e Rifondazione comunista

Droga libera? Un coro di «no» sdegnati

Duro atto d'accusa politico del pds agli alleati Verdi

VERCELLI. Coro di [illegible] sdegnati all'ordine del giorno per la legalizzazione delle droghe leggere. Un duro atto d'accusa agli alleati Verdi dal capogruppo del pds. Un altro ordine del giorno [illegible] tenore diametralmente opposto. Il giorno più lungo per la coalizione che governa il Comune è al calor bianco.

L'iniziativa dei due consiglieri ambientalisti (in maggioranza) e dei comunisti (all'opposizione) sta trascinando il municipio sull'orlo del baratro anche se Lionello Ingrao (numero uno della Quercia) nega fratture [illegible] il leghista Francesco Borasio [illegible] spetta che tutto sia un teatrino per offrire alla maggioranza la ruota di scorta Rifondazione.

Ingrao [illegible] si nasconde dietro un dito: «Un episodio seccante, almeno avrebbero potuto avvertire i partner correttezza [illegible] opportunità politica». E' lo stesso concetto espresso l'altra sera da Alessandro Bizjak, segretario provinciale [illegible] capogruppo del ppi.

A questo punto è lecito attendersi un chiarimento nella maggioranza. «I Verdi - continua Ingrao - ci h[illegible] abituato alle sorprese. Si presentano come [illegible] movimento [illegible] non un partito e quindi non accettano le regole della politica: però avrebbero dovuto dirlo prima».

Sul problema della liberalizzazione delle droghe leggere, il capogruppo pds commenta: «E' difficile pronunciarsi, la questione è ampia [illegible] delicata: personalmente sono contrario ad ogni forma di liberalizzazione».

Dall'opposizione la prima bordata arriva dalla Lega Nord, dal segretario Ercole Fossale che chiama a raccolta i vercellesi «contro chi vuole trasformare [illegible] nostre città padane in suburre, come se non bastassero già prostitute [illegible] travestiti». E lancia un appello alle altre forze politiche, «a Forza Italia, An, a Mani pulite, a chiunque non [illegible] a farsi trasformare in zombie di Stato», per una fiaccolata contro la droga libera.

Il segretario del Carroccio invita il Comune a studiare forme più concrete [illegible] lotta alla tossicodipendenza: campagne di prevenzione nelle scuole e nei posti di lavoro, progetti seri di recupero, aiuti alle famiglie. Al verde Fecchio invece un consiglio: «Vada a fare una visita [illegible] San Patrignano».

E dalla Lega arriva anche un ordine del giorno alternativo a quello rossoverde. Lo firma Francesco Borasio per chiedere al Comune di aderire al «Cartel[illegible] di Stoccolma». E' il manifesto programmatico del progetto di cooperazione tra [illegible] città europee per combattere la droga che, tra l'altro, dice che «è da respingere ogni proposta di legalizzazione». Alberto Cortopassi, del coordinamento di An «che da sempre è contro la legalizzazione delle droghe», punta [illegible] dito contro una maggioranza «che non c'è più [illegible] forse [illegible] c'è mai stata». Come ne uscirà la coalizione [illegible] governo? «Secondo me con le ossa rotte, qualunque seguito avrà l'assurda proposta di Verdi [illegible] Rifondazione». E se l'ordine del giorno dovesse essere approvato «non subire[illegible]».

«E' una maggioranza in difficoltà - tuona Giovenni Mazzeri, capogruppo di Forza Italia -. Come riusciranno a spiegare alla gente che adesso Rifondazione [illegible] al governo e il ppi all'opposizione?». L'appello della Lega non cade [illegible] vuoto: «Siamo pronti. Parteciperemo [illegible] qualunque manifestazione contro questa proposta amorale».

Franco Cottini



Alberto Cortopassi (An) [illegible] Ercole Fossale (Lega) commentano [illegible] toni accesi [illegible] proposta di liberalizzare [illegible] droghe leggere. E Lionello Ingrao (pds) contesta l'iniziativa politica dei Verdi

«Servono leggi diverse»

Fecchio: fenomeno in aumento Sono 350 i consumatori d'eroina

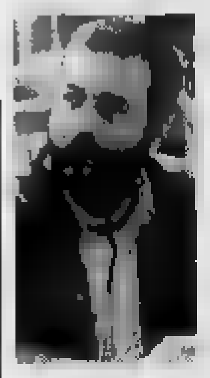
VERCELLI. Al di là delle polemiche e del caso politico, quello posto dai Verdi Claudio Fecchio e Manuela Ranghino e dai comunisti Raffaello Cantelli e Claudio Alessio [illegible] un problema serio.

Secondo le cifre fornite da Fecchio, nel '95 a Vercelli i consumatori abituali di eroina sono stati stimati [illegible] oltre 350. Nei giovani tra i 14 [illegible] i 22 anni, [illegible] su tre consuma occasionalmente [illegible] uno su sette abitualmente droghe leggere. [illegible] il fenomeno pare che sia in costante aumento, in città come in tutta Italia.

Soluzioni? «Una legge che legalizzasse l'uso dei derivati della canapa indiana - [illegible] legge nell'ordine del giorno che sarà discusso [illegible] Consiglio comunale - comporterebbe la creazione di un contesto [illegible] controlli e autorizzazioni permettendo così una corretta informazione [illegible] un'efficace prevenzione».

La legalizzazione delle cosiddette droghe leggere - sostengono i quattro - restituirebbe a queste la loro condizione di «non droghe» permettendo così di concentrare le energie e le [illegible]sorse verso scopi più razionali, [illegible] le strategie per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze.

«Non ci si può sempre nascondere dietro [illegible] un dito - conclude Fecchio -, il problema c'è e deve essere affrontato. La nostra [illegible] una sfida culturale, e non politica che [illegible] auguriamo venga raccolta». [f. co.]



Il Verde Claudio Fecchio denuncia che un ragazzo su sette consuma «cannabis» d'abitudine

Palloncini gialli

Negozi, oggi la giornata degli sconti

VERCELLI. Oggi, dopo tanta fatica, sarà finalmente la giornata dei palloncini gialli, l'iniziativa promossa dai commercianti vercellesi per rilanciare l'attività un po' stagnante nel centro della città.

Aderiscono alla promozione 118 negozi del centro cittadino, piazza Cavour, Rialto, via Verid, Nigra, Ferraris, Laviny, etc. Dove si vedranno volare palloncini gialli c'è in programma [illegible] sconto (del 10 per cento) su tutti i prodotti, un'occasione ghiotta per tutti quelli che già stanno pensando agli acquisti di Natale.

Superati tutti gli intoppi burocratici, i commercianti sono pronti a dare il meglio per ricordare ai vercellesi che comprare sotto casa oltre che comodo è anche economico. Una prova generale quella di oggi del super-Natale che caratterizzerà ancora una volta la città [illegible] partire da dicembre. I negozianti hanno già chiesto al sindaco la deroga dalla chiusura per le [illegible] settimane antecedenti il 25, e la lunga vigilia sarà allietata da canti, balli. Ogni week end sono previsti spettacoli [illegible] animazioni nelle vie [illegible] centro e nei quartieri più periferici non mancherà l'amatissimo trenino per i bambini.

Se la prova generale di [illegible] avrà [illegible] esito favorevole, non è [illegible] escludere che il Natale '96, sull'onda dell'euforia dei commercianti, possa essere ancora più [illegible] del solito. [d. b.]

IL VIA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA



Per ogni rifiuto un cassonetto di colore diverso

Hanno fatto la loro comparsa i primi contenitori per [illegible] recupero delle immondizie. Sono blu per la plastica, grigi per la carta e gialli per l'alluminio. Il servizio è curato da Amnu e Termomeccanica: l'azienda premierà le scuole che risponderanno più attivamente all'iniziativa. Nella foto di Renato Greppi, i nuovi cassonetti (manca quello giallo, [illegible] c'è la campana per il vetro) [illegible] piazza Zumaglini

Ieri mattina numerosi automobilisti sono stati puniti dalle sanzioni dei «civich»

Raffica di multe al parcheggione

Chi è stato preso di mira dai vigili protesta: non intralciavamo il traffico, perché tanta severità? Lamentele per la segnaletica inesistente. E con i nuovi posteggi, un incrocio a rischio in via Dante

VERCELLI. Raffica di multe - indovinate dove? - al parcheggione: sì avete capito bene proprio nel maxi-posteggio di via Viotti. Ed [illegible] stata subito una pioggia [illegible] proteste, perché molti degli automobilisti presi [illegible] mira dai «civich» non hanno capito il motivo della punizione. E si [illegible] rivolti a La Stampa, muniti di foglietto bianco trovato, [illegible] sorpresa, sul tergicristallo.

Il proprietario della Renault [illegible] «bacchettato» dai vigili urbani [illegible] infuriato: «La mia [illegible] [illegible] posteggiata a ridosso della rete che cinge il giardinetto dell'ex ospedale [illegible] prima [illegible] lasciarla all'abbandono mi sono preoccupato che non ostacolasse la viabilità. Dico lasciare all'abbandono perchè da quando posteggio la macchina nella maxi-area mi sono stati rubati tre copriruota, la parte [illegible] plastica del fanalino di posizione e, [illegible] se non bastasse, mi [illegible] ritrovato [illegible] la portiera ammaccata». Conclu[illegible] «Visto che i vigili sono tanto solerti con gli automobilisti, perchè non lo [illegible] anche nel controllare lo strano movimento che da tempo c'è all'interno del parcheggione». Fra l'altro l'abbondanza [illegible] multe è arrivata ieri, giorno di mercato e di super caos per la caccia ai parcheggi. Secondo quesito. Lo po[illegible] un giovane, colto in fallo: «L'alternativa al parcheggione, diteci qual [illegible] A Vercelli, si sa, il numero di posteggi è scarso, se poi nell'unico ampio spazio disponibile ci danno pure le multe, dove andiamo?».

Alcune delle vetture «pizzicate» dai vigili erano parcheggiate sull'asfalto, ma gli automobilisti assicurano che [illegible] bloccavano il passaggio. «Se è vietato, è necessario mettere [illegible] segnaleti[illegible] chiara», rincara la dose una donna.

Dalla querelle delle multe ai nuovi posteggi, verniciati lungo via Dante. Indubbiamente i posti sono aumentati, ma fra via Dante e [illegible] Carlo III° di Savoia l'ultimo parcheggio rende nulla la visibilità per chi all'incrocio attende di passare. [g. mo.]



Tempo di lavori in centro città. Sono infatti arrivati i [illegible] parcheggi in via Dante, [illegible] per [illegible] auto che escono dall'incrocio di via Carlo III° [illegible] Savoia la visibilità [illegible] praticamente nulla (FOTO GREPPI)

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Zegna al Metropolitan un [illegible] biellese

Ho appreso dalle pagine del vostro giornale che [illegible] lanificio «Ermenegildo Zegna» sponsorizza [illegible] mostra sull'abbigliamento maschile e femminile al Metropolitan Museum di New York. Come biellese è una cosa che mi riempie d'orgoglio, perché un avvenimento di quel g[illegible] si lega al nome di Biella e lo porta in tutto il mondo.

Sarebbe bello, però, che anche i biellesi potessero usufruire di una tal manifestazione, magari con un allestimento «campione» della mostra [illegible] un reportage fotografico. Del resto abbigliamento [illegible] tessuti sono un legame inscindibile e Biella in fatto di tessuti è davvero importante nel mondo.

Lettera firmata, Biella

Piazzo, [illegible] il [illegible] un [illegible] muro

L'altro giorno, fermando lo sguardo sulla collina del Piazzo, ho notato una massa in cemento che, vista dal basso, sembra un muro di sostegno. Ricordo d'aver letto [illegible] passato che in quel punto (più [illegible] sopra il tracciato della chiacchierata via Delle Mole), [illegible] era verificata una frana e penso quindi che la struttura sia stata realizzata come contenimento del terreno.

Se è così, nulla da dire sull'utilità del muraglione, [illegible] dal punto di vista estetico la [illegible] grigiastra stona tra [illegible] verde della collina. Spero che vengano adottate iniziative (come siepi o rampicanti), per inserire [illegible] meglio la struttura nel suggestivo ambiente della collina del borgo medioevale.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, devono [illegible] essere firmate [illegible] corr[illegible] con le generalità [illegible] mittente e un [illegible]mero telefonico per consentire gli obbligatori controlli [illegible] autenticità. A richiesta [illegible] e cognome dello scrivente [illegible] saranno pubblicati, [illegible] in ogni caso gli scritti [illegible]mi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; [illegible]**nara:** [illegible]. (0163) [illegible] **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; [illegible]: tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible]. (0161) [illegible]; ambul. (0161) 217.000; [illegible] (0163) 822.245; [illegible] (0161) 929.211; **Biella:** (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) [illegible] **Biella:** (015) [illegible] **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.20[illegible]; **Trino:** (0161) 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dott.ssa Elena Dellari*, [illegible] Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Desana: *Dott[illegible] Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 318.134.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, [illegible] Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 [illegible] 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] [illegible] ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ri[illegible] urgente.

Per gli [illegible] Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

[illegible] **(Pavignano):** [illegible] *Maria* [illegible], via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Mongrando (Ceresane): *Farmacia Chimica Dr. Gallina*, via Monticello 90, [illegible]. (015) [illegible].

[illegible] *Dr. Piercarlo Rodolfo*, via Li[illegible] 100, tel. (015) 253.60.73.

[illegible] *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, [illegible]. (0163) [illegible].

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel (015) 78 273

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Belligati 30, tel. (015) 738.86.28.

[illegible] *Dr. Eusebio Friolotto*, via Gari[illegible]1, tel. (015) 93.370.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Rigolone, 44 anni, impiegato, [illegible] Margherita Oltino, 47 anni, infermiera professionale; Gian Franco Rossi, 32 anni, operaio, [illegible] Ingrasci, 28 anni, operatore ecologico; Antonio Carniel, 30 anni, operaio, [illegible] Tiziana Toffolo, [illegible] anni, operaia; Aldo Bosetti, 34 anni, ricercatore chimico, [illegible] Delfina Molinaro, 26 anni, dottore in farmacia; Luciano Milani, 27 anni, agente di polizia municipale, [illegible] Luisella Lasca, 27 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Jonathan Casazza, [illegible]tha Marchetto.

MORTI. Francesco Borroni, 86 anni, pensionato; Gioele Giuseppe Carisio, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Michael e Christian Piran, Marco Tuminello.

MORTI. Piero Nuccio, 69 anni, pensionato.

SALUSSOLA

[illegible] Nicholas Merchiori. [p. g.]

Presidente, Consiglieri Delegato e Soci dell'Unione Italiana Industrie [illegible]re Unionse partecipano al dolore dei [illegible]liari per la prematura scomparsa di

Carlo Gasparro

Socio fondatore dell'Associazione.
— Vercelli, 8 novembre 1996.

APPUNTAMENTI

MOSTRA

La rassegna [illegible] «La risaia»

Per la rassegna «La risaia nella letteratura, nella poesia, nella musica e nell'arte», organizzata [illegible] Comune di Serravalle al «Centro sociale», oggi alle 17, [illegible] inaugurate la mostra del pittore vercellese Enzo Gaz[illegible] «Rapsodia della risaia» e quelle degli artisti locali Arturo Gibellino e Giuseppe Tomasoni. Si proseguirà domani alle [illegible] con un concerto del coro trine[illegible] del Ciar dla Valara, che proporrà canzoni «dla risera». Sotto la direzione di Luciano Ferraris, il gruppo eseguirà le ballate che venivano intonate durante i lavori di monda, [illegible] taglio o per festeggiare la tradizionale «curmura» [illegible] fine raccolto.

[illegible]

Lezioni [illegible] scuola [illegible] formazione

Proseguono le lezioni della Scuola di formazione per [illegible] volontariato ad orientamento socio sanitario organizzata dal Comune di Vercelli [illegible] dal Rotary club. La prossima lezione nelle sale del Seminario vercellese [illegible] per le 21 di mercoledì 13. Il te[illegible] sarà «Anatomia psicologica: pensieri, emozioni, corpo, comportamenti e loro ruolo nelle relazioni umane». Il successivo appuntamento è previsto per venerdì [illegible].

MEDICINA

Informazione nei quartieri

Per la serie di incontri con il personale medico [illegible] Usl sulla salute, nei centri municipali dei quartieri [illegible] delle frazioni vercellesi, alle 16 [illegible] martedì prossimo, al Centro del Villaggio Concordia in via Martiri del Kiwù, si parlerà di problemi legati all'invecchiamento della popolazione.

UNITRE'

I corsi [illegible] «Caritas»

Continuano le lezioni organizzate dall'Università della Terza Età, organizzate dalla Caritas Diocesana nell'aula magna del Seminario arivescovile di Vercelli in piazza Sant'Eusebio. Il tema trattato dallo storico Giuseppe Bo, giovedì 14 alle 15,30 sarà «La città medioevale in Dante» [g. bar.]

Varallo ha ricordato con molte iniziative la tragica alluvione di due anni fa

Nasce il giardino 6 novembre '94

Alle 14 vittime della frana del Sacro Monte è stato dedicato [illegible] parco pubblico. Tutta la città alla fiaccolata nel rione Levante. Intanto sono stati appaltati gli ultimi lavori di bonifica

VARALLO. A due anni [illegible] distanza [illegible] dolore è ancora presente: la ferita aperta nella tragica notte fra il 5 e il 6 novembre 1994 è troppo profonda [illegible] crudele per poter [illegible] relegata in un angolo della memoria. La città è tornata a vivere, gli interventi post alluvione sono nella fase conclusiva, ma nel cuore della gente di Varallo è sempre tangibile il ricordo della pagina più tragica della storia locale, una pagina scritta dalla frana abbattutasi sulle case del rione Levante che ha trascinato con sè la vita [illegible] 14 persone.

E come il loro sacrificio non sia stato dimenticato, lo ha dimostrato la comunità varallese partecipando compatta alle cerimonie di commemorazione.

Due anni fa, durante l'alluvione che aveva messo in ginocchio l'intero territorio piemontese, la Valsesia piangeva quattordici vite umane: insegnanti [illegible] casalinghe, studentesse [illegible] pensionati, giovani e anziani, un destino comune li [illegible] uniti in quelle tragiche [illegible]. Le sofferenze [illegible] quei momenti sono [illegible] state ricordate durante la [illegible] solenne celebrata nella Collegiata dal prevosto don Ercole Scolari. Al termine della funzione, alla luce delle fiaccole, cittadini e autorità si [illegible] recati in corteo sul luogo della sciagura dove è stata deposta una corona di fiori.





Nelle foto [illegible] Heliar Reolon la collina del Sacro Monte da cui si è staccata la frana che ha travolto una casa nel rione Levante e un momento dell'opera [illegible] soccorso

La grande partecipazione di folla alla commemorazione ha colpito il sindaco di Varallo, Pierangelo Pitto: «La presenza di tanta gente costituisce un aspetto decisamente positivo per la città: i varallesi hanno dato dimostrazione di solidarietà e rispetto».

Un ulteriore momento [illegible] raccoglimento si è avuto alla cerimonia di intitolazione dell'area verde davanti alle scuole elementari: i giardini sono stati denominati «6 novembre 1994». «Con questa decisione - ha spiegato [illegible] primo cittadino [illegible] - si [illegible] voluto perpetuare il ricordo delle quattordici vittime, ma anche, vista la collocazione dei giardini in luogo frequentato dai bambini, dare un [illegible] alla continuità della vita».

Una continuità della vita rappresentata anche dai sopravvissuti [illegible] quella tragica notte: da Laura Riolo che al suo ritorno non trovò più [illegible] (spazzata via dalla marea di fango) e familiari, [illegible] da Mario, Ercolina e Roberto Roux, salvati dai vigili del fuoco fra le macerie della loro abitazione.

Una vita che continua anche per dare garanzia affinchè una simile tragedia non si verifichi più. [illegible] proprio [illegible] concomitanza con [illegible] secondo anniversario, è stata appaltata l'ultima serie dei lavori di bonifica. Si tratta [illegible] opere che superano i quattro miliardi [illegible] spesa e che interessano nella sua globalità la rupe del Sacro Monte: la bonifica completa dell'area fra la strada pedonale e la località Gattera, il consolidamento della parte me[illegible] bassa della [illegible] [illegible] [illegible] staccò la frana, gli interventi sul rio Riale (solo questi, i più consistenti, sfiorano il costo di due miliardi). Ora che c'è l'appalto, i relativi lavori dovrebbe avviarsi entro un mese.

Paolo Quadrelli

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Questa mattina all'ospedale i funerali di Pietro Leone

[illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella cappella dell'ospedale Sant'Andrea, i funerali di Pietro Leone, papà del giornalista Roberto, scomparso l'altro giorno. Alla [illegible] famiglia le condoglianze più sincere degli amici e colleghi de «La Stampa». [d. b.]

[illegible]LLI

Salvaguardia dell'ambiente i controlli dei carabinieri

Sono partiti i controlli dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli in collaborazione con i colleghi del Nucleo ecologico di Torino, mirati alla salvaguardia dell'ambiente. Fino ad oggi sono stati interessati i distributori di benzinai: fra questi tre [illegible] sarebbero in regola con i registri di carico e [illegible] dei rifiuti speciali. Altri «blitz» sono stati fatti a Desana, dove, però, i militari non hanno scoperto alcuna irregolarità. [p. m. f.]

VERCELLI

E' morto Giordano Facchio fu maresciallo dei Vigili

E' deceduto all'età di 71 anni Giordano Facchio. Era stato maresciallo dei vigili del fuoco, distintosi in diversi interventi per coraggio [illegible] decisione. Lascia la moglie Celestina [illegible] le figlie Silvana [illegible] Laura. [f. l.]

[illegible] D'ALE

Il generale Carlucci ospite del Rotary

Al ristorante «Tre Re» i [illegible] del Rotary Club Santhià-Crescentino si [illegible] riuniti per festeggiare la «Giornata delle Forze Armate». Per l'occasione [illegible] presenti come ospiti il generale Vito Carlucci, Capo di Stato Maggiore della Regione militare Nord Ovest, che ha parlato sul tema «Forze Armate italiane in Bosnia», il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Maurizio De Vito, ed il colonnello Fabrizio Draghi [illegible] 53° Stormo di Cameri. [g. bar.]

QUARONA

Cinquant'anni Unicef: festa allo «Sterna»

«Buon compleanno Unicef»: una iniziativa per festeggiare i cinquant'anni [illegible] favore dell'infanzia, [illegible] organizzata questa sera a Quarona. Il programma prevede un'esibizione del gruppo «I cabarettanti» di Varallo, seguirà l'asta delle torte realizzate dagli allievi dell'Istituto alberghiero Pastore. La festa inizierà alle 21 al centro polifunzionale Sterna. [p. q.]

Professori inglesi [illegible] olandesi [illegible] Vercelli

Gemellaggio europeo al Liceo Scientifico

VERCELLI. La Comunità europea è dietro l'angolo, non solo quella della moneta, ma anche quella culturale e scolastica, e il liceo Scientifico, con lungimiranza, si attrezza.

La preside Maria Rita [illegible] ha infatti ospitato nel suo istituto [illegible] delegazione (la prima in Piemonte) di docenti europei per confrontare, programmi alla mano, come funzionano [illegible] scuole al di [illegible] [illegible] Alpi. Sono quindi arrivati in città per una due giorni di studio 4 insegnanti da New Castle (Inghilterra) e da Bladel (Olanda).

L'incontro sarà l'inizio di un rapporto di collaborazione didattica, che consentirà anche agli studenti dello Scientifico di iniziare una fitta corrispondenza con i compagni europei. E non è escluso che alla fine dell'anno un gemellaggio scolasti[illegible] [illegible] porti i ragazzi del liceo nelle terre nordiche per un [illegible] d'istruzione.

Al mattino i docenti stranieri hanno visitato le aule di corso Palestro e incontrato i colleghi vercellesi per stendere un piano educativo comune. Tra gli argomenti che potranno [illegible] trattati dalle tre scuole [illegible] emersi il tema ecologico e delle radici storiche, culturali e artistiche dei rispettivi territori; l'approfondimento di alcuni autori della letteratura, [illegible] infine le problematiche giovanili. Soprattutto quest'ultima ricerca potrà essere utile per capire quali ansie e aspettative sono generazionali, e quali invece dipendono dal Paese d'origine.

Nel pomeriggio la delegazio[illegible] ha incontrato studenti e genitori [illegible] i professori si [illegible] sottoposti di buon grado al fuoco [illegible] fila delle domande, che sostanzialmente hanno avuto lo scopo di indagare sulla qualità della scuola italiana, spesso accusata a torto di non essere all'altezza dei modelli stranieri.

Ora [illegible] dialogo dello Scientifi[illegible] con le scuole inglesi [illegible] olandesi continuerà su Internet, perchè, [illegible] è l'ultima novità del l[illegible] «Avogadro», il Ministero ha scelto questa scuola vercellese come polo informatico per l'educazione europea. [d. b.]

Fontanetto Po

Rinviato al '97 il processo al sindaco

FONTANETTO PO. Aggiornato al 16 ottobre 1997 il processo in tribunale contro il sindaco [illegible] Fontanetto Po, tuttora in carica, e sei consiglieri che nel febbraio [illegible] facevano parte del Consiglio comunale. Il rinvio è stato deciso per l'assenza giustificata dell'avvocato Lucetta Patriarca, difensore [illegible] fiducia.

Sotto accusa, per rispondere in concorso di abuso ed omissione [illegible] atti d'ufficio, sono il sindaco Claudia Demarchi, [illegible] anni [illegible] i consiglieri Alessandro Rasore di 68, Anna Maria Caligaris [illegible] 49, Augusto Germano di 38, Sergio Bersani [illegible] 41, Pier Sandro Marchese [illegible] 58 [illegible] Livio Gennaro di 32. La vicenda risale al 17 febbraio 1993: secondo il capo d'imputazione il sindaco avrebbe omesso di incassare dal marito Federico Ferrarotti (ex sindaco del paese) un credito [illegible] favore del Comune di due milioni [illegible] mila lire, cui [illegible] vanno aggiunti gli interessi, per una vicenda legata ad un presunto illecito edilizio. I sei consiglieri avrebbero approvato la delibera. [w. ca.]

A Vercelli

«Quadri puliti» [illegible] un'esperta

VERCELLI. Nominata ieri dal pretore Maurizio Alzetta un'esperta con l'incarico di esami[illegible] gli oggetti d'arte ed i quadri sequestrati dalla «Mobile» nel gennaio 1993 per la vicenda «quadri puliti»: è la dottoressa Marina Castoldi, dell'Istituto di archeologia dell'università di Milano, alla quale il giudice ha concesso [illegible] facoltà di farsi aiutare da tre sub-periti. La relativa perizia, completa, dovrà essere depositata entro l'11 luglio dell'anno prossimo, data fissata per il prossimo appuntamen[illegible] in pretura.

Gli attuali imputati sono nove: l'elenco comprende medici, assicuratori, dentisti e le rispettive consorti. Dall'inchiesta sono già usciti definitivamente un insegnante di Ville[illegible] Monferrato (Alessandria), un commerciante novarese in articoli odontotecnici, un'impresaria [illegible] pompe funebri di Biandrate (Novara) ed [illegible] pensionato vercellese [illegible] cui reato contravvenzionale era stato riconosciuto estinto per intervenuta oblazione. [w. ca.]

Presentato Valbella, il nuovo logo del Consorzio che raggruppa gli imprenditori del settore

Adesso la Valsesia scommette sul turismo

In programma tante iniziative e il lancio di una nuova «card»

GHEMME. Un quadrato diviso in quattro parti. [illegible] riquadri [illegible] evidenziano una «v» come valle ed una «b» come bella, mentre a lato delle lettere [illegible] stili[illegible] montagne e conifere in [illegible] verde vallata. Ecco il nuovo e più moderno logo del Consorzio di Imprenditori turistici, già Consorzio imprenditori turistici della Valsesia, ora esteso anche [illegible] Biellese [illegible] «Valbella».

Questo marchio che accompagnerà le iniziative della cordata degli attuali più di trenta operatori, è stato ufficialmente presentato giovedì [illegible]ra, al Francoli Center [illegible] occasione dell'assemblea generale dei [illegible]ci, [illegible] [illegible] [illegible] statuto della compagine consortile.

Il direttore Riccardo [illegible] [illegible] il vicepresidente Bruno Alperini del Consorzio turismo «Valbella», hanno illustrato [illegible] stampa la filosofia che ha spinto il gruppo a voltare pagina ed adottare il logo, [illegible] dalla «Blow Up» di Arona.



Un'immagine delle caratteristiche baita dei Walser, un sicuro richiamo turistico

«Tutto è partito dal nome - si è detto nella presentazione -, semplice ma efficace. E' come aver inventato una terra immaginaria (la "Valbella"), "un luo[illegible] del desiderio", dello [illegible] bene nell'ambiente che ci circonda». Come è stato spiegato «"Valbella" è una scommessa, [illegible] Consorzio di imprenditori turistici che diventa anche un luogo fantastico, dove [illegible] si contrappone alla natura e dove insediamento umano, cultura, ambiente [illegible] imprenditoria si armonizzano, s'incontrano, mentre il servizio offerto è globale e selezionato».

Il meeting al Francoli Center (la distilleria Francoli fa parte del pool [illegible] «Valbella») [illegible] servito a Riccardo Fava per tirare le somme del lavoro [illegible] questi primi mesi dopo la trasformazione del Consorzio, [illegible] attività operative, progetti di formazione nel settore alberghiero, itinerari per [illegible] scuole, realizzazione della nuova «Valsesia Card». Ed iniziative del centro di prenota[illegible] alberghiera, il fiore all'occhiello che ha contribuito alla riuscita delle manifestazioni valsesiane tra cultura, musica, sport e turismo. In conclu[illegible] il vicepresidente Bruno Alperini ha ribadito come «Valbella» oltre a rappresentare gli associati, abbia l'obiettivo anche di promuovere tutto il territorio.

[illegible]





L'inizio come maglificio degli Anni 20, ora marchio affermato nel mondo

Fila e sport, strategia vincente

La svolta nel '73 con le magliette da tennis

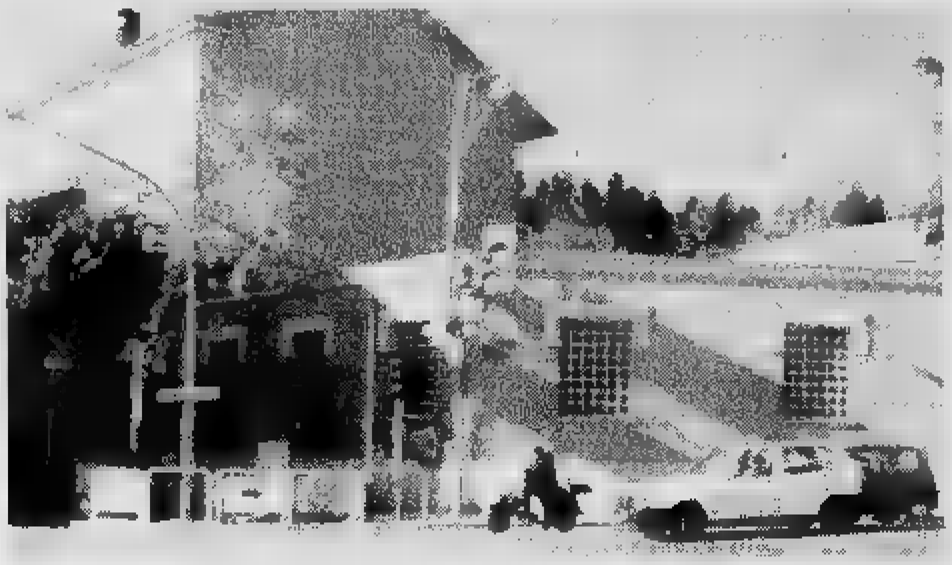
BIELLA. Nel 1926 l'azienda, uno stabilimento del gruppo Fratelli Fila, nasceva come maglificio, ma fu solo nel '73 che gli imprenditori biellesi, nove fratelli, capirono che la direzio[illegible] giusta da intraprendere era quella dello sport. La Fila, parallelamente alle linee di inti[illegible], iniziò [illegible] quegli anni a disegnare le prime t-shirt per il tennis e a griffarle con quella lettera «effe» stilizzata rossa e blu che [illegible] poco tempo è poi diventata un [illegible] di qualità e moda in tutto [illegible] mondo.

A metà degli Anni Settanta, quello che o[illegible] è diventato uno dei cinque incontrastati colossi mondiali [illegible] abbigliamento [illegible] calzature, venne ceduto al 50 per cento al cotonificio Olcese di proprietà della Snia (una società del gruppo Fiat). In seguito la quota venne incrementata fino all'80 per cento [illegible] 20 per cento restava ancora [illegible] mano ai vecchi proprietari), quindi nel 1988 la Fila Sport venne interamente ceduta alla Gemina, [illegible] dei più grandi gruppi finanziari italiani.

La storia del marchio rossoblù a grandi linee è questa, [illegible] simbolo che [illegible] partire dagli Anni Novanta non ha fatto che crescere ed affermarsi sui mercati internazionali grazie ad un indovinata manovra: nel '91 i vertici dell'azienda biellese decisero strategicamente di spostare buona parte delle loro energie sul settore calzature e di [illegible] principalmente in America. Un'operazione che ha rappresentato una svolta importantissima per il gruppo, oggi terzo in classifica alle spalle di Reebok e Nike e davanti ad Adidas ed Asics.

«Dal '91 ad oggi abbiamo consolidato la nostra posizione fino a portarla a traguardi ambiziosi - spiega Enzio Bermani, con Enrico Frachey amministratore delegato della Fila -. A partire degli Anni Novanta i numeri sono cresciuti continuamente fino a toccare i 1500 miliardi di fatturato dello scor[illegible] anno, con un utile netto [illegible] 100 miliardi. Secondo gli analisti, che seguono da Londra e da New York il nostro trend, è previsto quest'anno il superamen[illegible] del tetto dei 2000 miliardi. [illegible] particolare gli specialisti scrivono che la Fila dovrebbe raggiungere quota 2100».

E con la pubblicazione del bilancio dell'ultimo trimestre non si stenta a crederlo. Il fatturato e gli utili dell'azienda biellese hanno registrato anche per questa terza parte dell'an[illegible] [illegible] vertiginoso aumento ed una crescita per gli ordini [illegible] negli Stati Uniti che in Europa.



Uno scorcio della Fila di Biella fondata negli anni Venti e passata prima alla Snia e poi alla Gemina: è un colosso nell'abbigliamento sportivo

LE CIFRE

Dà lavoro [illegible] 2500 persone

BIELLA. A partire dal 27 maggio '93 la Fila Holding è stata quotata sul mercato azionario americano ed il marchio rossoblù è entrato a Wall Street [illegible] il simbolo «Flh». All'epoca Gemina, uno dei più grossi gruppi finanziari italiani, deteneva il 70 per cento del capitale e metteva in vendita 37 milioni e mezzo di azioni che vennero acquistate da investitori istituzionali americani. [illegible] ottobre '95 oltre ad un aumento [illegible] capitale, l'azienda biellese ha nuovamente offerto un altro 17 per cento delle azioni, limitando così [illegible] controllo di Gemina [illegible] [illegible] per cento e lasciando al pubblico la restante parte. [illegible] Fila Holding ha 40 società distribuite nel mondo che fanno capo alla [illegible] madre biellese. In Europa i punti strategici hanno sede in Francia, Germania ed Inghilterra. In Estremo Oriente i riferimenti sono Malesia, Singapore, Taiwan, recentemente in Cina, [illegible] Giappone, nelle Filippine, ad Hong Kong e naturalemnte [illegible] Korea, Paese che rappresenta il secondo più importante mercato dopo gli Usa. In America le associate [illegible] trovano invece [illegible] Messico, Brasile, ultimamente anche Argentina ed Uruguay, e all'appello non manca il Sud Africa. Il gruppo così articolato dà lavoro ad oltre [illegible] persone, di cui quasi la metà (il 43 [illegible] cento) [illegible] concentrati in Estremo Oriente, il 33 negli Usa ed il 20 in Europa. Di questi ultimi il 13 per cento lavora in Italia. [p. g.]

Stile e moda

La «F» incanta gli americani

BIELLA. Fila, [illegible] ormai un dato di fatto, [illegible] [illegible] marchio dei campioni. I «top» dello sci, del basket, del tennis, dell'alpinismo, [illegible] maratoneti come i calciatori, [illegible] affidano all'abbigliamento, [illegible] soprattutto [illegible] calzature griffate della [illegible] rossoblù.

Fare un elenco dei grandi nomi dello sport che indossano le collezioni commercializzate dall'azienda biellese [illegible] un'impresa ardua: ciò che [illegible] certo è che in tutto il mondo, nelle maggiori competizioni, negli «open» come nei grandi eventi è facile incappare in una t-shirt, [illegible] meglio ancora, in più di un paio [illegible] scarpe indossate dagli atleti in gara, che hanno in evidenza il marchio biellese.

Solo poche settimane fa, nell'«head quarter» di viale Cesare Battisti, [illegible] Biella, sfilavano in passerella i campioni della «valanga [illegible]». Alberto Tomba, Manuela [illegible] Centa, Deborah Compagnoni, Isolde Kostner [illegible] colleghi, un drappello di [illegible] maghi dello sci, dello slittino, del bob e dello snow board, che l'azienda laniera da cinque anni sponsorizza in mondiali e olimpiadi. E con loro non si deve dimenticare il grande alpinista Reinhold Messner o per cambiare specialità, i giocatori di basket della «Virtus» [illegible] Bologna, che da quest'anno sono diventati «creature» Fila.



Alberto Tomba, uno dei campioni dello sport che indossano il marchio Fila

Proprio [illegible] questo sport è infatti concentrata l'attenzione della holding laniera che in America ha puntato sui nomi altisonanti del canestro. Jamal Mashburn, la giovane promessa Jerry Stackhouse e la punta di diamante Grant Hill che ha dato il nome ad un modello particolare di calzature, per i quali i giovani statunitensi sono subito andati pazzi. Il risultato? [illegible] milione e mezzo di paia vendute. E non è tutto. Della gran[illegible] famiglia Fila fanno parte i maratoneti German Silva, Paul Tergat, l'emergente Moses Tanui, Mat Carpenter come i maghi della racchetta, l'australia[illegible] Mark Philippoussis e l'u[illegible] Andrei Medvedev.

L'elenco potrebbe già essere sufficientemente ricco se non fosse che proprio da quest'anno il marchio rossoblù è entrato anche nel mondo [illegible] calcio. Nei negozi Fila sono così arrivate [illegible] scarpe chiodate di F[illegible] Bare[illegible] e del portiere [illegible] Parma Gian Luigi Buffon.

Anche a Biella, nei due punti vendita (in viale Cesare Battisti e sulla Trossi), le novità di casa Fila [illegible] mancano mai e con esse anche i curiosi, i clienti abituali ed i forestieri che sperano di trovare l'occasione come l'ultimo modello indossato dal loro beniamino. Il negozio cittadino proprio recentemente è stato ristrutturato. Sono stati ricavati nuovi spazi per [illegible] sentire al pubblico di muoversi più facilmente. Più articoli, più scelta, i prezzi scontati dei capi delle stagioni passate o dei campionari e perfino le ultimissime linee pensate dall'azienda biellese esclusivamente per il mercato [illegible]. In questo caso il «friday wear», la recente scoperta dei business-men ameri[illegible]: giacche e pantaloni informali, in velluto e tessuti sportivi, da indossare nel tempo libero come in ufficio. [p. g.]

Come cambierà l'edificio di corso Europa reso famoso da Tangentopoli

Il «2001» diventa un albergo

Il palazzo sarà trasformato per ospitare un club privato con palestra e piscina, [illegible] hotel a quattro stelle, negozi, uffici e, forse, anche gli show room dei lanifici. Il progetto in Comune



Uno scorcio del «2001», il palazzo [illegible] di Corso Europa (PICHELETTI)

BIELLA. Il complesso «2001», l'edificio più famoso della città per le vicende della Tangentopoli biellese, sarà trasformato in un centro polivalente: albergo, palestra con piscina, negozi. E il tutto in tempi brevissimi. Il progetto è stato esaminato l'altro giorno dalla Commissione edilizia del Comune [illegible] i lavori [illegible] trasformazione dovrebbero iniziare entro poche settimane.

La costruzione tutta vetri, 10 mila metri quadrati suddivisi su due piani, che sorge in [illegible] Europa, [illegible] bloccata da tre anni. Il proprietario, l'imprenditore Eugenio Dissegna di Verrone, coinvolto in un'inchiesta per corruzione, era stato com[illegible]pletamente scagionato già nel processo [illegible] primo grado. Ma [illegible] anche la Corte d'Appello [illegible] Torino ha riconosciuto l'infondatezza delle accuse confermando la sentenza assolutoria.

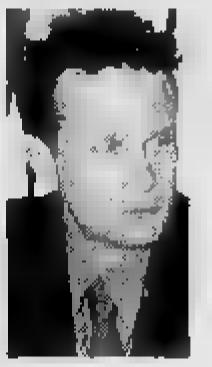
Così, anche [illegible] questa storia lo ha provato non poco, l'industriale biellese volta pagina e, aiutato dalla figlia Anna, si appresta [illegible] portare a termine il progetto rimasto incompiuto. «Le destinazioni d'uso sono [illegible] previste in base alle normati[illegible] contenute nel piano regolatore - spiega Anna Dissegna - [illegible] appena avremo i nulla osta dal Comune, daremo il [illegible] al [illegible] intervento. Intanto stiamo lavorando a una serie di ipotesi per utilizzare il più razionalmente possibile l'edificio».

E' in quest'ottica che i Dissegna [illegible] pronti a trasformare quasi tutta l'ala Nord in [illegible] centro sportivo: un club per la salute del corpo, [illegible] palestra e piscina. «Sono circa 3 mila metri quadrati [illegible] diverse sale do[illegible] di attrezzi e altre per le discipline a corpo libero - aggiunge Anna Dissegna -. In più ci [illegible] questa piscina, coperta durante l'inverno e apribile in estate».

Quello che resterebbe dell'ala Nord, più la parte centrale del complesso, saranno trasformati in negozi e uffici. «Sono circa 1600 metri quadrati di superficie che possiamo adibire ad attività commerciali - prosegue Anna Dissegna -. Abbiamo diversi contatti in corso [illegible] vicini [illegible] concludere. [illegible] ci sarebbe ancora spazio per dare vita ad una iniziativa particolare. Mi piacerebbe radunare in corso Europa gli spacci di tutti i lanifici del Biellese. Realizzare gli show-room delle ditte più prestigiose». L'albergo, probabilmente a quattro stelle, con una trentina di camere, è stato previsto nell'ala Sud, sul retro, per isolarlo dal traffico di corso Europa. Quello che rimane del complesso [illegible] disponibile per uffici pubblici o altre attività professionali. Il tutto servito da [illegible] posteggio di 10 mila metri quadrati. [m. al.]

Polemica [illegible] l'«isola»

«Nessuna deroga il mercoledì per l'accesso al centro storico»



L'assessore **Edgardo Canuto** conferma il divieto d'accesso in centro il mercoledì

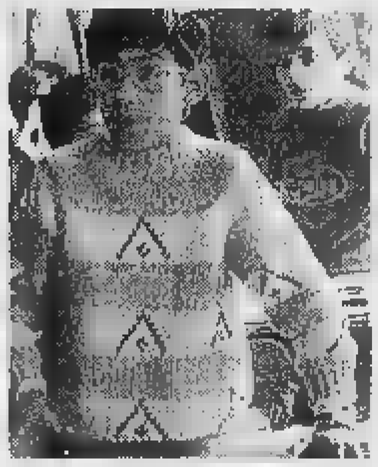
BIELLA. L'assessore al traffico Edgardo Canuto accantona il fare solitamente pacato e sbotta: «Non ho mai detto che toglieremo il blocco al centro storico [illegible] mercoledì, giorno in cui le automobili debbono [illegible] fuori del quadrilatero. Resta valida soltanto [illegible] deroga per la domenica [illegible] limitatamente al [illegible] di dicembre». [illegible] precisazione dell'assessore fa seguito ad alcune voci che circolano [illegible] città e Canuto s'affretta a smentirle. E' vero che sessanta commercianti hanno rivolto un appello alla giunta perchè cancelli il divieto del mercoledì, ma difficilmente la richiesta sortirà qualche effetto. Come è noto, i provvedimenti per l'accesso nella zona a traffico limi[illegible] [illegible] entrati in vigore [illegible] luglio scorso.

Interviene anche il sindaco: «L'eccezionalità della deroga festiva [illegible] dicembre, trova la sua ragione nella necessità, in questo particolare momento dell'anno, di non penalizzare i commercianti di Biella rispetto a quelli di altri centri del Biellese, in cui non sono state adottate misure analoghe di contenimento del traffico».

Susta ricorda inoltre che è entrato in vigore il divieto di accesso al centro p[illegible] le auto [illegible] munite [illegible] «bollino blu» e che, al termine di un inevitabile periodo di «tolleranza», inizieranno i controlli e scatteranno quindi sanzioni per gli inadempienti». [d. ca.]

Da settembre; il 15 assemblea

I supplenti sono senza stipendi



Ancora problemi per le scuole

BIELLA. Sollecitazione di pagamento e poi la diffida, in base alle [illegible] del codice civile: sono determinati gli oltre [illegible] supplenti [illegible] tempo determinato [illegible] Biellese che da settembre non ricevono lo stipendio. Il sindacato scuola della Cisl (Sinascel), ha convocato un'assemblea che si svolgerà venerdì 15, alle 16,30, alla «Crosa» di Chiavazza (piazza Beretta): l'obiettivo [illegible] di organizzare iniziative per sbloccare una situazione difficile, soprattutto per gli insegnanti della scuola elementare.

«In un primo tempo il ministero della Pubblica istruzione aveva assicurato una tempesti[illegible] soluzione al problema - spiegano le organizzazioni [illegible] categoria - invece da settimane gli insegnanti stanno aspettando invano i compensi. Ora i sindacati della scuola denunciano l'insostenibile situazione per quanto riguarda le supplenze brevi». In generale il problema è riconducibile a settembre, [illegible] ci [illegible] alcuni insegnanti che aspettano i compensi dal giu[illegible] [illegible]

I mancati pagamenti riguardano nella maggior parte dei casi gli insegnanti elementari. Questo perchè per la prima vol[illegible] le direzioni didattiche sono state autorizzate ad emettere mandati di pagamento: ma all'autorizzazione [illegible] ha fatto seguito l'opportuna dotazione di cassa. Il passaggio infatti è questo: il Ministero distribuisce i fondi ai provveditorati provinciali e questi li dirottano alle scuole. Invece il flusso di finanziamenti è bloccato alla fonte e nè i provveditorati e nè le scuole possono risolvere autonomamente il problema. E la protesta dilaga tra i supplenti biellesi.

Meno difficile la situazione degli istituti superiori (come l'Iti, [illegible] Bona, i Geometri, l' Ipsia e in generale le scuole commerciali): da tempo hanno [illegible] loro autonomia amministrativa e di conseguenza hanno potuto in qualche modo far fronte all'emergenza. [d. ca.]

IN [illegible]

ECONOMIA

Lunedì in via Torino apre [illegible] nuova filiale Sella

Da importante sede di una nota concessionaria d'auto, a edificio per uffici di istituto di credito: dopodomani apre in via Torino una nuova succursale della Banca Sella. Gli sportelli si tro[illegible] in [illegible] posizione strategica nella centrale via, [illegible] fronte all'Unione industriale. Si tratta della succursale cittadina che corrisponde al nome di «Biella 7»: vi lavoreranno tre persone e la responsabilità [illegible] servizio [illegible] stata affidata a Jole Antonello. Gli uffici sono dotati di Banco[illegible] [illegible] di un ampio parcheggio interno che sarà a disposizione della clientela. [g. co.]

ASSOCIAZIONI

«Progetto Donna» presenta le attività per il Natale

L'associazione «Progetto Don[illegible] informa che sono aperte le iscrizioni per tre [illegible] corsi: Shiatsu (inizio mercoledì alle 18,30); presepio, p[illegible] [illegible] e bambini (da lunedì 18); cose per Natale (pasta di sale [illegible] oggettistica, presso [illegible] biblioteca [illegible] Pollone, si comincia giovedì). Per informazioni «Progetto donna» in via Mazzini 25, telefono 351149. [p. g.]

COMUNE

An chiede quanto è costata l'iniziativa «città pulita»

Il gruppo di An in Consiglio comunale chiede il resoconto delle sp[illegible]e in riferimento all'opu[illegible] «Bella la vita con la città pulita», a sostegno della [illegible] pagna ambientale decisa dalla giunta. An vuole tra l'altro conoscere l'ammontare dei contributi concessi [illegible] varie aziende e se per [illegible] stampa degli opuscoli è stata scelta o meno la carta riciclata. [g. co.]

[illegible]

[illegible] «Itinera» i santuari di Oropa e [illegible] Graglia

Ad «Itinera '96» [illegible] Verona, Bor[illegible] internazionale del turismo religioso, è presente anche il Piemonte su iniziativa della Regione e in particolare il Biellese [illegible] i santuari di Oropa e di Graglia. Su Oropa emerge un dato interessante: lo scorso anno [illegible] stata visitata da 500 mila persone. [p. g.]

SOLIDARIETA'

Una [illegible] [illegible] premi a favore dell'Anffas

«Per Natale regalati [illegible] amico» [illegible] la nuova iniziativa dell'Anffas [illegible] sostegno delle proprie attività [illegible] favore degli handicappati: si [illegible] [illegible] [illegible] sottoscrizione a premi, con estrazione il 24 gennaio. [g. co.]

Donna biellese

[illegible] provocato [illegible] frontale per uccidersi?

BIELLA. Una donna è ricoverata al repartino psichiatrico del Sant'Andrea dopo l'ennesimo [illegible] di [illegible]idio: ha infatti cercato di togliersi la vita puntando con l'auto [illegible] un Tir proveniente dalla Repubblica Ceca.

L'incidente è avvenuto l'altra [illegible] sulla statale Trossi nei pressi di Buronzo, ma solo ora [illegible] emerso il drammatico risvolto e cioè che la donna, residente nell'Alto Biellese, avrebbe tentato di uccidersi provocando un frontale.

La vettura ha urtato [illegible] violenza la parte anteriore sinistra dell'autoarticolato, che si [illegible] bloccato sul ciglio della strada perchè nell'incidente si è spezzato un tubo dell'aria che alimenta l'impianto frenante. L'automobile è [illegible] finita fuori strada.

A Buronzo, oltre alla polizia stradale, [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco per estrarre [illegible] donna biellese dalle lamiere della vettura, mentre un'ambulanza della Croce Rossa l'ha trasportata in ospedale. La donna non ha [illegible] lesioni gravi, ma preoccupa il [illegible] stato psichico, duramente provato. Di qui il ricovero al centro specializzato del Sant'Andrea di Vercelli, dove verrà sottoposta a terapie specifiche. Illeso invece il conducente dell'autoarticolato della Repubblica Ceca. [r. b.]

Domani al Brich

Prodotti «doc» una rassegna [illegible] Zumaglia

ZUMAGLIA. Miele, formaggi, salumi, farina e vini doc. Al Brich domani, è annunciata [illegible] manifestazione dedicata ai profumi ed ai sapori d'antan [illegible] protagonisti non saranno solo i prodotti tipici artigianali, ma pure le capre, le pecore biellesi e gli arieti. La manifestazione, che s'inizia in mattinata, prevede una serie di interessanti appuntamenti. Lungo [illegible] percor[illegible] che collega il Brich alla ca[illegible] Alè, [illegible] esempio, sarà in corso una esposizione con degustazione di prodotti francesi, dal miele di lavanda al patè [illegible] fegato d'oca fino ai formaggi caprini. Alle 11 è prevista l'asta regionale degli arieti [illegible] razza biellese, mentre alle 12, Josephine Errante, docente della facoltà di agraria di Torino, parlerà della «razza ovina bielle[illegible]

Alle 15 dopo [illegible] grigliata [illegible] carne ovina, ci sarà una degu[illegible] guidata di formaggi [illegible] vini, [illegible] alle 16 verranno premiati i migliori produttori di miele. Il tutto sarà affiancato ad una mostra mercato artigianale. Da [illegible] dimenticare fra [illegible] e domani a Chiavazza, al centro piante Scarlatta, la quarta mostra pomologica biellese con l'esposizione d[illegible] «vecchi meli» con oltre 70 varietà. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla Comunità montana Bassa Valle Elvo; gli orari: dalle [illegible] [illegible] 12 e dalle 14,30 alle 19. [p. g.]

Stasera 4 concerti tra Vercellese e Biellese: dal «Lessona» agli incontri gaudenziani

Archi e Cantores, notte di classica

Al Circolo Sociale è atteso il Quintetto di fiati dell'orchestra nazionale della Rai, la formazione di Straudi per «Ad Majorem» [illegible] Masserano i mandolini di Torino. In San Cristoforo c'è la corale diretta da Bordignon

Sono quattro gli appuntamenti con [illegible] musica classica nel Biellese e nel Vercellese, tutti concentrati nella serata di oggi. A Biella proseguono infatti le rassegne del «Lodovico Lessona» [illegible] di «Ad majorem Dei gloriam», mentre [illegible] Masserano, al Teatro comunale, è annunciata la seconda data della rassegna organizzata dalla Pro loco. [illegible] Vercelli, infine, le manifestazioni per il 450° anniversario della morte di Gaudenzio Ferrari propongono un concerto, in San Cristoforo, dei Cantores Mundi diretti da Mino Bordignon.

[illegible] Circolo Sociale di Biella, alle 21,15, è atteso [illegible] Quintetto [illegible] fiato dell'orchestra nazionale della Rai, una formazione ben nota agli intenditori che vede impegnato al flauto Andrea Romani, all'oboe Francesco Pomarico, al clarinetto Cesare Coggi, al corno Corrado Saglietti e al fagotto Elvio Di Martino. L'ensemble, protagonista del secondo concerto del Circolo di cultura musicale «Lessona», eseguirà di Franz Danzi [illegible] Quintetto in re minore opera 68 e di Carl Nielsen il Quintetto opera 43. Seguiranno un Adagio e allegro per orologio meccanico di Beethoven, la «Summer-music» opera 31 di Samuel Barber ed infine [illegible] Mozart [illegible] Fantasia [illegible] fa minore K 608.

Sempre nella stessa serata, nella chiesa [illegible] San Filippo, s'inizierà alle 21 [illegible] concerto dell'Orchestra d'archi biellese diretta da Emilio Straudi. Si tratta del quinto appuntamento in cartellone per «Ad majorem Dei Gloriam», rassegna che quest'anno è stata aperta dalla «Jugendorchester Bachkereis Bergkahen». Il programma della formazione biellese si dipanerà sulle pagine di Bach, di cui è annunciata una Sonata, quin[illegible] [illegible] Stamitz, Vivaldi, Locatelli, Hendel e Squire. Sarà poi una Suite per archi di Haydn [illegible] chiudere il recital che vede anche la partecipazione dei solisti Fulvio Angelini (al flauto), Marco Casazza (al violino), Simone Comiotto (al violoncello) e del soprano Enrica Maffeo.



Un'immagine di repertorio dell'Orchestra d'archi biellese diretta dal [illegible] Emilio Straudi, [illegible] a San Filippo

[illegible] non dimenticare infine, il secondo appuntamento proposto dalla Pro loco di Masserano. Al Teatro comunale, alle 21, è atteso infatti l'Orchestra mandolinistica «Città di Tori[illegible]», una formazione singolare di una trentina di elementi che s'affida esclusivamente al suono melodioso e tipicamente mediterraneo [illegible] mandolino. Dirige il maestro Luciano Mazzola.

L'ultimo appuntamento da non perdere [illegible] Vercelli, nella chiesa di San Cristoforo: [illegible] cornice scelta con cura, dalla Provincia [illegible] dalla lunga cordata di enti organizzatori, perchè contiene importanti testimonianze gaudenziane. E anche [illegible] programma della serata, che s'inizia alle 21, parte dal Cinquecento del Ferrari - pittore, ma anche architetto e musico - per arrivare al Novecento dei Cantores Mundi, la corale valsesiana protagonista del concerto, che vanta un'attività trentennale di esibizioni e di ricerca. A dirigere i Cantores è come sempre Mino Bordignon, valsesiano d'adozione, che guida anche i cori della Scala e delle Rai di Roma e Milano.

Il concerto s'inizia con Pier Luigi da Palestrina e alcune pagine dell'imponente «Missa Papae Marcellis», a sei voci. I Cantores proporranno Santus, Benedictus [illegible] Agnus Dei prima di passare [illegible] Gesualdo da Venosa, [illegible] tre dei nove Responsori composti per [illegible] Sabato Santo: Sicut ovis, Jerusalem Surge e Plange quasi virgo. Di Pier Francesco Cavalli, dalla «Missa pro defunctis» che l'autore creò poco prima di morire, in «autosuffragio», viene invece propo[illegible] il suggestivo Offertorium.

Siamo ormai al Settecento con Johann Sebastian Bach [illegible] il mottetto [illegible] quattro voci «Lobet den Herrn alle Heiden» (Lodate Dio, popoli della terra), e si compie un altro balzo [illegible] un secolo [illegible] lo «Stabat Mater» di Gioacchino Rossini. Il finale, lungo un percorso che dalla musica sacra polifonica arriva alla melodia corale del Novecento, è con Schonberg [illegible] il «Friede aud Erden» (Pace sulla terra).

Il concerto è a ingresso libero, come il secondo appuntamento [illegible] le note della locandina gaudenziana: [illegible] 13 dicembre, a Valduggia, sarà di scena [illegible] Triaca Musicale.

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

BIELLA

La stagione [illegible] prosa [illegible] Sociale

Inizia lunedì sera [illegible] un grande classico, la stagione di prosa del teatro Sociale. Protagonisti del primo appuntamento [illegible] ranno Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri e Lia Tanzi che portano in scena «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare. La regia è affidata ad Antonio Syxty. Lo spettacolo che, inizia alle 21, è in abbonamento ma sono [illegible] disponibili dei biglietti per i palchi e la platea.

DORZANO

Funky [illegible] rock all'El Paso Pub

Questa sera all'El Paso Pub di Dorzano sono [illegible] turno i «Just Married», una band che propone funky-jazz e rock. Il concerto s'inizia verso le 23 e durante la serata verrà estratto [illegible] sorte un week-end sulla neve per due persone.

Il Jazz Club chiude con Griffin

Martedì sera al teatro Sociale torna [illegible] grande jazz con Johnny Griffin. Il sassofonista, che si presenta «in quartet» accompagnato da Riccardo Del Fra al contrabbasso, Hervé Sellin al pianoforte e Jean Pierre Arnaud alla batteria, avrà il compito [illegible] chiudere in bellezza la rassegna organizzata per festeggiare i trent'anni [illegible] attività del Biella Jazz Club. Il concerto s'inizia alle 21,15.

Tre serate [illegible] musica italiana

Prende il via mercoledì, [illegible] teatro Odeon, il primo Festival nazionale della canzone italiana per voci nuove. Lo spettacolo, ideato da Giancarlo Ferraro, vede fra i concorrenti numerosi cantanti biellesi. Fuori gara [illegible] saranno inoltre alcuni «big» (gli Articolo 31, Riccardo Fogli, Santino Rocchetti, Adriana Ruocco, Grazia De Michele ed altri ancora) che faranno da supporter alle nuove rivelazioni della musica leggera. Sono tre le serate in cui si svolgerà la manifestazione. Il gran finale è in calendario per venerdì sera. Informazioni allo 0161-33051 [illegible] 0347-2303102.

[p. g.]

ALLA RIBALTA

I teatranti alla riscossa torna la verve di Bellacera

A.A.A. Attori cercansi: [illegible] Bellacera ritorna! Mario Bervignoli di Vercelli, poeta [illegible] scrittore di commedie in vernacolo ha sentito la nostalgia e vuole ritentare [illegible] colpo. Già autore di liriche vincenti a concorsi [illegible] poesia, dieci anni or sono ebbe la felice idea di «metter su» una compagnia di teatro.

Radunò amici e conoscenti che, invasati dal fuoco [illegible] dell'arte di Talia e Melpomene, andarono subito in sollucchero per la possibilità di dividere le tavole del palco. C'era il bicciolano Franco Fornara, il «radiologo» Aldo Flora, Pepito (già av[illegible] allo show, [illegible] verità), il cantante Giancarlo Trombini e tanti, tanti altri.

Bervignoli si lanciò con entusiasmo nell'avventura, puntando direttamente al massimo teatro della città! Ed al Civico, innegabilmente, la rappresentazione ebbe successo. La compagnia, all'epoca si chiamò Te.Po.Di, teatro popolare dialettale e la commedia in 2 tempi e 7 quadri: [illegible] ca l'è che 'l Belasira Fortunà l'è nen guarì dla [illegible] scarogna». Tanto pubblico da dover andar in replica, e [illegible] una volta sola.

Calato il sipario sul Belasira, chi per un motivo o chi per l'altro, gli adepti della «cungrega dal palc» sciolsero la baracca anche se [illegible] Bervignoli non [illegible]cavano le ispirazioni. Infatti, non si erano spenti applausi e luci del Civico che già (dieci anni fa, come si è detto) scrisse [illegible] caldo, sperando di ritornare in scena, la seconda puntata belaceriana. Con una visione più ottimistica, forse, dando l'impressione che dalla «sò scarogna» il protagonista fosse finalmente guarito.

Ma sarà poi vero? E' quel che sapremo assistendo alla commedia [illegible] «Bèlasira... e la "murusa" da quat soldi».

«Questo [illegible] secondo lavoro era rimasto nel cassetto ed [illegible] ora che Bellacera si risvegli dal suo sonno», spiega Bervignoli che, per conquistare le piazze dove il dialetto vercellese [illegible] parla meno, ne ha curato [illegible] versione in italiano. Si tratta solo, dopo anni, [illegible] rispolverare gli abiti di [illegible]. Banda Te.Po.Di., ora Te.Po., teatro popolare (non necessariamente dialettale): tutti alla riscossa! [g. bar.]



Il vercellese Mario Bervignoli

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600 *Riposo*

[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1*: **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M. 14. *Sala 2*: **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 3*: **Trainspotting.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,[illegible]; 20,45; 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

CRISTALLO v. Gobo 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30

[illegible] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il [illegible]vo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le [illegible] del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22

[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: [illegible] 19,50; 22,35.

FARO via Po 30, [illegible] 817.33.23. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. [illegible]. **La tapa.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Sconnodi omicidi.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. [illegible]; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30.

[illegible]NALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il [illegible] barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. [illegible] **[illegible]mento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Tin Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15 **Carmen** di [illegible] Bizet (Turno pom. 2). J. [illegible], [illegible] K. Warner, orch. e coro del T. Regio, [illegible] Casoni M° del coro con S. [illegible] net, K. Ibsen. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11. Bigl. ore 13/18,30. Inf. tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM [illegible] [illegible] Rossaro. Stag. [illegible] Rai 1996/97 ore 16,30 4° conc. Orch. sinf. naz. [illegible] la Rai. Dir. U. B. Michelangeli, pian.: A. Lon[illegible]. In progr. musiche di Mozart e Schubert. Poltr. L. 50.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. [illegible]. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. [illegible]. Ore 21 La Premiata Ditta pres. **[illegible]ap.** Inf. e prev. c. teatro ore 10-13 e 15-19. T. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Riposa in [illegible]
22,20 Henry & Kip
[illegible] - Amichevolmente con...
23,45 Emotions
0,45 [illegible] insieme

Telecupole - Cinquestelle
[illegible] - Obiettivo agricoltura
20,30 Il fantasma di Hollywood
22 — Moving
22,30 Tg 4
24 — Le auto della settimana

Telegranda
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,20 Vangelo: Mons. Bona
19,30 Film e programmi locali

Telecity
20,30 Detective
22,30 [illegible]
1 — Electric [illegible]ue

Videogruppo
18,30 Primo piano
19 — Videonotizie... all news
23 — Le auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Videonotizie... all news

Primantenna
20,30 Le auto della settimana
21 — Rubrica
22,30 Diario del giorno
[illegible] Ambiente colore
23 — Super [illegible] motori

Quarta [illegible] Tv
19,30 Canta [illegible]ia
20,30 Caramella, film
23 — Le più belle di vizi privati
23,30 Super zap
[illegible] — Donne e motori

Teletime
[illegible] Time Sette
21 — Colpo di scena a Cactus Creek
22,30 Tg Time
23 — [illegible]

5ª Rete
14,45 Pomeriggio [illegible] Rete
[illegible] Piemonte in piazza
24 — Auto d'oggi

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 Minicomica e Tutto Tris & Totip
20,40 Segreti [illegible] famiglia, film
23 — Fantasy
23,30 Il mistero della prima luna - Creature, film

G.R.P.
20,50 Andiamo al cinema
21 — Edgard Wallace, telefilm
22 — Speciale spettacolo
22,10 Redazionali di vendita
[illegible] Weekend al cinema
23,30 Le auto della settimana

Videonord
19,30 Campane a festa
21 — Le auto della [illegible]
22 — Caccia ai terrestri, film
24 — Super zap
0,30 Le più belle di vizi privati
1 — Match Music Machine
1,30 Match [illegible] Underground

Rete 7
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Combat Killer, film
22,40 Informasette
23 — F.M. tv solo musica [illegible]
23,40 Informasette
0,30 Sexy and [illegible]

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,40 Leone d'inverno, film
22,30 Mangiare bene, mangiare sano «La frutta»
23 — Il regionale

Tai 9
20,10 I - I divi [illegible] villa
[illegible] Telegiornale
20,40 [illegible] d'inverno, film
22,30 Mangiare bene, mangiare [illegible] «La frutta»
23 — Telegiornale
23,15 Appuntamento con...
23,30 Documentario

[illegible] Tv
19,15 Telegiornale
21 — Video top
[illegible] — Emilia Romagna e dintorni
22,30 Telegiornale

Vid[illegible]
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale
23 — Bruttissimi

VCO
20 — Rubrica
20,30 Casting 2000
22 — Moving
22,30 Vco notizie
23 — Telefilm

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
VERCELLI **Astra** Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Ore 19,30, L. 10.000	**Il corvo 2** *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96)* — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**
[illegible] Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Ore 19. Lire 10.000	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
Principe Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Lire 10.000 Ore 19,30	**Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '[illegible] **Avvent.**
Viotti Tel. [illegible] Informaspettacolo [illegible] Or.: 19,30 L. 12.000/10.000	**Il professore [illegible]**
B[illegible] Dolby Inf. or. tel. 215.018 L. 10.000/8000 [illegible]: 19,30	**Spia e [illegible] spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai lotti piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Inf. or. tel. 213.375	[illegible] RIPOSO
[illegible] Via Farini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO
Dugentesco Via G. Ferraris [illegible]	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor** L. [illegible]0/7000 Or.: 21 spett. unico	**Il [illegible] di Rio** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, [illegible] Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un bar[illegible] angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, [illegible] in [illegible] per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
COSTANZANA **Parrocchiale** [illegible] (spett. unico) L. [illegible]	**Il rompiscatole** *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Film vietato minori [illegible] 18 anni**
SAN GERMANO [illegible] **Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO **Orsa** Tel. 0161 828.600 L. 8000/5000 e 8000/5000 Or.: 21,30 spett. unico	**Mission: impossibile** *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [illegible]
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.738-31.312 Lire 12.000/10.000	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koadem (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. [illegible] V. 1h 40' **Thriller**
Mazzini Inf. (015) 22.738-31.312 L. 12.000/10.000	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze [illegible] parte [illegible]: una [illegible] adulti [illegible] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
Odeon Inf. (015) 22.738-31.312 L. 12.000/10.000	**Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa [illegible])* — Due gruppi [illegible] studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**
Sociale Inf. (015) 22.738-31.312 Posto unico Lire [illegible]	**Tin Cup** *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei [illegible] fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e [illegible] sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 L. 10.000/7000 Or.: 20,30/22,45	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 L. [illegible]	**Festival** *di P. Avati, con M. Boldi, G. Cavina, I. Pasco (Italia '96)* — Un comico in [illegible] ritrova l'illusione [illegible] successo [illegible] ruolo serio che gli affida un regista esordiente: arriva a un Festival e si aspetta un premio N. V. 1h 35' **Drammatico**
COSSATO [illegible] **Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000/8000 Or.: 20,15/22,15	**L'eliminatore (Eraser)** *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi g[illegible] Stato corrotto. N. V. 1h 55' [illegible]
PRAY [illegible] Inf. tel. (015) [illegible] Ore 21 spett. contin. L. 10.000/7000	**Bambola** *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	[illegible] RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.285 L. 9000/7000 Or.: 20,30/22,45	**Independence Day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**



Oriental Trading Co.
NAHIN PERSIANO SETA FINE
Cm. 210X120
£ 2.300.000
£ 990.000
KILIM TURCO FINE
Cm 170X110
£ 420.000
£ 199.000
CINA PEKINO
Cm 240X160
£ 1.900.000
£ 920.000
SONO AFFARI
DA
FARE SUBITO
PAKISTAN KASHMIR FINE
Cm 200X130
£ 630.000
£ 320.000
CINESE 3P2 CAMERA
£ 400.000
£ 173.000
ISFAHAN PERSIANO LANA KURK SETA FINISSIMO
Cm 165X110
£ 4.900.000
£ 2.800.000
KARS LANA TURCO
Cm. 300X200
£ 1.900.000
£ 950.000
TABRIZ LANA PERSIANO
Cm. 300X200
£ 2.800.000
£ 1.350.000
Offerta valida fino al 30-11-
(015) 99.431
TUTTE LE DOMENICHE
15 ALLE 19
Certifichiamo valore e qualità dei nostri tappeti
Assortimento tappeti antichi
Servizio lavaggio, restauro e custodia estiva tappeti
Pagamenti dilazionati

Dopo il secondo posto in Spagna, il pilota si confessa

Liatti: «Attento Mc Rae a Montecarlo ci riprovo»

BIELLA. «Pensavo proprio di farcela questa volta e invece...».

Piero Liatti è appena rientrato a casa, a Montecarlo, dove ha posto la sua residenza da quando è diventato pilota ufficiale della Subaru. Il rally di Catalunya, ultima prova del Mondiale, è ormai alle spalle; dopo una stagione intensissima ha voglia soprattutto di riposarsi, di godersi la compagnia della moglie Anna e della piccola Lucrezia. Ma quel secondo posto dietro al compagno di squadra Mc Rae gli brucia. E allora si sfoga.

«E' stato bravo Colin, ma ha preso dei rischi esagerati per riuscire a superarmi. Non dico che avrebbe dovuto lasciarmi vincere, ma ero in testa dalla prima tappa. La Subaru, per conquistare il mondiale, doveva portare entrambe le nostre macchine al traguardo. Richard la sera prima ci aveva chiamati per dirci che eravamo liberi di giocarci la vittoria finale a patto che arrivassimo tutti e due. E ci siamo dati battaglia: io sono andato molto forte, perchè ho migliorato tutti i tempi che avevo in prova speciale. Ma lui è volato come il vento e per soli sette secondi, alle fine è riuscito a battermi. Un nulla; se solo fossi stato capace di reagire, probabilmente sarebbe finita diversamente».

Il Catalogna era l'ultima gara del campionato del mondo. Bilancio di fine stagione?

«Sono un po' deluso. E' stato un '96 avaro di risultati. Certo ho ottenuto una serie di buoni piazzamenti. Contando anche il Catalogna, ho collezionato il mio terzo secondo posto. Ma francamente speravo proprio di vincere almeno un rally, la mia prima gara mondiale».

Qualcosa da recriminare?

«No; la fortuna però non mi ha aiutato nelle ultime gare. Al Sanremo, quando ero nelle prime posizioni, la macchina non ha più voluto saperne di ripartire per l'ultima tappa. Un banale cortocircuito (ma per trovarlo i meccanici hanno dovuto smontare tutta la vettura) aveva messo ko l'impianto elettrico. A Honk-Kong altro ritiro e ora il Catalunya. Ho corso tantissimo, ho disputato in pratica 14 gare viaggiando da una parte all'altra del mondo, ma soddisfazioni veramente poche».

Beh però è ormai entrato tra i vip del rallismo mondiale, con casa a Montecarlo, si è sposato, è diventato papà di una bella bambina...

«Vero, ma a differenza di altri sport, il mio non è un mondo dorato. Qui non girano ingaggi favolosi se non per una piccolissima pattuglia. Tutti gli altri tirano avanti; a volte mi chiedo se ne vale la pena».

E ne vale la pena?

«Quello che ti frega è la passione. E a me piace correre. Quindi, anche se qualche volta impreco, vado avanti».

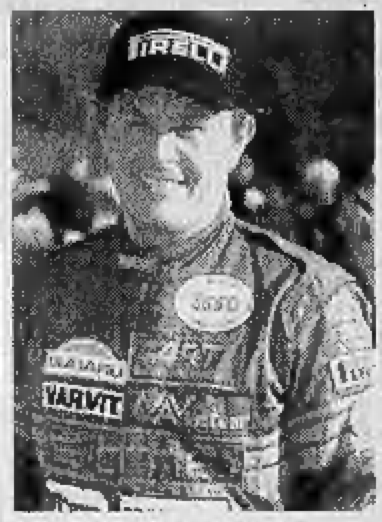
Allora sta già facendo piani per il '97?

«E' così. Ho una decina di giorni per rilassarmi e poi partirò per le ricognizioni del Montecarlo. La gara è a gennaio e avrò a disposizione la nuova Subaru WRC. Si torna a correre con i prototipi e devo al più presto prendere confidenza con questo tipo di macchina. Non ci sono problemi per l'ingaggio. Resto alla Subaru con Eriksson e Mc'Rae per disputare il mondiale. Sono 14 gare».

Obiettivo?

«Vincere. Ci proverò subito fin dal Montecarlo. Sono la terza guida della Subaru ma all'interno della squadra non ci sono priorità precostituite.

Maurizio Alfisi



Il pilota biellese **Piero Liatti**

Basket di B1 stasera al palazzetto

Ing-Fila, contro Ozzano l'imperativo è vincere per restare in classifica

BIELLA. Torna al palazzetto il campionato di B1 di basket. Stasera l'Ing-Fila affronta la «collega» neopromossa Ozzano con un solo obiettivo: vincere. Mercoledì infatti i biellesi non giocheranno il turno infrasettimanale in quanto osserveranno il turno di riposo. E con una classifica generale così corta (solo 6 lunghezze dividono le prime dalle ultime) una terza sconfitta interna rischierebbe di portare i rossoblù di coach Danna dal secondo posto della graduatoria ai bassifondi.

Nota positiva è il rientro di Minessi, tra i più in forma dei biellesi. La poderosa ala biellese aveva riportato una distorsione ad un piede che lo ha obbligato ad una settimana di riposo quasi assoluto. E solo giovedì ha fatto il primo allenamento.

«Minessi sta abbastanza bene, non è al 100 per cento ma oggi sarà della partita - dice Danna -. Anche Conti ha sofferto per un'infiammazione al tendine estensore del ginocchio ed è rimasto fermo per un po'. Queste due assenze hanno fatto sì che anche le sedute di allenamento ne risentissero nonostante l'impegno. Quindi non ci siamo preparati al meglio ma stasera cercheremo ugualmente di dare il massimo».

Ozzano è reduce da due vittorie casalinghe e quindi è una compagine lanciatissima.

«Ma noi in casa abbiamo già perso troppi incontri (due) rispetto alle partite giocate - ribatte l'allenatore dell'Ing -. Non possiamo permetterci passi falsi anche se non sarà facile: l'anno scorso in B2 loro erano sicuramente la squadra più forte e si sono ulteriormente rinforzati con l'arrivo di giovani come Bolleri, ex Benetton e Barbieri, ex Fortitudo. Però sono fiducioso. La sconfitta di Vicenza ha comunque dimostrato che, a livello generale, la squadra funziona. Ed anche il livello di forma sta pian piano migliorando».

Intanto in serie D maschile c'è molta attesa a Vercelli per il derby Veloces Piralla Memo-Meeting Art Vercelli. La gara andrà in scena alle 17,30 al Pala Donizetti. E' la prima volta che le due massime espressioni cestistiche bicciolane incrociano le armi.

Diversi gli interessi di classifica per i due club: la Veloces di Cossa, un po' staccata dalla vetta, cerca d'inserirsi nell'area play off, mentre la Meeting Art, penultima, vuole togliersi dalla zone a rischio. **[d. p.]**

CALCIO

Passa il Borgomanero. Il mercato dei dilettanti

Il Viverone sconfitto dà l'addio alla Coppa

VIVERONE. Il Viverone non ce l'ha fatta a raggiungere il terzo turno di Coppa Italia. L'undici di Barbero dopo aver eliminato la Dufour Varallo non è riuscita a superare un'altra formazione di Eccellenza, il Borgomanero. Giovedì sera ai rossoblù di casa sarebbe bastato il pareggio (alla luce dei precedenti risultati) ma non si sono accontentati: il Viverone è stato battuto per 2-0 con un gol per tempo. Nella prima frazione è stato Andreolli ad andare a segno, mentre in avvio di ripresa, al 3', il raddoppio è di Russo, il centravanti svizzero prelevato dal Chiasso.

Per quanto riguarda il mercato di riparazione della Promozione, da segnalare i passaggi di Triglione e Gentile (Villaggio Lamarmora, che ha acquistato Roano) rispettivamente a Valsessera e Viverone. Lasceranno la Cossatese Coppo e La Terra mentre dovrebbe arrivare Scalise (Biellese); Ivaldi ha detto addio al Val Mos ma è ancora in cerca di sistemazione, mentre il Gattinara ha visto sfumare il ritorno) di Vinicio Zardi. Una novità a livello societario: il nuovo ds dei bianchi è Gaudenzio Testa che sostituisce Ermanno Delmastro. **[i. fo.]**

Semifinale di Coppa: 2-0 al Prato

L'Amatori parte col piede giusto



L'Amatori ieri sera ha battuto il Prato; oggi si replica con gli ultimi due incontri

VERCELLI. L'Amatori comincia con il piede giusto i match di semifinale di Coppa Italia. I gialloverdi nell'incontro d'esordio superano (2-0) il Prato e ipotecano l'accesso alla final four d'inizio gennaio.

Rispetto alle sfide del primo turno con Cgc e Scandiano il match è stato più equilibrato, sebbene, alla distanza, sia emerso il maggior tasso tecnico del team di Caricato. Tra i toscani buone le prove dell'ex Raed, applaudito dal pubblico (buona l'affluenza) e del portiere Elleri. L'orchestra gialloverde, invece, ha giocato su accettabili livelli e, pur con qualche pausa, peraltro giustificabile considerato il momento, ha offerto un discreto spettacolo.

Il match ha visto quasi sempre l'Amatori padrone del campo anche se il Prato ha saputo difendersi bene pur con un pizzico di rudezza.

La gara si è sbloccata subito con un'azione personale di Crudeli che al 5' con un tiro dal basso verso l'alto ha portato in vantaggio i gialloverdi. Il Prato ha comunque saputo ben reagire, ma la difesa di casa non ha concesso varchi. L'andamento dell'incontro non è cambiato nella ripresa anche se con il passare dei minuti la superiorità dell'Amatori è parsa evidente. E al 9' i padroni di casa hanno raddoppiato con Gonella, bravo a girare al volo un assist di Crudeli. Nel finale da notare l'espulsione dell'ex Raed.

Quest'oggi, dunque, la formazione gialloverde avrà così a disposizione due match-ball per centrale l'ingresso in finale. Si parte alle 16 con Amatori-Sandrigo che aprirà la sessione pomeridiana della due giorni hockeystica. A seguire scenderanno in pista Prato e Bassano con i toscani che cercheranno di restare «aggrappati» alla speranza di qualificazione.

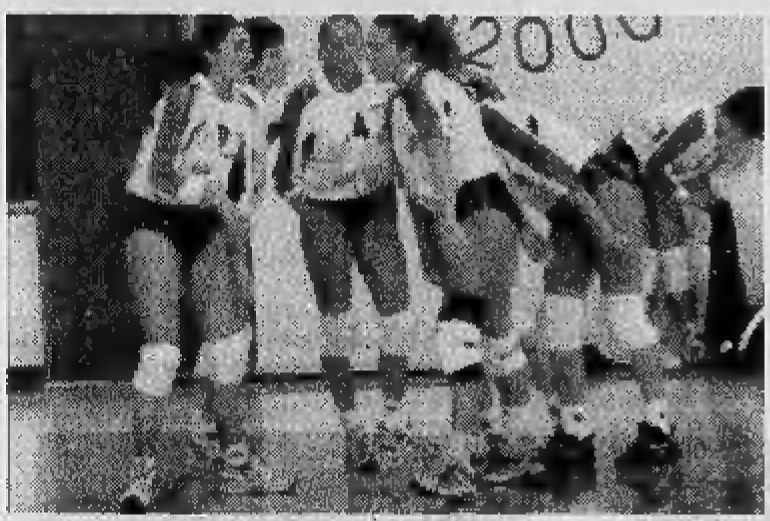
In serata la sfida forse più attesa: Amatori-Bassano che si giocherà alle 21. Quindi l'ultima gara: Sandrigo-Prato. **[p. m. f.]**



Oggi, con anticipo alle 15, le biellesi ospitano l'Oristano

Candelo, match «sardo»

E' la prima volta nella storia del Ricignolo contro una squadra dell'isola
Sulla carta l'incontro è favorevole alla formazione del coach Pastorin



Oggi le blufucsia sperano di tornare alla vittoria dopo il flop con il Pisa

CANDELO. Nella B1 femminile il Ricignolo-Max Grafica affronta oggi tra le mura amiche l'Oristano. E' il primo match nelle storia della società candelese contro una formazione sarda. Attenzione che, per permettere alle ospiti di rientrare in Sardegna in giornata, si giocherà alle 15. Tra le blufucsia è in dubbio Frontini, che a causa di una distorsione alla caviglia ha ripreso gli allenamenti solo giovedì.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «E' la prima volta in assoluto che ci confrontiamo con una formazione sarda e per questo non conosciamo nè il valore dell'avversario nè il livello della loro pallavolo. Comunque, dalle notizie raccolte e dal fatto che l'Oristano ha perso le prime due gare di campionato, siamo noi i favoriti». Quindi l'impegno odierno, almeno sulla carta, non dovrebbe nascondere particolari difficoltà per le ragazze di mister Pastorin e il successo, indispensabile per alimentare le ambizioni di vertice, dovrebbe arrivare con una certa facilità. Ma Ugazio ammonisce: «Dobbiamo però affrontare la partita con la dovuta concentrazione ed attenzione, perchè l'Oristano è pur sempre una formazione di B1. Non dobbiamo permettere alle avversarie di caricarsi: concedere vantaggi psicologici può diventare un rischio».

Dopo due giornate sono rimaste solo tre formazioni a punteggio pieno: il quotato Vigevano e le sorprendenti Santa Croce e Cantù. Tutte le pretendenti alla promozione (Ricignolo, Cafasse e Rapallo), hanno perso un incontro. Commenta Ugazio: «Il campionato è molto equilibrato. Nella prima parte della stagione tutte le squadre giocano con grinta ed entusiasmo e quindi è difficile vincere con chiunque. Per capire qualcosa in più bisogna aspettare almeno sei giornate: allora le posizioni si delineeranno e i valori delle squadre verranno fuori». La speranza è che in alto ci sia anche il Candelo. [g. co.]

Qui Libertas

Al Palazzetto clima da derby

VERCELLI. Chissà se davvero, come ipotizzato dal coach laniero (e grande ex) Luca Manavella il Pala Donizetti, anche questa sera, resterà in silenzio come un teatro alla «prima» della Bohème oppure, il clima derby riuscirà a infiammare anche il popolo vercellese? Certo un tifo «caliente» sarebbe indispensabile per creare la giusta atmosfera a un match che, nonostante tutto, sfugge ad ogni logica. O no. A sentire mister Cristini, infatti, la sfida con il Biella non sarà poi dissimile da molte altre battaglie volleystiche. Al parquet (ore 21) l'ardua sentenza.

Indubbiamente, almeno sulla carta, la Libertas Mokaor parte con i favori del pronostico: i dark blu hanno iniziato il torneo con il fiero cipiglio del sestetto che vuole essere protagonista. Così dopo aver spazzato via le ambizioni del San Giuliano, i vercellesi per poco non hanno fatto «saltare» Busca formazione che, almeno per gli addetti ai lavori, si trova solo di passaggio in B2.

«Stiamo giocando bene - commenta il d.s. Massimo Manachino - ma non dobbiamo pensare d'avere vita facile nel derby. I lanieri sono un buon complesso, con alcune individualità estremamente pericolose. Nel primo turno i biancorossi hanno vinto a Pino: un biglietto da visita che non deve essere sottovalutato».

Per il derby Cristini dovrebbe proporre l'identico sestetto dell'esordio: Ferraguti in regia, Monti schiacciatore opposto, Bertarione e Gaddo centrali, Rubini e Caligaris martelli ricevitori. [p. m. f.]

Qui Biella

Due ex contro il pronostico

BIELLA. Il Biella Scarpe proverà stasera a fare il colpaccio in casa dei cugini vercellesi, ma ovviamente il pronostico del derby è tutto per la Libertas Mokaor.

Spiega l'allenatore (e giocatore), Gianluca Manavella: «Le due società hanno affrontato la B2 con obiettivi diversi: il Vercelli con ambizioni di vertice, il Biella Scarpe puntando alla salvezza. Inoltre loro sono caricatissimi per aver sfiorato l'impresa contro il quotato Busca, mentre noi in settimana abbiamo dovuto ricaricare le pile dopo la sconfitta rimediata col Piacenza. E se aggiungiamo il fatto che i vercellesi hanno mezzi tecnici superiori ai nostri, si capisce il perchè sulla carta partiamo battuti: il pronostico per noi è chiuso. E del resto non è a Vercelli che dobbiamo conquistare i punti per la salvezza. Il nostro unico vantaggio è che, non avendo nulla da perdere, potremo scendere sul parquet liberi da responsabilità. E, anche se di fronte avremo un avversario più forte, venderemo cara la pelle».

Il derby è la partita degli ex: nel Biella ci sono Ocleppo e Manavella; nella Libertas Rubini, Gaspari, Monti e Bertarione. Aggiunge Manavella: «I rapporti tra le società sono buoni e tra giocatori è rimasta una reciproca stima. Non ci sono rivalità particolari o astio tra le due formazioni. Io torno con piacere a giocare a Vercelli in un palazzetto dove in due anni ho raccolto grandi soddisfazioni con altrettante promozioni. E rivedrò volentieri gli amici e i dirigenti con cui ho trascorso delle belle stagioni». [g. co.]

Giletti Gattinara

«Rompere il ghiaccio»

GATTINARA. A Castronno finalmente i primi punti? In casa Giletti ci si augura proprio di sì. Le ragazze di coach Fabrizio Rondo hanno tutte le capacità per reggere bene il torneo di serie B2 ma l'avvio di stagione è stato un po' deludente con la doppia battuta d'arresto nell'avvio di campionato.

E quando arrivano due sconfitte consecutive è chiaro che anche il morale finisce molto in basso. Per questo le pallavoliste del Gsv questa sera le proveranno tutte pur di portare a casa i primi punti, espugnando il parquet lombardo.

Sulla carta il Giletti non ha nulla da invidiare al Castronno; il problema è che gli avversari sono andati a segno in entrambi i match disputati, quindi partiranno con una situazione psicologica nettamente migliore.

Per quanto riguarda la formazione, non sono annunciate defezioni.

La squadra maschile del Giletti giocherà invece nella palestra di casa. Per il campionato di serie C1 i valsesiani riceveranno il Carcare. La partita inizierà alle ore 17,30. Anche in questo caso si tratta di una sfida fra squadre più o meno dello stesso valore. Sia i savonesi sia il Gsv hanno fino ad ora collezionato una vittoria ed una sconfitta.

Naturalmente il Giletti punta alla vittoria: il club di patron Fantini mira infatti alla promozione per cui non può permettersi un secondo passo falso consecutivo dopo la sconfitta al tie break di una settimana fa a Torino. Il rischio, in caso di ko, è quello di permettere a Cremonese e Massa di prendere il largo. [i. fo.]

Oggi (18,30), si riprende col Rovigo

Palbi, sos terzini c'è solo Kossai



La Pallamano Biella ancora in formazione d'emergenza per i numerosi infortuni

BIELLA. E' ancora emergenza in casa «Palbi» per l'incontro casalingo di stasera (ore 18,30, Palazzetto dello Sport): i ragazzi di Sergio Dovesi, infatti, devono affrontare il Tassinn Rovigo privi di terzini di ruolo.

Roberto Corradino è ko per il noto infortunio al ginocchio che lo terrà lontano dal parquet per diverse settimane. Massimiliano Maschera, l'uomo che con Hodzic è in grado di fare la differenza in campo, risente ancora dell'infortunio alla mano patito nella gara vittoriosa col Padova. Il giocatore ha ancora un vistoso ematoma. Rischiando, potrebbe scendere in campo, ma Dovesi sembra orientato a lasciarlo a riposo.

«Il problema è che se Maschera dovesse prendere un nuovo colpo alla mano infortunata, rischiamo di perderlo per tre settimane mentre ci aspetta una fase molto intensa del campionato - spiega l'allenatore -. Dopo il Rovigo ci attendono tre partite in sette giorni tra il 16 e il 23 novembre e l'ultima sarà col Bolzano fuori casa. Deciderò quindi al momento di entrare in campo, ma spero di poterlo lasciare a riposo».

E infatti Dovesi nella partitella di allenamento di giovedì ha schierato come terzino Kossai. Il ragazzo si è mosso abbastanza bene, entrando subito nel nuovo ruolo. Il giocatore è però a corto di preparazione, dopo uno stop obbligato per una infezione intestinale.

L'avversario di stasera, il Rovigo, è una buona squadra che finora ha reso meno del previsto. Pur dotata di alcuni elementi di valore, finora ha collezionato soltanto due punti in tre partite. In classifica segue quindi la Pallamano Biella che senza il pasticcio col Rovereto sarebbe al comando del campionato insieme al Bolzano. L'incontro si preannuncia equilibrato ma il pronostico è a favore dei ragazzi di Dovesi. «Soprattutto se stasera al Palasport ritroveremo il caldo incitamento dei nostri tifosi - aggiunge Dovesi -. I problemi dovuti alla mancanza di uno sponsor per il momento non hanno intaccato il morale della squadra, anche perchè siamo tutti fiduciosi che prima o poi una soluzione arriverà. Noi quindi continuiamo a dare il massimo, pensando unicamente a giocare e a vincere. Abbiamo però bisogno di sentirci vicino il pubblico. Spero quindi stasera di vedere il palazzetto gremito in ogni ordine di posti». [m. al.]


ALBERTO ASPESI
NO REFILL